LA STAMPA

DOMENICA 11 LUGLIO 2004. ANNO 138. N. 190. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

LETTERA AL PREMIER: «CORREGGERE IL FEDERALISMO, PRESTO UN MINISTRO DELL'ECONOMIA, SUBITO LA LEGGE SUL CONFLITTO D'INTERESSI»

Sulle richieste di Follini gelo degli alleati

Berlusconi: l'Udc cerca la rottura, ma noi non ci cascheremo

L'ULIVO IPNOTIZZATO

Barbara Spinelli

UNO degli spettacoli più impressionanti di queste giornate di crisi politica dentro la maggioranza è l'atteggiamento dell'opposizione, e in particolare dell'opposizione che vien chiamata riformista. Sono giorni che vediamo sfilare davanti ai nostri occhi i dirigenti della lista Prodi, e tutti sembrano come paralizzati davanti al disastro cui sta andando incontro il progetto politico e personale di Silvio Berlusconi. È una paralisi singolare, perché s'accompagna a un gesticolare sconnesso e a un fiume di parole e frasi allusive quasi tutte inafferrabili, oltre che inaffidabili. È accaduto con un fax che Romano Prodi ha inviato giovedì ai capi della propria coalizione per indicare qual era la linea da lui suggerita sulla missione in Iraq. I capi hanno letto il fax, hanno ignorato i suggerimenti, e alla fine Prodi ha fatto sapere che il fax non era poi un fax da prendere sul serio.

Il guaio è che l'intera opposizione appare come quel fax: c'è e non c'è, è al tempo stesso reale e fittizia, e sembra far di tutto per non esser presa sul serio. Non solo trascura di dire i programmi per il futuro. Non si sforza neppure di darsi un metro certo per giudicare il presente, e per dire la sua su quel che nella sostanza divide oggi la maggioranza: la natura più o meno radicale della mutazione economica che s'impone oggi all'Italia e all'Europa. È un'opposizione a interim, esattamente come Berlusconi che non è vero ministro dell'Economia ma qualcosa di più provvisorio, che dissimula un vuoto fingendo di riempirlo. Lo spettacolo è impressionante perché l'opposizione si comporta come se avesse completamente dimenticato, d'un tratto, che gli italiani stanno guardandola, ascoltandola, giudicandola. Non è agli italiani che essa parla, per dire quel che farà se tornerà a governare e quel che intende fare come opposizione. I suoi dirigenti parlano l'uno con l'altro di faccende casalinghe - dove mettere questa poltrona, dove piazzare l'attaccapanni, a chi riservare la stanza del trono, a chi la camera degli ospiti - come se fuori casa ci fosse l'immobilità del nulla, e non un mondo che cambia, che sta a guardarli, e che si aspetta dai politici decisioni chiare e giudizi che non mutano ogni mese.

Cechov fa succedere questo, nel suo *Giardino dei ciliegi*. I protagonisti pensano nostalgicamente un mondo che sta sparendo e si comportano come se questo loro chiuso patrimonio botanico esistesse ancora, finché una simbolica corda si spezza, quando il sipario s'abbassa alla fine dell'ultima scena, e il pubblico capisce che il giardino è raso al suolo. In Italia si parla molto e con incongruo disprezzo di *teatro della politica*. Ma anche questo è falso, perché nel vero teatro gli attori non dimenticano mai di esser sotto lo sguardo del pubblico: sguardo esigente, da cui dipende la loro carriera. Qui siamo davanti a attori dilettanti, che litigano fra loro senza sapere di trovarsi, per l'appunto, su un palcoscenico e sotto lo sguardo di tutti. Tanto son dilettanti che si contraddicono nella più grave delle maniere: non sono trasparenti sulle cose che gli italiani vorrebbero sapere, e sono invece quasi impudicamente trasparenti su questioni che dovrebbero esser discusse nelle riunioni riservate. Il pubblico non capisce né le parole di Parisi né quelle di Rutelli che polemizza con Parisi e che preso da personale impazienza critica la lista sovra-partitica per la quale si era battuto in passato. Ancor meno capisce poi Marini o De Mita, che sognano la rinascita, al centro, della vecchia Democrazia Cristiana.

CONTINUA A PAGINA 10 PRIMA COLONNA

LA NOTTE DEI TRENTASETTE
Servono tre tavoli per arrivare al chiarimento finale nel Polo
Filippo Ceccarelli A PAGINA 5

«STASERA VEDREMO LE CARTE»
Maroni: scopriremo chi bara
E avanti anche senza di loro
INTERVISTA DI Giovanni Cerruti A PAG. 2

ROMA. Marco Follini avanza le sue richieste. Il presidente del Consiglio, Fini, e la Lega le respingono, lasciandole cadere nel gelo. Così, a poche ore dal vertice di chiarimento, la rottura sembra a un passo. Berlusconi: l'Udc cerca lo scontro, ma noi non ci cascheremo.

Galeazzi, Grassia, La Mattina, La Rocca, Magri e Masci DA PAGINA 2 A PAGINA 7

BOSSI

PAURA PER IL LEADER DELLA LEGA
Ricoverato d'urgenza a Lugano per uno scompenso cardiaco
SERVIZIO A PAGINA 2

INTERVISTA CON IL SEGRETARIO DELLA CGIL



Epifani: sì al dialogo con questa Confindustria

«Adesso comincia un percorso comune che ci porterà a fare passi avanti»
«Alla manovra manca la fase due: si taglia male e a casaccio»
«Serve un'operazione sul Fisco ma attenta alle ragioni dello sviluppo»

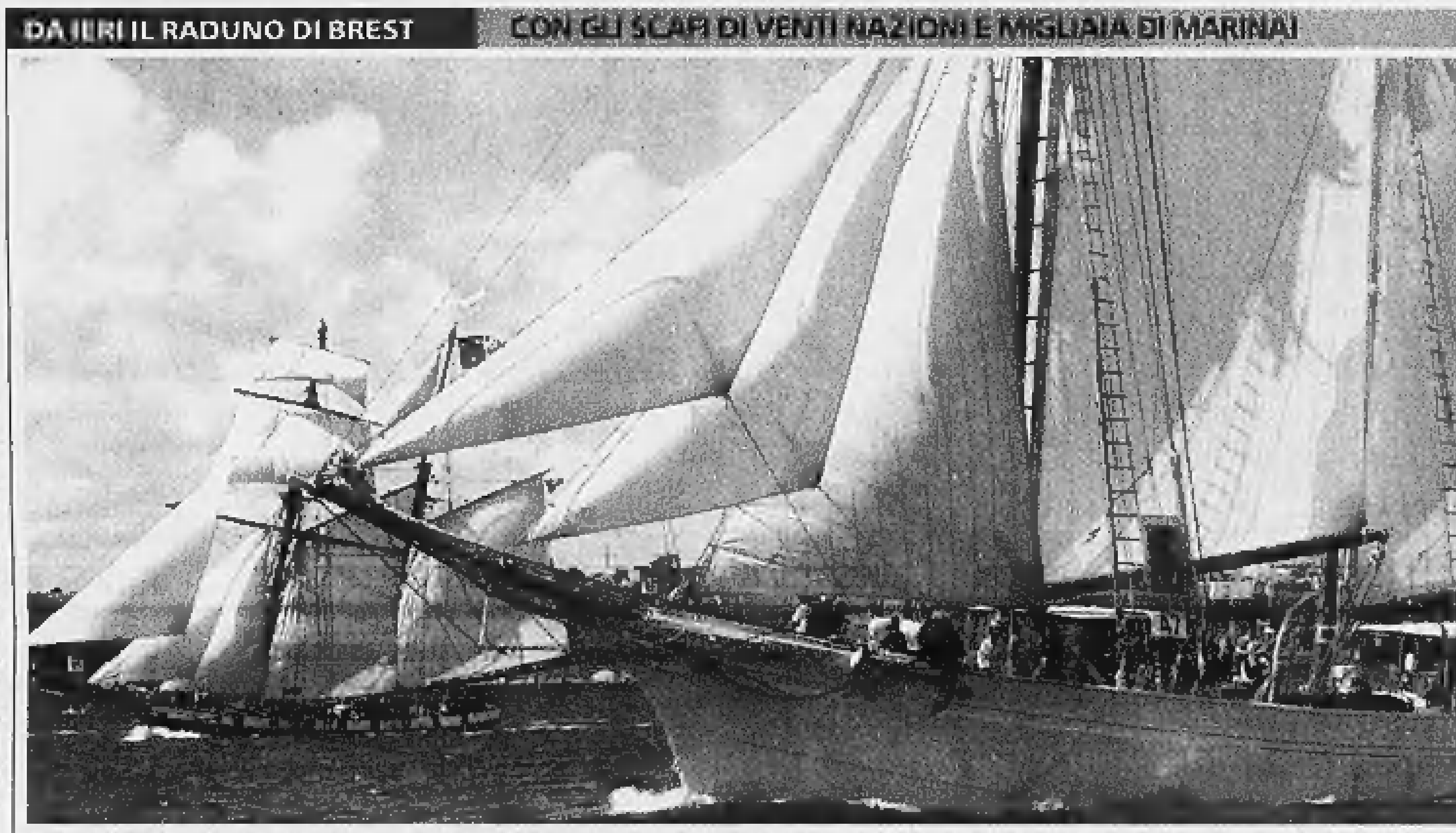
Roberto Giovannini A PAGINA 7

INCHIESTA



TUTTI I POVERI DEL PRESIDENTE
La strategia elettorale di Kerry: cercare il consenso degli emarginati e di chi è vittima della crisi
Lucia Annunziata A PAGINA 27

DA IERI IL RADUNO DI BREST — CON GLI SCAFI DI VENTI NAZIONI E MIGLIAIA DI MARINAI



Duemila barche per la festa del mare E' una delle flotte più straordinarie che si possano far scendere in mare: duemila velieri che arrivano da venti nazioni, dalle piccole scialuppe bretoni ai prestigiosi tre o quattro alberi, dagli yacht classici alle imbarcazioni esotiche dei Mari del Sud, per finire con la «Endeavour», il veliero che è stato utilizzato durante le riprese del film «Master & Commander». Da ieri e fino al 16 luglio il porto bretone di Brest ospita nelle sue acque la grande festa internazionale dedicata ai mari ed ai marinai.

lanterna rossa

Guido Ceronetti

TROVARE quasi ogni giorno sui giornali che l'Italia è, in Europa continentale, il paese più «a rischio attentati» da parte del terrore islamico - spesso con la mappa dei possibili obiettivi - mi fa questo effetto primario: mi piega le ginocchia dalla compassione *per i lettori*. Sarei tentato, ne avessi il potere, di far fare qualche bel titolo di questo tipo: «Italia: nessun rischio attentati»; «D'accordo Sisde, Sismi e CIA: esclusi attentati in Italia fino al 2025»; «Cessato ogni allarme: non siamo più nel mirino di al-Zarkawi».

Con una punta di malinconia nazionalista, quest'altro titolo: «Considerata obiettivo insignificante, l'Italia non è più a rischio di attentati».

Sarei un direttore sfacciatamente bugiardo e falsario, o un'incarnazione del Buddha? Per un giorno, i lettori non si troverebbero davanti lo stesso piatto di minacce fritte, di uova marce insanguinate. Mangerebbero bugia buona, non attossicata. Forse, addirittura, la bugia propizierebbe l'evento. Potrebbero arrivare, da fonti sufficientemente sicure, delle *conferme*. Tuttavia, in cose del genere, più la certezza conforme al desiderio si rafforza e si assolutizza, più il pericolo cresce. A questo punto la parola dell'Autorità di difesa ha un carmen esorcistico veramente efficace: «Non abbassare la guardia».

All'epoca dei duelli alla spada la formula era tecnica e comprensibile. Oggi, salvo per chi pratica la scherma, la metafora è visivamente intraducibile. La formula è una sonorità vuota di senso. Si tratti di mafia, di terrore islamico o di bombe nucleari, il cerotto linguistico è invariabile: «Non abbassare la guardia». Anche in figura di voto: «Non abbasseremo mai la guardia». Nei confronti di un avversario che si confonde con l'ombra, il bravuomo che sta lì fermo senza mai abbassare guardia non è un difensore ma un pirla.

E chissà perché le fonti di allarme o i distributori di pillole calmanti vengono chiamati *intelligence*? La parola da noi evoca l'intelligenza in astratto: in realtà ne sarebbe un'applicazione, e siamo alla solita prevalenza d'infamia degli angloamericanismi nel linguaggio corrente. C'è uno speciale pudore, una strana riluttanza dei cretinofoni a dire *spionaggio, controspionaggio*, come se fossero sguaiatezze... Sventa meglio un piano criminale l'*Intelligence* (ormai non è più messo corsivo: io lo leggo com'è scritto, con e finale) di un Controspionaggio?

Per fare un giornale intriso di compassione non c'è neppure bisogno di mentire su ciò che fa più paura: basta limitarsi all'accaduto e sopprimere drasticamente la previsione, dire l'*è stato* e tacere il *sarà*, il *potrebbe essere*, le fosse aperte del domani. A ogni giorno il suo male; inesistente, finché non diventa *oggi*, il male di domani.

LA LIBERAZIONE ANNUNCIATA E SMENTITA. I RAPITORI: VIA FRA 10 GIORNI

Ultimatum per l'ostaggio filippino

Manila: ritireremo le truppe dall'Iraq il 20 agosto

NEW YORK. Drammatica altalena di speranze e delusioni, ieri in Iraq, sulla pelle dell'ostaggio filippino Angelo de la Cruz. All'inzio della giornata il governo di Manila aveva annunciato la sua liberazione, poche ore dopo che la presidentessa Gloria Macapagal Arroyo aveva confermato il ritiro delle sue truppe entro il 20 agosto. Poi però i diplomatici filippini a Baghdad hanno chiarito di non avere ancora il prigioniero nelle loro mani, e in serata la televisione Al Jazeera ha smentito del tutto il rilascio. Infine i rapitori, in un nuovo messaggio, avrebbero dato a Manila un altro ultimatum di 24 ore, minacciando di uccidere l'ostaggio oggi se il contingente del Paese asiatico non partirà dall'Iraq entro il 20 luglio.

Mastrolilli A PAGINA 9

LONDRA

«BLAIR UN MESE FA VOLEVA DIMETTERSI»
Rivelazione della Bbc
Dissuaso dai fedelissimi
Maria Chiara Bonazzi A PAGINA 9

TRAFFICO



AUTOSTRADE, MAPPA DEI PUNTI DA INCUBO
Ecco i cantieri e gli snodi pericolosi sulla via delle vacanze
Giovanna Favro A PAGINA 11

SPORT



CON POZZATO IL TOUR PARLA ITALIANO
Primo successo del giovane sprinter
Formula 1: Raikkonen in pole position
Mancini e Romeo NELLO SPORT

CONGRESSO HACKER A NEW YORK

Guardie e ladri informatici

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

SECONDO un vecchio detto dei poliziotti, per acchiappare un ladro ci vuole un ladro. L'applicazione più sorprendente di questa massima è in corso a New York, dove da venerdì a stasera si sono dati appuntamento gli hacker più famosi del mondo per la conferenza «The Fifth Hope». La sede è l'hotel Pennsylvania, cioè proprio nel cuore di Manhattan, davanti al Madison Square Garden. La lista degli speaker è impressionante: si va da Kevin Mitnick, ex super-ricercato dell'Fbi, a Steve Wozniak, cofondatore della Apple. In calendario ci sono lezioni di tecnologia moderna, per imparare a violare i siti della sicurezza nazionale, e tecnologia più tradizionale, per scassinare una normale serratura.

Tra il pubblico, come sempre, si sono mescolati anche agenti del Secret Service e dell'Fbi, che frequentano la conferenza per infiltrarla, scoprire nuove tecniche, e magari mettere le mani su qualche ricercato. Un grande circo per guardie e ladri, insomma, che insieme si odiano e si ammirano. Ma chi sono le guardie e chi i ladri? L'organizzatore di «Hope» si fa chiamare Emmanuel Goldstein, dal nome dell'avversario del Grande Fratello nel libro «1984» di Orwell, perché pensa che i ruoli siano invertiti: nella società digitale, secondo lui, gli hacker sono gli ultimi difensori di libertà e democrazia.

LE DIECI PROPOSTE DELL'UDC E LE POSSIBILI POSIZIONI DEGLI ALLEATI

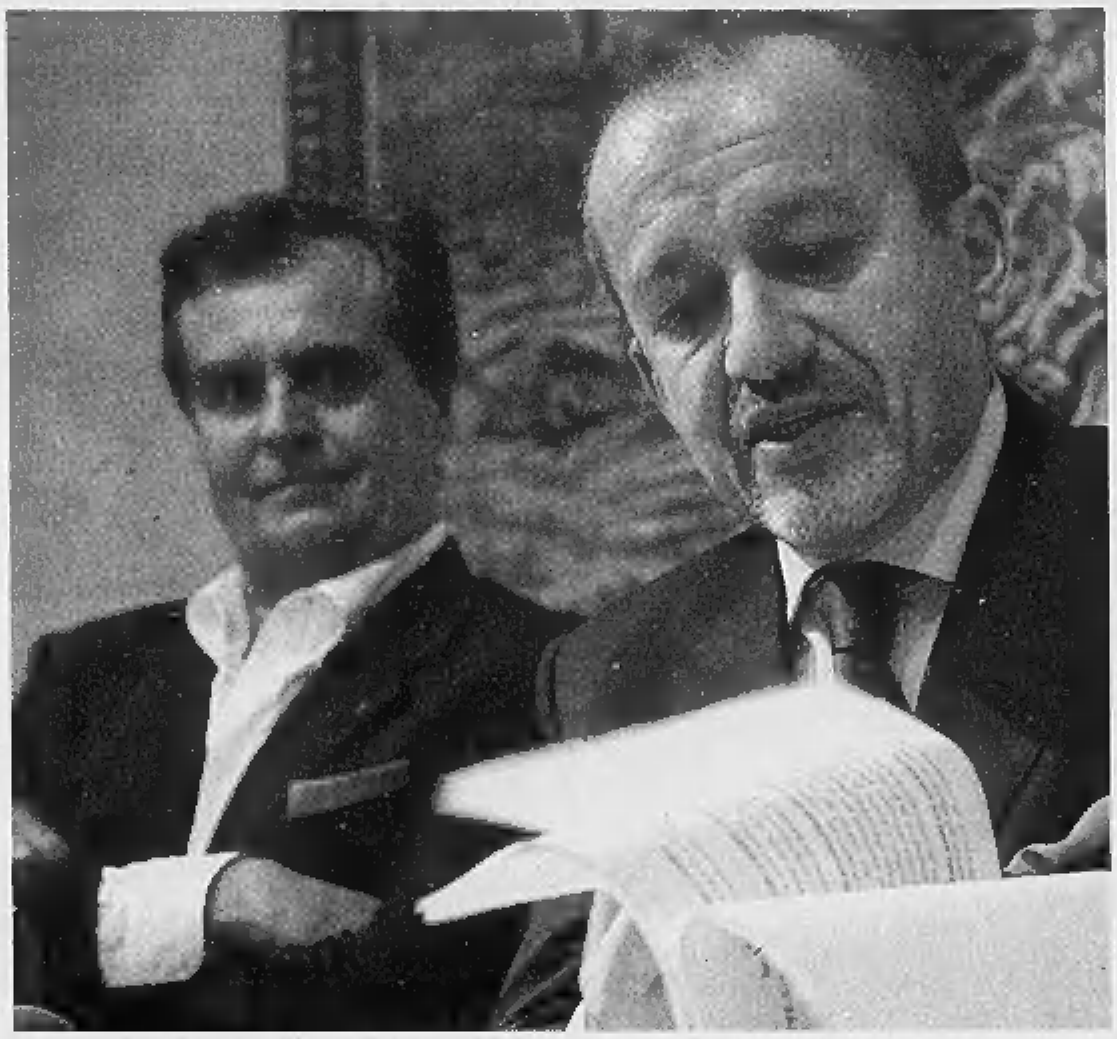
GLI EMENDAMENTI SUL FEDERALISMO

Emendamento	Forza Italia	Lega	An
"Le legislazioni statale e regionale si uniformano alla Costituzione e ai vincoli comunitari. Le due competenze devono essere sempre esercitate in conformità ai principi di leale collaborazione e di sussidiarità".	SI'	?	SI'
"Lo Stato deve mantenere competenza legislativa esclusiva in materia di diritto alla salute, grandi reti di trasporto e navigazione (ivi compresi porti ed aeroporti di interesse nazionale), produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia, ordinamento della comunicazione, ordinamento delle professioni, armonizzazione dei bilanci pubblici e coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario"	SI'	?	SI'
"La competenza esclusiva delle Regioni dev'essere esercitata nel rispetto della competenza legislativa dello Stato. La competenza esclusiva delle Regioni non può essere in contrasto con valori unitari contenuti nella legislazione dello Stato"	SI'	NO	SI'
"Viene introdotta la clausola di salvaguardia della supremazia dello Stato, che garantisce che lo Stato può legiferare anche in materie di competenza regionale qualora sia necessario per garantire l'unità giuridica ed economica della repubblica e l'uniforme attuazione dei diritti fondamentali costituzionalmente garantiti".	?	NO	?
"La competenza in materia di annullamento delle leggi regionali in contrasto con l'interesse nazionale è della Camera dei Deputati"	?	NO	?

«LA LETTERA DI FOLLINI? UN RITO VECCHIO DI QUINDICI ANNI»

Maroni: l'Udc si sfila? Possiamo proseguire anche senza di loro

«Stasera vedremo le carte e scopriremo chi ha il poker e chi bara
Un tempo la Dc aveva i cavalli di razza, gli attuali sono imbizzarriti»



Il coordinatore delle segreterie nazionali della Lega Roberto Calderoli con il ministro del Welfare Roberto Maroni

intervista

Giovanni Cerruti

ROMA

MINISTRO Maroni, ha letto le tre pagine di Follini?
«No, sono abituato a leggere le lettere che mandano a me».

E Berlusconi, che l'ha ricevuta, non gliel'ha girata almeno per conoscenza?
«E perché avrebbe dovuto?».

Perché quella lettera è una miccia accesa sotto la vostra riforma federalista.
«Vedremo se è davvero così».

Nelle sue tre pagine, Follini il federalismo non lo nomina mai.
«Stasera andiamo a vedere, nel senso del poker. Si scopriranno le carte e si capirà se c'è chi ha in mano il bluff, chi magari rilancia, e chi si è seduto solo per far saltare il tavolo da gioco».

Follini?
«Fino a stasera, stanotte, domani, insomma quando si chiude la partita, noi non si parla».

Prudenza?
«Sarebbero discussioni virtuali, buone solo per polemiche al buio. Non mi sembra il momento».

> Se qualcuno ha cambiato idea, rispetto agli accordi che avevamo sottoscritto nel 2001 spero abbia il coraggio di dirlo e di spiegare che vuol fare inciuci con la Margherita, o con chi vuole

Con le tre pagine di lettera Follini ha aggiunto due allegati. Ci sono gli emendamenti Udc alla riforma costituzionale. «Fondamentali», scrive Follini.
«Fondamentale è che passi la riforma federalista, come da accordi firmati dai leader della Casa delle Libertà. Qualcuno ha cambiato idea?».

Pare di sì, almeno a leggere le tre pagine con allegati.
«Se è per gli emendamenti Udc non vedo dove sia la novità. Li hanno presentati in Commissione alla Camera, li conosciamo. Se è per questo discuteremo e valuteremo. Se c'è dell'altro no».

Cosa sarebbe dell'altro?
«Non puoi dire che vuoi migliorare le regole del calcio e poi, per prima cosa, chiedere l'abolizione del pallone».

Dire che vuoi il federalismo e poi togliere competenze a Regioni e Senato Federale?
«Proprio così».

Da quel che dice, per il futuro del governo c'è poco da stare ottimisti.
«E perché? La lettera di Follini sarà la posizione del suo partito, non l'agenda del confronto di questa sera».

A questo punto bisognerebbe chiederle se è ancora ottimista.
«Da stasera arriva il momento delle decisioni. Vedremo se ci sono le condizioni per continuare».

In caso contrario?
«Noi non siamo obbligati a stare nella Casa delle Libertà. Se qualcuno ha cambiato idea spero abbia il coraggio di dirlo e di spiegare che vuol fare inciuci con la Margherita, la sinistra e chi vuole».

L'Udc?
«Se vogliono uscire dalla maggioranza non è detto che questa non resista ugualmente. Ma sarebbe l'Udc che si sfila, anche se continuo a sperare che non accada».

Ieri mattina lei ha risposto per un'ora alle domande degli ascoltatori di *Radio Padania*. C'era una domanda su tutte?
«Certo che sì. Come riusciamo a resistere ai democristiani e al peggior passato che ritorna».

E come resistete?
«Sopportiamo perché abbiamo il nostro obiettivo da raggiungere, il federalismo. Sopportiamo con parecchio fastidio le pratiche della vecchia politica, ma stiamo zitti e buoni perchè abbiamo la nostra missione da compiere».

Nella vecchia politica lei ha messo anche la lettera di Follini.
«Quando l'ho saputo mi è venuto da ridere.. Roba di 15 anni fa... Ma dài, siamo nel 2004, se hai qualcosa da dire al Premier tira su il telefono».

Ieri pomeriggio alcune dichiarazioni Udc lasciavano intendere un possibile rinvio del vertice di stasera.
«Non ne vedo la ragione. Follini ha scritto la sua lettera, immagino che Berlusconi gli risponderà. Se poi ha qualcosa da dire a tutti quanti saremo lì apposta».

L'impressione, nonostante gli emendamenti dell'Udc, è che lei e la Lega vogliate limare o scantonare tutti gli ostacoli.
«Assolutamente no. Dico che stasera si può parlare di tutto, ma se si mette in discussione il Federalismo allora la Lega si alza e se ne va».

E' quel che ha scritto Follini.
«A me non ha scritto niente e non ha detto niente. Ripeto, da stasera carte sul tavolo e basta con giochi, giochini e giochetti».

Molto dipenderà da Follini.
«Una volta la Dc aveva i "cavalli di razza", quelli di adesso sono imbizzarriti».

IL TESTO DI LEGGE

Il proporzionale che piace ai centristi



Rocco Buttiglione

ROMA

Cinquecentocinquantacinque deputati assegnati alla Camera con il proporzionale e i 75 restanti come un sostanzioso premio di maggioranza alla lista o alla coalizione di liste che abbia ottenuto la più alta cifra elettorale nazionale. È questa la legge elettorale con forte componente proporzionale che Marco Follini indica come base di partenza nella sua lettera al premier. Una legge presentata immediatamente dopo l'inizio della legislatura, lo scorso 31 maggio. Un provvedimento che reca la prima firma di Rocco Buttiglione.

«Con il conferimento del premio - si legge nella relazione di accompagnamento - si raggiunge in ogni caso l'effetto di incentivare le coalizioni, mentre superato un certo livello di voti ottenuti nelle circoscrizioni sarà possibile conseguire la maggioranza assoluta dei voti». «Appare evidente - prosegue il testo - come si intenda valorizzare, accanto al criterio della rappresentanza (sistema proporzionale nelle circoscrizioni) quella della stabilità, e garantire la coesione della coalizione di governo (maggioritario nel collegio unico nazionale e premio di coalizione), inoltre si tiene conto delle esigenze dei partiti di minore impatto elettorale, condizionando l'accesso al riparto dei seggi tra le liste nazionali al conseguimento di complessivi un milione di voti validi su tutto il territorio nazionale e prescindendo dal requisito, stabilito dalla pre-vigente legge elettorale proporzionale, dell'acquisizione di un quoziente intero in una circoscrizione».

Per il Senato si prevede di pareggiare il numero dei collegi al numero dei senatori. «L'area dei collegi sarà divisa in senso riduttivo per territorio e popolazione, adeguando il loro numero alla cifra dei seggi fissati dalla costituzione secondo criteri di aggiornamento demografico, e al fine di migliorare ulteriormente, nel senso del suo avvicinamento, il rapporto tra eletti ed elettori». In sostanza, la legge propone di fissare al 45% dei voti validamente espressi la quota dei voti necessari per l'assegnazione diretta dei seggi nei collegi uninominali. I seggi non assegnati direttamente saranno attribuiti secondo le regole proporzionali su base regionale con una novità consistente nel fatto che per determinare la cifra elettorale di ogni gruppo di candidati saranno calcolati anche i voti validi espressi nei collegi per cui è avvenuta la proclamazione del candidato che abbia superato il 45% dei voti. [r. i.]

I COLONNELLI DI AN DIVISI SULLA LETTERA DEI CENTRISTI. IL LEADER: «DA DOMANI TUTTI CON L'ELMETTO»

Fini media ancora, ma sta con Berlusconi

«Le condizioni di Follini non potranno essere accettate»



Il vicepremier Gianfranco Fini con il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli

Amedeo La Mattina

ROMA

«Godetevi questo fine settimana. Da lunedì mattina tutti con l'elmetto in testa». Il capo di An è ad Anzio, nella sua casa al mare. Parla con alcuni maggiorenti del partito - non con quelli della Destra sociale che nel frattempo si sono riuniti a Orvieto da dove hanno sferrato un duro attacco al coordinatore Ignazio La Russa. Sa cosa si sta preparando per le prossime ore, sa che la verifica si sta avvitando sulle condizioni poste dall'Udc. «Condizioni che non potranno essere accettate», secondo Gianfranco Fini che ha appena ricevuto una telefonata da Silvio Berlusconi fuori dalla grazia di Dio. Poi lo chiama Paolo Bonaiuti che gli legge la dichiarazione con cui il presidente del Consiglio di fatto rimanda al mittente la lettera di Marco Follini. Berlusconi vuole il suo placet. Lo ha già avuto da Roberto Maroni. An cosa fa? Anche il vicepremier dà il suo via libera, mette la sua firma virtuale allo stop voluto dal premier.

E' la rottura con il vecchio alleato, la fine di un asse, l'epilogo di una convergenza di interessi politici: ora la strada di Fini si divide da quella di Follini. An non può più seguire l'Udc, non può cancellare il premierato forte dalle riforme istituzionali, non condivide la richiesta di decapitare il Cda Rai. E sulla politica economica, pur condividendo alcune posizioni sollevate dai centristi al tavolo economico, Fini non vuole tirare la corda oltre misura. Ecco perchè il leader di An ha consigliato agli esponenti a lui più vicini di godersi questo fine settimana e di prepararsi allo show down, con l'elmetto in testa.

Al super-vertice di stasera Fini continuerà la sua mediazione, fino all'ultimo secondo utile, fino all'ultima riserva di energia. Vuole credere che i centristi si fermino ad un millimetro dal burrone, ma sa pure che la strada è tutta in salita. «E se l'Udc alla fine esce dal governo?», gli chiedono i dirigenti del partito. «Non possiamo assecondare un progetto che non è il nostro», è la risposta del capo. Il timore di An è che, se Follini non si piega a nessun compromesso e passa ad un appoggio esterno, significa che si è messo in moto un progetto neocentrista in cui la destra non sarebbe protagonista.

> Per Italo Bocchino (Destra Protagonista) «Le strategie di Gianfranco e Marco si sono divaricate»

> Per Gianni Alemanno (Destra Sociale) «Sono convinto che non isoleremo i centristi»

Dunque, a questo punto della vicenda, il destino politico di Fini torna ad incrociare quello di Berlusconi e si dissocia da quello di Follini. Ne sono convinti - e contenti - gli esponenti di Destra protagonista che anche su questo punto la pensano diversamente dalla Destra sociale di Alemanno.

Dice Italo Bocchino, uno dei leader della componente che fa capo a La Russa e Gasparri: «Le strategie di Fini e Follini si sono divaricate. Fino alla questione Tremonti - precisa - tra An e Udc c'era il cosiddetto asse che aveva come obiettivo la richiesta della collegialità in politica economica. Ottenuto questo, An ritiene che sia opportuno discutere con Berlusconi come migliorare l'azione del governo ma senza ulteriori fibrillazioni. L'Udc invece ha messo sul tavolo condizioni molto pesanti. Se verranno confermate - conclude Bocchino - saremo costretti a fare la nostra strada».

Da Orvieto Alemanno spiega al telefono che sarebbe invece sbagliato rompere l'asse con Follini. «E' vero che quando noi abbiamo inseguito la verifica per un anno, l'Udc è rimasta un po' alla finestra. Ma adesso noi non dobbiamo commettere lo stesso errore che hanno fatto loro. Non credo che l'intenzione di Fini sia di scindere il percorso di An da quello dell'Udc. Sono convinto che An non isolerà l'Udc». Per il ministro dell'Agricoltura bisogna evitare di fare «processi alle intenzioni» - si riferisce ai progetti neocentristi - e concentrarsi sulle richieste concrete che vengono dai centristi: «Certo se poi si continua a non affrontare i problemi...». Ma è lo stesso Alemanno che poi precisa che la questione Rai «non ci azzecca molto»: va bene il pluralismo dell'informazione e l'approvazione della legge sul conflitto di interessi, «ma il Cda Rai non è monolitico, non è fatto tutto da uomini di Berlusconi...». Mentre sul federalismo «ci sono degli aspetti non secondari che devono essere rivisti e quando Maroni dice che non si discute nulla, sbaglia di grosso».

Insomma, dentro An le valutazioni divergono e si fa più duro l'attacco della Destra sociale agli avversari interni di Destra protagonista. Con Alemanno che dice di farla finita «con questo gioco idiota e odioso di chi è più finiano di altri. Fini e Berlusconi di tutto hanno bisogno meno che di yes-man». L'appello di La Russa di superare le correnti è «fuori luogo, senza senso e fondamento politico». Piuttosto, «ci dica se vuole continuare a fare il coordinatore e con quale progetto: An deve diventare capace di aggregare più del 12% a cui è ferma».

IL LEADER DELLA LEGA TRASFERITO NEL REPARTO CARDIOLOGICO A LUGANO

Scompenso cardiaco, paura per Bossi

GINEVRA. Umberto Bossi sarebbe stato colpito da un grave scompenso cardiaco la notte tra venerdì e sabato e trasferito dall'Ospedale Civico di Lugano dove era ricoverato, al vicino cardiocentro, dove si troverebbe tuttora in condizioni serie. Lo ha affermato ieri sera la televisione privata ticinese «Tele Ticino» nell'ultimo notiziario delle 22 e 40.

Il personale del cardiocentro di Lugano ha asserito che «nessun paziente è ricoverato sotto questo nome», ma la notizia ha trovato conferma ufficiosa da fonti molto vicine ai vertici del Carroccio. Sempre secondo queste fonti, lo scompenso cardiaco sarebbe stato «prevedibile» nell'ambito dei problemi sanitari che hanno colpito il leader leghista. Secondo quanto riferito da Tele Ticino, sarebbe nel corso della notte che Bossi avrebbe accusato un grave scompenso cardiaco, tale da rendere necessario il suo ricovero d'urgenza al centro cardiologico di Lugano, dove sarebbe tuttora sotto stretta osservazione.

Nessun commento ufficiale è stato rilasciato dai dai dirigenti della Lega. In ambienti vicini alla famiglia viene fatto comunque notare che il ministro Bossi in questi giorni è stato sottoposto a numerosi e vari accertamenti ed esami di vario tipo inerenti il decorso della malattia. [r. i.]

I DIECI PUNTI SOLLEVATI DALL'UDC E LE POSSIBILI POSIZIONI DEGLI ALLEATI

GLI EMENDAMENTI SUL PREMIERATO

"E' attribuita al premier la proposta di scioglimento delle Camere e al presidente della Repubblica il potere di scioglimento. La Camera dei Deputati è eletta sulla base di una o più liste di candidati ed il collegamento delle stesse con il candidato indicato alla carica di primo ministro. Il potere di nomina del premier spetta sempre al Presidente della Repubblica con il limite del rispetto del risultato delle elezioni".

FORZA ITALIA: NO | LEGA: ? | AN: NO

"Il Capo dello Stato è tenuto a garantire sempre la formazione di un governo in sintonia con il risultato elettorale. Lo scioglimento delle Camere avviene solo quando sia impossibile formare un governo che tenga conto del risultato delle elezioni".

FORZA ITALIA: SI' | LEGA: SI' | AN: SI'

"Il Presidente della Repubblica è tenuto a sciogliere le Camere in caso in cui lo chieda il primo ministro, in caso di morte o impedimento permanente o dimissioni del premier e nel caso di approvazione di una mozione di sfiducia da parte della Camera. Il decreto di scioglimento non è adottato nel caso in cui la Camera approvi a maggioranza una mozione in cui si dichiari di voler continuare nell'attuazione del programma e si indichi il nome del nuovo primo ministro. La mozione dev'essere sottoscritta da almeno due terzi dei deputati appartenenti alla maggioranza espressa dalle elezioni".

FORZA ITALIA: ? | LEGA: ? | AN: ?

CONSEGNATA AL CAPO DEL GOVERNO LA LETTERA CON LE PROPOSTE DEI POST DC. BONAIUTI: ASCOLTIAMO OGNI CONTRIBUTO

Federalismo e premierato, Follini sfida gli alleati

Berlusconi e gli altri leader verso un no alle richieste dell'Udc. Stasera il vertice

Umberto La Rocca

ROMA

Marco Follini avanza le sue richieste. Il presidente del Consiglio, Fini e la Lega le respingono, lasciandole cadere nel gelo. Morale: a meno di improbabili ritirate, la rottura fra i duellanti è consumata e ognuno cerca soltanto di mettersi nella migliore posizione possibile per affrontarla. E c'è perfino un dubbio che, in queste condizioni, il leader dell'Udc partecipi al vertice monstre di questa sera.

Le proposte, o meglio sarebbe dire le condizioni, di Follini sono arrivate a Silvio Berlusconi con una lettera di tre paginette e due allegati, recapitata nella tarda mattinata di ieri. Una scrittura fredda, sorretta dalla convinzione che con una svolta come quella chiesta dall'Udc il governo potrebbe ripartire di scatto, ma che senza di essa è destinato ad agonizzare e che quindi tanto vale prenderne le distanze.

Follini scrive esplicitamente che l'Udc «intende far valere il proprio punto di vista, a maggior ragione dopo i risultati elettorali», incipit che deve aver assai irritato il Cavaliere. E poi allinea le richieste: «l'indifferibile» scelta di un ministro dell'Economia «di alto profilo e di forte indipendenza»; la necessità di anteporre il risanamento dei conti pubblici alla riforma fiscale; la «sollecita» approvazione della legge sul risparmio, bloccata in Parlamento, con tanto di quell'«inasprimento delle pene di falso in bilancio» che Berlusconi vede come il fumo negli occhi ma che, ricorda perfidamente Follini, erano state proposte da Tremonti; il rapido sì al conflitto di interessi, «uno degli impegni presi per i primi cento giorni» del governo; le dimissioni e il riequilibrio del Consiglio di amministrazione della Rai.

Ma fin qui si tratta di cose note e che gli alleati avrebbero potuto discutere. La vera bomba a miccia corta sta nel capitolo che riguarda le riforme istituzionali. Per due ragioni: primo,

> La presenza del segretario dell'Udc all'incontro di questa sera è in forse

> Le tesi sul tavolo: «Legge sul conflitto d'interessi, un ministro dell'Economia, Rai più pluralista»

> «Correggere la riforma istituzionale, e poi un piano economico equo che salvaguardi i conti»

perchè su questo punto la lettera rimanda a un allegato che raccoglie dieci dei cinquanta emendamenti già presentati dall'Udc in parlamento, proposte precise e definite «fondamentali», non trattabili o quasi, emendamenti che svuotano la devolution cara alla Lega e il premierato forte sostenuto da Berlusconi e An; secondo, perchè questi emendamenti sono una cambiale a scadenza brevissima, visto che sulle riforme si comincia a votare in commissione già dopodomani.

Tra l'altro, l'Udc propone di allargare le competenze statali, sottraendo alle Regioni diritto alla salute, grandi reti di trasporto e distribuzione dell'energia, ordinamento della comunicazione e delle professioni. E depotenzia il Senato federale, attribuendo alla Camera dei deputati il potere di bocciare le leggi regionali in contrasto con l'interesse nazionale. Quanto al premierato, le "limature" di cui parla Follini nella lettera, sono ripetute e approfondite. Il presidente del Consiglio è soltanto indicato sulla scheda; non può più, rispetto al progetto originale varato a Lorenzago e poi rivisto ripetute volte, sciogliere le Camere, ma solo proporre lo scioglimento al capo dello Stato; il quale, qualora due terzi della maggioranza firmino una mozione di fiducia a un altro candidato premier, invece di far tornare il paese al voto dovrebbe sottoporre la nuova opzione al giudizio del parlamento. Insomma, se cade il premier eletto non è automatico che si torni a votare. Il tutto condito da una legge elettorale proporzionale (allegato due alla lettera) con un premio di maggioranza di appena 75 seggi, inadeguato a garantire di per sè il bipolarismo.

Condizioni inaccettabili per gli alleati. Che non rispondono apertamente con un no, rinviano con una nota di Paolo Bonaiuti la discussione al vertice di stasera, ma soltanto per non mettere Follini nella migliore posizione per giustificare la rottura di fronte al partito. Al contrario, Berlusconi e compagni potrebbero tentare di tenere il segretario dell'Udc a bagnomaria fino al dibattito parlamentare di mercoledì o, addirittura, fino al Consiglio nazionale del 16, per costringerlo ad uscire dal governo mentre loro ancora lo invitano a trattare e a ripensarci. Utilizzando questi giorni per cercare di sfilargli settori del partito. Per lo stesso motivo, rompere soltanto dopo aver dimostrato di averle provate tutte, Follini ieri sera guadagnava tempo: «Finchè non parla personalmente Berlusconi la partita è ancora aperta. Io ho posto delle domande ed è dal presidente del Consiglio che attendo delle risposte». E per la medesima ragione andrà, se ci andrà, questa sera a quel vertice che in mattinata aveva definito «inutile» e che sa benissimo essere destinato a trasformarsi in un processo con un unico imputato: lui.



Il segretario dell'Udc Marco Follini

IL TESTO DELLA LETTERA

Caro Silvio(...),
non entro nel merito del tema della **struttura di Governo** che, come tu ben sai, desta in noi emozioni assai moderate. Mi limito a ribadirti che la **scelta indifferibile** di un **ministro dell'economia** di **alto profilo** e di forte **indipendenza**. (...) Anche in queste ore, e a maggior ragione dopo i risultati delle elezioni, il nostro partito intende far valere il proprio punto di vista nell'interesse del successo dell'intera coalizione.

ISTITUZIONI
Il gruppo Udc alla Camera ha presentato un insieme di proposte per la modifica al progetto di **riforma della Costituzione**. Tra queste, ti segnalo alcuni emendamenti che riteniamo fondamentali e che riguardano, in tema di **federalismo**, una significativa correzione della «riforma» del Titolo V, una più rigorosa distinzione delle competenze di **Stato** e **Regioni** e una più adeguata formulazione del principio di interesse nazionale e, in tema di forma di governo, una limatura dei **poteri del premier**, tale, da un lato, da ribadire il carattere parlamentare della Repubblica e, dall'altro, da essere compatibile con una legge elettorale che salvaguardi insieme la **rappresentanza proporzionale** delle forze politiche, il loro vincolo di coalizione e dunque il carattere bipolare del confronto politico.
La direzione nazionale del partito ha ribadito, tra le nostre priorità, l'approvazione di una **legge elettorale** in senso **proporzionale** e con vincolo di coalizione (...).

ECONOMIA
Rinviando alla stesura del Dpef la definizione di una proposta complessiva, mi limito a segnalarti la nostra posizione sugli argomenti che ci vengono prospettati con maggiore urgenza.
Per quanto riguarda la **riforma fiscale**, in attesa di conoscere e approfondire il quadro di sostenibilità finanziaria, e ferma restando l'assoluta necessità per il nostro Paese di **mantenere** una linea rigorosa di **risanamento dei conti pubblici**, ti rinnovo le nostre priorità: introduzione del **quoziente familiare**, eliminazione dell'**Irap** per i ricercatori e destinazione di una parte dell'aliquota dei redditi più alti a favore delle attività del **privato sociale**. Per l'Udc si tratta, insomma, di definire un progetto, che salvaguardando il **rigore dei conti pubblici**, abbia un profilo di profonda **equità sociale**.
Insisto inoltre su alcuni impegni legislativi. Considero una fondamentale priorità per il Paese la sollecita approvazione della **riforma previdenziale** e della **legge a tutela dei risparmiatori**. Ricordo che su quest'ultimo punto già il ministro Tremonti si era impegnato personalmente in questo senso proponendo l'inasprimento delle pene per il **falso in bilancio**. Fa parte altresì di questa stessa agenda il nuovo **ordinamento delle professioni** e la riforma del **diritto fallimentare**.

SISTEMA DELLE GARANZIE
Siamo convinti che la rapida approvazione della **legge sul conflitto d'interesse** debba rientrare fra gli obiettivi di tutta la maggioranza. Si tratta peraltro di uno degli impegni dei 100 giorni (...).
Fa parte infine della nostra tradizione politica e culturale, ribadire che il **servizio pubblico radiotelevisivo** debba essere, per quanto possibile, espressione del Paese nella sua interezza. So bene che questo tema è controverso anche fra le forze della maggioranza ma credo che in questo caso ci siano **logiche istituzionali** che prevalgono sulle ragioni di parte. Almeno per noi.
Tutti questi ragionamenti, lo sai bene, mirano a rendere la nostra alleanza e il Governo più forti e più capaci di affrontare un periodo difficile (...)

Marco Follini

LA STRATEGIA DEL PRIMO MINISTRO NEL PASSAGGIO CHIAVE DELLA CRISI DI MEZZA ESTATE

Il premier: non mi gioco la Lega per trattenere i centristi

Il Cavaliere secco: cercano una rottura ma noi non ci cascheremo «Marco stia attento, non so quanti dei suoi sono disposti a seguirlo»

retroscena
Ugo Magri

ROMA

BASTA. Io non mi faccio cuocere a fuoco lento. Se l'Udc verrà ai tavoli del negoziato, mi troverà disponibile e comprensivo, a patto che non mi chiedano di impiccarmi. Figurarsi se posso giocarmi il rapporto con la Lega per trattenere l'Udc nel governo... Se poi decidono di rompere, almeno questa storia si chiarisce una volta per tutte».

Così ragionava ieri Silvio Berlusconi al telefono da Villa La Certosa, intorno all'ora di pranzo, dopo aver letto le condizioni di Marco Follini. Su quelle basi c'è poco da trattare, è stata la sua reazione a caldo. E' chiaro che vogliono farsi dire di no, ha ragionato il premier, ci danno gli ultimatum in modo da accusarci poi di aver rotto la trattativa. Ma noi non ci cascheremo, ha chiarito subito. Dunque dobbiamo mandargli un altolà, è stata la consegna finale ai collaboratori, senza però restare con il cerino in mano.

A quel punto s'è riunito lo staff dei consiglieri per studiarsi collettivamente le carte, come usa nel mondo berlusconiano, regno delle riunioni senza inizio e senza fine. Gianni Letta, Fabrizio Cicchitto, Paolo Bonaiuti si sono asserragliati a Palazzo Chigi per mettere nero su bianco la risposta affidata a una nota del portavoce, poco prima che andassero in onda i telegiornali. In pratica, la palla viene rilanciata, non senza abilità balistica, nel campo dell'Udc. «Ci siamo comportati da veri lord inglesi», motteggiava a sera Cicchitto. Ma dietro le quinte si combatte con molto poco fair play.

La vera contromossa del Cavaliere, per costringere Follini e lo stesso Casini a miti consigli, consiste nel tentativo di rivoltargli contro il loro stesso partito. Adoperando come esca proprio la poltrona che il segretario Udc si rifiuta di andare a occupare perché preferisce tenersi le mani libere. Inutile dire che in molti, tra gli ex-dc, hanno già l'acquolina in bocca. Berlusconi fa girare la voce che gli piacerebbe molto avere al governo due signori delle tessere come il laziale Mario Baccini (qualche sera fa ha organizzato un ritrovo a Torrimpietra con migliaia di supporter) e come il siciliano Raffaele Lombardo. Non si sa i due come l'abbiano presa, però la chiacchiera trova riscontro negli apprezzamenti dell'entourage: «In fondo», si fa notare, «Lombardo è il vero artefice, insieme con Totò Cuffaro, del successo Udc in Sicilia. Perché mai Follini non dovrebbe premiarlo?».

Berlusconi conta pure sui due ministri in carica, Carlo Giovanardi e Rocco Buttiglione (che tiene sulla corda per la poltrona di commissario Ue al posto di Mario Monti): nel caso in cui Follini decidesse l'appoggio esterno, loro dovrebbero rifiutare le dimissioni. E sebbene ieri sera a Palazzo Chigi nessuno fosse disposto a confermarlo, il premier spera che in quel malaugurato caso pure i sottosegretari centristi restino tutti al posto loro. «Follini deve stare molto attento, perché non so alla fine in quanti sarebbero disposti a seguirlo», è il leit-motiv del premier in queste ultime ore. L'ipotesi estrema, confidata verso sera dal Capo a un importante ministro azzurro, è quella di «andare avanti senza crisi e senza Udc» perfino nel caso di rottura. Come se nulla fosse. In fondo, se nessuno si dimette, che cosa potrebbe obiettare perfino uno scrupoloso garante delle regole come Carlo Azeglio Ciampi?

Tutte strategie, si può notare, che già scontano l'esito più traumatico. E lo stesso Berlusconi non si fa troppe illusioni. Già l'altra sera, quando Beppe Pisanu gli aveva riferito che Follini mai e poi mai si sarebbe fatto incasellare nel governo, il premier aveva capito che la pace perpetua, con l'Udc, sarebbe stata un miraggio. Dunque, tanto valeva affrettare il redde rationem. Con la complicità della Lega (Bobo Maroni e Roberto Calderoli era come se fossero spiritualmente presenti alla riunione dello staff per preparare la nota di risposta) e con la comprensione fattiva di Alleanza nazionale. Salvatore Sottile, portavoce di Gianfranco Fini, ha fatto costantemente da trait-d'union fra il vice-premier e il *brain trust* berlusconiano. Difficilmente stavolta Follini potrà contare sull'asse tradizionale con An, che in cambio della testa di Tremonti ora gioca la stessa partita del Cavaliere, e non gradisce la concorrenza di battitori liberi.



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

> La contromossa per costringere il leader degli ex Dc alla mitezza consiste nel tentativo di rivoltargli contro il suo stesso partito

> L'idea è quella di portare nell'esecutivo Baccini, oppure Lombardo pressando Giovanardi e Buttiglione a non dimettersi

ALTROVE
di Guido Ceronetti

Lucrezio desiderava ardentemente fondersi con quel bel corpo. Stringeva i suoi seni metallici e incollava la bocca alle labbra di lei, di un violetto scuro. Le parole d'amore passarono dall'uno all'altra... Essi toccarono il velo flessibile e opaco che separa gli amanti. La loro voluttà raggiunse un maggior furore e desiderò cambiare persona... L'Africana si raggelò nel proprio cuore straniero, Lucrezio si disperò di non poter compiere l'amore. La donna divenne altera, tetra e silenziosa, simile all'atrio e agli schiavi. Lucrezio entrò nella sala dei libri. Fu lì che svolse il rotolo dove uno scriba aveva copiato il trattato di Epicuro.

MARCEL SCHWOB, *Vite immaginarie* - 1896 - (ediz. ital. a cura di Fleur Jaeggy, Adelphi 1972)

TRE TAVOLI PER ARRIVARE AL CHIARIMENTO E UNA SERATA CHE, COME AI TEMPI DI RUMOR, POTREBBE FINIRE AL MATTINO



1969, il presidente del Consiglio Mariano Rumor (a sinistra) riceve a Palazzo Chigi Piccoli, Caron, Zaccagnini, Andreotti



È la serata dei revenants
C'è l'ex capo delle Ferrovie Necci, 42 processi e 42 assoluzioni, oggi nel partito di De Michelis

C'è l'ex ministro Speroni con le sue cravatte, il repubblicano Del Pennino, l'ex socialdemocratico Carlo Vizzini

Al vertice Fao, il premier disse: «In passato per accorciare le riunioni, facevo togliere le sedie» Lo rifarà stasera?

La notte dei 37

analisi

Filippo Ceccarelli

ROMA

AHI, quante se ne dicono, e spesso pure invano!

Questa che segue fu pronunciata a Roma dal presidente Berlusconi nel giugno di due anni orsono, al vertice della Fao: e ricordarla nel giorno del vertice-monstre dei tre tavoli no-stop di Palazzo Chigi ha il sapore amaro dei tempi che fuggono, inesorabilmente, e un po' anche del potere che volta le spalle ai suoi inconsapevoli, ma provvisori depositari.

Disse dunque il Cavaliere che «in passato, per accorciare le riunioni, facevo togliere le sedie. E vi assicuro - qui Berlusconi sorrise, forse fece anche l'occhietto - che le riunioni in piedi sono molto più veloci».

Ecco. Sarebbe carino che stasera, in una riunione ormai definitivamente e sconvenientemente convocata in orari tardo-dorotei (le 20 che a Roma sono le 21), il presidente del Consiglio accogliesse la moltitudine degli invitati entro stanze prive di sedie. E magari anche di cibi, refrigerio e aria condizionata. Allora sì che in linea con la pedagogia berlusconiana i sei partiti della maggioranza farebbero presto a sbrogliare la verifica.

Sulle condizioni logistiche da rendersi disagevoli a chi deve prendere delle decisioni esiste d'altra parte una vasta letteratura, con le dovute applicazioni nella storia, a partire dal celebre conclave di Viterbo (tra il 1268 e il 1271, eletto Gregorio X), dove per sedare le liti si arrivò a scoprire il tetto del Duomo. Ma gli irrequieti cardinali erano allora «solo» 18 (tre però ne morirono), assai meno dei partecipanti alla bolgia deliberativa del centrodestra.

A Palazzo Chigi i tempi dovrebbero essere più ridotti, ma la probabilità che si faccia mattino, come ai bei tempi di Mariano Rumor, è più che fondata. E anche che si ricominci nel primo pomeriggio di lunedì, sia pure stravolti dal sonno e imbestialiti.

A memoria di cronista, non è dato di ricordare un sistema decisionale più incongruo e dissennato nella sua invisibile, muta e cerebrale spettacolarità. «La notte barocca» l'ha definita l'onorevole De Michelis, che nella stagione d'oro le sue notti sapeva certamente occuparle in modo più piacevole - per quanto l'eccesso di piacere è per un politico quasi sempre rischioso. E comunque si tratta di un caso di politica al buio e al chiuso. Tre tavoli che potrebbero essere anche quattro, o cinque, perché no? Una quantità di partecipanti che tende preoccupantemente ad aumentare, con inevitabili effetti «toh, guarda chi si rivede».

Uno, per dire, è l'ex capo delle Ferrovie Necci, già «Lorenzo il Magnifico», ambiziosa e complessa figura di tecnocrate di Palazzo e perfino di poeta, 42 processi e 42 assoluzioni. L'anno scorso ha aderito al nuovo psi di De Michelis e oggi ha pronto un piano per lo sviluppo dell'Italia. Un altro che si rivede all'iper-vertice è l'ex ministro Speroni, che accompagnò la transizione italiana con le sue giacche fantasia e cravatte texane, e che i giornalisti più maliziosi insistono a chiamare con affetto «Joe Michetta». Un terzo *revenant* è il simpatico repubblicano Del Pennino, da taluni simpaticamente soprannominato «Del Pennacchio», già vecchia gloria della politica goliardica alla metà del secolo scorso. E' rientrato alla grande nella Seconda Repubblica e ora vuole anche fare un polo laico, con i radicali. Ci sarebbe poi anche l'ex socialdemocratico Carletto Vizzini, da considerarsi uno degli anticipatori della politica-spettacolo, variante ginnico-performativa, essendosi offerto tra i primi alle telecamere mentre faceva sollevamento pesi. Ma la ricerca e la scelta dei volti noti è per sua natura soggettiva, anzi arbitraria. Di sicuro il campionario è vasto, non lontano da quota cinquanta.

La proliferazione dei convitati, tra cui anche diversi personaggi pressoché sconosciuti dei partitini ringalluzziti dal ripristino della «pari dignità», trae alimento dall'assenza di una lista ufficiale. Sembra che Follini, nell'apprendere i nomi dell'interminabile e variabilissimo elenco, se ne sia uscito con humour molto democristiano: «Ebbene, ci conosceremo lì, come succede al Consiglio d'Europa». C'è inoltre da mettere in conto la mancata regolamentazione delle varie competenze, per cui non si sa tanto bene chi partecipa a quale gruppo di studio. Può questo trasformarsi in un ulteriore motivo di caos e anche di recriminazione, un po' come succede ai matrimoni dove la prossimità o meno al tavolo degli sposi è valutata come un fatto di *status*.

A questo punto è inevitabile ritornare a Berlusconi, che dell'imminente baraccone resta pur sempre il padrone di casa e, almeno in teoria, l'organizzatore. Con una premessa: che chi, negli ultimi anni, ha dedicato tempo e anche passione a studiare il personaggio ancora non riesce a capire come diavolo gli sia venuto in testa di imbarcarsi in una procedura così a lui poco congeniale, anzi decisamente ostile, fino all'autolesionismo. E l'unica risposta è che l'idea del maxi summit no-stop, la messa in scena dell'avvenuta nebulizzazione del centrodestra non è sua, gliel'hanno imposta, e comunque lui l'ha subita. Il che, in fondo, rappresenta la vera novità davvero politica di tutta la faccenda.

Perché con la notte barocca - sempre che abbia luogo - il presidente Berlusconi non solo entra nel vituperato «teatrino», ma quest'ultimo si configura in forma somigliante come il rovesciamento del berlusconismo, per giunta caricaturizzato. Là dove si cantava il presidenzialismo, anzi addirittura la monarchia carismatica ecco un consesso raccogliticcio di pseudo-ottimati. L'autocrate di successo ha ceduto il passo alla collegialità inconcludente. E ancora. Il visionario, alle prese con il decalogo post-spadoliniano dell'Udc; l'uomo che mai vuole perdere tempo, costretto a discutere ad oltranza; il cultore dell'informalità schiacciato dai bizantinismi; il leggendario intrattenitore invischiato in dicussioni astratte di una noia mortale; l'innovatore sopraffatto dalla muffa.

E tutto in pochi mesi, dalla voglia di gloria alla necessità di cavarsela, tirando a campare. E poi dici che la politica è sempre la stessa.

«MA SIAMO A FAVORE DELLE ALTRE MISSIONI DI PACE»

Violante: sull'Iraq votiamo no

ROMA. «I capigruppo dei Ds, Margherita e dello Sdi decideranno domani sulla proposta di tenere un'assemblea dei parlamentari dei partiti che hanno dato vita alla lista Uniti per l'Ulivo», dichiara il capogruppo Ds alla Camera, Luciano Violante. «Per quanto riguarda il voto sulle missioni militari italiane all'estero - aggiunge - i Ds voteranno a favore del rinnovo delle missioni di pace contro il rinnovo della missione in Iraq».

Sulla stessa linea, Paolo Cento dei Verdi: «Non facciamoci del male e non riapriamo nell'Ulivo e nel centrosinistra la questione Iraq - dice Cento - perchè non vi è alcuna ragione per modificare quella posizione unitaria contraria alla missione miliare e favorevole al ritiro dei soldati italiani». «C'è il rischio - spiega - che il confronto dentro l'Ulivo indebolisca l'opposizione proprio nel momento in cui è invece necessaria la più ampia unità». Dunque, sul decreto che finanzia la missione in Iraq il centrosinistra confermi, «forte anche del risultato elettorale delle Europee, una posizione netta e alternativa a quella del centrodestra in piena sintonia con il movimento pacifista». [r. i.]



Carlo Vizzini



Lorenzo Necci

Follini, nell'apprendere i nomi della vastissima lista di convitati, sfodera un perfido humour dc: «Ebbene, ci conosceremo lì, come succede al Consiglio d'Europa»

DAL VATICANO GIUNGONO INVITI ALLA MODERAZIONE

«No a una crisi adesso, destabilizzerebbe il quadro politico»

Il vescovo Velasio De Paolis: non basta l'esito delle amministrative per giustificare un cambio in corsa

intervista

Giacomo Galeazzi

CITTA' DEL VATICANO

NEL braccio di ferro della verifica ognuno cerca di tirare il Vaticano dalla propria parte. La Santa Sede, invece, osserva dall'esterno le turbolenze politiche del momento: in vista dell'odierno vertice di maggioranza filtrano dalla Chiesa inviti alla moderazione. A confermare la linea vaticana «pro-riconciliazione» è il vescovo Velasio De Paolis, segretario del supremo tribunale della Segnatura Apostolica e decano della facoltà di diritto canonico della pontificia università Urbaniana.

Monsignor De Paolis, come valuta la situazione?

«Credo sia necessario mettere in guardia dall'apertura di una crisi di governo che destabilizzi improvvisamente il quadro politico e faccia naufragare le alleanze a due anni dal termine della legislatura. Davanti alle minacce di rottura, è opportuno ribadire il valore della governabilità e del rispetto degli impegni presi nel 2001 con gli elettori. Mi sembra sufficiente il buon senso per capire l'inopportunità di questi tatticismi. Le elezioni europee hanno lasciato sostanzialmente le cose come stavano, quindi non basta l'esito delle consultazioni amministrative per giustificare un cambio in corsa. La coalizione di centrodestra ha preso impegni con gli italiani per un quinquennio. E' immorale far saltare tutto per qualche voto in più conquistato nelle urne, tanto più se si agisce nell'agone politico richiamando il cristianesimo nel nome del proprio partito. Stiamo assistendo ad una corsa per acquisire maggiore visibilità, ad una battaglia di potere piuttosto che alla competizione per apportare reali migliorie al programma dell'esecutivo. In ballo ci sono poltrone, non la salvaguardia dei valori cattolici».

Il suo è un monito all'eccesso di litigiosità in politica?

«Fra i poli è legittimo e salutare per la democrazia che ci siano aspre contrapposizioni di merito. Ciò che stupisce in negativo, semmai, è che già prima delle votazioni si sentisse con insistenza parlare di un possibile avvicinamento fra le forze di centro dei due schieramenti. Una convergenza interpretata solo nell'ottica della pura tattica e non dei contenuti di una possibile alleanza. Non è il caso di usare il nobile nome della politica per presentarsi agli elettori in un certo modo e poi cambiare le carte in tavola a partita in corso. A meno che non si voglia ricadere nell'opportunismo e nelle vecchie logiche che giudicavamo sorpassate dalla storia».

Crede che sul tavolo ci sia soprattutto il ritorno al proporzionale?

«Anche su questo è bene evitare equivoci. Non è che il maggioritario sia di per sé un sistema migliore, però è ingiusto usare questo argomento come grimaldello per scardinare le alleanze. In tutta Europa c'è un forte revival del particolarismo, però l'estrema e perenne litigiosità all'interno della stessa maggioranza è un'esclusiva dell'Italia. Vincere le elezioni su un programma e poi dilaniarsi per mutare obiettivi nel corso della legislatura è una tipicità italiana. Viene quasi da dire che in mezzo a continui rilanci e doppie trattative avrebbe interesse il premier a chiedere il ritorno alle urne piuttosto che lasciarsi logorare da una conflittualità ad oltranza. Purtroppo oggi la moralità è equiparata alla legalità come se non ci fossero doveri da osservare oltre a quelli formali. I mass media, poi, fanno il gioco dei litigiosi drammatizzando qualsiasi divergenza».

La stabilità di governo è un valore?

«Non è quello prevalente, altrimenti dovremmo affermare che la dittatura è da preferire alla democrazia per la capacità di garantire la governabilità. La libertà, inoltre, è un valore superiore alla stabilità. Però adesso dal dibattito politico affiora una deprecabile assenza di coerenza e la minaccia di far saltare il tavolo diventa un arma micidiale per l'operatività di un esecutivo. Quindi, la mancanza di coesione della coalizione e la scarsa stabilità impediscono al governo di agire nel lungo termine, di compiere scelte nell'effettivo interesse del paese. Un sistema bloccato diventa schiavo dei ricatti e dei sondaggi d'opinione. La Chiesa non dà mandati ad agire in politica e nessuno può tirarla dalla propria parte. Comunque, alla fine sono convinto che si troverà un accordo».

L'OPERAZIONE ANTI-DEFICIT

ALEMANNO

«Qualcosa sull'Irpef si deve fare, ma sono impensabili due sole aliquote, e attenzione anche a tre. E non bisogna ridurre quella massima ma spostare la soglia verso l'alto»



D'ALEMA

«In questi tre anni erano state già cancellate molte disposizioni per il Sud adottate dal governo di centrosinistra. Adesso viene assestato un colpo mortale alle speranze del Mezzogiorno»



MARONI

«Mi pare un provvedimento equilibrato. Certo chi si sente toccato direttamente protesta, ma abbiamo salvato le fasce sfavorite e le politiche sociali È stata una decisione saggia»



MALUMORI NELLA MAGGIORANZA DOPO LA MANOVRA ANNUNCIATA VENERDÌ. STORACE: IL DPEF DEVE PAREGGIARE I CONTI COI CETI DEBOLI

Un «quoziente famigliare» per la riforma fiscale

Confermata l'ipotesi delle quattro aliquote, ma si chiedono correttivi sociali

Raffaello Masci

ROMA

E' ormai confermata l'ipotesi che il governo pensa ad un'Irpef articolata su quattro aliquote. Ieri la cosa è stata esplicitata dal ministro Gianni Alemanno: «Qualcosa sull'Irpef si deve fare - ha detto il titolare delle Politiche agricole - ma non si può fare tantissimo. E' impensabile un'Irpef a due aliquote, ma attenzione anche a tre». Quindi ha specificato che «si può lavorare ma non riducendo le aliquote massime. Bisogna invece spostare la soglia verso l'alto: dai 70 mila euro ai 100 mila e così via». In definitiva, dice il ministro, bisogna privilegiare famiglie e ceti deboli.

Il senatore Udc, Ivo Tarolli, aveva parlato già due giorni fa di una simile eventualità. Al più, ora, si tratta di capire come le quattro aliquote (di cui una, la più alta, potenzialmente provvisoria) possano essere modulate. L'idea che accomuna An e Udc è quella di una riforma fiscale che si suddivida tra le famiglie e le imprese: 75% dei vantaggi alle prime - segnala Tarolli - e 25% alle seconde. E Alemanno parla della necessità di «introdurre un quoziente familiare (cioè un criterio che consideri il reddito complessivo della famiglia e il numero dei suoi membri - ndr) che Maroni ha scoperto in questi mesi ma che era già nel programma fiscale di An del 2001». Anche il sottosegretario all'economia Gianluigi Magri ha parlato di questo parametro.

Dietro queste sottolineature a favore della famiglia si può scorgere la forte offensiva di comunicazione che il governo sta facendo per far accettare senza remore la manovra. Meno male che l'Europa ha dato la sua benedizione, perché, per il resto, l'intervento di risanamento dei conti pubblici, in patria non ha trovato grandi estimatori. Non i sindacati (dalla Cgil fino all'Ugl, passando per le Acli), non Confindustria, non le opposizioni (beninteso), ma anche da alcune voci della maggioranza è stata accolta come la medicina di Pinocchio: «E' amara ma fa bene».

Francesco Storace, per dire, non ne ha parlato male per dovere di appartenenza, ma ha gettato il cuore oltre l'ostacolo auspicando che il «Dpef ne pareggi gli effetti» i quali - ne consegue - non devono essere questo granché. «Spero che Fini porti al vertice della Cdl l'impegno al varo di un Dpef che tenga conto dei ceti sociali più deboli - ha detto il governatore del Lazio - C'è bisogno di un pareggio rispetto alla manovra».

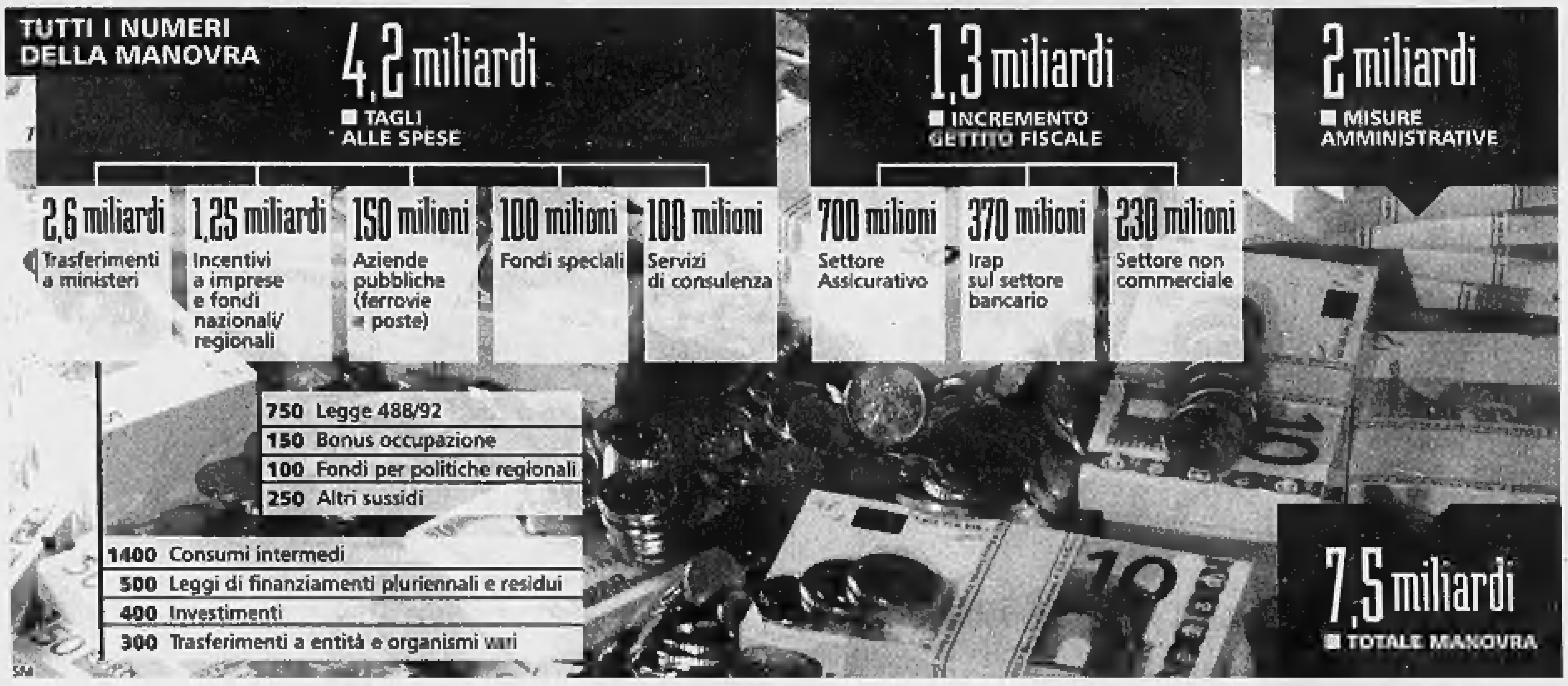
A fare da scudo alle scelte del governo è stato invece il ministro leghista Roberto Maroni: «Mi pare che la manovra sia equa ed equilibrata - ha detto -. Certo, chi si sente toccato direttamente protesta, però meglio fare la manovra che abbiamo fatto che andare a toccare il welfare, lo stato sociale, le politiche sociali, che dalla manovra sono uscite indenni».

L'attacco frontale più diretto alla manovra del governo, è arrivato ieri dall'ex premier Massimo D'Alema, che ha parlato di Sud tradito da Berlusconi. «Dopo che in questi tre anni erano stati già cancellati gran parte dei provvedimenti a sostegno del Sud adottati dai precedenti governi di centrosinistra, con la manovra varata ieri dal consiglio dei ministri si assesta un colpo mortale - ha affermato D'Alema - alle speranze di sviluppo del Sud. Quel pochissimo che resta, peraltro, si prevede di gestirlo reintroducendo meccanismi discrezionali e clientelari che tanto male hanno già fatto al Mezzogiorno». D'Alema ha anche proposto la convocazione degli stati generali del Sud.

E il coro di quanti biasimano questa presunta disattenzione verso il mezzogiorno, è quantomai nutrito e autorevole: dal segretario della Cisl Savino Pezzotta, ai deputati della Margherita Giovanni Burtone e Tino Iannuzzi, fino al segretario confederale della Cisl Raffaele Bonanni.

Luciano Violante ha parlato di una manovra «distruttiva per l'economia» e Pierluigi Castagnetti di «un disastro» che le banche, le assicurazioni e le autostrade, colpite dai provvedimenti, «scaricheranno sui cittadini».

Quanto al futuro, lo sguardo è rivolto al Dpef e, più in là, alla Finanziaria che dovrà tradurne in pratica gli intendimenti. Sempre Ivo Tarolli ha parlato di una possibile Finanziaria da 20 miliardi, e se si vorranno tagliare le tasse occorrerà mettere in bilancio altri 12 miliardi. Numeri e ipotesi che fanno paventare i sindacati. Il vicepresidente di Confindustria, Alberto Bombassei, ha sollecitato il governo «ad ascolatare le parti sociali» prima di affrontare temi così delicati. Mentre il segretario confederale della Cgil Giampaolo Patta ha avvertito che, se il Dpef (e poi la Finanziaria) non dovesse prevedere stanziamenti adeguati ai rinnovi dei contratti pubblici «c'è da attendersi un autunno caldo». Per intanto va registrato che - secondo l'associazione dei consumatori Adusbef - l'attuale manovra costerebbe 120 euro ad ogni famiglia.



I SINDACATI PREPARANO LA CONTROFFENSIVA. PEZZOTTA: DA LUNEDÌ PARTONO PRESIDI E ASSEMBLEE

«Pensioni più legate al costo della vita»

Il ministro del Welfare: sulla delega il discorso è concluso

ROMA

«Sarà possibile intervenire per una distribuzione più equa delle pensioni, perché siano proporzionali al costo della vita. Ci sono già degli studi su questo». Lo ha promesso il ministro del Welfare, Roberto Maroni, in risposta agli ascoltatori di Radio Padania che lamentavano il fatto che «al nord tutto costa più che al sud mentre gli stipendi rimangono uguali». Per Maroni «la questione dipende dai sindacati e dalle imprese, non dal Governo». Ma quella per la parificazione del costo del lavoro al costo della vita, ha assicurato, è comunque una «battaglia storica della Lega». A proposito della riforma il ministro ha sottolineato: «Si parla sempre della questione del 2008, ma non si dice del resto dei contenuti. Non si dice degli incentivi, di quel 33% netto in più in busta paga, non si parla della previdenza complementare». Maroni ha infine esortato a «non dimenticare che con la legge Dini le nuove generazioni si vedono tagliato il 40% di pensione, rispetto a quella percepita dei propri genitori».

Maroni, in una dichiarazione all'Ansa, ha poi ribadito che «Sulla delega il discorso è chiuso» e che «adesso si tratta di approvarla e attuarla. Tutte le considerazioni di merito e di metodo sono state fatte e dibattute. Abbiamo tenuto conto degli interessi di tutti: per noi ora la cosa migliore è fare subito questa riforma». Ricordando che sul provvedimento lo stesso premier Silvio Berlusconi ha annunciato che verrà posta la fiducia, Maroni ha sottolineato come, contro i provvedimento, «ci sono interessi precostituiti, ben chiari, ben noti, che non hanno nulla a che fare con gli interessi dei cittadini e molto a che fare con interessi di parte». Nel varare il testo della delega - ha concluso il ministro - «il Governo ha cercato di rappresentare gli interessi dei giovani, degli anziani. Di accogliere le proposte sindacali, di Confindustria, delle associazioni, così come le indicazioni europee. Abbiamo accolto molte proposte e ci sembra di aver dato risposte a tutti».

I sindacati sono pronti alla controffensiva. «A partire da lunedì - ha dichiarato ieri il segretario della Cisl, Savino Pezzotta - svilupperemo le necessarie iniziative, per programmare presidi nelle città, assemblee e fermate nei luoghi di lavoro, da svolgersi nello stesso giorno in cui il Parlamento approverà la legge delega sulle pensioni». LA mobilitazione, ha continuato, «consentirà di preparare la grande assemblea nazionale dei delegati a settembre, nella quale assumeremo le conseguenti decisioni per affrontare, con la nostra mobilitazione, le grandi urgenze delle lavoratrici, dei lavoratori, dei giovani e dei pensionati». Pezzotta ha ricordato la piattaforma predisposta dai pensionati «che esige delle risposte e che invece, nonostante la grande manifestazione nazionale di aprile e la continua mobilitazione, viene dal governo ignorata». [r.e.s.]

IL SILENZIO DELL'EX MINISTRO

Letta non guarisce l'amnesia di Tremonti

■ L'amnesia di Giulio Tremonti continua. E ad aiutarlo a recuperare la memoria non sono servite ieri neanche le cure e le pasticche di Enrico Letta. Neanche nel secondo e ultimo giorno di riunione dell'Aspen Institute Italia di cui è presidente, l'ex capo di via XX Settembre ha concesso spazio alle domande dei giornalisti. Tremonti presiedeva anche oggi la conferenza stampa che si è tenuta al termine del convegno; ma non ha aperto bocca. Quando il responsabile economico della Margherita ha illustrato i principali temi del giorno ha anche spiegato ironicamente di aver portato una pasticca contro l'amnesia di Giulio Tremonti. «No - gli ha risposto l'ex superministro - non ci sono soluzioni chimiche, la chimica non serve». E del resto alla prima domanda che gli è stata rivolta dai giornalisti Tremonti ha tagliato corto rispondendo semplicemente: «Ho ricevuto la pillola di Letta ma le sue cure non funzionano». [Ansa]

UN COMMENTO DEL «MANIFESTO» FA ARRABBIARE I LETTORI «RICCHI E DI SINISTRA»

All'Indice i comunisti col gippone

Jacopo Iacoboni

DALL'ETICA del capitalismo all'epica del fuoristrada (comunista) il passo è breve: e bisogna farlo, se la politica è una branca minore del marketing.

Un quotidiano comunista pubblica un commento intitolato «i molestatori del gippone» e dedicato a «quei coglioni che rombano veloci, rumorosi, pesantissimi e pericolosi per le nostre strade», proprietari di macchinone che starebbero bene nel Nevada, altro che nei meravigliosi vicoletti di Trastevere. Parecchi lettori marxisti si ribellano e il giornale pubblica gli sfoghi esemplari, il migliore dice «caro *manifesto*, vi leggo sempre voto a sinistra e, pensa tu, guido un gippone!». L'autore dell'articolo Alessandro Robecchi replica okay, «pensare che uno di sinistra debba andare in giro con le scarpe di cocomero e guidare il monopattino mi pare una scemenza», però insiste, «allo stesso modo mi pare una scemenza che uno debba guidare un simil-camion da quattro chilometri al litro per pavoneggiarsi in città e bearsi di uno status symbol ad arroganza integrale».

Ora, la questione come capirete è della massima importanza politica. Chiama in causa l'etica dei consumi post-politici, il futuro del marxismo e decine di lettori arrabbiati. È, con estrema sintesi, riassumibile in una domanda che ritenevamo sorpassata ma continua a tormentarci persino le estati: i comunisti possono essere ricchi? Chi di voi, comunisti e ricchi, non se l'è sentito rinfacciare almeno una volta? La si studia, anche. Giampaolo Fabris, che sull'argomento ha prodotto quella bibbia che è *Consumatore e mercato*, sui fuoristrada ha scritto «il fatto che fra i primi a possederlo siano stati i calciatori è significativo. Veline e calciatori in Italia sono ormai diventati un riferimento». Dice che «queste auto sono un totem del popolo modaiolo, se si guarda chi c'è in attesa davanti alle scuole-bene di Milano», dice che lì vedi solo «un esercito di mamme alla moda, palestrate, abbronzate, al volante di un Suv». Ecco: che cosa hanno a che fare con tutto questo i lettori del *manifesto*? Niente. Eppure scrivono: c'abbiamo il fuoristrada e siamo di sinistra. Se ne deducono alcune cose: confortanti, perfido-paradossali, contraddittorie.

Confortante e divertente è vedere quali argomenti abbiano usato. Stefania Paghi ha scritto una fantastica perorazione retorica del luddismo, massì, «andiamo a piedi, buttiamo gli elettrodomestici, non usiamo i condizionatori e le caldaie per i riscaldamenti, torniamo al vecchio camino o stufa, usiamo solo vetro per riciclarlo, smettiamo di abbattere alberi, piantiamoli!, non usiamo più l'aereo, non spostiamoci più». Paradossale e perfido è che poi abbia aggiunto sì, tutto questo può andar bene a chi come lei abita in Maremma, ha il camino, l'orto e perfino una fonte a ottocento metri: «e tu», caro Robecchi? Perfino contraddittorio è che un altro lettore comunista scriva «credo che inquinino di più i furgoni scassati dei no global, e di tutti quei poveretti che girano con mezzi quasi di fortuna»... E insomma chi sono i veri comunisti, i suddetti lettori con villa in Chianti tipo *Io ballo da sola*, o quelli che vanno in giro con la lambretta, o ancora i «poveretti» col furgone scassato?

Sarebbe forse ingenerosa una ricerca per capire come si muovono - a piedi? in motorino ecologico come Rutelli? - i politici di (centro)sinistra. Certo un fuoristrada ce l'hanno sia George W. Bush che John F. Kerry, destra e sinistra, ma quella è l'America, lontana (purtroppo). Un fuoristrada (anzi sei) ha Arnold Schwarzenegger, ma anche quella è l'America, lontana (per fortuna). Non è giusto, come scherzosamente ha osservato Fabris una volta, che se il Suv fosse un partito di sicuro sarebbe Forza Italia e An», ma questo l'etica del capitalismo non lo può dire, teniamoci per ora l'epica del fuoristrada politicamente corretto.

LA ZANICCHI: «BERLUSCONI MI HA CHIAMATO PER CONSOLARMI»

Passa Gawronski, Iva resta a casa

Ricontate le schede, la Corte d'appello dà ragione al giornalista

Il neoletto: lei ha reagito con eleganza, io mi ero già preparato all'avventura televisiva

MILANO

Niente Strasburgo, s'erano sbagliati, Iva torna a casa. Il primo conteggio dopo le elezioni europee aveva dato per eletta Iva Zanicchi, cantante e conduttrice televisiva, battuto per una manciata di voti Jas Gawronski. Ma un nuovo conteggio ha ribaltato il primo verdetto: sempre per una manciata di voti è il giornalista-politico Gawronski ad essere eletto, e Iva Zanicchi resta fuori. Secondo il precedente conteggio Gawronski era stato superato da Iva Zanicchi per 162 voti soltanto. Ora il secondo conteggio delle schede elettorali fatto dalla Corte d'Appello di Milano ha dato a Gawronski un vantaggio di 146 voti (34.533 preferenze per lui, 34.387 per la Zanicchi), capovolgendo il risultato del primo scrutinio.

Entrambi i contendenti commentano con il massimo fair play. Lo fa naturalmente Gawronski: «Me l'avevano annunciato tre giorni fa ma ancora non c'era il risultato ufficiale. So che la signora Zanicchi è stata molto carina sia dopo l'annuncio della sua vittoria, sia adesso; la chiamerò per ringraziarla. Si è comportata da persona seria, già le sue prime dichiarazioni facevano presagire che sarebbe stata un ottimo eurodeputato, dotata di praticità a buonsenso». Un po' dispiaciuta la Zanicchi, che però conferma: In un certo senso è giusto che vada Gawronski, un uomo di grande competenza. Certo io rimango delusa: un po' ci avevo creduto, avevo anche comprato il biglietto aereo per Bruxelles...». La cantante non sa ancora quali saranno adesso i suoi programmi: «Di sicuro mi ha fatto molto piacere che oggi (ieri. ndr.) mi abbia telefonato Berlusconi, che è la persona alla quale tengo di più. Ecco, spero che lui abbia vita più facile di me».

Paolo Romani, il coordinatore lombardo di Forza Italia, è rammaricato per la Zanicchi: «È un peccato che non possiamo mandare in Europa sia Jas sia Iva: lui ha una grossa esperienza come europarlamentare e lei avrebbe portato un po' della sua esuberanza». Poi rivolge una critica al procedimento di spoglio: «Abbiamo sempre detto che c'è molta confusione nei dati.

Anche alle provinciali di Milano al secondo conteggio per noi c'era uno scarto di 20 mila voti, e fra tutti i partiti di 67 mila. Bisogna trovare un altro sistema di scrutinio, ad esempio quello elettronico».

Alla fine per una star, la Zanicchi, che torna alla tv, c'è un giornalista, Gawronski, che dovrà rinunciare alla tv. Era lui infatti il più che probabile successore di Pierluigi Battista nella striscia serale di «Batti e ribatti». «Mi dispiace un po' - confida Gawronski - l'idea mi stuzzicava proprio». [r. I.]

IL SEGRETARIO DELLA CGIL FRA CONCERTAZIONE E RICETTE PER LO SVILUPPO

Epifani apre al dialogo «Con questa Confindustria si può fare della strada»



Il segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani

«S'è riconosciuto che esiste un problema salariale. Le imprese devono riconsiderare il valore degli stipendi»

«Disponibili ad una verifica del modello del 1993 Se ci sono le condizioni siamo per il confronto»

intervista

Roberto Giovannini

ROMA

GUGLIELMO Epifani, segretario generale della Cgil, si apre una stagione di nuovo dialogo tra sindacato e impresa. Ma c'è anche preoccupazione per le prospettive economiche del Paese, anche alla luce della manovra appena varata dal governo.

«Le critiche all'azione del governo si diffondono, perché questa manovra - di cui a lungo si è negata la necessità - ha dimensioni rilevanti, e soprattutto finisce per penalizzare gli investimenti e lo sviluppo, a cominciare dalle aree svantaggiate. Si taglia male e a casaccio, e manca completamente la "fase due": dopo il risanamento, non ci sono interventi di sostegno all'economia, allo sviluppo, al Mezzogiorno».

Ma il governo afferma che la crescita sarà rilanciata con la riduzione delle tasse.

«Qui sta lo sbaglio. Serve un'operazione sul Fisco, ma attenta alle ragioni dello sviluppo: a favore del lavoro dipendente e dei pensionati, e delle imprese per incentivare l'innovazione e la ricerca. Non è un caso che sindacati, imprenditori, amministratori ovunque mostrino perplessità e scetticismo per un progetto strumentale, iniquo, inefficace. Si dovrebbe prendere atto della realtà, altrimenti significa che non si vuol tenere conto delle dinamiche reali dell'economia, degli interessi di lavoratori e imprese».

Mercoledì 14 il sindacato incontrerà Confindustria. Di che discuterete?

«Sarebbe importante mettere insieme le priorità da sottoporre a governo, Parlamento ed Enti locali, priorità di sostegno ai fattori di sviluppo e di investimento. I timidissimi segnali di ripresa dell'economia non coinvolgono il settore industriale, che continua a stagnare o arretrare».

L'Esecutivo è alle prese con una complessa verifica. Meglio accelerare la crisi, anche mettendo tra parentesi il bipolarismo?

«Questo governo ha avuto il mandato degli elettori, ma in questi tre anni ha governato male. Non sappiamo come si concluderà questa verifica, che in ogni caso andrebbe portata in Parlamento alla luce del sole. Un conto sarà se il governo cambierà politica economica e prenderà una strada nuova; se dovesse proseguire con scelte sbagliate, o non si mostrasse in grado di operare, certo è che non ci possiamo permettere mesi e mesi di incertezza che aggraverebbero i problemi».

Si parla di una nuova stagione di concertazione. Ma la concertazione, per definizione, non si fa in tre, con il governo?

«Le parti sociali, fermi restando i loro ruoli, funzioni, punti di vista, possono trovare punti di condivisione su misure per sostenere la crescita ed evitare il rischio di declino industriale. Il mondo del lavoro assiste alla chiusura di aziende, alle delocalizzazione, a posti di lavoro che diventano precari. Quello dell'impresa all'affanno di tanti settori produttivi. Preoccupazioni condivise. Poi, si tratta di vedere che fa il governo. Certo, se come un anno fa non risponde nemmeno alle richieste di incontro, se procede senza dialogare e ascoltare, sarebbe un governo non all'altezza, che allarga il fossato tra sé e il Paese».



Luca Cordero di Montezemolo

Recentemente lei ha partecipato a un dibattito con Luca Cordero di Montezemolo. Su molti temi è emersa sintonia, ma l'impressione è che su alcuni nodi - salario, contrattazione, conflitto - la distanza sia notevole.

«Io ho colto nelle parole del presidente di Confindustria molte novità. Non c'è più l'attacco ai diritti, alle condizioni di lavoro. C'è una preoccupazione di segno diverso: se non si fanno politiche di sostegno alla crescita, se non si immette qualità, il sistema industriale fatica a reggere la competizione internazionale. Su questo, oggettivamente c'è una convergenza di analisi. Sono parole d'ordine che la Cgil aveva posto, che diventano terreno di interesse comune. Poi, ciò non significa che non ci siano differenze. Sulla legge 30 sul mercato del lavoro non abbiamo cambiato idea. Così come pensiamo che sulle politiche redistributive e sul salario forse abbiamo idee diverse. Si deve però ripartire dagli obiettivi condivisi, lo sviluppo e la competitività, e poi costruire intese su altri terreni: la formazione, la lotta all'illegalità nel Sud. Aver recuperato un contesto di reciproco rispetto è un grande passo in avanti. Poi, si vedrà: adesso comincia un percorso, sulla base di premesse positive. Purtroppo, oggi la condizione delle imprese italiane è nettamente peggiore».

DAL PSI AL DOPO COFFERATI

Epifani guida la Cgil dal settembre 2002 succedendo a Cofferati. Romano, 52 anni, sposato, tifoso dell'Inter, fino alla fine del Psi militante socialista, dopo la laurea in Filosofia (tesi su Anna Kuliscioff) inizia a lavorare in Cgil nel 1974. Iscritto ai Ds, persona di temperamento mite ma anche molto determinato, è giudicato riformista e pragmatico.

«Le critiche all'azione del governo sono ampie perché con la manovra si taglia male e a casaccio Non si aiuta lo sviluppo»

«E' sbagliato pensare di poter rilanciare l'economia diminuendo le tasse. Bisogna puntare sulla ricerca»

«Con gli imprenditori sarebbe importante riordinare le priorità da dare all'esecutivo Buone le premesse»

«Ho colto molte novità nelle parole pronunciate da Montezemolo Ma ciò non significa che non ci siano differenze»

Chi ha seguito le vicende dei rapporti tra Cgil e Confindustria in questi anni non può non notare un'evoluzione per certi versi sorprendente. Come se la spiega?

«La vecchia Confindustria aveva scommesso sul governo di centrodestra, sostenendolo e incalzandolo su un attacco alle condizioni di chi lavora. Una politica che è fallita. Se la scelta è quella del dialogo, Confindustria su questa strada non può che incontrare le ragioni di chi negli ultimi anni ha sostenuto proposte che alla fine si sono rivelate giuste. La Cgil aveva ragione, e ha avuto ragione».

Montezemolo, nel vostro dibattito di Serravalle Pistoiese, ha proposto di legare il salario alla competitività.

«Montezemolo da un lato ha riconosciuto l'esistenza di un problema salariale e, contemporaneamente, ha fatto presente le difficoltà delle imprese. Il suo ragionamento, mi pare, stava in questa logica, non prefigurava modelli contrattuali precisi. Io credo che un problema redistributivo e salariale esista; non penso che debba essere caricato interamente nel rapporto tra sindacato e impresa, anche perché il salario è determinato da molti fattori, come le politiche sociali e le politiche dei prezzi. Ma anche l'impresa deve riconsiderare il valore del lavoro e la sua remunerazione. In questi anni la crescita della produttività è andata quasi tutta sul versante dell'impresa».

Molti affermano che i rapporti tra Cgil e Confindustria sono segnati - nel bene e nel male - dal ruolo e dalle scelte dei metalmeccanici della Fiom. È un problema reale? Superabile?

«Il sistema di relazioni industriali italiano in questi anni ha permesso un normale rinnovo di tutti i contratti, nel pubblico come nel privato. Solo per i metalmeccanici abbiamo alle spalle due accordi separati, e credo che si debba lavorare per superare questa situazione. A chi tocca? Ai diretti interessati: Fim-Fiom-Uilm e Federmeccanica. Le confederazioni sindacali e Confindustria possono aiutare questo processo, ma tocca a Fim-Fiom-Uilm e Federmeccanica, nella loro autonomia e responsabilità, trovare le condizioni per superare questa anomalia. Se, ad esempio, la nuova Federmeccanica e Confindustria affermassero esplicitamente che non procederanno ad accordi separati, si darebbe seguito alla positiva apertura di dialogo manifestata da Montezemolo, e sarebbe anche un modo intelligente per responsabilizzare tutti i soggetti in campo».

Dunque, sempre per i metalmeccanici: meglio aprire la trattativa per il rinnovo del contratto a regole vigenti, o meglio rinegoziare le regole?

«È un problema delicato. Noi abbiamo sempre detto di essere disponibili a una verifica del modello del '93. Questa verifica non deve interferire però con i contratti collettivi, e naturalmente presuppone che prima Cgil-Cisl-Uil abbiano maturato un punto di vista comune. Aggiornare i sistemi contrattuali è cosa delicata, si deve trovare il consenso di tutti. Abbiamo varato commissioni di lavoro per svolgere un primo esame sui modelli contrattuali e di democrazia sindacale, poi tireremo le somme. E se ci saranno le condizioni, apriremo un confronto con le imprese».

Cosa apprezza e cosa non apprezza, di Luca Cordero di Montezemolo?

«Mi colpisce la sua determinazione, la sua voglia di non rassegnarsi al declino, la spinta che cerca di trasmettere alle imprese a operare, e non scaricare sugli altri le proprie responsabilità. Poi, si tratta di vedere come si passa da queste analisi e impostazioni - che sono largamente condivisibili - ai fatti. Il peso degli interessi presenti in Confindustria potrebbe frenare questo approccio innovativo. Si apre un terreno nuovo, ma tempi e risultati di questo processo sono tutti da verificare».

Cosa pensa voglia Confindustria dalla sua Cgil? Cosa siete disposti a negoziare, su cosa non sarete mai disponibili?

«Non so cosa ci si aspetti da noi. So però che non si potrà chiedere alla Cgil, anche in presenza di crisi e problemi, di svolgere un ruolo di "freno" alle esigenze dei lavoratori. Bisogna, ho detto, rimettere al centro la questione del salario: senza massimalismi, senza nascondersi le difficoltà del sistema produttivo, ma il problema c'è. Così come un esagerato ricorso a strumenti di flessibilità che penalizzano le condizioni di chi lavora. Un mix che può diventare esplosivo, tanto più in una fase difficile come questa».

Cgil-Cisl-Uil hanno chiesto un incontro con il vertice Fiat. Con quali obiettivi?

«La Fiat si trova a un passaggio decisivo del suo risanamento. Ha un nuovo vertice, ci sono le preoccupazioni dei lavoratori per il futuro di Mirafiori, Cassino, Termini Imerese. Abbiamo deciso unitariamente di sollecitare un incontro tra sindacati e azienda per avviare un confronto che porti a una discussione di merito. La situazione della Fiat non può essere affrontata senza un rapporto impegnativo e trasparente con il sindacato. Secondo me, anche nell'interesse della Fiat: quali che siano i problemi, l'azienda dovrebbe puntare a un rapporto di maggior fiducia e di apertura nei confronti del sindacato. C'è anche un modello vecchio di relazioni industriali che ha contribuito a determinare i problemi dell'azienda. È ora di voltare pagina anche da questo punto di vista. Quando Montezemolo dice di fare sistema, di fare squadra, questo principio deve naturalmente valere anche per la più grande azienda del Paese».

TALAMONA (ASSESSORE A MILANO): LA FINANZA LOCALE DEVE CONTRIBUIRE A RISANARE QUELLA NAZIONALE

I Comuni in rivolta contro il decreto taglia-spese

Per l'Anci «dubbi di incostituzionalità». A Roma e Torino meno risorse per 50 e 10 milioni

analisi

Luigi Grassia

I Comuni italiani protestano: così il governo fa sballare i nostri conti. La sforbiciata alle spese e ai trasferimenti finanziari agli enti locali, decisa l'altro giorno dal Consiglio dei ministri, lascia un vuoto di risorse a metà esercizio. La voce della protesta si fa sentire sia da parte dell'Anci che dei singoli municipi, ma non è universale nei toni, perché se le amministrazioni di centrosinistra fanno fuoco e fiamme, quelle di centrodestra tengono un profilo basso e semmai cominciano a pensare a dove tagliare.

Una cosa accomuna sinistra e destra: alla stangata che arriva dal centro non si risponderà con il solito aumento dei tributi locali, e questo per almeno due motivi. Primo, il decreto disporrà il taglio delle spese comunque, del 10% rispetto alla media del triennio 2001-2003, quindi eventuali nuovi introiti che andassero a compensare i minori trasferimenti non potrebbero (in teoria) essere spesi; secondo perché stavolta non c'è margine per togliere altri soldi dalle tasche dei cittadini, e dove il margine ci sarebbe non c'è la volontà. Semmai i Comuni riottosi si preparano a contestare di fronte alla Consulta il governo che si fa co-autore dei bilanci degli enti locali, ora che il federalismo è entrato nella Costituzione.



Domenici, presidente dell'Anci

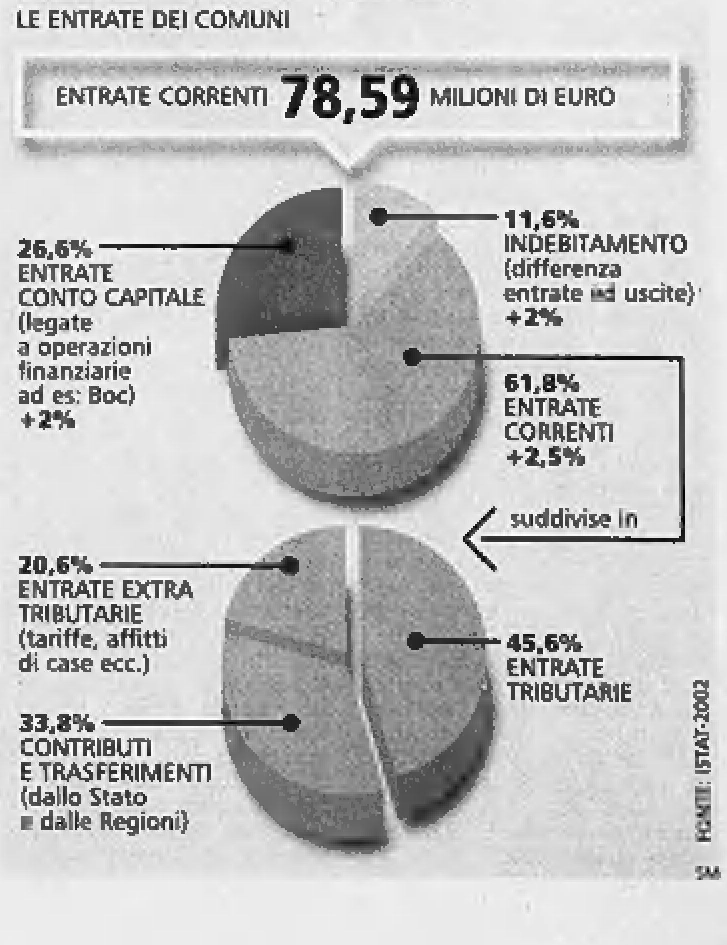
Il presidente dell'Associazione dei Comuni italiani (e sindaco di Firenze) Leonardo Domenici dice che è stata deliberata «una manovra iniqua e centralista, perché aggredisce gli enti locali. Suggerisco a Berlusconi di venire qua, di provare lui a governare le nostre città con i tagli che ha ideato. Dopo l'interim al ministero dell'Economia si assuma anche quello dei Comuni». Fonti dell'Anci specificano, al telefono con la *Stampa*, che sulla manovra ci sono dubbi di costituzionalità in particolare riguardo all'obbligo di rendiconto periodico alla Corte dei conti. Sul piano fattuale, l'Anci segnala che c'è un contratto dei dipendenti comunali che contempla un aumento del 6% e questo contratto è stato firmato dallo stesso governo che impone di decurtare del 10% le spese. La strada dell'aumento delle entrate è preclusa dal blocco dell'addizionale Irpef che verrà probabilmente prorogato, mentre circolano voci (solo voci) che verranno alzati i tetti dell'Ici. Ma per le ragioni dette nemmeno un incremento degli introiti potrebbe andare a compensare i trasferimenti che vengono meno.

Dal Campidoglio il sindaco Veltroni definisce la manovra approvata dal governo «un vero calcio alle relazioni con i Comuni». L'assessore alle politiche economiche Marco Causi sostiene che «a una prima stima la manovra del governo Berlusconi per la città di Roma produrrà ulteriori tagli sulla spesa corrente per circa 50 milioni di euro. Di fatto, comporterà l'impossibilità di procedere all'assestamento di bilancio di metà anno». Anche da Roma spiegano al telefono di voler approfondire la legittimità giuridica del provvedimento governativo alla luce della Costituzione.

Spostandosi al Nord, sui conti di Torino l'assessore alle finanze Paolo Peveraro valuta (in maniera preliminare) in 10 milioni di euro le conseguenze del decreto. Mentre da Milano l'economista Mario Talamona, che è anche assessore, osserva che «sarebbe avventato valutare adesso che impatto avrà questo provvedimento sul nostro bilancio». Ma intanto osserva che «la finanza locale è un capitolo della finanza pubblica nazionale», quindi deve contribuire al suo risanamento. Peraltro «resta aperto il problema di realizzare un vero sistema di federalismo fiscale».

COME SI FINANZIA IL CAMPANILE

LE ENTRATE DEI COMUNI



MISTERIOSO INCIDENTE, FORSE DURANTE IL TRASPORTO DI UN ORDIGNO

Gaza, esplode un'auto con a bordo militanti islamici Quattro vittime, i palestinesi accusano lo Stato ebraico

■ Quattro palestinesi sono stati uccisi ieri a Sud di Gaza City nell'esplosione di un auto in circostanze ancora non chiare. Stando a fonti locali i tre occupanti dell'auto erano miliziani del movimento integralista dei Comitati di resistenza popolare. La quarta vittima era un passante, alla guida di un motorino. Altre tre persone sono state ferite, una gravemente. In un primo tempo è stato detto che l'auto era stata colpita da un carro armato o da un elicottero israeliano. Ipotesi smentite da Israele, secondo cui nessun mezzo dell'esercito ha sparato nell'area. Altre fonti hanno poi precisato che l'esplosione sarebbe stata provocata da un ordigno trasportato nell'auto, che forse si sarebbe innescato prematuramente. «Incidenti sul lavoro» di questo tipo sono abbastanza frequenti nell'area di Gaza.



I resti dell'auto esplosa ieri a Gaza

A TERAMO 24 ATLETI DI PAESI IN GUERRA

Un israeliano contro un iraniano al torneo di pallamano Teheran pone il veto al confronto del «peace team»

■ La Federazione Iraniana Handball ha chiesto all'organizzazione dell'Interamnia World Cup di impedire che l'iraniano Mohammad Ehsan Komeili, terzino destro, e l'israeliano Avishay Smoler, ala destra, si affrontino sul campo per la finale under 21 del torneo di pallamano. La richiesta è stata inviata, tramite e-mail, al presidente della Coppa Interamnia, Gigi Montauti, dal vicepresidente della Federazione Iraniana, Dawud Tawakoli, il quale annuncia il possibile arrivo a Teramo di un funzionario dell' ambasciata iraniana a Roma per impedire la contemporanea presenza in campo dei due atleti. I due fanno parte delle squadre che hanno partecipato al «peace team» nell'ambito della Coppa Interamnia, con 24 atleti di nazioni in guerra o in fase di freddezza diplomatica.

IL «NO» ALLA BARRIERA TRA ISRAELE E CISGIORDANIA

Annan consegna la sentenza dell'Aja all'Assemblea Onu

Comincia l'iter per la risoluzione, anche se gli Usa sono pronti al veto Gerusalemme: contiamo su Washington. Arafat: finirà come a Berlino

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

A meno di sorprese improbabili, la sentenza della Corte dell'Aja sul muro israeliano seguirà un percorso ormai abituale al Palazzo di Vetro: l'Assemblea generale forse adotterà una risoluzione in cui recepirà la bocciatura legale della barriera, ma il Consiglio di Sicurezza verrà bloccato dal veto degli Stati Uniti. Sul piano pratico, però, la pressione internazionale potrebbe spingere Washington a sollecitare modifiche nel tracciato del progetto, per altro già richieste dalla stessa Corte suprema dello Stato ebraico.

Questo probabile percorso si legge già nelle dichiarazioni delle parti coinvolte. Arafat ha detto che «nessuno può imporci il muro dell'apartheid, e il suo smantellamento è inevitabile. Il Muro di Berlino è crollato e quello di Sharon lo seguirà». Il premier Abu Ala ha aggiunto che «ora le Nazioni Unite hanno la responsabilità di mettere in moto il meccanismo per impegnare Israele al rispetto di questa decisione». Secondo Nasser al-Kidwa, rappresentante palestinese al Palazzo di Vetro, mettere in moto il meccanismo significa due cose: «Primo, ci rivolgeremo all'Assemblea generale, che aveva sollecitato il parere della Corte Internazionale dell'Aja. Poi metteremo il Consiglio di Sicurezza davanti alle sue responsabilità. Non negozieremo».

Il Segretario generale Kofi Annan ieri ha dichiarato di aver ricevuto la sentenza della Corte e di averla inoltrata all'Assemblea generale, «che deciderà come procedere». In questa sede i palestinesi dovrebbero ottenere la risoluzione che vogliono, perché hanno la maggioranza tra i Paesi membri dell'Onu e non esiste il veto. Le deliberazioni dell'Assemblea, però, non hanno potere vincolante, e quindi per avere un pronunciamento con potenziali conseguenze pratiche bisogna passare al Consiglio di Sicurezza. Qui i palestinesi si scontreranno con l'opposizione americana.

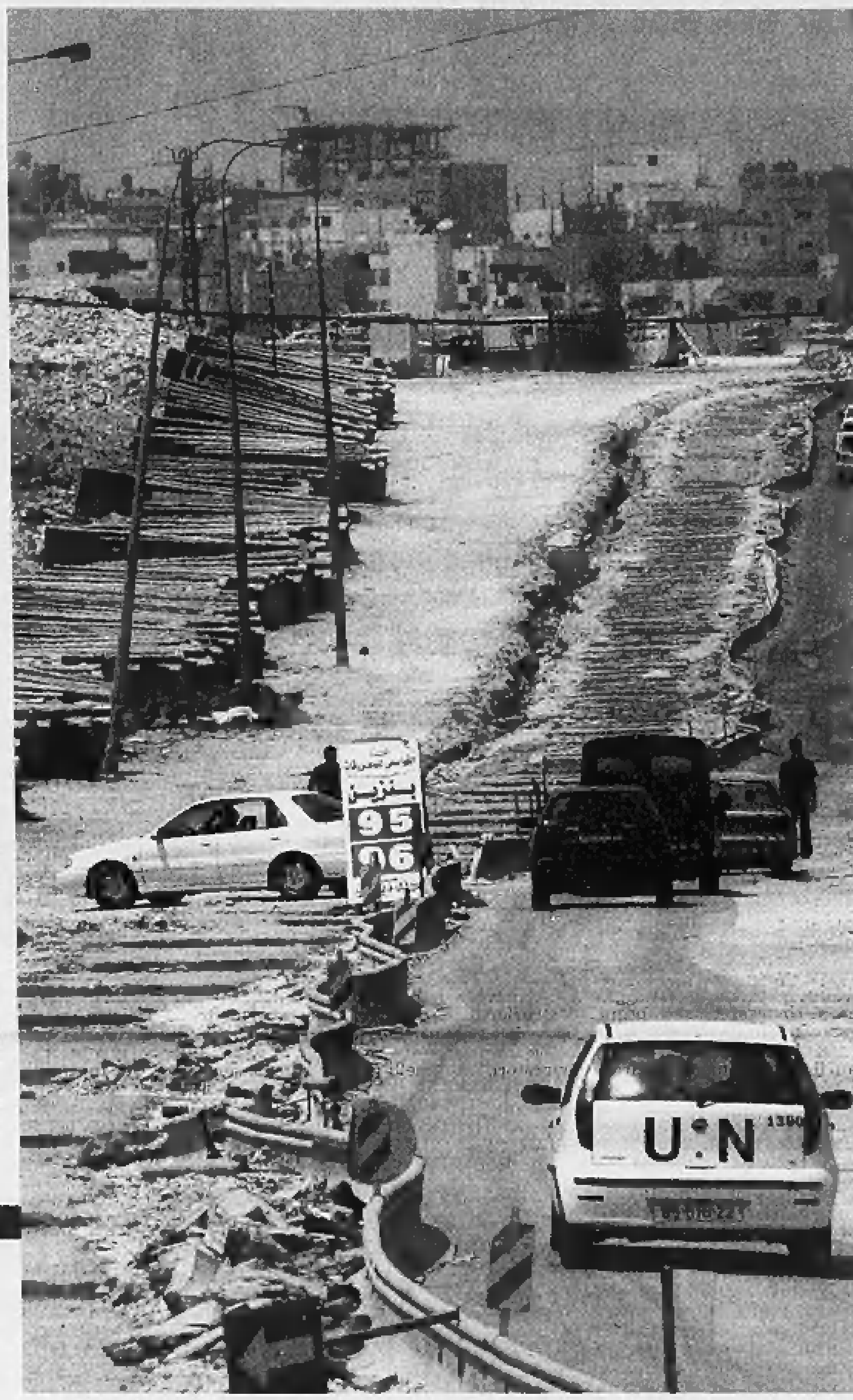
Ieri il ministro degli Esteri dello Stato ebraico, Silvan Shalom, ha detto alla radio di aver chiesto aiuto a Washington, che ha già dato assicurazioni: «L'amministrazione americana - ha commentato Shalom - comprende le ragioni per cui la barriera è stata costruita, e sa che è un mezzo efficiente per salvare vite. Presumo che ci sarà un veto».

Già venerdì, del resto, il portavoce della Casa Bianca Scott McClellan era stato chiaro: «Noi non crediamo che questa sia la sede appropriata per risolvere una questione politica. Bisogna affrontarla attraverso il processo che è stato messo in moto con la Road Map. Noi riconosciamo il diritto di Israele a difendersi e proteggere la sua popolazione. Allo stesso tempo è importante che quando prende tali misure, queste consentano ai palestinesi di muoversi liberamente nella regione». In questo anno elettorale, identica posizione è stata presa anche dal candidato democratico alla Casa Bianca, John Kerry: «Sono profondamente deluso dalla sentenza. La barriera israeliana è una risposta legittima al terrore, che esiste solo in risposta all'ondata di attentati».

La strada, quindi, sembra segnata. I palestinesi cercheranno di ottenere una risoluzione dall'Assemblea generale, ma comunque verranno bloccati dal veto americano al Consiglio di Sicurezza. Nel frattempo Washington e il resto della comunità internazionale potrebbero usare la sentenza come uno strumento per convincere Israele a discutere qualche cambiamento nel tracciato del muro.

UN TRACCIATO CONTESTATO

La costruzione della barriera è iniziata nel giugno 2002; a oggi ne è stato edificato un quarto, una volta terminata sarà lunga 600 km. Il tracciato originale prevede che in alcune aree passi fino a sette chilometri più a Est rispetto alla «linea verde» che traccia il confine stabilito nel 1967 fra Israele e Cisgiordania. Il 30 giugno scorso, su ricorso di alcuni palestinesi, la Corte suprema israeliana ha imposto cambiamenti al percorso, riconoscendo il disagio e le perdite che l'opera comporta per i civili palestinesi. La sentenza riguarda una frazione di circa 30 chilometri a Nord Ovest di Gerusalemme, che dovrà essere smantellata e spostata; gli abitanti della zona avranno diritto a un indennizzo. La decisione, letta come un precedente per gli altri procedimenti giudiziari sulla vicenda, è stata accettata dal premier israeliano Sharon, che ha ordinato ai vertici militari di procedere alla modifica.



Frattini

«Così il problema rischia di inasprirsi»



Il muro in costruzione. Sopra, Frattini

Renato Rizzo
inviato a SIENA

Franco Frattini, al convegno promosso dalla Fondazione Liberal, ha appena concluso un serrato faccia a faccia con l'ambasciatore Sergio Romano sostenendo che «la politica estera dell'Italia ha saputo esercitare un'influenza positiva e ascoltata sull'amministrazione Usa riguardo alla vicenda irachena». La sintonia con gli Stati Uniti è, evidentemente, con andata e ritorno perché, commentando la condanna emessa dalla Corte internazionale di Giustizia dell'Aja sul muro che Israele sta costruendo tra i suoi territori e quelli palestinesi, il responsabile della Farnesina usa le stesse parole di George Bush: i nodi politici non si sciolgono nelle aule di giustizia. E, poi, l'abbattimento di questa barriera difensiva destinata, nei progetti, a raggiungere 700 chilometri, non è, per lui, il vero focus della questione: il più importante «messaggio di buona volontà» che Gerusalemme dovrebbe inviare al mondo sarebbe «il ritiro da Gaza. Se ci avvitiamo sulla questione muro sì-muro no ho l'impressione che la vicenda s'inasprisca soltanto».

Il nostro ministro degli Esteri nel commentare la sentenza su questo diaframma di reti e di cemento armato che non riesce a conciliare sicurezza e democrazia, scinde il problema. Prima si riferisce alla porzione «che invade il territorio palestinese»: «Sicuramente - afferma - non aiuta il dialogo e noi abbiamo detto con chiarezza agli israeliani che quel tracciato è da rivedere, come, del resto, sostiene anche la Suprema corte di Gerusalemme».

Altro tema è, invece, la parte di muro che risponde «al principio di sicurezza d'un Paese il quale, all'interno del proprio territorio, si può organizzare come meglio crede».

Questa barriera del disaccordo che già aveva una forte valenza simbolica, ne assume oggi, dopo il giudizio del Tribunale Onu, una ancora più cospicua e dirompente: tutto ciò, nota Frattini, non aiuta certo a comporre i dissidi «né da una parte né dall'altra. Temevamo un inasprimento dei toni. E perciò non solo l'Italia, ma l'Europa, aveva sostenuto che i problemi politici non si risolvono con le decisioni giuridiche». E' reciso, il ministro, anche se l'affermazione non sembra combaciare con il giudizio espresso in queste ore da Javier Solana, rappresentante esteri dell'Unione, che esprime la sua approvazione della sentenza e afferma che «il muro non è solo una confisca del territorio palestinese e una causa di difficoltà umanitarie ed economiche, ma potrebbe mettere in crisi futuri negoziati e compromettere una soluzione equa del conflitto».

Secondo lei, ministro Frattini, che cosa possono fare il nostro Paese e l'Europa di fronte a questo verdetto? «Niente. Esclusivamente prendere atto che la decisione arrivata dall'Aja è solo monitoria, di indirizzo». Esiste, comunque, una precisa presa di posizione della Corte suprema d'Israele che s'è dichiarata contraria alla realizzazione del muro in Cisgiordania. «Certo. E, per parte nostra invitiamo Israele a ottemperare a quanto stabilito da quel Tribunale mostrando segni di buona volontà». Tra gli auspicati messaggi d'apertura il più costruttivo e «politico» sarebbe, nei giudizi della Farnesina, «marciare verso il ritiro da Gaza. Per favorire questo risultato l'Egitto è disposto a profondere il suo impegno, così com'è pronta l'Europa».

VIAGGIO SUI DUE VERSANTI DEL GRANDE SERPENTE

Uomini e donne nelle spire del Muro

Come il recinto di sicurezza ha rovinato (e salvato) molte vite

reportage
Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

LA Corte dell'Aja ha messo il dito su una piaga che certo non verrà sanata dalla sua sentenza. Salah Dabbash, emergendo sudato e accaldato dal paesaggio rurale che circonda Sur Baher, un villaggio a Sud-Est di Gerusalemme, ne è l'incarnazione. Il bulldozer ha spianato parecchi metri del suo oliveto, gli israeliani hanno ripiantato senza complimenti i suoi alberi più lontano e gli hanno cambiato la vita per il peggio. Infatti Salah vive nella parte alta di Sur Baher, dentro i confini ufficiali di Gerusalemme, ma due dei suoi sette fratelli, i suoi genitori, la sua terra e i suoi olivi stanno dall'altra parete di quello che finora non era un confine; e quello che è più importante, Salah ha due mogli, di cui una al quarto figlio che vive nel cuore della cittadina, a differenza del resto della famiglia. La sua vita è sconvolta, come quella di decine di migliaia di abitanti della periferia di Gerusalemme fino a Ramallah e a Betlemme; questo è accaduto dopo 20mila attentati terroristici in questi anni di Intifada e in particolare dopo 198 morti per terrorismo suicida e 1500 feriti solo a Gerusalemme.



Hani Amar, del villaggio di Mashka, vendeva frutta e verdura nel suo cortile, a lato della autostrada: la gente si fermava a frotte per comperare. Il terreno gli è stato espropriato la casa è come una gabbia

Israele ha deciso di costruire un recinto di difesa che nella zona della Città santa è lungo, quando sarà finito di costruire, 68 chilometri. E' un problema terribile per i palestinesi che vivono nell'area, i residenti del quartiere di Abu Dis (fra loro il primo ministro Abu Ala) vivono con un muro di cemento che divide a metà la strada principale. Fra Qalandya, il checkpoint più affollato che esista, e il sobborgo di Gerusalemme dove si trova la Posta centrale, fervono progetti e lavori di separazione anche per quel che riguarda l'acqua e le altre infrastrutture; per i palestinesi l'idea di separare Ramallah da Gerusalemme è, dice inorridito il Membro del Consiglio legislativo palestinese Khatem Abdel Qader, come mettere un muro fra Gerusalemme e Tel Aviv. Eppure, da Ramallah sono usciti 81 attentati, e anche se già cominciano i lavori di spostamento della barriera nei punti indicati a fine giugno dai giudici della Corte suprema israeliana, sarà difficile che la gente di Gerusalemme accetti che la capitale continui ad essere «terreno di caccia». Ne ha viste troppe.

Dice Tali, una gioielliera che fa parte di «Pace Adesso» e lavora proprio nella Mid Rehov, la zona pedonale dove prima del muro c'erano uno, due attentati al giorno: «Io capisco i nostri vicini, la sofferenza di accompagnare i propri bambini a un checkpoint per aspettare uno scuolabus che ti porta di là da un confine, sotto il sole o la pioggia; l'idea che i tuoi campi, o peggio i tuoi genitori, sono dall'altra parte della barriera e hai bisogno del permesso per passare.. è orribile... Ma sapesse cos'è per noi mettere un bambino su un autobus e morire d'ansia finché non ti telefona che è arrivato. Tanti amici hanno ricevuto altre telefonate... Adesso è molto più difficile per i terroristi salire su quell'autobus».

Hani Amar, del villaggio di Mashka, ha dovuto cedere il suo cortile di casa e rovinare il suo business di frutta e verdura per far posto a una strada su cui passa la ronda militare; dall'altra parte è stato costruito il recinto. Hani viveva in quella casa con sua moglie Munira e 6 figli proprio al lato dell'autostrada, e in tempi migliori gli israeliani si fermavano a frotte da lui per comperare. La sua casa è rimasta presa dentro una specie di recinto, vicino a Elkana, un insediamento ebraico, e tagliata fuori dal villaggio.

Non è l'unico caso di abitazioni in gabbia. E anche alcuni insediamenti israeliani, come Ariel, non sono stati inseriti dentro Israele perché altrimenti la cosa avrebbe una valenza politica inaccettabile per l'opinione pubblica internazionale, e vivono dentro un anello di filo spinato. «Infatti i coloni - mi dice Shlomo Blass, uno dei loro leader - sono in linea di massima molto contrari al recinto, che isola pericolosamente gran parte degli israeliani che vivono in Cisgiordania, e crea la premessa territoriale per lo Stato palestinese».

D'altra parte, in base a una delle molte petizioni dell'Associazione per i diritti civili, la Corte Suprema mercoledì scorso ha bloccato i lavori proprio dalle parti della casa di Hani e Munira, ingiungendo all'esercito di non mettere in atto nessuno sgombero, proibendogli di sradicare alberi e di eseguire l'ordine di demolizione. La barriera seguita a cambiare strada in seguito a decisioni del governo o dei giudici, a ingiunzioni, a consigli dell'esercito... E' un serpente in continuo movimento che non evita i problemi di Hani, ma nemmeno quelli di Tali.

La petizione per la zona di Elkana si indigna per il fatto che il muro «strangolerà 11500 abitanti stringendoli da ogni parte, salvo che per un piccolo passaggio a Nord». Ma in quella zona da Jenin sono usciti attacchi terroristici che hanno falciato 144 persone, da Tulkarem 44, da Qalkilya 28, da Nablus 87. Di questo paga il prezzo chi, come Salah Dabbash o Hani Amar, si ritrova la vita bloccata.

DOPO LE ACCUSE AMERICANE DI PARZIALITA'

Al Jazeera vuole dotarsi di un codice etico Gli obiettivi: «Onestà, coraggio e indipendenza»

■ La tv araba Al Jazeera ha annunciato l'imminente presentazione di un codice etico che dovrà ispirare la sua nuova copertura e mantenere «onestà, coraggio, giustizia, equilibrio e indipendenza». Un comunicato sottolinea che per Al Jazeera il «principale intento è di aderire ai valori più consoni alla professione, distinguendo la notizia dall'opinione e dall'analisi, ammettendo gli errori accidentali qualora si verificassero e assicurando che non si ripetano». Il codice sarà presentato nel corso di una conferenza sulla stampa internazionale organizzata dalla tv del Qatar che prenderà il via a Doha domani. Al-Jazeera è stata spesso criticata dagli Usa per la sua copertura della guerra in Iraq: a giugno il consigliere per la Sicurezza nazionale, Condoleezza Rice, ha accusato la tv di presentare un quadro parziale della situazione nella regione.

Il logo della tv del Qatar Al Jazeera

IL MAGISTRATO: «UN VERDETTO CORAGGIOSO»

Giudice iracheno condanna a morte tre persone anche se la pena capitale non è in vigore

■ Un giudice iracheno ha condannato a morte tre imputati anche se la pena capitale non è in vigore nel Paese. Dopo la caduta di Saddam l'amministrazione Usa aveva sospeso la pena di morte. La sospensione non è stata ancora revocata, anche se il premier Allawi ha annunciato che presto il patibolo sarà ripristinato. Il magistrato di Kerbala, Saleh Shaibani, è apparso compiaciuto della sua decisione: «E un verdetto coraggioso data la situazione del Paese e la proliferazione delle bande armate». Uno dei condannati è un uomo di 25 anni che aveva ucciso il padre, la suocera e quattro fratelli dopo una lite. Uno dei fratelli sopravvissuti è stato condannato come complice. Il terzo è un uomo di 45 anni colpevole di incesto e omicidio ha costretto la figlia sedicenne a rapporti sessuali e poi l'ha uccisa dopo che era rimasta incinta.



Soldati americani in Iraq

LA LIBERAZIONE ANNUNCIATA E SMENTITA, POI UN NUOVO ULTIMATUM: LO UCCIDEREMO ENTRO 24 ORE

Iraq, doppio ricatto sull'ostaggio filippino

Manila: ritireremo le truppe il 20 agosto. I rapitori: andatevene il 20 luglio

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Drammatica altalena di speranze e delusioni, ieri in Iraq, sulla pelle dell'ostaggio filippino Angelo de la Cruz. All'inzio della giornata il governo di Manila aveva annunciato la sua liberazione, poche ore dopo che la presidentessa Gloria Macapagal Arroyo aveva confermato il ritiro delle sue truppe entro il 20 agosto. Poi però i diplomatici filippini a Baghdad hanno chiarito di non avere ancora il prigioniero nelle loro mani, e in serata la televisione Al Jazeera ha smentito del tutto il rilascio. Infine i rapitori, in un nuovo messaggio, avrebbero dato a Manila un altro ultimatum di 24 ore, minacciando di uccidere l'ostaggio oggi se il contingente del Paese asiatico non partirà dall'Iraq entro il 20 luglio.

De la Cruz, 46 anni e padre di otto figli, era stato catturato mercoledì a Falluja, dove lavorava come camionista per un' azienda impegnata nella ricostruzione del Paese. I rapitori avevano lanciato un ultimatum a Manila, minacciando di ucciderlo entro tre giorni se il Paese asiatico non avesse richiamato i suoi soldati. Venerdì, poi, avevano diffuso un video con l'ultimo appello disperato dell'ostaggio: «Alla mia famiglia e alla presidentessa Arroyo, vi prego di ritirare le truppe dall'Iraq». A Baghdad c'e' un piccolo contingente di 51 militari filippini il cui mandato scadeva comunque il 20 agosto. La Arroyo ha promesso che la missione non verrà rinnovata, e questo doveva aprire la strada alla liberazione dell'ostaggio senza rinnegare gli impegni presi con l'alleato americano. Il governo, del resto, si era riservato il diritto di tornare in Iraq in un secondo momento, sotto l'egida dell'Onu, in base agli sviluppi della risoluzione 1546.

Il contributo militare di Manila non è numeroso, però circa 4.000 lavoratori filippini sono impiegati dalle aziende civili americane impegnate nella ricostruzione. La presidentessa ha congelato la partenza per il Paese mediorientale di altri lavoratori, e se quelli già presenti tornassero l'impatto pratico della svolta sarebbe molto più significativo. Ma la decisione di non rinnovare il mandato in scadenza evitava di far sembrare il ritiro dei soldati come una concessione ai terroristi, anche se rappresentava comunque un passo indietro per la coalizione guidata dagli Stati Uniti. Ieri mattina questa strategia sembrava aver funzionato, quando il ministro del Lavoro Patricia Santo Tomas aveva annunciato: «L'ostaggio non è ancora nelle nostre mani, ma presto verrà portato in un albergo di Baghdad e consegnato ai nostri emissari». Poco dopo il consigliere per la Sicurezza nazionale, Norberto Gonzales, aveva aggiunto: «E' in mani sicure».

La certezza della liberazione era così radicata che la stessa Arroyo aveva chiamato la famiglia de la Cruz per dare la buona notizia. I parenti avevano già cominciato le feste e il fratello Jessie aveva commentato: «Mi sento così sollevato! Siamo molto felici e il nostro villaggio sta celebrando». Le feste, però, sono durante poco. Nel pomeriggio i diplomatici filippini hanno detto che la consegna non era ancora avvenuta, anche se continuavano ad aspettarla a momenti. In serata poi è arrivata la doccia fredda, quando la televisione Al Jazeera ha diffuso questo comunicato della «Islamic Army of Iraq-Khalid bin al-Waleed Brigade»: «L'ostaggio resterà detenuto e trattato come prigioniero secondo la legge islamica fino a quando l'ultimo soldato filippino avrà lasciato l'Iraq, al più tardi il 20 luglio. Altrimenti sarà giustiziato. Noi diamo al governo di Manila altre 24 ore, a partire dalle undici di sabato sera, ora irachena, per dimostrare che fa sul serio col ritiro delle truppe».

Angelo de la Cruz non è l'unico ostaggio in mano ai terroristi. Negli ultimi giorni anche due autisti bulgari, Ivailo Kepov e Georgi Lazov, sono stati rapiti, ma Sofia ha rifiutato il negoziato e il loro ultimatum è scaduto. La drammatica altalena delle notizie sul filippino però ha confermato le paure di chi sostiene che fare concessioni serve solo a incoraggiare gli estremisti.



L'ostaggio filippino Angelo de la Cruz nel video con il quale i rapitori hanno dato l'ultimatum al governo di Manila

LE TRUPPE DELLA COALIZIONE



Zona di Baghdad e Nord Iraq (USA)

130.000	Soldati americani

più militari di altre 4 nazioni

Zona Centro-Sud (POLONIA)

2.460	Polacchi
1.600	Ucraini

più militari di altre 14 nazioni

Zona Sud (GRAN BRETAGNA)

9.000	Britannici
3.000	ITALIANI
1.000	Giapponesi
800	Australiani

più militari di altre 8 nazioni

Gli altri Paesi europei

Olanda	1.100
Romania	700
Bulgaria	480
Danimarca	420
Ungheria	300
Norvegia	179
Portogallo	128
Lettonia	120
Lituania	118
Slovacchia	102
Rep. Ceca	80
Albania	70
Georgia	70
Moldavia	50
Macedonia	37
Estonia	31

Gli altri Paesi extraeuropei

Corea Sud	*670
Thailandia	440
El Salvador	361
Mongolia	160
Azerbaigian	150
Nuova Zelanda	61
Kazakihstan	25

*saranno 3.600

Hanno ritirato le truppe

Spagna, Honduras, Rep. Dominicana, Filippine

TOTALE 153.000 militari di 30 nazioni

ATTESO PER MERCOLEDI' IL VERDETTO DI LORD BUTLER SULL'USO DELL'INTELLIGENCE PRIMA DELL'ATTACCO

«Blair era deciso a dare le dimissioni»

Un mese fa, lo rivela la Bbc. Dissuaso dai suoi fedelissimi

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

Mentre gli intrighi di governo si addensano come una nube tossica intorno a Blair, la Bbc rivela che un mese fa il primo ministro britannico aveva seriamente preso in considerazione l'idea di dimettersi, senonché quattro ministri fedelissimi lo hanno persuaso a restare. Ma intanto, pochi giorni prima della pubblicazione del rapporto Butler sull'uso dell'intelligence prima della guerra in Iraq, Pauline Neville-Jones, ex capo del comitato congiunto dei servizi segreti, ha detto che il premier deve essere considerato «in ultima analisi responsabile delle lacune dei servizi segreti nel periodo che precedette il conflitto».

Blair sta per entrare in un'altra di quelle settimane cruciali dominate dall'interrogativo se la sua leadership sia finalmente giunta al capolinea. Si ritiene che le conclusioni del dossier Butler, la cui pubblicazione è prevista per mercoledì, possano rivelarsi molto più scomode per il governo di quelle all'acqua di rose del giudice Hutton, anche se non è considerato probabile che il documento tartassi il primo ministro al punto da indurlo a lasciare Downing Street.

Ma la storia delle dimissioni rientrate ha esposto tutta la fragilità politica di Blair in questo momento, anche se secondo lo stesso caposervizio politico della Bbc, Andrew Marr, il primo ministro «ha attraversato una lunga notte dell'anima» ma ora è fermamente intenzionato a non mollare. Secondo indiscrezioni provenienti dal governo (all'interno del quale «le tensioni non sono mai state tanto alte negli ultimi anni»), lo scorso novembre il primo ministro si sarebbe messo d'accordo con il cancelliere allo Scacchiere Gordon Brown di cedergli il timone «più o meno a quest' epoca», ma a quanto pare Blair ha detto ai suoi amici che «sono tutte sciocchezze».

Tuttavia la Bbc ha appreso ieri mattina che in giugno, sull'onda della batosta alle elezioni amministrative ed europee, quattro ministri «lealisti» erano così preoccupati che Blair potesse dimettersi che sono intervenuti personalmente per dissuaderlo. Il ministro della Sanità John Reid, dell'Istruzione Charles Clarke, della Cultura Tessa Jowell e del Commercio Patricia Hewitt gli hanno esplicitamente chiesto di tener duro e gli hanno garantito l'appoggio del governo. Ieri Tessa Jowell ha tuttavia minimizzato: «Non credo che Blair abbia mai manifestato alcuna intenzione di dimettersi».

Il primo ministro continua a dire che vuole condurre i laboristi alle prossime elezioni, previste a maggio del 2005, a meno di diventare una palla al piede per il partito. Ma il redde rationem, secondo alcuni commentatori, potrebbe non essere lontano. Il dossier Butler, in concomitanza con due by-election amministrative che i laboristi rischiano di perdere, potrebbe sferrare un altro brutto colpo a Blair. Nel frattempo si leva infatti già la voce di chi crede che giocare a scaricabarile non gli sarebbe possibile.

«Non credo che il livello politico in nessun Paese possa sottrarsi alle conseguenze di un fallimento del sistema», ha detto Pauline Neville-Jones, secondo la quale, se il dossier Butler identificherà le lacune dell'intelligence, il primo ministro dovrebbe riconoscere i suoi errori. Blair aveva già cominciato a mettere le mani avanti nei giorni scorsi, dicendo che è possibile che le armi di distruzione di massa non si trovino mai.

Il mandato dell'inchiesta di Butler, annunciato sei mesi fa, era limitato al punto che i liberaldemocratici, e poi i conservatori, avevano deciso di non parteciparvi. All'inizio si era detto che non avrebbe criticato individui singoli, ma adesso, secondo alcune indiscrezioni circolate sulla stampa inglese, si ritiene che potrebbe fare pronunciamenti significativi sul ruolo dell'attuale capo del comitato congiunto dei servizi segreti, John Scarlett (che, su nomina di Blair, si prepara a diventare direttore del controspionaggio MI6) e dell'ex capo delle comunicazioni di Blair, Alastair Campbell.



Blair venerdì durante una corsa per beneficenza con gli olimpionici britannici

IL RAPPORTO DELLA COMMISSIONE SUI SERVIZI SEGRETI DEL SENATO



L'uomo mandò una e-mail al suo superiore dopo aver letto il discorso che Powell avrebbe fatto all'Onu: «Le informazioni non sono attendibili» Il messaggio non arrivò mai al Segretario di Stato

Colin Powell durante il discorso all'Onu il 5 febbraio del 2003

«Questa guerra si farà comunque»

La replica di un dirigente Cia all'analista che aveva dubbi sulle armi

NEW YORK

Pochi giorni prima che il segretario di Stato Powell si presentasse all'Onu per mostrare le presunte prove sulle armi di distruzione di massa di Saddam Hussein, un analista della Cia che aveva letto il suo discorso aveva mandato un messaggio urgente via e-mail al proprio capo, avvertendolo che le fonti delle informazioni citate, in particolare quella soprannominata «Curve Ball», erano sospette o non credibili. Il capo, però, non aveva mai inviato l'avvertimento a Powell, e aveva risposto così al messaggio: «Questa guerra si farà comunque, senza preoccuparsi di quello che Curve Ball ha detto o no. I potenti non sono terribilmente interessati al fatto che Curve Ball conosca ciò di cui parla».

E' una delle rivelazioni contenute nel lungo rapporto del Senato sulla Cia e le armi di distruzione di massa rilanciata ieri dal Washington Post. «Curve Ball» era un parente dell'ormai screditato leader dell'Iraqi National Congress, Ahmed Chalabi, e aveva fornito le informazioni principali per denunciare l'esistenza dei laboratori mobili per produrre armi chimiche e biologiche. Venerdì il portavoce di Powell, Boucher, ha detto che il Segretario di Stato non deve chiedere scusa per la presentazione del 5 febbraio 2003, perché le informazioni che possedeva erano state confermate dalla Cia e comunque Saddam aveva la capacità e la volontà di costruire le armi. Se l'avvertimento dell'analista, che era stato l'unico americano a incontrare il famigerato «Curve Ball», non ha davvero mai raggiunto Powell, la posizione dell'ex generale non viene complicata dalle ultime rivelazioni. Se invece Powell sapeva dei dubbi, diventerebbe complice volontario di una rappresentazione sbagliata dei fatti.

Sul piano dell'atteggiamento o del clima creato dall'amministrazione Bush, è molto importante anche la risposta del capo dell'analista sull'inevitabilità della guerra. Il rapporto del Senato pubblicato venerdì ha scagionato la Casa Bianca da pressioni improprie sulla comunità dell'intelligence affinché producesse comunque le prove sulle armi di Saddam necessarie a giustificare la guerra. Il documento, però, non ha analizzato l'uso delle informazioni sbagliate fatto dal governo e il clima politico creato dall'Amministrazione. Il fatto che un dirigente della Cia considerasse l'invasione così inevitabile da non passare nemmeno l'avvertimento del suo analista a Powell, potrebbe segnalare l'esistenza di indicazioni abbastanza esplicite che hanno contribuito a distorcere i fatti.

[p. mas.]

AI FUNERALI CON CIAMPI I RAPPRESENTANTI DI ALTRI QUARANTA PAESI



Arnold Schwarzenegger in raccoglimento davanti al feretro di Klestil

L'Austria si è fermata per rendere omaggio alla salma di Klestil

■ Tutta l'Austria si è fermata ieri per rendere omaggio al presidente austriaco Thomas Klestil, scomparso dopo un arresto cardiaco a sole 36 ore dalla scadenza del suo mandato. Tra i 400 ospiti d'onore giunti nella capitale austriaca c'erano i rappresentanti di una quarantina di Paesi. Per l'Italia era presente il presidente Carlo Azeglio Ciampi, al suo primo impegno dopo una lunga convalescenza in seguito alla frattura della clavicola dello scorso maggio. Assieme al presidente russo Vladimir Putin, c'erano anche teste coronate come il principe Haakon di Norvegia, re Carlo Gustavo XVI di Svezia, e il principe spagnolo Felipe con la moglie Letizia. Anche il governatore della California ed ex-attore Arnold Schwarzenegger è tornato nel suo paese natale in rappresentanza del presidente americano George W. Bush. L'ex capo di Stato ceco Vaclav Havel è stato uno dei tanti amici personali di Klestil venuti ad accompagnarlo verso il suo ultimo cammino. I funerali, trasmessi in diretta dalla televisione austriaca, sono incominciati con il requiem in do minore del compositore austriaco Michael Haydn e sono stati officiati dall'arcivescovo di Vienna, cardinale Christoph Schoenborn, alla presenza di 3500 persone. Nella sua omelia Schoenborn ha ricordato Klestil come cittadino del mondo, come europeo e come patriota. Nei primi anni della sua presidenza, cominciata nel 1992, Klestil aveva cercato di ricucire i contatti internazionali in deterioratisi durante la presidenza di Kurt Waldheim per l'atteggiamento mostrato nei confronti del suo passato nazista. Klestil è stato il primo presidente austriaco a visitare Israele ed è stato anche durante il suo mandato che l'Austria, nel 1995, è entrata nell'Unione europea. E la presenza di tutti i capi di stato dell'Europa centrale e orientale alle esequie sono state il segno di riconoscimento degli sforzi che Klestil ha dedicato in questi ultimi anni all'allargamento stesso dell'Unione europea. Oltre alla vedova Margot, nella cerimonia funebre al duomo di Santo Stefano era presente anche la prima moglie Edith.

IL PROGETTO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA DI PARIGI, SARKOZY

«Riformerò le 35 ore I francesi lo vogliono»

Da un sistema rigido alla «società della libera scelta»: premi e incentivi a chi decide di lavorare di più, sgravi per le aziende

> Non si possono chiedere a un dipendente 39 ore la settimana pagandogliene quattro in meno Non è equo

LA NORMA IN VIGORE

■ La **«legge Aubry»** sulla settimana lavorativa in Francia di **35 ore** prende nome da Martin Aubry, figlia dell'ex presidente della commissione Ue **Jacques Delors**.
La Aubry all'epoca era **ministro del Lavoro** e della Solidarietà, attualmente è sindaco di Lille. E' stata approvata il **19 maggio 1998.** Ha fissato per la prima volta l'entrata in vigore della **35 ore** nelle imprese con oltre **20** dipendenti al gennaio **2000** e al gennaio **2002** per le imprese con meno di **20** dipendenti. La legge consente diverse forme di riduzione dell'orario di lavoro: la riduzione del numero di ore sulla giornata di lavoro (sette ore, anziché otto); una **mezza giornata** a settimana; **una giornata** ogni quindici giorni; delle giornate di riposo supplementari da cumulare nel corso dell'anno (**24 giorni** in più di ferie annuali); un conto di risparmio tempo (banca delle ore) che consente di cumulare metà di tali giornate nel corso di **4 anni.**
Queste diverse forme sono state definite nell'ambito della contrattazione d'impresa, dato che nessuna è imposta per legge.



Il ministro dell'Economia francese Sarkozy, a sinistra, con il presidente della Banca centrale europea, Trichet

intervista

S. Fay, H. Gattegno e C. Jakubyszyn

MINISTRO Sarkozy, chiedendo una riforma profonda delle 35 ore, lei si è ancora una volta differenziato dal resto del governo. E' una strategia o una fissazione?

«Su questo come su altri argomenti cerco di esprimere le mie idee senza tabù o barriere ideologiche, con la sola preoccupazione di trovare la soluzione e il metodo migliori. Bisogna riformare le 35 ore? Io dico di sì. Credo che i francesi lo vogliano e che la Francia non si possa permettere di ignorare questo dibattito. Più si rimanda, più sarà oneroso e difficile. La verità è che uno dei grandi problemi dell'economia francese è l'insufficiente potere di acquisto dei salari, in particolare di quelli più bassi. Bisogna aumentarli. Il lavoro straordinario deve permettere maggiori guadagni. E' la stessa cosa per la riforma: se aumenta la produttività i salari devono ricuperarne una parte sotto forma di aumento. Una riforma deve essere nell'interesse di ciascuno per essere accettata da tutti».

Come si articolerà?

«Deve basarsi sul principio della libera scelta, permettendo a chi lo vuole di lavorare di più, traendone dei vantaggi. Gli altri devono poter restare alle 35 ore, che rimangono, in linea di massima, l'orario medio settimanale. Alla Siemens è passata la linea contraria: non si può chiedere a un dipendente di lavorare 39 ore pagandogliene 35. Ciò non risponde affatto al sistema di valori nel quale io credo, che riconosce un premio al merito e agli sforzi. E dire, come sembra abbiano fatto i dirigenti di quell'azienda, «Se non accettate di lavorare di più senza maggiori guadagni, si delocalizza la produzione», mi sembra un ricatto inaccettabile. In effetti c'è un margine per aumentare i salari senza far salire il costo del lavoro: diminuire i contributi sulle ore supplementari. Uno non si ammala di più perché lavora 39 ore invece di 35 e con l'orario normale copre l'assicurazione per il rischio malattia. Questi risparmi permettono di finanziare gli aumenti di salario per chi lavora di più.

Le legge oggi impone di pagare il 25% in più le ore fra le 35 e le 39 e il 50% in più quelle oltre questa soglia. Pensa di ridurre queste cifre?

«Bisogna aprire il confronto. Occorre incoraggiare chi vuole lavorare di più. Entro le 35 ore un aumento del 10% può essere una base di partenza. Come già avviene nelle imprese con meno di venti dipendenti. Oltre le 39 ore si potrebbe ipotizzare un 25%».

Concretamente come si potrebbe fare?

«Entro 15 giorni dall'inizio dell'anno, ogni dipendente potrà volontariamente candidarsi a ore supplementari o restare fermo alle 35. L'impresa avrà così più risorse, il dipendente maggior potere d'acquisto, la sicurezza sociale più contributi. E non sarà messo in discussione alcun principio acquisito, si offrirà soltanto una maggiore possibilità di scelta. Questa società della "libera scelta" potrà diventare un'alternativa valida al livellamento, all'egalitarismo a ogni costo e alla rigidità della maggioranza precedente».

Queste ore in più non potrebbero andare a beneficio dei disoccupati?

«La frammentazione dei tempi di lavoro è una risposta inadeguata alle nostre difficoltà. Ci vuole più ambizione, occorre moltiplicare i posti di lavoro e non frazionarli. Il nostro problema è che non abbiamo lavoro a sufficienza».

Questo basterà a evitare le delocalizzazioni?

«Evidentemente non può essere l'unica risposta. Le delocalizzazioni sono diventate un incubo per molti dipendenti. Ma non è una condanna senza appello, basta avere un po' di creatività. Ora, si parla di lavorazioni spostate all'estero, nei luoghi dove la mano d'opera è meno cara. Allora perché non spostarle in Francia? Io propongo esenzioni e sgravi fiscali per le imprese che rilocalizzano lavorazioni nelle zone economicamente depresse, quelle che hanno il 20 o il 30% di disoccupati. Così si può recuperare occupazione in aree dove non c'è più nulla. Non sarebbe possibile, anzi, favorire fiscalmente le lavorazioni delocalizzabili rispetto alle altre? Parliamone. Rigidità non è sinonimo di efficacia».

Non sarebbe più logico tassare le imprese che delocalizzano all'estero?

«Non servirebbe a nulla. Lo farebbero lo stesso. In tema di economia, così come in tema di difesa, le linee Maginot non pagano. Vorrei insistere su un altro punto: la "sicurezza" del lavoro. Il diritto al lavoro non è mai stato così protetto e, per contro, i salari non mai stati così minacciati. Allora, la sicurezza non è veramente questo? Più è di ostacolo ai licenziamenti e più lunghe sono le procedure meno le imprese esitano ad assumere. E se ci fossero invece procedure più veloci e agevoli ma indennità più alte, un obbligo di informare piuttosto che difficoltà per le imprese e più incentivi per la formazione e la ricollocazione?

> Entro 15 giorni dall'inizio dell'anno ognuno potrà volontariamente candidarsi a fare ore supplementari o non farle

La sua società della libera scelta» è d'ispirazione liberale?

«Questi riferimenti ideologici non hanno molto senso. Io mi sento pragmatico, dico che la libertà di scelta è più vantaggiosa e questo non è in contraddizione con la mia convinzione che la società debba essere più giusta. Ma l'uguaglianza non può significare salari uguali, studi uguali, stessi appartamenti per tutti, questo è livellamento. Deve essere piuttosto a ciascuno secondo il merito. Quando si parte svantaggiati lo Stato deve aiutare a superare l'handicap. Senza negare le identità: quando gli uomini sentono minacciata la propria identità si ripiegano su se stessi».

Qual è la sua interpretazione delle sconfitte incassate dalla maggioranza?

«A torto o a ragione i francesi hanno giudicato che la nostra azione mancasse di coerenza. Non hanno detto no a un'evoluzione necessaria, ma non hanno capito dove volevamo andare a parare. Non sono fra quelli che pensano che in Francia abbia uno statuto immutabile. Nella competizione mondiale nulla può esser dato per acquisito. Gli altri Paesi si adattano e la nostra economia non può restare al palo. Io credo che la politica possa influire sul corso delle cose. La fatalità esiste solo per chi ha scelto di rinunciare».

Anche in campo economico, dove i margini di manovra sono così ridotti?

«A maggior ragione bisogna prendere delle iniziative. Al momento della mia nomina molti mi hanno detto "Non c'è nulla da fare, tutto è globalizzato". In realtà c'è molto da fare. E non penso di aver dato, in questi mesi, la sensazione di essere rassegnato a subire».



Martine Aubry, «madre» delle 35 ore

IL «DOPO BARROSO»

Portogallo Niente voto anticipato

Gian Antonio Orighi

MADRID

Niente probabili ribaltoni con elezioni anticipate, anche a costo di far dimettere per protesta il segretario generale del suo partito Eduardo Ferro Rodrigues e di attirarsi le ire di tutte le sinistre. E luce verde al presidente del moderato psd Pedro Santana Lopes, il sindaco di Lisbona soprannominato il «Casanova» portoghese per la sua (meritata) fama di «tombeur de femmes», per formare un nuovo Esecutivo di centro-destra che rispetti la volontà degli elettori espressa nelle ultime legislative del 2002. Queste le decisioni, contro tutti i pronostici, prese dal presidente della Repubblica Jorge Sampaio dopo che il premier centrista José Manuel Durao Barroso si era dimesso lunedì scorso per aver accettato la presidenza della Commissione Ue.

Sampaio, 64 anni, «Presidente da República» dal '96 e leader storico della Rosa lusitana, ha comunicato l'altro ieri sera la sua scelta definendola «la più sofferta e difficile della mia vita». «L'attuale maggioranza garantisce la formazione di nuovo governo che adempia al programma dell'esecutivo precedente - ha sottolineato teso in volto Sampaio -. La stabilità è molto importante. Ma il nuovo esecutivo deve rispettare rigorosamente il programma votato nelle urne due anni fa, soprattutto nei settori europei, in politica estera, difesa, giustizia e riequilibrio finanziario». Ed ha aggiunto: «Sono cosciente che la mia decisione non piacerà a molti».

Parole profetiche. Ferro Rodrigues, che chiedeva a gran voce elezioni anticipate dopo che l'opposizione socialista ha vinto le elezioni con il 44 per cento dei voti, si è subito platealmente dimesso criticando duramente il suo compagno. «Considero la mancata convocazione alle urne una sconfitta personale e politica, una decisione sbagliata e pericolosa. E la mia delusione è condivisa da chi votò Sampaio due volte alla presidenza». Il suo successore potrebbe essere lo stimatissimo Antonio Vitorino, attuale commissario alla Giustizia Ue.

Santana Lopes, 48 anni, avvocato, ha subito assicurato che la sua coalizione di governo, forte di 119 deputati su 230 alla Camera Unicamerale di Lisbona, assumerà le sue reponsabilità «com maturidade». Populista, padre di 5 figli avuti con 3 donne diverse (più varie «fidanzate»), il futuro premier possiede a scala industriale carisma e capacità comunicative. Ma non l'indiscussa autorevolezza del liberale Barroso

DALLA PRIMA PAGINA

L'ULIVO IPNOTIZZATO

Barbara Spinelli

E neppure Prodi capiscono più, perché non è più all'Italia che egli parla ma ai propri alleati e in particolare alle ali estreme della sinistra che sta rincorrendo. C'è chi nella lista di centrosinistra vuole una federazione, chi propone cosiddette cooperazioni rafforzate, chi prende in prestito formule unitarie sindacali: termini del tutto incomprensibili al normale cittadino. C'è da chiedersi se l'opposizione sappia, la confusione che sta introducendo nelle parole e nelle menti. Se sappia di essere - di fronte al terremoto che investe Berlusconi - simile alla moglie di Lot, impietrita come statua di sale davanti a Sodoma che brucia.

Come la moglie di Lot, il centrosinistra guarda quel che sta accadendo ed è tutta sgomenta. Si era preparata per un Berlusconi avversario forte, egemone nella sua alleanza, ed ecco invece che lo scenario cambia in maniera sconfortante. Nell'aria c'è questa nostalgia di vecchia Democrazia Cristiana, presente negli ex Dc di destra come di sinistra, proprio mentre le sfide cui si è chiamati a rispondere si fanno più difficili. Tutto sembrava semplice, quando Berlusconi era il cemento che teneva assieme l'opposizione e l'obiettivo era di accordarsi almeno su una cosa: la conquista del potere alle prossime elezioni, e la sostituzione di una maggioranza numerica con un'altra. Ma ecco che il premier rischia di cadere o comunque logorarsi prima ancora del voto, a causa di un regolamento dei conti che avviene dentro la coalizione di centrodestra e non fra destra e sinistra. Ecco che occorre uscire dalla semplificazione berlusconiana della politica, che urge riscoprire vecchie astuzie e complicazioni del comportamento politico e tuttavia non restare abbacinati da quest'arte tutta democristiana di sempre più complicare, e nulla decidere né risolvere: arte in cui gli ex Dc eccellono ma che li ha pur sempre condotti, a dispetto di personaggi come De Gasperi, a rovinare se stessi e la Prima Repubblica.

I nuovi compiti del centrosinistra sono quelli di sempre, solo che stavolta davvero non sono eludibili: si tratta di pensare la qualità e non solo la quantità delle maggioranze cui si aspira, si tratta di meditare sullo spazio lungo del governare e non solo sullo spazio brevissimo d'una campagna elettorale e d'una vittoria alle urne. Si tratta per il candidato-premier di mostrare costanza, tenuta riformatrice, capacità di parlare agli italiani e persuadere gli alleati, senza perpetuamente rincorrere le sinistre estreme con le quali si potrà vincere un'elezione, ma non governare le mutazioni economiche che abbiamo di fronte. Per le sinistre estreme - le uniche a possedere una coerenza e una vera tenacia politica - si tratta di decidere se vogliono di nuovo, come nel 2001, aprire la strada a una vittoria della destra.

La crisi-trasformazione del berlusconismo costringe il centro sinistra a dire quello che pensa oggi sullo scontro ideologico dentro la maggioranza, e come intende comportarsi domani quando tornerà al governo. Le due cose non sono sconnesse: conviene avere idee chiare su quel che accade oggi, e sulla maniera in cui si sta seppellendo l'idea stessa di una radicale mutazione dello Stato e dell'economia italiana, per meglio difendersi - domani quando la gestione di tale mutazione spetterà alla sinistra - dall'accusa di tradire uno Stato sociale che va comunque riformato. Bisogna che il centrosinistra dica sin da ora, nel mezzo della battaglia dentro la maggioranza: come si comporterebbe sull'Iraq, come riformerebbe le pensioni, che tagli farebbe alla spesa pubblica e alle tasse, come utilizzerebbe la legge Biagi sul lavoro (è la legge Biagi che dà qualche protezione giuridica al precariato, contrariamente a quel che sostengono le sinistre e i sindacati). Un governo di sinistra non potrà fare a meno di affrontare queste stesse questioni, che tutta l'Europa sta prendendo su di sé e che il successore di Berlusconi rischia di dover accollarsi ancor più severamente, proprio perché Berlusconi e Tremonti non sono riusciti a fare la rivoluzione fiscale che avevano avventatamente promesso agli elettori.

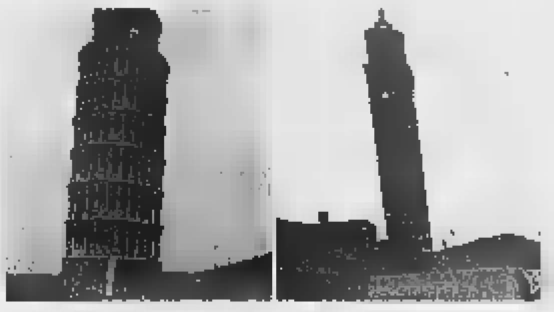
Ma è anche il bipolarismo che bisognerà ripensare e rifondare. Esso ha senso se esistono programmi chiari che si confrontano. Se le alleanze sono strette intorno a progetti e a un'idea del futuro, e non sono semplici coalizioni elettorali tra personalità e partiti gelosi gli uni degli altri. L'alleanza su cui Berlusconi ha edificato la Casa delle Libertà ha rivelato di essere solo elettorale, destinata a sbriciolarsi alla prima difficoltà del partito egemone. Null'altro teneva insieme i suoi inquilini: né vincoli progettuali, né lealtà, né comune volontà riformatrice. Questo bipolarismo malato è stato dato agli italiani che ne avevano chiesto uno sano, ed è il bipolarismo che il centrosinistra ha fin qui interiorizzato e imitato.

L'alleanza di centrosinistra non sembra essere più solida di quella di Berlusconi. Anche a sinistra, i partiti sono tenuti assieme non da idee e programmi, ma esclusivamente dal vincolo che è la nostra legge elettorale maggioritaria. È questo bipolarismo perverso che essi rischiano di perpetuare, se insistono a farsi stregare da Berlusconi e dalla sua convinzione più profonda: la convinzione che conquistare il potere sia tutto, e che esercitarlo con sapienza sia una questione secondaria, di cui il leader carismatico non è mai veramente responsabile.

VENEZIA

Il campanile di Santo Stefano come la torre di Pisa La Soprintendenza ordina un'indagine

Allarme in laguna. Il campanile della gotica chiesa di Santo Stefano, nel cuore di Venezia, pende proprio come la torre di Pisa. E così partono le indagini per prevenire possibili crolli. Il campanile, secondo quanto segnalato dalla Soprintendenza dei beni architettonici di Venezia, ha aumentato la propria pendenza di almeno 6,1 centimetri negli ultimi sessanta anni ma questo si aggiunge, in epoca recente, al «movimento di rotazione» presentato «fin dalla sua costruzione nel sedicesimo secolo». «Nel 1770 lo spostamento della verticalità tra base e cella campanaria - segnala la Soprintendenza - era di ottanta centimetri, mentre nel 1900 lo strapiombo era aumentato a centosettanta centimetri»


La Torre di Pisa e il campanile di Santo Stefano a confronto

VICINO ROMA

Per sette ore restano intrappolati nella vettura Li soccorre un automobilista, morto un giovane

Sono rimasti intrappolati per sette ore nell'auto precipitata venti metri più sotto, in una scarpata. È di un morto e tre feriti il bilancio finale dell'incidente stradale accaduto nella notte tra venerdì e sabato a Sambuci, a pochi chilometri nord-est di Roma, dei monti Tiburtini. È stato un automobilista di passaggio ieri mattina all'alba a dare l'allarme ai soccorritori che arrivati nel giro di pochi minuti: l'aveva insospettito un nel guard rail che costeggia la strada. L'uomo si era fermato e affacciato sulla scarpata sottostante, notando l'automobile sul fondo della scarpata. Quando sono arrivati i soccorsi, non c'era più niente da fare per degli occupanti dell'automobile, un ventenne di Vicovaro, paese vicino al luogo della tragedia al confine tra il Lazio e gli Abruzzi. Anche i tre feriti sono della stessa località. Indagini sono in corso da parte della polizia stradale per accertare le cause dell'incidente dai contorni ancora oscuri

TRA OGGI E DOMANI SETTE MILIONI DI ITALIANI RIENTRANO IN CITTA'

Slalom tra i cantieri sulle autostrade delle vacanze

I consigli prima di partire: ascoltare alla radio le notizie sul traffico
Non dimenticare le borse-frigo con acqua e cibo se il viaggio è lungo
Percorrere gli snodi più battuti nella tarda serata o di buon mattino

Giovanna Favro

Vacanze sempre più all'insegna del «mordi e fuggi». Su otto milioni di italiani che partono ogni week end per le località turistiche, chi resterà fuori città per una o due settimane, godendosi la tintarella in spiaggia o rilassandosi a passeggiare in montagna, appartiene a un'esigua minoranza. Ben sette milioni di loro, infatti, torneranno a casa tra questo pomeriggio e domani.

Sono i calcoli dell'Osservatorio di Milano, che prevede in luglio due momenti-clou con più massicce ondate di partenze: il prossimo week end, e soprattutto quello del 30, maglia nera dell'estate per chi si sforza di seguire la regola delle partenze intelligenti; il sabato e la domenica, sconsigliati per tutta la stagione per iniziare o terminare le ferie, coincideranno infatti anche con la fine del mese.

TUTTI AL MARE. Per Telefono blu, è il costume da bagno l'indumento più gettonato nella valigia dell'italiano medio. Il mare resta infatti la meta più ambita delle vacanze 2004: lo sceglie il 66% dei viaggiatori, contro il 12% che preferisce la campagna, la collina o la montagna. Appena il 5% opta per i laghi, e solo il 4% si tuffa nelle città d'arte. Tra chi trascorre le ferie all'estero - si tratta del 13% delle partenze - il 60% ha deciso mete lontane, al di fuori dell'Europa.

CATTIVE SORPRESE. Per tentare un efficace slalom tra restringimenti di carreggiate, cantieri, svincoli chiusi e punti in cui tocca stare bloccati in coda, prima di partire è bene informarsi. Il Cis offre in tempo reale informazioni sul traffico: basta telefonare al 1518 per scoprire le più intasate in tempo reale. In alternativa si può comporre (anche dal cellulare) il numero di Infoviaggio, attivo 24 ore su 24: è 89.25.25, una voce registrata che guida a scoprire i disagi. Per chi ascolta la radio, la Società Autostrade ricorda che sono certificate da «Autostrade per l'Italia» le notizie di RadioRai, Isoradio (103.3 Mhz) o Rtl (102.5).

L'EQUIPAGGIAMENTO. Tutti gli anni si vedono, in tivù, immagini di lunghe code di automobilisti, sfiniti da un'inenarrabile attesa sotto il sole, e a cui vigili del fuoco e polizia stradale portano rifornimenti di viveri ed acqua. La Stradale ricorda che «dalle autostrade si può uscire quando lo si desidera, e raggiungere un autogrill può impossibile, si resta bloccati a chilometri di distanza da un'area di servizio. Quando si parte in periodi di grandi spostamenti, bisogna sempre calcolare il rischio di un viaggio molto più lungo del previsto, e portarsi appresso una scorta di acqua e cibo, possibilmente in una borsa-frigo. La regola è ineludibile soprattutto se si viaggia con anziani o bambini a bordo: sull'autostrada è impossibile ripararsi dal sole, e le vetture si trasformano rapidamente in veri e propri forni».

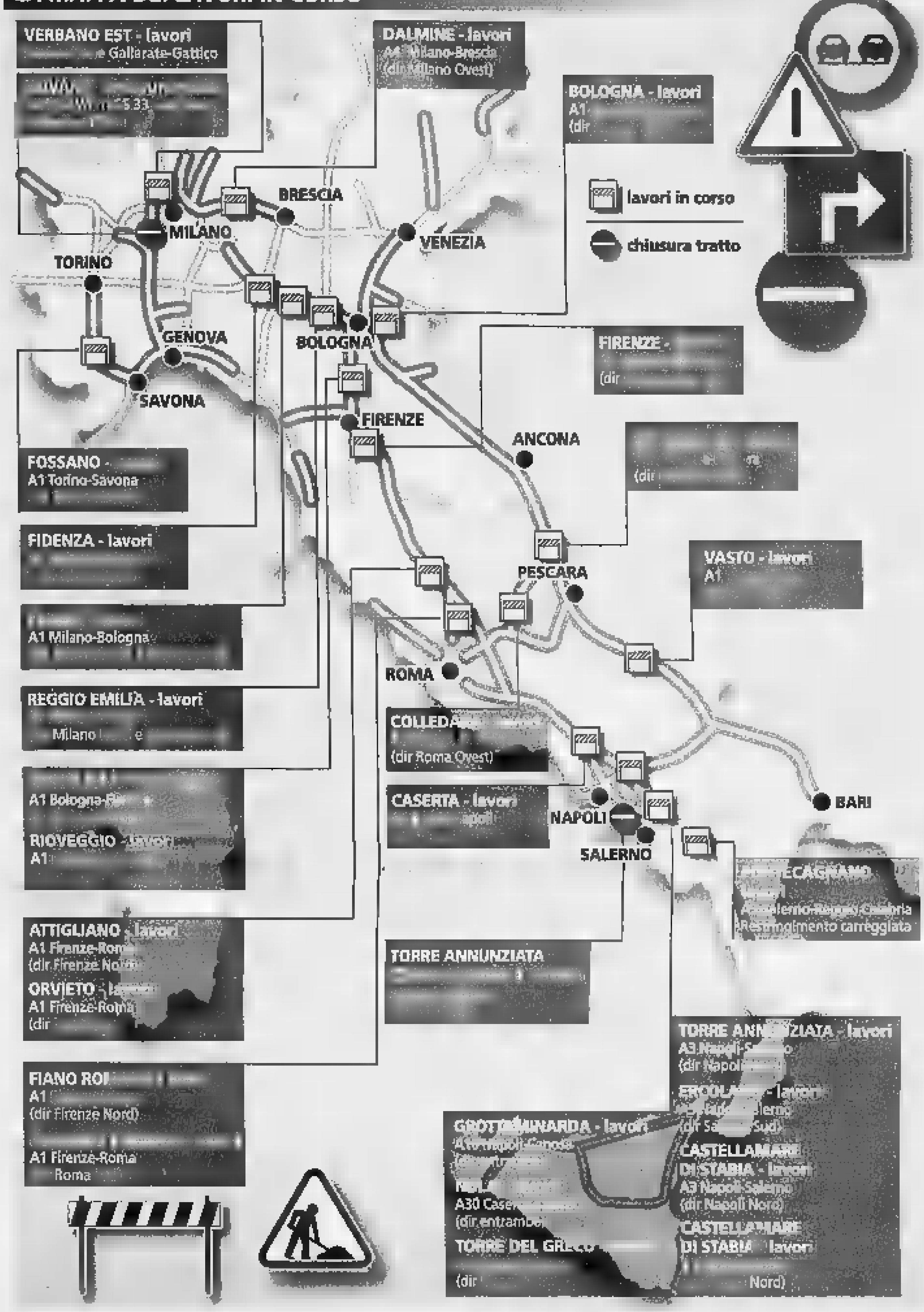
CONTRO GLI IMBUTI. Lungo i settemila chilometri di autostrade italiane ci sono numerosi punti a rischio. Anno dopo anno, vi si formano immancabilmente code bibliche, quando i volumi di traffico sono molto sostenuti: si tratta di snodi arcinoti, passaggi obbligati in cui finire imbottigliati è la regola. Per ridurre al minimo i disagi, è meglio percorrere questi tratti a tarda sera, di primo mattino, o nelle ore in cui il grosso dei viaggiatori è fermo a consumare il pranzo o la cena.

LE EMERGENZE. In caso di guai è meglio chiamare il 113 e - in linea di massima - restare a bordo dell'auto. Sulle autostrade viaggiano ogni giorno 1600 pattuglie della Stradale, equipaggiate di 830 etilometri e circa 700 misuratori di velocità, tra «Pro vida», telelaser ed autovelox. Occupare la corsia di emergenza per liberarsi da una coda è un gesto di grave inciviltà che impedisce l'arrivo di ambulanze, o di viveri e cibo, a chi è in pericolo. Un'inciviltà punita giustamente in modo serio: multa di 343 euro e 35 centesimi, più la sospensione della patente per due mesi e la decurtazione di dieci punti.

I PUNTI CRITICI

1. Tutto il tratto appenninico dell'A1 tra Bologna e Firenze a causa della forte pendenza della strada per raggiungere i valichi
2. L'interconnessione tra A1 e A14 all'altezza di Bologna, Rimini e Forlì. I tratti iniziali dell'A14 in uscita verso la riviera adriatica il venerdì e sabato, in direzione opposta la domenica pomeriggio e sera
3. L'interconnessione tra A26, A10 e A12 intorno a Genova
4. L'A22 del Brennero tra Verona e il lago di Garda (forte viavai turistico per il lago e da e verso l'estero)
5. L'A4 all'altezza di Venezia per la barriera di Mestre che segna un cambio di gestori autostradali (traffico intenso per località balneari, per Venezia e in direzione Udine, Austria, Slovenia)
6. Nelle fasi di rientro Roma e Milano
7. Numerosi tratti dell'A3 Salerno-Reggio Calabria

LA MAPPA DEI LAVORI IN CORSO



SUL VERSANTE ELVETICO

Elicottero precipita sul Monte Rosa

Trasportava medici e tecnici svizzeri. Cinque feriti, uno grave

Stefano Sergi
AOSTA

Un elicottero svizzero di Air Zermatt, la compagnia pioniera del soccorso aereo in montagna, è precipitato ieri mattina sul Monte Rosa, in territorio elvetico, durante la fase d'atterraggio alla Capanna Margherita, il rifugio più alto d'Europa (4559 metri, sulla Punta Gnifetti). Il pilota e i quattro passeggeri, medici e tecnici svizzeri e tedeschi, sono rimasti feriti. Uno è in gravi condizioni.

L'incidente, secondo le prime testimonianze, è stato causato con ogni probabilità da un problema tecnico. A dire con certezza cos'è accaduto saranno però le perizie e le inchieste avviate dalle autorità elvetiche.

Il «Lama» di Air Zermatt, un monoturbina considerato tra i più sicuri e affidabili per il volo in montagna, stava trasportando alla Capanna Margherita quattro tra medici e tecnici del Politecnico Federale di Zurigo e dell'Università tedesca di Heidelberg.

Il rifugio sulla Punta Gnifetti è da anni la sede preferita da molti atenei per gli studi sulle reazioni dell'organismo all'alta quota e i quattro svizzeri e tedeschi avrebbero dovuto fare misurazioni per la futura installazione (prevista nel 2005) di un macchinario per la Tac, la Tomografia Assiale Computerizzata.

Alessandro Bich, 32 anni, di Valtournenche, dipendente del Club Alpino Italiano (che gestisce il rifugio) e capoturno, ieri alle 11 stava aspettando l'arrivo dell'elicottero sulla piazzola antistante la Capanna Margherita. E' stato testimone dell'incidente. «Dovevo fare le segnalazioni per l'atterraggio - racconta - e ho visto arrivare il "Lama" in assetto perfettamente normale. Quando l'elicottero era a 50 metri dal rifugio, l'ho visto virare bruscamente e sparire in un vallone. Subito dopo è ricomparso e ho notato che dalla turbina usciva fumo. E' precipitato, schiantandosi a circa 400 metri in linea d'aria da noi, tra la Nord del Lyskamm e la Punta Zumstein». «Nell'urto ha sollevato una grande nuvola di neve - prosegue Bich -. Le precipitazioni negli ultimi giorni sono state abbondanti e questo è stato un bene, perché credo che la massa nevosa abbia in qualche modo attutito l'urto».

L'allarme è stato immediato. Alla Punta Gnifetti sono arrivati due elicotteri di Air Zermatt e uno del Soccorso alpino valdostano, che hanno recuperato i feriti trasportandoli negli ospedali di Zermatt e Aosta.

«Non possiamo dire con certezza che cosa sia successo - spiega Beat Perren, presidente di Air Zermatt -, ma escludiamo un colpo di vento. Se c'è stato un problema tecnico è accaduto in una fase, l'atterraggio, che non lascia margini al pilota per tentare un'altra rotazione. In alta quota c'è sempre qualche rischio. Facciamo 4 mila ore di volo l'anno e negli ultimi dieci anni non abbiamo avuto alcun incidente. Stavolta purtroppo è accaduto».


Nuovo incidente sul Monte Rosa

IL TELEFONO VERDE PER LE EMERGENZE DEL MINISTERO DELLA SALUTE

Sos caldo: 200 chiamate al giorno

A chiedere aiuto sono soprattutto donne sole «over 70»

ROMA

«Che Dio vi benedica». Ha salutato così una delle due ultracentenarie che in questi giorni hanno chiesto informazioni per contrastare il caldo al telefono verde emergenze del ministero della salute. In poco più di dieci giorni i 30 medici che si alternano dalle 8 alle 20, domenica compresa, al numero 1500, hanno ricevuto 2148 chiamate, 195 al giorno della durata di 10 minuti. Sono soprattutto donne (il 60 per cento), sole. A chiedere aiuto sono in maggioranza anziani ultra settantacinquenni (43,86%), seguono le persone di età compresa tra i 65 e i 75 anni (27,68) e poi gli altri (28,46%).

E ci vuole tanta pazienza per parlare con gli anziani, soprattutto quelli soli che sentendo dall'altro capo del telefono una voce amica ed esperta come un medico, vorrebbe intrattenersi a lungo. «Molti - spiega Claudio Masullo, uno dei medici che ascoltano le chiamate - oltre a chiedere consigli sulle pillole, la pressione che cala con il caldo, raccontano i propri malanni, gli acciacchi e soprattutto il dramma della solitudine. In questi casi diciamo loro di contattare il medico di famiglia, li mettiamo in contatto con le strutture sociali territoriali, perchè c'è una forte richiesta di assistenza domiciliare. Una domanda ricorrente è: a chi possiamo chiedere supporto?».

L'argomento delle telefonate ricevute fino ad ora, va dalla richiesta di assistenza socio-sanitaria (25,21%) ai consigli generici per combattere il caldo (20,46%); dai consigli strettamente medici (17,46%) al pagamento dei farmaci (0,98%). Ma c'è anche chi chiede se per caso è prevista la fornitura gratuita di condizionatori (4,40%); altri chiedono solo quali informazioni fornisce il servizio. E ieri mattina ha telefonato anche una signora che chiedeva l'aiuto di un falegname per la sua abitazione.

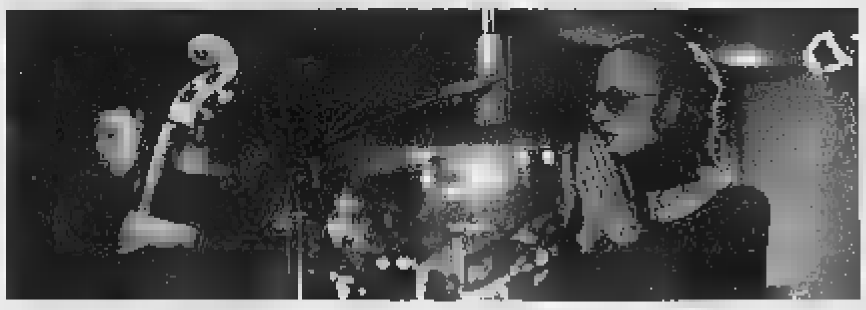
Le telefonate arrivano da tutta Italia ma soprattutto da cinque Regioni: il Lazio (19,30%), la Lombardia (15,23%), la Campania (12,92%), la Sicilia (8,13%), l'Emilia-Romagna (6,30%). Le città più rappresentate sono Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo, Catania, Bologna, Genova, Bari, Firenze, Cosenza Cagliari Padova, Venezia, Bari.

Secondo una stima degli esperti ministeriali, sono state oltre settemila il numero di «vittime aggiuntive» provocate l'anno scorso dall'eccezionale ondata di caldo; l'identikit dell'anziano maggiormente a rischio è: solo, di età avanzata, in cattive condizioni di salute, economicamente disagiato e residente nelle grandi città. [r.cri.]

LUGANO

Mina è di nuovo nonna
E' nato Edoardo, il secondo nipotino

■ In [illegible] Mina c'è un secondo nipotino. Una decina di giorni fa, nel solito segreto che circonda la vita della cantante e tutti coloro che le stanno vicino, [illegible] nato in una clinica di Lugano il piccolo Edoardo, figlio di Massimiliano Pani e della ex valletta Milena Martelli. Come la notizia [illegible] gravidanza, anche quella del parto è stata data solo ieri perchè il segreto [illegible] Mercatello sul Metauro, paese d'origine dei genitori [illegible] Milena, ha retto fino [illegible] un certo punto. Inutile però cercare di far descrivere alla consuocera di Mina, la signora Sandra Martelli, peso, colore degli occhi ed eventuali somiglianze del neonato. «Guardi - ripete al telefono [illegible] casa [illegible] Pesaro - la notizia non doveva neanche uscire e io non posso raccontare niente, perchè loro non sono contenti»



Mina in sala [illegible] registrazione

MOSCA

La Regione Piemonte in Russia
per promuovere gastronomia e cultura

■ Dopo le missioni in Cina, [illegible] Pechino e Shangai, e [illegible] Canada, a Vancouver, la Regione Piemonte sbarca a Mosca per promuovere il sistema Piemonte nel [illegible] complesso. Il 2004 vede, infatti, un forte impegno promozionale del Made in Piemonte in Russia. [illegible] questo ambito rientra la missione istituzionale [illegible] Mosca martedì 13 luglio che lancia [illegible] Piemonte con lo slogan Fabbrica di Futuro. Un primo appuntamento, organizzato in collaborazione [illegible] l'Ambasciata Italiana a Mosca e [illegible] Camera di Commercio Italorussa, per valorizzare aree culturali ed enogastronomiche della regione. Una seconda e significativa tappa nella capitale russa sarà a ottobre [illegible] novembre quando Mosca ospiterà, insieme [illegible] New York, l'asta del Tartufo

NELL'ELENCO ANCHE DUE GIOVANI POLINESIANI MAI CITATI NELLE BIOGRAFIE. RICCO VITALIZIO PER TRE «AMICHE»

Nove figli sui beni di Marlon
Brando, testamento da 21 milioni di dollari

LOS ANGELES

Il testamento di Marlon Brando, aperto ieri [illegible] Los Angeles, ha sciolto dubbi [illegible] rivelato sorprese. Le numerose biografie dell'attore non erano mai riuscite a fare chiarezza sulla burrascosa vita sentimentale di Marlon: nessuno, soprattutto, aveva mai potuto definire [illegible] sicurezza quanti figli avesse avuto il «Padrino».

La risposta l'ha data il notaio: i figli viventi [illegible] dieci (Cheyenne [illegible] morta suicida nel '95), e tra questi due giovani polinesiani [illegible] citati prima: Maimiti e Raiatua Brando, di 28 e 23 [illegible]. «Maimiti», notano i cinefili, era [illegible] nome del personaggio intepretato dalla seconda moglie di Brando, la polinesiana Tarita Teriipia, nel film «Gli ammutinati del Bounty».

A spartirsi il patrimonio dell'attore, tutt'altro che misero (oltre ventuno milioni e [illegible] di dollari) saranno però solo in [illegible] dall'eredità, infatti, è stata esclusa la trentaduenne Petra adottata qualche anno fa. La donna è la figlia di Caroline Barrett, l'ex assistente personale con cui l'attore aveva rotto i rapporti dopo una disputa [illegible] prestito di [illegible] mila dollari. Diseredato anche il nipote, figlio di Cheyenne.

[illegible]mento dell'attore, distribuisce 18,6 milioni di dollari in immobili e tre milioni di proprietà personali, a smentire quanti hanno scritto che fosse morto in povertà: dalla villa di Los Angeles a Mulholland Drive (valutata dieci milioni di dollari) all'arcipelago di Tetiaroa (undici isolotti a Tahiti) acquistato negli Anni Sessanta per [illegible] mila dollari. Marlon Brando [illegible] inoltre collezionato quadri, disegni e libri rari. Due settimane prima della morte [illegible] l'attore aveva cambiato gli esecutori testamentari indicando il produttore Michael Medavoy, il suo manager Larry Dressler e l'amico Avra Douglas.

Brando ha disposto che il suo patrimonio venga distribuito fra i [illegible] eredi, anche se [illegible] è [illegible] noto come. Per due amiche è stato previsto un vitalizio mensile.

I più preoccupati sono gli abitanti di Tetiaroa, l'atollo privato di Brando: nel 1966 l'attore aveva avuto bisogno del consenso del governo per comprare una prima parte dell'atollo di [illegible] si era innamorato, in quanto straniero e aveva verbalmente acconsentito a restituirlo ai tahitiani dopo la sua morte. «Ma non sono sicuro che questo fatto sia menzionato nel suo testamento» dice il direttore del «Tahiti Pacific Magazine» Alex du Prel, ex [illegible] dell'atollo. In realtà la questione verte soprattutto sul desiderio del governo locale di costruire un lussuoso albergo a Tetiaroa, il «Marlon Brando Hotel». Con l'attore erano da tempo in corso contrattazioni sull'argomento ma alla [illegible] morte nulla [illegible] concluso. Brando infatti aveva formalmente promesso all'ex proprietaria [illegible] Tetiaroa, Marjorie Smith, di non usare mai cemento sull'isola e si era sempre fatto garante della protezione ambientale dell'atollo.

[r. cri.]

LE FAMIGLIE



ANNA KASHFI Brando sposò l'attrice nel 1957 mentre era incinta del figlio [illegible] due si separarono un anno dopo



MOVITA CASTENADA Nel 1960 Brando sposò l'attrice messicana, che gli diede il figlio Miko. Divorziarono nel 1962



TARITA TERIIPIA Attrice polinesiana conosciuta sul set del film «Gli ammutinati del Bounty»

I FIGLI
Christian (46 anni)
Miko (43)
Teihotu (41 anni)
Rebecca Brando Kotlinzky (38 anni)
Cheyenne (morta suicida nel 1995 a 25 anni)
Petra Brando-Corval (32, adottata non beneficierà del testamento)
Maimiti (28)
Raiatua (23)
Nina Priscilla (15)
Myles Jonathen (12)
Timothy Gahan (10, gli ultimi tre sono i figli della sua ex cameriera ecuadoregna Maria Cristina Ruiz)



Marlon Brando

NEGLI USA: 294 MILIONI

Una colf sbanca la lotteria

WASHINGTON

Una donna delle pulizie di Lowell, nel Massachusetts, ha vinto alla lotteria un jackpot da 294 milioni di dollari. È la seconda più grande vincita della storia conseguita da una sola persona negli Stati Uniti.

Geraldine Williams, 66 anni, aveva comprato il biglietto vincente della Mega Millions, una lotteria diffusa in alcuni Stati dell'Unione, in un negozio di alcolici di Lowell. La donna, che era stata custode presso l'Università del Massachusetts di Lowell e che dopo [illegible] andata in pensione, faceva le pulizie a ore, [illegible] voleva recarsi a ritirare il premio, perchè non voleva per nulla al mondo [illegible] all'appuntamento con una cliente cui doveva pulire [illegible]

Alla fine parenti e amici hanno convinto Geraldine, che viene descritta come una persona piena di energia e coi piedi per terra. I soldi non li ha voluti tutti in una volta. Ne ritirerà 11 milioni di dollari all'anno per i prossimi 26 anni.

La Williams ha comunque deciso che smetterà i panni della colf per dedicarsi [illegible] se [illegible] così da esaudire qualche suo vecchio desiderio. «Per tutta la vita [illegible] sognato di viaggiare per il mondo - ha detto [illegible] microfoni della Cnn - ma non avevo i soldi per farlo. Adesso finalmente posso farlo».

[r. cri.]

Ci ha lasciati

Ester Bert Miralli

La ricordano con commosso affetto Mario con Maria Teresa, Margherita e la piccola Arianna, Ettore con Francesca ed Arrigo. Un grazie riconoscente alla cara Lina, a Candida e all'affezionata Laura, e a tutti coloro che le sono stati vicini. Il S. Rosario verrà recitato questa sera ore 20,30 Cappella ospedale Mauriziano in corso Re Umberto angolo via Magellano. Funerali lunedì 12 ore 11,30 Cappella Ospedale.

— Torino, 10 luglio 2004.

Giorgia e Nonico ricordano la cara ESTER.

Nora piange l'amica ESTER.

Anna Maria Robiola si stringe con affetto a Mario ed Ettore per la scomparsa della MAMMA.

Dipendenti e collaboratori della Remedia srl partecipano al dolore del Dr. Ettore Miralli e famiglia per la perdita della cara MAMMA.

Le famiglie Calatroni, Chiari, Goitre, Pontormo e Vargiu partecipano sentitamente al dolore della famiglia Miralli.

E' serenamente mancata

Luisa Piccotti ved. Gay

Lo [illegible]: i figli Clemente e Maria Teresa con Giancarlo, Mauro ed Elisa, la sorella Eugenia, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 12 luglio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Montecastello. S. Rosario domenica [illegible] 21 in parrocchia.

— Montecastello, 11 luglio 2004.

E' mancata

Massimilla Arlaud ved. Rey

A funerali avvenuti lo annunciano Savino, Laura, Paolo e Giovanna. Si ringrazia per la partecipazione. Messa trigesima domenica 8 agosto ore 10 chiesa Monumentale corso Unione Sovietica, 220.

— Torino, 6 luglio 2004.

Serenamente è mancato

Elio Borgesa

Per volontà dell'estinto lo annunciano addolorati a funerali avvenuti la moglie Noemi, la figlia Michela e marito. Un sentito ringraziamento al dott. Gian Carlo Traversa per le cure prodigate con inusitata sollecitudine e umanità.

— Gassino Torinese, 6 luglio 2004.

O. F. Fenoglio e figli snc 011 2731405

[illegible] mancata ad Imperia

Ester Valeriano ved. Campasso

di anni 89

Lo annunciano la figlia Claudia, il genero Italo, il nipote Attilio. I funerali lunedì 12 luglio ore [illegible] nel cimitero di Vinchio d'Asti.

— Torino, 9 luglio 2004.

Giorgio Merlone con i colleghi dello studio partecipano commossi al dolore della famiglia e al lutto della Magistratura per la scomparsa di

Franco Giordana

— Torino, 10 luglio 2004.

[illegible] avvocati Franco Giordano, Marcello Giordano [illegible] Enrico Orecchia partecipano al dolore della dottoressa Rita Sanlorenzo per la scomparsa del [illegible]

dott. Franco Giordana

— Torino, 10 luglio [illegible].

Gli avvocati della sede regionale e provinciale dell'Inps partecipano al grave lutto del consigliere dottoressa Rita Sanlorenzo per la prematura perdita del marito

dott. Franco Giordana

— Torino, 10 luglio 2004.

Igi, Giulia, Guglielmo, Marianovella, Carlo, Marica, Riccardo, Emi sono vicini a Nanni e famiglia.

Aldo Albanese esprime grande cordoglio alla famiglia per l'immatura perdita del Presidente

Franco Giordana

— Torino, 10 luglio 2004.

Enzo e Teresina Bosco partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Franco Giordana

— Torino, 10 luglio 2004.

Addolorati per l'improvvisa perdita di FRANCO, caro amico e indimenticabile magistrato, siamo vicini a Rita e al piccolo Carlo.
Mirella Caffaratti
Vincenzo Enrichens
Abda Vitale
Augusto Fierro
Stefano Campanello.

È mancato

Eugenio Dal Cero

anni 84

Lo annunciano addolorati la moglie, il figlio, parenti tutti. Funerali martedì 13 ore 10,15 Parrocchia «San Francesco» di Venaria. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Venaria Reale, 10 luglio 2004.

E' [illegible]

Arno Conrotto

A funerali avvenuti l'annunciano i famigliari e parenti tutti

— Torino, 10 luglio [illegible].

[illegible]

I famigliari del

dott. Giovanni Ferrari

ringraziano [illegible] coloro che con la presenza, scritti, fiori e offerte hanno condiviso il loro grande dolore.

— Torino, 11 luglio 2004.

ANNIVERSARI

2001 6 LUGLIO 2004
Giovanni Piassa
Ricordando...

1990 2004
Agostino Rainero
Ricordandoti, Piera.

2001 2004
dott. Dino Baglione
Infinito rimpianto, Marisa, Raffaella.

[illegible] 2004
Aldo Della Torre
Sempre con noi.

[illegible] 2004
Mario Brundi
Ricordandoti affettuosamente.

1994 2004
Liliana Pupulin Sacerdote
La mia mamma per sempre.

[illegible] 2004
[illegible] Rossi
Autotrasportatore
Insieme sempre come allora... le tue figlie Alfonsina, Piera e Alma.
— Murisengo, 11 luglio 2004.

[illegible] ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via Roma, 80 (Salone [illegible] Stampa)
Lu/Ve 9-12,30 e 14-18 • sabato 9-12,30 • **Tel. 011** [illegible]

Sportelli PK. Via Marenco, [illegible]
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua) • Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 • Domenica e festivi 18,30-21 • **Tel.** [illegible] **6665258**

Acquisizione telefonica adesioni (solo privati):
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
[illegible] Lu/Sab ore 17-20 • Dom. e festivi 18,30-20

INCIDENTI IN MONTAGNA

Escursionista muore sul Gran Sasso
Ritrovato anziano turista disperso in val d'Ayas


Il Gran Sasso

■ Un escursionista, Francesco Colagrande, 54 anni, residente a L'Aquila, è stato trovato morto ieri pomeriggio sul versante teramano del [illegible] Sasso. Il corpo dell'uomo è stato individuato da un gruppo di [illegible] poco dopo le 14 lungo il sentiero «Via Normale» per il Corno piccolo. Secondo il medico [illegible] morte risalirebbe a ieri. L'uomo sarebbe deceduto per [illegible] malore. Ieri pomeriggio è stato ritrovato un anziano turista [illegible] Genova, Michele Lombardo, di 79 anni, che risultava disperso da ieri mattina [illegible] val d'Ayas, nella zona [illegible] Crest, sopra [illegible] frazione Champoluc di Ayas. L'uomo [illegible] salito assieme [illegible] moglie [illegible] la telecabina e poi [illegible] fatto una passeggiata. Quando la coniuge si è fermata [illegible] prendere il sole, verso le 11, lui ha deciso [illegible] fare un altro giro ed è precipitato [illegible] una roccia. E' ferito, ma non gravemente

Aumentano le denunce contro gli abusi sessuali dei medici
Le pazienti raccontano [illegible] «pesanti avances durante le visite»

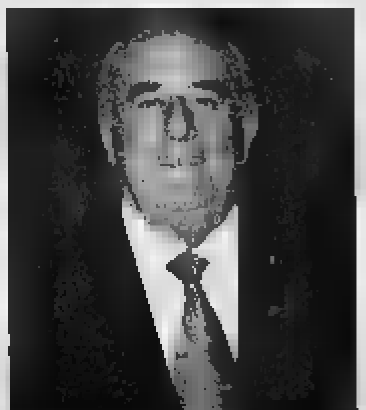

I più controllati sono gli studi privati

■ Da qualche [illegible] alla procura di Milano arrivano diverse denunce di donne che dicono di aver subito molestie da parte di medici [illegible] presunti tali durante la visita. [illegible] Procuratore aggiunto Ferdinando Vitiello, coordinatore del pool che si occupa [illegible] [illegible] sessuali, osserva: «Si [illegible] di denunce che abbiamo registrato con [illegible] frequenza superiore al passato». Da qualche [illegible] infatti gli inquirenti milanesi stanno indagando su un dottore che avrebbe utilizzato la tecnica dell'ipnosi, mentre solo poco più di un mese fa un chirurgo plastico con laurea brasiliana non riconosciuta è stato arrestato con l'accusa di violenza sessuale. Secondo i dati raccolti i medici denunciati ultimamente, e sui quali si stanno effettuando accertamenti, hanno specializzazioni differenti. Visitano in studi privati «anche se non è mancato qualche caso in ambulatori pubblici» e generalmente «non arrivano a consumare rapporti completi»

IERI UNA MANIFESTAZIONE DI PROTESTA

«Via i cani dal centro» Ma Treviso si ribella

Multe fino a 516 euro per chi li porta nel salotto della città
Il vicesindaco: «Dobbiamo far fronte ai problemi di igiene»
Gli ambientalisti ricorrono al Tar contro il provvedimento




La manifestazione di ieri a Treviso. Nella foto accanto il vicesindaco della città Giancarlo Gentilini

Anna [illegible]
TREVISO

Il giorno della protesta contro [illegible] decreto del sindaco Giampaolo Gobbo che vieta i cani nel centro storico [illegible] Treviso comincia dal piazzale della stazione poco dopo le 17,30. I cani [illegible] presto centinaia [illegible] chi non [illegible] l'ha, ha portato comunque [illegible] sè un peluche. Il resto sono tabelle con slogan, guinzagli aggrovigliati, [illegible] telecamere [illegible] tv locali [illegible] nazionali.

Dal fondo di corso del Popolo il corteo avanza: a due [illegible] a quattro zampe. Marcia compatto verso piazza dei Signori, per riconquistarla strappandola alle tenaglie dell'ordi[illegible] in vigore da oggi: chi accompagna Fido attraverso il centro rischia una multa fino [illegible] 516 euro.

La manifestazione arriva dopo giorni roventi. Nessuno ha creduto anche solo per un attimo che l'ordinanza fosse davvero un'idea di Gobbo, e l'ex sindaco (oggi vice) Giancarlo Gentilini ne ha d'altra parte fin dal primo giorno rivendicato con orgoglio la paternità. Per lui, che ha tolto le panchine per allontanare gli extracomunitari, la cacciata dei cani era un'incompiuta durante il mandato. Finalmente, da vice, c'è riuscito.

L'interdizione del centro storico, in un'area piuttosto vasta che comprende tutti i tradizionali luoghi d'incontro e di shopping, è secondo la coppia leghista Gobbo-Gentilini dettata da ragioni igieniche ma non solo. La pipì dei cani corrode, [illegible] loro avviso, le colonne dei porticati.

A sostenere l'ordinanza ci sono alcuni commercianti [illegible] l'Ascom, Associazione di categoria, la contesta e sulle porte di molti negozi campeggia da giorni un allegro adesivo [illegible] la scritta Benvenuto, Fido.

La «Cacagnara» è stata orga[illegible] in pochi giorni [illegible] il supporto delle associazioni di animalisti mentre venivano raccolte duemila firme con la richiesta di revoca del provvedimento [illegible] un pool di otto avvocati si metteva gratuitamente al lavoro per smontare la legittimità dell'ordinanza.

Il 27 luglio il Tar Veneto [illegible] pronuncerà sul loro ricorso contro l'ordinanza. Il provvedimento [illegible] illegittimo, dicono, perchè [illegible] vi fosse un reale problema di salute pubblica il divieto dovrebbe valere per tutta Treviso, e non solo per il centro.

Ieri pomeriggio famiglie con bambini, single e fidanzati, punkabbestia e firmatissime signore [illegible] la chioma fresca di parrucchiere sono [illegible] in strada. Mille [illegible] 500 e almeno 500 i cani: di grande e piccola taglia, [illegible] razza [illegible] bastardi, in braccio o al guinzaglio. Portati nello zaino, [illegible] spalla, o sul cestino della bici. Un corteo disciplinato: davanti i cani più piccoli [illegible] modo che non si spaventasse[illegible] a vedere i più grossi, [illegible] hanno puntato sul centro. Qualcuno, con il cane troppo vecchio, solidarizza dal balco[illegible]. Uno striscione ad aprire il gruppo: «Treviso città vietata», basterebbe [illegible] spiegare perchè, negli ultimi giorni [illegible] arrivate tante disdette di turisti. «Le antenne fanno male, la [illegible] è naturale» è il testo dello striscione che apre il corteo, seguono «Se Fido sparisce il centro regredisce». E [illegible] [illegible] e figlia con due barboncini e il cartello: «Gentilini, sei cattivo». Molto per bene: «Lo struscio [illegible] è uguale [illegible] il mio amico animale».

Il corteo arriva sotto le finestre di Ca' Sugana, sede municipale. C'è da consegna[illegible] la petizione, si sa per certo che Gentilini [illegible] negli uffici, ma le porte [illegible] si aprono. La petizione sarà inviata per posta.

Ai manifestanti arriva la solidarietà [illegible] Olga Visentini, figlia del senatore Bruno Visentini. Abita in [illegible] comune della cintura, ma forte della convivenza [illegible] nove, adorati cani, [illegible] giorni scorsi è intervenuta contro l'ordinanza: «Non ho potuto [illegible] in corteo a Treviso. Sono a Parigi e con me ci sono due dei miei cani, un collie e una bassotta. Siamo appena usciti da un ristorante, dove sono stati accolti con grande rispetto. Il cameriere gli ha portato ciotole d'acqua».

E se Gentilini vuol capire, capisca.

DA OGGI

[illegible]
E' in vigore da oggi e porta la firma del sindaco Giampaolo Gobbo, ma a rivendicarne la paternità morale è l'ex (e attuale vice) sindaco [illegible] Treviso Giancarlo Gentilini.
Da oggi a Treviso è vietato passeggiare in centro con il proprio cane. Il divieto colpisce il cuore della città, i luoghi di abituale ritrovo e passeggio, le vie dello shopping e dell'aperitivo, da Calmaggiore a p[illegible] Indipendenza, da via [illegible] della Libertà a Loggia dei Cavalieri, e naturalmente piazza dei Signori, simbolo del buon vivere trevigiano.

LE MULTE
La zona sarà delimitata da cartelli di divieto ai cani: per chi varca il limite è prevista una sanzione immediata che va da un minimo di 51 [illegible] un massimo di 516 euro. Nessuna deroga per i residenti nell'area rossa: quando escono con il cane al guinzaglio devono dirigersi in modo rapido e inequivocabile verso l'esterno. Starà ai vigili valutare la loro residenza, e la direzione del loro senso di marcia prima di decidere se sanzionarli o [illegible].

LE PROTESTE
Un pool di otto avvocati, tra i quali figurano nomi di spicco [illegible] Foro trevigiano, sta lavorando per far annullare l'ordinanza, ritenuta illegittima.

LA STORIA DELLA BAMBINA DI CUNEO CHE HA SALVATO UN CAPRIOLO


La piccola Jennifer mentre allatta il suo [illegible]

Bambi resterà con Jennifer

Le sarà affidato, martedì il sì della Provincia

Paola Scola
BAGNOLO PIEMONTE (Cuneo)

Una soluzione c'è, perché la fiaba non si concluda nel modo più triste, spezzando il cuore a Jennifer. La bambina (12 anni), che ha strappato [illegible] morte, curato e allevato un cucciolo [illegible] capriolo, potrebbe non essere costretta a separarsi dal «suo» Bambi. Per la legge deve restituirlo al bosco - dove la madre lo aveva lasciato -, ma [illegible] la possibilità che le sia consegnato in [illegible] temporaneo.

Una sorta di «adozione», per la quale si sta battendo il presidente della Provincia di Cuneo, l'onorevole Raffaele Costa, famoso per le sue crociate contro cavilli e legacci burocratici: «Una piccola fiaba non deve diventare un caso di ordinaria burocrazia». E già sembra avvicinarsi l'ipotesi di [illegible] «incarico speciale» per Jennifer: «Provvedi [illegible] ad accudire e far crescere il capriolo».

«Conosco il problema da alcuni giorni e ho chiesto agli uffici di tenermi informato - spiega Costa -. C'è una legge che impone vincoli ad amministratori e dipendenti pubblici, ai quali bisogna attenersi. Da un lato valgono i sentimenti, di cui va tenuto conto, dall'altro la legge. Se il capriolo [illegible] consegnato al centro di Bernezzo, vicino a Cuneo, per il recupero degli animali selvatici, [illegible] chiesto [illegible] famiglia Vottero, sarà poi possibile, a certe condizioni, proporre una forma di affidamento, in tempi molto rapidi, alla stessa famiglia». Insomma, una trasferta (100 chilometri andata e ritorno) di pochi giorni.

«Ormai l'esemplare [illegible] può più essere rimesso in natura - ha commentato ieri Fulco Pratesi, presidente del Wwf Italia -, tanto vale lasciarlo alla bambina, anche se le leggi non lo permetterebbero. [illegible] è un cucciolo femmina, non ci sono controindicazioni, mentre se fosse stato un maschio qualche problema l'avrebbe creato, per via delle corna».

Lucia, la nonna di Jennifer, tornando dalla baita in monta[illegible] dove alleva le capre, ha trovato [illegible] cucciolo straziato dai rovi e lo ha portato [illegible] casa, avvolto nel grembiule. Pulito, medicato, nutrito con il latte di capra, Bambi è diventato il migliore amico della bambina. Finchè [illegible] papà, Chiaffredo Vottero, caposquadra dei vigili [illegible] fuoco, per rispettare la legge fino in fondo, [illegible] ha denunciato il ritrovamento.

E le [illegible] parlano chiaro: i guardacaccia della Provincia hanno seguito le direttive, cioè pretendere la restituzione del capriolo, la consegna al centro di accoglienza e, di lì, al mondo del bosco.

Ma Jennifer non intende separarsi dal piccolo: [illegible] tornerà libero, dopo aver vissuto come un animale domestico, Bambi andrà incontro [illegible] morte certa. Vittima di un predatore o di una doppietta. Per aver imparato [illegible] fidarsi degli esseri umani.

«Capisco tutto, ma non è giusto veder mia figlia piangere così - ribadisce il papà -. E' lei che l'ha curato e accudito. Sto provando a trattare. Per ora non lo daremo a [illegible]. Il paese è con la bambina: il sindaco Flavio Manavella e l'assessore all'Ambiente, [illegible]lla Boaglio, hanno gara[illegible] che, [illegible] una mediazione tra legge [illegible] buon senso», il Comune «farà la sua parte». «Se servirà, ci proporremo da intermediari - dicono alla Lida -. L'animale può essere trasferito al centro di recupero, [illegible] solo se [illegible] [illegible] soluzione temporanea, per attivare subito l'adozione». «Sì alla remissione in natura - sottolineano all'Enpa -, [illegible] solo [illegible] in zona pro[illegible] dalla [illegible] Lasciarlo alla bimba? L'eccezionalità del caso [illegible] valutata».

«Si deve tener conto [illegible] tutto, degli affetti e dei doveri - conclude Raffaele Costa -. Con il cuore [illegible] con Jennifer, ma a decidere non è solo il cuore, nè sono io personalmente. E riceviamo [illegible] che pressanti inviti in direzione contraria». Martedì sarà il giorno della decisione, «secondo la legge e il buon [illegible]

L'ETOLOGO GIORGIO CELLI

«Ormai è addomesticato Da solo non può farcela»

intervista

«Va fatta un'eccezione alla normativa
Non si tratta di un animale feroce»


Giorgio Celli, docente di Entomologia a Bologna

QUANDO un animale è stato allevato dall'uomo, rimetterlo in libertà non sempre significa fargli [illegible] favore. Insomma aprire la gabbia non è automaticamente sino[illegible] di migliori condizioni». L'etologo Giorgio Celli, docente all'Università [illegible] Bologna non ha dubbi. Il suo parere si basa su anni di esperienze sul campo e osservazione del mondo naturale.

Professore, secondo lei il capriolo allevato dalla bambina del cuneese dev'essere necessariamente ri[illegible] in libertà?

«Dipende, [illegible] sempre [illegible] la soluzione migliore. Bisogna analizzare i singoli casi».

Non è possibile che l'animale riesca [illegible] riadattarsi rapidamente, tornando nel suo habitat naturale?

«Le faccio un esempio. Un giorno [illegible] mi chiesero un'opinione sul problema degli animali del piccolo zoo nel centro di Milano, dove viveva [illegible] tigre. Dopo vent'anni trascorsi in [illegible] gabbia, si pensava di renderle la libertà, riportandola in [illegible] parco. Non mi risulta che in Italia ci [illegible] strutture specializzate in queste forme di riadattamento. Adamson invece, in Africa, era specialista nel farlo».

Adamson è [illegible] protagonista del film «Nata [illegible] (lui guardacaccia, insieme alla moglie, adottò un cucciolo, [illegible] battezzò Elsa; raggiunta la maturità, Elsa diventò una leonessa [illegible] gli Adamson si [illegible] conto di doverla lasciare libera, perché imparasse a sopravvivere da sola). Questa scelta può valere anche per il capriolo?

«Le abitudini, ormai, sono di[illegible] da quelle di un animale selvatico. L'effetto dell'antropizzazione è molto forte. D'altra parte, i caprioli [illegible] specie sulla via dell'addomesticazione, in alcune [illegible] vengono già allevati. Dunque non mi preoccupa che viva in modo quasi domestico».

L'animale non sente una sorta di «richiamo»? Non percepisce l'ambiente diverso, assolutamente non «suo»? Non ne soffre?

«A volte pensiamo di fare un favore agli animali, se li rimettiamo in libertà. Invece non vedo la necessità di sradicarli, a seconda delle situazioni. Una volta ho raccontato [illegible] caso particolare: riguardava [illegible] scimpanzè impiegato come cameriere in un night club: qu[illegible]do venne tolto da quell'[illegible]biente, risultava soffrire [illegible] insonnia, era sotto stress. Mi domandavo se gli era stato davvero fatto un favore dagli uomini. Dunque bisogna esaminare [illegible] approfondire caso per caso».

La legge, però, non consente a Jennifer, la bambina cu[illegible] che ha salva[illegible] e allevato il cucciolo con tanto di biberon [illegible] latte di capra, di tenere il piccolo con sè. Dovrà probabilmente restituirlo ai guardacaccia.

«Se c'è una normativa così, ritengo che si de[illegible]ba fare un'eccezione. Questa è una vicenda particolare. La legge, forse, non tiene conto di tutti gli aspetti e gli approfondimenti».

L'animale corre qualche rischio particolare, [illegible] viene allevato in questo contesto domestico [illegible] non nel suo originario habitat? Potrebbe, per esempio, accusare problemi nello sviluppo?

«Non ci sono rischi reali nè per il capriolo, nè per la bambina. Lei dovrà fare attenzione a crescerlo con [illegible] dieta giusta, corretta. Certo, dovrei visitare l'animale, fare una piccola indagine. Ma, [illegible] viene allevato nelle condizioni migliori, così mi risulta, [illegible] vedo perché debba essere sottratto [illegible] queste cure».

[p. sco.]

UNA SCOMMESSA CON SE STESSI: PARTECIPARE A UN'ULTRAMARATONA



La Marathon des Sables, [illegible] tappe per [illegible] chilometri



La North Pole Marathon, 42 chilometri e 195 metri tra i ghiacci

SFIDE

Dal Sahara al Polo Nord Corse contro l'impossibile

Giulia Zonca

Cento chilometri [illegible] passa in [illegible] alle dune o sopra i ghiacci per avere l'anima sulle labbra. E' per questo che si corre oltre il limite in condizioni assurde: per non sentire più, per buttarsi oltre, perdere il contatto e arrivare in un altrove difficile da toccare. Una specie di linea [illegible] confine dove si può sostare poco, qualche attimo [illegible] un paio di respiri a inalare infinito pri[illegible] di riprendere il peso e [illegible] fatica altrimenti [illegible] rischia il crollo, la disidratazione o l'ipotermia.

Marathon des sables, 161 km nel deserto a massacrarsi i piedi, un tracciato che gioca con gli Erg, le montagne di sabbia e i corridori [illegible] la [illegible] in spalla, in autosufficienza. Parola cari[illegible] di orgoglio [illegible] purezza che si traduce in sei essenziali chili di zaino, 2000 calorie al giorno, 4 litri e mezzo di acqua per [illegible]ni tappa. Niente cambi, i granelli di polvere occupano [illegible] magliette sudate prima del via e con quelle si arriva al traguardo, valgono solo [illegible] mutande di riserva. Chi si iscrive va avanti a liofilizzati e f[illegible] di volontà e le adesioni aumentano di anno in [illegible]. In ogni edizione c'è qualche spericolato [illegible] più che rischia la follia pur di avere il suo pezzetto di assoluto. Marco Gozzano, ex atleta professionista, ci ha provato otto volte «ma in due occasioni non sono arrivato alla fine e quindi non contano. Se non ti classifichi [illegible] esisti. Le corse estreme sono fatte così, sotto le tende trovi un'umanità incredibile ma le regole sono invalicabili. Bisogna macinare [illegible] chilometro, chi non lo fa è un paria». Il deserto [illegible] è [illegible] gioco per dilettanti. «La mia prima volta l'ho affrontata co[illegible] fosse una vacanza da scroc[illegible]. Ero colmo di presunzione, i tempi mi sembravano ridicoli [illegible] ho detto "io qui vinco facile". Sono stato punito e rispedito a casa. Lì si deve correre con un altro spirito». Ora Gozzano [illegible] mette sei mesi a prepararsi e sei a riprendersi [illegible] ogni volta che consegna il bagaglio al controllo tecnico, guarda le borse sigillate [illegible] sente qual[illegible] che gli chiude lo stomaco: «E' scoramento puro, so che per [illegible] settimana non avrò nulla, che la tenda [illegible] solo un riparo psicologico che lascia passare freddo e sabbia, che al terzo giorno mendicherò cibo ai principianti che hanno esagerato [illegible] [illegible] metà gara devono levare zavorra». Su 700 partenti se ne ritirano solo una trentina, i neofiti, gli altri vanno avanti, scarpe incerottate [illegible] occhiali ancorati alla [illegible] [illegible] sembrano legionari in missione. «Il deserto non lo vedo neanche, conta il tempo, sono un atleta allenato all'agonismo, non ho un'altra via però il sesto giorno, quando la classifica è definita, resta solo una lunga passeggiata [illegible] la civiltà. All'arrivo, [illegible] importa con che ritardo, Patrick Bauer, la figura mitica che ha creato questa corsa, ti stringe la mano e ogni volta io mi riempio di fierezza». Il Varano invece si fuma una sigaretta, contro ogni salutismo atletico se le spupazza per tutto il percorso. Assapora gloria, immensità, deserto e nicotina con il profilo [illegible] Tex Willer e [illegible] sicurezza del vetera[illegible]. Il soprannome glielo hanno rifilato per l'andatura, uno striscio di piedi un po' sghembo.

Le corse ai confini della realtà sono piene di personaggi strampalati come Richard Donovan, un irlandese che si è inventato la Maratona del Polo nord. La sgambata artica inaugurata nel [illegible] con Donovan unico partecipante. Gli serviva per completare quella che con [illegible] titolo da cartone animato potrebbe essere inventariata come la «Corsa più pazza del mondo». Sette ultramaratone, in sette continenti nello stesso anno: Polo sud (gara che ha vinto), polo nord (gara che ha ideato dal niente), 87 chilometri in Australia [illegible] sbalzo di temperatura di 70 gradi (da -50 a + 20), maratona Inca [illegible] coprire il Sud America, la 24 [illegible] dell'Ohio per sistemare il Nord America, il deserto africano, l'Himalaya e [illegible] tappa extra in Irlanda, a casa, per aggiungere l'Europa anche se ormai l'anno solare [illegible] finito. Un pazzo che ha inscenato questo zig zag sul mappamondo per raccogliere fondi a favore dei bambini di Calcutta e cercare il suo oltre. Lo ha trovato solo al [illegible] Nord», la latitudine impossibile dove Donovan ha corso per primo. Le iscrizioni alla North Pole Marathon sono aperte da una settimana (c'è già qualche itali[illegible] in lista), l'impresa costa diecimila dollari: l'elicottero ti [illegible]arica al campo Borneo e mentre già il freddo ti spacca le labbra si inizia a correre. Quando sono ricoperte di ghiaccio e ti ci ritrovi l'anima sopra sei arrivato.

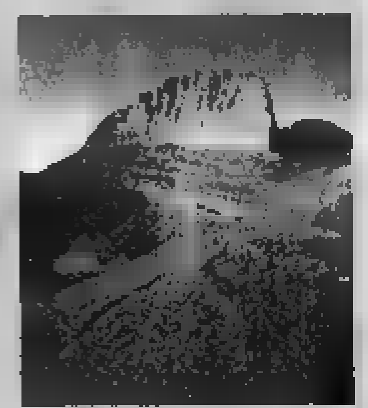
La Marathon des Sables [illegible] la più faticosa
A tappe attraverso il deserto, con l'acqua portata nello zaino
La gara dell'Artico è l'ultima arrivata
Quarantadue chilometri in mezzo ai ghiacci

LE PIU' DIFFICILI



POLO NORD
Data: Aprile 2005
Distanza: 42 km e 195 metri
Iscrizione: 10 mila dollari
Sito: www.npmarathon.com
■ Una corsa sull'Oceano Artico, al limite del freddo, del Nord e anche della definizione di correre visto che per sfidare il ghiaccio bisogna dotare le scarpe di artigli, bardarsi senza lasciare un centimetro di pelle scoperta e usare bene il tempo a disposizione. Il ghiaccio si muove e con lui il tracciato. L'anno scorso è arrivato al traguardo anche un uomo cieco (Mark Pollock) con il suo accompagnatore

OLIMPO
Data: 19 giugno 2005
Distanza: 50 chilometri
Iscrizione: 40 euro
Sito Internet: www.olympus-marathon.com/it/
■ E' la prima edizione. Il percorso rivive [illegible] sacra marcia degli antichi greci sull'Olimpo (quando i mortali portavano i sacrifici a Zeus). Non [illegible] una distanza impossibile, più fascino che fatica, il problema è l'altezza. Dal quasi zero assoluto di altitudine della partenza (15 metri), gli atleti arrivano fino al 2800m. Il percorso di gara termina a Litohoro





ANDE
Data: 11-25 luglio 2004
Distanza: 85 miglia (circa 136 km)
Iscrizione: 2895 dollari
Sito: www.andesadventures.com
■ Li chiamano i dieci giorni per entrare nella storia (quelli che restano sono di spostamento, non si corre). Nella maratona Inca, sotto lo sguardo di Atahualpa (o qualche altro dio come direbbe Paolo Conte) [illegible] passano le rovine di Cusco e si sale sul Machu Pichu. Il tragitto è duro ma i ristori sono a cinque stelle. Tavolate imbadite e tende comode aspettano al campo. Il difficile è arrivarci

HIMALEYA
Data: 29 ottobre-5 novembre 2004
Distanza: 100 miglia (161 chilometri)
Iscrizione: 1566 dollari
Sito: www.himalayan.com
■ Secondo i partecipanti è «la più spettacolare», sono 9 giorni a inerpicarsi e si arriva fino ai 12 mila piedi. C'è un po' di turismo intorno (villaggi, soste indiane e possibili notte extra, pagate a parte, in luoghi esotici), ma questo prima e dopo la partenza. In gara c'è una montagna da scalare e la salita non concede molto al panorama





DESERTO
Data: 8-18 aprile 2005
Distanza: 100 miglia (161 km)
Iscrizione: 2530 euro
Sito: www.darbaroud.com/
■ La più pura. In totale autosufficienza cioè si mangia quel che si ha nello zaino e si beve nella quantità consentita (9 litri al giorno: 4,5 durante il percorso e gli altri alla fine di ogni tappa). Sono 6 giorni massacranti, dune che non lasciano avanzare, sabbia anche nella testa e caldo assurdo. Sembra pura sopravvivenza ma è ancora lo spirito agonistico che ha la meglio

ALDO CALANDRO, L'«IRON MAN» ITALIANO

«Correre è naturale Fare la coda in posta no»

L'impresa: la «RaceAcrossAmerica», in bici da una costa all'altra La follia : 42 chilometri a Londra e il giorno dopo altri 42 a Boston

LA DUE GIORNI DA IRON MAN

DOMENICA 18 APRILE

- Ore 11 — Partenza maratona [illegible] Londra 42 km, 4 gradi, pioggia [illegible]
- Ore 14,56 — Arrivo, taglia il traguardo in 3 ore e 56 m
- Ore 15 — Albergo, doccia
- Ore 19 — Heathrow, volo notturno per Boston

LUNEDÌ 19 APRILE

- Ore 24 — Arrivo a Boston (ora locale)
- Ore 1 — Albergo
- Ore 6 — Sveglia
- Ore 8 — Appello che per ragioni di sicurezza va fatto 4 ore prima
- Ore 12 — Partenza maratona Boston 42 km, 30 gradi, caldo afoso
- Ore 16,32 — Arrivo al traguardo in 4 ore e 32 minuti

p[illegible]gio

«La corsa più dura è quella per andare in ufficio». Detto da uno che le utlramaratone se [illegible] beve, che per quattro volte ha partecipato alla «RaceAcrossAmerica», 3000 km non-stop in [illegible]ici dalla California alla Georgia passando p[illegible] il Midwest; detto da chi ha vissuto dieci «Ironman» (4 cilometri a nuoto, 180 [illegible] bicicletta, [illegible] di corsa) e si rifiuta di usare la parola «avventura» per i suoi giri intorno al mondo.

Aldo Calandro, diventato Aldo Rock ai tempi del movimento studentesco («ero quello che mandava in onda il rock'n'roll e in quegli [illegible] era un'etichetta facile perché [illegible] facevamo in pochi») dice di sé che [illegible] «un signor Rossi qualsiasi [illegible] orari da ufficio» e smitizza ogni prova al limite con spiegazioni naif. «L'uomo è nato per correre, per procurarsi il cibo, Dio ci aveva pensato così, adatti al neolitico e visto che il nostro fisico non è cambiato abbiamo ancora il senso innato della sopravvivenza [illegible] mezzo al niente».

Questo squilibrato, voce di radio deejay, discografico e padre da 6 giorni è riuscito anche [illegible] completare la maratona [illegible] Londra e presentarsi la mattina dopo a quella di Boston, in un altro continente e anche questo te lo racconta senza enfasi mentre scarica da internet il regolamento del tour del Monte Bianco, 150 chilometri. «Sì, non l'ho detto a nessuno, ho trovato uno sponsor che [illegible] garantisse un comodo volo notturno, ho fatto nel mio tempo (3 [illegible] e 56 minuti) i 42 chilometri di Londra e poi mi sono trasferito [illegible] Boston. Lì la [illegible] celebra il Patriot day, [illegible] la [illegible] più antica del mondo, e su, basta questo per sentire i brividi e [illegible] le motivazioni per arrivare in fondo». Di fatica proprio non [illegible] ne parla, di tempi di recupero ancora meno, dopo 48 ore così si [illegible] presentato al l[illegible]ro. «Non lo so, trovo sia naturale, tutti dovrebbero correre. I momenti duri esistono: nella mia prima maratona del deserto ho visto un francese infilarsi tra le dune e non ne è uscito più. Era il 1987, ero ancora inesperto, un morto in gara lascia foschi presagi ma non mi sono fermato. [illegible] non l'ho fatto nemmeno in Giordania quando anni dopo sono finito fuori percorso inseguito [illegible] cani. Era colpa mia, loro vivevano lì [illegible] io che stavo al posto sbagliato. [illegible] pensato: "Uomo, pedala nella notte e esci [illegible] qui"». [illegible] 1984, Periplo delle Filippine in mountain bike, al 2004, la doppia maratona, una mattanza sportiva che nessun professionista affronterebbe mai. Vent'anni di [illegible] [illegible] a pedalare sulla [illegible] Bootleg («una bici da cittadino del pianeta, fatta per navigare sul pavé, incrociare le rotaie, ignorare i dislivelli del marciapiede, ma anche partire per la tangente nel senso [illegible] imboccare una tangenziale e accelerare fino a trovarsi dall'altra parte dell'Italia»). E non ho mai interrotto nulla, sempre dritto fino al traguardo. «Correte uomini e f[illegible] aiutare dalla musica. Io ho ideato un cd apposta per all[illegible]. N[illegible] scherzo, è fatto su misura per superare il mo[illegible] critico. Si chiama "Marathon" [illegible] spinge avanti. Vuoi [illegible] quell'accordo di Bob Dylan quando ti [illegible] il fiato o Sid Vicious che vomita tarsgressione storpiando "My way". Il [illegible] [illegible] da sé, è naturale, mettersi in coda in posta invece [illegible] [g. zon.]

GLI INTRAMONTABILI



MESSNER A SPASSO PER IL GOBI
L'alpinista Reinhold Messner ha terminato un'altra impresa, l'attraversamento a piedi del deserto del Gobi. Un mese di cammino, 2 mila chilometri dall'estremità orientale fino al Dyenek sul margine occidentale del deserto di pietra. L'alpinista - che ha sessant'anni - ha camminato in solitario, portando sulle spalle l'attrezzatura necessaria, con un peso complessivo di 40 chili, in gran parte composti da una riserva di acqua di 25 litri



IN PISTA A CENTO ANNI
Arzillo e rapido (quasi) come il vento, Philip Rabinowitz, cento anni, sudafricano, si è dimostrato il più rapido sui 100 metri tra i suoi coetanei. E lo ha fatto per ben due volte di fila. Quella buona è stata la seconda, al Green Point stadium di Cape Town, dove tagliando il traguardo a 30.86 secondi è entrato nel Guinness Book of World Records». Il primato precedente di 36,1 secondi in realtà era già suo, infatti il veloce centenario è soprannominato «Rabinoblitz»

UN INTELLETTUALE TRA DUE GRANDI CITTA' DEL SUD

I MAESTRI

«Lampedusa e il poeta Lucio Piccolo rappresentano la mia educazione artistica. Erano molto originali e spesso passavano per eccentrici Non viaggiavano, ma grazie ai libri erano in contatto con l'Europa»



Giuseppe Tomasi di Lampedusa con la moglie

IL TEATRO

«Sul piano artistico abbiamo ottenuto successi e gratificazioni Il pubblico ci ha seguito grazie soprattutto a una serie di proposte in grado di stimolare l'interesse di chi ama la lirica»



Gioacchino Lanza Tomasi

IL SOVRINTENDENTE ALLA FONDAZIONE DEL SAN CARLO DI NAPOLI

«Quando Palermo era un romanzo»

Lanza Tomasi: gli anni in cui mio zio scriveva il Gattopardo



Alain Elkann

GIOACCHINO Lanza Tomasi, come procede il suo lavoro di sovrintendente alla Fondazione del Teatro San Carlo di Napoli?

«Sono lì da tre anni e sul piano artistico abbiamo ottenuto notevoli successi. Dopo la riorganizzazione le [illegible] aperture [illegible] state molto felici. La prima [illegible] «Turandot» con la regia di David Hockney, quindi [illegible] «Don Giovanni» con la regia di Mario Martone e poi l'«Elektra» con la regia di Gruber e le scene di Rensel Kifer. Ho nominato pri[illegible] la regia, anche se tutte le tre opere sono state dirette dal nostro direttore musicale Gabriele Ferro, perché credo che nel teatro musicale occorra sempre fare una proposta drammaturgica tale da stimolare l'interesse».

Napoli è città vivace per l'opera?

«Sono stato premiato perché il pubblico ha seguito, non sono stati spettacoli solo per la critica».

Trova che Napoli sia molto diversa da Palermo, la sua città d'origine?

«A Palermo c'è stata una decadenza civile progressiva negli ultimi vent'anni. Si avvia [illegible] diventare [illegible] città [illegible] provincia. Molti cercano di lasciarla. A Napoli credo invece che molti oggi cerchino di tornare».

Com'era, invece, la Palermo di quando [illegible] zio Tomasi [illegible] Lampedusa scriveva «Il Gattopardo» oppure di quando suo zio Lucio Piccolo scriveva [illegible] canti barocchi»?.

«Tra gli abitanti c'era un alto tasso di personaggi eccentrici interessanti. Non [illegible] persone che viaggiavano spesso. Lampedusa aveva viaggiato [illegible] non viaggiava più e Piccolo era stato [illegible] sola volta nella [illegible] vita a Londra. [illegible] erano in [illegible] con gli interessi europei attraverso i libri».

Perché li definisce eccentrici?

«Erano molto originali [illegible] nel loro ambiente passavano per eccentrici».

Che cosa facevano?

«Coltivavano interessi [illegible] da tutti condivisi e sovente venivano emarginati».

Sciascia faceva parte di questo mondo [illegible] eccentrici?

«Sì, anche se era più giovane. [illegible] comportamento non evitava l'originalità [illegible] [illegible] [illegible] di questi suoi predecessori viveva in una cerchia discretamente chiusa».

All'epoca lei era giovanissimo, che prospettiva aveva?

«La situazione sembrava tremenda: le persone che conoscevo non lavoravano. Palermo era isolata, si viveva di poco perché tutto costava poco».

Come trascorrevate le giornate?

«C'era un forte bisogno di [illegible]sione. Coltivavamo interessi artistici, culturali. Francesco Orlando, nel gruppo che frequentavo, era tra quelli che voleva trasformare in professione la sua passione letteraria [illegible] desida[illegible] lasciare la Sicilia prima dei vent'anni. Gran parte di questi ha poi davvero lasciato la Sicilia».

> Vent'anni di progressiva decadenza civile l'hanno trasformata Ora si avvia a diventare una città di provincia Molti vogliono lasciarla

Che cosa possedevano [illegible] straordinario i suoi cugini Piccolo?

«Rappresentavano un ca[illegible] di isolamento nell'isolamento della città. [illegible] erano ritirati in campagna nel 1929. Avevano avuto [illegible] tracollo economico, la madre con i tre figli [illegible] era trasferita [illegible] Capo d'Orlando dove l'eccentricità ebbe modo di svilupparsi ancor più. Erano di religione spiritista, [illegible]a non praticavano lo spiritismo e coltivavano quest'interesse attraverso l'abbonamento a riviste inglesi. Ricordo che in [illegible] loro c'erano pile di «Psychic News». Lucio Piccolo a 17-18 anni era [illegible] grecista, oltre che un esperto [illegible] poesie in lingue anche orientali, aveva studiato il persiano [illegible] leggeva i testi di Firdusi. Sulla poesia europea aveva una competenza spettacolosa [illegible] poteva citare [illegible] memoria una quantità incredibile di versi».

Come viveva Lucio Piccolo?

«In un suo mondo magico, differente da quello dei due fratelli [illegible] da questi protetto per quanto riguardava i bisogni pratici della vita. Era anche un ottimo musicista: quando lo conobbi la sua attività artistica non [illegible] quella di poeta, [illegible] di compositore. Nel '57 esplose invece la [illegible] [illegible] poetica e, [illegible] prescinde[illegible] dal fatto che gli italiani non leggono più poesia, penso che Piccolo sia l'ultimo grande poeta del nostro Novecento».

Avrebbero mai pensato Lampedusa e Piccolo di avere entrambi un grande successo letterario?

«Lampedusa morì prima di pubblicare. Il romanzo era stato rifiutato da Einaudi e da Mondadori. Piccolo era stato pubblicato, ma la poesia è per pochi. Dopo la morte di Lampedusa Piccolo partecipò a un Premio Zafferana ed entrò in un circuito di professionisti. Quel circuito, [illegible] generale la letteratura ufficiale italiana, ha mal digerito i milioni di copie del Gattopardo e la costante del [illegible] [illegible] Anche Lucio fu tentato dal giudizio critico di Contini che definì "Il Gattopardo" "un proust a livello popolare"».

Frequentava molto questi personaggi?

«Nel '55 [illegible] Lampedusa andammo a Messina alla mostra di Antonello [illegible] lì visitai per la prima volta i Piccolo [illegible] Capo d'Orlando. Li tornai spesso fino alla morte di Lucio nel '69. Ricordo che si mangiava molto, una cucina [illegible] ottima, ma pesante. Ricordo che Lucio era originale nel vestiario e [illegible] una passione per gli scooter. Veniva [illegible] Palermo due-tre volte [illegible] [illegible] dormiva all'Excelsior [illegible] non si fermava mai più di una notte. Si faceva una grande colazione con lui [illegible] Lampedusa poi anda[illegible] a comperare libri [illegible] qualche vestito».

Ha nostalgia [illegible] quel [illegible]do?

«Io ho settant' anni, quel periodo è come un grande romanzo, rappresenta la mia educazione artistica. Lampedusa e Piccolo sono stati i miei maestri».

> Sono a Napoli da tre anni Mi sembra diversa più vitale [illegible] vivace, non solo per la musica Qui la gente cerca piuttosto di tornare

BOLSENA

Concerto della Banda dell'Arma per gli orfani dei carabinieri

VITERBO

Una cena e un concerto in uno scenario incantevole, quello dell'isola Bisentina nel lago di Bolsena, per [illegible] manifestazione in favore dell'Onaomac, l'Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Arma Carabi[illegible] che [illegible] è svolta venerdì sera. L'evento, organizzato dalla principessa Elika del Drago e presentato dalla gio[illegible]nalista Didi Leoni, si è aperto con la cena a buffet, offerta dalla provincia [illegible] Alessandria che ha presentato [illegible] specialità della zona e i vini.



Il maestro Martinelli e Elika del Drago

Alle 22 è cominciato il concerto della Banda dell'Arma, formata da cento musicisti [illegible] diretta dal maestro Martinelli. Il comitato d'onore era composto da Lena Alfiero, moglie [illegible] Prefetto [illegible] Viterbo, Teresa Coppa Solari, Antonella Di Nola, Maria Roma[illegible] letto, moglie del prefetto di Terni, la principessa Maria Camilla Pallavicini, Doris Pignatelli, Marisa Pinto Olori del Poggio, Monica Quaroni, Alberta Serlupi Crescenzi e Alida Tua. Hanno partecipato anche Maria Pia Fanfani e il Gran Priore dell'Ordine di Malta Franz von Lobstein.

LOTTO CONCORSO N. [illegible]

[illegible] LUGLIO 2004

[illegible]ri	[illegible]	18	11	60	72
Cagliari	46	6	26	35	44
Firenze	13	5	20	[illegible]	73
Genova	80	76	31	17	18
Milano	81	63	75	90	66
Napoli	30	83	23	38	76
Palermo	47	25	75	51	12
Roma	74	10	69	67	56
Torino	16	9	37	88	75
Venezia	70	36	69	73	63

[illegible]LOTTO

13 - 30 - 47 - 66 - 74 - 81
Numero jolly 70

Montepremi
€ 5.853.663,87

Nessun vincitore con 6
Jackpot € 1.170.732,79

All'unico vincitore con 5 + 1
€ 2.208.079,96

	Punti	€
Ai 20	[illegible]	58.536,64
Ai 2688	[illegible]	435,54
Ai 98.467	[illegible]	11,88

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



OGGI ORE 9

ANCORA QUALCHE TEMPORALE. La serie di perturbazioni che ha interessato le nostre regioni settentrionali si sta spostando lentamente verso i Balcani, lasciando tuttavia l'aria fortemente instabile, per cui sono probabi[illegible] rovesci e temporali [illegible] tutto [illegible] Nord [illegible] le regioni adriatiche. Le regioni tirreniche e quelle meridionali sono invece protette dall'alta pressione. Le temperature tenderanno a diminuire lievemente nei valori massimi. **Tendenza per dopodomani:** al Nord da poco nuvoloso a nuvoloso nelle ore pomeridiane e serali, quando saranno possibili locali rovesci. Al Centro e al Sud da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso soprattutto sul settore adriatico.



OGGI. Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali adriatiche, nuvoloso con precipitazioni sparse. Sulle rimanenti regioni nuvolosità variabile, più intensa sul versante adriatico dove saranno possibili locali precipitazioni. Temperature: in lieve diminuzione i valori massimi, stazionarie le minime.

DOMANI. Al Nord nuvolosità irregolare, più intensa nelle ore pomeridiane e serali, con possibilità di temporali sparsi, specie sui rilievi e nel Triveneto. [illegible] regioni centrali nuvolosità variabile, più intensa sui rilievi, con possibilità di qualche isolata precipitazione. Al Sud [illegible] sereno o poco nuvoloso.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	18	Bologna	18	30	Bari	24	33
Bolzano	14	23	Firenze	18	27	Napoli	20	28
[illegible]	16	29	Pisa	18	26	Potenza	15	26
Trieste	21	27	Ancona	18	32	S. M. Leuca	22	32
Venezia	17	28	Perugia	12	29	Reggio C.	26	32
Milano	19	31	Pescara	[illegible]	29	Palermo	23	28
Torino	12	27	L'Aquila	13	27	Catania	20	32
Cuneo	11	26	Roma Ciamp.	19	29	Messina	26	32
Genova	19	25	Roma Fium.	17	27	Alghero	13	29
Imperia	18	25	Campobasso	18	28	Cagliari	17	30

CITTA' ESTERE [PREVISIONE DEL 12 LUGLIO]

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	17	piovaschi	Lisbona	18	[illegible]	[illegible]
Atene	25	[illegible]	sereno	Londra	11	19	nuvoloso
Bangkok	25	34	parz. nuv.	Los Angeles	16	24	parz. nuv.
Berlino	12	18	pioggia	Madrid	16	33	sereno
Bruxelles	11	17	piovaschi	[illegible]	19	27	parz. nuv.
Bucarest	14	[illegible]	piovaschi	Montreal	16	26	[illegible] nuv.
Budapest	12	19	parz. nuv.	Mosca	13	[illegible]	parz. nuv.
Buenos Aires	7	14	piovaschi	New York	21	[illegible]	parz. nuv.
Copenaghen	11	[illegible]	piovaschi	Parigi	11	[illegible]	piovaschi
Dublino	8	17	parz. nuv.	Pechino	27	29	piovaschi
Francoforte	12	19	pioggia	Praga	9	18	piovaschi
Gerusalemme	19	31	sereno	Rio de Janeiro	18	24	parz. nuv.
Ginevra	11	18	piovaschi	[illegible]	14	25	piovaschi
Helsinki	12	18	piovaschi	Sydney	8	16	nuvoloso
Il Cairo	24	37	sereno	Tokyo	24	31	parz. nuv.
Istanbul	23	33	sereno	Varsavia	12	[illegible]	piovaschi
Johannesburg	-1	12	sereno	Vienna	11	[illegible]	nuvoloso

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. [illegible]111, [illegible] 011[illegible]; Roma, via Barberini 50 tel. 06.47661, fax 06.486039,06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, [illegible]. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) con[illegible] dec. posta [illegible] € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.-3302 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
[illegible] annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare [illegible] richiesta tramite Fax [illegible] numero 011 [illegible]; tramite Posta indirizzando a: [illegible] Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: [illegible]: indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-333383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma [illegible], Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. [illegible].611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 4201 1668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

L'ALTA MODA NELLA CAPITALE

Lo strappo di Sarli «E' l'ultima sfilata»

Lo stilista presenta le sue donne-samurai e polemizza con i colleghi «Ormai mi copiano tutti». La risposta di Ward: «Succede anche a me» Un abito blasfemo di Molaro, Asia Argento [illegible] sua musa ispiratrice

Maria Corbi
ROMA

Signore e signori lo show è finito. Fausto Sarli, maestro dell'Alta Moda, annuncia il [illegible] ritiro dalle passerelle. La Causa? Troppi copioni in giro. Copioni libanesi, per l'esattezza, [illegible] precisa il sarto facendo scoppiare una piccola «querelle» internazionale. Immediata la replica del collega Toni Ward, [illegible] Beirut, che gli manda a dire: anche [illegible] sono imitatissimo. Così questa collezione di abiti firmati dal couturier napoletano, ispirata al Giappone, sarà l'ultima visibile in fotografia. «Non posso fare altrimenti», spiega Sarli. «La mia clientela araba non gradisce che i modelli esclusivi che comprano da me poi vengano riprodotti. Tanto che quest'anno la nipote del [illegible] dell'Arabia saudita, Al Saud, ha voluto che togliessi dalla collezione autunno inverno i cinque capi prescelti da lei. Ed è un peccato che non [illegible] possano vedere». Così l'abito da sposa che ha chiuso lo show è stato creato all'ultimo momento per sostituire quello «blindato» [illegible] dalla principessa saudita che si sposa il prossimo gennaio. Un defilè dimezzato, dunque, ma comunque un grande evento di stile con abiti costruiti seguendo linee geometriche tanto care allo stilista, evocazioni orientali, [illegible] donne-samurai, anche di Butterfly metropolitane [illegible] gonne lunghe [illegible] pieghe piatte [illegible] vita bassa (le tipiche «Hakama») e cappotti di cachemire [illegible] che fanno risaltare le propo[illegible] bonsai degli abiti. Largo [illegible] del bianco, [illegible] [illegible] protagonista non solo nel prossimo [illegible] [illegible] anche la prossima estate, che risalta [illegible] camicie- kimono coloratissime [illegible] semplici [illegible] [illegible] Curioso [illegible] bolero che sembra pelliccia, quasi una volpe argentata, e invece [illegible] fatto di lana morbidissima. La [illegible] lunga fino a terra è un insieme [illegible] fazzolettini di seta strappata, molto teatrale. I top sono delle «armature» ricamate di metallo e cristalli.

Dal prossimo [illegible] solo le clienti e le giornaliste della carta stampata potranno sedere nell'atelier di via Gregoriana per ammirare il lavoro di Sarli. «Io sono l'unico stilista ormai che ha [illegible] contatto diretto [illegible] le clienti. Le devo curare, [illegible] loro che mi danno la possibilità di continuare a lavorare. Io non ho fatto come altri distribuendo licenze a destra [illegible] [illegible] [illegible]. Guadagno solo quando consegno un abito».

Ragionamento logico, anche [illegible] c'è chi spera che prima della prossima stagione [illegible] sfilate Sar[illegible] possa ripensarci.

Si apre così, con un addio e una vena polemica, questa prima giornata di Alta Moda romana [illegible] (durerà fino a venerdì). Sette giorni di appuntamenti con gli abiti [illegible] un filo conduttore: lo sport. Un omaggio alle Olimpiadi che hanno ispirato il lavoro di molti stilisti. Domani [illegible] la serata inaugurale allo Stadio dei Marmi [illegible] atleti e modelle sulla stessa «pista». Anche quest'anno non potevano mancare [illegible] critiche per un calendario dove i nomi di stilisti noti sono solo [illegible] manciata. [illegible] in fondo è questa la scommessa di Roma, che dopo gli anni degli abbandoni dei grandi creatori e la supremazia [illegible] Parigi ha dovuto reinventarsi per non soccombere. Ed è stato il presidente di Alta Roma, Stefano Dominella, a dettare l'itinerario di questa rinascita puntando proprio sui giovani. Così nella città eterna [illegible] qualche [illegible] [illegible] è [illegible] come [illegible] laboratorio di creatività, una palestra (per rimanere nel tema dello sport) dove i giovani mostrano quello che [illegible] fare in mezzo [illegible] qualche grande nome [illegible] sartoria. Tra queste giovani promesse anche Gianni Molaro, che ieri ha presentato nei giardini [illegible] Palazzo Venezia, (fuori calendario [illegible] con qualche malumore per la [illegible] esclusione dai partecipanti "ufficiali" di Alta Roma) una collezione di abiti-scultura creati con un occhio (secondo lui) alla pittura antica [illegible] [illegible]he alle avanguardie più radicali. Il risultato è una galleria degli orrori dove trova posto anche [illegible] abito blasfemo. Musa ispiratrice dello stilista Asia Argento in abito-farfalla. Come colonna [illegible] la voce di Leopoldo Mastelloni che ha accompagnato la sfilata delle modelle.

Ispirazione pittorica anche per la stilista serba Verika Rakocevic, che ha presentato presso gli Horti Sallustiani una colle[illegible] dedicata alla pittrice serba Olja Ivanjicki, [illegible]n abiti e stole da sera che una volta tolti possono [illegible] tranquillamente appesi alla parete.

L'ospite d'onore [illegible] questa edizione [illegible] Alta Roma sarà Laura Biagiotti che il 13 luglio sfilerà per la prima volta nella capitale e riceverà dal sindaco, Walter Veltroni, un premio alla carriera.



Asia Argento sfila per Molaro



Una proposta [illegible] Fausto Sarli ispirata al Giappone



Un'altra modella [illegible] Sarli in passerella in Campidoglio

In passerella la collezione della serba Rakocevic con le sue stole da sera da appendere alla parete Premio alla carriera per Laura Biagiotti

NEL CENTRO DI ROMA

Vietato bere alcol per strada

Niente bevande per le vie del centro di Roma, almeno fino all'autunno. La decisione, che riprende un'ordinanza della scorsa primavera, è stata presa ieri dal prefetto Achille Serra: dalle dieci di sera alle sei del mattino, sarà vietata [illegible] vendita di bottiglie e lattine da consu[illegible] fuori dai locali. Il provvedimento riguarda bevande «di qualunque gradazione, [illegible] la sola esclusione del latte» ed è valido su tutto il territorio del primo municipio, [illegible] sostanza nel centro storico della capitale. «L'ordinanza - spiegano in prefettura - è stata adottata per prevenire i problemi di ordine pubblico che si sono già verificati in passato».

Un provevdimento simile era stato emanato dal Comune lo [illegible] [illegible] aprile, all'indomani dell'ennesima maxi-rissa in Campo de' Fiori, [illegible] qualche giorno fa il Tar del Lazio aveva sospeso l'ordinanza accoglien[illegible] un ricorso dell'Assovetro. Le motivazioni della [illegible] non sono ancora [illegible] [illegible] note, [illegible] secondo le prime indiscrezioni, per [illegible] magistrati del Tribunale Amministrativo non spetterebbe all'assessorato al Commercio adottare un provvedimento di ordine pubblico.

Le caotiche notti sotto la statua di Giordano Bruno negli ultimi anni [illegible] una state una costante delle estati romane, favorite dal moltiplicarsi dei locali abusivi, dal grande afflusso di turisti e dalla disponibilità di alcol e droga. L'ultimo episodio grave lo scorso [illegible] giugno, quando un giovane americano era stato arrestato dopo [illegible] scagliato un tavoli[illegible] [illegible] [illegible] bar contro due poliziotti intervenuti per sedare [illegible] rissa. [r.cri.]

CITTADINI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

SPECIALE

Posteitaliane

Poste Italiane, innovazione continua

Una infrastruttura al servizio dell'intero Paese

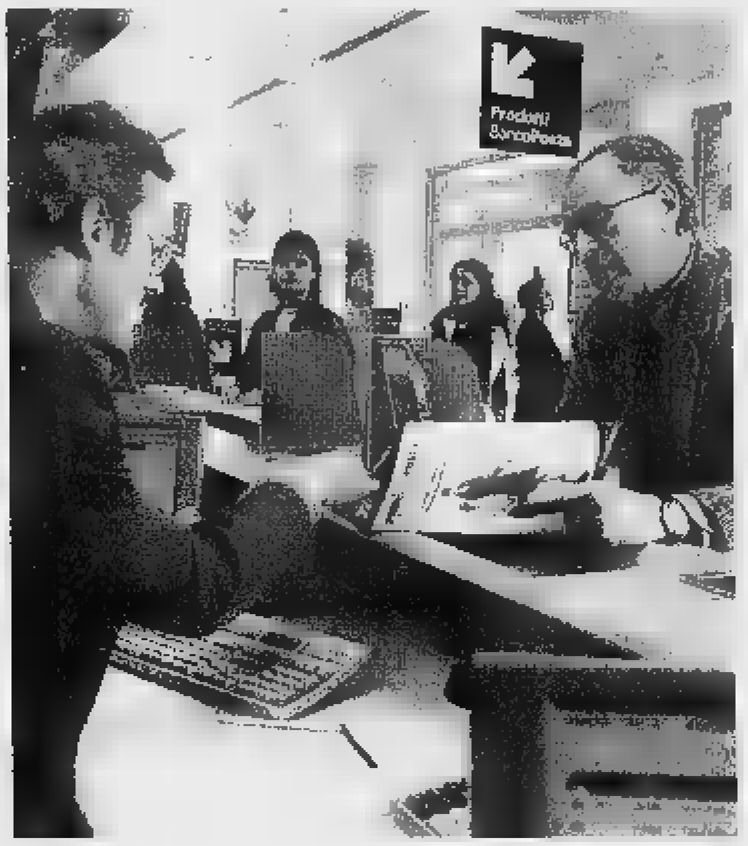
Il cliente, il cittadino è al centro del sistema di impresa. Oltre 1 milione di contatti al giorno vengono gestiti da una rete di 14.000 uffici postali in tutta Italia. Per il cliente, il cittadino, prodotti e servizi innovativi, trasparenti, sicuri e accessibili, anche grazie ai forti investimenti in innovazione tecnologica che ne hanno permesso l'integrazione. Oggi Poste Italiane può vantare molti punti di forza, oltre alla presenza capillare sul territorio: una grande infrastruttura logistica (6 snodi centrali automatizzati; 200 centri di smistamento; 17 collegamenti aerei quotidiani; 40.000 veicoli); il sistema avanzato per la gestione dei pagamenti (38.000 lettori di carte elettroniche; quasi 3000 distributori automatici di banconote su tutto il territorio nazionale) e la multicanalità di contatto (uffici postali, portalettere, il sito internet, il call center, gli sportelli automatici Postamat). Grazie anche all'innovazione tecnologica, Poste Italiane ha ampliato la gamma dei servizi offerti, fornendo risposte efficaci alle esigenze della clientela, e migliorato i processi gestionali per offrire standard qualitativi sempre più elevati.

Un ruolo importante anche nell'e-government

Poste Italiane oggi è anche una comunicazione più efficace, il che migliora anche i servizi di tipo «sociale» che da sempre Poste Italiane svolge su tutto il territorio nazionale, mettendo in contatto tra di loro persone, aziende e pubbliche amministrazioni. Tutto ciò ha consentito a Poste Italiane di collocarsi al vertice delle aziende postali europee per redditività, crescita sul mercato di riferimento e qualità del servizio. Il 2003, oltre ai positivi risultati di bilancio, ha confermato gli ottimi livelli di qualità dei servizi raggiunti da Poste Italiane, nel rispetto degli obiettivi assegnati dal ministero delle Comunicazioni. Nel corso del [illegible] Poste Italiane S.p.A. ha realizzato investimenti industriali per oltre [illegible] milioni di euro, con il completamento di gran parte del significativo programma di investimenti per l'informatizzazione e per la ristrutturazione degli Uffici Postali. La Società ha proseguito gli investimenti in iniziative di sviluppo, di miglioramento della qualità, di recupero d'efficienza e di completamento della gamma dei prodotti e dei servizi offerti. Le principali aree di investimento hanno riguardato l'informatizzazione e la riqualificazione degli uffici postali (45%); il potenziamento e l'integrazione della rete dati aziendale (28%); il miglioramento della catena logistica postale (27%). Ma non solo. La grande flessibilità delle sue infrastrutture, in grado di adattarsi alle più diverse esigenze, permette di offrire soluzioni utili per semplificare i processi produttivi delle amministrazioni pubbliche, e così Poste Italiane favorisce anche lo sviluppo dell'e-government per semplificare la vita dei cittadini. Numerose [illegible] le recenti iniziative che hanno interessato le pubbliche amministrazioni, come il servizio «Passaporti», realizzato in collaborazione con il ministero dell'Interno, lo «sportello Provincia» per le amministrazioni provinciali o lo «sportello Utilities» per le aziende che lavorano nel settore dei servizi di pubblico interesse.

Innovazione anche attraverso un click

Il servizio universale postale, prodotti e servizi di comunicazione, logistici e finanziari su tutto il territorio nazionale, il sito internet www.poste.it, il numero verde 803 160 e numeri telefonici dedicati a specifici servizi: grazie all'offerta di servizi integrati e ad alto valore aggiunto, il Gruppo Poste Italiane è un'importante infrastruttura al servizio del Paese.



L'offerta di servizi disponibili anche via Internet e telefono è sempre più ampia. Qualche esempio. Con Internet, Posta Raccomandata online è il [illegible] per spedire una lettera raccomandata in Italia dal proprio computer attraverso il sito www.poste.it, anche nei giorni festivi: 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno. Pronto BancoPosta consente ai correntisti di pagare per telefono bollettini di conto corrente postale. Per tutti il Call Center di Poste Italiane (numero verde 803 160) è il punto di riferimento per ricevere informazioni su caratteristiche e prezzi di prodotti per spedire corrispondenza e pacchi, sull'offerta BancoPosta e sui servizi online. E ancora, una sezione del sito www.poste.it è dedicata a prodotti e servizi on line pensati per rispondere alle esigenze specifiche di operatori economici, imprese e pubblica amministrazione, con proposte come la certificazione della firma digitale e conto BancoPostaImpresa online.

«Moderna impresa di servizi»

Intervista all'AD Massimo Sarmi

Poste Italiane è oggi una moderna impresa di servizi che offre prodotti e servizi integrati su tutto il territorio nazionale, attraverso la capillare rete dei suoi 14.000 uffici, il sito Internet, il Call Center e numeri telefonici dedicati. Del nuovo corso di Poste Italiane parliamo con Massimo Sarmi, Amministratore Delegato della società.

Ingegner Sarmi, dove vanno le nuove Poste Italiane?

Dopo un percorso che l'ha vista trasformarsi da Pubblica Amministrazione a Società per Azioni, Poste Italiane è oggi una moderna impresa di servizi, in grado di competere con successo in un mercato [illegible] quasi completamente aperto alla concorrenza. Nel 2002, per la prima volta dopo cinquant'anni, il bilancio di Poste Italiane ha chiuso in utile, registrando un attivo di 22 milioni di euro come Gruppo e di 45 milioni di euro come Poste Italiane SpA. Il Bilancio del 2003 si è chiuso con risultati ancora più soddisfacenti, con un attivo di [illegible] milioni di euro per il Gruppo Poste Italiane e di [illegible] milioni di euro per Poste Italiane SpA. Ora che il risanamento economico è ormai completato, stiamo lavorando per lo sviluppo, con una nuova offerta di prodotti e servizi rivolta ai cittadini, alle imprese e alla Pubblica Amministrazione, puntando soprattutto sull'integrazione delle diverse competenze del gruppo e su una piattaforma tecnologica avanzata.

Qual è il ruolo e l'importanza della tecnologia nel rinnovamento di Poste Italiane?

Nessuna azienda può oggi fare a meno della tecnologia. Poste Italiane, pur essendo un'impresa "labour intensive" in cui nel "core business" più tradizionale l'"ultimo miglio" è coperto dal portalettere, non fa eccezione: i miglioramenti che abbiamo registrato negli ultimi anni per quanto riguarda la qualità dei prodotti di corrispondenza e il lancio di nuovi servizi, ad esempio, non sarebbero stati possibili senza investimenti in nuove tecnologie. In alcuni casi la tecnologia è in qualche modo "visibile" da parte del cliente, come nel caso della nuova carta prepagata "Postepay", che consente di prelevare denaro dagli ATM e di fare acquisti "sicuri" su Internet, della "INPS card", che consente ai pensionati di riscuotere la pensione anche dagli sportelli automatici o della Raccomandata online, che può essere inviata attraverso internet e che viene recapitata in forma cartacea con tutti i vantaggi e i servizi accessori della Posta Raccomandata tradizionale. In altri casi la tecnologia è meno visibile, ad esempio nel caso degli impianti per la lavorazione di corrispondenza e pacchi, ma gioca e giocherà sempre di più un ruolo fondamentale in tutte le attività del Gruppo Poste Italiane.

Quali altre ricadute positive potrà avere in futuro questa iniezione di tecnologia?

Poste Italiane può contribuire a semplificare la vita quotidiana dei cittadini, in particolare nel rapporto con la Pubblica Amministrazione: se è possibile richiedere un certificato o a pagare una bolletta via Internet o per telefono, questo è indubbiamente un vantaggio. Poste Italiane intende favorire lo sviluppo dell'e-government nel nostro Paese sia mettendo a disposizione della Pubblica Amministrazione e dei cittadini nuovi servizi on line e le proprie reti telematiche, sia contribuendo a superare il gap tecnologico che ancora divide l'Italia da altri paesi industrializzati. Anche per quanto riguarda lo sviluppo dell'e-commerce, Poste Italiane è in grado di fornire un contributo significativo: possiede infatti le competenze e le risorse per agire in tutti gli anelli della "catena" del commercio elettronico, dalle comunicazioni cartacee, elettroniche e "ibride" tra aziende e clienti alla gestione dei pagamenti, fino alla logistica per il trasporto e il recapito delle merci.

La tecnologia è importante; intanto, però, ci sono ancora molti cittadini che non usano computer e Internet.

Stiamo mettendo a punto in diverse realtà italiane una serie di servizi che semplificano la vita anche di chi non ha dimestichezza con computer e Internet e che vogliamo estendere progressivamente in tutta Italia. In diversi uffici postali di Roma e Provincia si può chiedere l'emissione e il rinnovo del passaporto; in alcuni uffici, è disponibile il servizio "Qui Enel" che permette ai clienti di chiedere un nuovo contratto, modificarlo o disdirlo, comunicare la lettura del contatore ed effettuare altre operazioni. Abbiamo un rapporto di collaborazione con diverse Province grazie al quale gli uffici postali fungono anche da sportelli decentrati dell'ente locale. In questo modo cittadini e imprese possono accedere ai servizi della Provincia attraverso la rete capillare degli uffici postali. Nel 2002 abbiamo svolto un ruolo significativo in un'operazione particolarmente complessa come la Regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari, su incarico del Ministero dell'Interno, con relativa distribuzione e raccolta delle pratiche, accettazione dei pagamenti, verifica, rendicontazione. I risultati sono stati positivi: sono stati consegnati più di [illegible] milioni di kit per la regolarizzazione e sono state accettate e gestite circa 700.000 domande. Solo una società con una rete così capillare di uffici e con un'organizzazione, anche logistica, come quella di Poste Italiane poteva realizzare una simile operazione. Poste Italiane diventerà sempre più un punto di contatto fra Pubblica Amministrazione e cittadini.

Documenti catastali al telefono

Facilissimo accedere al servizio Certitel

Per richiedere con una telefonata e ricevere a domicilio visure catastali è attivo il servizio "Certitel documenti catastali", frutto di una collaborazione fra Agenzia del Territorio e Poste Italiane, per agevolare l'accesso ai documenti catastali da parte di cittadini, operatori [illegible] e imprese. Con il servizio è possibile ricevere le visure catastali di immobili e di terreni ubicati in Italia (al momento, il servizio non è attivo per immobili e terreni ubicati nelle province di Bolzano, Trento, Trieste e Gorizia). Certitel, particolarmente utile anche per la dichiarazione dei redditi, può essere richiesto chiamando, sia da telefono fisso sia da cellulare, il numero verde dedicato di Poste Italiane 800 000 186, tutti i giorni dalle ore 8,00 alle 20,00 (festivi compresi). La richiesta viene inviata per via telematica all'Ufficio Provinciale del Territorio competente per la verifica dei dati e il rilascio della visura. La consegna avviene all'indirizzo indicato dal richiedente, tramite raccomandata, con pagamento in contrassegno, entro i quattro giorni lavorativi successivi (sabato escluso). Per il rispetto dei tempi previsti è necessario che la richiesta sia effettuata entro le ore 12. La richiesta delle visure può essere effettuata per soggetto, fornendo i dati anagrafici della persona fisica (codice fiscale, nome, cognome, sesso, luogo, data di nascita) o giuridica (codice fiscale, ragione sociale). Oppure, per immobile, attraverso le coordinate catastali (catasto urbano o terreni, comune, foglio, particella e, se necessari, subalterno e denominatore). Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito dell'Agenzia del Territorio (www.agenziaterritorio.gov.it) o il sito di Poste Italiane (www.poste.it). Si può inoltre chiamare il call Center di Poste Italiane al numero verde 803 160.



Pensione su una carta

Ecco cos'è la «Inps-card»

Poste Italiane e INPS hanno attivato un nuovo sistema di pagamento delle pensioni. Sulla nuova INPS-Card, una speciale carta di prelievo e pagamento, è infatti possibile ricevere l'accredito della pensione il primo giorno del mese, automaticamente e gratuitamente. INPS-Card permette al titolare di prelevare gratuitamente presso tutti gli uffici postali e presso qualsiasi sportello automatico Postamat; è, inoltre, possibile prelevare presso gli ATM di istituti aderenti al circuito Cirrus Maestro. La INPS-Card può anche essere usata per pagamenti in Italia e all'estero in tutti gli esercizi commerciali aderenti al circuito Maestro. Inoltre, è possibile ricaricare cellulari, pagare bollette e bollettini di conto corrente, consultare saldo e movimenti. Le somme disponibili sulla carta si reintegrano con l'accredito mensile della pensione e con i versamenti che il pensionato può effettuare. La carta viene attivata gratuitamente e non ha costi di gestione. Nelle province in cui è stato attivato in via sperimentale il servizio (Imperia, Varese, Catanzaro e Viterbo) l'INPS ha inviato la carta a tutti i pensionati che riscuotono la pensione in contanti all'[illegible] Postale [illegible] a una lettera informativa e, con un invio separato, il codice di sicurezza (PIN) da utilizzare per operare con la carta. Per usufruire dell'accredito gratuito della pensione sulla Inps Card il pensionato si rivolge all'ufficio postale in cui riscuote la pensione. In caso di furto o di smarrimento è possibile bloccare la carta chiamando dall'Italia il numero verde 800 652653 e dall'estero il numero +39 091 657 33 95.

Poste Italiane per l'e-government

Come cambia la Pubblica amministrazione



La pubblica amministrazione italiana sta vivendo un momento di profondo [illegible] biamento. Le iniziative di Poste Italiane per l'e-government si inquadrano nel modello di riferimento definito dal ministero per l'Innovazione e le Tecnologie: «L'e-government rappresenta un passaggio innovativo fondamentale nell'evoluzione del rapporto cittadino/pubblica amministrazione, che si inserisce nel processo di profonda trasformazione che tutti gli enti pubblici stanno affrontando per servire i cittadini e le imprese come "clienti" da gestire con la massima attenzione».

La rete fisica e logica dei 14.000 uffici postali, gli avanzati sistemi di gestione dei pagamenti, la multicanalità di accesso, l'infrastruttura logistica fanno di Poste Italiane il soggetto ideale in grado [illegible] supportare [illegible] pubbliche amministrazioni nei progetti [illegible] attuazione dell'e-government. Poste Italiane si pone dunque [illegible] il più capillare punto di contatto tra i cittadini e le pubbliche amministrazioni centrali [illegible] locali.

In tale area nasce l'esigen[illegible] per il cittadino [illegible] avere un unico interlocutore per semplificare il proprio rapporto con la pubblica amministrazione. Poste Italiane vuole [illegible] la responsabilità di questo ruolo. La necessità [illegible] fornire u[illegible] all'e-government, attraverso [illegible] rete [illegible] sportelli fisici presidiati, va a colmare la distanza tra i cittadini [illegible] le [illegible] tecnologie (Digital Divide). In Italia infatti la percentuale di cittadini che accede a Internet e all'e-government, sebbene in crescita, è ancora bassa ed è presumibile che una larga parte potrebbe restare esclusa a [illegible] di barriere di tipo economico e culturale. Da evidenziare la scarsa propensione ad accedere all'e-goverment dei cittadini di oltre [illegible] anni, che rappresentano circa un terzo della popolazione italiana. [illegible] cittadini, peraltro, mostrano di gradire il rapporto con lo sportello fisico, tanto da richiederne [illegible] maggioranza, l'estensione. Questo dato aumenta in maniera direttamente proporzionale al grado di anzianità degli intervistati.

Si passa, infatti, dal 48,8% relativo alla fascia di età compresa tra 18 [illegible] 34 [illegible] al 49,8% nella fascia compresa tra 35 e 64 anni al 56,9% relativa agli intervistati con età superiore [illegible] 65 anni. (Censis e Forum PA 2004).

Anche in questi dati [illegible] evidenti le differenze tra le varie fasce di età. Inoltre, Poste Italiane, con quasi 14.000 uffici distribuiti in modo capillare, [illegible] presente [illegible] tutta Italia. Anche per questi motivi, Poste Italiane si candida ad essere il braccio operativo della pubblica amministrazione [illegible] permettere l'utilizzo dei servizi [illegible] e-government a tutti i cittadini.

Regolarizzazione immigrati

Distribuiti ben 2 milioni di kit

Nel 2002 Poste Italiane ha contribuito in modo significativo alla regolarizzazione dei lavoratori immigrati extracomunitari secondo la normativa approvata dal Parlamento. Grazie ai suoi 14.000 Uffici Postali, alla creazione [illegible] un centro servizi dedicato [illegible] alla formazione [illegible] circa 60.000 sportellisti, Poste Italiane ha potuto affiancare in tempi brevissimi i Ministeri e gli Enti direttamente interessati come il Ministero dell'Interno, il Ministero del Lavoro e l'INPS.



Il servizio ELI - Emersione Lavoro Immigrati - che [illegible] va lo scopo di sottrarre alla clandestinità migliaia [illegible] lavoratori, offrendo la possibilità di regolarizzare la loro posizione, ha coinvolto sia i lavoratori extracomunitari presenti sul territorio italiano, sia i loro datori di lavoro, chiamati a certificare le situazioni esistenti.

Presso gli uffici postali è [illegible] possibile ritirare un vero e proprio "kit" per presentare [illegible] domanda e la relativa documentazione richiesta. Dall'ufficio postale, le richieste [illegible] [illegible] inviate al centro servizi di Poste Italiane che ha acquisito i dati in un registro informatizzato, accessibile anche dal Ministero dell'Interno che ha potuto quindi monitorare tut[illegible] le operazioni e gestire [illegible] eventuali anomalie. Il centro servizi delle Poste [illegible] è occupato anche delle convocazioni e delle istanze di archiviazione e rigetto, inviando agli interessati le relative comunicazioni.

Il servizio offerto si [illegible] rivelato particolarmente veloce [illegible] pratico sia per i privati [illegible] sia per la Pubblica Amministrazione.

La dimensione dell'impegno [illegible] ben spiegata dai numeri: sono stati consegnati più di 2.000.000 di kit per la regolarizzazione; [illegible] e gestite 700.000 domande.

Postecert, firma digitale garantita

Per lo sviluppo delle comunicazioni on line

Poste Italiane offre [illegible] di certificazione della Firma Digitale per i privati, le aziende e la Pubblica Amministrazione. I servizi sono realizzati da Postecom, società controllata al 100% da Poste Italiane, iscritta dall'aprile 2000 all'elenco pubblico dei Certificatori Accreditati di Firma Digitale del CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione). La Firma Digitale, basata [illegible] un [illegible] [illegible] "crittografia a chiave pubblica", [illegible] ormai [illegible] dei più importanti strumenti per l'uso sicuro di Internet e per lo sviluppo delle transazioni online. Postecert [illegible] la soluzione di Poste Italiane per chiunque abbia la necessità [illegible] sottoscrivere documenti digitali aventi valore legale. Postecert Firma Digitale, infatti, garantendo l'identità di chi sottoscrive e l'integrità del documento sottoscritto, consente ad aziende, Pubbliche Amministrazioni e privati di firmare e trasmettere online documenti, contratti o atti pubblici che hanno lo stesso valore legale di quelli cartacei sottoscritti con firma autografa. Il servizio Postecert è già utilizzato da Pubbliche Amministrazioni, Centrali [illegible] Locali, fra le quali Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Economia, Senato della Repubblica, Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, Arma dei Carabinieri, Regione Basilicata, Regione Puglia, Regione Emilia-Romagna. Il servizio Postecert offre non solo Firma Digitale a valore legale, [illegible] un'intera gamma di servizi a essa collegati e, soprattutto, un nuovo software che consente [illegible] applicare [illegible] documenti firmati digitalmente anche una marca temporale che certifica in modo [illegible] la data [illegible] l'ora [illegible] [illegible] un documento è stato creato, trasmesso o archiviato. Il kit completo comprende il rilascio [illegible] una Smart Card (carta a microprocessore)con i certificati [illegible] firma e di cifratura del titolare necessari per l'apposizione della firma digitale, il manuale d'uso, [illegible] lettore di Smart Card [illegible] [illegible] software applicativo "FirmaOK! gold" che consente le operazioni di firma, verifica di documenti firmati, cifratura, decifratura di documenti elettronici. Postecom, inoltre, cura il servizio di assistenza ai clienti e fornisce soluzioni personalizzate: dalle procedure di identificazione dei titolari alla grafica delle Smart Card. Il servizio Postecert [illegible] disponibile anche per i privati: seguendo le istruzioni presenti sul sito www.poste.it, è possibile richiedere [illegible] kit di Firma Digitale direttamente via internet; il titolare dovrà poi recarsi presso l'ufficio postale prescelto per completare la procedura [illegible] identificazione e la firma del contratto. Dopo pochi giorni potrà ritirare la propria Smart Card con cui firmare digitalmente e cifrare documenti elettronici di qualsiasi formato.

Il servizio Postecert [illegible] realizzato [illegible] norma di legge (D.P.R. 445/2000) e gestito secondo le norme di qualità (UNI EN ISO 9002). Postecom, costituita nel 1999, [illegible] la società dedicata allo sviluppo, [illegible] e gestio[illegible] dei servizi Internet, Intranet [illegible] di Certificazione Digitale del Gruppo Poste Italiane. Ad aziende, professionisti e Pubbliche Amministrazioni Postecom fornisce soluzioni personalizzate e servizi innovativi di messaggistica, pagamenti [illegible] [illegible] online, gestione documentale, e-procurement, e-learning, firma e certificazione digitali.



Più efficienza con il Servizio Integrato Notifiche

Unico interlocutore per tutte le fasi della procedura

L'integrazione dei servizi costituisce uno dei punti di forza di Poste Italiane nell'offerta di nuovi servizi alla pubblica amministrazione. Dall'integrazione delle proprie competenze logistiche, tecnologiche e finanziarie nasce il Servizio integrato notifiche, un sistema completo per la gestione della notifica [illegible] atti e sanzioni. Avvalendosi del Servizio integrato notifiche la pubblica amministrazione ha il vantaggio di avere in Poste Italiane un unico interlocutore per tutte le fasi della notifica.

Poste Italiane, grazie a [illegible] Cen[illegible] Servizi dedicato, assicura la gestione [illegible] il controllo dell'intero processo [illegible] notifica, dalla ricezione dei dati [illegible] per la produzione degli atti da recapitare, alla stamp[illegible] notifica con Posta raccomandata con "Avviso di ricevimento in raccomandata", fino alla gestione degli esiti e all'archiviazione delle ricevute di pagamento e dei documenti: tutto è controllato e monitorato. Entrando nello specifico, [illegible] Centro servizi di Poste Italiane riceve e acquisisce in forma elettronica i dati relativi ag[illegible] atti da notificare (verbali per violazioni al codice della strada, avv[illegible] per [illegible] pagamento di tasse e tributi, ingiunzioni per mancato pagamento di pedaggi...). Effettua, inoltre, la stampa e l'imbustamento dell'atto e del relativo bollettino di conto corrente per il [illegible] recapito; in caso di temporanea assenza del destinatario viene predisposta l'eventuale Comunicazio[illegible] di avvenuto deposito (Cad, così co[illegible] previsto dall[illegible] [illegible] Corte Costituzionale n. 346/1998).

Gli avvisi di ricevimento dell'atto originario e della Comunicazione di avvenuto deposito ritornano al Centro servizi [illegible] vengono archiviati elettronicamente e fisicamen[illegible] per i successivi adempimenti. Poste Italiane cura anche la riscossione degli importi dovuti (pagati con bollettini di conto corrente postale) e, attraverso [illegible] Centro servizi, effettua la rendicontazione e l'archiviazione dei bollettini in formato sia elettronico sia cartaceo. Il Servizio integrato notifiche è già utilizzato dalla polizia stradale e dall'Arma dei carabinieri per multe elevate [illegible] tutto il territorio nazionale. Inoltre, ne usufruisco[illegible] [illegible] polizia municipale di diversi Comuni (fra i quali Milano, Napoli, Bari, Bologna, Catania, Reggio Emilia, Genova, Ravenna) e alcune Regioni (Abruzzo, Lazio, Toscana, Marche, Basilicata e Veneto). Fra gli utilizzatori anche la Provincia Autonoma di Trento per le notifiche relative al bollo auto, oltre alle [illegible]nde di trasporto di Bologna, di Brescia e Reggio Emilia [illegible] alla Società Autostrade S.p.A.

Il Servizio integrato notifiche è un esempio delle attività che Poste Italiane può svolgere per la pubblica amministrazione mettendo a [illegible] disposizione le proprie competenze per offrire [illegible] cittadini un servizio sempre più efficiente.

«Pronto, Poste Italiane?»

Numerosi i servizi al telefono

Il Call Center, insieme agli uffici postali e al sito Inter-net, è uno dei canali di accesso [illegible] servizi offerti da Poste Italiane. Ci si può rivolgere al Call Center di Poste Italiane, dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 20, chiamando il numero verde 803.160. [illegible] possono ricevere infor[illegible] su caratteristiche e prezzi [illegible] tutta la gamma [illegible] prodotti e servizi offerti dal Gruppo Poste Italiane. Con [illegible] telefonata si può sapere quando [illegible] state consegnate [illegible] spedizioni, dirette [illegible] Italia, effettuate con Posta Raccomandata, Posta Assicurata, PostaCelere, PaccoCelere1 e PaccoCelere3. Inoltre, si può conoscere il valore maturato dai Buoni Fruttiferi Postali sottoscritti. Per ogni ufficio postale sono disponibili indirizzi, orari di apertura e servizi offerti. Altri [illegible] sono offerti attraver[illegible] numeri dedicati [illegible] quali ci si può rivolgere, ad esempio, per il pagamento di bollettini [illegible] conto corrente postale, per chiedere il rilascio e la consegna a domicilio di visure [illegible] certificati delle Camere [illegible] Commercio, di visure catastali di immobili e di terreni ubicati in Italia, per dettare telegrammi.

Poste Italiane offre servizi di [illegible] center in outsourcing anche alla Pubblica Amministrazione. Fra i principali clienti il Comune di Roma ("Chiama Roma 060606"), il Comune di Firenze (con il numero 800.055.055). Poste Italiane, inoltre sta contribuendo a un importante progetto per favorire la diffusione dei decoder per la televisione digitale terrestre, fornendo anche servizi di call center, così come già l'anno scorso aveva sostenuto l'iniziativa "Vola con Internet" promossa dal Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie.

Con Poste-Government sportello più accessibile

L'ufficio postale virtuale per la Pubblica Amministrazione

Efficienza, velocità [illegible] risparmio. Poste-Government è l'uffi[illegible] postale disegnato a misura della Pubblica Amministrazione per gestire al meglio [illegible] elevato flusso di posta e pacchi, migliorando l'impiego di risorse dedicate.

Poste Italiane ha sviluppato sistemi informatici innovativi, [illegible] supporto della gestione delle operazioni postali, che può mettere [illegible] disposizione della Pubblica Amministrazione per rendere più efficiente [illegible] veloce la gestione di tali attività. Poste-Government è un «ufficio postale virtuale» che, utilizzando le tecnologie basate su Internet, consente ai dipenden[illegible] pubblici di accedere on-line, [illegible] modo sicuro e controllato, a specifici servizi postali, logistici e finanziari. Una proposta innovativa e flessibile: i servizi accessibili da Poste-Govern[illegible] possono essere acquisiti con modalità «modulare». L'ente interessato, infatti, può selezionare, al momento della definizione del «proprio portale personalizzato» di accesso Poste-Government, i servizi di [illegible] avvalersi. Il sistema permette la riduzione dei tempi di lavorazione, l'immediata rendicontazione dei [illegible] utilizzati, la tracciatura del processo e, con un unico accesso ai servizi di Poste Italiane, il migliore impiego delle risorse.

In Provincia all'ufficio postale. Per avvicinare i cittadini alla Pubblica Amministrazione la tecnologia, le connessioni telematiche, il web sono importanti, ma la diffusione di personal computer nelle case degli italiani non è ancora capillare. Per questo Poste Italiane sta anche valorizzando la propria rete di uffici postali come punto di contatto fra i cittadini e la Pubblica Amministrazione locale. Le Province, ad esempio, hanno un numero limitato di sportelli, concentrati nei capoluoghi, il che non agevola la vita di cittadini e imprese.

Con [illegible] servizio «Sportello Provincia» gli uffici postali fungono anche da sportello avan[illegible] della Provincia: cittadini e imprese possono rivolgersi agli uffici postali per richiedere servizi erogati dalla Provincia.

L'ufficio postale effettua l'accettazione e la gestione delle pratiche per [illegible] relativo invio alla Provincia. Inoltre, garanti[illegible] ai cittadini [illegible] canale di comunicazione sulle iniziative dell'Amministrazione Provinciale, grazie alla realizzazione, esposizione e distribuzione di materiale informativo e di modulistica dell'ente all'interno degli uffici postali. I cittadini possono così godere di un maggior numero di punti di contatto con la Provincia. Si tratta di un servizio già disponibile [illegible] importanti realtà territoriali, tra le quali la Provincia di Milano. Dal settembre 2003, infatti, è possibile accedere [illegible] servizi per l'impresa, il lavoro [illegible] il sociale della Provincia attraverso la rete degli uffici postali del territorio provinciale. Particolarmente significativo il servizio che consente alle Aziende della provincia di Milano, tenute a presentare [illegible]nualmente il prospetto informativo [illegible] personale in servizio, di ritirare i moduli [illegible]ari e di riconsegnarli, dopo averli compilati, presso gli uffici postali abilitati. Ancora, i cittadini portatori [illegible] handicap possono richiedere i moduli di autocertificazione del reddito, le tessere di libera circolazione e quelle di agevolazione tariffaria, i modelli per la certificazione della disabilità. Inoltre si può ottenere il rilascio o il rinnovo delle licenze di pesca, avere accesso alle pratiche amministrative per la verifica degli impianti termici e richiedere il rilascio della «Pink Card». Questa carta dei servizi - per [illegible] donne maggiorenni che risiedono nella provincia di Milano - offre sconti e agevolazioni tariffarie per [illegible] specialistiche presso strutture sanitarie pubbliche [illegible] private, corsi di formazione professionale e molti altri servizi.



BancoPostaImpresa

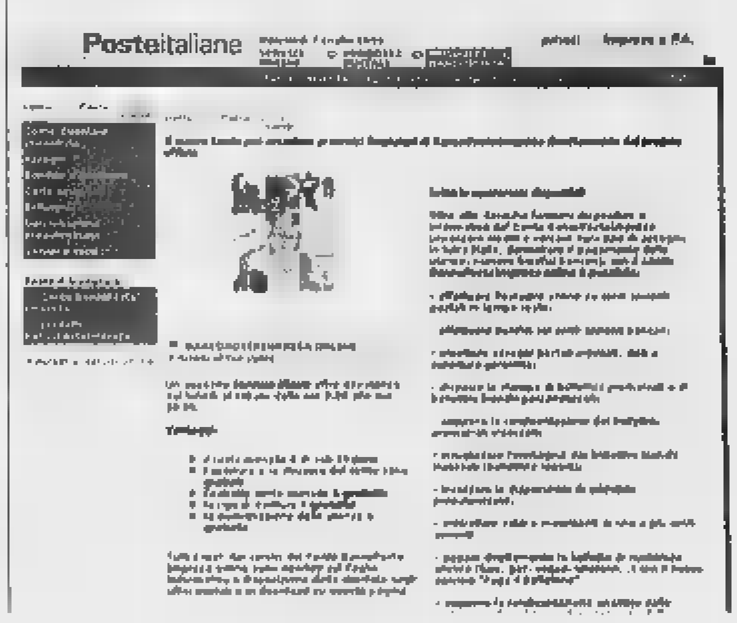
Anche con gestione remota

Poste Italiane svolge un ruolo significativo anche nell'offerta di servizi di BancoPosta alla Pubblica Amministrazione. Per le Pubbliche Amministrazione centrali e locali, oltre che per le imprese e gli operatori economici, è disponibile conto BancoPostaImpresa on-line, un sistema completo, sicuro, trasparente che consente di gestire incassi [illegible] pagamenti, [illegible] Internet attraverso il sito di Poste Italiane www.poste.it. direttamente sul proprio computer, senza doversi recare in ufficio postale.

BancoPostaImpresa on-line offre tutte le soluzioni per disporre pagamenti, a favore di correntisti postali, bancari e di chi non ha un conto corrente; ad esempio con [illegible] bonifico domiciliato e i vaglia telematici per il pagamento di pensioni, stipendi, prestazioni occasionali, rimborsi a [illegible] titolo, a favore [illegible] chi non ha un conto corrente. Inoltre conto BancoPostaImpresa on-line offre la carta Postmat che consente di effettuare prelievi e pagamenti.

Ai Comuni, inoltre, Poste Italiane offre [illegible] servizio «Bene Comune» che permette di avere [illegible] servizio completo l[illegible]ato all'incasso e rendicontazione delle entrate locali che semplifica le attività degli enti e consente di controllare on-line il gettito affluito sul proprio conto corrente e i relativi pagamenti.

Per ampliare i canali di incasso del Comune e di Enti Pubblici, e per facilitare ai cittadini i pagamenti, Poste Italiane ha previsto il nuovo servizio «Porta dei pagamenti»: i cittadini potranno effettuare pagamenti direttamente sul sito Internet dell'ente, pagando con addebito [illegible] conto BancoPosta [illegible] utilizzando la carta prepagata di Poste Italiane postepay e carte di credito (Visa e Mastercard). Il tutto in condizioni di massima sicurezza e facilità di gestione per gli enti.



«Vola con Internet»

Informatizzazione fra i ragazzi

L'anno scorso l'iniziativa «Vola con Internet», promossa [illegible] ministero per l'Informazione e le Tecnologie, ha permesso ai ragazzi [illegible] sedici anni di acquistare [illegible] personal computer con connessione a Internet, usufruendo di un contributo dello Stato.

Poste Italiane ha contribuito alla realizzazione di questa iniziativa. L'opportunità di accedere al contributo governativo è stata supportata dall'intervento [illegible] Poste Italiane che ha gestito le comunicazioni ai ragazzi, offerto [illegible] [illegible] di call center per rispondere alle richieste di informazioni, collaborando anche nelle fasi di accesso ed erogazione del contributo. L'anno scorso i 570.000 ragazzi di sedici anni interessati [illegible] stati così raggiunti dall'annuncio dell'iniziativa, [illegible] grandi vantaggi sia per loro sia per la Pubblica Amministrazione. I ragazzi, infatti, sono stati informati direttamente della possibilità di acquistare un computer usufruendo del contributo dello Stato al momento dell'acquisto.

Il ministero per l'Innovazio[illegible] e le Tecnologie, a sua volta, ha potuto beneficiare di tutti i vantaggi legati a una veloce attuazione del servizio al cittadino (due mesi). Grazie all'acquisto «agevolato» di oltre 40.000 computer oggi l'Italia è più «tecnologica» [illegible] al passo con i tempi, e ha potuto recuperare parte del proprio ritardo nella diffusione del personal computer. [illegible] risultato che ha portato il ministero per l'Innovazione [illegible] le Tecnologie a lanciare quest' [illegible] una nuova edizione di «Vola con Internet».



Firma elettronica one-shot

Un nuovo servizio on line

[illegible] progressiva [illegible] veloce informatizzazione della società accresce l'esigenza di Pubblica Amministrazione, [illegible] [illegible] Aziende di offrire strumenti di comunicazione e servizi innovativi [illegible] cittadini e agli utenti dei propri servizi. Tra i canali resi disponibili dalle nuove tecnologie, Internet è sicuramente uno dei più interessanti. Consente infatti di offrire informazioni aggiornate e servizi di pubblica utilità evitando ai cittadini inutili spostamenti. In questo contesto, diventa fondamentale utilizzare strumenti in grado di garantire l'"identità virtuale" di chi accede ai servizi online e la sicurezza dei dati trasmessi in rete. Il nome utente e la password, utilizzati in genere per accedere alla maggior parte dei servizi online, non sempre offrono garanzie sufficienti. Per garantire l'identità certa del mittente [illegible] dare valore legale alle comunicazioni, la normativa vigente prevede l'utilizzo della firma elettronica, considerata l'equivalente informatico della firma autografa. Questo strumento tuttavia ha avuto finora una diffusione limitata.

Poste Italiane, partner della Pubblica Amministrazione nei s[illegible] vizi al cittadino e alle imprese, [illegible] l'obiettivo di promuovere [illegible] diffusione dei nuovi strumenti di comunicazione digi[illegible] e di renderne familiare l'uso per le comunicazioni ufficiali on-line, offre anche [illegible] nuovo [illegible] di firma elettronica "one-shot" ("usa [illegible] getta"). Il [illegible] che garantisce la sicurezza dell'inoltro, l'identità del soggetto che sottoscrive e l'integrità del documento trasmesso, è utilizzabile da qualunque amministrazione [illegible] ente che abbia bisogno di ricevere domande e informazioni certificate via Internet.

Decoder digitale terrestre

Supporto delle Poste in tutte le fasi dell'iniziativa

Anche in Italia si sta diffondendo la televisione digitale terrestre. [illegible] Digitale Terrestre è un innovativo sistema di diffusione del segnale televisivo in formato digitale: permette di ricevere i programmi digitali attraverso la normale antenna televisiva.

Per ricevere questo [illegible] [illegible]gnale televisivo è sufficiente dotarsi di uno specifico decoder che i cittadini possono acquistare usufruendo di un contributo statale di 150 euro, sotto forma di sconto praticato dal rivenditore. Può usufruire del contributo (previsto solo per decoder conformi alle prescrizioni tecniche stabilite dal ministero delle Comunicazioni ed erogato fino a esaurimen[illegible] fondi, una sola volta per nucleo familiare) chi è in regola con il pagamento del canone di abbonamento alla televisione per il 2004.

Il supporto di Poste Italiane è presente praticamente in tutte le fasi di questa iniziativa, dall'informazione ai clienti e ai rivenditori, alla gestione [illegible] contributo statale. In particolare, Postecom, società del Gruppo Poste Italiane, ha realizzato e gestisce il sito Internet dedicato e l'infrastruttura che governa tutto il processo; un Centro Servizi di Poste Italia[illegible] verifica la documentazione presentata dai rivenditori che hanno praticato lo sconto; con i servizi [illegible] Call Center di Poste Italiane cittadini e rivenditori hanno un punto di riferimento al quale rivolgersi per informazioni sull'iniziativa e per ricevere assistenza; attraverso il sistema BancoPostaImpresa online, di Poste Italiane, viene gestito il pagamento dei rimborsi ai rivenditori.



Il risparmio su misura

Tante offerte per ogni portafoglio

Libretti di risparmio postale, Buoni Fruttiferi Postali, polizze vita, obbligazioni, titoli di Stato, fondi di investimento... Poste Italiane svolge da sempre un ruolo fondamentale nella raccolta [illegible] gestione del risparmio. E oggi, anche grazie alle innovazioni tecnologiche [illegible] di processo, questo ruolo è ancora più importante.

I Libretti [illegible] risparmio postale sono storicamente i prodotti più diffusi, soprattutto in quella fascia della popolazione, numericamente molto ampia, che richiede prodotti semplici e convenienti. Basandosi sui valori [illegible] fiducia e trasparenza consolidati nel tempo, Poste Italiane ha saputo sviluppare la [illegible] offerta tenendo presente il contesto economico e sociale di riferimento, mantenendo saldi i principi guida fondamentali con cui si rivolge alla propria clientela: semplicità, convenienza, flessibilità e "uniformità di trattamento". Le recenti innovazioni hanno per[illegible] lo sviluppo sia di nuovi canali di accesso (telefono e internet), sia dell'offerta [illegible] hanno consentito di rispondere alle esigenze di tutti i segmenti della popolazione, per età [illegible] fasce di reddito.

La completezza dell'offerta permette [illegible] Poste Italiane di accompagnare il risparmiatore in tutte le fasi della [illegible] evoluzione, contribuendo [illegible] educare [illegible] risparmio, [illegible] i Libretti per i minori, alla diffusione di strumenti di pagamento elettronici anche presso i giovani e presso chi non ha un conto corrente, con la carta prepagata "postepay", facilitando la gestione di tutte le necessità finanziarie tipiche della famiglia con il conto corrente.

Comunicazione per conoscere vantaggi e opportunità.

Un successo, quello dei prodotti e servizi di Poste Italiane nell'ambito del risparmio, collegato anche alla strategia di comunicazione seguita dall'azienda. L'attività storica di Poste Italiane, infatti, [illegible] quella di mettere in contatto le persone, le imprese e le Pubbliche Amministrazioni tra loro sul territorio, attraverso la gestione di forme diverse di comunicazione.

Ogni anno vengono accettati, lavorati e recapitati circa 4 miliardi di invii di corrispondenza (Posta ordinaria, prioritaria, raccomandata, assicurata) e oltre 2,5 miliardi di pezzi tra posta commerciale, giornali; periodici, pacchi). Ma [illegible] basta. L'evoluzione delle forme di comunicazione, legata alla necessità di raggiungere i propri interlocutori, richiede un grande impegno per innovare e per stare al passo con [illegible] nuove esigenze di velocità, semplicità, sicurezza del servizio, senza trascurare la convenienza.

Questa sfida è stata raccolta da Poste Italiane, che è in grado di supportare l'evoluzione della comunicazione tra cittadini [illegible] Istituzioni fornendo nuovi canali e tecnologie di [illegible] all'offerta tradizionale (per esempio, rendendo disponibile la Posta Raccomandata anche sul sito www.poste.it) e sviluppando nuovi prodotti con l'obiettivo di garantire sicurezza e affidabilità delle comunicazioni elettroniche. Non solo. Le scelte di comunicazione al pubblico [illegible] orientate [illegible] una descrizione semplice e trasparente delle opportunità e dei vantaggi [illegible] ogni prodotto e servizio. Così da consentire [illegible] cittadini [illegible] imprese di scegliere la soluzione più adatta alle loro esigenze. Che si tratti di investimenti per il risparmio o del modo più veloce di recapitare un regalo.



Un «salvadanaio» per i più piccoli

Tre tipologie di libretti destinate ai ragazzi

Il risparmio? Un gioco da ragazzi. Negli uffici postali sono disponibili tre tipologie di libretti di risparmio postale, distribuiti per conto della Cassa Depositi e Prestiti, destinati a chi non ha ancora compiuto diciotto anni. Le tre formule, a seconda della fascia d'età cui si rivolgono, sono: «Io cresco», da zero a 12 anni, «Io conosco», dai 12 ai 14 anni, «Io capisco», dai 14 ai 18 anni. Con i libretti destinati a chi ha più di 12 anni è disponibile anche una carta elettronica per effettuare prelievi e versamenti sia negli uffici postali [illegible] attraverso gli sportelli automatici di Poste Italiane. Il tasso di interesse dei libretti è superiore di 0,25 punti [illegible] quello fissato per i libretti di risparmio ordinari (attualmente 1,50% lordo) ed è quindi pari all'1,75% lordo. Non ci so[illegible] spese di gestione (apertura, prelievo e versamento sono gratis) e non è prevista un'imposta di bollo. Possono essere aperti dai genitori congiuntamente con un versamento minimo di soli 10 euro [illegible] possono essere intestati esclusivamente a un solo minore. Consentono una giacenza massima di 10.000 euro. Con «Io cresco» (under 12) i versamenti possono essere effettuati, in qualsia[illegible] ufficio postale, dai genitori e da terzi, purché muniti del libretto di risparmio del mino[illegible] di un documento di riconoscimento. I prelievi, invece, possono [illegible] effettuati solo dai genitori e solo presso l'ufficio che ha emesso il libretto. I due libretti rivolti [illegible] più grandi, invece, consentono anche ai ragazzi di versare e prelevare denaro, in un qualsiasi ufficio postale. Infatti con «Io conosco» (12-14 anni) [illegible] possibile prelevare fino [illegible] [illegible] euro al giorno e fino a 200 [illegible] al mese; in un [illegible] si possono versare complessivamente 200 euro.

Il libretto «Io capisco» (14-18 anni) consente invece un prelievo massimo di [illegible] euro al giorno, mentre raddoppiano (fino a [illegible] euro al mese) [illegible] versamento [illegible] il prelievo massimi mensili. Con «Io Conosco» [illegible] «Io Capisco» anche genitori e terzi, presentando il libretto del minore in qualsiasi ufficio postale, possono effettuare versamenti.



BancoPosta al telefono

Operazioni facili e immediate

Un nuovo servizio rivolto agli oltre tre milioni e mezzo di correntisti BancoPosta. Si chiama Pronto BancoPosta e permette di pagare per telefono bollettini di conto corrente fra i quali quelli relativi alle principali utenze domestiche (acqua, luce, gas, telefono...) e [illegible] saldo [illegible] lista degli ultimi 10 movimenti del proprio conto.

Complessivamente si possono pagare per telefono oltre 1600 tipologie di bollettini, in maniera sicura e soprattutto semplice. Un servizio utile introdotto da Poste Italiane per venire incontro alle esigenze di quella clientela che, pur essendo meno «informatizzata», non vuole rinunciare alla comodità e semplicità d'uso garantita da un accesso [illegible] distanza al conto BancoPosta.

Il nuovo servizio amplia le modalità [illegible] accesso all'operatività del conto BancoPosta, finora attraverso gli uffici postali e il servizio Internet BancoPostaonline, e semplifica ulteriormente la vita del cittadino

L'attivazione di Pronto BancoPosta può essere richiesta al momento dell'apertura del conto. Chi [illegible] già correntista Banco-Posta deve rivolgersi all'ufficio postale in cui ha aperto il conto. Entro pochi giorni dalla richiesta verrà recapitato il Codice Personale Telefonico necessario per utilizzare Pronto-BancoPosta. Per accedere al servizio è sufficiente comporre, da qualsiasi telefono fisso o mobile, il numero verde 800.00.33.22 e digitare il codice personale telefonico [illegible] il proprio numero di conto corrente.



Il passaporto direttamente a casa

Un'iniziativa particolarmente apprezzata

Rinnovare il passaporto diventa più semplice. Il documento, indispensabile per viaggiare in molti paesi, si può anche ricevere direttamente a casa propria, in tutta comodità. Poste Italiane, infatti, con apposito accordo di program[illegible] siglato con il Ministero dell'Interno, diventa parte delegata nell'ambito del procedimento amministrativo di accettazione delle domande di emissione e rinnovo dei passaporti.

Il servizio è attualmente disponibile, in fase sperimentale, in alcuni uffici postali di Roma [illegible] provincia ed è rivolto a chi vi risiede. Le richieste presentate negli uffici postali abilitati vengono inviate alla Questura di Roma, che [illegible] organo competente all'attività di accertamento e all'emissione del documento. Un servizio rapido ed efficiente che mette a disposizione dei cittadini un maggior numero di punti di contatto [illegible] quali rivolgersi.

Non solo: il passaporto potrà essere ritirato presso un ufficio postale indicato dal cliente (a Roma e provincia) o consegnato a domicilio per Posta Assicurata; in questo [illegible] il cliente può chiedere che sia consegnato anche a [illegible] indirizzo diverso da quello di residenza, all'interno della provincia di Roma.

La spedizione del documento avviene tramite Posta Assicurata con avviso di ricevimento. Il cittadino può monitorare lo stato di lavorazione della domanda tramite il Call Center [illegible] Poste italiane chiamando il numero verde 803 160. Il nuovo servizio piace.

Dall'inizio del periodo di sperimentazione, nel settembre 2003, a Roma sono stati rilasciati e spediti tramite Poste Italiane oltre 2.500 passaporti.



Raccomandate on line

Dal proprio pc, 24 ore su 24

Numerosi servizi, offerti nei 14.000 uffici postali, so[illegible] disponibili anche via web. Ora, ad esempio, Con "Posta Raccomandata online" si può spedire [illegible] lettera raccomandata in Italia dal proprio computer attraverso il sito www.poste.it, anche nei giorni festivi: 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno.

Poste Italiane provvede alla stampa, all'imbustamento e al recapito del documento in tutta Italia. Posta Raccomandata online offre la certificazio[illegible] legale dell'invio: al mittente [illegible] consegnata una ricevuta della spedizione; [illegible] destinatario firma [illegible] ricevuta che attesta l'avvenuta consegna e la relativa data. Poste.it è un vero e proprio uff[illegible] postale on line. Registrandosi sul sito - la registrazione è gratuita - si riceve [illegible] indirizzo di posta elettronica "postemail" e si pos[illegible] utilizzare molti e comodi servizi. Con il [illegible] "Dovequando", che [illegible] richiede la registrazione, [illegible] possi[illegible] conoscere la data di consegna delle spedizioni, dirette in Italia, effettuate con Posta Raccomandata e Assicurata, Postacelere, Paccocelere1 e Paccocelere3: è sufficiente indicare il codice della spedizione riportato sul[illegible] ricevuta dell'invio. Con "Interposta" si può inviare una lettera direttamente dal proprio computer: [illegible] messaggio scritto e inviato via Internet viene stampato, imbustato e recapita[illegible] da Poste Italiane. "Telegramma" consente di scrivere on line il testo di un telegramma e di inviarlo in Italia e all'estero; "e-filatelia", per acquistare on line prodotti filatelici come francobolli, folder, libri dei francobolli d'Italia, album filatelici. Via Internet [illegible] disponibili anche numerosi servizi BancoPosta fra i quali: "Bollettino online". Consente [illegible] pagare via Internet oltre 1.600 diverse tipologie [illegible] bollettini di conto corrente come le utenze delle più importanti società di pubblica utilità. Si può pagare anche l'I.C.I. di tutti i comuni italiani, il rinnovo del canone televisivo e del bollo di auto e motocicli, con addebito su conto BancoPosta, utilizzando la carta prepagata di Poste Italiane "[illegible]stepay" o le principali carte di credito. "Ricarica cellulari": il servizio è disponibile per ricariche degli operatori [illegible] telefonia mobile, Tim, Vodafone e Wind. Per effettuare la ricarica si può utilizzare la carta "postepay" o l'addebito sul conto BancoPosta. "BancoPostaonline": il servizio di internet banking di Poste Italiane che permette ai correntisti di accedere al conto BancoPosta in totale comodità e sicu[illegible] da [illegible] [illegible] dal proprio ufficio. BancoPostaonline permette di disporre trasferimenti di denaro, richiedere un prestito BancoPosta, acquistare le obbligazioni collocate da Poste Italiane e i Buoni Fruttiferi Postali, consultare il saldo e i [illegible] effettuati sul conto e sulle carte [illegible] credito Banco-Posta, ricaricare la carta prepagata postepay.

Sempre più vicini alle persone

Disponibili nuovi servizi che semplificano la vita

La capillarità sul territorio di Poste Italiane ha da sempre significato "vicinanza" delle Istituzioni al cittadino e ha contribuito [illegible] costruire e consolidare quei valori di fiducia e trasparenza ormai radicati e riconosciuti [illegible] Poste Italiane. In questo contesto, si sono sviluppate numerose iniziative ispirate al ruolo di responsabilità sociale che Poste Italiane ha assunto, iniziative volte a recepire i bisogni [illegible] cittadino legati alla vita quotidiana [illegible] a fornire soluzioni semplici [illegible] accessibili. Primo di questi servizi è "Seguimi", nato dall'esigenza [illegible] mobilità sul territorio della popolazione italiana. Spesso cittadini e imprese che si trasferiscono non [illegible] a informare del cambio di indirizzo i propri interlocutori. Poste Italiane risponde a questo problema offrendo in maniera semplice ed efficace la continuità del recapito in Italia. Con il servizio Seguimi, disponibile anche per trasferimenti temporanei (da 30 a [illegible] giorni) è possibile continuare a [illegible] corrispondenze [illegible] nuovo recapito, anche se indirizzate [illegible] quello vecchio.

"PostaCheck-up" è, invece, il [illegible] che permette alle aziende del settore sanitario, pubbliche e private, di far recapitare al domicilio dei pazienti i referti diagnostici. Per i pazienti [illegible] decisamente molto più comodo chiedere la consegna a domicilio [illegible] referti, quando si rivolge alla struttura sanitaria per effettuare la prenotazione [illegible] un esame. Con "PostaCheck-up" si possono far recapitare referti di esami di laboratorio, cartelle cliniche, radiografie e ecografie, risultati delle tac.

Per agevolare le spedizioni Poste Italiane offre alle aziende sanitarie anche il servizio di ritiro a domicilio dei referti (pick-up) che devono essere recapitati ai pazienti. Insieme ai referti le strutture sanitarie possono poi inviare altre comunicazioni, ad esempio per fornire informazioni sui servizi offerti [illegible] orari di apertura

Il servizio "passaporti" consente [illegible] chi risiede a Roma e provincia di chiedere il rilascio [illegible] il rinnovo del passaporto [illegible] altre operazioni, rivolgendosi a un ufficio postale abilitato. Il cliente può ritirare il passaporto presso un ufficio postale (a Roma [illegible] provincia) o riceverlo [illegible] domicilio per Posta Assicurata. Infine "Piccoli Comuni", [illegible] servizio attraverso il quale Poste Italiane mette a disposizione dei Comuni [illegible] popolazione fino a 6.000 abitanti la rete di Uffici Postali, aumentando la vi[illegible] delle Istituzioni al cittadino. Le Amministrazioni Comunali possono così affidare agli uffici postali localizzati [illegible] [illegible] alcune delle funzioni informative [illegible] amministrative come: lo Sportello Comunale, la Comunicazione [illegible] Informazione al Cittadino e la Comunicazione [illegible] Informazione Turistica.

Buoni Fruttiferi Postali, investimento per tutti

Un prodotto finanziario accessibile, semplice e sicuro

In un momento di instabilità dei mercati finanziari, com'è quello che stiamo vivendo, stanno prendendo piede investimenti stabili caratterizzati da un rendimento, magari un po' più basso, ma garantito. Per esempio, uno strumento di risparmio consolidato [illegible] i Buoni Fruttiferi Postali distribuiti da Poste Italiane, per conto della Cassa Depositi [illegible] Prestiti, in tutti gli uffici postali. Costituiscono [illegible] forma di investimento [illegible] medio [illegible] lungo termine, adatta soprattutto [illegible] chi preferisce prodotti finanziari semplici e sicuri. Sono alla portata di tutti perché è possibile investire anche piccole somme. Sono nominativi, non cedibili [illegible] non possono [illegible] dati in pegno. Inoltre, sono trasferibili solo per successione a causa di morte (o per cause che determinano comunque successione a titolo universale) [illegible] sono esenti dalla relativa imposta. Non possono essere riscossi da terzi per semplice delega, ma solo mediante procura speciale [illegible] generale.

Tutti i Buoni Fruttiferi Postali garantiscono sem[illegible] la restituzione del capitale investito. In ogni caso, il titolare del Buono può chiedere il rimborso del capitale versato [illegible] degli interessi maturati. Nel [illegible] in [illegible] ciò avvenga prima che [illegible] trascorso un anno, viene rimborsato solo il capitale. Il [illegible] [illegible] capitalizzazione degli interessi [illegible] di tipo composto. Non ci sono spese di emissione, gestione o incasso e la ritenuta fiscale è del 12,50%. Anche nel caso dei Buoni Fruttiferi Postali sono disponibili due tipologie. I Buoni della tipologia ordinaria prevedono [illegible] rendimento predeterminato che aumenta col passare del tempo e hanno una durata massima di 20 anni; questi Buoni [illegible] disponibili sia nella versione cartacea sia in una versione dematerializzata. Questa versione [illegible] prevede emissione [illegible] consegna di un documento cartaceo, perché i Buoni dematerializzati vengono inseriti nel deposito titoli del risparmiatore. [illegible] relativo importo è addebitato, al momento della sottoscrizione, [illegible] accreditato, al momento del rimborso, sul conto BancoPosta o sul Libretto di Risparmio postale al quale è collegato il Deposito Titoli.

I Buoni della serie "indicizzata a scadenza", oltre a offrire [illegible] rendimento predeterminato, prevedono il pagamento, alla scadenza dei sette anni, di una cedola premio variabile legata all'andamento dell'Indice azionario "Dow Jones Euro Stoxx 50". Questi Buoni [illegible] disponibili solo nella versione dematerializzata. La vasta gamma dei tagli (50, 100, 250, 500, 1.000, 2.500, 5.000 euro) permette di suddividere [illegible] somma da investire in Buoni di diverso valore, da riscuotere singolarmente in relazione alle proprie esigenze.

Megamulta Consorzio Grana Padano

Una multa da 120mila euro al Consorzio Grana Padano per restrizione della concorrenza all'interno del mercato dei formaggi grana. In merito alle delibere del 2001, l'Autorità ha stabilito che costituivano, intese restrittive della concorrenza all'interno del mercato della produzione di formaggi duri tipo grana; in particolare, tali delibere hanno infatti impedito significativamente l'incremento potenziale di produzione di Grana Padano in quello anno, contribuendo a mantenere artificiosamente elevato il livello prezzi all'ingrosso.

IL PUNTO

	Settimanale	dall'1/1/2004	1 anno		Settimanale	dall'1/1/2004	1 anno
MIBTEL	+0,02	+5,47	+13,54	DOW JONES	0,68	-2,30	+11,55
MIB 30	+0,17	+5,16	+11,32	NASDAQ	3,04	-2,95	+11,27
NUMTEL	+5,09	-21,05	-4,44	FTSE	0,32	-1,87	+9,04

VARIAZIONE PERCENTUALE

Fiat, i confederali chiedono un incontro

I sindacati confederali stringono i tempi sul Gruppo Fiat. Al termine di una riunione svoltasi svoltasi venerdì in un albergo di Borgaro (Torino), cosa avvenuta in precedenza solo in occasione della crisi Fiat 1980, i vertici Cgil, Cisl e Uil, con i responsabili nazionali del settore metalmeccanico quelli torinesi, hanno deciso di inviare in tempi brevi una lettera al presidente Fiat Luca Cordero di Montezemolo e all'ad Sergio Marchionne per richiedere incontro immediato.

SI CHIEDE UN'AZIONE CORALE CONTRO LA CONTRAFFAZIONE. CONFINDUSTRIA: IL RISPETTO DELLE REGOLE PER DIFENDERE IL LAVORO

«Il governo intervenga subito per il made in Italy»

Imprese e sindacati d'accordo: servono misure per tutelare i marchi d'origine

Paola Guabello
BIELLA

Un'intesa fra sindacati e imprenditori per difendere il in Italy» è un passo avanti, ma rischia di restare solo un patto fra gentiluomini se anche governo farà la parte. Il grido d'allarme arriva da Biella, capitale del tessile di qualità, dove ieri s'è svolto il convegno «Tutti per il futuro», in cui 12 associazioni di categoria hanno analizzato le possibilità di rilanciare i prodotti tricolori di qualità e liberarli dall'assedio della contraffazione che ogni anno brucia importanti fette di mercato. Ospiti d'onore, sulla pedana del palazzetto dello sport, di fronte a circa duemila persone, i segretari confederali dei tre principali sindacati e il vicepresidente di Confindustria, Alberto Bombassei.

Il segnale positivo è che tutti parlano stessa lingua, come dimostra il documento in cui si chiede di ottenere da parte della Commissione Ue e del Governo misure normative di introduzione e difesa del marchio di origine su qualsiasi prodotto ed interventi reali per riportare equilibrio, correttezza e reciprocità nei rapporti finanziari e nelle ragioni di scambio sul mercato globale». La cattiva notizia è che la strada si annuncia lunga e difficile.

«Abbiamo obiettivi condivisi - ha affermato il numero uno della Cgil, Guglielmo Epifani -. La volontà di chi rappresenta il lavoro e di chi fa impresa va nella stessa direzione. Ma noi da soli non possiamo cambiare la situazione». Tocca dunque al Governo intervenire in difesa delle industrie italiane e farsi portavoce di una politica commerciale che, anche in Europa, individui regole precise ed efficaci per bloccare contraffazione, per dare trasparenza e tracciabilità ai suoi prodotti, e primo luogo a quelli del sistema moda. E ridare energia ad Paese intrappolato una congiuntura ancora molto debole.

La lieve crescita registrata dell'economia dopo mesi di stagnazione, viene sottolineato, riguarda i servizi e l'agricoltura. L'industria reagisce a fatica. Da tre anni l'insieme dei settori produttivi che ruotano attorno al tessile-abbigliamento compresse le calzature, la pelle e cuoio, è passato da una crescita del 6 per cento allo 0,6. Il fatturato è diminuito del 4,3%, l'export del 7% e l'occupazione dell'8,7. «In soli due anni si sono persi 68 mila posti di lavoro - sotiene Savino Pezzotta, segretario della Cisl -. E' un grave colpo all'occupazione che è avvenuto come somma di una miriade di piccole e piccolissime crisi aziendali e che non ha avuto l'onore delle prime pagine dei giornali né l'attenzione dovuta da parte dei politici. Eppure il sistema moda è delle ricchezze del nostro Paese, dove sono concentrati un terzo di tutti i lavoratori europei di questo settore, che producono il 25% di tutto il fatturato Ue, pari a 70 miliardi di euro di cui 40 esportati».

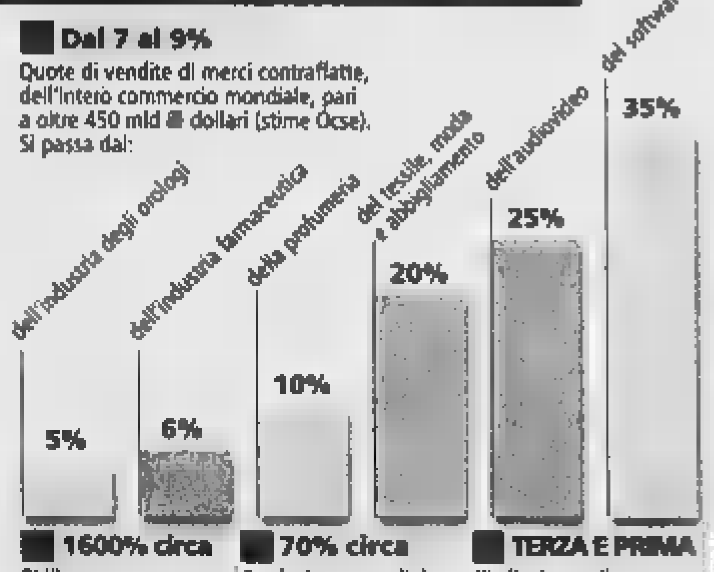
La fotografia della situazione è giunta da Bombassei: «La globalizzazione sta permettendo a mezzo miliardo di persone di uscire dalla soglia di sopravvivenza. Il sistema economico andrà ridistribuito a livello mondiale e se alcuni Paesi guadagneranno terreno altri sono destinati a perderlo. Per questo è importante il rispetto delle regole. Questo è il primo passo per difendere il nostro lavoro».

La strategia passa attraverso la tutela del "Made in Italy" per «mettere le aziende in grado competere con di controllo contro la contraffazione» ha aggiunto Luigi Angeletti, segretario Uil. «Servirà a sostenere le imprese manifatturiere», precisa pezzotta. Ma a queste misure andranno aggiunte forti spinte innovative, creatività e ricerca.

«Anche il fisco deve fare la sua parte - ha spiegato -. risorse da utilizzare si utilizzino per fare crescere la dimensione delle imprese. Non mi va bene la riduzione generalizzata delle tasse, perché in questo momento non serve». «L'esempio di Biella deve arrivare a Roma - ha aggiunto Pier Luigi Bersani, neoparlamentare europeo, chiamato in dal moderatore Enrico Cisnetto -. E' questo lo spirito giusto. Ci troviamo di fronte ad un momento di concertazione molto importante nel quale però manca il maestro d'orchestra».

QUANTO RENDE IL FALSO D'AUTORE

Dal 7 al 9%
Quote di vendite di merci contraffatte, dell'intero commercio mondiale, pari a oltre 450 mld di dollari (stime Ocse). Si passa dal:



1600% circa
E' l'incremento mondiale della contraffazione dei prodotti dal 1991 al 2001

mila
E' la stima dei posti di lavoro persi in 10 anni a livello mondiale a causa della contraffazione di cui 100.000 circa solo nella Comunità Europea

70% circa
Produzione mondiale proveniente dal Sud-Est asiatico. La destinazione è per il 60% l'Unione Europea, per il 40% il resto del mondo. I leader sono la Thailandia, la Cina, la Corea, Taiwan

30% circa
Produzione mondiale proveniente dal bacino mediterraneo, destinazione Unione Europea, Stati Uniti, Africa, Est Europa. I Paesi leader sono l'Italia, la Spagna, la Turchia, il Marocco

TERZA E PRIMA
L'Italia ricopre il terzo posto nella classifica mondiale dei Paesi produttori di beni (dopo Corea del Sud e Taiwan). L'Italia è anche prima in Europa come consumatore di beni contraffatti

4/6 miliardi
E' il giro d'affari stimato dei produttori di patacche in Italia, al 2001. Di questi il 60% si riferisce a prodotti d'abbigliamento e di moda (tessile, pelletterie, calzature), il resto a orologeria, beni di consumo, componentistica, audiovisivo, software

SM

Zegna chiede all'Europa «l'etichetta d'origine»

intervista

PAOLO Zegna è stato appena eletto presidente di Sistema Moda Italia. Quali sono le priorità per tutelare il prodotto nazionale?

«Chiediamo al Governo che faccia pressione nei confronti del Consiglio dei ministri dell'Unione europea affinché venga resa obbligatoria l'etichetta di origine, sia per le merci importate nell'area dell'Unione Europea, sia per le merci che prodotte e che circolano nei 25 paesi dell'Unione. Dobbiamo difendere non solo il nostro lavoro e le nostre aziende, ma anche tutelare i consumatori italiani e di tutto il mondo, assicurando loro il diritto di conoscere il contenuto ed il valore di ciò che comprano. Il sostegno pubblico è necessario, non tratta però di trasferire sul bilancio dello stato dei costi propri del nostro sistema, bensì di utilizzare al massimo la capacità negoziazione politica e di relazioni cui dispone il Governo italiano nei diversi consessi internazionali».

E la situazione attuale?

«L'impressione è che l'Italia e l'Europa siano mosse con grave ritardo; l'Unione presenta realtà industriali diverse tra di loro e, soprattutto da quella italiana; sono presenti interessi differenti, talvolta in conflitto. Non dobbiamo poi dimenticare che dovremo un giorno fare i conti con la regolamentazione del commercio mondiale in ambito Wto».

Che rischi corre il sistema moda?

«Se non ci si velocemente si potrà che tornare indietro. Credere che il «Made in Italy» sia una panacea a tutti i nostri problemi è sbagliato. L'obiettivo è giungere in tempi ragionevoli a soluzioni logiche, pulite e chiare, senza evocare protezionismi velleitari e artificiosi. Non temiamo la concorrenza leale, perché sappiamo di poter contare sulle nostre capacità e sulla qualità del nostro lavoro, che in tutto il mondo ci vengono invidiate». [p.g.]

NEL MIRINO ANCHE OCCHIALI ED ELETTROPOMPE. ATTIVISSIMA LA CINA, MA DA NOI IL TERRENO E' FERTILE

Carlos l'indiano sfida re Carlo di Biella

Continua l'invasione di falsi d'ogni tipo, affare da 450 miliardi

Giorgio Levi

Storie di mondi paralleli. A Biella c'è un lanificio che si chiama Carlo Barbera. Un marchio storico delle manifatture biellesi, più di mezzo secolo di attività a Callabiana. Tutti sanno che nel «made in Italy» (attenzione, anche le vocali qui hanno la loro importanza) è una delle aziende più rappresentative.

In questa storia di mondi paralleli, che vale un business mondiale da 450 miliardi euro, mentre Carlo Barbera produce i suoi raffinati tessuti tra le colline piemontesi, da qualche parte in uno scantinato in India c'è il Lanificio Carlos Barbera (Carlos) che fa lo stesso lavoro. Tante operaie indiane filano a tempi primato l'identico, preciso "Super 120's wool Carlos Barbera Made in Italy". Una pezza di stoffa apparentemente uguale all'originale, alla vista e al tatto, che nemmeno ci si può immaginare da dove arrivi. Altro che India. E' anche marchiata "Made in Italy" sulla cimossa, quella striscia laterale che contiene i dati del tessuto. Come fanno i veri lanifici biellesi. Va da sè che la original Carlos Barbera è per il 60,8 per cento fibra naturale e per il 39,2 per cento di acrilico.

Un falso d'autore con i fiocchi. Mica l'unico. Anzi. A sfogliare il sito www.fattoinitalia.org (commercianti, associazioni sindacali, Unione Industriale di Biella) si apre un mondo. Cinese e pakistano, soprattutto.

A San Bonifacio, in provincia di Verona, c'è la Pedrollo, azienda leader mondiale settore per la produzione di elettropompe. In Cina, c'è un'altra Pedrollo (stesso nome e marchio) che fa pompe identiche, anche nell'imballaggio, e le vende sottocosto.

Altro classico tarocco, gli occhiali. A Crotone il 20 aprile scorso sono state distrutte 5 mila paia di occhiali falsi firmati da stilisti di casa, nello stesso porto il giorno dopo ne sono sbarcati altri 64 mila.



Falsi in grande stile. Il mercato che conta. La Omso di Reggio Emilia è una delle più qualificate aziende metalmeccaniche italiane, specializzata nella produzione di macchine offset molto particolari, capaci di stampare su oggetti tridimensionali: tubetti del dentifricio, scatole in plastica, utensili di uso comune vari. Un rappresentante della Omso l'anno scorso va al China Plas, una fiera commerciale di Pechino tra le più affollate d'Oriente. L'uomo della Omso gira per gli stand, guarda, osserva. Un gli va incontro e gli mette in mano un catalogo. Sulla copertina c'è stampato: Dake. Il logo sulla copertina è la copia perfetta di quello della Omso. Il signor Omso lo sfoglia e ci ritrova l'intera offerta di tutte le sue macchine, perfette in ogni dettaglio. Il cinese abbozza, grazie signore italiano se non compra pazienza. Alla Omso ancora adesso stanno cercando in quale parte del mondo siano finte le loro finte macchine. Sembra che sia molto difficile che pescarne una in tempi brevi. I cinesi dalla Dake-Omso fanno macchinari on demand. Tu la ordini, loro la costruiscono e te la spediscono a casa. Anche in Texas, in Africa, in Brasile.

Ma c'è di più. I cinesi si sono organizzati e spesso sfruttano le reti commerciali mondiali delle aziende italiane. Il medesimo agente che negli Stati Uniti vende un made in Italy vero lo fa anche con quello falso. L'ultima frontiera è ovviamente Internet. Il sito www.alibaba.com è il portale dei grandi e piccoli tarocchi. Nelle pieghe di una stoffa, di un paio di scarpe, di un abito firmato si entra nel mondo parallelo del made in Italy.

I DIRITTI DI TRASMISSIONE DEI DATI DEVONO ESSERE LIBERI PER TELEVISIONE, INTERNET E CELLULARI

Arriva l'Umts, riparte il mercato dei telefonini

I gestori: «Il settore è uscito dal tunnel, ma per difenderlo ci vuole una legge»

Armando Zeni
inviato a PORTOFINO

Sarà anche l'ora dei servizi, come recita il titolo dell'annuale convegno organizzato da Ericsson, intendendo per servizi i contenuti (informazione, cultura, sport, spettacolo) che dovranno riempire i telefonini della prossima generazione, quelli dell'Umts tanto per capirci, ma quel che balza all'occhio nella parata dei signori della telefonia italiana è soprattutto l'ottimismo sul presente e sul futuro del settore. Tutti d'accordo, per una volta, tutti appassionatamente ottimisti: la crisi è alle spalle e la ripresa è già in corso. L'aveva già detto il garante delle comunicazioni Enzo Cheli due giorni fa nella sua relazione annuale: «Il settore è uscito dal tunnel». E al ritornello dell'uscita dal tunnel, quasi fosse una canzoncina alla moda, si adeguano : dal ministro Maurizio Gasparri che ricorda con soddisfazione i dati («La crescita della telefonia mobile in Europa dal 4,7%, in Italia supera il 5% anche nella telefonia fissa, grazie alla banda larga, l'Italia è il paese che sta avendo la crescita più alta») all'amministratore delegato di Ericsson Telecomunicazioni, Cesare Avenia, che non usa mezzi termini: «La crisi è passata», dice, lui doppiamente soddisfatto, uno per la ripresa del mercato e del settore, due per i buoni risultati della Ericsson che grazie all'Umts (essendo fornitrice di reti di questa tecnologia) sta recuperando alla grande fatturato e utili dopo un paio di anni di crisi . Allegria, insomma. E in tanto rapido cambiamento di scenario, dal grigiore di un anno fa al rosa dell'oggi, c'è spazio addirittura per un peana al telefonino che verrà, all'Umts sul quale un anno e mezzo fa nessuno, o meglio tutti i big tranne l'H3G, scommetteva un euro. «A Natale avremo il grande decollo dell'Umts», è la sentenza di Mauro Sentinelli della Tim, il papà della carta prepagata, l'invenzione che ha fatto di Tim il numero uno dei portatili in Italia e uno dei grandi in Europa. Un'affermazione che fa gongolare Vincenzo Novari, l'amministratore delegato di H3G, 800mila abbonati, la società che ha portato in Italia il videotelefonino: «Sono contento che tutti oggi credano nell'Umts, tre anni fa, quando ero l'unico a parlarne, dicevano che ero uno sciocco, un illuso, che l'Umts non sarebbe mai partito», dice, non lasciandosi sfuggire l'occasione per togliersi un sassolino dalla scarpa. Certo, tra tanta dimostrazione d'ottimismo qualche ombra si nota. Per esempio, se il problema del prossimo futuro, quando i produttori innonderanno il mercato di offerte di nuovi telefonini di terza generazione, quelli a banda larga, se il problema è quello di fornire servizi perché un telefonino sia utilizzato al di là di una banale telefonata e di un messaggino (e quindi regali ai gestori utili su utili perché i servizi costano) ebbene allora serve regolarizzare meglio il settore. L'aveva detto tre giorni fa a Bruxelles Marco de Benedetti, amministratore di Tim, l'hanno ripetuto un po' tutti ieri a Portofino: bisogna favorire anche con un'adeguata legislazione la liberalizzazione e la condivisione tra i vari operatori del mercato dei nuovi media che rischia, altrimenti, di essere bloccato dalle esclusive su contenuti. Esempi? Uno tra tanti: quello dei diritti sul calcio dove un operatore televisivo, grazie all'esclusiva, può bloccare la trasmissione di immagini su altri mezzi, telefonino compreso. «Bisogna rivedere la legge - concorda Luciano - non ci deve essere esclusiva, i diritti devono essere liberi per ogni tipo di piattaforma, tv, internet, telefonino». Insomma, il servizio offerto deve essere libero e poi il successo di questo o quell'operatore, spiega il neoamministratore Vodafone Italia Pietro Guindani, «starà tutto nella capacità di capire cosa vuole il pubblico, qual è la domanda». Fatto sta, insiste Tommaso Pompei di Wind, «che è definire presto regole del gioco adeguate, anche a livello europeo. Quanto poi ai servizi che verranno, quelli del titolo al convegno, non c'è limite al possibile: immaginatevi di tutto, di più, dalla possibilità di parlare, ricevere un fax, spedire una email e fare una fotografia contemporaneamente, via, via fino alla possibilità di avere sul telefonino le nuove soap opera che si potranno vedere ovunque, a qualsiasi ora, per chissà quante interminabili puntate: o no?



Il ministro delle Tlc Gasparri

FRANCESCO FRASCA AL POSTO CHE FU DI BIANCHI

Bankitalia scioglie il nodo della direzione Vigilanza

ROMA

Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, ha nominato direttore centrale per l'area vigilanza creditizia e finanziaria Francesco Frasca, finora capo del servizio vigilanza concorrenza normativa e affari generali. Frasca va così a ricoprire il posto lasciato libero da Bruno Bianchi e chiude una vicenda iniziata circa un anno fa, segnata anche dal confronto con i sindacati e dall'intervento della magistratura.

Il Consiglio superiore di via Nazionale aveva deciso di modificare l'art.79 del regolamento interno, in modo da prolungare la permanenza in servizio per tre anni oltre l'età pensabile di tre alti dirigenti. Uno era Bianchi, gli altri erano Vincenzo Pontolillo, direttore centrale dell'area banche, e Vincenzo Catapano, responsabile della consulenza legale. I sindacati, però, avevano presentato ricorso al pretore contro il provvedimento, vincendolo poi a febbraio scorso. Il ricorso presentato a sua volta da Bankitalia contro la sentenza del pretore è stato respinto a giugno dal tribunale del lavoro.

Nel frattempo l'interim per la vigilanza era stato assegnato al direttore generale Vincenzo Desario, mentre Bianchi e Catapano, in aprile, avevano avuto un contratto da consulenti. Venerdì sera, infine, è stato firmato il consueto provvedimento con le promozioni che arriva ogni anno in Bankitalia prima dell'estate, con la nomina di Frasca. Al posto di Frasca alla vigilanza concorrenza normativa va Giovanni Castaldi. Cambio anche alla ragioneria, dove arriva Matilde Panzeri, che lascia il servizio rapporti fiscali alla cui guida va reggente Vieri Ceriani, già consigliere del ministro delle Finanze Vincenzo Visco e vicepresidente del comitato per gli affari fiscali dell'Ocse.

IL [illegible] SULLE [illegible]

Nessun programma per Cdp nel capitale Terna Scaroni: penseremo come fare, ma non subito


Paolo Scaroni

■ L'Enel penserà a come far entrare la Cassa depositi e prestiti (Cdp) nel capitale di Terna, ma non ha comunque [illegible] programma [illegible] farlo adesso. È quanto ha affermato l'amministratore delegato della azienda elettrica, Paolo Scaroni, parlando a margine di un convegno organizzato Aspen a Firenze. «Penseremo [illegible] [illegible] fare, [illegible] sono cose a [illegible] non pensiamo adesso. Ora c'è appena stata [illegible] quotazione», ha risposto ai cronisti che gli chiedevano dettagli sul possibile ingresso della Cassa depositi nel capitale dei Terna. Nei giorni [illegible] era stato lo stesso presidente dell'Enel, Piero Gnudi, [illegible] parlare [illegible] [illegible] possibile ingresso [illegible] Cassa Spa in Terna come una delle ipotesi allo studio. Secondo indiscrezioni alla Cassa dovrebbe andare una quota del 3[illegible] per cento di Terna.

LA [illegible] DEI SUSSIDI VERDI

Nuova offensiva europea sui crediti all'export Usa «Ci dicano cosa sono disposti a concedere veramente»


Franz Fischler

■ L'Ue [illegible] invitato gli Stati Uniti ad abbattere i crediti all'export [illegible] merci agricole, mentre cinque cinque membri [illegible] del Wto si incontrano a Parigi. La speranza è che questo passo contribuisca a un [illegible] accordo sul commercio globale. «Ora [illegible] palla è agli americani, ci [illegible] cosa sono disposti a offrire realmente», ha detto Gregor Kreuzhuber, portavoce del commissario Ue per l'Agricoltura Franz Fischler. «Quello che h[illegible] offerto fino [illegible] oggi non è abbastanza». Fischler e il suo collega al commercio Ue, Pascal Lamy, sono arrivati nella capitale nella capitale francese ieri per colloqui con [illegible] controparti-membri del Wto, tra i quali il rappresentante Usa per il Commercio, Robert Zoellick. Gli sforzi per arrivare a [illegible] [illegible] trattato sul commercio globale sono in agenda da quasi un anno, ma hanno ricevuto un'accelerazione a maggio, quando l'Ue ha fatto sapere di esser pronta ad abbattere i sussidi all'export agricolo.

L'AUTHORITY AVEVA GIÀ SANZIONATO IL COLOSSO CON UNA MULTA SIMBOLICA RISCONTRANDO UNA POSIZIONE DOMINANTE

L'Antitrust spinge l'Eni ad aprire il gas

Il colosso energetico pronto a vendere una quota di mercato

ROMA

A partire dal prossimo primo ottobre l'Eni [illegible] è impegnata [illegible] cedere 2,3 milioni di metri cubi annui di gas ad altri operatori per evitare di incorrere nelle sanzioni dell'Antitrust per abuso di posizione dominante. Lo rende noto la stessa Autorità Garante che, [illegible] funzione di questo impegno, ha deciso di prorogare al 7 ottobre la conclusione del procedimento avviato nei confronti dell'Eni nell'ambito del caso Snam-Blugas. La decisione darà una chiara spinta nei confronti di [illegible] maggiore apertura del mercato del cas.

Nella sua adunanza dello scorso 24 giugno l'Autorità ha deliberato di «prorogare al 7 ottobre [illegible] [illegible] termine di conclusione del procedimento avviato il 18 [illegible] [illegible] nei confronti di Eni, per inottemperanza al provvedimento del 21 novembre 2002 relativo al caso Snam-Blugas». Con questo suo intervento l'organismo guidato da Giuseppe Tesauro aveva condannato l'Eni al pagamento di una [illegible] di 1.000 euro, per avere abusato - tramite la controllata Divisione Gas e Power, già Snam - della sua posizione dominante nel mercato della vendita di gas e le aveva imposto l'adozio[illegible] di misure idonee a rimuovere le barriere all'ingresso di altri concorrenti.

«La decisione di proroga - spiega l'Antitrust - è stata presa a seguito dell'impegno, proposto da Eni nel corso del procedimento al fine di ottemperare al citato provvedimento dell'Autorità, di cedere volumi di gas ad una pluralità di operatori, [illegible] partire dal 1 ottobre 2004». Più precisamente - rende noto l'Autorithy - «l'impegno di Eni prevede la [illegible] [illegible] di 2,3 miliardi di metri cubi di gas annui, per un periodo [illegible] 4 anni, ad un valore indicizzato al parametro Qe definito dall'Autorità per l'Energia Elettrica [illegible] il Gas». [illegible] gas sarà allocato al punto di ingresso di Tarvisio, attraverso un sistema di ripartizione pro quota.

L'Antitrust ha ritenuto che tale impegno «potrebbe consentire [illegible] pluralità di operatori di usufruire, [illegible] partire dal 1 ottobre 2004, di volumi [illegible] gas a condizioni di costo paragonabili [illegible] quelli di un approvvigionamento indipendente [illegible] mercati internazionali (c.d. gas release)». Per quanto riguarda, in particolare, la dimensione quantitativa, il Garante ha rilevato che «le cessioni di gas offerte [illegible] Eni valgono circa il 3% della domanda totale di gas realizzata nel 2003».

Quanto al costo del gas messo in vendita, [illegible] prezzo di cessione proposto appare - sia in valore, sia nelle modalità con il quale [illegible] stato calcolato - «in linea con le attuali condizioni di approvvigionamento di gas importato da parte di operatori nazionali, per dimensioni [illegible] durata coerenti con quelli dell'offerta proposta».

Alla luce di queste considerazioni, l'Antitrust ha ritenuto che «l'impegno di Eni possa rappresentare, ove effettivamente attuato, una misura equivalente a quella consistente nel potenziamento dei gasdotti internazionali, inizialmente avanzata da Eni al fine di far cessare gli effetti dell'abuso accertato [illegible] [illegible] provvedimento del 21 novembre 2002».

■ **Il numero**

2,3

I MILIONI DI METRI CUBI CHE L'ENI METTERA' SUL MERCATO ENTRO OTTOBRE

CONVEGNO ASPEN A FIRENZE: LA DOMANDA CRESCE A RITMI SENZA PRECEDENTI

«La Cina ha fame di petrolio Il pianeta cerca altre risorse»

Roberto Ippolito
inviato a FIRENZE

Il mondo cammina. E proprio questo preoccupa. E' il paradosso che affiora dalla conferenza internazionale sul «nuovo ciclo dell'economia globale» promosso a Firenze dall'Aspen, l'associazione attenta all'integrazione atlantica.

Chiusi per due giorni nelle aristocratiche sale del Grand Hotel, imprenditori, banchieri, economisti [illegible] uomini politici hanno fatto qualche conto. E [illegible] sono messi in apprensione: da [illegible] angolo all'altro del pianeta c'è una grande fame di energia provocata dalla crescita dell'economia mondiale (crescita in corso «con [illegible] approccio [illegible] più ottimi[illegible] e un approccio europeo più pessimista» segnala Enrico Letta, vicepresidente dell'Aspen oltre che responsabile economico della Margherita). La fame di energia è fortissima nella lanciatissima Cina: il boom la divora.

«Siamo di fronte a una enorme espansione della domanda di gas, [illegible] petrolio e di elettricità senza precedenti dagli [illegible] degli anni ottanta» sintetizza uno studioso molto ascoltato come Edward Morse, consulente dall'americana Hess Energy Trading. Morse, illustrando le indicazioni scaturite dalla conferenza, afferma che «il mondo ha raggiunto i limiti di massima capacità produttiva e di raffinazione del petrolio».

Allarme energia, dunque. E soprattutto allarme petrolio. Questo almeno è il messaggio che viene dalla conferenza dell'Aspen. Un messaggio che invita a riflettere anche se esistono previsioni di segno diverso secondo le quali, invece, il greggio sarà ancora abbondante a lungo.

In ogni caso la Cina consumerà tanta energia. «Credo che il rifornimento di petrolio e di risorse [illegible] importante per la continuazione della crescita [illegible] avverte Fan Gang, direttore del Centro economico di ricerca nazionale [illegible] Pechi[illegible]. Fan Gang stima che il prodotto interno lordo della Cina continuerà [illegible] aumentare «a ritmi dell'8-9% nel 2005 e [illegible] ritmi altrettanto sostenuti nei prossimi cinque-dieci anni».

L'Italia, [illegible] molto dipendente dal petrolio e per l'85% dalle importazioni di energia, presenta proble[illegible] particolarmente acuti: «Registra una crescita dei [illegible] di gas pari al 10%» rileva Enrico Letta, facendo notare che di conseguenza «le infrastrutture esistenti non sono sufficienti per soddisfare le richieste». Comunque, aggiunge Letta, l'intera Unione Europea ha bisogno «per [illegible] gas di grandi investimenti strutturali». Per il petrolio Morse si chiede «se ci saranno adeguati investimenti per incontrare la domanda [illegible] nuovi aumenti significativi dei prezzi, già triplicati dal 1988-89».

La conferenza dell'Aspen ripropone pertanto un'esigenza già mol[illegible] evidente: «Non ci può che essere la diversificazione delle fonti energetiche» dice Letta. Ed è un problema che riguarda l'Italia in affanno come la dinamica Cina. Fan Gang osserva che un eventuale limite alla disponibilità di petrolio [illegible] porrebbe «per tutto il mondo [illegible] non solo per la Cina; quindi bisogna pensare ad altre risorse».

La Cina [illegible] il resto del mondo, pertanto. Proprio per questo motivo Morse considera inadeguata la sua integrazione nel sistema di regole internazionali per gli scambi petroliferi. Senza [illegible] miglioramento, sostiene, «ci troveremo di fronte a un'altra crisi petrolifera»: la mancata integrazione finirebbe «per impoverirci tutti».

Fan Gang vede però il [illegible] paese in cammino positivamente sulla scena internazionale, anche grazie all'adesione alla Wto, l'Organizzazione mondiale del commercio: «Oggi la Cina [illegible] molto più sensibile al tema dell'integrazione internazionale rispetto [illegible] qualche anno fa».



UTTOSOLDI

Il bilancio in rosso non chiude la porta dei Giochi olimpici



Perché i vari comitati sportivi internazionali accettano l'iscrizione di una nazio[illegible] come l'Argentina che [illegible] può pagare i propri debiti? [illegible] dove vengono presi i soldi per le trasferte degli atleti? Che esempio è per lo Sport?
Guido Mulè (Internet)

Glauco Maggi

L'ARGENTINA è [illegible] paese sovrano che sta negoziando il suo debito con i creditori internazionali, situazione finanziariamente patologica già verificatasi per altre nazioni. Molti cittadini di diversi Stati stanno subendo perdite finanziarie rilevanti per aver investito nei suoi bond. Ma nessun ostracismo da parte del Comitato Olimpico Internazionale è prevedibile, né possibile (né auspicabile, e diremo perché). La Carta Olimpica ha un principio fondamentale: i Comitati Olimpici dei Paesi sono disgiun[illegible] dalle rispettive autorità di governo, [illegible] l'ingerenza della politica nello sport è il solo motivo di esclusione di [illegible] Comitato Olimpico locale dal consorzio internazionale.

Dittature e democrazie, bilanci statali in rosso e [illegible] [illegible] non influiscono in quanto tali sulla partecipazione alle gare olimpiche. E' vero che nel 2000 l'Afghanistan fu escluso, unica nazione, dai Giochi di Sidney, ma fu perché il governo dei Talebani aveva vietato lo sport alle donne, e quel Comitato Olimpico dimostrò così di [illegible] [illegible] autonomo dalla propria amministrazione, [illegible] incapace di difendere il principio olimpico della non discriminazione tra i [illegible]. Quanto ai costi delle trasferte, mandare gli atleti [illegible] Giochi è una sp[illegible] che è a carico dei Comitati Olimpici, che si finanziano paese per paese in vari modi: dalle sottoscrizioni popolari all'organizza[illegible] [illegible] manifestazioni a pagamento per la raccolta di fondi, dai ricavi del totocalcio alle sponsorizzazioni. Quando servono, ci possono [illegible] anche contributi statali (era la norma nei Paesi del blocco comunista, [illegible] la tendenza internazionale è alla riduzione di questi sostegni). Ma quando anche ci fosse una quota [illegible] finanziamenti statali a un Comitato Olimpico nazionale (forniti [illegible] ledere l'autonomia), pensare che lo Stato neghi agli atleti i fondi nel [illegible] ci siano pretese di altri creditori significherebbe permettere a un ente esterno un'ingerenza nella gestione corrente delle proprie finanze, che nessun governo accetterebbe.

Su quella china, si potrebbe arrivare a chiedere al governo argentino qualsiasi altra rinuncia a spese non vitali. Perché dovrebbe finanziare i musei pubblici? Perché dovrebbe tenere puliti i parchi di Buenos Aires? Invece, viene in mente lo sport. Ma perché punire proprio questa attività? A dispetto dell'ultima domanda [illegible] tono etico ("che esempio è per lo Sport?"), temiamo che il letto[illegible] non ponga lo sport così in alto nella sua scala di valori. E' un'opinione rispettabilissima la sua, ma io credo invece che lo sport, attraverso i suoi appuntamenti, [illegible] qualcosa che meriti tutto il rispetto internazionale, e tutte le "distorsioni" finanziarie del caso, proprio per il suo simboleggiare quella fratellanza così difficile da perseguire. Con l'Articolo III-182 della sua Carta appena votata a Bruxelles, l'Unione Europea ha inserito lo sport tra le attività degne di tutela costituzionale, disponendo tra l'altro che "l'Unione [illegible] gli Stati Membri rafforzeranno la cooperazione con i Paesi terzi e i competenti organismi internazionali nel campo dell'educazione e dello sport".

Credo che sarà un momento da brividi quello in cui vedremo sfilare ad Atene le atlete e gli atleti del nuovo Afghanistan (riammesso dopo la cacciata dei Talebani) [illegible] del nuovo Iraq, il cui Comitato Olimpico nazionale è stato di recente riaccolto dopo l'espulsione subita un paio d'anni fa, quando emerse che il presidente, [illegible] dei figli di Saddam, torturava i suoi atleti che perdevano le gare (un caso monstre di intromissione del governo nello sport). Ma a finanziare quelle presenze negli stadi non saranno i contribuenti afghani [illegible] irakeni, b[illegible] quelli dei Paesi del mondo civile, dall'America alla Ue al Giappone, che stanno pagando per la ricostruzione delle due nazioni. Quanto a debiti, Irak [illegible] Afghanistan [illegible] [illegible] [illegible] i più esposti al mondo, ma nessun governo o privato creditore conterà di rifarsi [illegible] le tute e con le rette alberghiere degli atleti che verranno da Baghdad o Kabul.

glauco.maggi@lastampa.it

IL RIENTRO DOPO CINQUANT'ANNI. VA FUORI MERCATO LA REPUBBLICA DEL CONGO

De Beers paga 10 milioni di dollari per tornare in Usa

Il numero uno dei diamanti ammette di aver impedito una giusta concorrenza

L'ultimo procedimento americano basato sull'accusa di avere fissato i prezzi per l'utilizzo industriale in cartello con la Ge

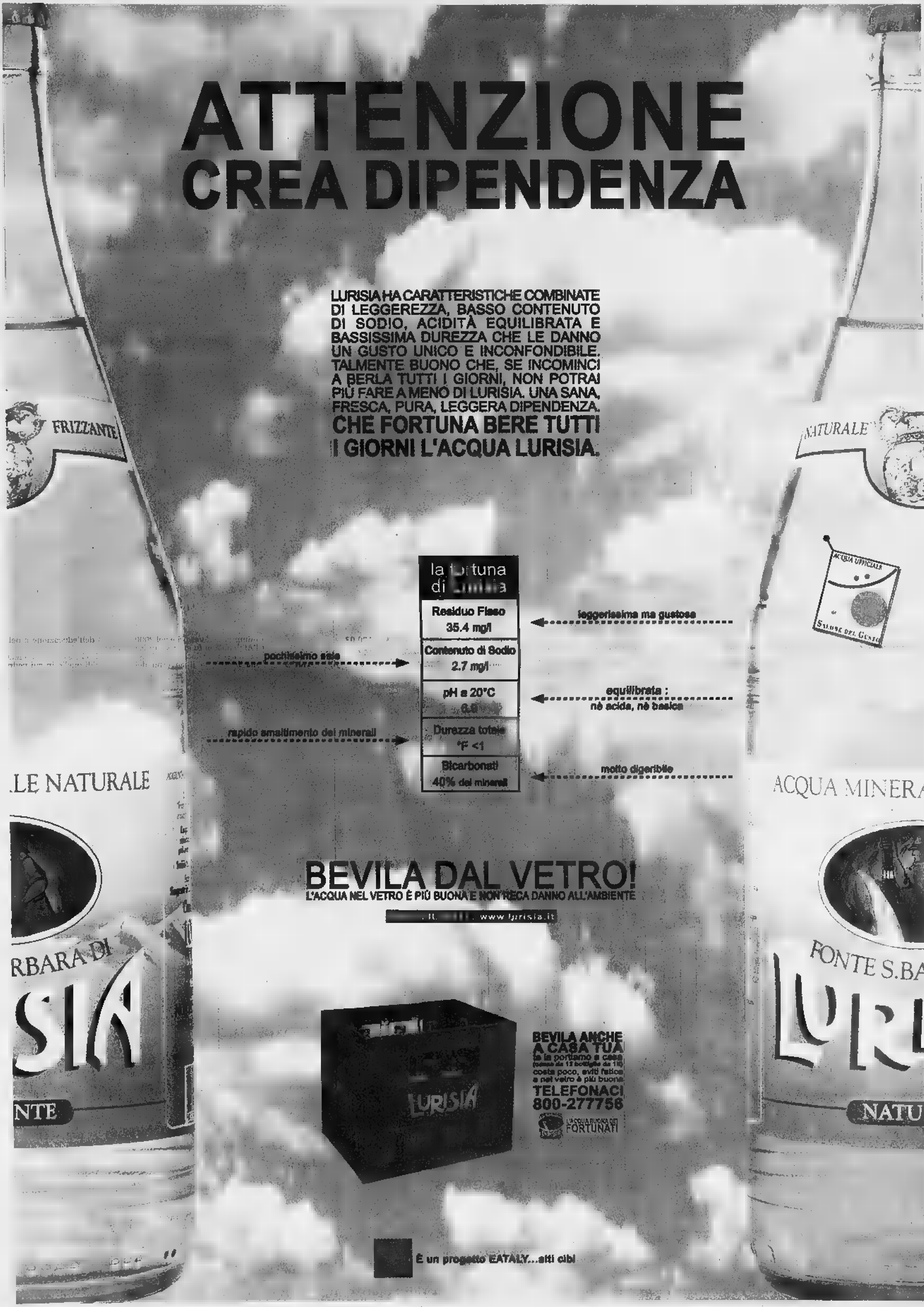
NEW YORK

De Beers, il «numero uno» mondiale dei diamanti, fa [illegible] culpa e ammette di aver fissato i prezzi delle gemme preziose impedendo il naturale sviluppo della concorrenza sul mercato americano. Il colosso sudafricano ha infatti annunciato che martedì prossimo, davanti al giudice del tribunale di Columbus, in Ohio, [illegible] dichiarerà colpevole nel lungo processo che da dieci [illegible] lo vede imputato per violazione delle regole antitrust. Solo mettendo fine al caso, e pagando così una multa fino ad [illegible] massimo di [illegible] milio[illegible] di dollari, riferisce il New York Times, infatti, De Beers potrà rientrare nel mercato statunitense da cui è assente da circa 50 anni. Il rapporto tra il produttore di diamanti [illegible] gli Stati Uniti è stato tormentato per tutto il corso del '900. Il primo contenzioso con la legge americana risale infatti alla seconda guerra mondiale quando De Beers si rifiutò di fornire i diamanti necessari all'industria bellica. Ma il gruppo è finito sotto la lente dell'Antitrust statunitense a più riprese nel 1945, 1957 e nel 1974. Azioni legali che lo costrinsero ad abbandonare il mercato americano [illegible] ad usare intermediari per vendere i propri prodotti nel paese.

L'ultima vicenda giudiziaria, che solo ora sembra poter trova[illegible] [illegible] soluzione, si [illegible] aperta [illegible] nel 1994, dopo tre [illegible] di indagini. L'accusa è che tra il 1991 e 1992 De Beers abbia violato la legge sulla concorrenza fissando i prezzi dei diamanti destinati all'utilizzo industriale in accordo con General Electric. Le due società sono [illegible] cioè accusate [illegible] essersi scambiate informazioni [illegible] prezzi, creando di fatto [illegible] cartello del settore.

Pur non in assenza di prove schiaccianti che dimostrassero la colpevolezza di [illegible] Beers, il gruppo ha comunque continuato a trovare difficoltà a rientra[illegible] nel mercato Usa. Da qui la decisione di dichiararsi colpevole e [illegible] pag[illegible] la multa per mettere f[illegible] alla vicenda, [illegible] non l'unica ad agitare il mercato dei diamanti.

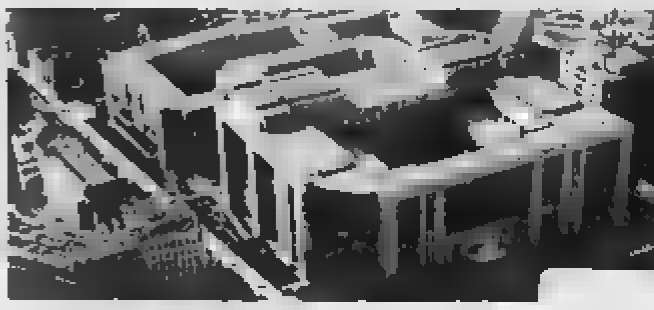
Proprio ieri la Repubblica democratica del Congo è stata esclusa dal commercio internazionale di diamanti, [illegible] seguito delle rivelazioni trapelate venerdì secondo [illegible] quali [illegible] Paese fa ha fatto passare illegalmente pietre preziose per miliardi di dollari attraverso la Svizzera e gli Emirati Arabi Uniti. I passaggi in questi terzi Paesi sarebbero serviti [illegible] evitare i controlli, di questi ultimi tempi intensificati, sul principale mercato di diamanti: quello di Anversa. La decisione è stata approvata dalla Kimberley Process Certification Scheme (Kpcs), un'organizzazione appoggiata dalle industrie del settore e dalle Nazioni Unite, fondata nel 2002 per contrastare il contrabbando [illegible] diamanti. [illegible] seguito di [illegible] missione investigativa nel Paese africano dal 31 maggio al 4 giugno, è stato stilato un rapporto confidenziale nel quale veniva denunciato che la Repubblica democratica del Congo ha smerciato illegalmente pietre pr[illegible] provenienti da tutta l'Africa.


ATTENZIONE
CREA DIPENDENZA
LURISIA HA CARATTERISTICHE COMBINATE DI LEGGEREZZA, BASSO CONTENUTO DI SODIO, ACIDITÀ EQUILIBRATA E BASSISSIMA DUREZZA CHE LE DANNO UN GUSTO UNICO E INCONFONDIBILE. TALMENTE BUONO CHE, SE INCOMINCI A BERLA TUTTI I GIORNI, NON POTRAI PIÙ FARE A MENO DI LURISIA. UNA SANA, FRESCA, PURA, LEGGERA DIPENDENZA.
CHE FORTUNA BERE TUTTI I GIORNI L'ACQUA LURISIA.
FRIZZANTE
NATURALE
ACQUA UFFICIALE
SALONE DEL GUSTO
Residuo Fisso 35.4 mg/l
leggerissima ma gustosa
pochissimo sale
Contenuto di Sodio 2.7 mg/l
pH a 20°C
equilibrata : nè acida, nè basica
rapido smaltimento dei minerali
Durezza totale °F <1
Bicarbonati 40% dei minerali
molto digeribile
LE NATURALE
RBARA DI
SIA
NTE
ACQUA MINERA
FONTE S.BA
LURI
NATUR
BEVILA DAL VETRO!
L'ACQUA NEL VETRO È PIÙ BUONA E NON RECA DANNO ALL'AMBIENTE
www.lurisia.it
LURISIA
BEVILA ANCHE A CASA TUA
te la portiamo a casa
costa poco, eviti fatica e nel vetro è più buona
TELEFONACI 800-277756
L'ACQUA BUONA DEI FORTUNATI
È un progetto EATALY...alti cibi


torino 2006
Sponsor Ufficiale
Adesso Fiat
Prima il piacere.
Poi il piacere.
PARTI ADESSO CON ZERO ANTICIPO
PRIMA RATA A GENNAIO 2005
PREZZO ECCEZIONALE
Adesso è il momento di goderti l'estate. Ovviamente a bordo di una nuova Fiat, subito tua senza un euro di anticipo e sei mesi senza pensieri, perché la prima rata è a gennaio 2005. In più scegliendola adesso puoi avere una Fiat ancora più ricca di contenuti ad un prezzo che è tutto un piacere.
Seicento da €5.750
Punto da €9.450
Climatizzatore ▪ ABS con EBD
doppio airbag ▪ servosterzo
Idea da €13.850
Climatizzatore ▪ ABS con EBD
doppio airbag ▪ servosterzo
E INOLTRE SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO ANCHE SE VALE ZERO
Fiat per te 5 anni di garanzia* o 120.000 km di assistenza stradale. Nel caso vendessi l'auto prima dei 5 anni, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un altro veicolo.
FIAT
Sava

LA [illegible] SLEALE SUI MARCHI [illegible] UN [illegible] DA RISOLVERE

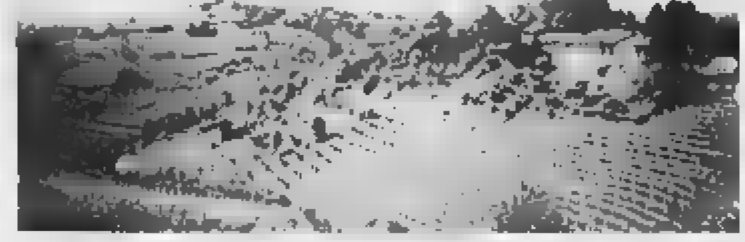
Parmigiano, la Germania davanti alla Corte di Giustizia Ue


La sede di Bruxelles dell'Unione Europea che accusa la Germania

■ La Commissione europea ha deciso [illegible] portare la Germania sul banco degli imputati alla Corte di giustizia dell'Ue per indurla a rispettare il marchio Parmigiano Reggiano come prevede la legislazione europea sulla protezione delle denominazioni di origine (Dop.) Si tratta dell'ultimo atto dell'Esecuti[illegible] Ue che ha utilizzato tutti gli strumenti giuridici in suo potere per indurre Berlino - [illegible] però senza successo - [illegible] garantire una protezione integrale al pregiato formaggio italiano.

PRESENTATO IL QUARTO RAPPORTO [illegible]

Enoturismo, in 6 milioni hanno percorso le strade del Vino


Le colline delle Langhe, una delle mete preferite dagli enoturisti

■ Sfiorano i [illegible] milioni gli appassionati [illegible] vino che nel 2003 hanno visitato cantine e vigneti lungo i [illegible] chilometri delle Strade del vino, in comuni interni, se non marginali, [illegible] nell'arco di tutte le stagioni dell'anno. Lo ha detto [illegible] presidente del Censis servizi in occasione della presentazione del quarto «Rapporto Annuale» dell'attività dell'associazione nazionale «Città del vino». La congiuntura per il settore enoturistico è giudicata «potenzialmente positiva».

PER L'ISPETTORATO CENTRALE DEL MINISTERO TRE I SETTORI PIU' A RISCHIO: VINO, OLIO E FORMAGGI

Frodi, [illegible] per le contraffazioni

Nel 2003 controllati più di 52 mila prodotti


Uno dei 21 mila controlli effettuati nel 2003 per la repressione delle frodi alimentari

Maurizio Tropeano

Vino, olio, formaggi e mangimi. Ecco i settori merceologici maggiormente interessati dall'attività di controllo [illegible] repressioni frodi realizzate dall'ispettorato centrale del Ministero delle Politiche Agricole [illegible] Forestali. Nella relazione annuale illustrata dal ministro Gianni Alemanno ci sono i numeri - nel corso del 2003 sono state emanate 2975 ordinanze di ingiunzione relative a frodi alimentari per complessivi 77,7 milioni di euro, mentre 1298 [illegible] state le ordinanze di archiviazione - ma anche un segnale che evidenzia uno dei problemi della produzione agricola nazionale: «Il nostro obiettivo fondamentale - ha spiegato il ministro - è quello di tutelare i consumatori e salvaguardare i produttori [illegible] la qualità [illegible] produzioni italiane dai fenomeni di concorrenza sleale».

I controlli effettuati l'anno scorso sono stati complessivamente 51.825 per [illegible] totale [illegible] oltre 21 mila sopralluoghi che hanno interessato 15.591 operatori delle varie filiere produttive. Il 19 per cento, cioè 2956 operatori sono risultati irregolari. Le notizie di reato segnalate all'autorità giudiziaria [illegible] state [illegible] 3746 le contestazioni elevate. I campioni analizzati sono stati oltre 9000 e in 230 casi si è proceduto al sequestro per un valore complessivo di oltre 6 milioni di euro.

«A tutela della sicurezza alimentare - ha affermato Alemanno - sono stati rilevati, inoltre, illeciti di una certa complessità che riguardano principalmente prodotti di qualità che, per la loro rilevanza [illegible] sono sempre più interessati da fenomeni di imitazione [illegible] contraffazione». L'Ispettorato ha posto «particolare attenzione alla corretta presentazione ed etichettatura dei prodotti alimentari più diffusi, al fine di assicurare [illegible] consumatori maggiore trasparenza e consentire scelte di acquisto consapevoli, evitando fenomeni [illegible] sleale attraverso informazioni ingannevoli sui prodotti».

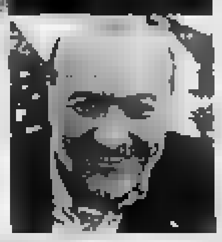
Il settore merceologico maggiormente interessato dall'attività di controllo è stato quello vitivinicolo con oltre cinquemila operatori controllati. In questo campo gli illeciti più rilevanti accertati sono almeno quattro: contraffazione di circa 100 mila ettolitri di vini Doc e Igt risultati vini da tavola comuni; sequestro di 1350 ettolitri [illegible] vino da tavola costituito da melange di vini provenienti da Spagna e Portogallo risultati illecitamente etichettati [illegible] prodotti in Italia; sequestro [illegible] 276 quintali [illegible] sostanze per sofisticare il vino e, in concorso [illegible] la Guardia di Finanza un'ingente truffa [illegible] circa 4 milioni e mezzo [illegible] euro a danno del Feoga.

Numerosi controlli anche per il lattiero-caseario e l'oleario rispettivamente con il dieci e l'undici per cento del totale. Nel primo caso è stata accertata l'illecita [illegible] cializzazione [illegible] mila tonnellate di latte in nero e l'utilizzo di denominazioni registrate per marchi comuni. Nel settore dei mangimi con stati oltre 1500 gli operatori controllati. Particolare allarme [illegible] l'illecito utilizzo come fertilizzanti di residui industriali con elevato contenuto di metalli pesanti.

L'Ispettorato ha, inoltre, attuato un programma mirato di controllo sui prodotti da agricoltura biologica. In questo [illegible] stati controllati 1017 operatori nel corso di 1675 sopralluoghi per un totale di 1606 prodotti controllati. [illegible] campioni prelevati sono stati 367 [illegible] cui [illegible] 30% è risultato irregolare.

[illegible]

Pene più severe per i «mostri» del compost



Carlo Petrini

PRIMA è capitata la vicenda del vino pugliese, rivenduto in Piemonte e in Lombardia, che di sostanza vinosa conteneva soltanto il 10%: il resto [illegible] fatto di fertilizzanti e [illegible] chimici. Poi, questa settimana, la notizia relativa alla Masan, ditta [illegible] Magliano Sabina in provincia di Rieti: facevano compost venduto come biologico utilizzando rifiuti tossici derivati [illegible] smaltimen[illegible] industriale e, pare, perfino rifiuti ospedalieri com[illegible] siringhe e bende insanguinate.

La produzione di concime agricolo (compost) derivante dall'utilizzo di rifiuti organici dovrebbe rappresentare un nuovo interessante settore economico in grado di preparare fertilizzanti puliti a uso dell'agricoltura biologica, con il vantaggio di rendere meno pesante il problema dello smaltimento: invece questi delinquenti senza scrupoli [illegible] hanno subito approfittato per fare un business molto pericoloso per la salute pubblica. E sembra - denunciano molti ambientalisti - che la pratica non sia così isolata, soprattutto vista la connivenza che questi sciacalli incontrano tra trasportatori, analisti, agricoltori stessi. Ma che gli dice la testa a persone così? Fertilizzanti provenienti da fanghi dell'industria conciaria, conserviera e tessile, da lana colorata con sostanze chimiche: cose tossiche, dannose per l'uomo, messe a rendere "fertile" il terreno per ortaggi e quant'altro. Da pazzi: si sa che la qualità dei nostri alimenti dipende anche da come sono stati coltivati; che ciò che viene [illegible] nel terreno viene assorbito dalle piante. Che si credevano 'sti manigoldi? [illegible] farla franca?

Ci chiediamo tutti perché aumentano i casi di tumore, di epatite e molti altri problemi di salute la cui [illegible] originale è fin troppo chiara: l'inquinamento. È dura far rispettare le [illegible] ecologiche alle industrie, [illegible] se ci si mette anche chi fa agricoltura, allora non ci siamo proprio.

Bisogna intensificare i controlli, questo campanello d'allarme, questa rivelazione di "mostri" (e chi sarebbero sennò? Meno inquietanti di un serial killer?) del compost e del vino adulterato deve far saltare il tappo [illegible] volta per tutte. [illegible] auguro che le forze dell'ordine [illegible] diano da fare ancor di più di quello che stanno già facendo (negli ultimi anni l'attenzione e il loro lavoro sulle frodi alimentari è stato molto più puntuale e intenso che in passato, bravi). [illegible] di Rieti era già stato segnalato come sospetto dai Verdi da oltre [illegible] anno: sono sicuro che negli ambienti ecologisti, tra [illegible] persone che sanno di agricoltura sul territorio queste [illegible] riescono a essere scoperte [illegible] anticipo e segnalate a chi di competenza. Basta non le piccole omertà di campagna o indifferenti alzate di spalle: invito alla delazione chi scopre [illegible] sospetta qualcosa.

Il [illegible] tono indignato non deve creare allarmismi: non [illegible] che [illegible] il clima di sospetto tra i consumatori debba per forza generalizzarsi e dare vita a panico ingiustificato. Ma è pur [illegible] che [illegible] notizie come queste non si può più star sicuri [illegible] tranquilli. Mica possiamo andare al mercato con microscopi e provette per analizzare tutto ciò che compria[illegible]

Fidiamoci del lavoro delle autorità e cerchiamo di ritrovare il rapporto più diretto possibile con i produttori del nostro cibo: gli stessi agricoltori lavorino [illegible] questa direzione. La stura a questi episodi ignominiosi l'ha data [illegible] sistema agroindustriale che ha drammaticamente interrotto [illegible] rapporto tra chi produce e chi consuma, spersonalizzandolo, dando [illegible] furbi (la [illegible] madre è sempre incinta) la possibilità di perpetrare ai consumatori tali vigliaccate.

È ora di preparare un'offensiva contro queste persone, [illegible] nare pene esemplari, non deve [illegible] più: in Puglia i vinifi[illegible] "creativi" almeno si erano nascosti bene, [illegible] una [illegible] di cantina bunker che si è dovuta scoprire [illegible] immagini [illegible]. [illegible] provincia di Rieti invece c'era almeno [illegible] cinquantina di persone coinvolte, tra i diretti responsabili dell'azienda, chi gli forniva i rifiuti tossici, chi li trasportava, il laboratorio d'analisi che rilasciava certificati falsi e chi altri faceva parte di questa catena maledetta. Secondo me [illegible] personaggi di questa risma i veri terroristi di casa nostra, speriamo davvero non la passino liscia.

> È dura far rispettare le norme ecologiche alle industrie
> [illegible] se anche chi fa agricoltura è tentato dal facile business
> allora non ci siamo proprio: [illegible] una controffensiva

RICHIESTA DEI GIOVANI DELLA COLDIRETTI DOPO UN'INDAGINE TRA GLI ASSOCIATI

«Serve [illegible] legge per la tutela [illegible] sotto i 35 anni»


Gerardo Diana, presidente Anga

Carlo Roschia

Non [illegible] sono ancora tutti i dati - l'analisi finale sarà presentata prossimamente, con particolare attenzione alle due regioni-campione prese in esame, Basilicata e Veneto - ma [illegible] un quadro vitale [illegible] pieno di prospettive quello che emerge dalle anticipazioni dell'indagine che [illegible] dirigenza dell'Anga, l'Associazione dei giovani agricoltori di Confagricoltura, insediata lo scorso [illegible] maggio, [illegible] compiendo sulla propria base associativa.

Intanto i tredicimila associati, che conducono personalmente la propria azienda ma spesso sono affiancati dai genitori e dalla famiglia, legandosi così alla tradizione nel segno della continuità, [illegible] giovani davvero: al 71 per cento hanno fra i 24 e i 35 anni. Godono di buona preparazione di base, [illegible] attenti alle tecniche più avanzate e favorevoli all'innovazione. Si trovano al Nord, per il 44 per [illegible], a fronte del 31 per cento al Centro e del 25 di Sud e Isole: una distribuzione che ricalca quella generale dell'imprenditoria, ma segnala anche [illegible] la realtà del Mezzogiorno sia in crescita.

Ma qual è l'identikit del giovane che, con molto coraggio [illegible] spirito di sacrificio, sceglie di dedicarsi a un settore tanto affascinante quanto rischioso e «oscuro» rispetto, ad esempio, ai riflettori dell'industria e delle telecomunicazioni?

«Personalmente [illegible] una scelta che fa parte del Dna - risponde il presidente dell'Anga, Gerardo Di[illegible] - perché vengo da una famiglia di agricoltori e quando [illegible] si abitua fin da piccoli a vivere [illegible] contatto con i ritmi della natura [illegible] difficile compiere una scelta diversa. Ma è vero, [illegible] è facile. Quello che emerge da questi dati, oltre al contagioso ottimismo dei nostri associati, è che molto si sta facendo per convincere [illegible] giovani a lavorare nell'agricoltura, [illegible] molto resta ancora [illegible] fare».

Diana, in particolare richiama l'attenzione sulla necessità di coordinare i diversi provvedimenti, «fra i quali oggi è difficile orientarsi». «L'agricoltura giovane per nascere e svilupparsi - aggiunge - richiede prospettive e certezze, mentre dobbiamo registrare ancora mancanza di chiarezza per la legislazione nazionale che, troppo spesso, rimane sulla carta. Qualche spiraglio positivo [illegible] dalla nuova legge d'orientamento e alcune opportunità possono venire anche dai Por [illegible] dai Psr. Ma manca ancora [illegible] disegno complessivo [illegible] favore dell'insediamento dei giovani».

Venticinquemila euro, questo stanzia il provvedimento per partire, sono [illegible] somma di tutto rispetto, ma non sembrano sufficienti a chi sa quanto costa lavorare la terra, a partire dalle attrezzature di base, come i trattori. E quanto [illegible] comprare i terreni, o affittarli, sempre sperando che non [illegible] imprevisto, una burrasca, un [illegible] climatico a rovinare tutto. Nemica [illegible] ancora la burocrazia, oggi cresciuta su scala europea. «Si rischia di passare più tempo negli uffici che sul campo».

Dall'indagine, che secondo Diana «è il primo, necessario passo della fase di rinnovamento che [illegible] attraversando la nostra associazione», ci si aspetta una conoscenza più diretta della tipologia delle imprese che ne fanno parte per garantire un'assistenza mirata, ma anche un impulso al miglioramento e la conquista di un ruolo più attivo. «Stiamo pensando - spiega - [illegible] coinvolgere tutti i presidenti locali in [illegible] serie di incontri sul territorio. L'obiettivo è formulare delle proposte per arrivare a stendere infine una proposta di legge. Per i giovani sono sempre gli altri a parlare, ora vogliamo farlo in prima persona».

ALLE PORTE DI TORINO

Nella fattoria è arrivato un micronido

TORINO

Si chiama Trenino ed è il primo micronido familiare inserito all'interno [illegible] un'azienda agricola alle porte di Torino, precisamente [illegible] Poirino, Comune del Pianalto, terra di asparagi e tinche. La struttura è immersa nei campi a poche centinaia di metri dal centro abitato ed è frequentata da dieci bambini di età compresa tra i cinque mesi [illegible] i tre anni provenienti dalle famiglie della zona. L'«agriasilo» [illegible] un progetto sostenuto dalla Coldiretti torinese [illegible] ed realizzato in collaborazione con un'associazione che nel [illegible] degli [illegible] ha promosso l'apertura dei nidi familiari nella zona del Chierese.

«Il progetto didattico educativo - spiegano gli organizzatori - prevede che i bambini crescano a contatto con i cicli della natura, osservando le stagioni, i colori, i profumi, facendo attività [illegible] manipolazione [illegible] utilizzando esclusivamente prodotti naturali. [illegible] bambini hanno [illegible] disposizione un orto dove sono messe a dimora le piantine i cui frutti vengono impiegati nelle attività didattiche».

Una delle due educatrici, Anna Musso, che è la figlia del titolare dell'azienda agricola, spiega un secondo aspetto dell'attività: «I bambini hanno inoltre la possibilità di accudire piccoli animali domestici e di osservare i lavori della campagna. Tutto questo concorre a far crescere i piccoli ospiti [illegible] maggiore senso di responsabilità verso gli esseri viventi e la natura, facendoli divenire in futuro cittadini responsabili».

Accanto all'aspetto di «servizio» alla cittadinanza l'apertura dell'asilo nido ha avuto anche delle ricadute economiche consentendo all'azienda agricola la possibilità [illegible] sviluppare quella che viene definita la «filiera corta», cioè la vendita diretta dei prodotti agricoli (Cascina [illegible] Rubina è un'azienda ad indirizzo cerealicolo ed orticolo e produce pomodori, melanzane, zucchini e peperoni mentre nella stalla ci sono bovini di razza piemontese [illegible] pecore) [illegible] genitori dei bambini che frequentano il nido. [m. tr.]

DAL 1999 LE FAMIGLIE ITALIANE HANNO DIMINUITO LE RAZIONI DEL 18 PER CENTO

«Vuoi restare in [illegible]? Mangia a colori»

Campagna promozionale dell'Unaproa per favorire il consumo di frutta e verdura

Gianni Sternello

Un incentivo a mangiare ogni giorno cinque porzioni di frutta e verdura, necessarie al nostro benessere, può provenire dai colori. Numerosi studi scientifici confermano, infatti, che i colori dei prodotti ortofrutticoli sono funzionali al nostro benessere. E, [illegible] è noto, nutrizionisti di tutto il mondo raccomandano di consumare almeno cinque porzioni al giorno di frutta e ortaggi, scegliendo colori diversi. Di qui nasce lo slogan «nutritevi dei colori della vita» della campagna triennale di comunicazione presentata a Milano da Fabrizio Marzano, presidente dell'Unione Nazionale tra le organizzazioni (oltre 112) di produttori ortofrutticoli (Unaproa). L'iniziativa - ha detto [illegible] - vuole incentivare il consumo di ortofrutta fresca, in particolare da parte delle giovani famiglie e dei ragazzi, [illegible] a tal fine si avvale della collaborazione scientifica dell'istituto di scienza dell'alimentazione dell'Università la Sapienza di Roma, diretta dal professor Carlo Cannella». Variare dunque il consumo [illegible] frutta e verdura per proteggere la nostra salute [illegible] coprire [illegible] fabbisogno di nutrimento del nostro organismo, aiutandosi con i colori. Ogni specie vegetale [illegible] infatti caratterizzata da un determinato colore, quindi è possibile dividere frutta e verdura in cinque gruppi, corrispondenti ciascuno a cinque colori diversi. Con una alimentazione variata e completa [illegible] che di frutta e ortaggi - afferma Fabrizio [illegible] - non solo [illegible] si nutre bene, ma si riduce di un terzo il rischio di sviluppare tumori, diabete, patologie cardiache [illegible] coronariche [illegible] altre malattie oggi molto diffuse. Marzano ha ancora spiegato che [illegible] colore è caratterizzato dalla presenza di sostanze chiamate «phytochemicals», ossia composti organici di origine vegetale che, presenti nelle piante, catturano l'energia del sole, responsabile della vita nel mondo vegetale, conferendo a frutta e ortaggi i loro colori così vivaci [illegible] invitanti. I «phytochemicals», [illegible] come l'acqua, le vitamine, i minerali, la fibra, il sodio, il potassio [illegible] fonti [illegible] vita e di benessere, ha aggiunto il presidente di Unaproa. La campagna promossa dall'Unione dei produttori ortofrutticoli si comprende anche con alcuni dati allarmanti [illegible] consumo in Italia di questi prodotti. Nel periodo 1999-2003 i consumi di frutta fresca, secondo uno studio dell'Ismea e della Nielsen, hanno registrato un calo del 18% (da 3,1 a 2,5 milioni di tonnellate), quelli di ortaggi una riduzione del 14%, da 2,2 a 1,9 milioni di tonnellate. Per la frutta fresca, è stato detto alla conferenza stampa - si evidenzia una riduzione nell'acquisto medio annuo per la famiglia [illegible] 15%, passata da 154 kg nel [illegible] a 130 kg nel 2003. La contrazione [illegible] dei volumi ha interessato entrambe le componenti del settore, anche [illegible] a ridursi in misura maggiore sono [illegible] gli acquisti [illegible] frutta fresca. Tale tendenza si avverte marcatamente nelle aree del centro e del sud del Paese. Quanto alla distribuzione, il 40% [illegible] domanda domestica nazionale si concentra nel canale distributivo Super e Iper, il restante 60% si ripartisce fra Frutta [illegible] Verdura (21,8%) [illegible] Ambulanti [illegible] Mercati Rionali (22,2%) entrambi in calo. I Discount (4,2%) [illegible] i Liberi Servizi (3,9) completano la distribuzione. Ora, con la campagna «nutritevi dei colori della vita» ci si augura che la tendenza possa invertirsi.

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

2	4	6	8	10
			LUCA	
		EOLO		

Ai primi 5 numeri pari di [illegible] via ci [illegible] 5 villette; in [illegible] villetta abita una coppia (e sono tutti diversi i nomi e i cognomi); davanti ad ogni casa c'è un albero di diverso tipo e un diverso nanetto di gesso.

1. È Mammolo il nanetto di Silvana, che [illegible] abita al 10; Roberto non è il marito di Vanessa.
2. I Gialli abitano al numero pari successivo rispetto ai Neri e nessuna delle due coppie ha un olmo.
3. La coppia il cui nanetto è Cucciolo abita in una casa [illegible] numero multiplo rispetto a quella in cui sta Roberto Verdi.
4. La quercia è della coppia con numero pari immediatamente successivo rispetto a quello di Giuliana Bianchi.
5. Andrea ha una palma e il suo numero civico è superiore a quello di Caterina ma inferiore a quello dei Gialli.
6. Tra Ada e la signora con il cipresso, quella che è moglie di Domenico ha il numero civico più alto dell'altra.
7. Eolo è il nanetto della coppia che sta al 6, Dotto quello dei Rossi, che non stanno al 4.
8. Luca abita all'8 e non ha un cipresso; Tommaso ha un abete e il suo numero è di 4 più alto rispetto alla coppia il cui nanetto è Pisolo.

A che numero abitano i Bianchi? Come si chiama la moglie di Tommaso? Quale nanetto c'è nella villetta con il cipresso?

NUOVO PAROLIERE [illegible]

	a	b	c	d
1	O	N	C	A
2	P	*	S	T
3	M	S	R	O
4	O	C	E	I

	a	b	c	d
1	V	A	N	O
2	I	O	E	I
3	A	C	L	Z
4	M	G	U	A

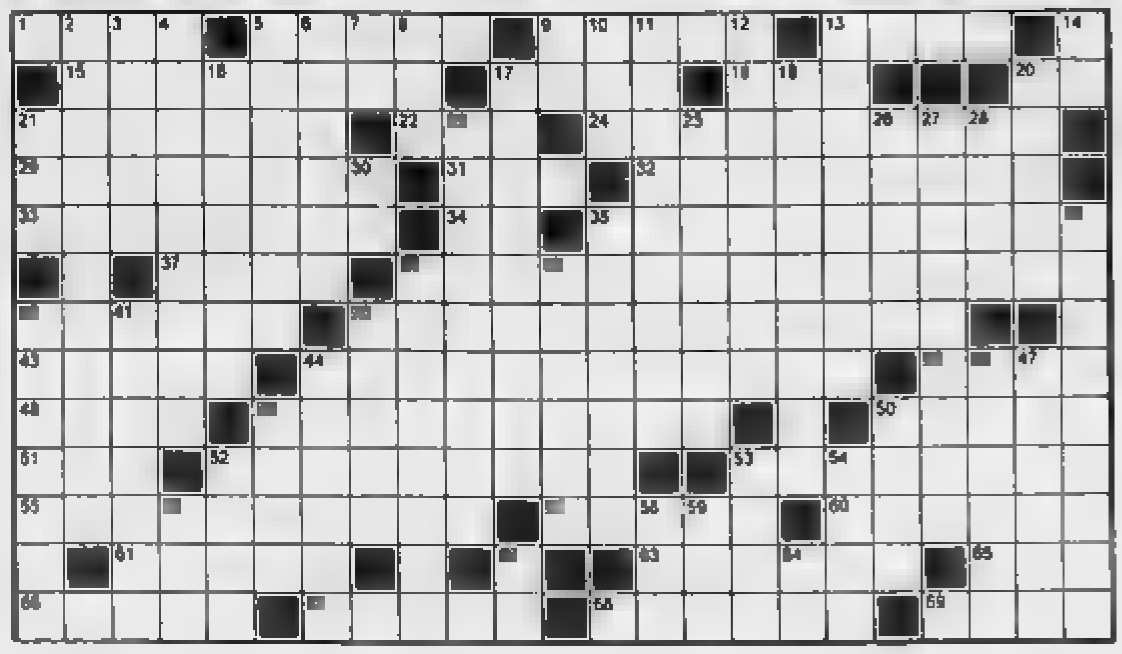
In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da b3 si legge COAGULAZIONE: noi abbiamo trovato altre 76 parole di almeno 5 lettere (10 la più lunga). E voi? Nella griglia a sinistra l'asterisco funge da jolly e può assumere il valore di qualsiasi lettera; noi abbiamo trovato 25 parole di 9 o più lettere, fra cui CERTOSINO da b4. E voi? Scriveteci!

SESTO ACUTO [575]

Ero l'utimo analista ad uscire dal centro ricerche, così andando fuori inserii l'allarme. Un attimo dopo vidi Remo tornare indietro: «C'è [illegible] un problema con l'ultima fornitura e dobbiamo risolverlo subito! Ci sono 8 contenitori, 7 della sostanza A e 1 della sostanza B, ma mancano le etichette e i contenitori sono apparentemente uguali: bisogna capire qual è il contenitore diverso!». Fuori dal laboratorio c'era una vecchia bilancia a due piatti: siccome sapevo che la sostanza B pesava un po' meno, potevo risolvere l'inghippo confrontando il peso dei contenitori anziché tornare dentro il laboratorio ed aprire i recipienti.

Quante pesate mi occorrevano come minimo?

PAROLE INCROCIATE [Bocchi-Diasgraturi Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Tavola ricurva di botte; 5. Gertrude che scrisse «Tre esistenze»; 9. Latice del papavero; 13. Giorno, [illegible] e anno; 15. Elenco dei premi vinti; 17. Imbarcazione a vela; 18. Un [illegible] assoluto; 20. Articolo... per signora; 21. Osservatorio astronomico; 22. Un gioco coi dadi e il tabellone; 24. Unirsi per favorire le relazioni commerciali e culturali tra due paesi; 29. Il suo simbolo è «K»; 31. Un [illegible] appuntito; 32. Soluzione per conservare pezzi anatomici; [illegible]. Crocchette di riso; 34. Segue il re; 35. Dotati di cinque lati e cinque vertici; 37. Gradazione di voce; 38. Interpretò «Il sorpasso» e «L'armata Brancaleone»; 40. I «Carmina» musicati da Orff; 42. La provincia con Gela; 43. Si rende al merito; 44. La città messicana capitale dello Stato di Tabasco; 45. Sono unite nel coro; 48. Monna leonardesca; 49. Alto e slanciato; 50. Microrganismo patogeno; 51. Andata via; 52. Bambini di un orfanotrofio milanese fondato nel XVI secolo; 53. Dotati di grande forza; 55. Città e porto del Cile; 57. Sfortuna che perseguita; 60. Località in provincia di Lecce; 61. Linguaggio [illegible] computer; 63. Relativa al mare di Catania; 65. Dieci... a New York; 66. Uno [illegible] Arpagone; 67. Partenza in massa; 68. La città dei Sassi; 69. Richard attore.

VERTICALI: 2. Le pari... tra uomo e donna; 3. Porto del Lazio; 4. Città spagnola sul tago; 5. Insaporisce la vivanda; 6. Veicolo rimorchiato; 7. Fine di tournée; 8. Prefisso di uguaglianza; 9. Le ultime di Diderot; 10. Breve pagina; 11. Anteporre nella scelta; 12. Basato sulla legge del silenzio; 13. Diffusasi in b[illegible] tempo superando gli argini; 14. La nota centrale; 16. Un'imbarcazione e un insetto; 17. Le suture fra le ossa parietali; 19. La traduzione araba dell'opera astronomica di Claudio Tolomeo; 20. Scrisse «Signorsì»; 21. Località termale belga; 23. Religioso che si dedica alla cura degli infermi; 25. Dottrina che fonda la realtà su un unico principio; 26. Città del Belgio; 27. Recuperare la ragione; 28. Società del gruppo Eni (sigla); 30. In fondo ai corridoi; 35. Ovest; 36. Taglio netto; [illegible]. Deviazione in fuori di un arto; 39. L'isola di Papeete; 40. Lo Stato di Sucre; 41. Il [illegible] della Carriera; 42. Circondati di mura; 44. Ingordo a tavola; 46. Forma il lago di Homs; 47. Cadde presso il Little Big Horn; 49. Numi domestici; 50. La stella principale della Lira; 52. Chiuso in Alto Adige; [illegible]3. [illegible] cuoce nel forno; 54. Un titolo nobiliare; 56. La *condicio* in TV; 58. Moglie di Giacobbe; 59. Fiume francese; 62. Secco rifiuto; 64. Simbolo dell'iridio.

MASTER MIND [Gigi]

Proposte	Risposte
A N A V	○
A N G R	●
V A A B	●○
N B R V	●●○
V A B R	[illegible]

Proposte:

A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde

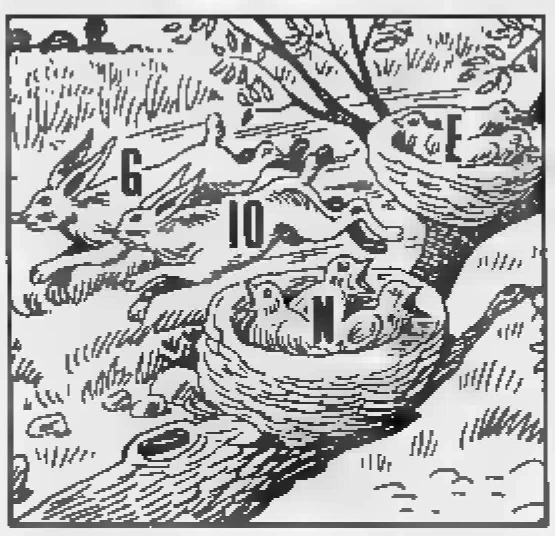
Risposte: nero = colore giusto al posto giusto. Bianco = colore giusto al posto sbagliato.

Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovate la giusta combinazione finale.

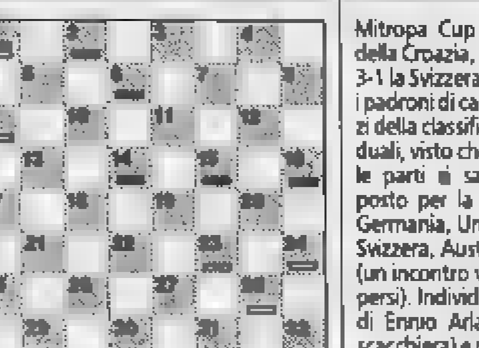
A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni saranno pubblicate su [illegible] di martedì 13 luglio 2004

REBUS [frase: 2, 8, 2, 5]



DAMA [Fattori]



La squadra di Livorno conquista meritatamente lo scudetto 2004, vincendo nettamente il campionato che ha visto al via tredici compagini. I toscani (Borghetti, Ciampi, Manetti, Fantozzi) hanno vinto tutti gli incontri, concludendo con 12 punti squadra su 12 e 39 individuali su 48. Al secondo posto Savona (Ciancianaini, Marconi, Bertè, Bonifacino) con 10 squadra e 28 individuali, [illegible] gradino del podio per Roma 1 (Gasparetti, Flavoni, Carbonara, Portoghese), con 8 punti squadra e [illegible] individuali. Livorno ha legittimato il risultato battendo negli incontri diretti Savona per 6 a 2 e Roma per 5 a 3. Seguono Genova (7-39), Messina (7-33) e Roma 2 (7-32). Settimo posto per Torino 1 (Milanese, De Vittorio, Marinelli, Martini) con 6 punti squadra e 34 individuali. In gara anche una seconda squadra di Torino (Tintori, Fierro, Magnifico, Rigotti) che però non ha brillato.

Diagramma: interessante tiro di Angelo Pilla. Il Nero muove e vince.

SCACCHI [Ala]



Mitropa Cup 2004: vittoria in volata della Croazia, che all'ultimo turno batte 3-1 la Svizzera e supera di mezzo punto i padroni di casa della Slovacchia. Scherzi della classifica basata sui punti individuali, visto che in base ai punti squadra le parti si sarebbero invertite. Terzo posto per la Slovenia, poi nell'ordine Germania, Ungheria, Repubblica Ceka, Svizzera, Austria, Francia e infine Italia (un incontro vinto, due pareggiati e sei persi). Individualmente buona la prova di Ennio Arlandi (4,5 su 8 in prima scacchiera) e positiva quella di Christian Cacco; sottotono gli altri azzurri, Giulio Borgo, Spartaco Sarno e Daniel Contin. Per consolarci di questo torneo piuttosto negativo, sabato prossimo tutti a Castelnuovo Bormida (Al), dove è in programma la tradizionale Partita Vivente che quest'anno festeggia la ventesima edizione! Da non perdere, quindi. Organizza la Pro Loco, possibilità di cenare prima dello spettacolo.

Diagramma: Perunovic - Maksimovic. Il Bianco muove e vince.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211. MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611. ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522. AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424. ASTI, corso Dante 80, t. 351011. BARI, via Parmaggiani 8, t. 6494526. BIELLA, piazza Casalegno 9A, t. 8491[illegible]. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255958 r.a. CAGLIARI, via Ravenna [illegible], t. [illegible]5250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. [illegible]. CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311. CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129. COSENZA, via Monte Santo 33, t. 72577. CUNEO, corso Dante 21bis, t. 630122. FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192 - 571668. GOZZANO, via Cavour 13, t. 913639. LECCE, via Trinchese 87, t. 314188. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930856. [illegible], via A. Ospreta 31, t. 4201411. NOVARA, via Cavour 13, t. 33341. PADOVA, via Mantegna 6, t. 8734747. PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100. [illegible] CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011. VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754. PUBLIKAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA, piazza Piccapietra 21, t. 53641. SAVONA, via Paleocapa 19/3, t. 821705. IMPERIA, via Don Abbo il Santo 16, t. 27.1900. SANREMO, [illegible] Memoriale 15, t. 504651 oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

[illegible] A [illegible] DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 [illegible] e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto

Euro 2,76

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie

Euro 2,53

4 Lavoro Domande: operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori [illegible] e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,88

- tecnici

Euro 1,54

- altre domande

Euro 2,53

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere ai tabelle di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,17. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di [illegible] 0,26 per [illegible] un rimborso di Euro 3,10 per spese di recapito corrispondenza.

[illegible] una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO [illegible] DI TORINO e con la [illegible] C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e la legge 10.9.2003 n°276, vieta la pubblicazione di avvisi effettuati in forma anonima, e l'inserzionista è impegnato a rispettare tali [illegible].

AFFARI E CAPITALI

A. "PRESTITI" immediati a tutti dipendenti pensionati, autonomi. Basta una telefonata. Nessuna spesa anticipata. A proprietari auto telefonandoci la targa. (UIC 4395) Tel 011.581.7521

MUTUI per tutti a condizioni eccezionali! Predelibera di mutuo prima dell'acquisto! Preventivi gratuiti! Gastone spa CCIAA 3428/91. Tel 011.530.204

ATTIVITÀ [illegible]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO conto terzi aziende, attività, immobili industriali. Ricerca soci senza mandato esclusivo. Planet tel 004191 682.2918

CERCASI licenza per ristorante (A) 6 circoscrizione o adiacenti. Tel. 011.352.589 338.121.9370

[illegible] E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ACTIVA 011.642.758 cede bar gelateria [illegible] Vercellese 90 mq angolare ristrutturato anticipo € 90.000,00 Rif. 4115

[illegible] 011.642.758 cede carpenteria metallica [illegible] zona Lingotto attrezzature complete anticipo € 40.000,00. Rif. 4120

ACTIVA 011.642.758 cede edicola cartolibreria Chieri centro storico fatturato [illegible] 336.000,00 anticipo [illegible] Rif 4121.

[illegible] 011.642.758 cede gastronomia decennale adiacenze corso Galileo Ferraris incasso + 90.000,00 annuo anticipo + 30.000,00.

ACTIVA 011.642.758 [illegible] gelateria importante centro turistico provincia Alessandria fatturato € 70.000,00 anticipo [illegible] Rif. 4096

ACTIVA 011.642.758 [illegible] informatica assistenza vendita direzione Collegno incasso annuo € 300.000,00 anticipo € 50.000,00 Rif. 4129

ACTIVA 011.642.758 cede [illegible] rivendita Condove [illegible] mq impianti a norma arredo nuovo Rif. 4118

BARDONECCHIA [illegible] prestigioso [illegible] abbigliamento sportivo prime marche eccezionale risultato economico. Esamini permuta con immobile [illegible]

BAZAR dal 1947 localizzato in zona precollinare. Mq [illegible] angolari [illegible] discreto incasso cedo ad € [illegible] Baldini 011.596.771.

COLLINA TORINO

vendesi circolo sportivo tennis. Proprietà mq 10.000 di terreno di cui cinque campi da tennis, un campo da calcetto, una piscina, club house e parcheggio. Prezzo interessante. Azienda Vip 011.830.5636.

MACELLERIA salumeria zona Barriera di Milano avviatissima 2 vetrine mq 220 € 1.500.000,00 annui. Intercom 011.663.5440.

SAINT VINCENT centro cedesi avviata attività commerciale bar pasticceria con laboratorio annesso. Tel 0166.512.177

STELLA 011.447.4802 negozio animali alimenti toelettatura favolosa posizione in centro richiesta € 74.000,00. Cede causa trasferimento.

STELLA 011.447.4280 laboratorio pasticceria adatto famiglia o società vecchia gestione, cede grave malattia. Richiesta € 50.000,00

TABACCHERIA lotto provincia Imperia, centralissima posizione altamente commerciale, levata settimanale € 10.500,00 - lotto € 6.000,00. Rosa 011.885.317.

VIA GARIBALDI mq 140 negozio abbigliamento pluvetrinato. Buona posizione. Cedesi, buona uscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VIA GARIBALDI mq 70 negozio abbigliamento due vetrine. Buona posizione. Cedesi. Buona uscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430

VIA LAGRANGE negozio abbigliamento mq 80 due vetrine vicino Rinascente. Ottimo affare cedesi. Buona uscita. Torino Centro CD Immobiliare 011 [illegible]

VIA ROMA, mq 160 negozio abbigliamento tre vetrine. Cedesi. Buona uscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VICINANZE via Roma cedesi negozio abbigliamento pluvetrinato angolare piano terra mq 130 piano sotto mq 130. Buona uscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ABMOT srl [illegible] Nizza 39 Torino cerca ambosesso magazziniere fattorino robusto [illegible] funzioni di vendita max 40 - 45 anni. Inviare curriculum fax 011 [illegible]

ETICHETTIFICIO cerca tipografo ambosesso pratico su macchine pluricolore e apprendista tipografo. COGRAF strada del Francese 152/4 Torino 011.470.3094

FRESATORI 3 ambosesso V [illegible], su controllo Fidia C1 e Heidenhain TNC 426, per periodo dal 02/08 al 20/08/2004. Elmec sas via Marconi 14 Caselette azienda costruzione stampi per lamiera cerca. Tel 011.968.7046

TR AUTOTRASPORTI via Prima Strada 15 Orbassano cerca urgentemente autisti patente C - E ambosesso. Per appuntamento 011.349.5483 ore pomeriggio

[illegible] PUBBLICI ESERCIZI

ALBERGO Punta Margherita via Roma 8 Valtournenche Aosta cerca cuoco/a referenziato/a per stagione estiva. Tel 0166.92087.

CATHERINE [illegible] cerca per proprio punto [illegible] centro responsabile di negozio con esperienza in mansione analoga, max 30 anni. Richiesta attitudine commerciale, intraprendenza e autonomia. Ambosessi. Curriculum a personale.ids@tiscalinet.it - o I.D.S. Spa via Egeo 18 - 10134 Torino

IMPIEGATI

[illegible] di assicurazioni Unionale [illegible] via Romolo Gessi 23 Torino cerca impiegata/o [illegible] max 23. Tel 011.355.055

ETICHETTIFICIO cerca grafico/a [illegible] Mac e PC. COGRAF strada del Francese 152/4 - Torino 011.470.3094

IDROCENTRO per sede di Torre San Giorgio via Geiko 100 [illegible] impiegati ambosesso con ottimi risultati scolastici. Inviare curriculum [illegible] fax ufficio [illegible] 0172.921.030

IMPRESA [illegible] geometra / architetto / ingegnere ambosesso per lavori d'ufficio (Autocad, Computo). GRD corso Galileo Ferraris 138 - Torino 011.593.563

ITINERARI FORMATIVI cerca segretaria part-time. Inviare curriculum via Bobbio 19 - Torino 011.561.2850 e-mail itinerari.formativi@tin.it

RAGIONIERA/E part-time esperta contabilità ordinaria proveniente da studi commercialisti cercasi. Inviare Curriculum 011.544.431 o presentarsi [illegible] via Giola 6/E Torino

RICERCASI per supporto alla Direzione addetto/a comunicazione. Richieste dinamismo, capacità organizzative, conoscenza pc. Inviare Curriculum Global Corporate srl (Ufficio del personale - Rif. dir.) via Sansovino 217 - 10151 Torino

TECNICI

CERCASI ottico 5 A con esperienza. Prospettive interessanti. Ottica Ximenes [illegible] Cernaia 20 Torino - tel. 011.561.3951

IMPRESA EDIL [illegible] SNC via Bogino 13 Moncalieri cerca ambosesso esperto assistente cantiere (geometra). Per appuntamento e informazioni telefonare 335.592.3046 011.620.7193

[illegible] ambosesso caldaie murali Vaillant e altre marche cercasi per riparazioni, con esperienza, stipendio di sicuro interesse. Tel. 011.749.5891 - 347.763.3571 - 347.967.6498. Pavesio snc via Lessona 29 Torino

[illegible] E PART TIME

[illegible] Telemarketing cercasi per ampliamento organico. Offresi inquadramento [illegible]. Inviare curriculum Global Corporate srl (ufficio del [illegible] - rif 01) via Sansovino 217 - 10151 Torino

ADDETTI/E Telemarketing cercasi per ampliamento organico. Richiesta ottima conoscenza Inglese [illegible] Francese. Offresi inquadramento diretto. Inviare Curriculum, Global Corporate srl (Ufficio del Personale - Rif. 02) via Sansovino 217 - 10151 Torino

AZIENDA [illegible] apertura, [illegible] 7 ambosessi amministrazione, gestione risorse umane, magazzino. Berto Mirko via Santa Maria 12 - Torino 011.518.4783

[illegible] società [illegible] marketing via Botto 22 ricerca operatrici/ori telemarketing per la sede di Torino con regolare contratto [illegible] 011.1971.1014

[illegible]

ACCONTO fisso € 750,00 mensili e inizi a fare l'agente pubblicitario con possibilità reddito elevato. Siamo un'importante concessionaria, cerchiamo ambosessi automuniti motivati. Omnia Business Srl via Girotetto 5C Torino 011.453 [illegible]

AGENTE in concessionaria di pubblicità leader di mercato ricerca giovani collaboratori/trici da avviare alla professione di account. Opportunità offerta a diplomati o neolaureati automuniti. Si offre compenso provvigionale con anticipi mensili. Area di lavoro: Piemonte. Inviare Curriculum Vitae a: fulvio.tosi@libero.it Fulvio Tosi, via Fiu. 5 - 20068 Peschiera Borromeo

AZIENDA Europea [illegible] prodotti industriali fortemente pubblicizzati ricerca 5 brillanti collaboratori/trici per servizio propria clientela. Offresi costante formazione professionale e possibilità guadagno Euro 4.000,00-5.000,00 mensili. Inviare Curriculum a Grizzly Italia spa via Fermi 18 - 24050 Grassobbio (BG) Telefax 035.525.012 - E-mail: mail@grizzly.it

SCUOLA & LAVORO cerca 2 agenti per vendita in sede su appuntamenti prefissati. Provvigioni € 2.500,00 mensili. [illegible] 011.480.343 via Industria 16 - Torino

SECURITY [illegible] via Cossa 161 Torino seleziona collaboratori/trici 21 - 50anni. Offresi auto aziendale più rimborso. Telefonare per appuntamento 011.779.5454

LAVORO DOMANDE

PERSONALI [illegible] ESERCIZI

[illegible] di sala, capacità, lunga esperienza. Telefonare 335.636.9459

IMMOBILIARI [illegible]

TORINO [illegible]

A.A. OK.CASA 011.812.4619 via della Rocca adiacente ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere bagno termoautonomo. www.okcasaimmobiliare.it

A.A. OK.CASA 011.812.4619 [illegible] Napione adiacente piano alto 2 camere cucina bagno balcone € 90.000,00 - www.okcasaimmobiliare.it

A.A. [illegible] SPA adiacenze [illegible] Lanza epoca ristrutturato ingresso 2 ampie camere cucina abitabile bagno balconi cantine € 199.000,00 (151/04). Tel. 011.561.3050.

A.A. TOSCANO SPA adiacenze corso Re Umberto signorile ingresso due camere [illegible] abitabile bagno cantina € 198[illegible] (144/04) Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso [illegible] palazzo ristrutturato soggiorno 2 camere [illegible] bagno 2 soffitte possibilità box € 129.000,00 (427/03). Tel. 011.561.3050

A.A. TOSCANO SPA corso De Gasperi epoca terrazzato [illegible] due camere sala da pranzo cucina bagno balcone cantina box € 329.000,[illegible] (109/04) Tel 011.561.3050

A.A. [illegible] SPA [illegible] Palestro ottimo investimento 2 ampie camere cucina bagno [illegible] 97.000,00 (151/04) Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

[illegible] TOSCANO SPA piazza Bernini signorile sesto piano raffinatissimo panoramico soggiorno due camere cucina bagno balcone cantina € [illegible] (115/04). Tel. 011.561.3050

A.A. TOSCANO SPA piazza Quattro Marzo epoca ristrutturato doppio ingresso salone doppio 2 camere cucina abitabile biservizi balcone € 299.000,00 (74/04) Tel 011.561.3050

A.A. TOSCANO [illegible] piazza Quattro Marzo epoca ristrutturato [illegible] camera cameretta cucina bagno cantina € 169.000,00 (118/04) Tel. 011.561.3050

A.A. TOSCANO [illegible] via Piazzi epoca signorile 2 ampie [illegible] cucina abitabile biservizi balconi cantina € 239.000,00 (182/04) Tel 011.561.3050

A.A. [illegible] via Piazzi indipendente soggiorno camera [illegible] cucina abitabile doppi servizi giardino cantina € 199.800,00 (103/04) Tel. 011.561.3050

A.A. [illegible] **SPA** via Sant'Agostino epoca ingresso e nuovo ottimo investimento mansardato ampia camera cucina abitabile bagno [illegible] (138/04) Tel. 011.561.3050

A. GEDIM 01[illegible] Cenisia, palazzina signorile, ultimi due alloggi 105 e 130 mq, minimo [illegible] più mutuo. Giardino, boxes.

A. GEDIM 011.582.7566 [illegible] Siracusa/via Zambelli piano 5°, soggiorno, 2 camere, cameretta, cucina, biservizi, ripostiglio, balconi. Ottime condizioni.

A. [illegible] 011.582.7566 piazza Gran Madre angolo via Monferrato, alloggio ristrutturato, mq 50 ascensore. Termoautonomo.

A. SERIM 011.582.9801 corso Francia - via Borgone prenotiamo signorili alloggi mq 70 / 80 / 105 con box. Finiture di pregio

A. SERIM 011.582.9801 via Carrera angolo corso Montegrappa ingresso camera cucina bagno balconi ripostiglio. Occupato [illegible] 79.000,00

A. [illegible] IMMOBILI 011.562.0613 centralissimo via Garibaldi salone due camere, cucina due bagni, camera armadi, 4° piano, bella casa epoca.

ADIACENTE corso Dante, signorile, salone, tre / quattro c[illegible], servizi volendo [illegible] Eurocase 011.580.6023

ADIACENTE [illegible] Francia via Rosta ultimo piano ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi finemente ristrutturato Gabetti 011.433.2558.

ADIACENTE corso [illegible], appartamento libero, 2 camere, tinello, cucinino, cantina, volendo box. Eurocase 011.580.6023

ADIACENTE Cuniolo Alti libero panoramico ingresso salone 2 camere cucina bagno posto auto Ipi 011.006.2833

ADIACENTE Gran Madre graziosa casetta su due piani, mq 145, posizione tranquilla, terrazzo. Simoncini 011.543.870

ADIACENTE piazza Massaua, piano alto, luminoso, ristrutturato, libero, camera, tinello, cucinotto, servizi, cantina. Eurocase 011.580.6023

[illegible] piazza [illegible] corso libero panoramico ampio monolocale mansardato con servizi, no ascensore. Tel 011.562.3931

[illegible] Vittorio in [illegible] d'epoca signorile [illegible] 5 camere cucina biservizi lavanderia terrazza verandata [illegible] Bozzo 011.812.4144

ALBERTO PARRI 011.819.2569 Gran Madre mq 150 ingresso [illegible] 3 camere cucina doppi servizi cantina

ALBERTO [illegible] 011.819.2569 precollina Valsalice panoramicissimo lussuosamente ristrutturato salone 3 camere cucina abitabile 2 terrazzi [illegible] doppio

ALLOGGIO signorile mansardato nuovissimo via Sassari splendido mq 75 riscaldamento condizionamento autonomi. Simoncini 011.543.870 - 333.232.5490

ALLOGGIO signorile pressi motovelodromo [illegible] libero subito [illegible] ingresso soggiorno camera cucinotta bagno termoautonomo. Tel 011.562.3931

[illegible] su pendio panoramica, mq 200, box doppio, lavanderia, grande terrazzo. Vende Simoncini 011.543.870

APPARTAMENTO panoramico, pressi Molinette, grande ingresso, soggiorno, camere, tinello cucinotto, servizio, volendo box. Eurocase 011.580.6023.

APPARTAMENTO panoramico, signorile, adiacente via Guido Reni, salone, 2 camere, cucina, biservizi, box. Eurocase [illegible] 580.6023

ATTICO via Cavalli prestigioso ingresso soggiorno camera cucina doppi servizi ampio terrazzo panoramico ottima ristrutturazione. Gabetti 011.433.2558.

BERTELLI [illegible] (corso Francia / piazza Rivoli) piano alto salone pranzo 2 camere studio cucina biservizi mq 180 volendo box.

BERTELLI 011.568.3392 (corso Francia / via Bagetti) signorile casa d'epoca totali mq 190 piano nobile, € 290.000,00.

BERTELLI 011.568.3392 (corso Massimo d'Azeglio - Valentino) signorile finemente ristrutturato salone 3 camere ampia [illegible] biservizi lavanderia mq 200 portineria

BERTELLI 011.568.3392 (corso Racconigi - corso Rosselli) piano alto luminoso, saloncino due camere [illegible] servizio + 182.000,00

[illegible] 011.568.3392 [illegible] Racconigi / corso Vittorio Emanuele) signorile ristrutturato salone tre camere, cucina biservizi mq 155 portineria € 265.000,00

BERTELLI 011.568.3392 (corso Svizzera Pier della Francesca) [illegible] ingresso [illegible] tinello cucinino servizio, ripostiglio € 65.000,00

BERTELLI [illegible] (Santa Rita - [illegible] Tripoli) luminoso recente, ingresso living su soggiorno, due camere, cucina biservizi, ottime finiture, box doppio.

[illegible] adiacenze [illegible] Giulio Cesare [illegible] mera tinello cucinino bagno 3° piano ascensore libero € 5.000,00 più mutuo pari affitto [illegible] 011.43.591.

BIMAR adiacenze [illegible] Carducci signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi terrazzo box. Libero. Tel 011.43.591

BIMAR adiacenze via Di Nanni piano alto ampio ingresso 3 camere cucina biservizi mq 120 € 210.000,00 dilazionabili. Tel 011.43.591

BIMAR Cit Turin in stabile signorile ingresso camera tinello cucinino bagno € 95.000,00 dilazionabili. Tel. 011.43.591.

BIMAR corso Galileo Ferraris ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio mq 80 libero + 170.000,00 Tel. 011.43.591

BIMAR precollina Borgata Rosa splendido appartamento mq 172 in palazzina signorile [illegible] ampio salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo mq [illegible] € 350.000,00 volendo [illegible] 011.435.91

BIMAR zona Valentino ingresso living su soggiorno 2 camere angolo cottura bagno da ristrutturare possibilità box. Tel 011.43.591.

CENISIA (via Crissolo) libero ampio [illegible] gio di ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina. Volendo box. Gabetti San Paolo 011.433.0766.

[illegible] adiacente via Pietro Micca in bella casa soggiorno 2 camere cucina biservizi. Nuda proprietà. Luciana Vola 011.813.8269

CHIUSANO & C. AA centro [illegible] signorile d'epoca, ampio appartamento composto da ingresso, salone, 4 camere, ampia cucina, doppi servizi, spogliatoio, soffitta. Ottime rifiniture. Doppia esposizione. Tel. 011.568.2858.

CHIUSANO & C. [illegible] Giovanni Lanza. In palazzina [illegible] immersa nel verde, appartamento di mq 350 circa, su due piani, terrazzo, giardino privato. Splendida vista panoramica. Tel 011.568.2858

CHIUSANO & C. corso Re Umberto/via Spallanzani ingresso soggiorno 2 camere [illegible] servizi cantina piano alto [illegible] ture di pregio. Tel 011.568.2858

CHIUSANO & C. Santa Rita, luminoso panoramico, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, cantina. Tel 011.568.2858

CHIUSANO & C. strada Val Salice villa indipendente su 3 livelli splendida vista su Torino, terrazzi, lavanderia, ampio garage, ascensore, giardino. Attualmente divisa in 3 unità indipendenti. Tel. [illegible]

COLLINA Cavoretto piccola palazzina, appartamento speciale mq 280 3 livelli con giardino, mansarda terrazzo box. Furbatto 011.544.564

COLLINA di Reaglie [illegible] stupenda proprietà dell'800 su due livelli con altre [illegible] mq [illegible] rustico su terreno di mq [illegible] riservata. Finci 011.505.691

COLLINA in splendida residenza settecentesca con parco e piscina elegante appartamento su 2 livelli mq 350 rifinitissimo. Giardino privato. Luciana Vola 011.815.0079

COLLINA strada [illegible] in villa quadrifamiliare saloncino tinello cucinino camera 2 bagni terrazzo posto auto coperto vista spettacolare [illegible] 011.246.5718 011.703.491

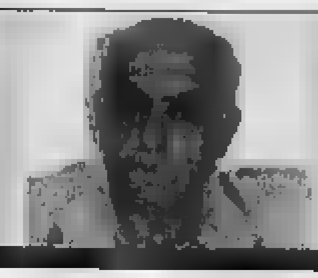
CORSO AGNELLI [illegible] in [illegible] co panoramico ingresso living su soggiorno camera tinello cucinino bagno terrazzino. Gabetti 011.360.393

[illegible] 75 [illegible] corso Massimo d'Azeglio nuovo subito abitabile ingresso salone 2 camere letto ampia cucina materiali pregiati mansarda mq [illegible] box [illegible] to ufficio sul posto. Tel 011 [illegible]

CORSO FERRUCCI adiacente [illegible] piano panoramico, ingresso living, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni. Completamente ristrutturato. Gabetti 011.433.0700

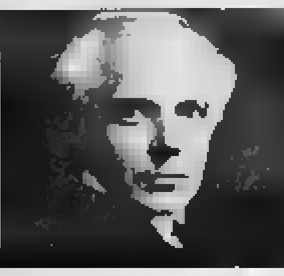
CORSO GALILEO FERRARIS signorile libero saloncino 2 camere cucina biservizi mq 130 bellissima posizione. Finci 011.505.691

(continua)



Grinzane a Mosca

Domani e martedì appuntamento con il nuovo Premio Grinzane Cavour Mosca, dopo quelli promossi a Cuba, Uruguay e Francia. Cerimonie in programma nella capitale [illegible]. Questo primo riconoscimento andrà [illegible] traduttrice Elena Kostioukovitch, al narratore Vladislav Otroshenko e al poeta Evgenij Rejn (foto).



Béla Bartók a Venezia

Al compositore ungherese [illegible] (foto) [illegible] dedicata la seconda edizione [illegible] «Festival Redentore ettnic@. Voci Suoni e Visioni dai Popoli», organizzato a Venezia, in prevalenza alla Giudecca. Si è aperto ieri e dura fino a sabato prossimo. Prevede [illegible] mostra [illegible] quattordici concerti.



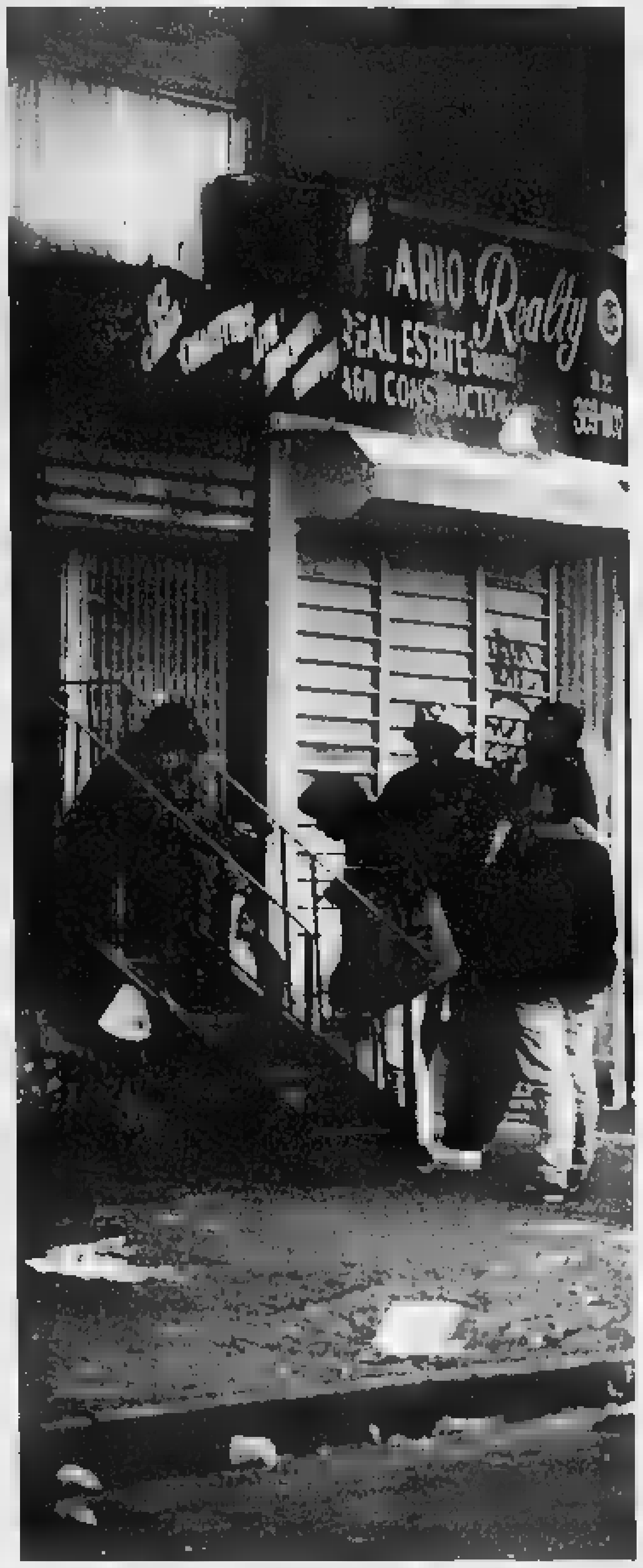
Juliette Gréco [illegible]

La grande star della canzone Juliette Gréco (foto) avrebbe dovuto chiudere domani sera [illegible] festival «La Milanesiana», ideato e diretto da Elisabetta Sgarbi. Però la cantante non si sente bene, per cui gli organizzatori hanno annunciato che l'appuntamento [illegible] la musa dell'esistenzialismo è rinviato.

LA STRATEGIA ELETTORALE DI KERRY: CERCARE IL CONSENSO DEGLI EMARGINATI E DEI CITTADINI ESPOSTI ALLA CRISI ECONOMICA



Lyndon Johnson e Hubert Humphrey



Con Edwards in corsa, i neri dei ghetti potranno tornare decisivi nelle elezioni



Il presidente Reagan scelse per vice George Bush sr.



Bush padre scelse il belloccio ma [illegible] Dan Quayle

Tutti i poveri del PRESIDENTE



Kerry con Edwards, la nuova coppia in corsa per le elezioni negli Stati Uniti

Il successo elettorale segnerebbe la fine della Terza Via cioè della linea cara a Clinton, a Blair e alla sinistra europea. Verrebbe smentito il principio secondo cui si può vincere solo conquistando i voti del Centro

VERSO LA CONVENTION [illegible]

1

Lucia Annunziata
WASHINGTON

ALLA fine sarà dai poveri, bianchi, neri, ispanici, che verrà quel pugno [illegible] voti decisivi nelle prossime presidenziali americane. Questo, almeno, sembra pensare John Kerry. Se infatti, come sempre succede, la scelta di un vicepresidente è il momento in cui si definisce la linea politica del candidato alla Casa Bianca, la indicazione del senatore Edwards porta il partito democratico in una direzione che punta a guadagnare [illegible] fra i cittadini più esposti alla crisi economica. In questo senso operando una drastica inversione di rotta rispetto ai democratici di Clinton che hanno cercato soprattutto di attrarre il voto della classe media. Se su questa direzione Kerry ed Edwards vincessero, [illegible] loro successo dovrebbe far riflettere sulla più popolare teoria politica degli ultimi dieci [illegible] così bene impersonata [illegible] celebrata da Clinton e da Blair nella famosa Terza Via, e adottata dalla intera sinistra europea, [illegible] ultima quella italiana: la teoria secondo la quale a sinistra [illegible] vince [illegible] conquistando voti di centro.

Naturalmente, nella fretta che le [illegible] politiche comportano, questo cambio di rotta non è ancora pienamente visibile. Soprattutto perché fra Edwards e Clinton ci sono alcune somiglianze che hanno indotto tutti a stabilire una immediata continuità fra loro e dunque fra le politiche democratiche. [illegible] se si guardano da vicino il profilo e le posizioni del senatore Edwards [illegible] quelle dell'ex Presidente le somiglianze si rivelano piuttosto un gioco di specchi.

L'importanza del numero due

Prima di addentrarsi nella politica, tuttavia, vale forse la [illegible] fermarsi [illegible] attimo sul valore che ha [illegible] scelta del numero due nel sistema americano. Sulla [illegible] ta è una decisione vitale per il paese; serve infatti a dare rassicurazioni sullo scenario estremo: indicare chi prende le decisioni nel caso in [illegible] il Presidente non sia più in condizioni di decidere. Il caso di Johnson che divenne Presidente giurando sull'Air Force One davanti alla bara di Kennedy, accanto a Jakie con il vestito insanguinato, è rimasto nella storia come l'esempio assoluto di questa funzione.

Tuttavia, nella infuocata atmosfera delle presidenziali, [illegible] sta scelta ha sempre teso a essere fatta piuttosto [illegible] funzione [illegible] raccolta di voti e/o di equilibri elettorali. Nella pratica della politica la scelta [illegible] numero due [illegible] sempre stata, così, più che una [illegible] per il futuro, una indicazione estremamente rivelatrice di cosa pensano di sé e dei propri punti di forza e di debolezza i candidati presidenziali.

Non sono dunque esattamente scelte amicali o di team. Proprio recentemente Walter Mondale, ex Vicepresidente, ha ricordato, con [illegible] insolito (per lui) umorismo, sul *New York Times*, una delle dinamiche di questo rapporto «di coppia»: «I Candidati Presidenziali sono sempre sospettosi che il Vice gli rubi la scena. Quando Hubert (Humphrey) saliva sul palco, Lyndon (Johnson) cominciava ad agitarsi. Così che alla fine [illegible] povero Hubert imparò a piegare le vele ogni volta che si presentava [illegible] Presidente».

Ma proprio l'aspetto di calcolo rivela le politiche. Nel 1980 Reagan, attore californiano, scelse un uomo di super-establishment come George Bush. Una scelta impostagli: serviva [illegible] controllare l'attore, che invece seppe benissimo fare il [illegible]. I democratici risposero alla sfida nel 1984 schierando Mondale con una donna, Geraldine Ferraro, alla ricerca di una novità che vivacizzasse [illegible] scialbissimo Mondale [illegible] segnasse le distanze culturali con il reaganismo: il risultato disastroso in una maschilissima America ha tolto da allora ogni pensiero [illegible] femminile ai democratici (e [illegible] Hillary l'ha per ora cambiato).

Le coppie logorate

Bush Senior divenuto presidente indicò il quarantenne belloccio Dan Quayle, con l'idea di dare una immagine [illegible] polve[illegible] e rigida della sua presidenza, [illegible] ottendo solo il risultato di consegnare alla storia americana il suo più stupido vicepresidente. Clinton nel 1992 sceglie Gore, il suo contrario: di famiglia politica per eccellenza, ricco, [illegible] da anni, devoto padre [illegible] grande sgobbone. Tra i due si sa come poi si è evoluta la relazione: Gore prese alla fine distanza da Clinton e [illegible] oggi se ne pente. Passano senza lasciare traccia nella storia altre coppie che non arriveranno mai al traguardo, c[illegible] Dole–Kemp, Gore–Lieberman. E si arriva infine all'attuale coppia, Bush Jr che sceglie Cheney, che non ha niente di popolare, anzi è odiato da moltissimi in America per il suo tono brusco, i [illegible] molti conflitti di interesse, [illegible] che, in compenso, sa di politica, di rela[illegible] internazionali, di econo[illegible] tutto quello che insomma [illegible] il Presidente. E infatti, accusano molti, *fa* il Presidente.

Come si vede, la legge della «compensazione» è quella che più vale. E [illegible] le si [illegible] sottratto Kerry: Edwards ha stile, calore, una impeccabile (per la carriera politica americana) origine di [illegible] qualunque, e i voti del Sud; Kerry è freddo, impacciato, patrizio, e appartiene a quella élite della East Coast che da anni domina buona parte del mondo di Washington.

Un matrimonio perfetto, sulla carta. Che come tale [illegible] stato ricevuto: nei due confluiscono, sia per personalità che per voti, le eredità di Clinton e di Kennedy.

Ma i Repubblicani non l'han[illegible] tanto bevuta. E il loro primo attacco [illegible] è stato, [illegible] ci si aspettava, sulla scarsa competenza legislativa di Edwards, che ha trascorso in Senato solo [illegible] anni, bensì sulla piattaforma politica: «Questo è il ticket più liberal finora [illegible] in campo», ha detto Matthew Dowd, capo della campagna per la rielezione di Bush Jr.

Ed è Edwards, come [illegible] diceva, che definisce questa direzio[illegible]. In effetti, il patrimonio politico del Senatore è molto diverso [illegible] quello di Clinton. In comune hanno soltanto le origini del Sud. Ma [illegible] loro biografie sono molto diverse. John Reid Edwards nasce [illegible] Seneca, [illegible] South Carolina, [illegible] 10 giugno del 1953. A differenza di Clinton - che nasce e cresce in quell'ambiente di sradicati bianchi poveri che viene identificato col [illegible] razzista *White Trash*, spazzatura bianca, [illegible] una madre che passa da un compagno ad un altro, [illegible] patrigni violenti e incertezze affettive - Edwards nasce [illegible] famiglia di operai, in una cittadina di operai. La sua è una educazione come quella di tutti gli altri bimbi, in una famiglia stabile, in cui si intrecciano orgogli di classe e timori. Edwar[illegible] ricorda il modo «classista» con [illegible] veniva trattato suo padre; ricorda una domenica in cui il padre invita tutti al ristorante, per poi immediatamente portare tutti fuori, dopo aver chiesto i prezzi. Clinton è un uomo brillante, che si salva dalle sue [illegible]ertezze emotive con una straordinaria capacità di relazionarsi con gli altri, che va via dal [illegible] e abbraccia [illegible] politica come mestiere, intrecciandola [illegible] una [illegible] turbolenta vita amicale e sentimentale, alla biografia collettiva di una generazione.

Edwards cresce ambizioso anche lui, ma affamato soprattutto di soldi, e ben inquadrato nella vita regolare delle città di provincia. Si sposa presto, nel 1977, [illegible] la fidanzatina dell'università, hanno presto figli, e fanno prestissimo soldi. Tantissimi. L'avvocato Edwards diventa ric[illegible] difendendo singoli cittadini contro le grandi corporazioni. La sua, tra gli avvocati, è [illegible] specializzazione che ben rappresenta i conflitti dell'America [illegible] oggi: cittadini che cadono e denunciano il Sindaco che non ha riparato i marciapiedi; malati trattati male che portano alla sbarra i medici; operai che denunciano i capi per discriminazione: [illegible] che denunciano l'inquinamento ambientale. Avvocati come lui sono al centro in Usa di molti sospetti (speculano sulle disgrazie?), molte lodi da parte dei loro difesi e sicuramente molti odi da parte delle aziende. Edwards diventa così ricco che [illegible] a Washington fra i [illegible] con reddito maggiore: quando cinque anni fa decide di entrare [illegible] Senato, saltando tutti gli altri livelli della politica, spende 6 milioni di dollari di tasca propria.

Il contrario di Clinton

Anche il [illegible] arrivo in politica è in qualche modo una storia a sé. Nel 1996 gli muore in un incidente d'auto il primo figlio, Wade. Dopo due anni di dolore gli Ewards escono con una missio[illegible] ciascuno: la moglie che [illegible] ben oltre i quarantanni fa [illegible] cura per la fertilità, ed ha due nuovi figli che [illegible] aggiungono con grande differenza d'età alla prima, Cate. Lui invece [illegible] in politica. Inutile sottolineare anche questa diversità nelle dinamiche familiari rispetto ai Clinton.

Con il suo approccio allo scontro con le corporazioni Edwards porta a Washington un forte accento sui diritti individuali. [illegible] passando da qu[illegible] intercetta negli ultimi anni anche lo scontento, la paura, il disorientamento del mondo operaio che, soprattutto negli Stati colpiti dalla crisi economica, teme la perdita di lavoro, teme il grande capitale, la delocalizzazione, la globalizzazione insomma. Ed è qui che troviamo forse l'aspetto più stridente di Edwards fra i Democratici: la [illegible] piattaforma protezionista, che fa campagna contro il Nafta, l'accordo di libero commercio fra il Nord e il Sud America, contro [illegible] Wto. Contro [illegible] proprio quegli obiettivi concepiti [illegible] vittorie da Clinton.

E' una contraddizione che i Repubblicani hanno subito fatto rilevare. E che il *Washington Post* ha definito «irresponsabile». Ma che è tuttavia posizione molto efficace negli Stati industriali colpiti dalla crisi economica, e in cui da anni i Democratici [illegible] hanno molta fortuna.

James Carville, l'uomo che guidò al successo il team di Clinton nel 1992, e che oggi è un ascoltato analista politico, ha anche lui colto immediatamente [illegible] differenza [illegible] le promesse che ci sono in questo nuovo politico: «Con lui si apre una porta sull'America rurale e operaia che [illegible] stata a lungo preclusa ai Democratici: lui [illegible] parlargli, sa come avvicinarli, sa di [illegible] uno di loro».

Tanto chiara a questo punto [illegible] la identità populista di Edwards che il discorso che lo ha lanciato sulla scena nazionale come candidato è ormai divenuto famoso. E' quello sulle «Due Americhe: quella [illegible] chi lavora e suda per d[illegible] sicurezza ai propri figli e ogni giorno teme; e quella che deve solo raccogliere i frutti di quello che fanno gli altri, e i [illegible] figli hanno già tutto». La [illegible] canzone-tema [illegible] *Small Town* di John Mellencamp's, cantore di periferie del mondo americano.

Certo c'è dello strano nel fatto che un avvocato multimilionario [illegible] un bel ciuffo [illegible] capelli biondi, una grande casa a Georgetown e una famiglia da cartolina rappresenti le inquietudini dei poveri e dei deboli d'America. Ma è anche questo uno straordinario esempio di come l'America obblighi continuamente la sua politica a [illegible]. Con [illegible] dinamismo che rimane unico fra i paesi occidentali.

[illegible] AL [illegible]

Strada, indulgenze di un'autobiografia

Angelo d'Orsi

È un vero peccato che uno studioso raffinato, un «intellettuale» nel [illegible] pieno del termine, come Vittorio Strada, abbia mancato l'occasione con questo libretto di memorie, do[illegible] a dispetto [illegible] titolo, [illegible] «autocritica» [illegible] ne coglie poca, come l'autore stesso alla fine sembra rendersi conto. Del resto, [illegible] ben riflettere, l'autoflagellazione non serve; quel che occorre, è la sincerità del dire e, possibilmente, la completezza del quadro che si traccia, pur dalla propria visuale soggettiva: e qui, francamente, siamo davanti a un autoritratto molto a tesi, tutto volto a dimostrare la nequizia del comunismo, in [illegible] varian[illegible] - anche quella italiana, [illegible] Gramsci a Togliatti, fino all'«eu[illegible] - e, nel contempo, l'innocenza dell'autore («Viesse», come Strada, che cesarianamente scrive, in terza persona, [illegible] autodenomina). Comunista, sì, ma sempre critico; iscritto al partito, sì, e per giunta iscritto nel 1956, quando il Pci, come altri partiti omologhi occidentali, subì una emorragia di quadri intellettuali, a seguito [illegible] fatti d'Ungheria, ma brontolando; rimastoci fino al 1981, ma solo per [illegible] con taluni, naturalmente quelli critici verso il Partito; entusiasta di Lenin e del bolscevismo e della stessa Urss, fino a tempi non tanto remoti, ma solo perché [illegible] conosceva abbastanza la letteratura degli esiliati e dei dissidenti...

Insomma, una condotta lineare e coerente, è quella che Strada accorda al suo doppio, il signor Viesse, pur nel traumatico passaggio dal comunismo all'anticomunismo. E troppo, davvero, troppo sommaria risulta la [illegible] sia delle tante avventure e disavventure, intellettuali e politiche, occorse a Strada nella sua lunga frequentazione del mondo russo, di cui divenne presto un conoscitore attento e informato. E che dire del modo impressionistico e tut[illegible] sommato superficiale con cui viene raccontata l'importante, durevole partecipazione all'avventura [illegible] editrice Einaudi? Ci si sarebbe aspettati molto di più, specie considerando il ruolo [illegible] irrilevante svolto da Viesse in molte scelte editoriali. D'altronde tutto il testo - in realtà l'Autoritratto autocritico che dà il titolo al volume costituisce solo un terzo dello stesso, in cui l'autore, [illegible] scelta discutibile, ha [illegible] serie di scritti vari sul mondo sovietico e su altri temi di carattere storico-politico e culturale - soffre palesemente di una sorta di fretta, quasi che l'autore volesse liberarsi al più presto del peso del passato dalle propri[illegible]. Ripeto, un peccato, perché la vita [illegible] «Viesse», anche con le reticenze di Strada, e l'autoapologetica che affiora ad ogni sua pagina, [illegible] eccezionalmente ricca e intens[illegible]. E un diverso approccio al serbatoio dei ricordi sarebbe stato [illegible] beneficio per il lettore curioso, anche quando critico verso l'autore e il suo «riformismo conservatore».



Vittorio Strada
Autoritratto [illegible]
Liberal edizioni
266 pagine, 16,00 euro

Diritto allo studio? Non c'entra con il Ramadan



Lorenzo Mondo

GLI immigrati extracomunitari come risorsa e come problema, talora pietra d'inciampo. Ha fatto rumore la delibera della Regione Campania che consente di celebrare nelle scuole le festività religiose e laiche delle comunità straniere, dal Ramadan al Capodanno Cinese. Molti, davanti a questo pastrocchio ecumenico, hanno obiettato, infastiditi o perplessi, che la scuola italiana è chiamata a trasmettere la nostra cultura, di cui fanno parte anche le feste, le cerimonie e i riti collettivi: senza venire meno per questo all'apertura e tolleranza nei confronti di altre identità, che possono esprimersi [illegible] (anche con l'ass[illegible] giustificata degli studenti interessati) in altri modi, non incardinati nell'istituzione scolastica.

E' già rimarchevole la cecità di chi intende parificare a colpi [illegible] delibera il Natale e la Pasqua, e perfino la festa della Befana, ad altre ricorrenze che alla stragrande maggioranza dei cittadini [illegible] stravaganti ed erratiche. [illegible] a Milano, con più virtuose parvenze si è fatto di peggio. Un istituto magistrale ha deciso infatti di aprire una classe riservata a studenti della stessa etnia e fede religiosa. Si tratta di egiziani, 17 femmine e tre maschi: le loro famiglie esigono [illegible] regime di separazione, in mancanza del quale i figli rinuncerebbero a proseguire gli studi, salvo completarli nel paese d'origine. La richiesta contemplava, come corollario, lezioni in arabo, per le ragazze la ginnastica con il velo da praticarsi nel pomeriggio (cioè al riparo dai maschi), l'ingresso a scuola ritardato [illegible] cinque minuti rispetto ai compagni italiani. Si vuole probabilmente evitare, anche pe[illegible] questa via, ogni rischio di contaminazione.

Il preside, spalleggiato dal Provveditore, si è piegato a quella che, a lume di elementare buonsenso, appare una stupefacente pretesa. E' facile intuire che il radicalismo islamico ne sarà incoraggiato. Non è qui in gioco l'asserita salvaguardia del diritto allo studio, che è garantito ampiamente, per chi vuole usufruirne, dalle classi «miste» (senza neanche esigere, come in Francia, la dismissione del velo e [illegible] che mai la rinuncia ai principi essenziali). Non si rimuove il problema assicurando che i programmi svolti rispetteranno le direttive ministeriali. Cosa serve agli studenti arabi impadronirsi (si fa per dire) della nostra storia e della [illegible] cultura, se ne rifiutano i fondamenti e le conseguenze? I principi di libertà e di uguaglianza si esaltano proprio [illegible] vivere [illegible]me anche nella scuola, incontrando e smussando in un reciproco acquisto esperienze e costumi diversi. Ma si arriva al culmine dell'assurdo quando si sostiene che l'esempio proposto rappresenta [illegible] passo verso l'«integrazione» (forse alludendo all'intenzione di creare altre quattro classi, due elementari e due medie, per soli bambini islamici). La parola integrazione, e questo la dice lunga su certi insegnanti, diventa la prima vittima dell'insensatezza. Non si capisce davvero quale integrazione possa darsi nella separatezza, nel plauso a una ghettizzazione volontaria che può essere seme di futuri danni.

Contro queste decisioni a Milano sono insorte per prima Alleanza Nazionale e la Lega. Rovesciando le accuse di intolleranza sulla comunità islamica, affermand che, [illegible] non apprezza la scuola pubblica, potrebbe dotarsi di proprie istituzioni, a carattere confessionale, regolarizzate dallo Stato. Questi partiti, si sa, sono indiziati di diffidenza preconcetta agli stranieri, e c'era da attendersi, sull'altro corno dello schieramento, una reazione contraria, largheggiante e melensa. Per fortuna, [illegible] sfumature diverse, tutte le forze politiche, a destra e a sinistra, sembrano orientate a condannare l'iniziativa. Per una volta cadono le foglie di fico, i pretesti e le strumentalizzazioni di giornata. Non è un ruggito, ma già un acquisto per il fievole respiro della politica italiana.

I LATI OSCURI DELLA VICENDA YUKOS

RUSSIA, INGIUSTIZIA È FATTA

Angelo [illegible]

COSA significa, per i non anglosassoni, la «rule of law»? Secondo alcuni va intesa come principio di legalità, per cui tutti sono egualmente protetti dalla legge. Per altri esprime anche la libertà dall'arbitrio dell'esecutivo, garantita da un potere giudiziario indipendente. Passando dalla teoria ai fatti, tutto diventa più chiaro.

Prendiamo la questione dei diritti umani nel carcere militare americano di Guantanamo. Gli Usa pretendono che a quei detenuti, catturati durante le operazioni belliche in Afghanistan, [illegible] sia riconosciuto il trattamento dei prigionieri di guerra. In quan[illegible] terroristi, il «military order» di Bush, [illegible] la legge speciale di guerra autorizzata dal Congresso dopo l'11 settembre, ne consente la detenzione sine die, senza alcun diritto di difesa. Ebbene la Corte Suprema ha deciso, lo scorso 28 giugno, che anche i prigionieri di Guantanamo hanno diritto a un giusto processo. Lo stato di guerra, ha detto la Corte, non equivale a [illegible] cambiale in bianco rilasciata al presidente, i cui poteri non possono rimuovere le limitazioni costituzionali che salvaguardano le libertà fondamentali. Qui il diritto, ossia l'insieme dei diritti garantiti dalla costituzione, è prevalso sulla legge. La polemica antiamericana ha interpretato il verdetto come una sconfitta di Bush, più che una vittoria dello stato di diritto. E' un grave errore di valutazione, come una vicenda parallela sta a dimostrare.

> L'America è capace di «processarsi» per Guantanamo Putin fa quel che vuole

Ai primi di luglio, infatti, è esplosa l'offensiva lanciata da Putin contro la Yukos, seconda azienda petrolifera russa, quotata alla borsa di Mosca e [illegible] distrutta dal Cremlino. Come si è arrivati a tanto?

La storia risale all'epoca delle privatizzazioni inter ami[illegible] fatte da Eltsin all'inizio degli [illegible] anni '90, dopo la caduta del comunismo. Pochi privilegiati, ora detti gli «oligarchi», furono beneficiati dalla spartizione delle imprese pubbliche e uno di essi, Michail Khodorkovsky, fece bingo prendendosi la Yukos per 350 milioni di dollari. Valeva, dicono, una trentina di miliardi. Abramovich, un altro baciato dalla sorte petrolifera, ora vive in Inghilterra, dove è padrone del Chelsea e compra i calciatori come noi le brioches. Khodorkovsky, incluso da Forbes fra i primi 20 magnati del mondo, si è però messo in politica. Ha comprato un giornale e ha finanziato quel poco di opposizione che esisteva contro zar Putin. Il quale non ha gradito e, nell'ottobre dell'anno scorso, ha fatto prelevare lo sconsiderato, mettendolo in prigione a Mosca con l'imputazione di evasione fiscale. Dopo la prigione è arrivata, di fatto, l'espropriazione: la procura moscovita ha congelato all'inizio di questo mese tutti i conti della Yukos e il fisco, nel contempo, ha dato cinque giorni alla società per pagare le tasse evase. Fa l'equivalente di 3,4 miliardi di dollari solo per il 2000. La Yukos potrebbe anche trovarli, ma gli ufficiali giudiziari hanno sequestrato pure i computers e la società, paralizzata, è sull'orlo del fallimento. Il disastro travolgerà i piccoli azionisti. Il panico [illegible] è esteso ai risparmiatori, che fanno la fila per riavere i depositi dalle banche, a loro volta cadute in una [illegible] crisi che la Banca Centrale fatica a gestire. Secondo l'Oecd, l'organizzazione europea per la cooperazione e lo sviluppo economico, in Russia «Le corti sono spesso asservite dall'esecutivo, mentre i servizi di sicurezza, i pubblici ministeri e la polizia restano altamente politicizzati». Infatti Khodorkovsky, indisturbato per il saccheggio dell'epoca di Eltsin, è stato [illegible] fuori combattimento semplicemente perché faceva ombra a Putin.

«L'autentico significato della libertà garantita dal nostro sistema anglo-sassone della separazione dei poteri - scrive nella recente sentenza americana il giudice Scalia, eletto alla Suprema Corte dai repubblicani - consiste nella libertà da un imprigionamento indefinito e dal potere dell'esecutivo».

Questo è il senso della rule of law: affermata e praticata in America, irrisa e calpestata [illegible] Russia. Mentre, da noi, i cacciatori di fantasmi comunisti [illegible] la difesa d'ufficio del despota del Cremlino e i garantisti in servizio permanente distolgono lo sguardo da Mosca.

ECONOMIA, POLITICA, DIPLOMAZIA: RADIOGRAFIA DI UN PAESE «VINCENTE»



Grecia, non è solo calcio

Daniel Vernet

LA Storia ricorderà che è stato grazie a un tedesco, Otto Rehhagel, che l'undici biancoazzurro ha vinto il campionato europeo di calcio. L'allenatore porta il nome di battesimo di un giovane re di Baviera che le grandi potenze regalarono come sovrano nel 1833 alla Grecia fresca di indipendenza. A dimostrazione che i capi venuti dall'estero possono avere una loro utilità.

Ma i greci hanno votato nel 1974, dopo la caduta del regime dei colonnelli, per abolire la monarchia e instaurare definitivamente la repubblica. Rehhagel non sarà un nuovo Othon, secondo la trascrizione greca di Otto, benché si sia meritato l'appellativo di «re Otto» sulle pendici del Partenone.

I greci non avrebbero potuto sognare una migliore introduzione ai Giochi olimpici che si apriranno il 13 agosto. La folla di greci che è scesa in strada da Atene a Melbourne, dalle comunità elleniche nelle grandi città del mondo fino alle più piccole isole, lo ha ben compreso. E dal momento che il calcio è anche politica, i commentatori greci si sono affrettati a trarre lezioni dall'exploit. Nel [illegible] la Francia aveva visto nella vittoria della sua squadra ai Mondiali di calcio il simbolo dell'integrazione trionfante fra bianchi, arabi e neri.

Oggi i greci esaltano il valore della disciplina e dello spirito di squadra, «e naturalmente della volontà di battersi per la vittoria fino all'ultimo minuto», [illegible] ha scritto l'editorialista del giornale di centrodestra *I Kathimerini*. «Le cose che invece, di solito, ci mancano [illegible] nazione, sono la concentrazione sugli obiettivi da perseguire, la disciplina, la preparazione accurata e la perseveranza psicologica».

Mi piacerebbe parlare di tutto questo al passato, per lanciare un appello agli uomini politici greci affinché intendano il messaggio della vittoria di Lisbona.

Con i Giochi olimpici, [illegible] prova ben più temibile di Euro 2004 attende i greci. Per Atene, come per tutte le città che l'hanno preceduta, le Olimpiadi sono contemporaneamente un onere e una opportunità. Il budget della manifestazione è esploso. Rispetto alle prime stime, le spese si sono moltiplicate per due, se non per tre.

Non tutto questo denaro si è volatilizzato. I complessi sportivi costruiti potranno risultare sovradimensionati per [illegible] Paese di 10 milioni di abitanti, ma i Giochi hanno offerto l'occasione di modernizzare infrastrutture da tempo neglette. Per quanto riguarda i trasporti pubblici (treni, tram, autobus, metrò) Atene è diventata una metropoli moderna.

La preparazione alle Olimpiadi ha sofferto dei mali endemici della società greca, mali che l'ondata modernista manifestatasi dalla metà degli Anni 90 con il governo di Costas Simitis [illegible] è bastata a lenire. I lavori sono cominciati [illegible] ritardo, al[illegible] imprese sono fallite; i costi [illegible] gravati dalla corruzione... Ciononostante, tutto dovrebbe essere pronto al momento giusto. I greci vogliono dimostrare che anche se salgono sulla nave per ultimi sono capaci di sbarcare per primi.

Ce l'hanno fatta con l'euro, quando ben pochi osservatori avrebbero scommesso una dracma sulle loro possibilità di [illegible]. In parte grazie ai Giochi, godono ora di una crescita economica maggiore della media europea.

L'euforia che si è impadronita di un intero popolo dopo la vittoria di Lisbona deve essere trasformata in energia affinché le Olimpiadi, questa grande vetrina di cui i greci sono stati inventori e in cui oggi sono protagonisti, riflettano i mutamenti avvenuti nel Paese in questi ultimi anni. La Grecia sta mutando [illegible] pelle balcanica, se mi è consentito usare questo aggettivo [illegible] sua accezione peggiorativa. L'appartenenza all'Unione [illegible]ropea è stata un potente strumento di trasformazione in tutti i campi. L'economia si è modernizzata, il livello di vita si è alzato anche nelle regioni greche più arretrate, che ora non figurano più fra le più povere d'Europa.

Anche la vita politica è cambiata, forse più lentamente dell'economia e della società. Nel marzo di quest'anno l'alternanza fra la sinistra e la destra è avvenuta senza soprassalti, a seguito di elezioni che nessuno ha contestato. In politica internazionale la Grecia ha smesso di essere l'importuna che un giorno blocca tutto a causa [illegible] pessime relazioni con il vicino turco e un altro mette il mondo in subbuglio per tutelare la sua esclusiva sul nome di Macedonia - e che ha avuto persino la tentazione di flirtare con la Serbia di Milosevic.

Quei tempi sono finiti. Atene ha compreso una verità che nell'Unio[illegible] europea si impone: non c'è [illegible] migliore di difendere gli interessi nazionali greci che [illegible]grarsi nel mercato comunitario, europeizzare le relazioni con la Turchia e assumere nei Balcani un ruolo di intermediario, mettendo a profitto la collocazione della Grecia nell'Ue e il suo progresso economico.

Copyright Le Monde

LETTERE al DIRETTORE



LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX 011 6568924 E MAIL: lettere@lastampa.it

L'incredibile notte dei trentasette

EGREGIO Direttore [illegible] due giorni i giornali presentano il vertice, anzi il triplo vertice di domenica sera tra i partiti della maggioranza come l'appuntamento decisivo per sanare la rottura che si è aperta tra i partiti di governo, oppure per sanzionare l'apertura della crisi. Ho letto che a questo vertice sono stati invitati trentasette tra politici, tecnici, e fiduciari [illegible] vario tipo, e persino che è possibile che ciascuno degli invitati [illegible] presenti a questo vertice accompagnato dai suoi collaboratori. So bene che questo genere di riunioni accompagnano [illegible] vita di qualsiasi governo, se non ricordo male anche D'Alema una volta a Natale riunì per una seduta di concertazione [illegible] cinquantina di delegati e Cofferati, ironicamente, commentò che siccome il tavolo [illegible] troppo stretto, preferiva andare a prendere un caffè. [illegible] fuori dallo scherzo mi resta da farLe una domanda molto semplice: se i tre, quattro, o cinque, leaders che contano, non sono riusciti [illegible] un mese a mettersi d'accordo tra loro, come pensano [illegible] riuscirci moltiplicando il numero delle persone che trattano?

Franco Stagliano, Roma

GENTILE lettore [illegible] credo che la possibilità di un accordo sia legata strettamente al numero di persone che devono stringerlo, e ci sono delle circostanze - il vertice annunciato è una di queste - in cui, [illegible] per le materie trattate, vuoi per la necessità di calcolare in tempo reale le conseguenze di ogni soluzione prevista, è necessario dotarsi di un supporto adeguato di esperti e di consiglieri. Succede anche nelle trattative economiche, finanziarie, private: attorno al tavolo, una volta che i diretti interessati hanno raggiunto l'accordo, professionisti e tecnici s'incaricano di stenderlo in [illegible] testo che garantisca tutte le parti. In questo, la politica non è diversa da altre materie: non a caso la si definisce arte del possibile. Ma appunto, una volta che l'accordo sia raggiunto. Ciò che rende incerto il vertice del centrodestra è che nella [illegible] del vertice dei trentasette si cercherà una soluzione tecnica a [illegible] accordo politico che ancora [illegible] c'è. In genere, come dicevo, il percorso è al contrario. Ma chissà che mettendo il carro davanti ai buoi...

Marcello Sorgi

marcello.sorgi@lastampa.it

Ci rifilano sempre le stesse fiction

Lo sfascio dei conti pubblici

VIVIAMO IN AFRICA DATECI UNA TV MIGLIORE

Siamo un gruppo di italiani residenti in Africa. E' [illegible] molto tempo che ci rivogliamo a Rai International chiedendo una televisione migliore di quella che attualmente riceviamo. Ci [illegible] diamo conto che il nostro paese al momento ha ben altro a cui pensare, ma dato che ci viene costantemente richiesto di mantenere le radici e di esprimere il nostro voto (quando serve), ci chiediamo perché a noi sono destinati solo i peggiori e più' squallidi spettacoli (Giletti, Clerici, Cucuzza), o varie trasmissioni di scarso contenuto (Linea blu, Nati a Milano o altri dello stesso genere). Ci vengono rifilate le [illegible] Fiction per tre anni consecutivi, le pochissime trasmissioni degne di essere viste sono trasmesse ad orari impossibili o non vengono trasmesse affatto. Eppure le [illegible] reti Rai annunciano ogni sera film, spettacoli, trasmissioni culturali. Abbiamo più volte spiegato che noi residenti all'estero abbiamo la stessa storia ed origini di quelli che vivono in Italia, [illegible] siamo più arretrati o più ignoranti. Non siamo partiti dalla nostra terra con la valigia di cartone tentando la fortuna. Siamo persone che hanno scelto di vivere nel «Terzo Mondo» dove [illegible]mo portato la nostra esperienza e la nostra cultura. Siamo molto demoralizzati e soprattutto offesi. Ci [illegible] trattati senza alcun rispetto, come fossimo italiani di categoria inferiore.

Italiani residenti in Africa

SIAMO IL FALLIMENTO DELL'UMANITÀ?

Forse il mio è un attacco di pessimismo acuto ma leggendo le notizie del mondo d'oggi sono sempre più disperato. Leggo infatti che in Italia quasi il 50% dei matrimoni fallisce, che quasi il 50% dei giovani non vuole sposarsi, che quasi il 60% degli studenti si fa le canne, che quasi il 70% dei ragazzini che usano il computer visita siti p[illegible] (ed altri chattano di sesso in internet), che il massimo dell'ambizione femminile è fare la velina e essere donna in carriera (e quindi fare la casalinga e la madre significa essere alienate e fuori dal mondo), che il maschio di oggi si depila e spende un casino in creme ed altre porcherie simili (e l'elenco potrebbe essere ancora più lungo). Ma allora mi chiedo, [illegible] un mondo dove il 20% della popolazione consuma l'80% delle risorse, dove più di un miliardo di persone vive con un dollaro al giorno ed un altro miliardo con due (e così via), dove guerre, carestie, malattie, inquinamento mietono milioni di morti ogni anno, noi (e non solo noi) [illegible] rappresentiamo forse il fallimento dell'umanità così sviluppatasi?

[illegible], Novara

LE MANI DEL GOVERNO NELLE NOSTRE TASCHE

E' stupefacente vedere come l'esimio prof. Brunetta (economista insigne) sappia difendere lo sfascio dei conti publici dello stato prodotto da questo governo. La perdita [illegible] alle recenti elezioni dimostra come nessuno abbia saputo cogliere il fatto che non si arriva più alla fine del [illegible]. Lo sappiamo già, prof. Brunetta, la ma[illegible] di riassestamento dei [illegible] publici sarà fatta in modo «da non mettere le mani nelle tasche degli italiani». Bravo prof. Brunetta, ma a chi vuole darla a bere?

Giancarlo Martini

25 MILA PARROCCHIE POSSON BASTARE

Articolo 3 della Costituzione italiana: «Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli... che limitano la libertà e l'eguaglianza dei cittadini». Quale eguaglianza religiosa c'è in uno Stato che paga uno stipendio a ventimila insegnanti di religione cattolica? Non sarebbe più egualitario stipendiare docenti [illegible] storia delle religioni? Per don Mario Foradini (vedi lettera pubblicata ne *La Stampa* del 16 giugno) è inconcepibile che esistano altre religioni e i [illegible] credenti con gli stessi diritti. La Chiesa cattolica possiede in Italia 25 mila parrocchie per insegnare il Vangelo. Non dovrebbe bastare? Disse Gesù: «Chiunque [illegible] voi non rinunzia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo» (Luca 14,25-33).

Franco Vicentini, Torino

PERCHÉ NON ABOLIRE L'INIQUA ICI?

Ha ragione il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi quando dice: «Sinistra = più tasse, destra = meno tasse»; è memorabile il «prelievo forzoso» dai conti correnti bancari attuato a sorpresa dal governo Amato nel 1993. All'assemblea dell'Abi Berlusconi esclama: «Non avrò il senso dello Stato, ma ho il senso [illegible] cittadini». Benissimo. Il «senso dei cittadini» gli potrebbe suggerire, fra i tagli all'Irpef e all'Irap, l'abolizione dell'iniqua Ici sulla prima casa.

Pietro Brusio

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, [illegible] Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo [illegible] redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni Dorta
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli, Lodovico Passerin d'Entrèves, Marcello Sorgi
REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 [illegible]
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
[illegible]
La tiratura di sabato 10 luglio 2004 è stata di 533.229 copie

A SALUZZO E A PARIGI DUE MOSTRE D'ARTE POVERA

Gilardi, nei pozzi di narciso volano cavedani

Nelle sale medievali di Casa Cavassa in tandem con Tea Taramino ha realizzato delicati interventi sul tema dell'acqua



Un'installazione di Piero Gilardi e Tea Taramino a Casa Cavassa di Saluzzo

Nico Orengo
SALUZZO

CAVEDANI che saltano [illegible] trocorrente, ritagli [illegible] greti [illegible] fiume, gocce sonore che non raggiungeranno mai il fondo dell'acquamanile, pozzi per narcisi: [illegible] alcune delle poetiche, leggere, installazioni di Piero Gilardi e Tea Taramino all'interno della Casa Cavassa (fino al 31 ottobre). La affascinante residenza cinquecentesca di Galeazzo, [illegible] generale del Marchese [illegible] di Saluzzo, accoglie il loro «Riaffiorar dell'acqua», una serie di interventi in rame, resina, carta, poliuretano, giocati tutti sul tema locale-globale dell'acqua. Sotto il Castello c'è quella fontana della Drancia realtà e simbolo [illegible] benessere per il saluzzese che [illegible] a pescare l'acqua in una faglia che s'immerge sotto Casa Cavassa e che trasuda dai suoi pozzi, dalle sue cantine, [illegible] suoi muri fortificati. Gilardi e Taramino hanno riflettuto sul tema, sottolineandone la trasparenza, la sonorità, [illegible] colore mutevole, in [illegible] dialogo che lega il passato al presente.

Con tecniche antiche, da battilastra, e modernissime, laser e video, i due artisti hanno attraversato la Sala della Giustizia, quella delle Alleanze, del Libro, la camera della Lobbia, gli scantinati e gli Infernotti, seminando come Pollicino, le loro «sorprese»: pietre leggerissime, quasi volanti, conchiglie dalle perle d'argento, fantasmi che ricordano [illegible] la terribile Margherita di Foix, vigorosa accalappiamaschi che poi faceva sparire [illegible] pozzi [illegible] lame rotanti. Poesia e ironia sono le armi di Gilardi e Taramino insieme a quell'attenzione, che Gilardi, uno dei maestri dell'Arte Povera, coltiva da decenni, verso un «arte relazionale». Che è un continuo dialogare con il pubblico, coinvolgerlo nell'opera, renderlo partecipe [illegible] un procedere che partendo dall'opera si allarga a cerchio, investendo il vissuto. «Stare dentro la natura - dicono - questo è ciò che ci affascina, pensare al [illegible] che nel buio si sviluppa per diventare pianta. Così questo luogo che [illegible] acqua, che la vedi e non la vedi, che senti e [illegible] tace, è stato [illegible] richiamo che abbiamo sentito e poi animato».

Gilardi ama lavorare, artisticamente, con gli altri, lo fa dal '69, in America con gli indiani, in Africa con i nomadi, con gli indios [illegible] Nicaragua, ha fatto esperienze di creatività collettiva. Gli piace l'arcano e le tecnologie più avanzate, la progettazione di Parchi Tecnologici, la sperimentazione dei nuovi media. Il [illegible] prossimo progetto è un Parco d'Arte Vivente che nascerà a Torino. Ma intanto qui [illegible] Saluzzo continua [illegible] inseguire «il p[illegible] [illegible] è in noi», offrendogli opere che: «si toccano, [illegible] ascoltano, [illegible] cui ci [illegible] rispecchia, in una esperienza ludica, interattiva».

«Raffiorar dell'acque - dicono Gilardi e Taramino - è un modo anche [illegible] dialogare con la Storia. Qui [illegible] Saluzzo lo abbiamo fatto con [illegible] dei suoi grandi simboli, Casa Cavassa, ma potremmo farlo ovunque, in un castello di Provenza a Stonehenge in Inghilterra. Ovunque dove andiamo cerchiamo di lavorare sulle radici.

Davanti all'ingresso di Casa Cavassa, [illegible] a disposizione con intelligenza dalla [illegible] conservatrice Elena Pianea, Gilardi ha lasciato [illegible] mucchietto di quelle sue pietre in gommapiuma, i ragazzi delle scuole vicine, passando le han raccolte lanciandole sotto il porticato, in un nuovo disegno, anche quel gesto, per i due artisti, rientra [illegible] quell'estetica relazionale, nel rapporto, come sottolinea il curatore della mostra, Guido Curto, di «rapporto con l'Altro», di «coinvolgimento». Ma anche un sottolineare, in contrapposizione [illegible] alle teorizzazioni di Marc Augé e ai non-luoghi, l'urgenza di lavorare in spazi dalle ricche stratificazioni artistiche.

Fabro-Bourdelle match d'ironia

L'autore delle «Italie» [illegible] confronto con l'allievo prediletto di Rodin



La Penelope [illegible] Bourdelle rivisitata da Fabro

Francesco Poli
PARIGI

IL museo dedicato ad Antoine Bourdelle, il più originale tra gli allievi di Rodin, è un luogo estremamente suggestivo: qui negli spazi ancora intatti del suo atelier, si possono vedere tutti i gessi originali [illegible] sue principali opere. A confrontarsi [illegible] questo contesto, ancora abitato dal fantasma del padrone di casa, è stato invitato Luciano Fabro, uno dei grandi protagonisti dell'Arte Povera. L'artista, torinese di nascita, ha accettato questa singolare sfida ed è riuscito ad inventarsi una [illegible] molto singolare e d[illegible] intrigante, che dimostra per molti [illegible] che l'incontro fra [illegible] di qualità, anche così differenti fra loro, non solo è possibile ma può dare risultati sorprendenti.

Fabro ha presentato una trentina di sue opere di diversi periodi (dal 1968 ad oggi), mettendo in atto [illegible] raffinata e ironica strategia di installazione. La mostra si intitola *Convivio*, per sottolineare una volontà di dialogo amichevole con lo scul[illegible] del passato, in funzione di una sinergia artistica inedita. Alla solida e pesante plasticità monumentale delle statue e dei bassorilievi di Bourdelle ha risposto con la leggerezza e la sottile concettualità delle sue installazioni, e con piccoli lavori la cui tensione estetica è sottolineata dall'intelligenza della collocazione.

Nel grande salone dominato dalla pre[illegible] dell'immenso monumento equestre al generale argentino Alvear, dall'Ercole Arciere, dall'enorme *Vierge à l'Offrande*, e dai fregi per il teatro dei Champs Elisées, Fabro gioca [illegible] sue carte in particolare con [illegible] interventi. Innanzitutto c[illegible] l'aerea e volante installazione intitolata *La scala di Giacobbe* (1996): [illegible] fragile e spigolosa costruzione verticale a zig-zag. Il secondo [illegible] è costituito soltanto da una serie di foto, appese su [illegible] lato del piedestallo [illegible] generale, che documentano [illegible] processo [illegible] realizzazione di [illegible] [illegible] vecchia scultura in marmo, *Lo spirato* (1972/73). Il terzo lavoro è un'installazione formata da semplici fili tesi sul muro (con [illegible] piccola foto di donna di schiena): [illegible] *Penelope* che si confronta [illegible] [illegible] [illegible] dallo stesso titolo di Bourdelle.

In [illegible] sala accanto, troviamo invece [illegible] proposta «monumentale» di Fabro: quattro nuove versioni, in marmo e bronzi colorati, dei suoi famosi *Piedi*, questa volta intitolati *Piedi senili* (2000). Una sala è sala dedicata alla collezione di opere di amici dello scultore, ecco che spuntano anche piccoli lavori di amici di Fabro, tra [illegible] Boetti, Paolini, Manzoni, Nigro, Kounellis. La mostra si conclude [illegible] una serie inedita di nuove *Italie*, realizzate in vari materiali.

UNA COLLANA DIRETTA DA SALVATORES

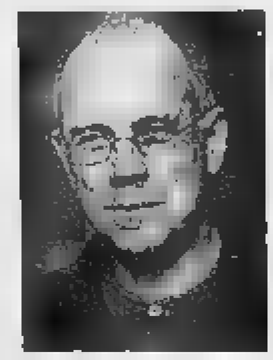
Colorado? Sì, ma di noir

Monica Perosino

LA normalità è anormale, la verità soltanto verosimile, l'ordine una facciata dietro cui si nasconde il caos. Se fosse così il [illegible] sarebbe il genere più titolato a raccontare la realtà in cui [illegible]: ossessiva, oscura, spesso illegale e vagamente immorale.

Un produttore, un regista, un direttore di un festival, uno scrittore: insieme hanno scelto di guardare il mondo [illegible] uno sguardo nero, quello - [illegible] sono convinti - più adatto a raccontare il mondo che ci circonda, e hanno creato Colorado Noir, [illegible] [illegible] collana editoriale dedicata al mistero e all'intrigo. Fondatori il regista Gabriele Salvatores, il produttore Maurizio Totti, il direttore del Noir [illegible] Festival [illegible] Courmayeur, Giorgio Gosetti, e Sandrone Dazieri, scrittore e giornalista (nonché direttore editoriale dei Gialli Mondadori).

Nulla di nuovo, sembrerebbe. Un'altra collana dedicata al delitto e al giallo, [illegible] più che il genere [illegible] per la maggiore. Se non fosse che la prima intenzione della editrice - figlia dell'omonima casa cinematografica fondata da Salvatores, Totti e Abatantuono nel 1986 - dichiara un'intenzione e una [illegible] che nulla hanno a che fare [illegible] la scoperta di opere letterariamente importanti: la scommessa è quella di scovare e pubblicare buoni romanzi che possano diventare buoni film.



Gabriele Salvatores

Il noir diventa dunque il genere di raccordo tra cinema e letteratura, tra il pubblico che va nelle sale e quello che legge libri e, soprattutto, il genere di quello sguardo - così cinematografico - che seziona il mondo all'altezza del marciapiede, che indaga i meccanismi della violenza, del crimine, della disperazione, che tratta argomenti sporchi e fatti di sangue. Lo strumento essenziale per la comprensione del presente. Dateci [illegible] vere e personaggi da non dimenticare, le luci [illegible] bassifondi come le ombre tra [illegible] pieghe della normalità: questo sembrano chiedere gli editori della Colorado. Oltre, naturalmente, alla gestione dei diritti di [illegible] libro che si potrebbe trasformare in [illegible] film di successo.

Il primo romanzo della collana, appena uscito in libreria per i tipi Mondadori, è *Quo Vadis, Baby?* di Grazia Verasani, che già dal titolo (la frase che Marlon Brando rivolge a Maria Schneider in *Ultimo tango a Parigi*) sembra anticiparne il destino - [illegible] [illegible] [illegible] - della trasposizione sul grande schermo. Per adesso è tra le pagine del libro, [illegible] ancora sul supporto di celluloide, che [illegible] snoda la storia di Giorgia Cantini, investigatore privato, trentanovenne, single, con un debole per l'alcol e tormentata dal dubbio di aver sprecato la propria vita.

Romanzo fortemente influenzato dalla scrittura cinematografica, quello della Verasani, che sicuramente potrebbe diventare il soggetto di un film, perfettamente in linea, d'altronde, con quel filone della letteratura contemporanea sempre più simile alla sceneggiatura.

IL FILM TV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

MONSIEUR VERDOUX
Oggi alle 14,05
su La 7
USA 1947
di Charlie Chaplin
con Charlie Chaplin
Mady Correl
Martha raye
Marilyn [illegible]
Isobel Elsom

CHI è Monsieur Verdoux? Un diligente impiegato di banca francese, con moglie e figlio, che conduce una vita tranquilla e borghese ma che, licenziato [illegible] tronco in seguito alla crisi finan[illegible] del 1929, non solo non dice nulla alla moglie ma, per mantene[illegible] il medesimo tenore di vita e il decoro sociale conquistato, [illegible] inventa una nuova professione: quella di seduttore di donne facoltose di una certa età, che conquista col suo fascino e la sua eleganza, le sposa, le uccide e ne eredita i beni. Monsieur Verdoux come Landru, allora? [illegible] no. Nel senso che, ripercorrendo la storia di un assassino (oggi si direbbe di un serial killer), Chaplin ne evidenzia non soltanto le motivazioni morali, ma anche il ruolo che egli assume [illegible] una società basata sul denaro [illegible] avviata inesorabilmente verso la catastrofe della seconda guerra mondiale. Il suo personaggio, lontanissimo da quello di Charlot, pur mantenendone alcuni aspetti comici e grotteschi, [illegible] il simbolo [illegible] quella società, ma anche il suo lucido analista. Fra dramma e commedia, sentimentalismo e cinismo, leggera ed elegante descrizione ambientale [illegible] sferzante critica sociale (con risvolti politici), «Monsieur Verdoux» [illegible] una delle opere più complesse, [illegible] forse meno comprese, di Chaplin, nel pieno della sua maturità artistica. Le scene si susseguono [illegible] una progressione che ne aumenta la tensione drammatica [illegible] il lato [illegible]ico; il ritmo narrativo scandisce i momenti salienti del dramma o della commedia; alcune sequenze sono esemplari per la perfezione con [illegible] gli spunti grotteschi si integra[illegible] tra di loro. [illegible] il risultato [illegible] un film che non si dimentica facilmente, tali e tanti essendo gli elementi contenutistici [illegible] formali di cui è intessuto.

ROMA, IERI L'ATTESO CONCERTO DEL CANADESE

Michael Bublé il nuovo swing vola su Sanremo

«Mi vuole Baudo, accetto perché mio nonno mi ha detto: se hai successo in Italia, è fatta»

Marinella Venegoni
[illegible] a ROMA

Eccone uno che si gode davvero la fortuna del suc[illegible]. Michael Bublé è un ragazzo di 27 anni che canta swing d'[illegible] e ha venduto 3 milioni di dischi nel mondo con il su[illegible] primo lavoro: è lui il vero caso di quest'estate piena di musica, protagonista di [illegible] lunghissimo tour italiano partito ieri sera dalla Cavea dell'Auditorium del Parco della Mu[illegible] e già esaurito dovunque. Non sapete quanto [illegible] diverta, [illegible] quanto [illegible] se la tira: ieri sembrava la personificazione della [illegible] re, sia mentre provava sul palco della Cavea dell'Auditorium del Parco della Musica, sia più tardi nello scatenato concerto con un ottetto di scafatissimi coetanei per i quali gli anni d'oro di Frank Sinatra & Tony Bennett non hanno segreti.

In bragone larghe, maglietta e un cappelletto alla rovescia, al soundcheck sembrava un qualunque hip-hopper, [illegible] saltava sorridendo che neanche Eminem. Dalle [illegible] corde vocali, esce però un mondo gentile, romantico e sorridente, dove [illegible] durezze della strada e della vita appaiono al massimo sublimate. Italo-canadese di seconda generazione, famiglia paterna [illegible] Treviso e materna di Pescara, [illegible] è però un ragazzo [illegible] suo tempo: canta come un Sinatra all'ecstasy, veloce pimpante e pronto nei cambi di tempo, fra «Come fly with me» e «Fever», [illegible] anche «Kissing a Fool» di George Michael.

Caro Bublé, un anno fa si sarebbe mai sognato di diventare il caso discografico dell'anno? Solo in Italia, ha venduto 200 mila copie che ormai sono tantissime.

«Non me [illegible] parli. Registravo, e dicevo fra me "pensa se solo 100 mila persone spendessero i soldi per comprare il mio disco". Importante per me, è di aver successo non solo in America [illegible] nel mondo, e soprattutto in Italia. Mio nonno Demetrio, idraulico, che ha sempre sostenuto [illegible] mia passione, fa impazzire tutti. Lui non vuol sapere com'è andata in Sudafrica, vuol sapere solo dell'Italia. E' [illegible] a Vancouver che scalpita con le valigie pronte sulla porta: arriva fra una settimana, mi verrà ad ascoltare».

Ma lei pensa che i suoi coetanei siano più propensi ad ascoltare oggi lo swing che [illegible] l'hip-hop?

«Io sono cresciuto in una bellissima famiglia, ho imparato delle bellissi[illegible] canzoni e sono orgoglioso [illegible] continuare [illegible] tradizione di Frank Sinatra, Mel Tormé e Tony Bennett, che ho sentito [illegible] ed è entusiasta del mio [illegible]o. Ognuno di loro ha messo qualcosa di suo in uno stile, [illegible] io anche: voglio essere interprete, [illegible] divertirmi».

Lei fa parte [illegible] un [illegible] internazionale di nuove stelle swing che comprende anche Jamie Cullum e Peter Cincotti.

«Cullum è un magnifico musicista e tecnico, ma è più jazz, più vicino a Norah Jones e Diana Krall, fra Billy Joel e Harry Connick jr.; Cincotti [illegible] più alla Nat King Cole, più misurato. Io sono un cantante pop, intratten[illegible]. Sul palco rido anch'io, a volte troppo».

E il prossimo disco, come sarà?

«Alle prove ho cantato una canzone che ho scritto, e finirà nel nuovo album al quale comincio a lavorare a Los Angeles [illegible] David Foster [illegible] appena vad[illegible] dall'Italia. Ma inciderò sia cose nuove che vecchie: una bella [illegible] può diventare un classico anche [illegible] [illegible] scritta [illegible]. Penso a "Stand by My Woman» [illegible] Lenny Kravitz, "This Guy's in Love wi[illegible] You" [illegible] Burt Bacharach [illegible] "How Sweet it is to be Loved by You" di James Taylor che finiranno nell'album. Sarebbe un mondo noioso se tutte le canzoni [illegible] fossero già state scritte».

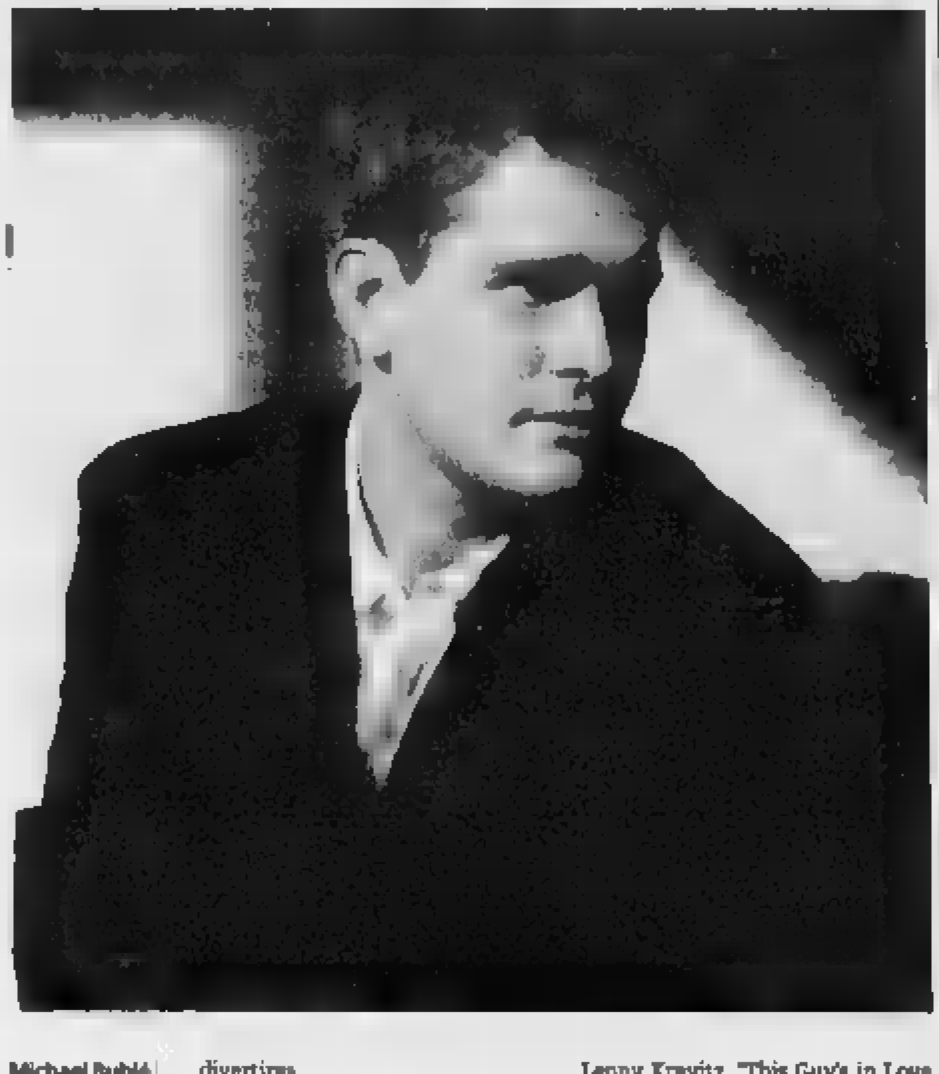
Lei è stato ospite di Fiorello in tv, le aveva promesso di essere con lei sul palco ieri sera.

«Mi ha telefonato che sta doppiando "Garfield" ed è in ritardo, [illegible] è potuto ve[illegible]. E' un enterteiner di talento, con lui ho visto un set tv di grande qualità, che non badava a spese. Ho anche conosciuto Pippo Baudo, un altro tipo in gamba».

L'ha invitato a Sanremo?

«Spero di esserci, l'anno prossimo. Avevo parlato l'anno scorso con Tony Renis, di Sanremo: voleva che cantassi "Quando Quando"».

marivene@tin.it



Michael Bublé

LE DATE
stasera Lucca
12 Milano
14 Cagliari
15 Caserta
16 Perugia
20 Barletta
21 Lecce
23 Brescia
24 Pescara
25 Modena
27 Palermo
28 Torino
[illegible] Genova

TORINO, IERI SI E' CHIUSO «TRAFFIC»

Iggy Pop & Vinicio un fuoco di classe talento e follia

Gabriele Ferraris
TORINO

Traffic è finito. E [illegible] abbiamo viste, di cose, che voi umani non potete immaginare.

Abbiamo visto, ieri, James Jewel Osterbeg sgusciare da [illegible] limousine con i [illegible] 57 anni e le sue storiacce pese [illegible] salire sul palco e trasformarsi nell'Iguana. Eravamo un mare [illegible] arrivati da ogni dove, [illegible] l'abbiamo visto. Abbiamo visto Iggy Pop con gli Stooges, che è come dire che abbiamo visto la Storia, ed era lì, alive & kicking, a riprova che esiste un dio che protegge anche i reprobi di pessima volontà, e che il rock'n'roll o ti uccide, o ti rende immortale.

Ma la sera dei miracoli è stata venerdì. Abbiamo visto il palco più alcolico e poetico e scombinato di tutti i tempi macinare [illegible] ed emozioni in ordinatissimo caos, e l'ingestibile Vinicio Capossela gestire [illegible] condurre verso orizzonti di gloria e di gioia un'accolita incostituzionale che andava da Marc Ribot [illegible] Flaco Jimenez, da Shane Mc Gowan a Matteo Salvatore, a Roy Paci. E abbiamo imparato che, davvero, chi ha polvere spara: era un fuoco a mitraglia di classe, genio, talento, follia.

Abbiamo visto Shane Mc Gowan. L'abbiamo visto on stage, ed è la notizia dell'anno. Di solito va lungo disteso prima di salire. L'altra sera lo davano dieci a uno. Il cronista ha una discreta esperienza in materia, e può testimoniare che in trent'anni di concerti [illegible] ha mai visto nessuno tanto ubriaco su un palco. A pensarci bene, neanche fuori da un palco.

L'intrepido Giuliano Soria del Grinzane Cavour ha osato l'inosabile, e ha consegnato una targa-premio a Shane. Shane non [illegible] capito (non poteva) ma lo ha abbracciato e baciato con alcolico affetto. Soria è riemerso dall'apnea assai provato. Poi Shane ha ingollato un'altra sorsata dall'inseparabile bicchierone di gin e [illegible] ondeggiante cautela ha agguantato il microfono. I suoi rassegnati musicisti hanno attaccato un irish rock, Shane ha ululato ed è partito. Perfetto, travolgente, veloce e lucido e pulito come un ciclista al Tour.



Vinicio Capossela

Abbiamo visto Matteo Salvatore, che ha quasi ottant'anni [illegible] [illegible] con fatica [illegible] stregare trentamila ragazzi. «Lo sciamano del Gargano», lo presenta Vinicio. Salvatore è una [illegible] antica, voce di ogni Sud del mondo, voce di dolore e passione, di fatica e saggezza. E' il nostro blues, è come se sul palco ci fosse Robert Johnson, o Ma Rainey. I trentamila non credono alle loro orecchie. Quel filo di voce gli entra nel sangue, e cancella migliaia [illegible] ore di tossici ascolti compulsivi in Fm. E' igiene sonora, rigenerazione dell'anima. I trentamila [illegible] per Vinicio e Shane hanno scoperto un universo. Per questo, se non per altro, [illegible] giusto [illegible] esistano festival come Traffic.

Abbiamo visto degli zingari felici. Capossela e i suoi orchestrali [illegible] e scatenanti, e la fisarmonica di Flaco Jimenez intrecciare di tex-mex sfrenato e nostalgico le ossessioni di Vinicio, e coppie casuali salire indisturbate sul palco e ballare avvinghiate una square dance, tra l'andirivieni di musici e tecnici e passanti attorno al bar - perché sul palco Vinicio ha piazzato un vero bar, e dietro il banco il miglior margaritaro della città a carburare l'inclita guarnigione.

E, alla fine, abbiamo visto Roy Paci e la sua Banna do' Scusciammuta trasfigurare la notte in una festa mobile sulla frontiera tra la Lucania e il Rio Bravo. Ma li abbiamo solo visti. Perché le ultime note della sera dei miracoli non le ha sentite nessuno. La follia creativa non tiene conto del coprifuoco [illegible] mezza. Alle prime telefonate antirumore, i vigili hanno staccato gli amplificatori.

La musica disturba.
Buonanotte, suonatori.

ESTATE

Al via l'Ischia Global Film & Music Fest

ISCHIA. Brindisi inaugurale al Museo Angelo Rizzoli di Lacco Ameno [illegible] l'Ischia Global Film & Music Fest Con il sottosegretario ai Beni e le Attività Culturali Nicola Bono: Film d'apertura «Passages» di Yang Chao (Cina), menzione d'onore al Festival di Cannes. A seguire Gran Gala della Regina Isabella con la [illegible] degli Ischia Awards alla regista Julie Taymor, a Dante Ferretti, Mattia Sbragia, Rosalinda Celentano e Luca Lionello.
RAVENNA. A Sant'Apollinare in Classe la Messa in Si minore di Bach. L'Accademia Bizantina diretta da Ottavio Dantone, [illegible] i cantanti Roberta Invernizzi, Marina De Liso, Elena Traversi, Mark Milhofer, Sergio Foresti.
PRESANELLA. La cantante e strumentista Sharon Shannon, uno dei più versatili talenti irlandesi, si esibisce al Rifugio Viviani Pradalago per la rassegna I Suoni delle Dolomiti.
[illegible] "Il cortile" [illegible] Spiro Scimone allestito [illegible] Real Collegio Carlo Alberto, con l'interpretazione dello stesso Scimone, Francesco Sframeli e Nicola Rignanese. La regia è di Valerio Binasco.
[illegible] Ultimo allestimento, per il 56° Festival Shakespeariano di «Re Lear», [illegible] Roberto Herlitzka, Daniela Giovanetti, Luca Lazzareschi, regia di Antonio Calenda.
[illegible] titolo [illegible] Festival Danza Estate. Nell'ex chiesa di Sant'Agostino, Roberto Castello e la compagnia Aleds in "La forma delle cose", prima parte del progetto "Il migliore dei mondi possibili".
NARNI. Con la partecipazione di Valeria Moriconi si chiude Le vie del Cinema. Proiezione del film di Mauro Bolognini «Guardia, guardia scelta, brigadiere e maresciallo».
BORGIO VEREZZI. «Il mercante di Vene[illegible]» con Corrado Pani, Maximilian Nisi, regia di Mario Mattia Giorgetti.
[illegible]CIA. Lo spettacolo "Fenetres" di Mathurin Bolze chiude al Castello, la V ed. della Festa Internazionale del Circo Contemporaneo. Sul palco la Compagnia Les Mains.
VIGO [illegible] TON. Musica nei Castelli [illegible] apre oggi nel maniero con il prog[illegible] "La Boite a Musique" proposto dagli strumentisti Simonetta Bungaro, Walter Zanetti, Corrado Bungaro, Carlo Lamanna.
VIGNALE. Primo scrittore ospite della vetrina letteraria inserita nel Festival è [illegible] Guerrieri che presenta la sua nuova opera "L'ultimo nastro di Beckett e altri travestimenti". La Compagnia Teatro Nuovo è in piazza del Popolo, per "Il Tango delle ore piccole", coreografia [illegible] Robert North [illegible] musiche di Piazzolla, Gardel e Villoldo.
CARPI. [illegible] soprano [illegible] Mescheriakova canta nel cortile del Municipio, arie di Rachmaninov, Tchaikovsky Rimsky-Korsakov.
JAZZ & BLUES. Kim Prevost & [illegible] Solley, Bobby Jones, Jason Moran Bandwagon Trio, Keith Jarret-Gary Peacock-Jack De Johnette, Rosa Passos Quintet [illegible] Perugia. Terence Blanchard Sextet, Tucan Tucan a Roma. Luca Cosi Quartet, John Scofield Trio con Steve Swallow & [illegible] Stewart a La Spezia. Diane Schuur Trio a Fano. Brian Auger's Oblivion Express a Domaso (Como). Corey Harris a Albarella (Rovigo). Is Jazz Ensemble [illegible] Ischia. Acustimantico, tamMuriata Europe Jazz Odissey Workshop Orchestra a Porto S. Elpidio. Nguyen Le Quartet, Variabile Jazz Orchestra ad Andria.
LIVE. Michael Nyman a Venezia. Angelo Branduardi a Montegiorgio (Ascoli Piceno). Samuele Bersani, Frankie [illegible]-NRG Mc a Arezzo. Los Vav Van a Roma. Assalti Frontali, Samuele Bersani, Piero Pelù, Frankie Hi-Nrg, Pacifico ad Arezzo. The Veils, Rufus Wainwright a Roma. Afterhours a Cuneo. Yo Yo Mundi a Alice Castello (Vercelli). The Gang a Pelago (Firenze). Linda a Ostia. Elio e le Storie Tese ad Ascoli Piceno. Suzanne Vega a San Severino Marche. Tour dei Pirati a Marina di Grosseto. Gianni Togni a Colonnella (Teramo). Antonella Ruggiero ad Ala. Pooh a Pontedera (Pisa). Stazioni Lunari a Asti. Ganjamama, Capleton a Paderno Dugnano. Sophia, Karate, One Dimensional Man, Zu, Ex, Ronin a Varese. David Byrne a Ferrara. Linda a Ostia.

a cura [illegible] Mario Priolo

IL MATTATORE DI «CHI TIENE POLVERE... SPARA»: APRIAMO A TUTTI LE FRONTIERE DELLA MUSICA

Capossela: adesso lavorerò sulla Bibbia

Roberto Pavanello
TORINO

Il concerto [illegible] una saga e il palco come [illegible] terra di confine in [illegible] i musicisti si muovono come cowboy: «Ho scelto personaggi che potrebbero, per [illegible] loro epicità, [illegible] i protagonisti di un film di Sergio Leone» [illegible] ta Vinicio Capossela, spiegando [illegible] composizione del cast di «Chi Tiene polvere... spara». «Siamo in estate, stagione calda e di polvere. La frontie[illegible] è aperta e si [illegible]sce. La [illegible] è da eseguire all'aperto perché [illegible] arruggisce al contatto col vento. Non deve restare costretta [illegible] le mura».

Un concerto che guarda al sud del mondo: «Il filo rosso che ci unisce arriva da una radice comune, che ha a che fare col [illegible] della festa e [illegible] morte. È come una grande esplosione di fuochi d'artificio cui segue la morte della cosa bruciata. Matteo Salvatore canta "Carnevale, carnevale che ogni [illegible] deve morire"; però prima è ingrassato per bene». Proprio l'anziano cantastorie lucano è al centro delle più recenti produzioni di Capossela: «Ho studiato molto Matteo Salvatore, e, arrivando da una terra di transumanza, ho transumato i suoi testi dal dialetto all'italiano. Anche [illegible] Italo Calvino diceva che Salvatore usa una lingua che si deve inventare».

Prenderà allora questa direzione [illegible] prossimo e atteso disco? «Mi sono ritirato nelle zone selvatiche della mia terra e ho tradotto e registrato diverse canzoni di Salvatore. Le ho raccolte [illegible] il titolo "Le canzoni della Cupa", ma [illegible] le pubblicherò. Non ora almeno». La preferenza del musicista nato ad Hannover va, attualmente, alla dimensione live: [illegible] scritto e composto molto. Se volessi potrei far uscire quattro dischi contemporaneamente, ma preferisco [illegible] dal vivo. Mi spaventa che le canzoni abbiano una forma definitiva, preferi[illegible] che svaporino con la serata. Più passa il tempo e più faccio fatica a mettere la lapide su creature che sono invece vive».

Echi letterari nelle sue parole: «C'è chi si perfeziona nella musica - spiega - io lavoro sulla parola. Non ho [illegible] ascoltato i cantautori ed è più facile che utilizzi [illegible] frase sentita in un bar o letta su un lattina, piuttosto che in un libro». Dichiara chiusa l'esperienza [illegible] scrittore: «Ho lavorato [illegible] "Non si [illegible] tutte le mattine" per sette anni. Ora è finita e preferisco dare [illegible] alle parole sonorizzandole. Le parole in un libro [illegible] di essere vive per chi le maneggia, come farfalle morte in una teca».

Intanto, pensa alla prossima avventura: «Lavorerò sulla Bibbia, che trabocca di epicità, e l'affronterò da persona irreprensibile».

PRIME CINEMA

«Pornocrazia» maschilista la donna fa ancora paura

Alessandra Levantesi

PORNOCRAZIA» è uno di quei film che è facile stroncare con l'arma dell'ironia, basta raccontarlo. Una giovane donna, Amira Casar, [illegible] aggira con aria mesta [illegible] un night frequentato da gay e, visto il disinteresse nei suoi confronti, decide di suicidarsi lì per là tagliandosi le vene. Salvata da un aitante omosessuale, Amira gli propone un singolare contratto: lo pagherà per guardarla «dove non si può guardare». A questo punto lo spettatore chissà che si aspetta: la Casar è bella, lui è Rocco Siffredi, il [illegible] pornodivo... [illegible] Pornocrazia non è un film a luci [illegible] [illegible] pretende di [illegible] preso sul serio. Come testi[illegible] altre [illegible] opere, la regista e scrittrice Catherine Breillat sul sesso fa filosofia, lo usa come chiave di interpretazione dell'impossibile rapporto maschio-femmina, come cartina di tornasole dell'ipocrisia sociale, come ponte arditamente gettato verso la conoscen[illegible] e la verità. Cosicché le quattro notti in cui Siffredi penetra nella camera da letto della bella, che si stende nuda sul letto nella posa del famosissimo quadro «L'origine del mondo» di Courbet, non si svolgo[illegible] all'insegna di un voluttuoso piacere. La Casar tiene lezione a Siffredi sul perché l'uomo teme e quindi reprime la sessualità della donna, mostrandogli gli orifizi proibiti e invitandolo a bere [illegible] un bicchiere dove ha ficcato il tampax sporco [illegible] sangue. Invece di fuggire a gambe levate, lui [illegible] coinvolge al punto di disperarsi quando lo psicodramma [illegible] conclude. Diamo pure atto alla Breillat che questo kammerspiel, [illegible] dal [illegible] [illegible] «Anatomia dell'inferno», ne fa un'ideale bisnipotina del trasgressivo marchese De Sade, [illegible] per [illegible] modo di affrontare il tema che per la messa in scena asciutta e impietosa. E tuttavia nel realizzare il suo «teorema di Pitagora sull'oscenità», la Breillat si accanisce contro il malsano e imperante maschilismo culturale con una veemenza femminista (la donna è l'intrusa, l'impura su cui esercitare violenza) almeno altrettanto narcisistica, funeraria e intellettualmente [illegible]. A partire dall'idea che a simboleggiare l'uomo sia una star di film X, impersonante un gay e per di più inesistente come attore.



Rocco [illegible]

PORNOCRAZIA
di Catherine Breillat
con Rocco Siffredi,
Amira Casar;
Erotico
Francia, 2004
TORINO, cinema Fratelli Marx
ROMA, Lux

Breillat: «Un film religioso un teorema sull'oscenità»

Fulvia Caprara
[illegible]

Provocatrice lucida e appassionata, Catherine Breillat spiega che il suo ultimo film «Pornocrazia» «è come un teorema di Pitagora sull'oscenità», un manifesto sulla conoscenza che si oppone «all'oscurantismo religioso» o almeno all'ottica limitata con cui [illegible] nostra società intende la religione: «Si dice sempre che bisogna rispettare la religione, ma nessuno la conosce veramente». Al centro della pellicola ci sono il corpo lucido e muscoloso di Siffredi («Ho scritto il film per Rocco») e quello bianco, morbido, pittorico, di Amira Casar: «Lei è dotata di un'eleganza speciale, ha la [illegible] trascendente delle protagoniste di certi dipinti religiosi. Il suo viso è vagamente maschile, un po' bizantino, simile a quello del Cristo, con la fronte stretta e le sopracciglia come ali di corvo». Le fonti di ispirazione della pellicola sono state Pasolini («nei dialoghi ci sono parole tratte da "Petrolio"), ma anche Georges Bataille e alcuni brani del Vecchio Testamento, almeno per una delle scene più scabrose del film, quella già celebre del Tampax: «La religi[illegible] si è [illegible]pre occupata del ciclo delle donne. Ho letto il Vecchio Testamento al momento del mix del film e sono arrivata a una pagina dove veniva descritta la mia scena, passo dopo passo. L'avevo ripresa alla lettera senza saperlo perché siamo impregnati di tutto questo. Io, però, ho raggiunto la conclusione opposta, discostandomi completamente dal senso di impurità e di sottomissione delle donne».

Il ritmo del film, dice an[illegible] l'autrice di «Sex is comedy» e di «Romance», «s'ispira alla pittura e [illegible] molta astrazione. E' un film corto, [illegible] allo stesso tempo lento, il suo lato ipnotico non può essere travolto dalla velocità». E se qualcuno, alla fine della proiezione, fa notare che alcune delle scene più estreme della pellicola provocano risate, Breillat non si scompone e risponde: «Dovreste analizzare il modo in cui ridete, forse è lo stesso di quei ragazzini che, in una sequenza del film, vedono per la prima volta il sesso femminile. La loro, come la vostra, è una risata di imbarazzo». In Italia la pellicola esce doppiata, come d'abitudine. Una scelta che indigna la regista: «Sono profondamente contraria alla pratica del doppiaggio, è come dipingere [illegible] quadro sopra un'altra tela».

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITE

TORINO CITTA'

CORSO GROSSETO libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno balconi box auto. Interimmobili 011.509.6081

CORSO LOMBARDIA recentissima costruzione: salone, 2 camere, cucina, triservizi, mansarda box doppio, ultimo piano, 3 arie. Tabat&Tabat 011.850.2132 - www.tabatrealestate.com

CORSO MONTECUCCO panoramico mq 185, ampio salone, 3 camere, cucina, biservizi. Tabatabai 011.869.2962

RE UMBERTO / corso Stati Uniti prestigioso grande salone 3 camere spogliatoio cucina biservizi box auto. Totalmente ristrutturato. Trattative riservate. Finci 011.505.691

CORSO RE UMBERTO libera casa d'epoca ascensore appartamento perfettamente ristrutturato mq 135 soggiorno 2 camere cabina armadio cucina abitabile doppi servizi camino soffitta box doppio. Agenzia Carlo Alberto 011.742.6511.

CORSO TRAIANO libero signorile ampio 2 camere tinello cucinino servizi piano quinto ottimo. Bignamini 011.434.2377

CORSO VERCELLI (via Varese) appartamento di ingresso, camera, cucina, bagno, soffitta. G.S.I. 011.216.0053.

CROCETTA Caboto piano soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzino pertinenza: Decorna 011.318.9010.

CODONI 011.660.2264 corso Massimo d'Azeglio (fronte Valentino) prestigioso salone, due camere, cameretta, cucina servizi, quarto piano.

ELIO CODONI 011.660.2264 strada Valsalice (3 minuti dalla Crimea) in villa alloggio mq 130 terrazzo, giardino privato, box.

011.581.6777 corso Sebastopoli / corso Siracusa 2 alloggi abbinabili soggiorno 2 camere cucina bagno box

FAILLA 011.437.2366 zona ospedali attico recentissimo signorile mq 86, doppi servizi, terrazzo mq 71, box doppio, € 295.000,00.

GEA corso XI Febbraio nuovi alloggi ampio soggiorno angolo cottura camera bagno ottime finiture. Tel 011.582.9939

GL IMMOBILIARE 011.741.0707 presso via De Sanctis nuovo soggiorno, cucina, camera bagno € 125.000,00 Consegna ottobre.

GL IMMOBILIARE 011.741.0707 via Martorelli luminosa mansarda 70 ingresso soggiorno cucina camera bagno garage € 125.000,00

GL IMMOBILIARE 011.749.0812 Vercelli impresa vende appartamenti signorili varie metrature. Personalizzabili. Materiali di pregio.

GRAN MADRE mq 220 con box, occasione imperdibile. Spaimmobili 011.544.533.

INVESTITALIA 011.516.4366 Crocetta presso isola pedonale, in elegante e signorile palazzo d'epoca, 2 alloggi confinanti da ristrutturare mq 210 e mq 195. Piano nobile. Posto auto.

INVESTITALIA 011.516.4366 piazza Rivoli/corso Trapani, attico mq 135, più terrazzo. Piano 9°. Vista panoramica. Buona manutenzione

INVESTITALIA 011.516.4366 precollina pressi piazza Zara, in signorile palazzina moderna, attico panoramico mq 150, con terrazzo mq 105, piano terzo. Box doppio, giardino condominiale

INVESTITALIA 011.516.4366 Precollina strada Santa Margherita, in elegante villa, luminoso e signorile appartamento mq 170, giardino esclusivo. 2 posti auto

ISOLA pedonale in elegante palazzina appartamento mq 280 più zona servizi. Giardino privato mq 700. Box. Luciana Vola 011.813.8289.

piano alto, due camere, sala, cucina, ripostiglio, verande, garage, vicinanze Auchan, € 157.000,00. Tel. 339.699.0440.

MONOLOCALE con caminetto bagno via Garibaldi pressi piazza Statuto luminoso ristrutturato signorilmente. 011.562.3931.

PARELLA casa semindipendente di circa mq 200 abitativi con ampio cortile, giardino e box auto. Gabetti 011.756.688.

Telesio in stabile signorile ingresso, 2 camere, tinello cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Ampie metrature. Gabetti 011.756.688.

PIAZZA CASTELLO pressi epoca particolare bellissimo saloncino 1 camera cucina bagno totalmente ristrutturato 011.505.691.

PIAZZA SOLFERINO pressi epoca finiture di pregio salone studio 2 camere cucina biservizi mq 180, stesso piano soggiorno camera cucinotta servizio mq 70, abbinabili. Box auto. Trattative riservate Finci 011.505.691.

PRECOLLINA Casale appartamento 250 mq con terrazzo, giardinetto. Posti auto € 490.000,00. Furbatto 011.544.566.

PRECOLLINA in bella villa epoca appartamento mansardato con torretta, terrazzo giardino, gazebo, box Maina 011.835.042.

PRECOLLINA - Mainero - in recente complesso residenziale appartamento living salone / pranzo mq 120, grande cucina, 3 camere, studio, triservizi, lavanderia. Complessivi mq privato. Autorimessa mq 70. Luciana 011.815.9079

PRECOLLINA (strada d'Hailbourn) prestigioso appartamento in villa 700, mq 260 più porticato, giardino privato, due posti auto aperti. Richiesta adeguata. Studio Cerser 011.812.8106

strada Val ristrutturazione personalizzata in corso d'opera, da 180 a 300 mq, terrazzi parco e giardini privati. Spaimmobili 011.544.533.

piazza Madama Cristina via Principe Tommaso ingresso salone 2 camere cucina biservizi ripostiglio posto auto. Gabetti 011.836.116

SAN PAOLO via Vigone libero ingresso tinello cucinino servizi termo ascensore volendo mutuo. Saim 011.568.3263

RITA piazza attico terrazzo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi MCase Sas 011.508.3030.

SANTA RITA via Benevagienna piano alto luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi soffitta libero € 160.000,00. Gabetti 011.320.578

RITA via Monfalcone attico terrazzo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Iulacase 011.434.7525.

SANTA RITA via San Marino 56 ultimo alloggio occupato ingresso camera tinello cucinino bagno MCase Sas 011.508.3030.

SERVAIS VIA In prestigiosa palazzina impresa prenota alloggi con vista sul parco Finiture di pregio. Tel 011.568.9411 - 347.451.2859 - 349.051.8584.

SERVAIS VIA interno riservato, piano rialzato, grande con terrazzo e box. Spaimmobili 011.544.533.

TORINO via Casalis, appartamento in stabile d'epoca, mq 240 circa composto da ampio salone, 6 vani, doppi servizi. Rif. 14713. Affiliato Gestione Immobiliare 011.530.204.

VALENTINO in magnifica palazzina storica bilocali e trilocali prestigiosissimi terrazzi posti auto. Studio Enrici 011.667.7747

VALSALICE strada Ponte Verde, palazzina nel verde, appartamento luminoso, panoramico: soggiorno, 2 camere, cameretta, cucina, 2 bagni Gabetti 011.660.4240

VIA LA LOGGIA corso Unione, stabile del 2002 appartamento di: ingresso living su soggiorno, cucinotta, 2 camere, biservizi, ampi balconi. Luminoso, signorile € 215.000,00 Gabetti 011.619.9670

VIA libero prestigioso appartamento di 3 5 bagni Ipi 011.006.2933.

VIA REFRANCORE stabile ristrutturato 4° piano ascensore ampio ingresso 2 camere cucina biservizi ripostiglio balcone cantina. Gabetti 011.253.747.

VIA SAN SECONDO appartamento ingresso 2 camere cucina doppi termoautonomo Iulacase 011.434.7525.

VIA adiacente via Pietro Cossa in complesso residenziale in piccola palazzina appartamento mq 350 su 2 livelli. Parco Box Luciana Vola 011.815.9079

VIA VALGIOIE pressi corso Telesio alto 5° piano salone 3 camere cucina servizi € 355.000,00 Furbatto 011.544.566

VIA VENARIA in condominio residenziale appartamento di ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno box. Gabetti 011.256.969.

53.000,00 € centralissimo elegante stabile d'epoca, mansarda abitabile e arredata. Riscaldamento autonomo. La 011.321.495

TORINO PROVINCIA

A.A. TOSCANO SPA Canalupo villa unifamiliare panoramica doppio 3 camere cucina sala pranzo 3 bagni balcone giardino circa 1300 mq box € 649.000,00.Tel. 011.561.3050.

A. L'IMPRESA ROSAZZA vende a Rosta prestigiose ville monofamiliari ed appartamenti in villa. Finiture di altissimo livello. Visite in loco su appuntamento. Tel. 011.566.8011 - www.rosazza.it

ALPIGNANO villetta indipendente primi 1900 con torretta da mq 200, giardino posto auto Decorna 011.319.0284.

BARDONECCHIA 'Le Principesse' vendiamo nuovi alloggi signorili, giardino privato, esposizione sud, box, a 800 mt piste da sci, tennis, piscina. Immobiliare Europa 0122.902.232.

BUTTIGLIERA ALTA in zona residenziale, splendida villa indipendente di ampia metratura, bellissimo parco piantumato di mq 2500 circa. Rif. 16513. Affiliato Gestione Immobiliare 011.530.204

a pochi Km splendida proprietà d'epoca mq 1800 con dependance, casa custodi, piscina. Parco secolare mq 30.000. Trattative riservate. Luciana Vola 011.815.9079

da impresa prenotiamo alloggi in palazzina di: soggiorno, cucina, 2 camere, servizi. A partire da € 125.000,00 Commercializza G.S.I. 011.216.0053

CASTAGNETO PO in villa d'epoca alloggi ristrutturati varie metrature vista stupenda. Ubique 011.569.0303 - 335.788.0346.

CHIERI ultimo attico/mansardato di soggiorno, cucina, camera, servizi, terrazzo e sottotetto allo stesso piano. Commercializza G.S.I. 011.397.1767.

CHIERI in stabile in costruzione, appartamento composto da ingresso living su soggiorno con cucina a vista, camera e servizi. Sottotetto con terrazzo. Interni personalizzabili. Rif. 15020 Affiliato Gestione Immobiliare 01

CHIUSANO E C. Moncalieri, adiacenze palazzina d'epoca. Ingresso living, ampio soggiorno, 2 camere cucinino, doppi servizi, cantina Tel. 011.568.2858.

CHIVASSO splendida dimora di fine immersa in parco secolare. Posizione dominante, imperdibile vista panoramica. Trattativa riservata Rif. 14757 Gestione Immobiliare 011.530.204

COLLEGNO pressi viale XXIV Maggio prenotiamo in costruzione appartamenti signorili varie metrature. Personalizzabili. GL Immobiliare 011.741.0707.

COLLEGNO Terracorta posizione tranquilla villa indipendente 3 lati, 2 livelli con ascensore, possibilità bifamiliare, box, giardino Gabetti 011.405.3870

COLLEGNO via Torino prenotiamo in costruzione appartamenti varie metrature con giardino privato. Personalizzabili. GL Immobiliare 011.749.0812.

da impresa via Valgioie in piccola palazzina ultimi 2 alloggi di soggiorno con angolo cottura, 1 camera, giardino privato. Commercializza G.S.I 011.397.1767.

GIAVENO villa Ihodernal, parco piante alto fusto 4000 mq, piscina. € 570.000,00. Codoni 011.660.2264.

ingresso soggiorno living cucina camere doppi servizi ripostiglio balconi cantina box 2 posti auto. Gabetti 011.405.3870.

zona residenziale panoramica porzione di villa bifamiliare rifinitura di pregio terrazzo mansarda garage giardino portico. Semm 011.562.8801.

MONCALIERI centro storico, adiacenze ospedale, vendesi alloggi di camera, cucina, bagno casa totalmente ristrutturata. Ottimo investimento. G.S.I. 011.397.1767

MONCALIERI uni /bifamiliare in costruzione mq 400 complessivi ampio terreno. Ubique 335.788.0346 - 011.569.0303.

MONCALIERI da impresa alloggi in consegna di terrazzo, soggiorno, cucina, 1 - 2 camere, servizi, ripostiglio, e/o sottotetto, box e posti auto. Commercializza G.S.I. 011.397.1767.

MONCALIERI precollina (complesso La Serra) vista Torino mq 300 su 2 piani, box. Eurofid 011.581.6777.

libero panoramico: soggiorno, 3 camere, cucina, 2 bagni, ampi balconi, cantina, box. Gabetti 011.642.563.

MONCALIERI Tetti Piatti villetta unifamiliare su due piani mq 180 più cortile privato. Eurofid 011.

TORINESE in contesto signorile, villa a schiera disposta su 3 livelli. Rifiniture di pregio, giardino privato. Rif 15532. Affiliato Gestione Immobiliare 011.530.204.

PIANEZZA da impresa vendiamo appartamenti in villa quadrifamiliare di salone, cucina, 2 camere, servizi, giardino, sottotetto. Finiture di pregio. Commercializza G.S.I. 011.397.1767.

PINO TORINESE villa prestigiosa appartamento mq 300 giardino privato, posti auto, splendida vista, finiture di pregio. Agenzia Carlo Alberto 011.742.6511.

PIOSSASCO in palazzina recente soggiorno 2 camere cucina biservizi box doppio € 175.000,00 Failla 011.437.2366

RIVALTA villaggio Aurora ville indipendenti rifinitissime ultimate con giardino direttamente da impresa. Design Casa 011.741.0983

RIVOLI Cascina Vica signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni mq 230 box doppio. Gaudero 011.779.4135

RIVOLI collinare piedi del castello villa in costruzione mq 290 vista panoramica Ubique 338.502.2461 - 011

in costruzione villa indipendente su due livelli di salone living 2 camere studio cucina biservizi garage lavanderia. Gabetti 011.956.6022

SAN MAURO appartamento particolare molto Superga collina 150 mq Furbatto 011.544.566

SETTIMO TORINESE recente alloggio di soggiorno 2 box doppio GSI 011.216.0053

VILLARBASSE impresa prenota villa rifinitissima salone cucina 3 camere triplì servizi garage tavernetta 011.740.834.

VILLARBASSE al servizi villa indipendente con giardino. Possibilità di creare due unità abitative semindipendenti. Gabetti 011.956.6022.

VILLE costruende con giardino, bellissima posizione pochi km Carmagnola, paese collinare. Consegna settembre. 'La Borsa' 011.321.495.

VOLPIANO comodo Torino signorile mq abitabile, box, terrazzo, giardino Shopping 011.434.7655

VOLPIANO da impresa Residenza Cascina vendiamo alloggi in palazzina e ville a schiera di soggiorno cucina 1 - 2 camere servizi sottotetto giardino privato tavernetta Commercializza G.S.I 011.216.0053

PIEMONTE

MONFERRATO cascinale primi '900 ristrutturato a cottage inglese.ID 20801024-1832. Rivolgersi Alessandra Guchedo Re/Max Dalabank 011.504.092

VERBANIA SUNA padronale d'epoca salone 5 camere cucina servizi parco dependance Ipi 011

VALLE D'AOSTA

PILA (Ao) vendiamo panoramicissimo appartamento bilivello 8 (mq 125) grande soggiorno con camino, 3 bagni (uno idromassaggio). Dal doppio box direttamente alla seggiovia! Via Camuil 010.595.5982

LIGURIA

A. LOANO 700 metri residenziale piccole palazzine prenotiamo direttamente impresa bi/ quadri con grandi terrazzi o giardino, doppi servizi, box, cantine, ascensore, finiture di pregio, vista mare. A richiesta mutui e fidejussione 339. - www.residenzamarinaverde.com

Borghetto Santo Spirito ideale casa vacanze, bilocale completamente arredato. Ampia balconata vista panoramica/mare, cantina. A soli € 155.000,00. Tel 335.120.5145 - 347.645.5777

(Vadino), direttamente spiaggia, prestigiosi bi - tri - quadrilocali, tutti vista mare, terrazzi, box. Soluzioni personal fidejussione Real Estate Tel 0182.571.310

BORDIGHIERA, sulla prima collina a circa 1,5 Km dal mare, prestigiosi appartamenti varie dimensioni, terrazzi, giardini, box. Meravigliosa vista golfo. Fidejussione. Portofino Real Estate tel 0182.571

CELLE vendo monolocale mq con balcone in residence vista mare. Telefonare 348.496

CERIALE mare da rialzare terra tetto 90 mq tre livelli, terrazzo € 130.000,00 Tel. 0182 161

CERIALE 50 mt mare vendiamo bilocale con giardino Nuovo. Unico! Affiliato Fondocasa 0182.931.615

DIANO metri , proponiamo un bilocale, 40 mq completamente ristrutturato, con terrazza vivibile di 30 mq. Ottime finiture, riscaldamento autonomo, climatizzato, posto auto. € Tel 0183.496.000 -

Arenzano metri 900 mare splendida vista mare nuova villa mq 200 abitabili più 200 interrati mq 1000 terreno. Tel 328.324.7575

IMPERIA Porto Maurizio impresa vende bilocali a 500 metri dal mare pronta consegna 0183.642.030 348.336.6486

LOANO zona recente termoautonomo arredato € 185.000,00 Case di Liguria Genova 178 Torino 011.664.8671 - 347.731.1802

alture casetta indipendente soggiorno zona cottura, 2 camerette, bagno. Ampio terrazzo e giardino. ICI Immobiliare 019.821.335

NOLI in centro storico appartamento in ottime condizioni. Ideale anche prima casa. Affiliato Fondocasa 019.749.5034

PI LIGURE comodi mare alloggi con ingressi indipendenti, giardini, balconate posti auto. Termoautonomi. Affiliato Fondocasa 019.615.951

PIETRA LIGURE 100 metri mare ampio quadrilocale come nuovo servizi balconata cantina. Solo € 240.000,00. Affiliato Fondocasa 019.626.660

SAN LORENZO MARE (tra Imperia e Sanremo), bilocali in residence 900 mt mare, giardini, piscina da € 140.000,00. Tel 010.365.999 www.leaderrealestate.com

SANREMO zona Foce villa vicinanze spiaggia, vista mare salone 3 camere cucina biservizi giardino con alberi e fiori. Semm 011.562.8801

SAVONA, in centralissima, a pochi metri da via Paleocapa, vendiamo appartamenti di metrature. Esclusiva Portofino Real Estate 0182.571.310.

SPOTORNO a pochi passi dal mare monolocale completamente nuovo. Affiliato Fondocasa 019.741.5002.

COSTA AZZURRA

A. 0182.555.627 Nizza Facoltà medicina nuovi ideale investimento, alta resa locativa da € 71.000,00

Beach, residenza standing, monolocale 28 mq mq di terrazza, cucina separata, parcheggio esterno, vista panoramica € 137.000,00. Isit 800.777.510

A. JUAN LES in piccola palazzina completamente ristrutturata, monolocale arredato, 300 mt mare, con parking e cantina € 115.000,00 Isit 800.777.510.

A. NIZZA occasione, splendido bilocale in zona centrale, soli 150 mt dal mare, completamente arredato, parking. € 155.000,00. Isit 800.777.510.

A. VILLENEUVE LOUBET occasione, villetta con vista mare, in stile provenzale, grande giardino. € 133.000,00. Isit 800.777.510 - www.isit-immo.it

A Nizza ultimo monolocale ideale per vacanza ed investimento soli € 68.000,00 possibilità finanziamento con € 22.000,00 di anticipo e mutuo pagato con 335.815.5351

0182.555.627 Cap D'Ail adiacente villa incantevole villa piscina giardino piantumato, dependance Affare! € 590.000,00

AREA CASA 0182.555.627 Golfe Juan mare a piedi grande terrazza posto auto € 116.000,00 Occasionissima!

CASA 0182.555.627 Mentone a soli 200 mt mare, nuovi bilocali, ampie terrazze, garage. Affrettatevi!

CASA 0182.555.627 Villeneuve fronte mare complesso residenziale, bilocali ampie terrazze parking vista mare € 155.000,00

BEAULIEU SUR occasione unica a pochi passi dalla spiaggia appartamenti prestigiosi grandi terrazzi, vista mare panoramica, finiture altissimo livello. B&B 011.501.538 - www.bebimmo.it

BEAUSOLEIL alle porte di Montecarlo lussuosi appartamenti pronti magnifica vista mare/Principato piscine panoramiche. Bilocale 52,14 mq, terrazza 22,24 mq, cantina, parking € 257.000,00 Italgest 848.842.842

residenza chiusa piscina 2 vani su due piani più soppalco 70 mq terrazza 60 mq vista garantita 2 garages € 270.000,00 Tel. 0033 (0) 662.547.383

MEDIEM 800.199.223 Cap Martin realizzazione, piccolo complesso con piscina appartamenti con terrazzi. Bilocali da € 137.000,00, trilocali da € 238.000,00 Rif 205

MEDIEM Mentone lungomare bilocale in lussuoso complesso recente costruzione

MEDIEM Mentone consegna, a pochi minuti dal mare, in stabile recente dotato di tutti i comfort bilocale arredato € 125.000,00. Rif 206

MENTONE (centro) contesto residenziale, ampissimo terrazzino ed ampia poggiolata prospiciente spiaggia Tel 339.139.7888

MONOLOCALI e bilocali da investimento Straordinario immobile vicino nuovo polo universitario di Nizza. Cucine ed arredi compresi. Possibilità affitto garantito 9 anni. Da € 61.000,00. Interim 011.599.782 www.ix-immo.com

adiacenze promenade des Anglais in costruendo signorile edificio vendiamo appartamenti monolocali soggiorno, 1 2 camere, bagno, terrazzo. posto auto Ipi 011.006.2933

NIZZA affare! Splendidi appartamenti nuovi da € 66.000,00! Paghi solo € 13.200,00 più rata mutuo € 327,00 Italgest 848.842.842

NIZZA centro affarone! ideale a 50 metri mare € Tel. 339.139.7888 Fax 010.362.5071

NIZZA nuova prestigiosa iniziativa immobiliare prossimità Negresco e spiaggia, appartamenti varie metrature, grandi terrazze finiture alto livello, garage B&B 011.501.538 - www.bebimmo.it

ESTERO

BRIANCON in costruendo signorile edificio monolocali soggiorno 1 / 2 camere, servizi giardini terrazzi. IPI 011.006.2933.

LOCALI

A.A.A. ALLAMANO CORSO locali commerciali - uffici direzionali da mq 600 a mq 6.500 vende Postiglione 011.504.040.

A.A.A. ATTIGUI autostrada Torino-Milano capannoni da 1.000 a 20.000 mq vendesi. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. ATTIGUO metropolitana Collegno corso Francia uffici e laboratori in costruzione mq 1000 - Postiglione 011.504.040

A.A.A. ATTIGUO tangenziale corso Unione Sovietica vendesi capannoni mq 400 - 4.000 circa. Postiglione 011.504.040

A.A.A. ATTIGUO tangenziale via Pianezza prestigiosissimo negozio 30 vetrine mq 600 piano terra più mq 900 di magazzino vendesi. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. LOCALE palestra zona San mq 550 vende Postiglione 011.504.040

A.A.A. NICHELINO attiguo tangenziale capannone mq 1500 uffici mq 600 luminosissimi, molto belli. Postiglione 011.504.040

A.A. vende via Monte di Pietà negozio 1 vetrina mq 45 circa, ottima posizione. Tel 011.593.901

A.A. OK.CASA 011.812.4619 via Rocca adiacente negozio 2 vetrine 2 vani bagno più soppalco ristrutturato completamente € 90.000,00 - www.okcasaimmobiliare.it

A. AVIGLIANA attiguo zona industriale capannone recente 730 mq € 330.000,00, ottimo rendimento. Casabase 011.382.8659.

ADIACENZE corso Grosseto, palazzina uffici di capannone di mq 800 A norma. Comodissimo ai mezzi pubblici. La Ginevra 011.447.5651

AFFARE negozio libero mq 65 corso Agnelli doppia vetrina, retro, grande cantina sottostante. Simoncini 011.543.870.

BEINASCO capannoni recenti mq 1500 / 2100 con impianti, altezza mt 5,50, palazzina uffici mq 300 cortile Emmebi 011.349.9693

COLLEGNO capannone di mq 1750 con uffici. Ottima posizione. Destinazione produttiva, commercio ingrosso ed in parte anche al dettaglio. Anche in affitto. La Ginevra 011.447.5651

COLLEGNO capannone libero subito, di mq 3000 completamente a norme, con carroponte. Elegante palazzina uffici sul fronte. Cortile recintato. Anche in affitto. La Ginevra 011.447.5651

CONDOVE affare capannone nuovo bellissimo mq 4.250, uffici servizi mq 1.000, terreno mq 5.000 Tel 335.382.668

GABETTI IMPRESA Collegno capannone mq 5.000 altezza otto metri predisposizione carroponte palazzina uffici mq 680, cabina elettrica. Tel. 011.539.007.

GABETTI IMPRESA corso Regina Margherita locale commerciale mq 320 posizione angolare, otto vetrine, riscaldamento autonomo, due accessi carrai Tel. 011.539.007

GABETTI IMPRESA corso Unione Sovietica stesso stabile uffici mq 90 e mq 170 quattro vani e servizi. Tel. 011.539.007

GABETTI IMPRESA Venaria adiacente ingresso tangenziale capannone industriale mq 3.200 palazzina uffici mq 900 ampia area esterna. Tel 011.539.007.

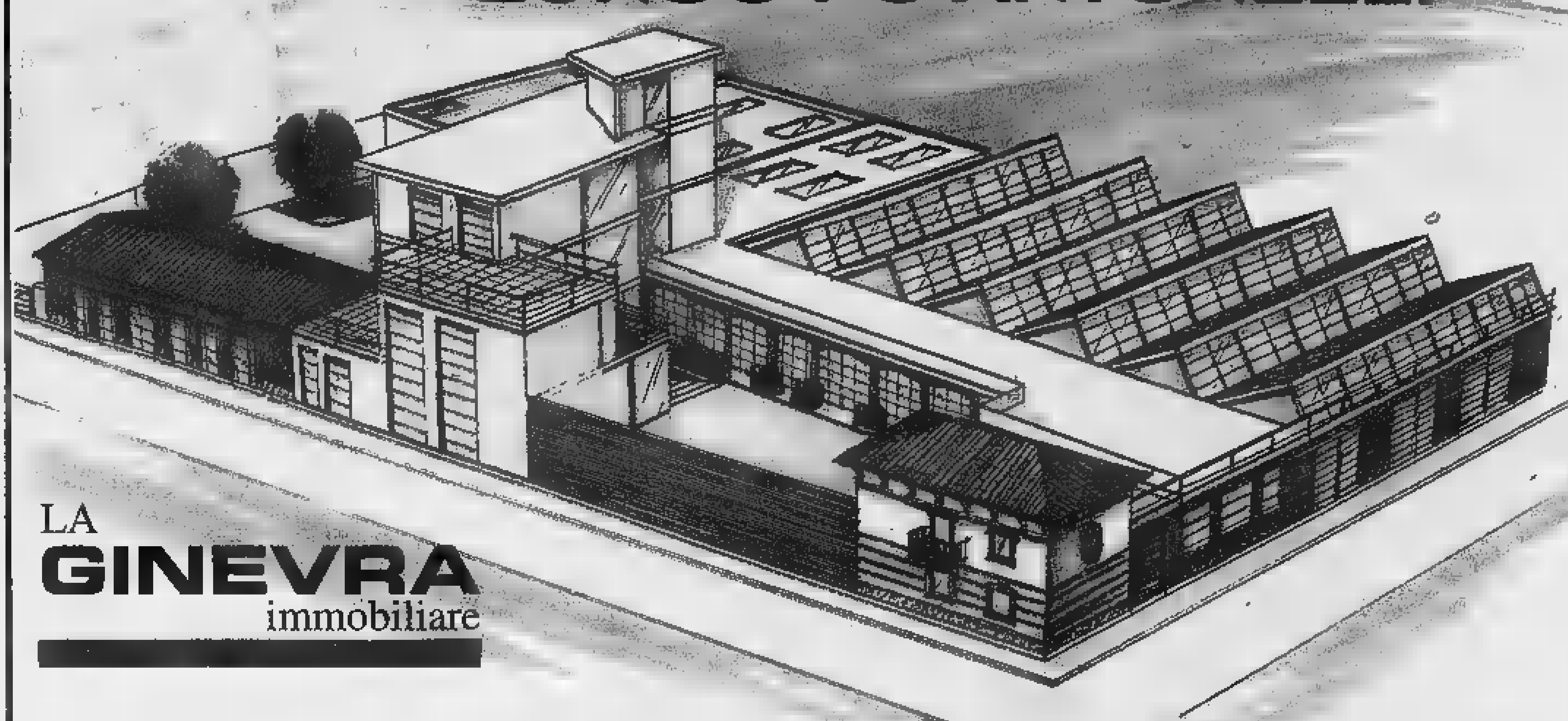
GABETTI IMPRESA via Monginevro adiacenze basso fabbricato ristrutturato mq 460 palazzina uffici mq 120, riscaldamento condizionamento illuminazione a norma. Tel 011.539.007

MONCALIERI zona Carpice complesso di capannoni industriali artigianali da 600 a 1200 mq. Sipa 011.619.9494

SETTIMO TORINESE capannone libero mq 1.200 indipendente con cortile recintato. Con uffici spogliatoio, mensa. Comodissimo imbocco autostrada/tangenziale. € 520.000,00 più iva. La Ginevra 011.447.5651.

(continua)

LUNGO PO ANTONELLI



LOFT

LA
GINEVRA
immobiliare

open space a partire da mq. 145 completi di aria condizionata, impianti autonomi, pavimenti legno

Tel. 011.4475651 Fax 011.4475653
Via Borgomanero n. 11 10145 Torino
www.immobiliarelaginevra.it

LEINÌ
capannone mq. 2.000 più uffici indipendente con ampio cortile. Ottima posizione su strada di forte passaggio
AFFITTASI

CHIVASSO
nuova costruzione capannone di mq. 4.800 indipendente da 4 lati con cortile intorno
AFFITTASI

SETTIMO TORINESE
capannone mq. 1.200 con mensole carroponte libero subito indipendente con uffici mensa spogliatoio € 520.000 + Iva
VENDESI

NICHELINO
capannone mq. 900 con uffici recentissima costruzione con carroponte montato. Libero subito
AFFITTASI

TORINO NORD
capannone di mq. 5.200 più palazzina uffici sul fronte. Area totale di mq. 10.400. Fronte tangenziale
VENDESI

SETTIMO TORINESE
capannoni in pronta consegna mq. 400-600-1.200-2.150-3.000-5.500. Con mensole carroponte
VENDESI/AFFITTASI

VOLPIANO
capannoni in fine costruzione mq. 200-400-600-1.000. Comodissimi autostrada. Da € 545 + IVA al mq.
VENDESI/AFFITTASI

SETTIMO TORINESE
capannone nuova costruzione mq. 850 con ampio cortile fronte strada di forte passaggio
AFFITTASI

ORBASSANO NICHELINO
capannoni in costruzione consegna prossimo anno. Cortili privati varie metrature
VENDESI/AFFITTASI

COLLEGNO
capannone mq. 1.750 con uffici. Destinazione produttiva commercio ingrosso ed in parte anche al dettaglio
VENDESI/AFFITTASI

GRUGLIASCO
capannoni in costruzione mq. 700-800-2.000 uffici su richiesta comodissimi ingresso tangenziale
VENDESI

TORINO VIA REISS ROMOLI
capannoni di mq. 1.700-2.300 più uffici con ampio cortile
VENDESI/AFFITTASI

TORINO CORSO ORBASSANO
locale artigianale commercio ingrosso indipendente. Con palazzina uffici
VENDESI
anche separatamente

GRUGLIASCO
locale produttivo plurivetrinato di mq. 2.400 a norme. Comodissimo a C.so Allamano
AFFITTASI

RIVOLI
capannone di mq. 1.700 di cui mq. 500 seminterrato. Uffici/servizi mq. 300. Comodo tangenziale
VENDESI

TORINO ZONA STADIO
locale artigianale mq. 350 locale commerciale mq. 300 uffici mq. 220. Su strada di forte passaggio
VENDESI

TORINO ZONA C.SO GROSSETO
palazzina uffici mq. 600 con annesso capannone di mq. 800 con impianti a norme
VENDESI

BEINASCO
capannone mq. 2.700 più ampia palazzina uffici. Ottima posizione
AFFITTASI

COLLEGNO
capannone mq. 3.000 con illuminazione riscaldamento blindo sbarra e carriponte più elegante palazzina uffici ampio piazzale. Libero subito
VENDESI/AFFITTASI

TORINO VIA BOLOGNA
capannone mq. 850 più uffici mq. 100 capan- [illegible] mq. 1.150 più uffici mq. 250. Comodissimo mezzi pubblici
VENDESI

RIVALTA
capannone libero subito mq. 6.500 piazzale mq. 7.000 più palazzina uffici
VENDESI/AFFITTASI

MONCALIERI
capannone di mq. 11.000 più palazzina uffici indipendente recintato. Fronte strada di passaggio
AFFITTASI

RIVOLI
capannone libero subito mq. 4.000 più palazzina uffici. Libero subito
AFFITTASI

BEINASCO
capannone libero subito mq. 630 con impianti a norme carroponte montato. Cortile mq. 1.000
AFFITTASI

VOLPIANO
capannone mq. 500 con ufficio e servizio. Cortile recintato. Libero subito
AFFITTASI

Masolino d'Amico

Al festival di Serravalle
Gaia Aprea è la Pulzella
nel testo della Spaziani
con la regia di De Fusco

Giovanna al rogo per noia

DIFFAMATA tempo Shakespeare e Voltaire, cantata Schiller e da Péguy, spiegata in razionali da G.B.Shaw, la Pulzella di Orléans si ora, non senza una punta sognante malinconia, in un poema-monologo di Maria Luisa Spaziani, vibrantemente interpretato da Gaia Aprea sul più alto bastione del castello di Serravalle. Qui, a Vittorio Veneto, svolge la quarta edizione di un piccolo raffinato festival teatrale, spettacoli per un interprete solo offerti in più punti dell'affascinante struttura piena di verde e a ridosso delle montagne. Un altro evento è stato «Fedra» di Ghiannis Ritsos, dove pure un famoso personaggio, qui però della mitologia, si autodescrive poeticamente. L'ha recitata Elisabetta Pozzi per una sera sola; Giovanna d'Arco, prevista per soli trenta spettatori, si replica invece parecchie volte, fino al 25, collocata come dicevo dentro un ovale di pi, una specie di torretta di avvistamento, dell'antica fortificazione ucisi, i convenuti siedono su panche di legno e dopo un po' sono dall'attrice, che ha i capelli tagliati corti e ritti, e indossa un semplice ma ingegnoso costume di Giuseppe Crisolini Malatesta - pantaloni turcheschi e camicetta color perla, con un top luccicante che evoca una cotta di maglia, il tutto diventando a un certo punto una veste lunga quasi da penitente: la tenuta è di oggi ma allude a quelle che Giovanna portò, non senza scandalizzare, ai suoi tempi. La storia che ascoltiamo in lingua armoniosa e ricca di immagini durante 70' dall'impeccabile ritmo (delicata regia Luca De Fusco, con sottili cambi di luce e commenti di pianoforte) cambia un po' quella che credevamo di Figlia di contadini, Giovanna una sorella maggiore, Caterina, che a quanto pare sarebbe dovuta esser lei la protagonista di una manovra politica organizzata a Corte, ma della quale si trovò a prendere il posto spinta da forze che non sa spiegare, solo riconoscere (montata a cavallo per la prima volta, ad esempio, si trovò inesplicabilmente «fusa» con l'animale, ossia dotata una perizia che non sapeva di possedere). Abbandonandosi così all'energia sconosciuta che la pervade - pur controllatissima sempre, la giovane Aprea è particolarmente efficace nella resa dell'entusiasmo della fanciulla -, Giovanna diventa condottiera, uomo tra gli uomini, mette sul trono il Delfino (nessuna celebre episodio di quando lo riconosce nascosto tra i cortigiani) e gli conquista una grossa fetta di Francia prima di essere processata come eretica. Qui però arriva la sorpresa maggiore. Giovanna non sale sul rogo, ma viene portata via in un castello idilliaco, dove sposa cavaliere suo devoto con reciproco voto di castità, e trascorre vari anni in un'atmosfera idilliaca, che però non l'appaga. Subentra infatti una invincibile noia (il potere logora chi non ce l'ha), così densa da spingerla a un certo punto al ritorno sulla ribalta della storia, ad affrontare quel fuoco che, decantandola, la sublimerà.

OGGI

Speciale Tg1 dedicato mafia con Rita Borsellino (Raiuno, 22,50), a *Tg2 Dossier* la salvaguardia dell'ambiente (Raidue, 18,05), al via *Velisti per - L'altra metà del mondo* con Patrizio Roversi e Syusy Blady (Raitre, 21), Daniel Ducruet debutta con *Rtv Prime Time - La tv della realtà* (Italia 1, 20,30).

PARTY IN THE PARK

Luca Viscardi e Grant Benson, in diretta da Londra (dalle 13 su RTL 102.5), presentano in esclusiva *Party In The Park 2004*. Un concerto memorabile a Hyde Park davanti a 100 mila persone con Will Young, Furtado, Alanis Morissette, Avril Lavigne, Beverly Knight, Sean Paul, , Blue, The Corrs, Ilemar, Anastacia, Lenny Kravitz, Lionel Ritchie.

AMORE E GUERRA

In onda ogni giorno alle 15,15 sulla tv commerciale irachena «Al Sharqiya», *Al-Hub wa'l-Harb* (Amore e guerra), prima sit-com del dopo Saddam: tra armi, saccheggi e corruzione il giovane Fawzi (Qassam al-Mallak) vive la sua storia d'amore (ma deve stare attento al ricco commerciante carni che vuole rubargli la fidanzata). Ali Zain, autore, sotto il vecchio regime lavorava all'ufficio censura, levando ogni riferimento che spiaceva a Saddam.


Anastacia

LAUREE

Anna Falchi e il amore Stefano Ricucci si sono laureati all'Università di San Marino: lei in Letteratura, lui, diplomato odontotecnico, in Economia (la Falchi spiega: che da insegnare ai professori»).

PERSONAL DRESSER

Patrick Bevilacqua è l'assistente personale Quentin Tarantino: «L'ho incontrato a Broadway, dov'ero personal dresser. Subito mi ha chiesto se potevo rendergli la vita facile: dovevo leggergli i copioni, portargli il caffè, accertarmi che il suo appartamento fosse pulito e sicuro. Mi sentivo amico, parente, impiegato. Guadagno: all'inizio tra i e i 1.000 euro settimana. Poi è cresciuto».

«Bush dice che l'inglese Blair è ottimo per uno straniero» (Jay Leno, *Tonight Show*).

I PROGRAMMI DI OGGI

TG

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1	RETE 4
13.30	22.45	8.00	13.00	14.00	19.30	8.00	0.40	12.25	11.30
17.00	1.00	9.00	18.00	14.15	23.00	13.00	5.30	18.30	[illegible]
20.00	5.45	10.30	20.30	19.00	23.10	20.00			18.55

GIORNO

RAIUNO
6.30 Il giornalino di Gian Burrasca
8.00 Cuore Miniserie
8.50 Le avventure di Pinocchio Film
10.00 Linea verde - Orizzonti
10.30 A Immagine
10.55 Santa Messa
11.50 Recita dell'Angelus
12.20 Linea Verde in diretta dalla - Estate
13.10 Automobilismo: Gran Premio di Gran Bretagna di Formula 1
13.40 Automobilismo: Gran Premio Gran Bretagna Formula 1
16.00 Pole Position
16.30 Quark atlante - Immagini dal pianeta Documentari
17.05 Le pistole magnifici sette Film
18.55 Fantastico! anni Insieme Varietà

RAIDUE
6.00 Cercando cercando
6.30 Tg2 Eat Parade
6.40 Botta e risposta
6.45 L'avvocato risponde
6.55 Gli occhi dell'anima
7.00 La situazione comica
7.15 Strega Telefilm
8.20 Vivere in salute
9.05 Contatto diretto
9.35 Domenica Disney Cartoni animati
10.35 Finalmente Disney
11.40 Kristin Telefilm
12.15 Numero Uno
13.25 Tg2 ri
13.40 Tg2 Eat
13.55 Meteo2
14.00 Streghe Telefilm
16.15 Stargate Telefilm
17.05 Il commissario Kress TF
18.05 Tg2 Dossier
18.50 The Sentinel Telefilm
19.45 La pantera Cartoni animati

RAITRE
6.00 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica
7.00 E' domenica papà
9.15 Non pago! Film (comm., 1942) con E. De Filippo, P. Filippo, T. De Filippo, P. Stoppa. Regia C. L. Bragaglia
10.20 Totò contro i quattro Film
12.00 TeleCamere
12.35 La nostra estate
12.55 26° Girofestival della italiana
13.55 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
14.30 Marisa la civetta
15.50 Rai Sport Rubrica sportiva
17.30 Geo magazine
18.05 Attenti a quei due Film
18.55 Meteo3

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo
Lettura e commento prime pagine giornali in edicola
8.30 Il mondo dei dinosauri Documentari
Superpartes condotto da Vigorelli
Programma di zione politica
9.30 Doppia coppia Telefilm "Il vicino invadente"
10.00 Il falco reale Film
12.00 Un detective in Telefilm "Risata finale" Dick Van Dyke
Alcuni medici collaborano le forze dell'ordine risolvere difficili casi
13.35 Premiata Teleditta Varietà
15.45 Il bisbetico domato Film
17.55 Sandra & Raimondo supershow Varietà

ITALIA 1
7.00 Superpartes condotto da Piero Vigorelli
Programma zione politica
7.30 Usa High Telefilm "Festa con sorpresa"
7.55 Cartoni animati Ferdy - Draghi e draghetti - Nel meraviglioso mondo degli gnomi - Peter Potamus - La pantera - Gladiators academy - I due masnadieri - Roba da gatti - Spiderman - Roba da gatti
11.25 Power Rangers Wild force Film
11.55 Grand Prix Rubrica sportiva
13.00 Happy days Telefilm
14.00 Una mamma per Film-tv
15.45 Salto nel buio Film
Camera Varietà
Wrestling Smackdown! Rubrica sportiva

RETE 4
6.00 La grande vallata Telefilm "Il segreto"
La saga della famiglia Barkley, capeggiata dalla vedova Victoria e dai suoi figli
6.55 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
7.10 I misteri di Mondsee Telefilm
8.10 Tg4 Rassegna stampa
8.30 Tre minuti con Mediashopping Televendita
8.35 Domenica in concerto
9.30 Rin Tin Tin Telefilm
10.00 Santa Messa
10.45 I ricordi della Domenica del Villaggio Varietà
11.40 I ricordi della Domenica Villaggio Varietà
12.30 Melaverde
14.00 Il Commissario Serie
16.00 Airport '75 Film
18.30 Colombo Telefilm
19.35 Colombo Telefilm

SERA

RAIUNO
20.35 Sport Notizie sportivo
20.45 Un medico in famiglia 3 Serie "Ciao famiglia!" - "Un medico in famiglia" con Lino Banfi, Lunetta Savino, Pietro Sermonti, Martina Colombari, Margot Sikabonyi. Regia Claudio Norza
22.50 Speciale Tg1
23.55 All'Opera
1.20 Così è la mia vita... Sottovoce Di e con Gigi Marzullo
2.20 La privata di Sherlock Holmes Film (comm., 1970) con Robert Stephens, Colin Blakely, Geneviève Page, Christopher Lee. Regia di Billy Wilder
3.55 Overland - Dalle Alpi al Sahara Documentari
4.40 Zorro Telefilm "Zorro accende la miccia" con D. Regehr, E. Zimbalist

RAIDUE
20.00 Warner show Cartoni animati
21.00 Invincibili angeli Film-tv (azione, 2001) Susan Uplegger, Eva Habermann. Regia di Joseph Vilsmaier
22.45 La Domenica Sportiva estate Rubrica sportiva
0.20 Sorgente di vita Rubrica religiosa A cura dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
0.50 Meteo
0.55 Tennis: Italia-Francia Federation Cup da Rimini
1.25 Bilie e birilli
1.55 La Piovra Serie
3.10 Gadames - La città del deserto Tuareg Documentari
3.25 Tg2 Motori (R)
3.40 Cercando cercando Nicoletta Leggeri
4.10 Il postino suona sempre tre volte Con Diego Gavioli. Regia Pietro Di Silvestro

RAITRE
20.00 Blob Videoframmenti
Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva montaggio "critico" e personale
20.20 - Braccia rubate all'agricoltura - A volte ritornano Varietà
21.00 Velisti per caso "Da Aukland deserto australiano" Patrizio Roversi, Syusy Blady
23.20 Percorsi d'amore "Comunque uomini"
0.20 TeleCamere di e con Anna La Rosa - Meteo 3
1.00 Appuntamento al cinema
Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
1.10 Fuori Orario. Cose (mai) viste
Rassegna di film italiani o stranieri poco conosciuti dal grande pubblico

CANALE 5
20.40 Elisa di Rivombrosa Serie
22.40 La scala a chiocciola Film-tv (dramm., 2000) Nicolette Sheridan, Judd Nelson. Regia mes Head. All'interno: TgCom - Meteo
1.10 Parlamento in conduce Piero Vigorelli
2.00 Pasqualino Settebellezze Film (dramm., 1975) con Giancarlo Giannini, Shirley Stoler, Fernando Rey, Elena Fiore, Ermelinda De Felice. Regia Lina Wertmüller. All'interno: TgCom - Meteo
3.45 Shopping by night Televendita Speciale Everybody gym
4.15 Bette "Sulla cresta dell'onda"
4.45 Star Trek Telefilm "L'avventura del Mariposa" con DeForest Kelley, Leonard Nimoy

ITALIA 1
20.30 Rtv Prime Time - La Tv realtà Daniel Ducruet. Regia di Claudio Bozzatello
23.00 Rtv presenta: real fighters con Ascanio Pacelli
24.00 Asterics sottolinea - Diabolo
1.00 Tre minuti con Mediashopping Televendita
1.10 Shopping by night Televendita
1.35 F117 - eroi dal cielo Film (azione, 1999) Daniel Baldwin, Fred Williamson, Hannes Jaenicke, Lisa Vi, Chick Vennera. Regia di Fred Olen Ray, Jay drews. All'interno: TgCom - Meteo
3.15 Talk radio Varietà
3.30 Quelli della Speciale Telefilm "Poliziotti si diventa"
4.45 Classe di Ferro Telefilm "Messo in congedo motivi gravi" con Giam Ingrassia

RETE 4
21.00 Due nel mirino Film (avv., 1990) con Mel Gibson, Goldie Hawn, David Carradine, Bill Duke, Stephen Tobolowsky. Regia di John Badham. All'interno: TgCom - Meteo
Protetto dall'FBI come testimone chiave in un di traffico di droga, e' inseguito dai malviventi
23.15 Ferdinando e Carolina Film
1.25 Tg4 Rassegna stampa
1.50 Domenica in concerto
2.50 Il buongiorno di Media shopping Televendita
3.05 Il caso Venere privata Film (pol., 1970) Bruno Vremer, Renaud Verlay. Regia di Yves Boisset. All'interno: TgCom - Meteo
4.35 Le indagini di Miss Sophie Telefilm "Era glaciale"
5.10 100 stelle a cura di Paolo Piccioli

La 7

6.00 TG La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
7.30 La7 del mattino - Rassegna stampa
8.00 Cartoon cartoon Cartoni animati
9.05 I diamanti che nessuno voleva rubare Film (giallo, 1968) con Jeanne Valerie, Salvo Randone, John Elliot, Aldo Giuffrè. Regia di Gino Mangini
10.55 New York New York Telefilm
12.00 La7 Motori Rubrica sportiva
12.30 Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giustiniani
12.50 La settimana
13.05 Cartoon Cartoon Cartoni animati
14.05 Monsieur Verdoux Film
16.30 Chaplin Documentari
17.00 Bocca da fuoco Film
19.15 Alfred Hitchcock presenta Telefilm
19.45 Tg La7 Notiziario
20.15 Sport 7 Notiziario sportivo
20.45 Star Trek - Il film Film
23.20 Tg La7 Notiziario
23.55 Superbike
1.35 M.O.D.A. Moda Opinioni Desideri Atmosfere con Cinzia Malvini
2.10 Cnn

MTV

6.00 Wake up!
10.00 Pure Morning
12.00 Hitlist Italia + Counduce Paolo Ruffini
14.00 Summerhits Video a rotazione
18.00 The Girl's Chart Classifica
18.55 Flash Notiziario
19.00 Surf girls
20.00 Room Raiders Varietà
20.30 City Hunter Special "La rosa nera"
22.30 Flash Notiziario
22.35 Making the Spiderman 2
23.30 Mtv club generation
24.00 Yo!

RETEA/ALLMUSIC

6.00 All the best
12.00 TgA 7 giorni
12.05 All the best
14.00 All moda (R)
15.00 Speciale Free Music (Replica)
16.00 All Music Chart con Yan e Ylenia - 1ª p.
16.55 TgA 7 giorni
17.00 All music chart con Yan e Ylenia - 2ª p.
18.00 The club
18.55 TgA 7 giorni
Inbox
23.00 All the best
0.30 The club by night
1.00 Night shift
I videoclips più nuovi e apprezzati da tutti gli amanti della buona musica

SKY 1

8.00 Bimba - E' clonata una stella Film
9.35 Essere e avere Film
11.20 Buying the Cow - Mai dire sempre Film
12.50 L'arte dei titoli di testa Rubrica
13.30 Prova a prendermi Film
16.00 Il posto dell'anima Film
17.50 Frankie e Ben - Una coppia a sorpresa Film
19.25 Rat Film
21.00 La ragazza di Rio Film
22.45 Extra: Frailty - Nessuno è al sicuro
22.55 Frailty - Nessuno è al sicuro Film
0.35 Extra: Secretary

SKY 3

8.55 Johnny Stecchino Film
10.55 Cine Lounge Rubrica cinematografica
11.15 Black Knight Film
12.55 Speciale Verdone
13.40 Gallo Cedrone Film
15.20 Il vendicatore - Out for a Kill Film
16.55 Glamourama the beach
17.25 Great Balls of Fire - Vampate di fuoco Film
19.15 Un funerale dell'altro mondo Film
21.00 The Good Girl Film
22.35 Le ragazze pom pom al top - Girls Top Film
0.05 Spider Film

SKY 1

12.45 Boxe KO TV Classic
13.45 Sidecar
14.15 Volley: Serbia e Montenegro-Italia World League (R)
15.45 Sky Racconta (R)
16.45 Vela: Regata Internazionale Brindisi-Corfù (Replica)
17.15 Wrestling WWE Velocity (Replica)
18.00 Speciale Olimpiadi: La storia della cia olimpica (R)
19.00 Sport Time (Diretta)
19.30 Sidecar
20.00 Volley: Serbia-Italia World League (Diretta)
22.00 Controluce Palermo
23.00 Sport Time Speciale F1

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 9; 10.30; 11; 11.30; 13.05; 15; 17; 19; 21; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.03 Italia, istruzioni per l'uso; 6.33 Magazine; 7.10 Est-Ovest; 7.30 Culto Evangelico; 8.29 Sport; 8.36 Capitan Cook; Radiouno Musica; 9.15 Tam Tam Lavoro; 9.30 Santa Messa; 10.10 Con parole mie; 11.03 italiani; 11.08 Radiouno Musica; 11.55 Oggiduemila - Angelus del S. Padre; 12.58 Domenica sport; 13.00 Speciale F1 Gran Premio d'Inghilterra; 13.24 Sport; 13.33 Contemporanea; 13.48 Radiogames; 16.34 Speciale Tour de France; 20.03 Ascolta, si fa sera; 21.00 in famiglia (OM); 21.03 Lucca Summer Festival Michael Bublé; 23.33 Radioscrigno; Oggiduemila -

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Il Cammello Radio 2; 7.54 Sport; 9.00 Rassegna stramba; 10.00 Psicolaro; 11.33 610 uno zero); 12.47 Sport; 13.00 Tutti i colori del giallo; 13.38 Ottovolante tour; 15.00 facendo; 19.52 Sport; 20.00 Italiano Cantato; 20.35 Dispenser; 21.00 Fegiz Files; 12.35 Fans Club; 0.15 Due di notte; 4.00 Solo Musica.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 16.50; 18.45. 6.01 Il Terzo Anello Musica. Danza; 7.15 Prima pagina; 9.02 Il Terzo Anello Musica; 9.30 Uomini e profeti. Monografie; 10.15 Il Terzo Anello Musica; Il Terzo Anello; 12.00 I del Mattino; 13.00 Il meglio di "La Repubblica"; 14.00 Il Terzo Anello Musica; 15.00 Radio3 Suite - Prima fila; 18.30 Radio3 Suite - Prima fila; 19.05 Radio3 Suite - Prima; 19.30 Cinema alla radio; 20.50 Radio3 Suite Festival festival; 21.00 Il Cartellone: Nuova nanza; Il cartellone; Esercizi; 2.00 Notte Classica.

RTL 102.5
7.00 Non stop news; 8.00 Uno per uno; 9.00 Indignato speciale; 11.00 l'Italia. All'interno: F. Oreglio (12.30); 13.00 Chiquillos Y Chiquillas; visto alla; 17.00 S.V.F. la musica; 18.00 Tv Sorrisi & Canzoni; 19.00 Shaker con Tin Tin; 21.00 Da grande voglio fare il D.J.; 22.00 Totem; 24.00 W. E. Revolution con A. Palmieri.

DA REGISTRARE

Sangue sulla luna

Insolito western «espressionista» firmato Robert Wise per Robert Mitchum. Un allevatore si accorda con un ispettore governativo per impadronirsi della mandria del rivale. Ma Jim Garry, che ha iniziato a lavorare per l'allevatore, si innamora figlia e lo difende... ■ 1.10 RAITRE

La vita privata Sherlock Holmes

Billy Wilder firma una personalissima e divertente biografia romanzata del celebre personaggio, dove vengono messi in risalto i suoi (umani) «difetti». Un donna chiede a Sherlock Holmes di ritrovare il marito scomparso. In realtà coinvolge lui e Watson in un intrigo internazionale... ■ 2.25 RAIUNO


William Shatner e Leonard Nimoy in una scena del film «Star Trek» di Robert Wise

Star Trek - Il film ★★★

20.45 LA7 USA 1979 REGIA. ROBERT WISE CON WILLIAM SHATNER, LEONARD NIMOY, DEFOREST KELLEY, GEORGE TAKEI, WAKTER KOENIG E PERSIS KHAMBATTA. DUR: 2H9'

Primo adattamento del celebre telefilm. XXIII secolo: un «intruso», distrutte agevolmente le astronavi di difesa di Klington, si sta dirigendo verso la Terra. Il Capitano James T. Kirk, nonostante il lungo periodo di permanenza alla base, assume la direzione dell'astronave «Uss Enterprise» e...

Due nel mirino ★★

21.00 RETE 4 REGIA JOHN BADHAM, CON GIBSON, GOLDIE HAWN, CARRADINE, BILL DUKE E TOBOLOWSKY. : 1H52'

Gradevole (niente più) commedia avventurosa del regista di «Wargames» con l'inedita coppia Gibson-Hawn. Marianne e Rick, ex figli dei fiori, si ritrovano. vengono inseguiti da pericolosi killer perché lui una volta è stato complice un grosso traffico di droga e poi collaboratore dell'Fbi...

La scala a chiocciola ★★

CANALE 5 USA/CANADA REGIA JAMES HEAD CON NICOLETTE SHERIDAN, JUDD NELSON, ALEX MCARTHUR E DUNNING DUR. 1H29'

Terza versione, girata per la tivù via cavo, del celebre film Siodmak. La seconda è del 1975, «Delitto in silenzio» con Jacqueline Bisset. In città vengono uccise alcune giovani, tutte affette da qualche difetto fisico. Un professore sospettato dalla matrigna inferma, assistita da una muta...

13,10 Pole position Raiuno
14,00 Formula 1. Gp G. Bretagna Raiuno
14,15 Ciclismo. Tour de France Raitre
18,00 Pallavolo. W. League: Portogallo-Brasile Sky sport2
20,00 Pallavolo. World League, Serbia-Italia Sky sport 1
21,00 Moto. Mondiale Superbike, 1ª manche Eurosport
22,45 Domenica sportiva Raidue
0,15 Calcio. Coppa America: Brasile-C. [illegible] Sport Italia
0,40 Moto. Mondiale Superbike, 2ª manche Eurosport
2,45 Calcio. Coppa America: Paraguay-Cile Sport Italia



Ben Johnson: «A Seul tutti dopati»

TORONTO. [illegible] Johnson (foto) fa ancora parlare di [illegible] documentario che sarà proiettato questa sera sul canale canadese CTV l'ex velocista, privato per doping dell'oro nei 100 metri ai Giochi di Seul '88, dichiara che «in Corea tutti si dopavano». Johnson, che oggi ha 42 anni, accusa il [illegible] Paese di «non averlo protetto». Anche il suo ex allenatore, Charlie Francis, interviene per combattere l'idea che il mondo si è fatto: e cioè che il suo atleta fosse «l'unico imbroglione».

A SILVERSTONE IN POLE POSITION LA MCLAREN DEL FINLANDESE

Paura della pioggia La F1 in Inghilterra ha sfiorato il ridicolo

In prequalifica tutti a passo d'uomo o fuori pista per evitare sorprese
Il tempo non cambia: Raikkonen brucia Barrichello, Button e Schumi

Stefano Mancini
inviato a SILVERSTONE

Un'ora di Formula 1 alla rovescia: Schumacher si inventa un testacoda, Barrichello va di proposito sull'erba, Montoya rallenta fin quasi a fermarsi a pochi metri dal traguardo come un ciclista in surplace, altri veleggiano ad andatura turistica lungo le curve di Silverstone, uno dei templi mondiali della velocità. Così le prequalifiche del Gp di Gran Bretagna, una sfida a chi va più piano. Le condizioni del tempo, argomento classico di conversazione tra inglesi, agitano i team manager. E' annunciata pioggia nella seconda sessione di qualifica, quella che assegna la pole. Morale: tutti vogliono partire per primi, dunque si impegnano a ottenere il peggior tempo possibile nella prima sessione.

La Ferrari cerca il bluff e simula due incidenti (applauditi dal pubblico) per non svelare la strategia agli avversari. Schumi non accenna neppure al controsterzo per evitare il testacoda e a chi gli chiede ragione dell'«errore» risponde serafico: «Posso mettermi a ridere?». Button abbocca o forse dispone di bollettini meteo più precisi (la BAR [illegible] informazioni da [illegible] elicottero [illegible] volo sull'autodromo) oppure [illegible] tiene comunque a fare bella figura, lui unico inglese in gara: la [illegible] rimarrà [illegible] migliore prequalifica, davanti a Massa e Panis, due che [illegible] frequentano mai le parti alte della classifica. In breve il trucco diventa palese. Tutti rallen[illegible]. Dopo [illegible] sborsato tra gli 85 e i 310 [illegible] per il biglietto, il pubblico assiste a un'inedita gara di lentezza.

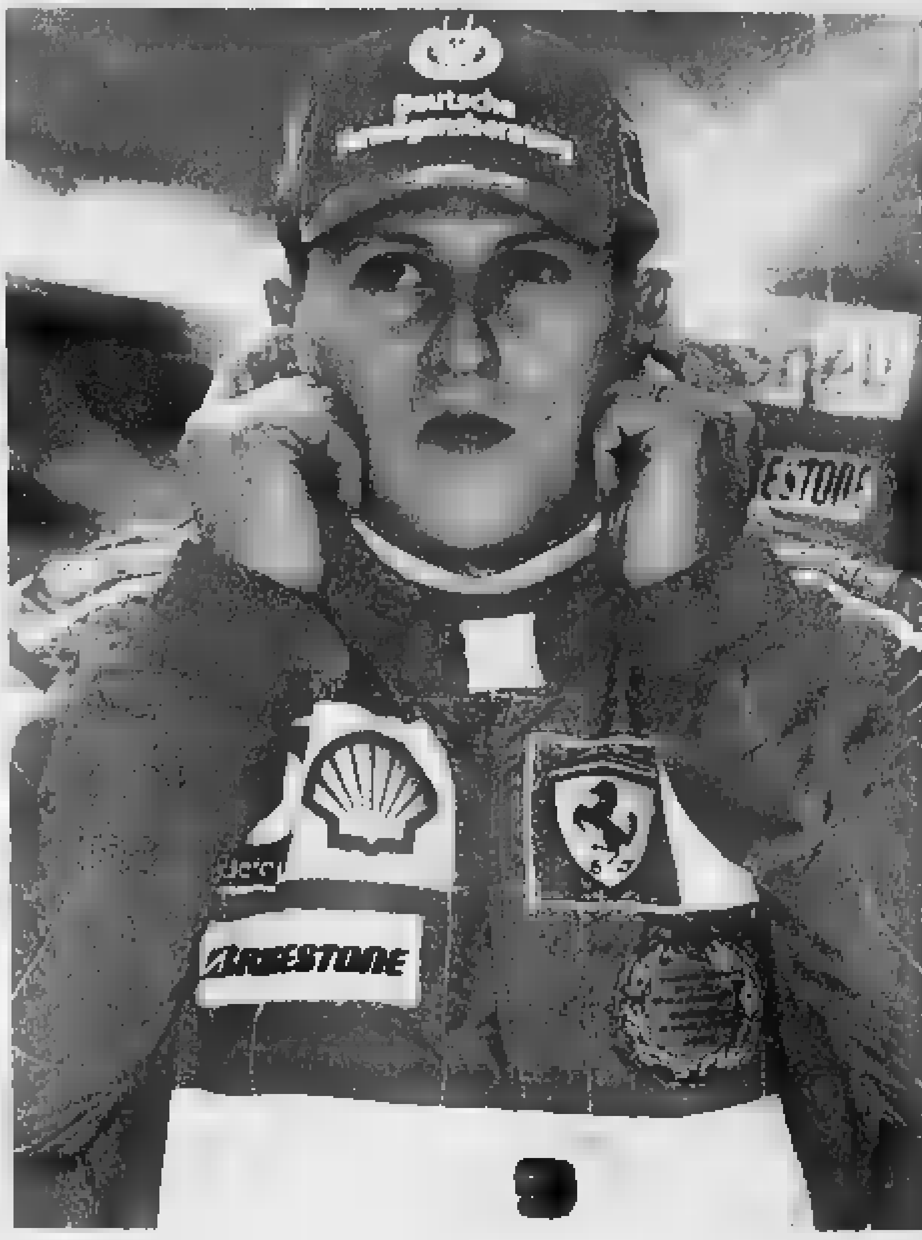
Almeno servisse a qualcosa: la pioggia non si vede per tutto il giorno (un'occhiata al cielo sarebbe stata sufficiente per intuirlo). La meteorologia è [illegible] scienza [illegible] al 50 per cento, nel [illegible] che ci [illegible] una volta su due, più o [illegible] come un [illegible] mortale che tiri a indovinare. «Non sono i meteorologi che hanno sbagliato, è il circuito che è fuori posto: è piovuto dappertutto tranne che in pista», spiega uno Schumacher particolarmente ironico.

L'unico a beneficiarne è Button, che rimedia un terzo posto. La pole position (la prima quest'anno, terza della carriera) è di Kimi Raikkonen davanti alla Ferrari di Barrichello. Schumi è 4°: partirà dal lato sporco della pista. Il finlandese riporta in alto la McLaren: «La nuova monoposto va forte. Se non fosse stato per un mio errore ve ne sareste accorti già a Magny-Cours». Ma più del suo exploit fa discutere il comportamento dei piloti nella prequalifica: l'articolo 151 comma C del regolamento punisce i comportamenti antisportivi. Kimi si tira fuori: «Abbiamo fatto del nostro meglio, che non è necessariamente il meglio per gli spettatori. Le regole? Boh, non le conosco». La Ferrari: «Noi almeno abbiamo dato un po' di spettacolo». Jarno Trulli (5°): «Questo format non l'hanno inventato i piloti. [illegible] ci adeguiamo per ottenere il miglior risultato possibile. Le battute di Briatore su di me? Fa parte del suo circo, non me la prendo». Tre volte campione del mondo, Jackie Stewart, 65 anni, applaude i colleghi in attività: «Hanno fatto il loro dovere, cioè cercare il risultato migliore». Chi si è divertito poco è Bernie Ecclestone, patron della Formula 1: «Un pilota dovrebbe essere fiero di risultare il più veloce, invece oggi hanno scherzato. Queste prequalifiche sono stupide comunque».

In una giornata alla [illegible] è inevitabilmente sottosopra anche la griglia di partenza: Alonso, Fisichella, Bruni e Baumgartner perdono dieci posizioni per aver sostituito il motore. Ma in coda al gruppo partirà Panis: il pilota francese è stato penalizzato perché alla fine del suo giro di qualifica è rientrato così lentamente ai box da finire per ostacolare il concorrente successivo, cioè Massa.

Sulla gara (il via alle 13 ora locale, le 14 in Italia) continua a incombere il rischio della pioggia, un'incognita per qualunque manifestazione all'aperto in Inghilterra da gennaio a dicembre. Le previsioni sono le stesse di ieri: 50 e [illegible]. Raikkonen sogna un momento di gloria, Schumacher continua a vin[illegible] anche se da 4 gare fallisce la pole, Barrichello ricorda la vittoria del 2003 e assicura: «Se decidessi di scommettere punterei su di me».

La squadra di Faenza non ha girato [illegible] mattina nella prima [illegible] in segno di lutto per la morte, a soli 46 anni per infarto, del [illegible] inglese John Walton, in passato dirigente di Toleman, Benetton, Jordan e Prost.
Trofeo Maserati. Si disputa alle 9,20 la 3ª prova del Trofeo Maserati con le coupè cambiocorsa. Le vetture in gara sono 23: tra i favoriti Alessi, [illegible] e Hotter. La Casa del Tridente è pronta a debuttare nel [illegible] GT [illegible] MC12, derivata dalla vettura stradale prodotta in 25 esemplari. L'esordio dovrebbe avvenire a Imola il 5 settembre.
Liuzzi come Schumi. Vitantonio Liuzzi, 23 anni, abruzzese come Trulli, segue le orme di Michael Schumacher. Il pilota italiano è leader della classifica di F3000 internazionale: [illegible] ha vinto la 5ª gara su sei disputate. Quando finirà il [illegible] campionato in settembre, Liuzzi che gareggia per la squadra russa Arden, potrebbe prendere il posto dell'austriaco Klien alla Jaguar.
I cancelli di Monza. Il Comune di Monza ha perso la battaglia dei cancelli [illegible] la Sias, la società di gestione dell'autodromo e adesso sarà obbligato a ripristinare le reti e i cancelli che delimitavano l'area della pista. Il Tar della Lombardia ha [illegible] un'ordinanza nella quale impone all'amministrazione [illegible] di provvedere a delimitare le aree con [illegible] idonei» e dunque a ripristinare reti e cancelli fatti togliere dall'assessore al parco di Monza, Giampietro Mosca lo scorso febbraio.



Schumacher ironico: «Era il circuito fuori posto: è piovuto dappertutto tranne che in pista»





Raikkonen (McLaren) e Barrichello partono oggi in prima fila a Silverstone

[illegible] [DIRETTA TV RAIUNO]

Gp di G. Bretagna, 11ª prova [illegible] di Formula 1. 60 giri del circuito di 5.141 metri, pari a [illegible] 308,355. Questo lo schieramento:

Fila	Pilota	Tempo	Fila	Pilota	Tempo
1ª FILA:	RAIKKONEN [MCLAREN 6]	1'18"233	6ª FILA:	GENE' [WILLIAMS 4]	1'20"335
	BARRICHELLO [FERRARI 2]	1'18"305		DA MATTA [TOYOTA 16]	1'20"545
2ª [illegible]	BUTTON [BAR 9]	1'18"580	7ª FILA:	KLIEN [JAGUAR 15]	1'21"559
	M. SCHUMACHER [FERRARI 1]	1'18"710		PANTANO [JORDAN 19]	1'22"458
[illegible] FILA:	TRULLI [RENAULT 7]	1'18"715	[illegible] FILA:	ALONSO [RENAULT 8] (*)	1'18"811
	COULTHARD [MCLAREN 5]	1'19"148		HEIDFELD [JORDAN 18]	1'22"677
4ª FILA:	MONTOYA [WILLIAMS 3]	1'19"378	9ª FILA:	[illegible] [MINARDI 20] (*)	1'23"437
	SATO [BAR 10]	1'19"688		BAUMGARTNER [MINARDI 21] (*)	1'24"117
5ª FILA:	WEBBER [JAGUAR 14]	1'20"004	10ª FILA:	FISICHELLA [SAUBER 11]	----
	[illegible] [SAUBER 12]	1'20"202		[illegible] [TOYOTA 17] (**)	1'20"335

Mondiale piloti: M. Schumacher 90; [illegible] 68; [illegible]: Trulli 46; Alonso [illegible] Montoya 25; Sato 14; R. Schumacher e Coulthard 12; Fisichella e Raikkonen 10; Massa e Panis 5; Webber, Heidfeld e Da Matta 3, Glock 2; Baumgartner 1. [illegible] Ferrari 158, Renault 79, Bar-Honda 62, Williams-Bmw [illegible], McLaren-Mercedes 22; Sauber-Ferrari 15, Toyota 8; Jordan-Ford 5; Jaguar-Cosworth 3, Minardi-Ford 1. (*) Penalizzato di 10 posizioni per sostituzione del motore. (**) Retrocesso per squalifica. Nota: griglia provvisoria, eventuali cambi di motore in mattinata comporteranno una retrocessione di 10 posizioni.

LE CORSE TRA SPORT E SHOW-BUSINESS

Un passo indietro per farne due avanti

Cristiano Chiavegato

La Formula 1 non è più [illegible] sport, [illegible] uno show-business, o meglio ancora un «intrattenimento». Lo dicono due boss, cioè Bernie Ecclestone (che oltre a essere il gestore economico e organizzativo del Mondiale è anche vice-presidente federale) e Flavio Briatore, manager di successo. Fra provocazione e convinzione la coppia ribadi[illegible] le proposte lanciate nei giorni scorsi, con qualche variante. In sintesi: qualificazioni che assegnano la metà del punteggio accumulato dai primi sei in gara (12 punti per il primo classificato del GP e 6 all'autore del giro più veloce del sabato e così via). La domenica, prima della corsa, sorteggio dello schieramento di partenza fra i 10 migliori della qualificazione. Un sorteggio pubblico, come succede per la scelta dei pettorali nello sci, o come alle estrazioni del lotto. Ridicolo e mortificante per le grandi Case che partecipano al campionato.

Gli investimenti milionari e la ricerca tecnica sacrificati sull'altare dello spettacolo a tutti i costi. Una specie di avanspettacolo di serie B. Perché non chiedere, allora, che Schumacher e Montoya si sfidino su un ring davanti alle tribune o che Trulli e Raikkonen si esibiscano sui 100 metri di corsa infilati in un sacco? Al tedesco e al colombiano co[illegible] premio i punti (di sutura), a chi vin[illegible] tra l'italiano e il finlandese una [illegible] di chiodi da spargere sull'asfalto durante la gara. Sarebbe divertentissimo, aumenterebbe lo show e renderebbe le [illegible] molto incerte...

> E' preferibile un ritorno al passato sul piano dei regolamenti per lasciare spazio alla fantasia e al progresso tecnologico

Si spera che le idee di Ecclestone e Briatore siano solo una provocazione, una spinta per costringere i responsabili delle 10 squadre impegnate nel Mondiale a mettersi d'accordo nel trovare soluzioni sportive e tecniche che consentano di ridurre i costi, di incrementare la sicurezza e di rendere le competizioni più incerte e combattute. Questo è il problema vero da risolvere: perché tutti, rivedendo le regole, temono di favorire i rivali o di avere svantaggi. A Montreal i team principali avevano firmato un accordo per disputare le qualifiche su due sessioni da 25' ciascuna (6 giri per pilota, tutti insieme in pista), con [illegible] di tempi. Poi, quando si è trattato di confermare, in sede di Commissione, Stoddard (Minardi) e [illegible] Jordan per la [illegible] squadra non hanno accettato perché i loro sponsor avrebbero avuto meno visibilità televisiva di quanto non ne ottengano con l'attuale regolamento del giro singolo, una vettura per volta.

Eppure ci sono soluzioni ragionevoli per migliorare lo spettacolo, che permetterebbero anche di far crescere le squadre cosidette minori. Proviamo a elencarne qualcuna: riduzione dei test invernali e fra una corsa e l'altra; limitazioni nella aerodinamica sofisticata; proibizione dell'uso di materiali speciali; utilizzo di una sola marca di gomme e pneumatici più duri; freni di dimensioni contenute; qualificazioni con il minimo di carburante per capire chi è il più veloce; ritorno al warm-up della domenica mattina, con la possibilità di cambiare assetti e strategie. In un certo senso [illegible] ritorno al passato sul piano delle norme sportive, lasciando spazio alla fantasia e al progresso tecnologico. Perché [illegible] una vettura con l'aerodinamica ridotta tiene meno la strada, bisogna ingegnarsi a migliorarla con la meccanica e il telaio.

PRIMO SUCCESSO DEI NOSTRI CORRIDORI [illegible]

Colpo di mano di Pozzato, il Tour parla italiano

Il giovane talento vicentino, stessa età di Cunego, vince in Bretagna nel convulso finale

personaggio
Gianni Romeo

L'ITALBICI ancora s'interrogava sbalordita sull'improvvisa fuga di Petacchi e di Cipollini dal Tour. Sembrava il [illegible]to più buio per il nostro ciclismo, ma un ragazzone biondo di Vicenza, ieri a Saint Brieuc, l'ha subito portato fuori dalla [illegible] di rianimazione. Filippo Pozzato ha colpito con la rasoiata tipica dei cavalli di [illegible]. In quella Bretagna che diede i natali al grande Bernard Hinault, in quella terra dove le strade sono nervose e il vento non è soltanto carezze, ha approfittato della miccia accesa nel finale di tappa dal solito scatenato Bettini, guerriero mai domo, ed è andato a impallinare due spagnoli, Flores e Mancebo, che [illegible] al nostro [illegible] guadagnato pochi preziosi metri. Pozzato porta la maglia bianca e blu [illegible] Fassa Bortolo, la stessa di Petacchi. Deve benedire il ritiro del suo capitano a questo punto, perché altrimenti non avrebbe avuto la libertà ieri di scatenare la sua fantasia.

Filippo Pozzato, come Damiano Cunego, è la nuova generazio[illegible] che avanza. Ci [illegible] molte analogie, fra i due, pur [illegible] differenza di fondo: Damiano è uomo da giri, Filippo è tagliato per le [illegible] di un giorno. Cunego in maggio salvò dalla noia [illegible] Giro troppo scontato, Pozzato ha dato la scossa a un Tour poco italiano. E' nato nel Vicentino (a Sandrigo) il 10 settembre del 1981, nove giorni prima del vero[illegible] Cunego. La sua evoluzione sportiva è stata in ogni caso più curiosa, perché era talmente bravo nelle categorie giovanili, dove vinse un po' tutto, che la squadra allora più potente, la Mapei, lo convinse a 18 [illegible] a diventare professionista senza passare attraverso la trafila dei dilettanti. Decisione che venne allora gu[illegible]data con sospetto, ma il [illegible] allenatore Damiani seppe farlo crescere senza l'assillo del succes[illegible] [illegible] tutti i costi. Per un paio d'anni si accontentò di respirare l'aria del gruppo. Fu il più gi[illegible]ne corridore a passare professio[illegible] [illegible] era stato a suo tempo il più giovane azzurro con[illegible] nell'hockey-pista, il primo amore lasciato a 12 anni per la bici. [illegible] si è bruciato, come vedete.

Il [illegible] [illegible] stato l'anno del passaggio da promessa a campioncino, molti successi fra cui la classifica finale della Tirreno-Adriatico, già quest'anno lo pronosticavano vincitore della Sanremo, invece si era un po' fermato, fino a ieri. Dopo aver vinto in febbraio il Trofeo Laigueglia, aveva perso lo smalto. Ieri a Saint Brieuc, dopo il traguardo, ha detto con simpatico e involontario umorismo: [illegible] credevano più in me, sono contento di aver vinto per le cinque persone che [illegible] mi sono state vicine». Cinque, non una di più né una di meno, le aveva contate e registrate. In realtà erano e sono molti di più, gli estimatori di Pozzato, [illegible] in molti s'interrogavano su [illegible] involuzione che non aveva spiegazioni. Anche al campionato tricolore di fine giugno, in fuga, [illegible] [illegible] frenato dai crampi.

Filippo spesso alle domande [illegible]de con spirito, come quando disse che si considerava un corridore completo «perché vado piano dappertutto». In realtà [illegible] [illegible] soprattutto sui percorsi misti e nelle volate non molto folte è quasi imbattibile. E' il cosiddetto «finisseur», in salita si difende, a cronometro va bene e ha margini di miglioramento. In queste specialità forse rappresenterà l'Italia alle Olimpiadi. «Ha testa - dice di lui il ds Ferretti - e sa usare bene il cambio. Dote rare, oggi. E' un ragazzo moderno, [illegible] divertirsi, [illegible] sa anche quale è il [illegible] dovere. Se devo trovargli un difetto, non mi piacciono quei suoi capelli lunghi [illegible] così curatis. Lunghi e biondi, è il classico bel ragazzo. Lo sa, veste bene, cura tutti i particolari del look. Perciò i compagni gli hanno appiccicato addosso il soprannome di Principe, oppure Principino. Un Principe anche ben educato. Ieri, dopo il traguardo, ha subito cercato Bettini per ringraziarlo, perché scatenando la battaglia gli aveva aperto la strada. E Bettini, altrettanto gentleman: «Il merito è soltanto suo». L'Italbici al Tour si fa le riverenze.

FUORI DALLA CORSA PER DOPING IL BELGA BRANDT

Voeckler, terzo giorno in giallo

■ Chateaubriant-Saint Brieuc, settima tappa: 1. Filippo Pozzato Fassa Bortolo) km 204, 5 in 4h 31'34 media 45,200; 2. Flores (Spa) st; 3. Mancebo (Spa) st; 4. Brochard (Fra) a 10"; 5. Hinault (Fra) st; 6. Scarponi; 7. Bettini; 8. Hushovd (Nor). Segue il gruppo. Classifica invariata, con il francese Thomas Voeckler in giallo davanti a O'Grady (a 3'01") e Casar (a 4'06"); primo italiano Nardello, 27° a 10'46". Oggi ottava tappa, Lamballe-Quimper, di 168 km, [illegible] percorso a saliscendi. Intanto al Tour è emerso il primo caso di doping. Il belga [illegible] Lotto Christope Brandt, 27 anni, è risultato positivo al metadone dopo i controlli effettuati la seconda tappa, il 5 luglio. La [illegible] squadra ha fermato subito il corridore, senza attendere l'esito delle controanalisi.
Primi esami medici per Petacchi, in Italia: esclusi danni gravi alla spalla.



Filippo Pozzato è nato il 10 settembre del 1981, nove giorni prima di Damiano Cunego. E' stato il più giovane a diventare professionista: fece il salto nel 2000 a soli 18 anni

QUATTRO GOL DEI BIANCONERI NELLA PRIMA AMICHEVOLE: SI ASPETTANO LE NOVITA' DI MERCATO

Emerson non [illegible] in ritiro con la Roma: è «depresso» I certificati medici [illegible] Trigoria. Baldini: me l'aspettavo

ROMA. Emerson è depresso e ha mandato alla [illegible] i certificati per dimostrarlo. Sono arrivati a Trigoria i rapporti medici con cui il brasiliano ha fatto sapere che a questo punto può non presentarsi [illegible] raduno di martedì per motivi [illegible] salute. L'aveva previsto il direttore sportivo Baldini che [illegible] detto nei giorni scorsi: «Il 13 c'è il ritiro, lui è stato regolarmente convocato, si preannunciano certificati medici: vedremo». Emerson ha fatto sapere di [illegible] essere in condizione di presentarsi per il ritiro [illegible] la Roma. Continua quindi il braccio [illegible] ferro tra il giocatore, che è ormai più bianconero che giallorosso, e la Roma. Emerson avrebbe fatto sapere che non [illegible] bene per lo stress provocato dalla situazione che si è venuta a creare per le trattative che lo riguardano. «L'unico giocatore della Juventus - [illegible] ribadito Baldini - che potrebbe essere inserito nella trattativa [illegible] Manuele Blasi».


Emerson Ferreira da Rosa

Salice Terme, Moggi show per beneficenza Raccolti 1200 euro per l'ospedale Sant'Anna [illegible] Torino

SALICE TERME. Luciano Moggi (ieri era il suo 67° compleanno) riuscirebbe a far comprare il riso anche [illegible] cinesi. Venerdì sera nel villaggio «Enjoy» è bastata la [illegible] presenza per far impennare la vendita delle magliette il cui ricavato va al reparto neonatale dell'ospedale Sant'Anna di Torino. In attesa [illegible] un weekend a Capri, il [illegible] bianconero ha fatto da imbonitore chiamando [illegible] stand «Crescere con [illegible] Sant'Anna» giornalisti, amici [illegible] visitatori [illegible]li. Nessuno ha potuto dire di no, [illegible] pochi minuti il Moggi «piazzista» ha calamitato l'attenzione ed è riuscito [illegible] racimolare 1200 euro, vendendo anche bandane che ha autografato e pupazzetti. Per dare il buon esempio [illegible] acquistato personalmente [illegible] maglie del costo di [illegible] [illegible] ciascuna. [f. ver.]


Luciano Moggi: ieri ha compiuto 67 [illegible]

DALLA COSTA D'AVORIO ALLA FRANCIA: STORIA DI UN CENTROCAMPISTA

Piacere, Kapo: alla Juve per restare

Prelevato dall'Auxerre sogna un posto in squadra «Sono un eclettico e Capello è un vero maestro»

Fabio Vergnano
inviato a SALICE TERME

Prima amichevole, primi applausi per [illegible] Juventus ancora molto provvisoria. Ieri pomeriggio hanno giocato le controfigure, quelli che sanno già che con l'arrivo dei nazionali terranno spesso compagnia a Capello in panchina. Ma tanto è bastato per fare il pienone sul campo di Salice, nonostante i 15 euro del biglietto a prezzo unico più [illegible] euro per il parcheggio. La nuova Juve [illegible] a[illegible] una [illegible], eppure la gente pare disposta a firmare un assegno in bianco a Capello, accolto con fiducia dopo le diffidenze iniziali, anche [illegible] la gente non gli ha [illegible] riservato cori affettuosi come faceva con Lippi. L'amicizia verrà, come dice Fabio saranno i risultati a fissare l'intensità del rapporto.

Capello guarda tutto, senza muovere un muscolo facciale. Anche per lui è ancora il momento dell'attesa, non basta un test con i dilettanti per avere certezze. Ieri fra i precari di giornata c'era pure Olivier Kapo, [illegible] [illegible] 1,78 per 78 kg, nato ad Abidjan in Costa d'Avorio, fisico da mezzofondista keniano, temporaneo affittuario della zona sinistra del centrocampo con spiccata [illegible] tendenza ad accentrarsi, forse quello che don Fabio ha gradito [illegible] meno. Moggi, che deve ancora annunciarne l'acquisto, l'ha prelevato a parame[illegible] [illegible] dall'Auxerre (dove [illegible] giocato sei stagioni [illegible] 119 presenze, 19 reti, una vittoria, la Coppa di Francia) pensando [illegible] consegnarlo a Deschamps. Invece, il ragazzo che arriva dalla Costa d'Avorio sarà svezzato da Capello. Don Fabio per ora ha sospeso il giudizio sul giocatore: «Ha doti fisiche [illegible] tecniche, ma quella della Juve è una maglia che pesa, bisognerà vedere [illegible] avrà anche la personalità per indossarla con continuità».

Kapo ha l'aria dell'apprendista. Non dello sprovveduto, gli errori di ieri sono anche da attribuire alla condizione fisica, alle gambe indurite dalla fatica, a un terreno di gioco fatto apposta per ingannare. Certamente non va considerata [illegible] punizione la sostituzione alla f[illegible] del primo tempo: normale turn [illegible] perché Capello deve passare in rassegna tutta la truppa di scorte prima di iniziare il lavoro. Dalla Francia Olivier ha portato il suo bagaglio di nozioni tecniche ancora tutte da scoprire. Intanto scruta con interesse il mondo bianconero. In attesa dei big ieri [illegible] stati lui, Chiellini e Zebina a catturare l'interesse dei tifosi. Il resto si conosceva. Kapo si sente sotto esame, non si preoccupa perché ha [illegible] contratto che lo blinda per [illegible] stagione [illegible] attesa di verificare se potrà restare nel gruppo bi[illegible]: «Ho sentito che sarei dovuto andare in prestito al Monaco o al Psg, ma non mi sono preoccupato, avevo garanzie sul futuro. Lavorare con Capello è una fortuna, [illegible] un maestro che paragono a Guy Roux, lo storico allenatore dell'Auxerre con cui in dieci anni ho imparato [illegible] fare il calciatore scalando tutte le categorie fino alla prima squadra».

Un tirocinio prezioso, perché [illegible] Kapo può fare dell'eclettismo [illegible] la [illegible] arma vincente: «Di preferenza mi piace occupare la fascia sinistra del centrocampo, ma ho tecnica per giocare anche a destra [illegible] [illegible] [illegible]orre dietro le punte. Soprattutto mi piace giocare sempre, anche se ora ho un posto, ma con l'arrivo dei nazionali ci sarà una grande competi[illegible]. Paura? Non sarei qui se non mi fossi sentito all'altezza del compito». La Juve come trampolino di lancio verso la Nazionale francese. Dopo il fallimento europeo anche fra i «blues» ci saranno cambiamenti e Kapo spera di arrivare dove hanno giocato i suoi idoli Zidane e Thuram: «Agli Europei ero [illegible] 24° del gruppo, il primo degli esclusi e sono rimasto a casa. Adesso lavoro pensando al Mondiale tedesco del 2006 e nessuna squadra come la Juve potrà aiutarmi a trovare un posto. [illegible] scoperto una cultura del lavoro del tutto nuova, dopo pochi giorni ho capito di aver fatto la scelta giusta. Capello, ma soprattutto il [illegible] vice Galbiati che è un prezioso insegnante per i giovani, mi aiuteranno a colma[illegible] le lacune che ha un ragazzo come me».

IN EVIDENZA MICCOLI

SALICE TERME. Anche Antonio Giraudo e Roberto Bettega in tribuna per la prima amichevole di stagione. Contro la Rappresentativa Salice Terme battuta per 4-0, Capello ha schierato all'inizio un 4-4-2 privo di Chimenti e Blasi (infortunati). In partenza hanno giocato: Avitabile; Zebina (Birindelli nella ripresa), Ferrara (Rossi), Iuliano (Legrottaglie), Pessotto (Chiellini); Olivera, Tacchinardi, Brighi, Kapo (Baiocco); Miccoli, Zalayeta (Paolucci)
Miccoli è stato protagonista della partita insieme a Brighi: ha segnato un gol facile nel primo tempo, ha favorito il raddoppio di Olivera nella ripresa con una conclusione in rovesciata che ha colpito il palo e scatenato la tifoseria, ha realizzato la terza rete con un'azione personale. Sul quarto gol la firma di Tacchinardi


Olivier Kapo, 23 anni, ha catturato con Chiellini e Zebina l'interesse dei tifosi nell'amichevole vinta 4-0 ieri a Salice

IL PUNTO

Dal caso-Pirlo un segnale di «vecchio corso»



Roberto Beccantini

ALLE Olimpiadi per dimenticare e, soprattutto, per vincere. Era questo lo slogan lanciato da Franco Carraro, e raccolto golosamente da Gianni Petrucci, all'indomani della mesta ritirata da Guimaraes. Come no. E poi via, un po' fuori di testa e un po' fuori quota, con gli assi che avrebbero dovuto guarnire la spedizione: Buffon, Cassano, Totti. Detto che Cassano è fermo ai box per infortunio, ammesso che gli altri due siano stati bloccati davvero da Marcello Lippi, in nome e per conto del Bene supremo (la Nazionale), e concessa la presunzione di attendibilità [illegible] quel tardivo «Ma io ero disponibile» del capitano romanista, cosa dire dell'improvviso disimpegno di Andrea Pirlo? In un'intervista firmata da Franco Ordine su «il Giornale», il milanista, sino a venerdì felice e orgoglioso di volare in Grecia, aveva tirato il freno a mano: «È [illegible] che io ho parlato prima con Gentile [illegible] gli ho detto che vado volentieri... Poi mi ha chiamato Ancelotti, mi ha segnalato tutti i problemi legati alla preparazione diversa e al numero delle partite da disputare. È un bel pasticcio...».

Già, un bel pasticcio. Che porta ai giochetti di sempre, più che ai Giochi d'Atene. Non era così che, in Federazione, avevano tratteggiato il dopo-Europei. Altro che [illegible] corso, più rispetto per [illegible] maglia azzurra, più collaborazio[illegible] da parte dei club. Contattato telefonicamente, Adriano Galliani ha fatto il pesce in barile: «Il Milan non ha mai rifiutato un giocatore alle Nazionali. E poi, scusi, il sottoscritto, oltre che amministratore delegato della società, è anche presidente della Lega e, dunque, ha qualche dovere in più. Pirlo non ha nessun vincolo, senta il suo allenatore e insieme, di comune accordo, decidano». Ma è proprio questo il punto... «Il tecnico è lui, io mi chiamo Adriano Galliani».

Morale della favola: telefonata di Galliani ad Ancelotti e, a seguire, [illegible] Gentile al collega (o del collega al ct della Under). Pirlo, ecco il [illegible] dei colloqui, sarà olimpico. Ancelotti ha giustificato le perplessità preventive con l'operazione subita da Clarence Seedorf, come se la Supercoppa del 21 agosto a T[illegible]li con la Lazio, sempre che la Lazio ci sia ancora, fosse una di quelle occasioni tali da giustificare il massimo del rigore.

Presto verrà il turno di Lippi. La rimozione di Trapattoni, avulsa da [illegible] disegno che riqualifichi la struttura [illegible] - tutta: dalla base [illegible] vertici - , rischia di non servire a nulla, se non a placare le fregole dei cacciatori [illegible] scalpi espiatori. Auguro a Lippi di riuscire a cambiare la volgare tendenza che ha ridotto la Nazionale a una fastidiosa enclave. Da solo, non ce la farà mai. Ha urgente bisogno di un apparato capace di tenere a bada dirigenti e procuratori. Pirlo è una goccia [illegible] nemmeno lo riguarda. Ma se già una goccia basta a inondare la vasca, f[illegible] moci[illegible] succederà quando la sua agenda innaffierà il campionato. A venti squadre.

Il milanista prima dice sì all'Olimpica poi parla con Ancelotti e frena. A sbloccare la situazione intervengono Galliani [illegible] Gentile. Per tacere dei casi di Buffon, Cassano e Totti...

DOPO IL «SI'» DI LUCARELLI IL DG FA IL PUNTO SULLA CAMPAGNA ACQUISTI

«Walem in ritiro, Pinga forse»

Zaccarelli: il Toro ha tre giocatori nel mirino

Aurelio Benigno
TORINO

Il weekend come pausa di rifles[illegible] per riprendere domani le trattative [illegible] [illegible]rca[illegible]. Un fine settimana che [illegible] dg del Torino [illegible] Zaccarelli dedica al relax. Ha scelto un "green" [illegible] montagna per una partita a golf e tra una buca e l'altra non ha pensato certo all'handicap appe[illegible] conquistato, perché la [illegible] mente [illegible] concentrata altrove: deve consegnare giovedì prossimo una squadra affidabile ad Ezio Rossi.

Zaccarelli, facciamo il punto [illegible]ella situazione. «Il mercato chiude il 31 agosto. Non [illegible] d'accordo su queste date, io sono un tradizionalista, avrei preferito chiudere come si faceva un tempo per poi passare ad ottobre al mercato di riparazione. Questo mercato molto aperto non mi piace». Lo dice perché non ha chiuso alcune trattative? «Abbiamo ancora qualcosa da fare - risponde [illegible] baffuto dirigente - Volevamo chiudere il nostro mercato prima del raduno, fino [illegible] giovedì c'è ancora tempo ma è difficile arrivare agli obiettivi». Che sono? «Un difensore centra[illegible] come alternativa a Mandelli, Mantovani [illegible] Mezzano. Quindi un centrocampista di regia, magari esperto ed [illegible] fine contratto, e una quarta punta, che potrebbe essere anche uno straniero».

Gli altri tre attaccanti sono Lucarelli, Quagliarella e Franco? «Sì, a cui si aggiunge il convale[illegible] Omolade». Quindi avete convinto finalmente il bomber livornese a rivestire il granata? «[illegible]on c'era da convincere nessu[illegible]. Abbiamo spedito il telegram[illegible] di convocazione [illegible] Lucarelli per giovedì, farà le visite mediche [illegible] partirà [illegible] gli altri per il ritiro di Macugnaga».

Eppure, l'attaccante amaranto sostiene che c'è un accordo con Spinelli al Livorno per i prossimi cinque anni. «Forse Lucarelli non sa ancora che è un giocatore del Torino [illegible] [illegible] del Livorno. Spinelli deve pagarci Lucarelli, non deve pensare agli ingaggi che il bomber percepisce al Toro. Il nostro attaccante ha un prezzo (tre milioni di euro, ndr), se lo vuole [illegible] deve pagare, questo Spinelli lo sa ed è del tutto inutile che si rivolga direttamente al giocatore o [illegible] [illegible] tifosi. C'è una quotazione da osservare e una trattativa da avviare, punto e basta». Ma il presidente del Livorno dice di aver già parlato con lei. «Non basta una chiacchierata in [illegible] albergo. Occorre in questi casi sedersi ad un tavolo, parlare, discutere e trovare un'intesa. Per adesso non c'è nulla».

Walem è sul mercato? «No, per ora. Walem partirà con gli altri per il ritiro, poi si vedrà». E il brasiliano Pinga? «Nessuna richiesta. Solo tante chiacchiere [illegible] domande sul suo conto, ma nessuno ha fissato prezzi [illegible] richiesto scambi. Non voglia[illegible] perderlo a costo zero, cercheremo di trovargli una collocazione gradita, ma è difficile, credetemi».


Renato Zaccarelli, 53 anni, dg del Toro

LE AMICHEVOLI

[illegible] Sono state fissate le date e [illegible] orari delle amichevoli precampionato del Torino
L'esordio è previsto mercoledì 21 luglio a Domodossola (20,30)
Sabato 24 a Biella (20,30) contro il Genoa
Mercoledì 28 a Baveno (18,30)
Giovedì 29 a Macugnaga (17,30) contro una selezione locale
Sabato 31 a Oleggio (18)
Queste, invece, le amichevoli della seconda parte del ritiro ad Acqui Terme. Giovedì 5 agosto ([illegible] 20,30) contro l'Acqui
Lunedì 9 agosto a Casale (18)
Mercoledì 18 agosto a Cuneo (ore 20)

[illegible] LE [illegible] DELLA VELOCISTA AZZURRA

Per la Levorato Olimpiadi a rischio
Agli Assoluti si riacutizza il dolore al tendine di Achille

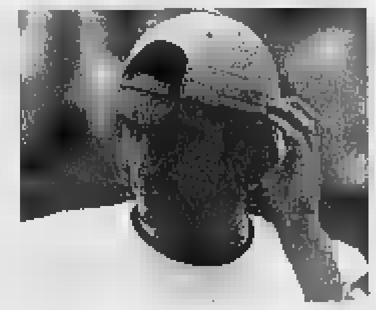


Levorato, 24 presenze in [illegible]

■ FIRENZE. E' a rischio la partecipazione dell'azzurra Manuela Levorato ai prossimi Giochi di Atene. La velocista veneta è tornata ad accusare problemi al tendine d'Achille della gamba sinistra, che ne [illegible] già condizionato l'intera stagione. Agli Assoluti, durante la batteria dei 100 metri da lei vinta (11"96), l'atleta ha sentito fitte [illegible] tendine. Così ha deciso [illegible] non correre la finale. La notizia è stata resa nota [illegible] della squadra [illegible] femminile D'Agostino. «Manu ha sentito ancora delle fitte [illegible] quindi, per [illegible] rischiare, ha deciso di [illegible] la finale per [illegible] sottoporre ad ulteriore stress il tendine. Certo che, se il dolore dovesse persistere limitandone l'allenamento, i Giochi sarebbero veramente [illegible] rischio». Ad Atene andrà inv[illegible] lo sprinter Simone Collio che ha fatto 10"20 [illegible] 100, 1 centesimo in meno [illegible] minimo richiesto.

BELLA PROVA [illegible] TENNISTA AZZURRO NEL [illegible] ATP DI GSTAAD

Open Svizzera: Starace strappa un set [illegible] Federer
Fed Cup: Farina e Schiavone ko con le francesi



Potito Starace, 22 anni, avellinese

■ GSTAAD. [illegible] pioggia e la resistenza dell'italiano Potito Storace hanno fatto faticare non poco il numero uno e testa di [illegible] Roger Federer, nella semifinale dell'Open di Svizzera. Il b[illegible] [illegible] casa ha superato il 22enne azzurro in tre set (6-3, 3-6, 6-3), centrando la cinquantesima vittoria stagionale. [illegible] buona prestazione [illegible] Starace è [illegible] sottolineata dallo stesso n.1 mondiale: «Sapevo che l'italiano era un bravo giocatore, dotato di [illegible] repertorio completo, ma sapevo altrettanto bene [illegible] aspettarmi, visto che [illegible]i e[illegible] allenato con lui al Roland Garros». Intanto nei quarti di finale del World Group di Fed Cup la Francia ha ottenuto già due punti contro l'Italia. In un'ora e [illegible] minuti [illegible] gioco la numero tre [illegible] ranking mondiale, Amelie Mauresmo, si è imposta facile (6-2, 6-1) [illegible] Silvia Farina (n.19 Wta). Subito dopo Mary Pierce ha battuto Francesca Schiavone (6-3, 6-4).

TEMPESTA FRA INTER, FIORENTINA E PALERMO PER IL CASO CHEVANTON

Moratti ora è pronto a querelare Zamparini

Il presidente dei siciliani: «Già mi avevano fregato Burdisso...»
Intanto oggi Mancini porta la squadra a Riscone di Brunico

Nino Sormani

MILANO

La [illegible] di querele e denunce penali avanzata dall'Inter con la richiesta [illegible] scuse immediate non fanno tacere Maurizio Zamparini, che ieri ha ribadito le sue accuse a Massimo Moratti per aver mandato in fumo il trasferimento dell'attaccante uruguaiano Ernesto Chevanton dal Lecce [illegible] Palermo, con lo scopo di acquistarlo in comproprietà con la Fiorentina dell'amico Diego Della Val[illegible]. «Sui nostri obiettivi di mercato - ha ribadito Zamparini, già offeso [illegible] i dirigenti interisti per [illegible] "furto" del difensore argentino Burdisso - ho sempre trovato l'Inter in seconda battuta. D'ora in poi, prima di andare su un giocatore, le chiederò il permesso... Tra noi presidenti ci deve essere un altro stile e credevo che l'Inter lo avesse. Le scuse? Se [illegible] faccenda Chevanton andrà in [illegible] certa maniera, l'Inter dovrebbe solo [illegible] pudore. La mia amar[illegible] non è per Chevanton, ma per i rapporti tra noi presidenti. Vorrei che il calcio tornasse indietro, è un problema di valori. Ancora sto aspettando una telefonata da Milano per il caso Burdisso».

Zamparini non risparmia neppure Della Valle: «Lo stimo e non penso che faccia certi giochi o abbia certi comportamenti. Non è uno dei potenti come non lo è Moratti, sono entrambi ottimi imprenditori. [illegible] auguro che questi personaggi [illegible]e Della Valle siano entrati nel calcio non solo per creare poli alternativi di potere. Lo sport è lealtà, [illegible] questione di potere. Lo sport è lo specchio del nostro Paese, prima o poi qualcuno dovrà provare un po' di vergogna [illegible] andare su una dirittura diversa. Chiuso [illegible] mercato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] difesa adesso chiederò a Moratti se posso prendere Barone o Perrotta per il centrocampo».

Anche il Lecce si schiera dalla parte di Zamparini, ma i suoi operatori di mercato, d'accordo con i procuratori [illegible] giocatore, fanno sapere che sono pronti a cedere l'attaccante alla Fiorentina e che la firma è prevista per metà settimana. Il contratto sarà sottoscritto dalla società viola che spenderà 10 milioni e il giocatore firmerà un ingaggio di 4 anni a 1,3 a stagione, mentre l'Inter pagherà la metà del suo valore girando [illegible] società viola il cartellino dell'attaccante Mohamed Kallon, già promesso alla Lazio, più [illegible] altro giocatore ancora da individuare. Fra due stagioni Inter e Fiorentina decideranno se lasciare Chevanton in viola o trasferirlo a Milano.

Della Valle e Moratti, che ha trasmesso la cassetta con la registrazione delle dichiarazioni di Zamparini [illegible] suoi legali, [illegible] hanno voluto replicare. Il padrone dell'Inter ieri ha raggiunto la Pinetina con il presidente Facchetti per incontrare [illegible] squadra e il tecnico Mancini in partenza per il ritiro [illegible] Riscone di Brunico, dove [illegible] raggiunti fra qualche giorno dai nazionali italiani. In un secondo tempo arriveranno gli altri nazionali che hanno disputato [illegible] finali europee e quelli impegnati nella Coppa America, compresi Javier Zanetti e Kily Gonzalez che la Federcalcio argentina ha inserito nella lista dei preselezionati per le olimpia[illegible] [illegible] Atene, [illegible] che l'Inter non intende mollare.

Dalla Pinetina ha fatto sentire la sua voce il centrocampista Juan Sebastian Veron, scaricato dal Chelsea, che si ritrova per la prima volta Mancini come allenatore dopo averlo avuto [illegible] compagno (alla Lazio): «Fa un effetto [illegible] po' strano. Ma ci ritroviamo sulla stessa lunghezza d'onda: vogliamo [illegible] insieme. Lui è molto ambizioso [illegible] lo sono anch'io. Sono [illegible] per questa nuova avventura: per me non contano il passato [illegible] i problemi che ho avuto, penso solo [illegible] futuro. Mancini ha parlato molto bene di me? Gli ho dato metà stipendio per fargli dire certe cose... Scherzi a parte mi conosce bene [illegible] quello che posso dare. Troppi ex laziali? Non ci saranno privilegiati perché l'Inter è composta da 27-28 giocatori tutti sullo stesso piano. Mancini ci aiuterà a vincere e ricordo che [illegible] allenatore anche quando giocava. Davids? Andrebbe benissimo, più siamo meglio è».



Il neo allenatore dell'Inter Roberto Mancini dà indicazioni, durante l'allenamento, all'argentino Veron e a Coco

NAPOLI: GAUCCI NON SI ARRENDE [illegible] CONFERMA CHE DENUNCERA' LA FIGC

Le elezioni del Real fanno mercato

MILANO. Luciano Gaucci [illegible] [illegible]de: denuncerà la Figc che ha bloccato l'affitto del Napoli. La società partenopea, da parte sua, ha accolto con molto piacere l'augurio del presidente della Repubblica Azeglio Ciampi, invitandolo [illegible] la signora Franca alla prima partita di campionato al San Paolo. Passando al mercato, c'è grande attesa per le odierne elezioni al Real Madrid. Tra i candidati: Florentino Perez, il presidente uscente, Lorenzo Sanz e Arturo Baldasano. All'esito sono interessati Inter, Milan e Parma. Moratti spera che si torni a parlare di Christian Vieri; Galliani si augura il ritorno di Sanz per dargli Ambrosini in cambio di Solari; i dirigenti parmigiani vorrebbero concludere il trasferimento di Gilardino a Madrid, destinazione molto gradita all'attaccante che scalpita per conoscere la sua destinazione.

Intanto il Parma, che ha avuto in prestito dal Milan il centrocampista Budel, è riuscito a piazzare al Betis Siviglia l'attaccante serbo Milosevic, finora in prestito alla Real Sociedad. La Fiorentina pensa al giapponese Nakata, anche lui del Parma, e tratta il difensore Dainelli [illegible] Brescia. Il Lecce ha preso il portiere Anania dall'Avellino, il difensore Cirillo in prestito dal Siena, e ha chiesto al Chievo l'attaccante Marazzina per sostituire Chevanton. Il Messina ha ingaggiato l'attaccante serbo-montenegrino Ivica Iliev, 24 anni, svincolato dal Partizan Belgrado. Nuovi problemi per l'Inter. L'Auxerre intende adire le vie legali per avere 2,5 milioni a copertura della cessione del centrocampista Fadiga, scartato, l'estate scorsa, per non aver superato le visite mediche. (n. sor.)

SPO[illegible]SH

■ [illegible] «IL [illegible] Ieri [illegible] [illegible] Nizza Monferrato, Zdenek Zeman ha ricevuto il premio «il Matto». Il tecnico del Lecce non si è smentito: «Ormai il calcio più bello è quello giocato dai ragazzini sulle piazze dei paesi». Il «Matto 2004» è andato anche all'enologo Donato Lanati e al manager Andrea Molinari.

■ **REHHAGEL RESTA «GRECO».** Ot[illegible] Rehhagel, campione d'Europa con la nazionale greca in Portogallo, ha rifiutato l'incarico di allenatore [illegible] Germania. «Voglio restare con la Grecia fino al 2006».

■ **COPPA [illegible]** La Colombia ha battuto la Bolivia 1-0, gol di Perea al 45' [illegible] e si qualifica ai quarti. Nell'altra partita della notte scorsa Perù-Venezuela 3-1, reti di Farfan, Solano [illegible] Acaciete per i padroni di casa, replica di Margiotta per gli ospiti.

■ **VOLLEY, ITALIA OK.** Dopo aver infranto il tabù nella qualificazione olimpica di maggio, l'Italia di Bonitta batte ancora (sempre in Giappone) la Russia al tie-break, cogliendo la seconda vittoria nel Grand Prix.

■ **JONES [illegible]CORD NEI 200 RANA.** L'australiana Leisel Jones ha battuto il record del mondo dei 200 [illegible] facendo segnare [illegible] Brisbane, 2'22"96. Il precedente primato apparteneva alla cinese Qi Hui e alla americana Amanda Beard. La 18enne detiene anche [illegible] record dei 100 sl (1'06"37)

■ **[illegible] LA PUNTO RIMONTA.** Con [illegible] successo della Punto Abarth [illegible] Giandomenico Basso nel Rally San Martino di Castrozza, [illegible] Fiat accorcia le distanze nei confronti della Subaru nella classifica del Campionato Italiano. Basso ha dominato la gara, precedendo Navarra (Subaru), Travaglia (Peugeot) e il campione in carica, Andreucci (Fiat). Nel Trofeo Fiat Abarth [illegible] [illegible] giovane Alessandro Bettega.

Brevi

Collegno: prorogata la scadenza del pagamento dell'Ici. Si comunica a titolo informativo che il Comune di Collegno ha prorogato la scadenza ■ pagamento dell'Ici al 17 luglio 2004.

Fiera «Arte e artigiani», oggi l'ultimo giorno ■ Susa. Oggi, domenica 11 luglio, si conclude nel centro storico di Susa la rassegna nata per valorizzare l'artigianato tipico e il territorio che lo accoglie. La fiera è stata voluta da Comunità Montana Bassa Valle Susa e Val Cenischia, Comunità Montana Alta Valle di Susa e CNA-Associazione Provinciale di Torino, in collaborazione con l'Atl2 Montagne Doc ed altre Associazioni del territorio. La manifestazione è incentrata sull'artigianato di «Eccellenza», l'artigianato enogastronomico, l'artigianato artistico e di servizio.

Assocar è on-line. E' attivo su Internet il nuovo sito web dell'Associazione dei centri di revisione aderenti alla CNA. L'indirizzo è http://www.assocar.it

CNA per le imprese e gli studi associati dell'Area comunicazione: stampatori, grafici e fotografi. CNA Comunicazione ha istituito un servizio di consulenza legale telefonica gratuita (per brevi quesiti), riservato ai propri Soci e valido su tutto il territorio nazionale, con lo studio legale specializzato dell'avvocato Michele Giambarba, già valido consulente della Federazione regionale dell'Emilia-Romagna. Le aziende grafiche e fotografiche associate alla CNA possono attivare la convenzione inviando una e.mail all'indirizzo comunicazione@cna.it specificando, in breve, la natura del quesito e aggiungendo il proprio numero di telefono. La CNA nazionale provvederà a girare la richiesta allo studio legale convenzionato che fisserà con gli interessati un appuntamento telefonico.

Una copia omaggio del Corriere Artigiano, rivista della CNA Torino, a tutti gli imprenditori non associati che telefoneranno al numero verde 800.81.20.40.

www.cna.to.it

CNA

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato *e della* Piccola *e* Media Impresa

La Forza della CNA è nei suoi numeri
Associati, cresci con noi

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. 011.46.17.666 - Fax 011.46.17.094 - E.mail infocna@cna.to.it - Hanno collaborato: G. Brancatisano, S. Busi, S. Cibari, A. Marengo, L. Massenz, M. Paghera, N. Parisi, U. Polito. Coordinamento e redazione articoli: Alessio Stefanoni. Supervisione: Paolo Alberti

305

Ciclo di incontri della CNA con le imprese artigiane e le Pmi ■ Rivoli, Pinerolo, Ivrea e Ciriè

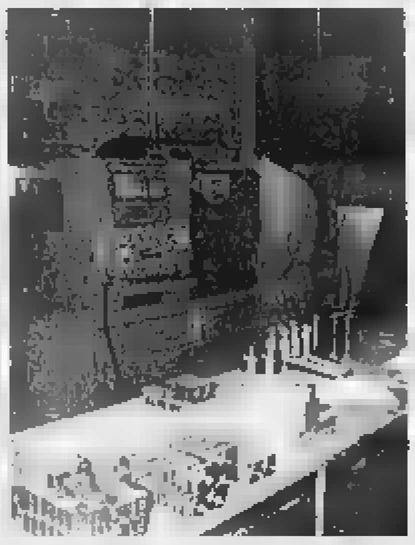
Strumenti per la crescita e la qualificazione

E nuove opportunità di credito dalle sinergie tra Cogart CNA e gruppo bancario Sanpaolo-Imi

CNA organizza una serie di incontri rivolti a tutte le imprese artigiane del comparto manifatturiero per informarne i titolari sui nuovi contributi in arrivo relativi ai sistemi di certificazione ■ per lo sviluppo dell'innovazione e internazionalizzazione: *Rivoli*, martedì 13 luglio, ore 20.30, sala incontri Casa del Conte Verde, via Fratelli Piol 8/b; *Pinerolo*, mercoledì 14 luglio, ore 20.30, sala incontri Seminario Vescovile, via Trieste 44; *Ivrea*, giovedì 15 luglio, ore 20.30, sala incontri Ostello salesiano eporediese, via San Giovanni Bosco 58; *Ciriè*, lunedì 19 luglio, ■ 20.30, sala incontri Gotha Hotel, via Torino 53. Si riportano di seguito gli argomenti trattati:

a) Sistemi ■ ■ qualità certificati Iso 9001:2000, Soa, ■ 14000, ■ 8000, Ohsas 18001: le imprese beneficiarie devono ■ artigiane e dovranno dimostrare ■ aver ottenuto la certificazione. Il contributo viene concesso nella misura del 30% del costo dell'investimento. Si è in attesa dell'emanazione dei bandi.

b) Innovazione: oltre alla possibilità di richiedere consulenze di esperti per check-up e progetti di fattibilità, a partire ■ settembre vi sarà ■ bando per selezionare 30 progetti dimostratori, sviluppati in collaborazione ■ i centri di ricerca. Per i primi 30 progetti ■ previsto un contributo a fondo perduto del 50% (max 75mila euro).



c) Progetti di assistenza tecnica per gruppi di imprese per l'introduzione di sistemi di certificazione integrata e per sistemi di qualità semplificati: i progetti di assistenza tecnica devono riguardare gruppi di almeno 10 imprese che potranno beneficiare del contributo del 50% del costo del progetto nel rispetto dei massimali. Per ottenere il contributo sulla certificazione, il gruppo di imprese deve introdurre almeno due certificazioni scelte tra le Iso 9001:2000, Iso 14000, Sa 8000, Ohsas 18001; sui sistemi di qualità semplificati, il gruppo di imprese deve ■ omogeneo o ■ una stessa filiera produttiva ■ di servizi. Si è in attesa dell'emanazione dei bandi.

d) Realizzazione del portale dell'artigianato della Regione Piemonte: l'obiettivo è costruire, tramite ■ presentazione on-line, profili di imprese certificate, progetti commerciali tra imprese e un club delle aziende artigiane per la qualità.

e) Internazionalizzazione: sono interessate imprese artigiane e Pmi residenti nelle aree dei patti territoriali (tutta la Provincia esclusa la Città di Torino). Per le prime 40 aziende di ogni ■ di Patto territoriale, per ■ totale di 200 aziende, è previsto il rimborso dei seguenti costi di realizzazione: 100% delle spese sostenute per le fasi di analisi, ricerca ed elaborazione da un esperto export, fino ad un massimo di 5000 euro; 30% delle spese sostenute per la partecipazione ad eventi fino ad un massimo di 1500 euro. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata alle ore 12 del 6 settembre 2004.

Agli incontri ■ presenti Antonio Cicciarello, consulente convenzionato CNA, della Q&M, Stefano Busi, responsabile del settore alimentare e del comparto metalmeccanico, ■ direttore della Cogart CNA, Renato Alberti, e Mario Morgogni dell'Istituto bancario Sanpaolo-Imi che presenteranno i nuovi prodotti creditizi per gli associati. *Informazioni: Stefano Busi, CNA Torino, tel. 011.46.17.603.*

Rivoli

Rivoli Filmusic Festival, il primo Festival Internazionale dedicato alla Musica da Film. Al Castello di Rivoli, dal 17 al 24 luglio, i maggiori esponenti della musica filmica, critici, giornalisti e docenti universitari si danno appuntamento al Filmusicfestival per scegliere la colonna sonora dell'anno. Si tratta della prima edizione di un evento dedicato alla musica scritta per il cinema: due mondi che si fondono per dare origine ad un festival di valenza internazionale destinato a diventare il punto di riferimento italiano di tutta la produzione ■ musica per l'immagine. Il Festival è dedicato alla figura di uno dei maggiori compositori ■ direttori d'orchestra di ambito filmico: Carlo Savina. Il maestro, torinese di origine, ha lavorato con Federico Fellini, Damiano Damiani e altri grandi, per la realizzazione di tutte ■ maggiori colonne sonore dei film ■ che hanno fatto la storia del cinema italiano. L'evento, promosso dal Consorzio Turistico Turismovest si avvale del patrocinio della Città di Rivoli, della Provincia di Torino e della Regione Piemonte e della sponsorizzazione della CNA Torino.

Contributi

Legge regionale 24/97, bando regionale per i distretti industriali. E' stato pubblicato nei giorni scorsi il nuovo bando ai sensi della legge regionale 24/97, «Interventi per lo sviluppo di imprese nei distretti industriali piemontesi». E' previsto ■ contributo pari al 40% delle spese considerate ammissibili su progetti presentati da società consortili, composte da almeno cinque imprese, che si prefiggono interventi comuni destinati a: creazione di sportelli per l'accesso alle agevolazioni pubbliche, centri per i servizi comuni, certificazione di qualità, laboratori di ricerca, promozione e commercializzazione dei prodotti, reti telematiche e banche dati comuni, ripristino di siti industriali dismessi. Le domande dovranno essere presentate entro il 30 settembre 2004.

Contributi smaltimento fanghi. Contributi fino all'80% per il miglioramento della qualità dei fanghi prodotti dai propri impianti di depurazione. Il contributo interviene con un massimo di 64.557 euro verso le imprese classificate nei settori produttivi: agricoltura, industria alimentare e delle bevande, tabacco, tessile e abbigliamento, conciario, manifatturiero. Il termine per la presentazione delle domande è il 10 agosto 2004.

Informazioni presso le sedi della Cogart-CNA. Sede sociale e operativa per la città di *Torino:* corso Einaudi 55, telefono 011.50.96.622, fax 011.50.30.79, e.mail cogart@cogartcna.it. **Sedi locali in provincia di Torino:** *Pinerolo*, piazza Solferino 16, telefono 0121.37.74.06, fax 0121.37.73.68, e.mail cogart.pinerolo@cogartcna.it; *Ivrea*, via Dora Baltea 12, telefono 0125.42.41.70, fax 0125.64.45.55, e.mail cogart.ivrea@cogartcna.it; *Ciriè*, via Redipuglia 28, telefono 011.92.10.957, fax 011.92.10.957, cogart.cirie@cogartcna.it. ***Per ulteriori informazioni contattare Cogart-CNA, Mauro Paghera, telefono 011.51.85.088, paghera@artigiancreditpiemonte.it***

Progetti e servizi per l'integrazione

Convegno promosso dalla CNA-Progetto Dedalo, il 13 luglio a Torino

PROGETTO DEDALO INSIEME È POSSIBILE

Il prossimo 13 luglio, ad Atrium, la CNA si confronterà con Istituzioni e Associazioni del territorio sui diversi progetti e servizi per l'integrazione, offerti a Torino. Durante il convegno la CNA tenterà anche un primo bilancio del Progetto Dedalo che da quattro anni assiste i cittadini stranieri non comunitari che desiderano aprire un'attività ■ imprenditoriale.

Prima sessione: le politiche di integrazione sociale e occupazionale di lavoratori immigrati a Torino. Presiede Federico Castelli, Presidente CNA Torino; introduce Antonio Ciavarra, Progetto Dedalo-CNA; modera Paolo Alberti, Segretario CNA Torino. *Programma: ore 10,* La popolazione immigrata a Torino e i risultati delle procedure di emersione, G. Vilasi, vice Prefetto; *ore 10.20,* Le politiche di inserimento lavorativo per i cittadini non comunitari, A. Sterchele, Provincia di Torino; *ore 10.40,* L'ufficio stranieri di Torino, A. Vitagliano, Città di Torino; ■ *11,* I cittadini non comunitari come risorsa, F. Olivero, Caritas; *ore 11.20,* Il quartiere ■ San Salvario, S. Cardinali, Agenzia sviluppo San Salvario; *ore 11.40,* Azioni positive di inclusione lavorativa di donne emigranti (Sanpaolo-Imi, Unicredit-Crt, Csi Piemonte, Ikea Grugliasco, Novacoop, CNA Torino), D. Consoli Betancourt, Almaterra; *ore 12,* Il progetto gestione dei flussi migratori per lavoro, M. Belforte, Italia Lavoro Piemonte-Ministero del Lavoro e Politiche sociali; *ore 12.30-13.00,* buffet.

Seconda sessione: quando ■ cultura d'impresa favorisce l'integrazione. Presiede Claudio Campagnolo, Presidente Commissione provinciale artigianato, Camera di commercio Torino. *Programma: ore 14.30,* Stranieri ■ imprese ■ Torino, L. Marello, Camera ■ commercio; *ore 15,* Il Progetto Dedalo a sostegno della creazione e dello sviluppo delle imprese, A. Ciavarra, CNA; *ore 15.20,* La formazione per gli immigrati ■ politica ■ attiva del lavoro, G. Longo, CNA Formazione; *ore 15.40,* Il ■ credito a sostegno dello sviluppo imprenditoriale, R. Alberti, Cogart CNA; *ore 16,* Processi migratori e relazioni sociali, A. Michelsons, sociologo; *ore 16.20,* dibattito; *ore 17.30,* conclusioni. *Segreteria organizzativa: Progetto Dedalo, CNA, tel. 011.46.17.717-643-645, progettodedalo@cna-to.it*

Edilizia

Nichelino, corso gratuito per decoratore artistica e affreschi. Terminato il restauro strutturale e architettonico della Cappella di San Rocco di Nichelino, prosegue ora il recupero degli spazi interni con ■ nuovo corso di formazione professionale condotto dal Cipet. Il corso per decoratori e restauratori, «Restauro delle decorazioni esterne e interne e del dipinto di San Rocco», comprende le seguenti operazioni: *a)* saggi stratigrafici sugli ■ esterni e interni; *b)* intervento di «pronto soccorso» del dipinto di San Rocco, finalizzato al salvataggio di quanto rimane del dipinto; *c)* tinteggiatura a calce con terre coloranti ■ della facciata, dei fianchi e dell'abside della Cappella; *d)* restauro delle decorazioni interne delle pareti e delle volte della Cappella; *e)* restauro del dipinto. Il corso è riservato a 8-10 persone. Durata, circa 80 ore (10 sabati di ■ ore). ***Adesioni: Assoedili-Anse/CNA, Giovanni Brancatisano, tel. 011.46.17.602-628.***

Le imprenditrici piemontesi hanno coraggio di scegliere

Lo scorso 21 giugno è stata presentata presso la Società Canottieri Caprera di Torino un'indagine della CNA Impresa Donna ■ Piemonte sull'imprenditoria femminile piemontese. Erano ■ oltre ■ duecento tra imprenditrici e rappresentanti degli organismi delle Pari opportunità, accanto alle Presidenti ■ CNA Impresa Donna nazionale, Silvana Neri, ■ piemontese, Anna Casale. La ricerca, dal titolo «Chi sono e cosa vogliono le imprenditrici artigiane piemontesi?», ha offerto uno spaccato della figura della donna imprenditrice ricavato da un'inchiesta che ha coinvolto oltre 2mila artigiane. La ■ è stata realizzata dalla CNA Impresa Donna Piemonte con il contributo del Por Fse, Obiettivo 3, bando 2002, Misura E1, Linea 3. «Ogni necessità di cambiamento che coinvolge le associazioni di categoria che vogliono migliorarsi costantemente richiede una buona dose di coraggio e capacità di scelta» ha affermato ■ il Presidente nazionale della CNA, Ivan Malavasi, precisando che «l'imprenditrice donna è il simbolo di questo atteggiamento». L'assessore regionale all'Artigianato, Giovanni Carlo Laratore, ha invece sottolineato come «fare imprenditoria sia un fatto culturale, tanto più quando si tratta di donne imprenditrici, capaci ■ trasmettere valori e opportunità alle nuove generazioni». Dalla ricerca, condotta dalla Indaco-Consulenza e Marketing, è ■ una figura femminile autonoma, concreta, egocentrica ■ autorealizzativa, alle prese però con la difficile conciliazione del doppio ruolo di lavoratrice e casalinga: il 72% delle imprenditrici prese in esame sono madri, 7 su 10 hanno figli in età prescolare, un terzo anziani da seguire. Il lavoro assorbe gran parte della loro giornata: per il 54%, ■ tempo dedicato alla loro attività supera ampiamente le 40 ore settimanali, il 72% dichiara di riuscire ■ ritagliare meno di 5 ore settimanali per se stesse, il 54% ammette che fa molta fatica a conciliare il lavoro con l'attività domestica. Eppure, nonostante il dispendio di energie e la fatica, la soddisfazione è tanta: l'86% lo rifarebbe. ■ 92% intende proseguire ■ più dell'81% ritiene positivo o molto positivo l'esperienza.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Frau [illegible] Alimentazione e A.F.O.M. [illegible]: il benessere naturale sposa il dialogo fra [illegible] natura

Frau Alta [illegible] e A.F.O.M. Medical, due Aziende molto diverse fra loro, ma accomunate dalla stessa filosofia: creare prodotti squisitamente naturali, caratterizzati da un'alta percentuale [illegible] principi attivi vegetali, [illegible] altissima qualità e purezza, destinati ad un nuovo benessere naturale. [illegible] proprio la filosofia di Frau Alta Alimentazione e di A.F.O.M. Medical che, anche quest'anno, ha spinto queste due Aziende, che [illegible] rispettivamente nel canale largo [illegible] (supermercati [illegible] ipermercati) e nel [illegible] farmacia, a sponsorizzare uno degli appuntamenti artistici più [illegible] "Le aperture della Marrana". Un appuntamento in cui l'arte contemporanea si integra [illegible] la magia della natura e in [illegible] le opere artistiche [illegible] grazie a uno degli ambienti paesaggistici naturali più [illegible] d'Italia: il Parco d'Arte [illegible] Montemarcello - Fi[illegible] Magra, in provincia di La Spezia. [illegible] imfatti, nell'area che circonda la residenza estiva "Casa La Marrana" che, [illegible] 26 Giugno all'1 Agosto esporranno due artisti di fama internazionale: il greco Joseph Kosuth e l'americano Jannis Kounellis. Le due opere realizzate [illegible] Kosuth e da Kounellis (un [illegible] di pietre [illegible] incisi i nomi di città e capitali [illegible] mondo, il primo; un pozzo ricolmo di campane di bronzo, il secondo) [illegible] a collocarsi in [illegible] di installazioni già presenti a La Marrana, a testimonianza [illegible] validità dell'idea che ha ispirato la creazione di questo [illegible] d'Arte Ambientale. [illegible] genere l'arte agisce o interviene sul paesaggio naturale, ma in modo armonico, fornendo al pubblico nuovi spunti di visione e lettura e aggiungendo nuovi valori emozionali che si integrano perfettamente con l'equilibrio paesaggistico.

Prugne della California: la storia di un [illegible]

Grazie alla loro eccezionale qualità, le Prugne della California sono [illegible]. Le Prugne della California devono la loro qualità e [illegible] loro bontà al fatto che sono coltivate [illegible] arte e sapienza nelle soleggiate e fertili valli della California, una terra dorata, [illegible] terreno ricco e un clima temperato. Eppure, fino al 1856, le prugne erano sconosciute dai coltivatori californiani, che coltivavano [illegible] pesche [illegible] albicocche. Fu Louis Pellier, nel 1856, a piantare il primo [illegible] di prugne sul suolo californiano. Pellier era giunto in California dalla Francia alla ricerca dell'oro, ma l'eredità che lasciò al mondo intero valse ancora di più. Infatti gli alberi di prugne che piantò fiorirono creando una nuova varietà che venne presto battezzata "Prugna della California".
Non era intenzione di Louis Pellier fondare una dinastia di agricoltori, ma secondo gli storici e la scrittrice Yvonne Jacobson "negli Stati Uniti tutte le prugne provengono dalla California e più del 90% [illegible] Pellier".
Gli inizi non furono facili. Pellier dopo [illegible] soggiornato a San Francisco, si [illegible] a San José [illegible] acquistò un piccolo appezzamento [illegible] terreno noto poi [illegible] "I giardini Pellier". La coltivazione delle prugne iniziò subito e i primi frutti erano piccoli e i metodi di essiccamento [illegible] ancora quasi del tutto sconosciuti. Grazie alle ottime conoscenze sull'essiccazione di John Ballou, agricoltore di San Jose, i successi [illegible] tardarono ad arrivare. Nel [illegible] circa 60 kg. di prugne secche furono spedite a San Francisco. [illegible] 1867 [illegible] produzione raggiunse i 226 kg. e, l'anno successivo furono ben 111 tonnellate. A partire dal 1870 [illegible] produzione di Prugne della California crebbe a tal punto che l'importazione di questa frutta dalla Francia cessò definitivamente. [illegible], le coltivazioni [illegible] trasferite [illegible] San José a Yuba City che, [illegible] 1971, può contare su circa 700 aziende [illegible] coltivano Prugne della California [illegible] in tutto il mondo.
In California si dice che tutte [illegible] prugne [illegible] che [illegible] tutte le [illegible] sono prugne. Perché in questo stato [illegible] che da solo fornisce [illegible] il 65% delle prugne prodotte [illegible] mondo sono presenti oltre 200 varietà di [illegible], ma solo alcune possono diventare prugne secche: le prugne della California!

XXII Trofeo Accademia Navale [illegible] città di Livorno

L'importanza e la [illegible] riscossa dal TAN nelle ultime edizioni hanno elevato la manifestazione a punto di riferimento nel panorama velico internazionale. La partecipazione [illegible] oltre 750 imbarcazioni provenienti da [illegible] Paesi, impegnate [illegible] regate, [illegible] numeri che, meglio di qualsiasi parola, danno l'idea [illegible] dimensione di assoluto [illegible] acquisita dal TAN. A suffragio di un trend [illegible] una crescita costante per importanza sportiva e impatto [illegible] pubblico e media, il TAN ha convogliato a Livorno, da ogni parte del mondo, [illegible] 800 mila [illegible] nell'arco [illegible] ultime sei edizioni.
Il [illegible] e l'aspettativa di qualità organizzativa [illegible] pubblico [illegible] tali [illegible] si è reputato [illegible] ristrutturare l'organizzazione interna per fornire [illegible] risposta adeguata alle attese delle migliaia di appassionati che [illegible] anno seguono il TAN con sempre maggiore interesse. In quest'ottica è st[illegible] istituito in Accademia Navale un Ufficio dedicato al TAN il cui responsabile rivestirà la carica di Presidente del Comitato Organizzatore, con responsabilità delle pubbliche relazioni e dei contatti con sponsor [illegible] di informazione.
[illegible] Capitano di Vascello Enrico Credendino cede il testimone, dopo due edizioni del TAN caratterizzate da un indiscusso successo, al Capitano di Vascello Dario Patti che sarà il Presidente [illegible] Comitato Organizzatore della [illegible] edizione [illegible].
Buon vento al nuovo Presidente e al suo staff

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

UNICA PER L'IMPRESA Chiusano & C. zona Nizza, negozio con ufficio, 7 vetrine, mq 160 circa, con sottostanti locali uso magazzino mq 540 circa con servizi. Cortile scarico merci. Tel. 011.568.2858.

[illegible] **VELA** [illegible] prenota uffici con garage in nuovo edificio in costruzione. [illegible] 011.566.9411 - 347.451.2859.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO [illegible]

[illegible] STABILI in acquisto. Gabetti Spa ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor Giovanni Padovano. Tel. 011.576.7180.

RICERCHIAMO [illegible] acquisto urgentemente per nostra clientela 2 - 3 camere cucina servizi anche da ristrutturare massima valutazione. Bimar 011.43.591

[illegible]

RICERCO rustico, villetta o cascina con terreno in cintura torinese, astigiano, Roero. "La Borsa" 011.321.495.

[illegible]

PRIMARIA impresa acquista terreno edificabile o [illegible] da ristrutturare in Torino o primissima cintura. [illegible] 011.740.634

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO accoglienti alloggi arredati bene moderni 1 - 2 - 3 camere case comoda centro. Interacta 011.568.3628

A.A. CASAFFITTI [illegible] Castello appartamento vuoto ristrutturato salone cucina 2 camere 2 servizi adatto foresteria. Tel. 011.593.901

A.A. [illegible] villaggio San Giacomo elegante appartamento mq 320 con giardino privato e box 4 auto, adatto foresteria. Tel. 011.593.901

A. VIA FILADELFIA / via Reni libero piano alto ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno € 430,00. Simocase 011.533.434.

[illegible] **SAS** 011.591.593 - 011.593.674 affitta [illegible] appartamento salone [illegible] camere cucina arredata doppi ingressi biservizi

BIMAR adiacenze [illegible] Peschiera ingresso salone 2 camere [illegible] abitabile biservizi box auto € [illegible]. Tel. 011.43.591.

BIMAR centro [illegible] stabile prestigioso [illegible] mansardato mq 150 ristrutturato ampio terrazzo posto auto € 1.000,00. Tel. 011.435.91

BIMAR collinare volendo arredato salone sala 2 camere cucina [illegible] biservizi più mansarda studio servizio mq 180 posto auto € 1.500,00. Tel. 011.43.591.

BIMAR Lingotto in stabile nuovo piano alto ingresso salone 2 camere cucina abitabile biservizi box € 1.000,00. Tel. 011.43.591.

CHIUSANO & C. crocetta, [illegible] Duca degli Abruzzi, signorile, ingresso, salone, 3 camere, cucina, servizi, cantina. Tel. [illegible]8.2858

[illegible] **DANTE** casa d'epoca signorile appartamento ingresso soggiorno cucina 2 camere biservizi. Furbatto 011.544.566

CORSO FERRU[illegible] - piazza Adriano nuova costruzione vuoto salone 2 camere cucina biservizi box. Euro [illegible].

CORSO ROSSELLI, pari in dairage, camera tinello affittiamo a veramente referen[illegible]. Mac-Case 011.546.439.

CORSO [illegible] (Monumento) bilocale arredato stabile d'epoca, signorile € 550,00 solo single referenziata. Casital Immobiliare 011.433.1414.

CROCETTA corso Duca degli Abruzzi pressi Politecnico, in signorile palazzo moderno, alloggio ristrutturato mq 130, piano 2°. Investitalia 011.518.4366

MOLE ANTONELLIANA antiche scuderie [illegible] alloggio arredato bilivelli splendido [illegible], soggiorno, angolo cottura, camera, biservizi. Volendo box € 650,00. Furbatto 011.544.566

PRECOLLINA prestigioso, perfette condizioni, salone, 3 camere, biservizi, cucina arredata, terrazzi panoramici, referenziati. Domus 011.304.0878

SANTA RITA locale seminterrato mq. 370 volendo soprastante mq. 35 piano strada. Affitasi. Tel. 338.650.6767

TORINO PROVINCIA

A referenziati privato affitta piano [illegible] bifamiliare ampi locali, ampi garage, [illegible] semicentrale prima [illegible]. Soggiorno, [illegible] camere, cucina, doppi servizi, ingresso [illegible], terrazzo, balconi. € 650,00. 011.909.1292

PECETTO TORINESE in villa [illegible] arredati salone 3 [illegible] cucina [illegible] posto auto terrazzo giardino mq 130 / 170. Sipa 011.619.9494.

VENARIA REALE [illegible]nze corso Matteotti signorile mq 125 salone cucina 2 camere biservizio balconi. C[illegible] 011.581.7770.

LIGURIA

BORDIGHERA Bungalows sulla spiaggia 2 - 6 posti letto affittasi tutto il mese agosto. Tel. 0184.265.222 - www.rubla.it

BORGHETTO affitto alloggi luglio € [illegible] agosto € 980,00 settembre € 320,00 (anche quindicine). Agenzia Edilriviera 0182.970.385.

BORGHETTO SANTO SPIRITO vicino mare alloggi confortevoli uso vacanza, [illegible], settimana, quindicina. [illegible]. Aurora 0182.950.771.

CERIALE alloggio, [illegible] il mese di luglio, camera, cucina, servizi, [illegible] letto, posto auto, lavatrice, TV, [illegible] metri [illegible]. Telefonare 011.415.5825

IMPERIA Santo Stefano al Mare metri [illegible] dal mare affittasi anche periodi brevi [illegible] bilocale con aria condizionata, [illegible] Royal Suite [illegible]

ITALIA

AFFITTASI appartamento (Palau - [illegible]degna) luglio - agosto [illegible] giorni o mensilmente. Sei posti letto, patio a 100 metri dal mare. Tel. 340[illegible]

[illegible]

ANTIBES Juan Les Pins affittasi agosto ultimi monolocali spiaggia, piscina, 4 letti. Tel. 335.526.6032

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. ALESSANDRIA Tortona attigui autostrada capannoni da 2.500 a 5.000 mq, uffici e grandissime aree esterne affittasi. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. [illegible] tangenziale Pescarito uffici direzionali mq 250 - 800 affittasi. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. ORBASSANO attiguo ipercoop capannone a norma di 1.500 mq affittasi. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. ROBASSOMERO ottima posizione capannone mq 900, uffici mq 200, tutto a norma affittasi. Postiglione [illegible]

A.A.A. [illegible] **REISS ROMOLI** - via Veronese attigui uffici finanziari mq 600 uffici affittasi. Postiglione 011.504.040

[illegible]**. CASAFFITTI** via [illegible] prestigioso ufficio su 3 livelli 4 ingressi indipendenti mq 600 circa. Tel. 011.593.901.

ADIACENTE largo Giachino basso fabbricato luminosissimo mq 1000 impianti a norma libero subito. NPL 335.690.9214.

BEINASCO / Orbassano capannoni recenti mq 800 - 1.500 - 3.000 uffici, ampio piazzale, uscita tangenziale. Emmebi 011.349.9693.

BIMAR piazza Peyron adiacenze [illegible] ufficio biingressi salone doppio 7 vani pluriservizi mq 300 ristrutturato [illegible]bile. Tel. 011.43.591.

[illegible] zona industriale [illegible] 2.200 mq h 8,50 bella palazzina uffici 450 mq affittasi € 2,40/mq [illegible] (possibilità vendita). Consulcasa 011.771.0228.

[illegible] via Maria Vittoria / [illegible] Bogino prestigioso ufficio mq 670 al piano nobile di un signorile palazzo d'epoca. [illegible]011.518.4366

CENTRO Commerciale affittasi spazi da 100 a 2.000 mq. [illegible] autostradale A26. Telefonare [illegible]: bellortesri@tiscali.it

[illegible] centrale in stabile signorile, uffici di rappresentanza/show room, mq 450 circa, posti auto. Tel. 011.568.2858

CHIUSANO & C. crocetta pressi [illegible]co, stabile epoca signorile, uffici di mq 165 e mq 230 circa volendo abbinabili. Tel. 011.568.2858.

CHIUSANO & C. Valentino, ufficio di rappresentanza, su due livelli, ampio locale archivio, mq totali 350 circa ampio cortile privato, posti auto. Tel. 011.568.2858.

CHIUSANO & C. zona Millefonti, negozio composto da: 3 vani, servizi, cantina, possibilità vendita. Tel. 011.568.2858

CORSO ALLAMANO (adiacente) [illegible] capannoni magazzini, uffici, misure diverse. Tel. 011.309.0120 ore ufficio.

CORSO MATTEOTTI - via Papacino, in signorile palazzo d'epoca, elegante ufficio mq 534, piano terreno, due ingressi indipendenti. Tre posti auto. Trattative riservate. Investitalia 011.518.4366.

CORSO SVIZZERA basso fabbricato mq 420 commerciale impianti a norma libero ottobre 2004. NPL 335.690.9214.

CORSO UNIONE SOVIETICA [illegible] Mirafiori locale commerciale 7 vetrine ristrutturato su 2 piani mq 1000. Sipa 011.619.9494

[illegible]**PU'** fronte strada di forte passaggio, capannone libero subito di mq 2000 più palazzina uffici sul fronte indipendente recintato con ampio cortile. La Ginevra 011.447.5651.

MONCALIERI capannone di mq 11000 con predisposizione carro ponte, con palazzina uffici sul fronte. Comodissimo imbocco autostrada. La Ginevra 011.447.5651.

NICHELINO via Torino negozio angolare ristrutturato con 3 vetrine (già sportello bancario) mq 340. Sipa 011.619.9494

PIAZZA CASTELLO signorile ufficio mq 600 eventualmente frazionabile in stabile d'epoca. Bozzo 011.812.4144.

PIAZZA CASTELLO ufficio rappresentanza piano nobile 3 saloni mq 350 oltre posti auto. Spaimmobili 011.544.533

RIVOLI capannone libero subito, mq 4000 indipendente con ampio cortile intorno. Palazzina uffici sul fronte. Comodissimo ingresso tangenziale. La Ginevra 011.447.5651.

UFFICIO piazza Bernini via Moughen biingressi salone 7 camere biservizi mq 220 box € 1.300,00. Simocase 011.533.434

UFFICIO via Sacchi 250 mq più soppalco composto da grandi saloni open space, riscaldamento, condizionamento autonomo. Impianti tecnici a norma € 2.000,00 mese. Furbatto 011.544.566

VICINO piazza Castello affittasi plurivetrinato angolare attività primaria mq 250 su due piani. Libero subito. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

[illegible]

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, [illegible] nun costo vostro carico. Komarco 011.533.914

A.A. [illegible] componenti elettrici autoricambi per foresteria [illegible] piccoli alloggi Mirafiori, limitrofi. [illegible] 011.584.3876.

ALLOGGI varie metrature ricerchiamo in zone signorili [illegible] selezionata clientela, senza vostre spese. Sommacampagna 011.501.573

NUOVO direttore tedesco industria nazionale cerca appartamento / villa 200 mq arredato, in Torino o collina. Trattative riservate. Contattare sig. Franco, C.A. [illegible] 6613 - 011.569.5125.

[illegible] per [illegible] in trasferta soggiorno 1 - 2 [illegible] cucina bagno in stabile signorile. Bimar 011.43.591.

[illegible]

SIGNORA torinese con bimba cerca [illegible] urgenza in affitto alloggio piccolo in Settimo Torinese. Massima serietà. Telefonare 349.258.8625 - 349.493.5844.

LOCALI [illegible] CAPANNONI

[illegible] società [illegible] 400 / 500 mq uso ufficio Torino [illegible] Santa Rita. Tel. 011.562.9939.

AUTOVEICOLI

A. [illegible] autovetture max valutazione contanti [illegible] Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). [illegible] 011.817.7242.

AUTOTORTONA Acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso [illegible]na 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.864

VIAGGI E VACANZE

[illegible] RESIDENCES

A. [illegible] **PIEMONTE** - [illegible] 3 [illegible], [illegible] piscina, qualità/prezzo eccellente. Tel. 0171/92.61.75 - www.hotelDamis.it

[illegible] **HOTEL** *** Diano Marina, tel 0183.497.011, www.astrahotel.it Giardino, parcheggio, piscina. Conduzione familiare

CATTOLICA - [illegible] Leon [illegible] - Tel 0541.954.068. [illegible] mare Climatizzato [illegible] Tv, ogni [illegible]. Parcheggio [illegible] piscina, spiaggia. Scelta menù, specialità marinare, buffet antipasti. Luglio € 40,20 - [illegible] - Agosto € [illegible] - 55,20 - Settembre € 36,00 sconto famiglie fino 50%

DIANO MARINA San Bartolomeo Hotel Mayola*** sul mare spiaggia privata e piscina menù a scelta con buffet. www.terranesehotels.com - tel. 0183.400.739 - fax 0183.403.636

GATTEO MARE - Hotel Plaza *** - Offerta luglio - agosto: settimane da euro 300,00 tutto compreso, pensione completa, spiaggia con ombrellone, lettino, pedalò, acqua, vino ai pasti. Ingresso parco giochi privato. Piscina, parcheggio. Menù a scelta, buffets. Tel. 0547.680.551 - www.gobbihotels.it

GOLFO DIANESE,
L'Hotel ideale per vacanze ideali. [illegible] informazioni: www.diano2000.com. fax 0[illegible] 720.040.

JESOLO [illegible] - Venezia - Hotel Salus **** - Vista mare, aria condizionata, parcheggio, piscina. Giornaliero: da € 67,00; settimanale: da € 399,00 [illegible] pensione. Offerte famiglie. Tel. 0421.372.842 - www.hotelsalus.com

[illegible] Albergo Solemare Tel. 019.669.677 centrale, tv, [illegible] mare, cucina curata, familiare. Luglio - fine Agosto € 43,00.

LOANO Hotel Londra *** tel 019.669.663 camere climatizzate, vicino mare, parcheggio, colazione buffet - scelta menù.

NORD Sardegna, incredibile, [illegible] mare, ultimi soggiorni Luglio, Agosto con biglietti auto ad € 1,00. Tel. 0182.214.56 sempre!!! www.marein.it

PIETRA LIGURE hotel Villa Torinese 150 metri dal mare pensione completa € 42,00 luglio, € 47,00 agosto, € 38,00 1 / 15 settembre € 30,00 16 / 30 settembre. Tel. fax 019.616.132

RIMINI - Hotel Anversa - Tel. [illegible] - www.hotelanversa.it - Climatizzato. Parcheggio. Animazione. Settimana scontatissima 11 - 25 luglio € 230,00. Piano famiglia.

RIMINI, Hotel Consul *** Tel. 0541.380.782. Fronte mare. Camere [illegible]gno, balcone, telefono, [illegible]. Cucina casalinga, colazione e verdure a buffet. Offertissima pensione completa, luglio € 29,50, agosto da € 36,00

[illegible]**NI,** Hotel 2000 Tel. 0541.372.326. Direttamente lungomare, 55 camere tutti comfort. Parcheggio privato. Offertissima fino 25 luglio ombrellone - acqua e 4 persona gratis. 7 giorni paghi 6.

RIMINI - Torrepedrera - Hotel Domiziana *** Tel. 0541.720.364. Sul mare. Aria condizionata. Camere Tv, box doccia. Giardino. Parcheggio. Menù a scelta. Buffets. Settimane specialissime luglio - agosto € 210,00 - 225,00. 4 pagano 3 - www.villadomiziana.com

SAN BARTOLOMEO AL MARE hotel Europa nuovo 20 metri dal mare vantate promozioni. www.hoteleuropa-riviera.com / 0183.406.063.

SARDEGNA, incredibile!!! Villaggi [illegible] mare, soggiorno compreso traghetto, Luglio da € 556,00. Settembre da € 319,00 Agosto chiamateci. Mare in 0182.214.56 sempre www.marein.it

MATRIMONIALI

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI [illegible] & A[illegible] 1990 la certezza del giusto [illegible] nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimonio via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

COMPAGNIA DEL SORRISO unisciti a noi troverai mille opportunità d'incontro finalizzate al matrimonio, convivenza, amicizia.. Tel. 773.2776

IRMA veterinaria 43enne, divorziata, capelli rossi, curiosa, responsabile, cerca uomo amante animali, non vita mondana scopo matrimonio. Eliana Monti 011.639.4771

MARIO commercialista 42enne, alto, moro, abbronzato, moderno cerca ragazza minuta, semplice, solare, amante viaggi esotici scopo matrimonio. Eliana Monti 011.639.4771.

MAURIZIO dentista 48enne, vedovo, sin[illegible] ottimista, relazionerebbe [illegible] donna coetanea premurosa, gentile, amante vita tranquilla scopo matrimonio. Eliana Monti 011.639.4771.

SANDRA assistente infermiera, 44enne, amante vela, mare, sole, cerca uomo caldo, sicuro, sportivo max 55enne scopo matrimonio. Eliana Monti 011.639.4771

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino

A. [illegible] 011.650.2212 [illegible]quista: oro, argenteria, monete, [illegible], orologi. Via Madama Cristina 42

ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento [illegible] francobolli numismatica Max valutazione [illegible] Trippé [illegible].

Olimpo Center

A partire da: € 1.445,00

Commercializzazione vendite







A partire da: € 1.950,00 al metro quadro

Franco Center

Corso Rosselli, Corso Lione, Piazza Marmolada

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE
PRENOTA LA SICUREZZA DI UN INVESTIMENTO

IN QUESTO MOMENTO E' CONVENIENTE
INVESTIRE SOLO IN AZIONI SICURE: IL MATTONE

Nel cuore della Torino del futuro l'ubicazione della tranquillità e nel verde nell'elitario baricentro della città. Il Franco Center costruito con dotazioni di elevata qualità tecnologica e materiale all'avanguardia.

Appartamenti Prestige
Soggiorno, cucina, disimpegno, 2 camere, 2 servizi, ampi terrazzi, a partire da 90 mq.

Appartamenti Class
Soggiorno, cucina, disimpegno, 3-4 camere, 2 servizi, ampi terrazzi.

Ville ed Attici sul tetto
Soggiorno, cucina, disimpegno, 2-3 camere, servizi, ampi terrazzi con giardino privato arredato a partire da 120mq.

Ufficio vendite in cantiere, Corso Rosselli.
Mattino: 9.00-12.30 Pomeriggio: 15.00-19.30

Si esaminano mandati esclusivi di vendita del Vostro vecchio immobile con eventuale permuta.

Commercializzazione per le vendite
Franco Costruzioni Real Estate

Via San Francesco D'Assisi, 9 Nichelino (TO)
Tel. 011.68.09.560 r.a.

LA STAMPA
PAGINA 39 DOMENICA 11 LUGLIO 2004

TORINO

[illegible] MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 011 [illegible]. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

va bene
■ Sorpresa: cresce il numero di case dove si affittano stanze sul modello degli anglosassoni [illegible] breakfast. Le guide riportano 40 indirizzi. Nel controverso dibattito sulla nuova vocazione turistica della città, finalmente [illegible] dato certo (e positivo).

va male
■ Mancano i cerotti antidolore utilizzati [illegible] malati [illegible] tumore più gravi. La ditta che li produce [illegible] trattando con il ministero le soluzione più appropriata per garantire una veloce disponibilità del prodotto. E' da un [illegible] che discutono.

da [illegible]
Si chiude oggi [illegible] Colonia Sonora alla Certosa Reale, a di Collegno, «Urban Flava», il festival dell'hip hop italiano che per due giorni ha animato il Parco Dalla Chiesa con ritmi ed evoluzioni spettacolari. Oggi pomeriggio, gare di freestyle finché alle 20,30 arrivano i fantasiosi rapper tra i quali i Tormento, i Colle der Fomento, e da New York Jeru the Damaja.

il tempo
Sul Piemonte stanno transitando correnti fresche nord occidentali che determinano condizioni di bel tempo. Oggi prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Possibili temporali in serata sui rilievi. In lieve diminuzione [illegible] temperature. Ieri in città abbiamo registrato una massima di 29,8 gradi; una minima di 16,2 e una umidità alle 17 del 25%. Decisamente più alte le temperature lo scorso anno con 34,2 di massima e 21,8 di minima.

SERATA BOLLENTE NELL'UNICO CONCERTO GRATUITO IN ITALIA DELL'«IGUANA»

Il popolo del rock invade la Pellerina

In 50 mila al gran finale del Torino Free Festival con Iggy Pop

I capelli blu di Giorgio Prostamo, 20 anni, di Genova, [illegible] sotto il palco cinque ore prima dell'inizio del concerto. «Volevamo essere certi di stare vicini a lui» ribadisce, assieme ai compagni di viaggio Valentina Guerrieri, 19 anni, e Elisa Spadoni, di 17, guidati fino al Parco della Pellerina dall'amico Giuseppe Prestigiovanni, 42 anni, torinese. Loro [illegible] l'avanguardia delle decine di migliaia di appassionati della musica dell'[illegible] Iggy Pop, «Figlio del rock'n roll, padre del punk e spirito santo della trasgressione» come recita l'opuscolo «I [illegible] dell'Iguana» edito dall'associazione culturale Miele in occasione dell'unico concerto italiano della leggenda del punk, a conclusione del Torino Free Festival. Già nel pomeriggio i cultori del musicista si sono riversati nel centro della città e hanno approfittato della bella giornata per una passeggiata [illegible] prima della «processione» [illegible] la Pellerina. Alle 17,55 arriva il primo pullman [illegible] affetti da «Iguanamania». «Siamo una comitiva [illegible] 54 amici, tutti veneti. Andiamo sempre insieme ai concerti, anche [illegible] questa è la prima volta che affittiamo un pullman per viaggiare in gruppo» dice Silvia Sarvese, 22 [illegible] Vicenza. Maglie nere, braccialetti borchiati, colori di capelli a prova di black out, i giovani scia[illegible] verso il viale che porta al palco. «Lo avevo già visto in Francia, ma per lui ho una passione particolare» dice Miki Benvegnù, [illegible] anni, anche lei scesa dal pullman della comitiva veneta.

I primi rulli di tamburo vengono sparati dagli altoparlanti a metà pomeriggio. «C'è proprio bisogno di accendere gli altoparlanti? Non basta il concerto?» polemizza una «Over 60» strizzata da un bikini maculato bianco [illegible]. Vicino a lei, un gruppo di giovani sorride e allarga le braccia. Qualcuno passeggia tenendo in mano un bicchiere di plastica riempito di birra dai venditori di panini e bibite, che hanno piazzato i loro camion un po' dappertutto lungo le vie d'accesso al palco. «E' vietato vendere bibite in bottiglia. Bisogna evitare gli incidenti e sono convinto che sia meglio così» dice Antonio Mancino, che ha appena riempito il bicchiere a [illegible] di giovani.

L'inizio del concerto è fissato per le 21. Poco prima, il fiume di seguaci dell'«Iguana» si riversa davanti al palco. Cinquantamila, il dato ufficiale. Ma forse il pubblico è anche più numeroso, considerando quelli che preferiscono restare al fresco sotto gli alberi. L'importante è esserci.



La folla di ieri alla Pellerina per l'unico concerto gratuito in Italia di Iggy Pop: fans sono arrivati da tutto il Settentrione

SEMPRE PIÙ DIFFICILE RIFORNIRSI DI EURO: LE PROTESTE DEI CITTADINI

Sciopero, Bancomat a secco

Da giorni i portavalori non consegnano denaro

C'è [illegible] deve comperare il pane, chi vorrebbe ritirare l'abito dalla tintoria o acquistare della frutta al mercato. Piccole spese. Ma in tasca [illegible] è rimasto il becco di un quattrino. La maggior parte dei bancomat in città e in provincia è a secco: «Prelevamento non disponibile» - si legge sui monitor. Tutta colpa dello sciopero dei lavoratori delle aziende di trasporto valori del Piemonte.

«Chiediamo il rinnovo del contratto integrativo di lavoro, scaduto nel 1999 e più considerazione - sbotta Angelo Mancin, rsa Cgil della Telecontrol di Rivoli. Ieri sera la trattativa era ancora in corso e [illegible] ci [illegible] novità. Questo vuol dire che banche e uffici postali potrebbero rimanere senza [illegible] anche nei prossimi giorni. In mattinata [illegible] stati presi d'assalto i bancomat del centro: «Un paio di furgoni portavalori li hanno riforniti durante la notte - spiega Mancin -. Colleghi che non lavorano in Piemonte e che hanno screditato la categoria. Temo che passeranno dei guai».

In periferia e anche all'aeroporto di Caselle prelevare è praticamente impossibile. «Sono arrivato l'altro giorno dal Canada per lavorare alla progettazione di Torino 2006 e [illegible] sono senza euro» - si arrabbia l'informatico Vincenzo Montingelli, inchiodato davanti all'erogatore di banconote dell'8 Gallery, al Lingotto -. Che devo fare?». «Ho già girato tre punti di prelievo, tutti chiusi, [illegible] che continuare in quest'assurda caccia al tesoro» - allarga le braccia Carlo Rossi, mentre esce da [illegible] banca di piazza Galimberti. «Di[illegible] automobilisti che hanno fatto [illegible] benzina mi hanno pregato di «strisciare» con il loro bancomat almeno 100 euro, per ottenere il resto in contanti da spendere» - ammette Michele Castellaneta, gestore dell'area di servizio in piazza San Gabriele da Gorizia. I più penalizzati, però, sono gli anziani, che non [illegible] nè bancomat, nè carte di credito. «Non rimane che aspettare - la prende [illegible] filosofia Rosa Alfano, casalinga che abita in corso Giambone -. Prima o poi questo sciopero finirà». **[g.gia.]**

USATO DAI MALATI DI TUMORE PIÙ GRAVI E CHE SOFFRONO MAGGIORMENTE

L'introvabile cerotto antidolore

Appello dei farmacisti al ministero della Sanità: fate in fretta

Marco Accossato

Un cerotto utilizzato per combattere il dolore nei malati di tumore è introvabile [illegible] quasi [illegible] mese nelle farmacie torinesi, come in quelle italiane. Si tratta del Durogesic, nelle composizioni da 75 e da 100 microgrammi. «Un problema nella produzione - spiega il dottor Emilio Vecco, consigliere dell'Associazione Titolari di Farmacia della provincia di Torino - ci ha costretti ad accantonare e a restituire numerosi lotti». Mentre per alcuni dosaggi le scorte non sono mancate, per quelli utilizzati nella terapia dei pazienti più gravi e che maggiormente soffrono, le confezioni non «difettose» rimaste a disposizione in farmacia sono rapidamente terminate. Ma il ministero della Salute - hanno comunicato i distributori ai farmacisti - «non ha [illegible] dato il nullaosta per il rifornimento sul mercato del farmaco ritirato». Risultato? «Moltissimi pazienti, in situazione di grave sofferenza, si trovano a dover sopportare il dolore senza sapere quando potranno tornare a combatterlo», spiega Luciano Platter, presidente di Federfarma Piemonte.

Il Durogesic - prodotto dalla Janssen Cilag - è una sostanza destinata al trattamento del dolore cronico da cancro e del cosiddetto «dolore ribelle» che non risponde ad altre terapie e necessita di un'analgesia a base [illegible] sostanze oppiacee. Questo potente farmaco per combattere la sofferenza è diventato gratuito dal 2000.

Il cerotto - a base di fentanyl, principio attivo che ha rappresentato per anni il farmaco principale nell'anestesia in cardiochirurgia - si applica sulla pelle e rilascia per tre giorni, gradualmente, la sostanza che toglie il dolore.

E' da quasi un mese, dicono farmacisti e grossisti, che il Durogesic, nei dosaggi dei lotti ritirati, è introvabile. «I medici che devono prescriverli e i farmacisti che dovrebbero consegnarli si trovano in situazioni [illegible]. E i pazienti, oltre a [illegible] nel dolore, sono gravati in più dall'ansia di non sapere quando i cerotti saranno di nuovo in vendita», sottolinea il dottor Vecco.

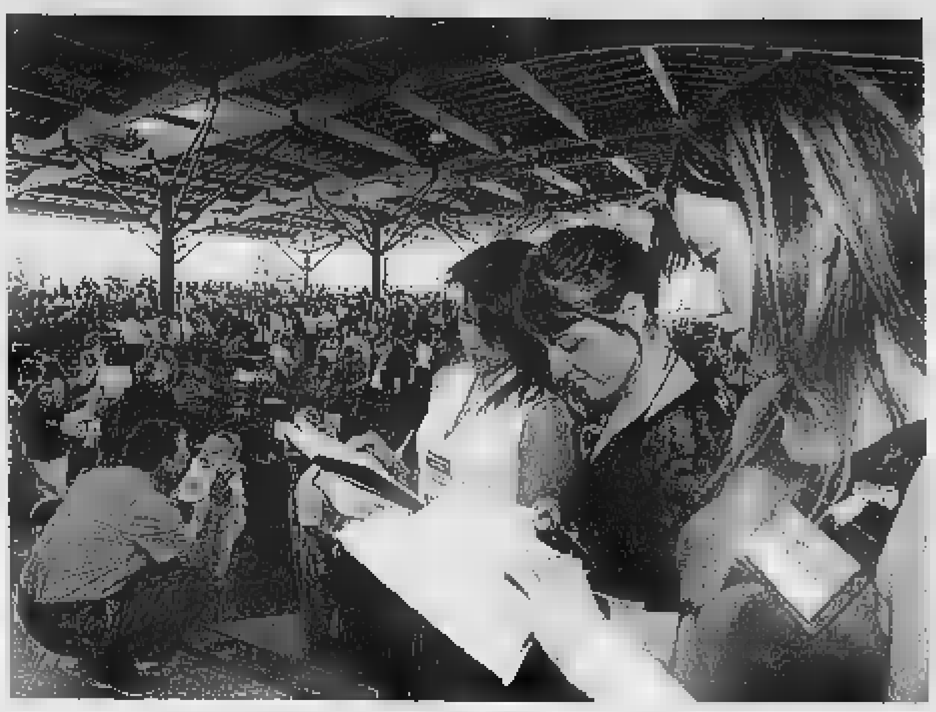
L'ufficio stampa della Janssen Cilag spiega di aver già provveduto a distribuire nuovi lotti dei dosaggi da 25 e 50 microgrammi in sostituzione di quelli ritirati, «mentre per i dosaggi da 75 e 100 microgrammi - precisano - stiamo concordando col Ministero della Salute la soluzione più appropriata a garantire una immediata disponibilità del prodotto, in attesa della disponibilità dei nuovi lotti». I farmacisti chiedono al ministero «di accelerare il più possibile l'iter - conclude Platter - affinché la casa produttrice possa quanto prima rifornire nuovamente le farmacie italiane perché i pazienti che fanno uso del Durogesic possano riprendere il più rapidamente possibile la terapia contro il dolore».

SI CONCLUDE OGGI LA TRE GIORNI DI CONGRESSO GENERALE DEI DISTRETTI DI NICHELINO, MONCALIERI, TORINO, BASSA VAL DI SUSA E VALLI DI LANZO



«Camminiamo con Dio» è il tema scelto quest'anno e discusso all'assemblea annuale in svolgimento Anche chi non fa parte della congregazione è ben accetto: «Crediamo che le informazioni che ne scaturiscono siano utili [illegible] tutti, non solo a noi»

Due momenti dell'assemblea annuale in corso da venerdì nella megastruttura di Leinì



Una kermesse per i Testimoni di Geova

In 4 mila a Leinì per il battesimo di una ventina di nuovi «fratelli»

Nadia Bergamini

Migliaia di fedeli della Congregazione Cristiana dei Testimoni di Geova si [illegible] riuniti ieri a Leinì per assistere al battesimo di oltre 20 nuovi «fratelli». Una tre giorni - iniziata venerdì [illegible] che [illegible] concluderà oggi pomeriggio - che ha visto a raduno oltre 4 mila persone del distretto di Nichelino, Moncalieri, Torino, bassa Val [illegible] Susa e Valli di Lanzo per l'assemblea annuale. «Camminiamo [illegible] Dio» [illegible] il tema [illegible] 2004 che da giugno [illegible] agosto impegnerà in 86 incontri di distretto che si terranno in [illegible] città italiane circa 270 mila delegati di cui [illegible] mila solo a Leinì provenienti dal Piemonte [illegible] dalla Valle d'Aosta. Quattro i congressi a Leinì. Quelli già effettuati dal 25 al 27 giugno e dal [illegible] al 4 luglio, l'attuale, ed infine quello che si terrà dal 16 al 18 luglio. Alla fine i nuovi battezzati saranno un centinaio.

Come si svolge un'assemblea di questo tipo? «Durante l'anno - spiega Alberto Bertone del Comitato organizzatore - si tengono incontri periodici che non coinvolgono, però, [illegible] un numero [illegible] elevato di persone, durante i quali si parla, ci si incoraggia reciprocamente ma soprattutto si f[illegible] istruzione biblica. Una volta all'anno poi c'è il congresso generale, quello che fino a qualche tempo fa tenevamo nello stadio di Torino. Ora grazie all'ampliamento della struttura di Leinì siamo in grado, seppure in quattro tranche distinte, di effettuarlo qui».

La prima giornata di lavori è dedicata al dibattito biblico. Quella che segue [illegible] silenzio è una marea di gente, giovani, anziani, intere famiglie anche con bimbi piccolissimi. L'organizzazione è impeccabile, tutto è preparato nei minimi particolari. All'ingresso, un gruppo [illegible] giovani in giacca [illegible] cravatta, accoglie i nuovi arrivati e con gentilezza aiuta [illegible] trovare un parcheggio, accompagna i delegati al loro posto. Chi non fa parte della congregazione è comunque il benvenuto ed [illegible] ricevuto come un amico. «Noi invitiamo anche chi non è religioso - prosegue Bertone - ed assistere, perché crediamo che le informazioni che ne scaturiscono possano essere di beneficio per tutti [illegible] non solo per noi».

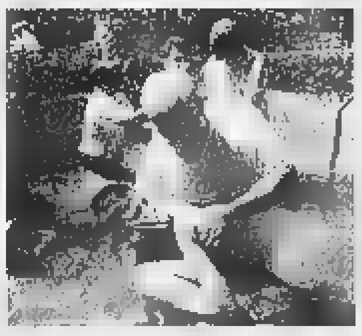
Il secondo giorno, ieri, [illegible] invece dedicato all'accoglienza dei nuovi compagni di fede, coloro che dopo un percorso di apprendimento ed istruzione biblica sono pronti ad entrare a far parte della congregazione a tutti gli effetti e a ricevere il battesimo. Ieri sono stati oltre una ventina, dai 16 ai 24 anni di età. «Qui nessuno diventa Testimone [illegible] Geova per imposizione - chiarisce Giuseppe Topputo dell'ufficio stampa -. Noi non battezziamo i neonati, [illegible] solo coloro che decidono autonomamente di compier[illegible] questo passo dopo il percorso di istruzione biblica [illegible] che accettano gli insegnamenti della Bibbia come fondamento della loro vita».

I battezzandi si immergono completamente in [illegible] vasca apposita, una piccola piscina, sostenuti dall'intera comunità a livello spirituale e dai cosiddetti «immersori» a livello fisico. Assistono alla cerimonia anche alcuni infermieri. «Nel [illegible] qualcuno dovesse sentirsi male - precisa Topputo -. A volte l'emozione può giocare brutti scherzi».

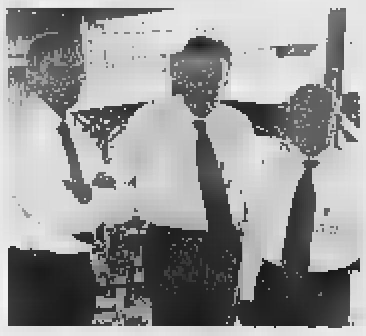
Il terzo ed ultimo giorno, oggi, conclude il ciclo dell'assemblea di distretto con un discorso di incoraggiamento rivolto in particolare ai giovani e una rappresentazione in costume che [illegible] ispira al mistero dell'apostolo Paolo. Al termine tutti a casa. Se non fosse per qualche disagio al traffico sulla già tanto congestionata provinciale Torino-Leinì, [illegible] si accorgerebbe della loro presenza.

Da venerdì prossimo si replica con [illegible] altro distretto, l'ulti[illegible] per quest'anno. La sala del regno di Leinì, composta da un salone coperto, da [illegible] struttura all'aperto, ultimata nel 2002, con una capienza di 5500 posti a sedere, di un ampio atrio e di [illegible] vasta area esterna, è pronta ad accogliere nuovamente la pacifica e discreta invasione di fedeli.

LA STORIA E [illegible]



La Congregazione dei Testimoni di Geova si basa esclusivamente sull'obbedienza ai precetti della Bibbia. In Italia il primo nucleo na[illegible] a San Germano Chisone ad opera di ex membri della Chiesa valdese. La prima congregazione invece nasce nel 1908 a Pinerolo. Attualmente in Piemonte sono [illegible] mila. A Torino e in provincia il maggior numero di aderenti: circa 6 mila nel capoluogo, distribuiti in 60 comunità; [illegible] mila [illegible] provincia.



L'organizzazione dei Testimoni di Geova [illegible] struttura piramidale. Tutti sono proclamatori di fede e vanno di casa in casa a portare il messaggio biblico. Durante i congressi viene costituito un «comitato organizzatore» (nella foto) composto di tre persone che al termine viene sciolto. I diversi distretti sono costituiti da reparti, con un ministro di culto, in genere un anziano. Non ci sono capi ma solo pastori che guidano il gregge.

I NUOVI PRESIDENTI

Il turismo dell'Ascom si rinnova

L'Ascom ha rinnovato i direttivi delle organizzazioni del «comparto turismo». Sono l'«Epat», che si occupa di caffè-bar, locali da ballo, pasticcerie [illegible] ristoranti; la «Fiavet» che riunisce le agenzie di viaggio di Piemonte e Valle d'Aosta e la «Federalberghi», l'associazione degli albergatori di Torino e Provincia.

Per l'Epat [illegible] stati eletti: Vito Strazzella (caffè-bar), Nicola Acquaviva (locali da ballo), Giovanni Trombetta (pasticcerie) e Carlo Nebiolo (ristoranti). Loro vicepresidenti sono: Flavio Zanetti, Gianfranco Messe, Giovanni dell'Agnese e Antonio Dacomo. Per fine [illegible] sarà nominato il presidente Epat di Torino.



Giuseppe De Maria

La Fiavet è ora guidata dal presidente Carlo Bortott, affiancato dai vicepresidenti Ernesto Mosso e Giovanna Tealdi. Di Federlaberghi è presidente Alessandro Comoletti, mentre è ancora da assegnare nell'ambito del direttivo la [illegible] di vicepresidente.

«Infine - commenta Giuseppe De Maria, presidente provinciale Ascom - è ritornato lo status di "normalità" e di conseguenza la capacità di governo nel comparto del turismo provinciale».

Secondo De Maria «è anche molto importante il riconoscimento da parte [illegible] tutti dell'estrema necessità d'investire e di fare squadra intorno al capitolo della formazione professionale. Gli operatori sono disponibili ad operare in tal senso, per arrivare quanto prima preparati all'appuntamento olimpico, ma anche per garantire in seguito alla città i requisiti indispensabili sul piano dell'ospitalità e dell'accoglienza. Dopo le critiche che nei mesi scorsi investirono il settore, in merito alla capacità d'accoglienza delle vallate olimpiche, oggi possiamo dire che la sfida [illegible] pronta a partire».

VERSO LE ELEZIONI REGIONALI

PIETRO MARCENARO

■ Segretario regionale dei Ds è consigliere [illegible] Palazzo Lascaris dal 2001. [illegible] un passato [illegible] sindacalista nella Cgil, di [illegible] per anni è stato il leader in Piemonte. Legatissimo a Vittorio Foa, [illegible] ha esortato a far nascere subito la Federazione dell'Ulivo in Piemonte. Per Violante, «Marcenaro [illegible] persona adatta a dar voce ad alcune categorie imprenditoriali e alla fasce più povere attualmente escluse dalla vita del Piemonte».



Il capogruppo ds Pietro Marcenaro

G. FRANCO MORGANDO

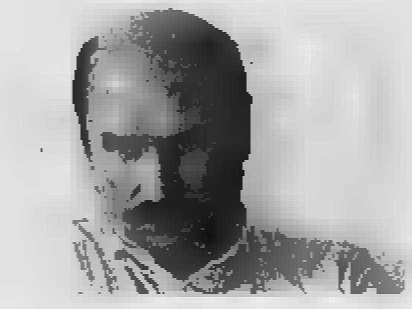
■ Parlamentare, [illegible] popolare, legato da profonda amicizia con il presidente della Provincia, Antonio Saitta, esperto [illegible] materie economiche, è [illegible] delle carte in mano alla Margherita alla ricerca [illegible] una «figura moderata» in grado [illegible] intercettare quello che [illegible] segretario Vernetti chiama «voto di frontiera cioè gli elettori della Casa delle Libertà delusi dal berlusconismo». Anche i Comunisti Italiani prediligono [illegible] candidato di [illegible] centrista.



L'onorevole Gianfranco Morgando

FULVIO PERINI

■ Sindacalista della sinistra Cgil, è uno degli animatori del Forum per l'alternativa, luogo di dibattito dove Rifondazione, Pdci, esponenti dei Verdi e del Correntone e dei movimento pacifista stanno elaborando un programma per la Regione. Il suo [illegible] potrebbe [illegible] portato al tavolo delle trattative quando l'Ulivo discuterà con [illegible] sinistra alternativa i contenuti dell'accordo per un progetto di governo del Piemonte.



Il sindacalista Fulvio Perini

PER LA SFIDA DEL 2005, LA DIREZIONE DEI DEMOCRATICI DI SINISTRA PROPONE AGLI ALLEATI IL SEGRETARIO PIEMONTESE DELLA QUERCIA

«E' Marcenaro l'anti-Ghigo»

I Ds lo candidano alla guida del centrosinistra

Violante: «Ogni partito della coalizione metta in campo la sua proposta per scegliere la migliore»

Maurizio Tropeano

Pietro Marcenaro è il candidato dei Democratici [illegible] Sinistra alla presidenza della Regione. L'investitura ufficiale del segretario piemontese della Quercia è avvenuta ieri nel corso della direzione del partito conclusa dal capogruppo alla Camera. Per Luciano Violante «è bene che ogni partito della coalizione metta in campo la sua proposta con chiarezza e poi tutti insieme [illegible] sediamo intorno [illegible] tavolo per individuare la persona più efficace per battere il centrodestra. Il nostro nome è Marcenaro e lo mettiamo a disposizione dell'Ulivo allargato ma non abbiamo la pretesa di imporlo [illegible] nessuno».

[illegible] lanciare la proposta è stato il segretario della Federazione di Torino, Rocco Larizza ha ripreso una parte della relazione introduttiva di Marcenaro sottolineando come «oggi il centrosinistra non deve partire da zero [illegible] da una coalizione che c'è già [illegible] governa in cinque province e in tanti capoluoghi del Piemonte» per evidenziare la necessità di «arrivare a definire un candidato [illegible] tutta la coalizione. Tutti hanno diritto ad esprimere un candidato. Il nostro è Pietro. Il nostro segretario è un punto di forza per la [illegible] esperienza politica che può diventare utile in un momento in cui gli italiani ridanno fiducia ai partiti. Non dobbiamo dimenti[illegible] che tutti i buoni amministratori che i Ds hanno dato al paese - Bassolino, Veltroni, Chiamparino - sono uomini di partito».

Larizza ha aperto la strada ad un pronunciamento univoco del partito per Marcenaro. L'ex sindacalista della Cgil ha ottenuto l'appoggio del sindaco [illegible] Torino, Sergio Chiamparino: «Marcenaro è un candidato forte e che può vincere. Lo ha dimostrato sul campo, con il risultato ottenuto alle recenti amministrative, dove ha provato di essere in condizione di guidare i Ds e la coalizione di centro sinistra alla vittoria». Per il primo cittadino «la proposta avanzata dai Ds ha innescato un processo cui deve corrispondere una risposta da parte delle altre forze politiche del centro sinistra, che dovranno presentare le loro proposte per arrivare all'individuazione definitiva del candidato in tempi sufficientemente rapidi».

[illegible] schiera con il segretario regionale anche l'ex presidente della Provincia, Mercedes Bres[illegible] eletta al Parlamento Europeo [illegible] 110 mila voti è stata indicata da molti come possibile candidata ad indossare i panni dell'anti-Ghigo. Ieri ha ribadito la sua indisponibilità sottolineando anche come l'ex sindacalista della Cgil sia [illegible] «un candidato di forte qualità». Una convinzione che non viene meno anche di fronte al risultato di alcuni sondaggi che danno Marcenaro in forte ritardo nei confronti [illegible] Governatore. Secondo Bresso «la scelta dello sfidante non deve essere condizionata dalle indagini sulle intenzioni di vo[illegible]. Prima di iniziare la campagna elettorale [illegible] evidente che Ghigo risulterebbe in testa nei [illegible]fronti di chiunque. Sono convinta che Ghigo, come Berlusconi, sia ormai sulla strada del declino». Via libera anche dai deputati Giorgio Benvenuto, Mimmo Lucà ed Alberto Nigra e dai consiglieir regionali Manica e Placido.

Più cauta l'adesione della sini[illegible] diessina. Giangiacomo Migone, coordinatore regionale di Aprile, ieri assente per motivi familiari dall'incontro, spiega: «Da parte dei Ds c'è sempre la [illegible] di [illegible] candidati che non [illegible] della Quercia o che poco hanno a che fare anche con l'Ulivo pensando di intercettare voti non di coalizione. Credo sia giusto evitare questi passaggi. Il nome di Marcenaro va bene [illegible] non fa irrigidire il resto della coalizione».

E Marcenaro? «Accetto la mia candidatura come contributo alle scelte della coalizione - ha spiegato concludendo i lavori della direzione - ma questa proposta deve [illegible] spogliata da qualsiasi [illegible] rivendicativo perché [illegible] abbiamo niente [illegible] rivendicare». Inm attinata aveva tracciato quello che per i Ds è il programma di lavoro per i prossimi mesi. Primo: «E' necessario costruire la Federazione dell'Ulivo [illegible] Piemonte». Secondo: «La coalizione [illegible] da costruire: c'è gia [illegible] vinto nelle elezioni amministrative di giugno. Terzo: «Ogni partito faccia le proprie proposte per le candidature e decidiamo in tempi brevi, entro settembre, [illegible] candidato migliore. Dobbiamo fare in fretta perché c'è un clima positivo per il centrosinistra».



Marcenaro, capogruppo dei Ds a Palazzo Lascaris, è stato candidato dal suo partito a guidare il centrosinistra nel 2005

SOLO LO SDI FAVOREVOLE: [illegible] NON CI SONO ALTRI NOMI GIUSTO COMINCIARE CON LUI

La freddezza degli alleati «Prima c'è il programma»

Un no secco: «Marcenaro? Una candidatura debole che lascia il campo libero all'avversario», dice Laura Cima dei Verdi. Poi tanta freddezza se non ostilità. «Eccesso di fretta», secondo Gianni Vernetti, segretario regionale della Margherita. «E' sbagliato discutere di candidature adesso», aggiunge Alberto Deambrogi, leader piemontese di Rifondazione. «Nessun rispetto della collegialità», protesta Luca Robotti dei Comunisti Italiani. «Prima di parlare di candidature meglio definire i programmi»: così Antonio Buquicchio della lista Di Pietro. Un solo sì: [illegible] esiste un candidato eccellente e si fa avanti subito oppure va benissimo partire da Marcenaro», conferma Gianluigi Bonino dello Sdi. E' questo uno sp[illegible] delle reazioni dei leader del centrosinistra subalpino alla candidatura del segretario regionale dei Ds, Pietro Marcenaro, da parte del suo partito.

Vernetti, parla di «contributo [illegible] dibattito che si è aperto nel centrosinistra per definire la nuova coalizione per il 2005. Naturalmente anche noi faremo delle proposte nella convinzione che il candidato presidente sia in grado di unire la coalizione». Detto questo, però, Vernetti tira il freno a mano: «Un eccesso di fretta sui nomi rischia di far perdere di vista il vero nodo che oggi abbiamo di fronte: costruire un'ampia coalizione che sappia proporre [illegible] vincente progetto di governo». Conclude: «La Margherita è partita da un percorso inverso rispetto ai Ds: incontri bilaterali con i partiti e poi con la società civile per definire un programma ed ascoltare gli orientamenti sulle candidature».

Anche per Rifondazione Comunista il metodo è sbagliato: «Il problema non è definire il candidato ma i contenuti di un programma alternativo al centrodestra. Crediamo che anche le forze sociali debbano mettersi all'opera». Luca Robotti (Comunisti Italiani) è deciso: «Non servo[illegible] fughe [illegible] avanti: le decisioni devono essere prese collegialmente oppure ognuno è libero di fare la propria strada e Ghigo continuerà a governare la Regione». Antonio Buquicchio della Lista Di Pietro ritiene «legittimo che i partiti facciano delle proposte ma prima di parlare di candidature dobbiamo sederci attorno ad un tavolo e discutere di metodi e di [illegible].



Gianni Vernetti della Margherita



Alberto Deambrogi di Rifondazione

Per Bonino dello Sdi «o la Margherita e gli altri partiti hanno un nome eccellente e lo rendono pubblico subito opp[illegible] Marcenaro [illegible] personalità importante su cui discutere». Al «sì» dello Sdi fa da contrappeso il no dei Verdi: «Noi dobbiamo conquistare il Piemonte. Questa candidatura [illegible] ci porta a vincere, anzi». (m.tr.)

MA IL CONGRESSO DI FORZA ITALIA NON TROVA L'UNITÀ

Gli azzurri torinesi si affidano a Bruno

Doveva essere il congresso che celebrava la ritrovata unità [illegible] Forza Italia sotto la Mole. Alla fine Maurizio Bruno è stato eletto coordinatore [illegible] senza i voti della componente liberal, quella che fa capo al [illegible]gliere regionale Angelo Burzi, che ha disertato l'assise e ritirato i propri candidati dalla lista unica. Guido Crosetto, coordinatore regionale, ha lavorato a lungo per trovare un'intesa. Aveva anche formulato una proposta di mediazione politica: Bruno coordinatore e Burzi presidente, anche se questa [illegible] non è prevista dallo Statuto. Proprio [illegible] questa discrepanza ha giocato il gruppo vicino all'ex coordinatore regionale Roberto Rosso. Crosetto minimizza i contrasti: «Ieri è stato definito solo l'assetto organizzativo del partito. Il rilancio passa dall'iniziativa politica [illegible] la convocazione degli Stati generali sul lavoro. Una parte del partito, molto importante dal punto di [illegible] dell'elaborazione politica, non è rappresentata: credo che il comitato cittadino saprà ascoltare il mio consiglio e agire per ricomporre la frattura». Burzi dal canto suo ribadisce: «Un partito che vuole rispettare il contratto con gli elettori deve [illegible] soprattutto [illegible] soggetto politico autorevole. Ieri abbiamo, e sottolineo abbiamo, perso un'occasione per esserlo».

Specchio dei tempi

«Chi si oppone a ricordare uno dei protagonisti della "Resistenza cancellata"?» • «Basterebbe poco per far ancora arrivare i treni a Torre Pellice» • «L'onestà non sempre è di moda» • «Voglia di vivere»

Il presidente del Centro Pannunzio ci scrive:

«Nel 1996 il nostro circolo propose all'allora presidente del Consiglio Comunale, Domenico Carpanini, l'intitolazione di una via torinese alla Medaglia d'Oro al Valor Militare Enrico Martini Mauri, comandante delle brigate autonome "Mauri" nella Resistenza. La proposta fu subito accolta e Carpanini mi disse che, quando si sarebbe proceduto all'inaugurazione della via, sarei stato io l'oratore ufficiale della manifestazione.

«Ora scopro [illegible] una cortese lettera dell'ultimo superstite della famiglia Martini Mauri (scomparsa [illegible] un drammatico incidente aereo), il dott. Enrico Martini Mauri, nipote dell'eroico comandante partigiano, che mai si è addivenuti all'inaugurazione di via Martini Mauri, malgrado la decisione che fu assunta quasi nove anni fa.

«Vorrei pre[illegible] il Sindaco [illegible] il Presidente [illegible] Consiglio Comunale, sempre così attenti a tutelare la memoria storica della Città, di far qualcosa perché Torino possa ricordare degnamente un uomo che ha contribuito [illegible] modo determinante a restituirci la libertà, combattendo, tra il '43 ed il '45, in modo esemplare.

«Martini Mauri appartiene alla "Resistenza cancellata" per dirla [illegible] il titolo di un bel libro scritto [illegible] Ugo Finetti, ma proprio per questo motivo il [illegible] nome [illegible] riscoperto [illegible] la sua battaglia ristudiata anche a livello storico perché il contributo [illegible] dato [illegible] Resistenza dagli Autonomi in Piemonte è stato determinante».

Pier Franco Quaglieni

Un lettore ci scrive:

«Nel quadro delle opere di prevista realizzazione [illegible] occa[illegible] delle Olimpiadi invernali di Torino 2006 è contemplato l'ammodernamento della f[illegible] via To-Pinerolo. Nessun accenno, volutamente, alla rimessa in efficienza della restante tratta Pinerolo-Torre Pellice, che completerebbe [illegible] rimessa in efficienza dell'intera linea. Basterebbe, a quel fine, diserbare, verificandole, 17 km di rotaie.

«Inoltre si dovrebbero riattivare o eliminare i pochi passaggi a livello e, se del caso, facilitare all'interno della stazione [illegible] Pinerolo la manovra dei convogli destinati a proseguire, per ripristinare tutto il collegamento ferroviario da Torino al capoluogo della Val Pellice. Proprio come ai tempi in cui le Ferrovie non si preoccupavano solo degli Eurostar ma anche della rete minore».

Adriano Pesato

Una lettrice ci scrive:

«Domenica notte, al ritorno da un viaggio, mio marito [illegible] accordo di aver smarrito il portafogli con documenti, denaro e carte di credito.

«Solita affannosa corsa per le varie denunce e, a sorpresa, martedì [illegible]nano al citofono e chiedo [illegible] marito di scendere in strada. Davanti al portone, c'è una famigliola di immigrati egiziani con una bimba di circa 8 anni che, sorridendo, porge il portafoglio intatto, trovato alla chiusura del piccolo Kebab gestito dai genitori, sul marciapiede dove [illegible] i bagagli.

«Ho raccontato questo, quale giusto omaggio alla loro onestà e al loro rigore morale, purtroppo fuori moda, con cui crescono la loro bambina».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ecco l'odissea che quasi sempre le famiglie devono affrontare quando [illegible] congiunto avanti negli anni perde la salute e non è più autosufficiente.

[illegible] padre soffre molto per un tumore [illegible] prostata e[illegible] vasculopatia cerebrale. E' vero, ha 81 anni ma sembra che non interessi a nessuno se può ancora vivere. Da febbraio abbiamo peregrinato presso gli ospedali senza mai ricevere parole di incoraggiamento e soprattutto dopo i "fatidici" 60 giorni di degenza lo dimettono come fosse "guarito", dicendoci che è un problema nostro.

«Mio padre è paralizzato, non parla, non mangia da solo e bisogna essere almeno [illegible] due persone per cambiarlo. A domicilio [illegible] viene ad aiutare la mamma, cardiopatica, che ha 78 anni. L'ultima casa di [illegible] gli ha levato il catetere, così sono giunte le piaghe di decubito perché sta nel bagnato e lo ha dimesso dopo un paio [illegible] flebo proclamando che [illegible] ripreso.

«Mi chiedo, [illegible] tutti i soldi che mio papà ha versato per la Sanità in tutti questi [illegible] che fine hanno fatto? Neanche la dignità gli hanno lasciato, [illegible] veramente meglio mo[illegible] Ora fra due giorni dobbiamo sceglie[illegible]: [illegible] di riposo privata oppure a casa, ambulanza [illegible] nostro carico per portarlo via; siamo veramente disperati ma i medici alzano le spalle indifferenti. Ci liquidano dicendo: così sono le regole».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LA CITTÀ CHE SI APRE AL TURISMO

Quelli del bed & breakfast

Francesca Paci

All'inizio furono trenta donne disoccupate. Era [illegible] 1999, la vigilia dell'Ostensione della Sindone che in due mesi e mezzo avrebbe totalizzato oltre un milione di visitatori. L'Unione Europea propose ad alcuni Comuni del Nord Italia, tra cui Torino, [illegible] corso per imparare l'arte squisita dell'ospitalità e farla fruttare, quel modello anglosassone [illegible] albergo-famiglia che qualsiasi studente in vacanza studio nelle terre d'Irlanda [illegible] d'Inghilterra ha conosciuto come bed&breakfast. La legge arrivò mesi dopo. Torino intanto, aveva lanciato la campagna «Aggiungi un posto in casa»: alle prime trenta pioniere seguirono altrettante provette locandiere. Sono quaranta oggi i bed&breakfast stabilmente aperti in città, almeno il doppio [illegible] tutta la provincia.

Come funziona questo [illegible]derno business domestico, sempre più appetibile con l'approssimarsi delle Olimpiadi? Poche regole base, grande disponibilità ad incontrare altre persone, apertura mentale. A differenza dell'affittacamere degli Anni 50 che stabiliva con i clienti rapporti duraturi di simil convivenza, l'oste del nuovo millennio tiene alla [illegible] autonomia. Gli ospiti del b&b, solitamente, restano pochi giorni, una settimana. Cercano una stanza economica e meno algida dell'hotel, colazione casareccia, un padrone di casa affabile con cui sorseggiare il tè nel pomeriggio, tra [illegible] visita all'Egizio [illegible] l'escursione sul Po. Molte amicizie a distanza nascono così, anche con gli stranieri. I corsi di formazione promossi da Comune, Provincia [illegible] Regione per [illegible] l'attività, prevedono un'infarinatura d'inglese. E gli studenti ci prendono gusto.

Ci [illegible] due tipi di gestore di b&b. Giovane, [illegible] un lavoro creativo a basso budget, curioso di conoscere gente nuova. Oppure il pensionato solo, che arrotonda lo stipendio e ammazza la monotonia quotidiana. La tariffa standard oscilla dai 25 euro a notte per la singola ai 40. Non c'è d'arricchirsi, evidentemente, dato che la legge stabilisce un massimo di 270 giorni di apertura l'anno. Ma se il passaparola funziona si possono guadagnare fino a mille [illegible] al mese. Torino apre la porta di casa, fuori c'è già la fila.



Una [illegible] in un bed & breakfast in centro: le offerte sono in continua crescita

LA LEGGE (L.R. 20/2000)
Possono diventare gestori di tutti i privati cittadini. Si possono usare da una a tre stanze. Le camere devono avere una superficie minima di 8 mq (singola) e 14 mq (doppia). Il servizio non può superare i 270 giorni l'anno. Non [illegible] autorizzazioni, basta una comunicazione al Comune su un modulo delle Agenzie turistiche. [illegible] prezzo è a discrezionale, ma deve tenere conto delle tariffe delle strutture vicine [illegible] similari. Non [illegible] pagano tasse sui redditi derivanti del b&b. L'attività [illegible] può usufruire di sostegni con l'eccezione degli aiuti previsti dalla L.R. 18/99 «Interventi a sostegno dell'offerta turistica»

GLI INDIRIZZI
ABA, corso Regina Margherita 240, 0114371988
AI SAVOIA, via del Carmine 1, 3391257711
AL BIENDBI, via Susa 29, 3355457585
ALLA CASETTA, corso G. Cesare 12, 3394569240
ALOMY, [illegible] Mongrando 8, 011835804
ALPI, via Catanzaro 5, 0112427017
ANGELA R. P., via Napione 15, 0118174739
ANTONELLI, l. Po Antonelli 205, 0118987011
APRILE, via delle Orfane 19, 0114360114
BAIA, via Sant' Anselmo 17 bis, 0116503950
B&B, corso Montegrappa 46, 0117717425
BED&BREAKFAST, via Genova 28, ,0116630285
BERSANO, via dei Mille 23 , 0118123675
BIDO, via [illegible] Donato 43 ,. 0114373224
BIENVENU, via San F. da Paola, 9, 011886548
BIO B&B, via Guala, 129 , 0113171861
CAPPELLERI, via Ormea, 40 , 3396324995
CASA MARGA, via Bava, 1 bis, 011883892
CASA ROMAR, via Lessolo, 29 , 011882971
CORONGIU, via Bava, 1 bis , 011883892
D'EUSEBIO, via dei Mille 23 , 0118123675
DAL CONTE, via Conte Verde, 1 , 0114365300
DISTEFANO, via Villarbasse, 26 , 011375077
FANTA DAMA, corso Marconi, 1 , 0118123675
GILDA, via San Bernardino, 12, 011375241
IL CAFURCHIO, via Bologna, 41 , 011852094
IL CANTUCCIO, via P. F. Guala, 121, 3332304802
IL GIANDUJOT, via Asiago, 13 , 011723411
IL MICIO, via Sant'Agostino, 2 , 0116687277
IV MARZO, via IV Marzo, 7 , 3336074050
JACHIA, via Romani, 1 , 0118197163
L'GIANDUJOT, [illegible] Asiago, 13 , 011723411
L'OLMO, via Spallanzani, 14 , 0113181304
LA CASA [illegible] COLLINA S. del Cresto, 4, 0118993718
LA CASETTA, corso G. Cesare, 12 , [illegible]
LA PIAZZETTA, largo Saluzzo, 36 , 0116503490
M. C. MORETTI, [illegible] Sismonda, 8 , 0117495956
NICOSIA, largo Montebello, 33 3470021184
RADAELLI, via Susa, 25 , 0114342578
VADALA', via Pianezza, 178/b , 0117391168

CASA MARGA

La locanda chic-alternativa dietro piazza Vittorio meta di aspiranti scrittori e lavoratori del cinema

Casa Marga, come Margareta. Margareta Corongiu, 41 anni, single, [illegible] avvocato convertita all'arte. E' lei la decoratrice del delizioso b&b [illegible] pochi metri da piazza Vittorio Rossi il tavolo [illegible] legno e le porte, le pareti tinteggiate [illegible] giallo ocra e decorate con enormi tappeti kilim, rosa, [illegible], violette, le tazze da tè appese alla madia blu oltremare d'inconfondibile foggia Anni 40.



Margareta Corongiu, 41 anni

Ospitalità in salsa creativa. E [illegible] clientela [illegible] seleziona da [illegible] studenti della scuola Holden, lavoratori del cinema che vengono a Torino per un ingaggio a tempo nella [illegible] Hollywood nostrana, turisti stranieri con il mito della cordialità italiana e lo zaino [illegible] spalla. In Casa Marga capitano per [illegible] dopo aver smanettato su Internet, [illegible] tornano volentieri. A un anno e [illegible] dall'inizio dell'attività il libro degli ospiti conta quasi un centinaio di firme: molte le ritrovi appese alle pareti sul dorso di una cartolina natalizia o saluti da Creta.

Il guadagno? «Tante nuove amicizie», dice la bella locandiera dagli occhi azzurri. Certo. [illegible] 60 euro la doppia, nei mesi [illegible] pienone si possono fare anche 1200 euro, [illegible] le persone incontrate [illegible] intrattenute nella grande [illegible] [illegible] tipo Mulino Bianco alternativo, valgono molto di più. La colazione è artigianale al pari della [illegible] crostate [illegible] marmellate della nonna, biscotti al forno, succhi di frutta fresca, tutto no logo e Ogm free.

Lola, un enorme cane bianco, attraversa pigramente il ballatoio fiorito [illegible] glicine. E' parte dell'arredo, come il letti in ferro battuto, le lampade indiane, le guide sugli scaffali che raccontano la città dell'arte e dei festival. Per chi immaginava ostesse anziane con i capelli azzurrini e la tabella del rientro serale rigida come sotto naja. (Casa Marga, via Bava 1 bis, 011883892) **[f. p.]**

ABA

La seconda vita del pensionato dopo la Pirelli «Troppo grande il mio alloggio per uno solo»

E poi dice la crisi dell'uomo pensionato, altre storie d'era preglobale. Prendete Giulio Barutti: dieci anni fa, dopo il congedo [illegible] Pirelli, l'avreste definitivamente bollato un ex. Invece, nel 2000, Giulio afferra al volo l'occasione offerta dal Comune per l'accoglienza dei pellegrini della Sindone [illegible] oggi ha talmente [illegible] fare [illegible] neppure «ai tempi [illegible] scuola, mezzo secolo fa».



Giulio Barutti

«Aggiungi un posto in casa», recitava la campagna promozionale per l'apertura dei bed&breakfast. Lui, appartamento troppo grande dopo la separazione e tempo libero a volontà, rispose. Tanto per provare. Oggi si duole solo [illegible] «quel limite da 270 giorni di apertura l'anno, imposto dalla legge». Altrimenti sì che farebbe affari d'oro.

Le richieste fioccano. Duecento clienti in tre anni [illegible] almeno la metà stranieri. Al terzo piano del grande palazzo [illegible] [illegible] Regina c'è un'agenzia di import-export [illegible] il mondo arabo. Capitano uomini d'affari, traduttori, imprenditori che tornano a Torino in veste di turisti dopo [illegible] blitz per ragioni [illegible] business. Il [illegible] Aba [illegible] l'ideale: lontano [illegible] caos centrale ma ben fornito dai bus, pulito, economico. Una persona spende 28 euro, 40 [illegible] sono in due. Le due stanze sono complete di tutto, ci tiene il signor Giulio. Frigorifero, tivù satellitare, quest'anno anche il condizionatore. Dopo il caldo dello scorso anno non si sa mai.

Non che gli ospiti si lamentino. «Ho conosciuto solo persone deliziose», cinguetta l'oste palesemente soddisfatto della sua nuova professione. Sulla madia espone la foto di quella volta che «l'imprenditore iracheno mi regalò la koefia, lui girava davvero per Torino vestito in quel modo». Altro che [illegible] della terza età, Giulio Barutti [illegible] la gode come la prima volta. (Aba, corso Regina Margherita 240, 0114371988). **[f. p.]**

LA CASA IN COLLINA

Studenti dell'Erasmus e turisti del Nord Europa nella quiete di un luogo dove si insegna yoga

La maggior parte dei fans del bed&breakfast adora il mordi e fuggi. Vacanze brevi e concentrate, soggiorno sbrigativo, informalità. C'è un'eccezione: i clienti della Casa in Collina, studenti Erasmus per lo più, che [illegible] [illegible] Torino almeno quattro [illegible] e suppliscono la mancanza di casa affidandosi alle cure [illegible] eppur discrete [illegible] signora Mariangela.



Mariangela Serafino

I Serafino vivono in una villa nel verde con [illegible] [illegible] garage [illegible] posto auto per gli ospiti. Da quando i figli son cresciuti dividono l'enorme dimora occupando spazi [illegible] tempo con creatività. Specialmente Mariangela, che a sessantacinque anni [illegible] tiene [illegible] corso quotidiano di yoga nel piccolo casino [illegible] fondo [illegible] giardino. In più, da due anni, prepara deliziose torte alla frutta per i clienti stranieri [illegible] nord Europa che apprendono da lei i segreti del breakfast all'italiana. Altro che bacon e uova strapazzate, qui trovate pane croccante, marmellate con pezzi [illegible] albicocche [illegible] pesche, crostate calde di forno.

C'è una sola [illegible] doppia disponibile in casa: 70 euro [illegible] notte da dividere per due. Per gli studenti Erasmus, però, [illegible] tariffa [illegible] superscontata: 350 euro mensili e calore domestico a volontà.

Perché [illegible] signora Serafino è tanto richiesta? Basta guardare il giardino con il tavolo all'ombra degli alberi, la camera da letto affacciata sul patio, la cucina spaziosa tutta barattoli [illegible] pentolame [illegible] quelle delle vecchie dimore coloniali con la famiglia da decine di componenti. Nessuna sorpresa che la matricola tedesca Cornei continui a mandare gli auguri [illegible] geburstag, buon compleanno, all'amica Mariangela. Sono nate lo stesso giorno, il 7 settembre, è che tra loro [illegible] siano quarant'anni di differenza [illegible] [illegible] semplice formalità. (La Casa in Collina, strada del Cresto 4, 0118993718). **[f.p.]**

L'INIZIATIVA DI UN GRUPPO DI FANS DELLA ROWLING: RICREATA LUNGO IL PO UNA PICCOLA HOGWARTS

Al Valentino le ultime magie di Harry Potter

Duecento piccoli maghi al primo raduno organizzato nel Castello medioevale

Tiziana Platzer

«Il boccino d'oro questa volta è mio, [illegible] acchiappo io...». [illegible] il biondino dall'occhialetto tondo non ha fatto bene i conti con le gambe veloci dei giocatori di «pluffa» avversari, e il mantello nero svolazzante un [illegible] lo intralcia nella disputa fra Corvonero e Grifondoro. Si può abbandonare a bordo campo la divisa [illegible] maghetto in erba? Harry non lo avrebbe fatto mai, e dunque nemmno il biondino accaldato. E già, perché il mito che per tutta la giornata [illegible] ieri ha vagato per [illegible] Borgo Medievale [illegible] stato proprio quello di Harry Potter, omaggiato [illegible] osannato nel [illegible] primo «Harry Potter's Day» torinese. Un'idea venuta in mente a un gruppo di fans della Rowling che hanno faticato non poco sotto il sole perché la manifestazione facesse divertire ragazzi [illegible] genitori (circa 200 persone, mago più mago meno).



LA SCHEDA

Nel 1997 J. K. Rowling pubblica in Inghilterra «Harry Potter e la pietra filosofale»: il libro per ragazzi vende milioni di copie. Comincia così la serie di volumi dedicati a un bambino i cui genitori sono stati uccisi da forze malvagie. A 11 anni Harry scopre di appartenere a una stirpe di maghi e entra alla Scuola di Magia e Stregoneria del Castello di Hogwarts. Lì, con gli amici Ron e Hermione, dividerà le avventure della sua infanzia e adolescenza.

Un buon risultato. La passione [illegible] dipinta sui volti dei ragazzini dai 4 ai [illegible] anni, che mai fino al giorno prima avrebbero creduto possibile un happening all'insegna della bacchetta magica, e pure dei genitori, disponibili a condividere l'attesa [illegible] i giochi. Come papà Ernesto che si infila il cappellone a punta nero munito di lunga chioma argentata: «Potevo perdermi un'occasione simile, io che capelli non ne ho quasi più, mica sono un Babbano» dice ridendo e con lui le figlie Elisa e Silvia, 11 [illegible] 10 anni: «Li abbiamo letti tutti i libri di Harry Potter, li abbiamo consumati, e anche i film».

L'usura di volumi e pellicole narranti la meravigliosa scuola di magia di Hogwarts è l'elemento comune a tutte le famiglie presenti, dove i bambini conoscono [illegible] memoria le formule e le pozioni magiche e si dividono in sfegatati sostenitori di Harry [illegible] Hermione, dimenticandosi spesso dell'amico Ron. Come nei migliori college si formano i gruppi: [illegible] terzo libro Harry era veramente antipatico, irascibile» sostiene [illegible] foga un ricciolino che non avrà più di otto [illegible] e subito replica Vittorio, perfetto nella [illegible] divisa da mago-studente a cui non manca [illegible]no il cravattino: [illegible]a cosa dici, era un figo incredibile».



Tre amici vestiti da Harry Potter fotografati ieri al Castello medioevale

Ieri è stata anche giornata di ripasso delle formule durante le lezioni date dai «prefetti» di ciascuna Casa-classe, ovvero Grifondoro, Corvonero, Tassorosso [illegible] Serpeverde, fra [illegible] partita e l'altra di Quidditch, la disciplina sportiva di Harry [illegible] amici che ha preoccupato parecchio i più piccoli, [illegible] Silvia, 6 anni: «Ma dove saranno le scope magiche, ma giocheremo davvero volando?». Purtroppo, con tutta la buona volontà del Preside Astromega, nella vita no-fantasy Giorgio Porcellana, trentottenne professore di italiano al Centro Formazione Professionale dei salesiani a Vigliano Biellese, i ragazzi il volo non l'hanno spiccato ma hanno messo l'anima nei lanci della «pluffa», una palla da basket, e in quelli delle palline da tennis usate per [illegible] sezione [illegible] disturbo».

Grande [illegible] urlante tifo in attesa della sfilata dei sosia del dolce maghetto. Un bambinone abbronzato e dalla voce forte a [illegible] certo punto ha un dubbio: «Ma il torneo dei Tremaghi non si fa?». Il [illegible] Astromega, piuttosto provato, si scusa, sarà per il prossimo Potter's Day.

DELITTO DI CORSO GROSSETO



Disperato e senza un soldo in tasca, è stato segnalato ieri in Val di Susa ma ancora non si è fatto prendere

Trovati all'interno dell'alloggio dei sacchi di plastica: l'assassino li avrebbe indossati per non sporcarsi di sangue

La polizia davanti al palazzo di corso Grosseto: il delitto è avvenuto l'altra mattina al primo piano

Roberto in fuga verso la Francia

La polizia sulle tracce del figlio dei due pensionati uccisi

Lodovico Poletto

Roberto è ancora in fuga. Disperato [illegible] senza soldi in tasca. Solo, come può esserlo soltanto chi ha fatto una cosa come quella di cui lui è il principale sospettato: aver ammazzato i genitori.

Dall'altro pomeriggio Roberto Porpiglia, 37 anni, figlio scapestrato di una coppia di [illegible]grati calabresi, sbarcati [illegible] Tori[illegible] 43 anni fa, lo [illegible] do in tutto il Piemonte. I posti di polizia delle frontiere [illegible] delle stazioni [illegible] allertati. La sua fotografia è incollata sul cruscotto [illegible] tutte le volanti. Ma [illegible] Roberto sembra non esserci più traccia. «Baglioni» come lo chiamava qualcuno per via di quei suoi capelli castani, appena mossi e lunghi quasi sulle spalle, è sparito. L'ultima immagine che si ha di lui risale alle 13 di sabato: vestito di nero, con i capelli sciolti, è stato visto salire [illegible] un autobus della linea 10, e andare via, verso il centro. E da lì, in treno, avrebbe raggiunto già nella notte la [illegible] di Susa. Forse sta cercando di espatriare, [illegible] andare [illegible] Francia. Di più, però, proprio [illegible] si sa.

Se [illegible] così dov'è diretto Roberto Porpiglia, il presunto assassino che prima di lasciare l'appartamento dei genitori, s'è lavato e ripulito, s'è sfilato dalle scarpe i sacchetti di plastica che aveva calzato per non lordarsi tutto? Alla Squadra mobile, per ora, [illegible] si sbilancia. Anche perché ricostruire il passato di questo ragazzo [illegible] cosa semplice. Ha lavorato co[illegible] animatore in qualche villaggio turistico, ha fatto [illegible] bagnino, ma mai in modo continuativo. Con Maria Lucia, la sorella, i rapporti si erano interrotti [illegible] tempo. Con i genitori, Angela e Franco, [illegible] si vedeva regolarmente. «Ma sempre e soltanto per battere cassa. Arrivava e litigavano: voleva sempre soldi...» raccontano i vicini. E loro lo aiutavano, [illegible] potevano. Venti, cinquanta, cento [illegible]: quello che riuscivano sfilare dalla loro pensione appena sufficiente per vivere e garantire le cure a papà Franco.

Ecco, i soldi potrebbero essere il movente di questo omicidio, frutto di un raptus. E non è soltanto una supposizione. L'as[illegible]o, prima di fuggire, ha sfilato le carte di credito dal portafogli di Franco e Angela Porpiglia. Ha arraffato i pochi contanti che i pensionati avevano prelevato con largo anticipo per pagare il viaggio da Torino alla Calabria e [illegible] n'è andato, sbattendo l'uscio di casa alle spalle e sparendo. «Avevano dei problemi con quel ragazzo; me ne avevano parlato diverse volte» racconta adesso Santina Provvidenti, la presidentessa dell'associazione «Sorriso» di via De Marchi 11, circolo per anziani [illegible] due passi dalla [illegible] dei Porpiglia. «Loro venivano qui a ballare. Oppure alle feste. Sono stati qui a carnevale, alla serata delle torte, al matrimonio di mia figlia. E poi sono venuti con tutto il gruppo [illegible] viaggio a Canale 5: avevamo fatto anche una foto con Mike Bongiorno» racconta Santina. Gentili, sempre pronti a socializzare con tutti, [illegible] appena si scavava un poco nella [illegible] vita, parlavano di Roberto, «il loro unico e vero cruccio...». Avrebbero voluto vederlo sistemato. Magari sposato e con un figlio, come Marilù, la primogenita, poliziotta [illegible] Procura. [illegible] lui [illegible] un tipo tutto diverso, che però non ha mai fatto paura a nessuno in zona.

Ieri mattina, intanto, i tecnici della polizia scientifica sono tornati in quell'alloggio al primo piano di corso Grosseto 157. Hanno cercato impronte, [illegible] plstato i rilievi fotografici nella camera da letto e nell'ingresso, dove sono stati trovati i cadaveri. [illegible] coltello da cucina, sporco di sangue e scoperto nel lavello è immediatamente finito nei laboratori, a caccia di impronte digitali. Insieme al manico di ombrello, spezzato, forse adoperato dall'assassino come un bastone, contro mamma Angela. Sono attività tecniche di rito, che serviranno a chiarire bene la dinamica dell'omicidio. In attesa di rintracciare Roberto, in fuga solitaria ormai da quasi due giorni.

ALLA PERDITA DEGLI ANZIANI CONIUGI SI AGGIUNGE LA PREOCCUPAZIONE PER L'UNICO SOSPETTATO

I parenti divisi tra rabbia e dolore

Grazia Longo

Divisi tra due dolori. [illegible] parte la perdita straziante [illegible] Angela Catalano [illegible] Francesco Porpiglia. Dall'altra quella del presunto assassino, Roberto, il figlio della coppia. Perché [illegible]pre di una perdita si tratta. Anche se ha commesso un delitto atroce, togliendo la vita a chi gliel'aveva data 37 anni fa, per la famiglia resta sempre un fratello, [illegible] nipote, un cugino.

Nessuno vuole parlare di lui. La sorella, Marilù, 40 anni, agente di polizia, sta aiutando i colleghi a ricostruire il rapporto che aveva [illegible] in genitori, «litigavano per i soldi, perché lui ne chiedeva di continuo». La zia, Maria Catalano, sorella della vittima, ripete più volte un laconico «siamo disperati, non possiamo credere che Roberto abbia fatto una [illegible] genere ai genitori. Non posso credere che abbia ucciso mia sorella».



Angela Catalano aveva 64 anni

Poche parole che esprimono un misto [illegible] sofferenza e [illegible] disagio anche da parte dei parenti che vivono al Sud, [illegible] San Roberto, in provincia di Reggio Calabria. «Hanno [illegible] casa anche qui - racconta una lontana cugina - ma negli ultimi anni le [illegible] le trascorrevano a Villa [illegible] Giovanni, dove hanno comprato [illegible] alloggio. Lì vive Giovanni, fratello di Angela. Li stava aspettando per le ferie, ora credo che si sia messo in viaggio verso Torino». Su Roberto non vuole dire niente.

Ne parla, invece, Maria Limone, vicina di casa della coppia uccisa. «Cosa vuole, lo conosco da quando è nato - dice - [illegible] lo ricordo ancora quando andava a scuola da bambino. Non gli piaceva tanto studiare, si [illegible] fermato alla terza media. Se lavorava? Qualcosina, ogni tanto come animatore nei villaggi turistici. Gli piacevano [illegible] la Spagna e la Grecia, almeno così mi raccontava quando ogni tanto passava a salutarmi». Di liti violente Maria Limone, dirimpettaia dei Porpiglia, non [illegible] ha mai sentite. «Solo qualche volta Angela si lamentava perché il figlio la faceva un po' disperare, ma niente [illegible] più. Sa [illegible]'è, certe delusioni si tengono nel cuore».

E Roberto? «Amava il lusso, a volte si vestiva tutto elegante e apprezzava i complimenti che gli facevano. Altre volte girava in jeans e la bandana in testa. Ma stava bene in quel modo, che peccato. Che peccato che abbia fatto quello che ha fatto [illegible] i suoi genitori. Le vede quelle piante lì sopra il mobile? Me le aveva date in consegna giovedì sera Angela. "Tienimile tu fin che torno, così non muoiono". Povera la mia amica, l'ultima volta che l'ho vista era così come le ho detto, con le piante in mano, sorridente come sempre. Avrà avuto tanti pensieri, ma se li teneva stretti nel cuore».

SAPER SPENDERE

La Domenica del Corriere una raccolta da 3000 euro

Simonetta

UNA raccolta completa e rilegata della Domenica del Corriere: l'ha lasciata a Giuseppe suo padre. Completa di tutti i numeri usciti dall'8 gennaio 1899 [illegible] ag[illegible] 1980, consta di 144 volumi rilegati, in ottime condizioni. Il lettore scrive: «Potete dirmi qual è il suo prezzo di mercato?».

La risposta è del dottor Pier Luca [illegible]: «La Domenica del Corriere, il cui primo numero vide la luce l'8 gennaio 1899, [illegible] affiancò al quotidiano milanese come complemento figurativo ai principali e più curiosi fatti della vita socio-politica italiana ed europea. L'ebdomadario, per un breve periodo di tempo che va dalla fine di aprile [illegible] tutto il dicembre 1945, cambiò [illegible] intitolandosi "La Domenica degli Italiani".

«Le [illegible] pù rare e richieste sono, ovviamente, le prime [illegible] quelle degli anni dal 1943 [illegible] 1945 quando, a causa degli avvenimenti bellici (in particolare l'Italia divisa in [illegible] dalla Linea Gotica), il settimanale non poté avere una diffusione capillare. Parte [illegible] fortuna che conobbe La Domenica del Corriere la si deve all'illustratore Achille Beltrame (Arzignano [illegible] Vicenza, 1871 - Milano, 1945) che collaborò con la rivista dal primo numero fino al [illegible] novembre [illegible] 1944, interpretan[illegible] con i suoi disegni, caratterizzati [illegible] linguaggio accessibile ad un vasto pubblico, fatti di cronaca e [illegible]

«La valutazione del "corpus" in possesso del lettore può essere [illegible] di 3000 euro, se realmente completa, in buono stato [illegible] per una vendita tra privati: bisogna inoltre specificare che se i numeri non fossero stati rilegati la valutazione sarebbe stata un po' più alta, in quanto i collezionisti li cercano, in g[illegible] nella loro veste originaria».

★ Gianni B. ha inviato la foto a colori [illegible] olio [illegible] tela 40 per [illegible] cm firmato da Giangiacomo Merli: «Mi piacerebbe avere notizie sull'autore [illegible] una stima». Peccato che non abbia [illegible]to né indirizzo né telefono.

Il professor Ferdinando Viglieno-Cossalino spiega: «Giangiacomo Merli nasce [illegible] Milano nel 1916 ove studia al Liceo Artistico di Brera. Partecipa in modo molto attivo alle più [illegible]portanti rassegne d'arte nazionali ed europee. Le sue opere, anche se figurano in molte collezioni, hanno [illegible] interesse commerciale molto contenuto. [illegible] suo dipinto può valere [illegible] mille euro».

★ Sono stati [illegible] avvertiti per telefono qualche mese fa i coniugi Mariuccia [illegible] Gino della provincia di Torino che avevano inviato [illegible] foto di un orologio che era perfettamente funzionante fino a qulahce tempo fa: «Abbiamo interpellato alcuni orologiai per un restauro, [illegible] ci hanno chiesto tutti forti [illegible]me [illegible] allora ci rivolgiamo a voi: il gioco vale la candela?».

Dalla risposta del professor Viglieno Cossalino potranno decidere il da farsi: «E' un orologio da viaggio [illegible] bella fattura costruito alla fine dell'Ottocento. Purtroppo si tratta di un modello piuttosto comune e il suo valore è di circa 600 euro».

★ Per Franca da Novara (senza indirizzo). «Il [illegible] quadro - dice l'esperto - raffigura L'ascensione di Cristo; è stato eseguito [illegible] un pittore italiano [illegible] nella seconda metà del Settecento. Vale circa 400 euro».

★ Norma e suo marito hanno trovato un quadro in una casa [illegible] demolizione: «Lo abbiamo pulito [illegible] sapevamo, incorniciato [illegible] appeso alla parete della camera da letto. Ora la tavoletta di legno si è spaccata, vale la pena restaurarla?».

«La Madonna con Bambino - dice l'esperto - è stata eseguita da un pittore piem[illegible] negli ultimi anni del '700. E' un'opera gradevole, anche se vi [illegible] i segni del tempo, ma il valore [illegible] solo intorno [illegible] 500 euro».

★ Per Luciano P. che possiede un quadro il sui soggetto è una corsa di cavalli.

Secondo l'esperto «è un dipinto eseguito tra il 1930 e il '40 da un pittore rimasto sconosciuto. Valore, circa 150 euro».

★ Ricordiamo che il telefono 011-6566226, in funzione ogni lunedì e venerdì, ore 10,30 - 14,30, sarà sospeso dal 23 luglio al 6 settembre.

simonetta.conti@lastampa.it

A OTTOBRE

Al Teatro Regio le sfilate [illegible] Idea Sposa

Si svolgerà nella suggestiva cornice del teatro Regio, dall'1° al 3 ottobre, la prossima edizione di Anteprima Idea Sposa. Alla rassegna parteciperanno una [illegible] quantina di aziende che esporranno le loro creazione nel foyer del piano terra e nei tre piani superiori e forniranno ai futuri sposi tutte le informazioni utili per affrontare l'organizzazione della cerimonia nuziale. La prestigiosa [illegible] del Regio consentirà di far sfilare le modelle sulla scala che sovrasta [illegible] platea trasformata in passerella per l'occasione. L'ingresso sarà libero. Il 25 novembre aprirà [illegible] i battenti la 17° edizione [illegible] «Restructura» nei padiglioni di Lingotto fiere. Insieme a tutte le soluzioni offerte dal mercato nel campo della ristrutturazione edilizia sarà allestita anche la rassegna «Progetto & Arredo». L'esposizione rimarrà aperta fino al 29 novembre.






Un arredatore
STIEVANI MOBILI
TI OFFRE IL SERVIZIO
"ARREDATORE A CASA TUA"
TELEFONA AL 011/218.666
Consulenza GRATUITA
A casa tua un nostro architetto
arredatore per progettare insieme
a te la casa che hai sempre
€ 2.450,00
Compri oggi, senza
Agosto 2005
PREZZO DI LISTINO € 5.870,00
PREZZO SCONTATO € 3.280,00
Bellissima cucina classica lineare in finitura ciliegio. Completa di elettrodomestici
PREZZO DI LISTINO € 6.150,00
PREZZO SCONTATO € 3.500,00
Cucina moderna laccata blu, con maniglie ad incasso. Completa di elettrodomestici Candy. Dimensioni L.300 x P60 x H214
PREZZO SCONTATO € 990,00
Cucina lineare di L.255 x P.60, completa di elettrodomestici Whirpool.
PREZZO SCONTATO
Cucina classica in finitura castagno. Completa di elettrodomestici Ariston. Dimensioni L410 x P60 x H238
PREZZO SCONTATO
Salotto classico in tessuto completamente sfoderabile, con rete interna
PREZZO SCONTATO
Salotto angolare in tessuto completamente sfoderabile
€ 350,00
Divano pronto letto, completo di a doghe e braccioli laterali
PREZZO SCONTATO
Divano trasformabile a letto con rete elettrosaldata, materasso, completamente sfoderabile
590,00
PREZZO SCONTATO € 599,00
Eccezionale camera da letto moderna, completa di un capiente armadio, due pratici comodini, un comodissimo letto matrimoniale ed un capiente comò completo di specchiera
PREZZO SCONTATO € 3.200,00
Elegante camera da letto classica, interamente in massello di lavorazione artigianale. Composta da: letto matrimoniale, 2 comodini a tre cassetti, comò a 5 cassetti, specchiera, armadio a 5 ante
PREZZO DI LISTINO
PREZZO SCONTATO
Bellissima camera da letto moderna, completa di un capiente armadio, 2 pratici comodini, comodo letto matrimoniale e un capiente comò completo di specchiera
STIEVANI MOBILI
L'ARTE DI ARREDARE

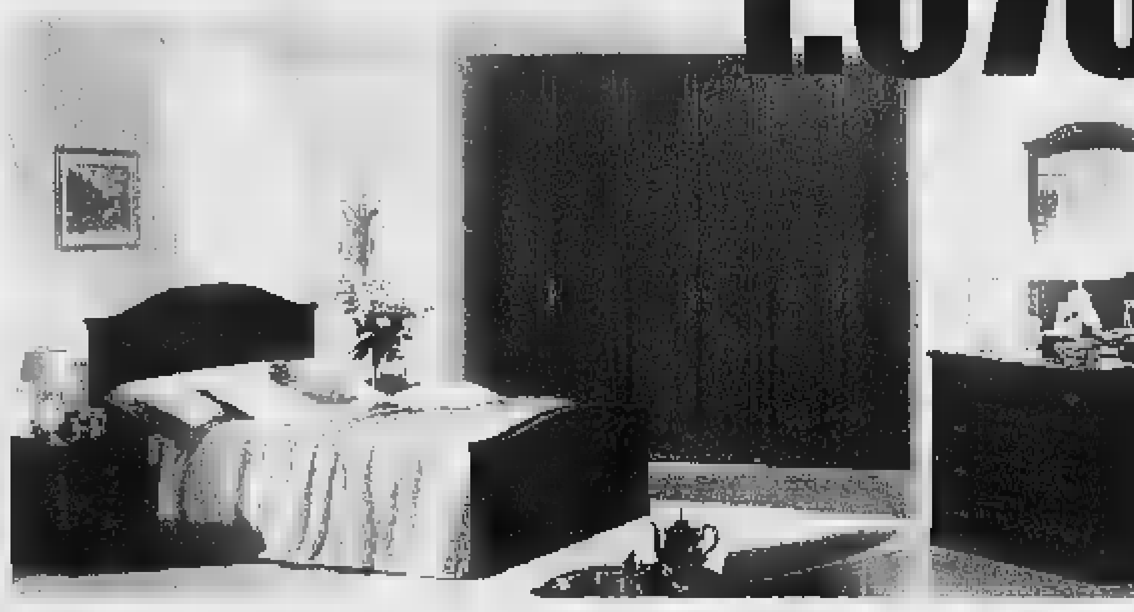
gratis a casa tua!



SALOTTO IN PELLE, COMPOSTO DA DIVANO A 3 POSTI E DIVANO A 2 POSTI

€ 990,00

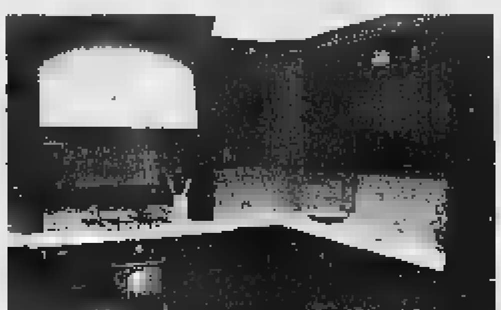
€ 1.670,00



CAMERA DA LETTO CLASSICA, COMPOSTA DA CAPIENTE ARMADIO, COMODISSIMO LETTO MATRIMONIALE, COMODINI 2 CASSETTI, E UN IMPORTANTE COMO' SPECCHIERA

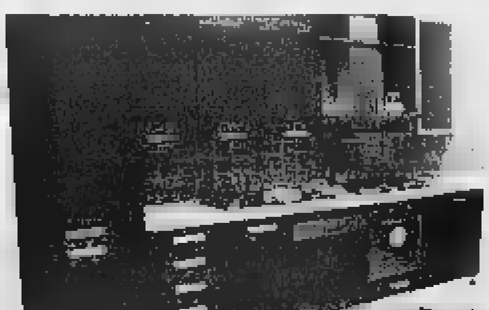
TAN 0% TAEG 0%

anticipo, paghi a senza interessi!



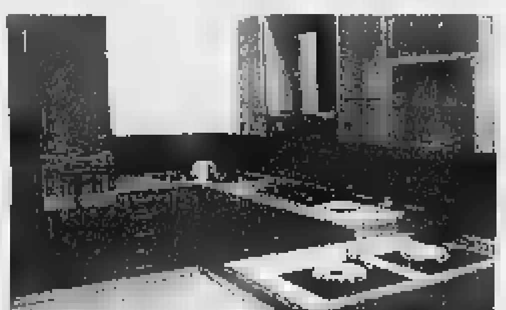
PREZZO DI LISTINO € 16.180,00 — PREZZO SCONTATO € 6.200,00

Cucina classica con frontali in massello. Dimensioni L300 xL310 xH230 totale cucina 6 mt. Completa di elettrodomestici, giropanca con tavolo e 2 s



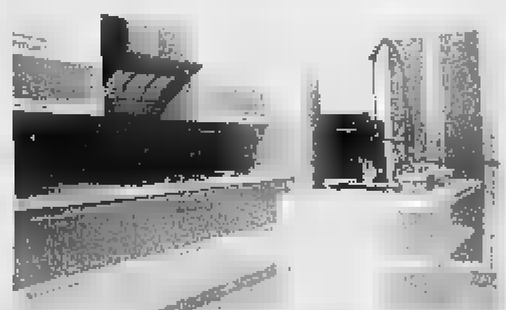
PREZZO DI LISTINO € 10.653,00 — PREZZO SCONTATO € 4.470,00

Cucina lineare in finitura ciliegio. Completa di elettrodomestici Ariston lavastoviglie. Dimensioni L330 x P6 x H234



PREZZO DI LISTINO € 7.830,00 — PREZZO SCONTATO € 3.280,00

Cucina angolare L255 xL340 xH234. Completa di elettrodomestici e bancone penisola



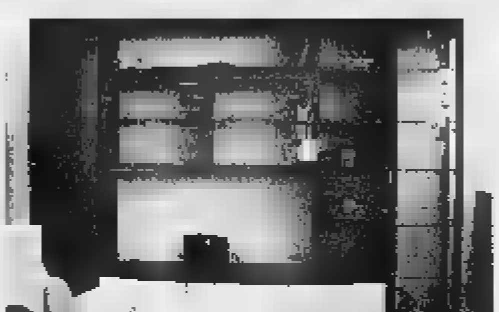
PREZZO DI LISTINO € 11.070,00 — PREZZO SCONTATO € [illegible].600,00

Cucina moderna bianca con particolari in finitura alluminio. Composta da blocco colonne, base a isola con lavello. Completa di elettrodomestici



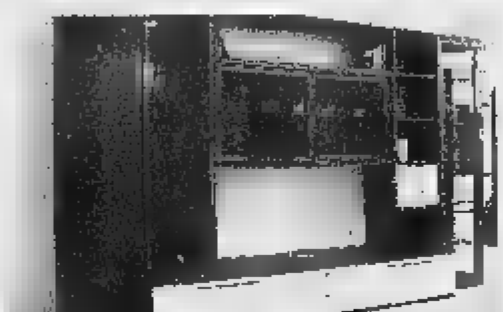
PREZZO DI LISTINO € 7.970,00 — PREZZO SCONTATO € 3.350,00

Cucina moderna lineare L390 xP60 xH234. Completa di elettrodomestici con forno a colonna



PREZZO DI LISTINO € 4.870,00 — PREZZO SCONTATO € 2.200,00

Parete soggiorno moderna in finitura ciliegio e panna, con ele curvati e terminale a vetro



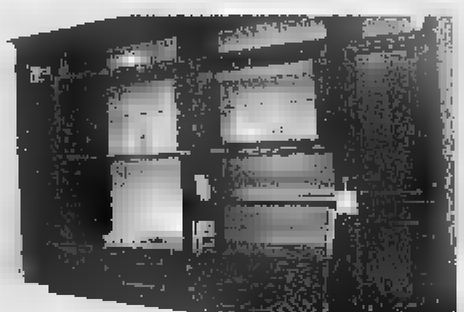
PREZZO DI LISTINO € 4.864,00 — PREZZO SCONTATO € 2.300,00

Composizione parete soggiorno in finitura ciliegio e panna, completo di elementi scorrevoli e terminale a vetro



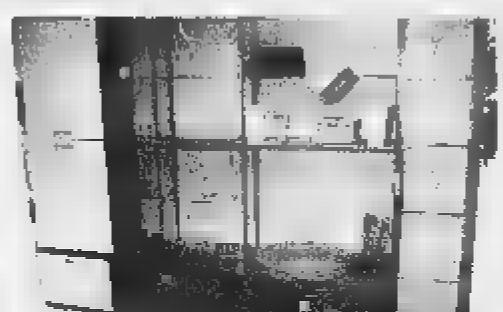
€ 5.126,00 — € 2.450,00

Soggiorno classico in massello finitura ciliegio, completo elemento porta TV bombato



PREZZO DI LISTINO € 6.220,00 — PREZZO SCONTATO € 2.950,00

Soggiorno classico in massello, finitura ciliegio, con ante centrali scorrevoli



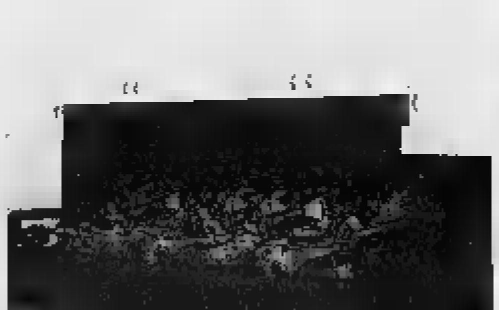
PREZZO DI LISTINO € 3.700,00 — PREZZO SCONTATO € 1.580,00

Soggiorno moderno con particolari panna e alluminio. Completo di elementi vetrina e base con cassettone curvo



PREZZO DI LISTINO € 2.510,00 — PREZZO SCONTATO € 1.250,00

Cameretta classica in decapè, completa di letto olo con comodino e armadio a ponte



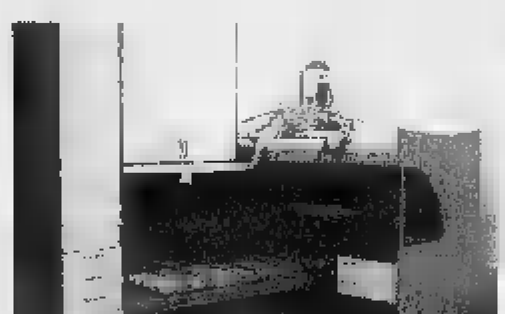
PREZZO DI LISTINO € 2.190,00 — PREZZO SCONTATO € 1.050,00

Cameretta a ponte completa di divanetto 2° estraibile. Dimensioni L290 x P90 x H263



PREZZO DI LISTINO € 2.474,00 — € 1.150,00

Cameretta a ponte per ragazzi con 2° letto estraibile



PREZZO DI LISTINO € 3.160,00 — € 1.530,00

Cameretta per ragazzi, con armadio a ponte e letto soppalco gradini, completa di 2° letto olo con comodino



PREZZO DI LISTINO € 3.380,00 — PREZZO SCONTATO € 1.480,00

Composizione cameretta a ponte, completa di diva con 2° letto estraibile. Dimensioni L335 x P90 x H263

TORINO: L.go Giachino, 93 - tel. 011/218.666

ALPIGNANO: Centro Comm. La Torre - Via Cavour, 131 - tel. 011/966.14.35

CUNEO: Via Roncata, 110 (di fronte al ponte nuovo) - tel. 0171/61.33.55

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

VENTIQUATTRORE

VIABILITA'

Per domani è prevista la chiusura di via Vado tra via Genova e via Spotorno per lavori edili. Saranno anche possibili rallentamenti in corso Unione Sovietica 218 (carreggiata laterale Ovest) e in via Pio VII (tra il Parco Colonnetto e via Duino), dove è stato istituito anche il divieto di sosta con rimozione. Stessi problemi anche in via Madama Cristina (tra corso Dante e il civico 94), in via Stelvio (tra via Marsigli e il civico 72) e in via Tofane (tra via Marsigli e il civico 83), sempre con divieto di sosta con rimozione. Tra i semafori in manutenzione ci saranno quelli in via Bellardi, agli angoli con le vie Invorio, Carrera, Asinari di Bernezzo

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

Indice	Qualità
7	MOLTO INSALUBRE
6	INSALUBRE
5	POCO SALUBRE
4	MEDIOCRE
3	DISCRETA
2	BUONA
1	OTTIMA

Giorno	Indice
Venerdì 09/07/2004	3 DISCRETA
Giovedì 08/07/2004	3
Mercoledì 07/07/2004	4
Martedì 06/07/2004	4
Lunedì 05/07/2004	4
Domenica 04/07/2004	3
Sabato 03/07/2004	3

Non vi sono variazioni significative delle condizioni meteorologiche

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** corso Belgio 1; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271/C; via Passo Buole 59/H; corso Grosseto 256; corso Re Umberto 38; corso R. Margherita 134/M; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 15; corso Sebastopoli 143. **Di notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vitt. Emanuele 66. **Aperta 24 ore:** Venaria, via Leonardo da Vinci 50. **Informazioni:** 011 6590100; www.farmapiemonte.org.

DICHIARATA FALLITA, L'HA ACQUISTATA LA BS SPA DI DRUENTO

Passa di mano la Lamat Salvi 100 posti di lavoro

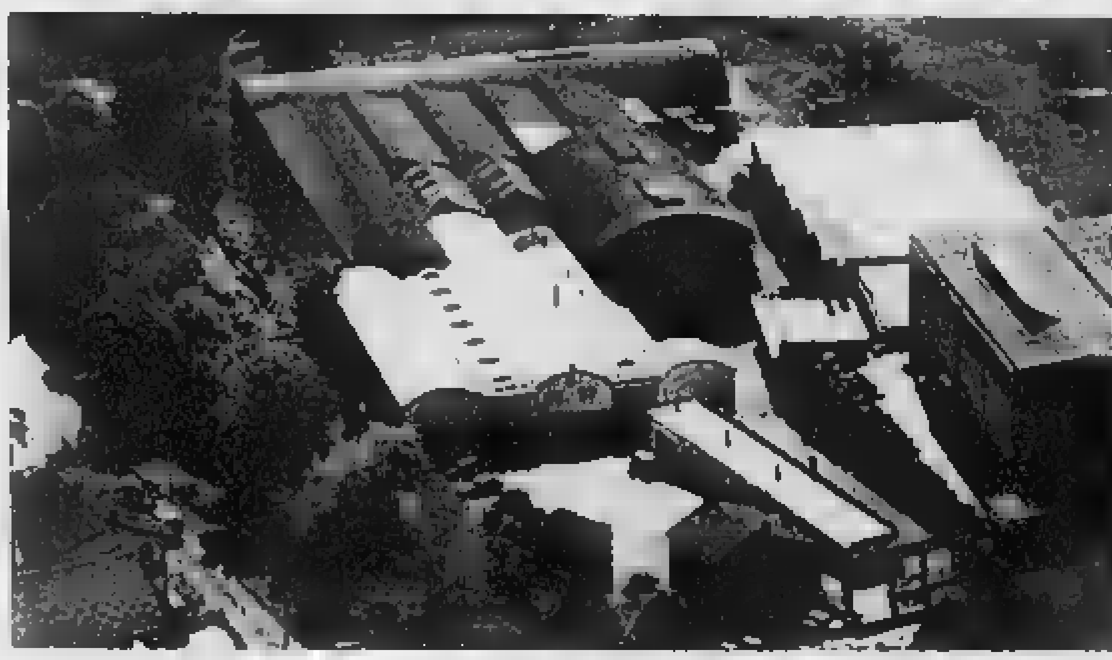
Gianni Giacomino

Cento posti di lavoro salvati in extremis: sono quelli dei dipendenti della Lamat Spa di Corio Canavese. Venerdì scorso la fabbrica, che da mezzo secolo produce componentistica per auto, è stata dichiarata fallita in tribunale. Quasi in contemporanea la Lamat è stato acquisita dalla Bs Spa di Druento, azienda metalmeccanica specializzata nella produzione di colonne per lo sterzo e parti di ammortizzatori.

Così una quarantina di dipendenti della Lamat potrà rientrare dalla cassa integrazione e nessuno sarà costretto a cercare un altro impiego. «Con l'acquisizione dell'industria di Corio abbiamo evitato che altre famiglie finissero letteralmente in mezzo a una strada» dice senza far tanti giri di parole Marcello Marzano, l'amministratore delegato della BS, che occupa 170 lavoratori nello stabilimento di Druento e altri 35 in quello della «trafilatura» di corso Grosseto, a Torino. Spiega Marzano: «Lasciare andare a rotoli l'ennesima fabbrica di stampaggio a caldo e tutto l'indotto che era collegato ad essa, sarebbe stato un colpo durissimo per l'economia dell'Alto Canavese che in questi anni è colata a picco con la conseguente perdita di centinaia di posti di lavoro».

L'azienda produce componenti per auto I nuovi titolari «Abbiamo evitato che altre famiglie finissero in mezzo a una strada»

La Lamat, fondata nel 1946 in risposta alle richieste di mercato nel settore componenti per trasportatori aerei, è in crisi da diversi mesi. Una flessione lenta, ma, inesorabile, cominciata con la perdita delle commesse che provenivano dal settore dei veicoli industriali dell'Iveco. «In questi giorni a Corio stiamo attivando il processo di riorganizzazione con l'aiuto della squadra direzionale della Bs - precisa Fabio Fabbricatore, il capo del personale della Bs -. L'importante era garantire l'occupazione e ricominciare a pieno ritmo la produzione in uno stabilimento che è all'avanguardia». Ma, posti di lavoro a parte, la Lamat garantirà al gruppo una produzione «complementare» nel settore dell'automobile. I vertici del gruppo di Druento contano di far riprendere quota e ossigeno all'azienda inserendo la produzione dei reparti di Corio nella complessa rete dei suoi clienti legati al mercato dell'automobile e sparsi ovunque: Francia, Inghilterra, Spagna, Germania, Stati Uniti e Messico. Inoltre l'area produttiva di via Pratolanzo è di circa 11 mila metri quadrati con una notevole possibilità di ampliamento visto che i terreni che circondano i capannoni sono di proprietà della Lamat ed è possibile edificare.



Un'immagine dello stabilimento della Lamat, una delle principali realtà economiche di Corio

- **I SINDACI DC.** «I sindaci Dc di Torino, 1951-1975» è il tema di un seminario promosso dalla Fondazione Carlo Donat-Cattin che si svolge domani, ore 17, presso la sede di via Stampatori 4. Presiede Claudio Donat-Cattin. Relazione di Beppe Del Colle, interventi di Guido Bodrato, Giovanni Picco, Giovanni Porcellana e Valerio Zanone. Modera Gianfranco Morgando.
- **GRUGLIASCO.** Grugliasco ha approvato il Piano di zonizzazione acustica. «Uno strumento utile non solo per la pianificazione futura del territorio - dice l'assessore Marco Piovano -, ma anche per la tutela dei cittadini, soprattutto dalla rumorosità delle aziende».
- **TROFARELLO, MENSA.** La giunta comunale ha deliberato i criteri per accedere al servizio di mensa a domicilio per gli anziani. Il servizio sarà attivo dopo 10 giorni dall'avvio dele pratiche. Per informazioni rivolgersi in via Battisti.
- Un uomo di 36 anni è stato arrestato dai carabinieri di Carmagnola per omissione di soccorso, violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Giovanni tuninetti, l'altra sara, dopo essere rimasto coinvolto in un incidente stradale si è allontanato senza prestare soccorso ad una donna di 35 anni di Cavour. Rintracciato a casa attraverso il numero di targa, ha accolto i carabinieri con una mazza da muratore del peso di 5 chili.
- Il Comune e la Pro Loco di Ceres con l'associazione 296 Model Venaria organizzano dal al 18 luglio una mostra di modellismo statico allestita in municipio. Oggi alle 16 si terrà un'esibizione di mezzi militari radiocomandati al campo sportivo. La mostra rimane aperta tutti i giorni dalle 14,30 alle 19,30 e dalle 21 alle 23.
- **USSEGLIO, FESTA.** Si svolge oggi, a partire dalle 9, la giornata dedicata all'orgoglio dei margari con la 1ª Esposizione di razze alpine bovine, caprine e ovine. I visitatori potranno assistere anche al «1° Raduno Vespa» a cura del Vespa Club Torino e assistere al ciclo di caseificazione con gli strumenti tradizionali. I ristoranti di Usseglio proporranno menù tipici.

PARTE DEGLI INQUILINI OSPITATI IN STRUTTURE MESSE A DISPOSIZIONE DAL COMUNE

Fuga di gas, quaranta famiglie in strada

In viale dei Mughetti, guasto a una tubatura sotto i giardini

Una perdita in una tubatura di gas sotto i giardini che dividono i condomini di viale dei Mughetti 25 e 27 ha portato ieri sera all'evacuazione di quaranta nuclei familiari. In tutto un centinaio di persone compresi anziani e bambini piccoli si sono riversati nel cortile antistante in attesa di una sistemazione. Con l'arrivo dei vigili urbani è stato possibile sistemare un'ottantina di persone a casa di parenti e amici. Per 23 persone la protezione civile del Comune ha iniziato la ricerca di una sistemazione provvisoria, probabilmente in un fabbricato dell'Atc con servizi igienici poco distante.

L'allarme è scattato verso le 21 e trenta quando un fortissimo odore di gas ha invaso la via che costeggia il trincerone della linea 4. I tecnici dell'Aes e i vigili del fuoco sono arrivati poco dopo e hanno iniziato i controlli. Le cantine dello stabile al numero 25 di viale dei Mughetti sono sature di gas dunque si decide l'evacuazione mentre i tecnici Aes cercano la perdita che verrà individuata fuori dallo stabile. A mezzanotte arriva l'escavatrice. I lavori di messa in sicurezza sono andati avanti per tutta la notte.



Alcuni inquilini dei palazzi di viale dei Mughetti evacuati per la fuga di gas

E REALE I VISITATORI POTRANNO ANDARE A PIEDI O USARE LA NAVETTA

Suoni e colori del Parco Gran Paradiso

Oggi la prima delle domeniche senz'auto tra Serrù e Nivolet

Oggi è la prima delle otto domeniche senza auto nel tratto che dal Serrù porta al Nivolet. E' la seconda edizione di «A piedi tra le nuvole», il progetto approvato e finanziato da Parco Nazionale Gran Paradiso, Regione Valle d'Aosta, Provincia di Torino e Comuni di Ceresole Reale e Valsavarenche che lo scorso anno ha coinvolto oltre 4500 visitatori con l'86 per cento di auto in meno rispetto al 2002. L'obiettivo del Parco è quello rilanciare l'immagine di uno dei punti più suggestivi della valle Orco, promuovendo un turismo «ecosostenibile».

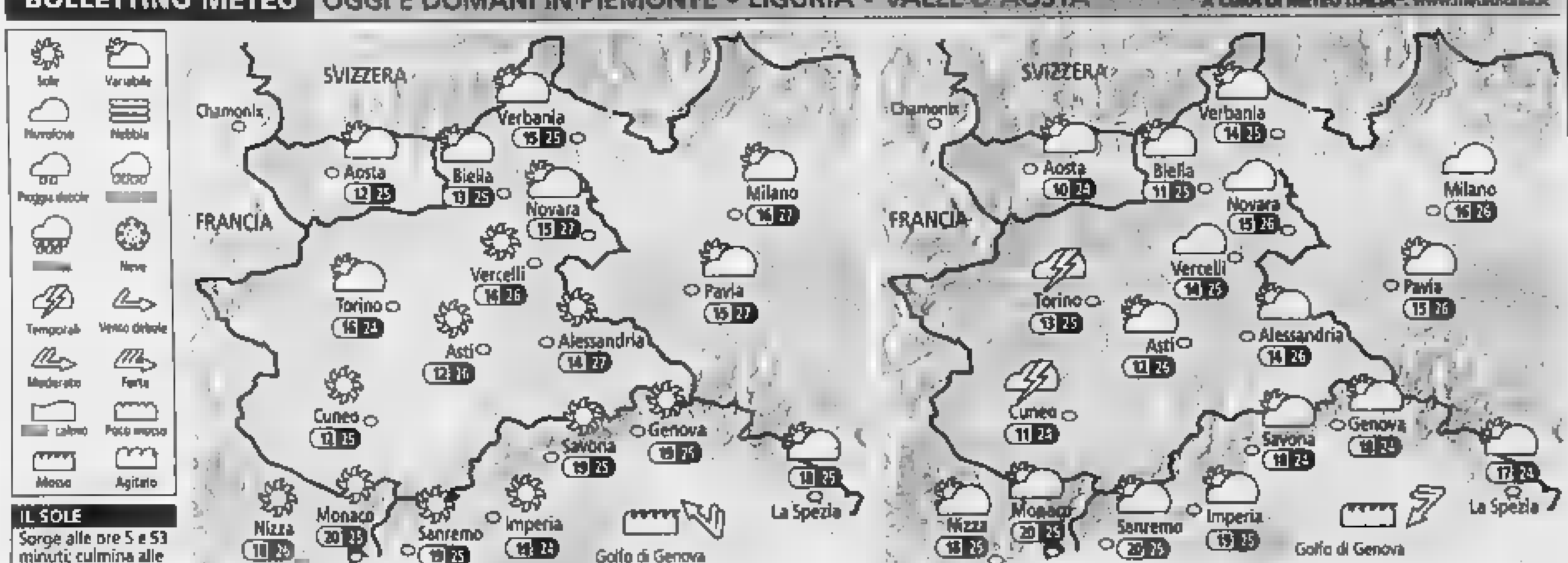
Dalle 8 alle 18 si potrà anche utilizzare il servizio navetta gestito dalla Gtt: ogni quarto d'ora fra le 9.40 e le 18.40 per salire o per scendere dal colle, con partenza dal parcheggio del Serrù (biglietto 1,30 euro), ma anche da Pont Canavese, Locana, Noasca e Ceresole. Dalle 13 riprende il traffico privato, ma solo in discesa dal Nivolet in direzione di Ceresole.

E' ricco il cartellone delle manifestazioni collaterali, al quale ha contribuito la Regione Piemonte. Ogni domenica avrà un tema portante: oggi è quello dei «Suoni e colori nel parco», con spettacoli teatrali, concorsi e laboratori gratuiti. Si potranno anche prenotare escursioni organizzate dalle guide alpine del Parco. Al colle del Nivolet i festeggiamenti iniziano alle 10,30 con «Nivolet in musica», una rassegna di musiche tradizionali a cura del Gruppo piemontese Spadaia. Alla stessa ora saranno protagonisti gli aquiloni del gruppo aquilonisti Vulandra. Sempre sul colle alle 15 è previsto un laboratorio per imparare a costruire aquiloni guidato dall' Associazione Tatrazione.

Tra le altre iniziative, alle 10,30 e alle 15 al Pian della Balma lo spettacolo teatrale «Bianco giallo rosso e blu» a cura del «Gufobuffo». Dalle 11 alle 17 al Serrù i più giovani saranno impegnati in laboratori di «giocoleria e trucchi» con il gruppo teatrale Jaqulé. Per chi arriva dal versante valdostano alle 15, a Pont Valsavarenche è prevista l'iniziativa «Il parco a matita», un concorso dedicato al disegno naturalistico ispirato alle bellezze del Parco aperto a tutti.

La partecipazione alle iniziative organizzate dall'ente Parco è gratuita. Sono previste anche escursioni a pagamento con guide specializzate, prenotando al numero 0124/953166. [a. bal.]

BOLLETTINO METEO OGGI E DOMANI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA A CURA DI METEO ITALIA www.meteoitalia.it

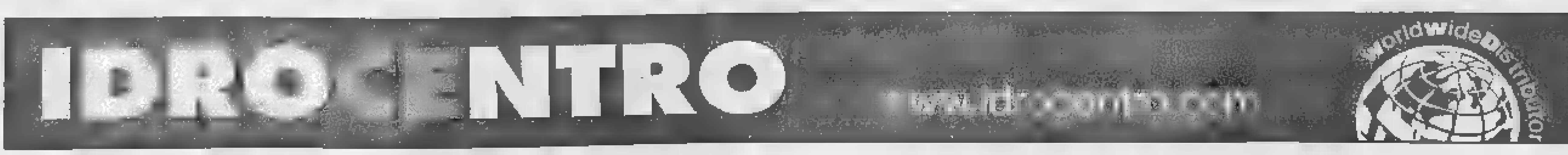


IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 53 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 16 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 1 e 37 minuti; cala alle ore 16 e 11 minuti

OGGI Al mattino prevalenza di sole su gran parte del territorio; nubi solo sui crinali al confine con Francia e Svizzera, oltre che sullo Spezzino. Temperature minime in lieve calo. Nel pomeriggio nubi in aumento in montagna e sul Piemonte orientale, con brevi acquazzoni sui rilievi in prossimità del Lago Maggiore; nessuna variazione altrove. Aria gradevolmente mite. Vento debole, moderato sul Golfo Ligure.

DOMANI Mattinata nuvolosa in montagna, qua e là anche sulla costa; sulle altre zone soleggiato, con qualche velatura di passaggio. Temperature minime stazionarie. Nel corso del pomeriggio rapido aumento della copertura nuvolosa, con rischio di brevi acquazzoni o temporali alternati a lunghe pause di tempo asciutto. Temperature massime stazionarie. Vento debole, a tratti moderato sui rilievi ed il Golfo Ligure.



GRANDI OPERE DELLA VIABILITÀ



Il nuovo viadotto della statale della Valle d'Aosta

Chivasso: aperto alle auto il viadotto della statale della Valle d'Aosta

■ Negli ultimi mesi nel Chivassese procedono spediti i lavori per la realizzazione della linea ferroviaria ad Alta Velocità che collegherà Torino a Milano e anche di una serie di opere viarie essa collegate che vedono una trasformazione del territorio. E' il caso del viadotto di Chivasso della statale della Valle d'Aosta, che scavalca la nuova rete ferroviaria veloce che l'autostrada A Torino-Milano che domani, intorno alle 16, verrà aperto al transito alle autovetture che ai mastodontici Tir; un'opera di categoria A 4. Sorge esattamente al posto di quello preesistente che si ormai deteriorato nel corso degli anni, demolito nel settembre scorso e ricostruito con le più sofisticate tecniche in soli dieci mesi. Il nuovo viadotto è lungo 270 metri (uno tra i più grandi che verranno costruiti con i lavori dell'Alta Velocità), altezza massima metri 9,90 piano autostradale, larghezza totale metri 10,50 centimetri, una corsia per di marcia di metri 3,50 e due restanti «piste» di servizio laterali. Inoltre è composto da 11 campate di cui 4 travi in cemento armato precompresso e altre 7 campate di impalcato misto acciaio e calcestruzzo a scavalco dell'autostrada e della linea ferrata. Il costo dell'opera è di 4 milioni e 533 mila. Entro la fine di agosto sarà pronto il nuovo svincolo autostradale A 4 di Chivasso Centro. Con una rotonda si innesta nel nuovo e consente l'uscita dei veicoli provenienti da Torino e quelli in entrata per Milano. Intanto diverse altre opere sono in fase di completamento. Per metà settembre è prevista la totale apertura del nuovo viadotto di Chivasso Ovest (attualmente si transita solamente su metà) che collega la superstrada statale 11 alla provinciale per San Benigno e l'autostrada A 4. Sempre per settembre, a fine mese, è prevista l'apertura del nuovo sottopasso autostradale di Brandizzo che collega il paese a Volpiano, realizzato al posto del vecchio cavalcavia che è stato abbattuto. Poi ci sono ancora diverse strade e svincoli da completare che fanno parte della nuova viabilità legata all'Alta Velocità. Recentemente, invece, sono già stati aperti i nuovi viadotti di via Malonetto a Brandizzo, di Casabianca di Verolengo e quello frazione Betlemme di Chivasso, tutti sulla A 4 e che consentono di evitare il transito nei centri abitati. [d. and.]

RIVOLI DISAGI ABBASTANZA CONTENUTI PER IL TRAFFICO CITTADINO, ALLARMATI INVECE I COMMERCIANTI

Quarta corsia in tangenziale Sud

Sono partiti i lavori, termineranno nel 2005

Patrizio Romano

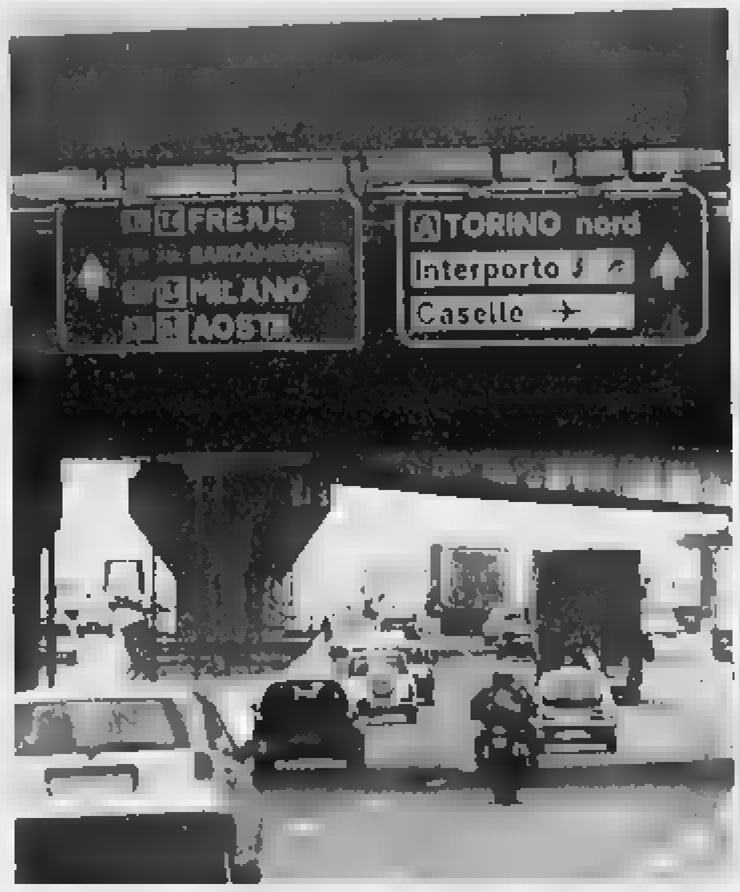
Sono partiti i lavori per la quarta della tangenziale Sud. Un tratto lungo circa tre chilometri, dall'uscita di corso Allamano fino al Sito, verrà allargato dall'Ativa, la società che ha in gestione la tangenziale. «In realtà, quella che viene costruita è la corsia di emergenza, su entrambi i marcia - spiega l'assessore all'Urbanistica di Rivoli Marta Colombo -. Proprio per rendere più sicuro quel pezzo di tangenziale, che fino ad oggi ne era privo». Un'opera del valore di quasi 11 milioni e mezzo di euro, che dovrebbe essere conclusa entro la fine del 2005.

Ma i lavori che maggiormente interessano la città sono quelli dello svincolo per il casello di Bruere e l'autostrada del Frejus. «Finora le auto provenienti da Francia dovevano attraversare le tre corsie della tangenziale per immettersi nell'uscita, posta a sinistra - precisa il sindaco Guido Tallone -, con gravi rischi per gli automobilisti e creando, nelle ore di punta, notevoli disagi e code inverosimili». In questi giorni, invece, l'Ativa sta realizzando, sulla destra, una rampa di accesso all'autostrada. Lavori che costeranno 17 milioni di e dovrebbero concludersi entro il 2005.

Non sono mancati però i problemi. «La rampa nel progetto iniziale invadeva il giardino di una casa in via Tirso - ammette la Colombo -. Poi è stata arretrata e dotata di pannelli antirumore». Insomma, l'autostrada passerà a pochi metri, ma non dentro la villetta. «Sembrerà strano però la loro qualità della vita migliora - dichiara -. Perché tra code, caos, smog e clacson oggi è peggiore, rispetto a quando le auto scorreranno senza ingorghi». E anche per le case su corso Francia e nelle sono previste delle migliorie.

«Verranno messe barriere antirumore dove mancano e migliorate quelle attuali» riferisce l'assessore. quello che dovrebbe rendere il traffico più fluido è la terza corsia vicino allo svincolo per il Frejus. «Adesso lì la tangenziale si restringe a due corsie - conferma la Colombo -, creando una strozzatura, che provoca code chilometriche al mattino e alla. Per questo i lavori erano stati chiesti con forza dall'amministrazione. «E abbiamo la garanzia dall'Ativa che non creeranno problemi al traffico durante l'esecuzione delle opere - rassicura il sindaco -. Il cantiere coinvolge le corsie esistenti».

Comunque tanti lavori non potevano non interferire la città. Tant'è che via Sestriere, da domani a fine ottobre resterà chiusa. «Speriamo di riaprirla a senso unico già a settembre - si augura la Colombo -, ma l'Ativa, allargando il cavalcavia della tangenziale deve correggere la strada sottostante, che essendo in salita le finirebbe quasi contro». I cantieri preannunciati hanno messo comunque in allerta i commercianti, che hanno scritto al sindaco. «Chiediamo - minimizza Mauro Carbutto della Confesercenti - solo la possibilità di accedere ai finanziamenti agevolati per le imprese che rischiano di essere danneggiate dai lavori». Insomma, una corsia di emergenza anche per loro.



Un tratto della tangenziale Sud: presto dovrebbe arrivare la quarta corsia

IN

■ **AUTOSTRADA** Ancora modifiche nella viabilità sull'autostrada Torino-Milano per i lavori dell'Alta Velocità ferroviaria. Dalle 7 del 12 luglio alle 18 del 17, chiusura dell'uscita Chivasso Ovest per i veicoli provenienti da Milano. Inoltre, dalle 21 del 12 alle 6 del 13 e dalle 21 del 13 alle 6 del 14, direzione Milano, obbligo di uscita a Torino sulla A 5 - tangenziale oppure statale 11 possibilità di rientro a Carisio; chiuse le entrate di Chivasso Ovest e Centro, Rondissone, Cigliano e Santhià. Direzione Torino, uscita obbligatoria sull'interconnessione A 5 - Santhià con possibilità di rientro a Settimo Torinese; chiuse le entrate di Borgo d'Ale, Cigliano, Rondissone, Chivasso Centro e Ovest

■ **CHIVASSO, FERITA.** Diretta a Chivasso in bicicletta, in stradale Torino nei pressi dello svincolo per la superstrada statale 11 Nadia Crispi, 37 residente a Settimo Torinese, in sella alla propria bicicletta si è schiantata contro una Opel Astra in fase di svolta a sinistra. Al volante Salvatore Civello, anni, pure lui di Settimo, in compagnia di due amici, rimasti illesi. La ciclista è stata soccorsa dal 118 e ricoverata in ortopedia a Chivasso una prognosi di 30 giorni.

■ chiama «Informa 3» lo sportello attivato a San Mauro dall'Asl 7 presso il Poliambulatorio di via Speranza 31 e rivolto agli anziani. Si tratta di un servizio per garantire un unico per tutte le richieste di prestazioni Socio-Assistenziali e Sanitarie erogate sul territorio del CISA-Distretto Asl di San Mauro-Gassino. Orario sportello: lunedì e giovedì dalle 10 alle 12..

■ **MONCALIERI, LUNGO PO.** E' stato affidato l'appalto per i lavori di costruzione dell'imbarcadero in cui attraccheranno le navette turistiche Valentino e Valentina. La ditta incaricata dei lavori è la Sisea di Pianezza. I cantieri, finanziati dalla Regione 150 mila euro dovrebbero a settembre.

■ **BEINASCO, CONCERTO.** Oggi, alle 21, nell'area del parco Fornaio, si terrà il concerto di musica classica dell'orchestra filarmonica del Piemonte diretta dal maestro Roveri. Musiche di Donizetti, Rossigni e Verdi. L'incasso verrà devoluto alla fondazione piemontese per la Ricerca sul Cancro.

■ Oggi, la sede dell'associazione in via San Giovanni Bosco 4, è aperta ai prelievi per le donazioni di sangue. I volontari, purchè maggiorenni, potranno effettuare le donazioni dalle 8 alle 11.

ACCORDO PER AFFRONTARE LE QUESTIONI COMUNI

Asse politico e tecnico Moncalieri-Nichelino

Troppo vicine per non agire insieme. Troppi abitanti (110 mila in due) per non gettare le basi di un movimento. Con queste premesse ieri si sono incontrate le massime autorità politiche e tecniche - dirigenti, direttori generali, assessori e sindaci - di Nichelino e Moncalieri. Obiettivo? «Creare un asse tra le due città - spiega il sindaco di Nichelino Giuseppe Catizone - un sodalizio politico e amministrativo che permetta di affrontare congiuntamente questioni co».

Detto, fatto. Dall'incontro sono emerse indicazioni precise sulle iniziative più prossime che le due città si apprestano a realizzare sotto una cabina di regia comune e dopo una congiunta valutazione delle modalità di azione. In testa il sottopasso di via Pastrengo con le prime iniziative a supporto del commercio e subito dopo le vie confinanti tra Moncalieri e Nichelino come strada delle Finanze, trascurate fino ad oggi da entrambe le amministrazioni e oggetto di una prossima riqualificazione. Tecnici e politici lavoreranno fianco a fianco in una sorta di tavoli operativi specifici: «Urbanistica, Lavori pubblici, Viabilità e Commercio» precisa Lorenzo Bonardi «che ci accomunano e ci vedranno confrontarci costruttivamente». Gli fa eco Catizone «un pool di esperti che generi grandi progetti che le città possano condividere».

Il più ambizioso? Creare un centro commerciale naturale che incominci a Moncalieri con via Sestriere e finisca a Nichelino con Torino, anche la condivisione delle grandi opere infrastrutturali: la metropolitana a Moncalieri, l'interramento della ferrovia a Nichelino. I dati acquisiti sono fondamentalmente due: prima di tutto si lavorerà di più e meglio nell'interesse delle città. In seconda battuta si riuscirà forse a demolire - tout court - una competizione, per la verità più popolare che politica, che in passato ha allontanato le due amministrazioni da importanti opportunità di crescita a fronte di una fusione di competenze. [g. leg.]

VINOVO INTERROTTO IL COLLEGAMENTO CON LA PALAZZINA DI STUPINIGI, PER COSTRUIRE UNA ROTONDA

Corsa a ostacoli tra crateri e buche

La bretella non è asfaltata, protestano gli automobilisti

Massimiliano Peggio

Sul cartellone giallo dell'Ente Nazionale per le Strade, che illustra i dati dell'appalto della variante «Stupinigi» alla statale 23 del Sestriere, qualcuno ha scritto con vernice spray «Vinovo resiste». Un messaggio esplicito, provocatorio, diretto forse a tutti gli automobilisti esasperati e infuriati che da giorni fanno i conti con la chiusura della strada che collega Vinovo alla Palazzina di Caccia. Interruzione inevitabile, per consentire all'impresa di costruire la rotonda di via Debouché, di fronte all'ingresso dell'ippodromo, da cui si potrà imboccare la nuova strada progettata per allontanare il traffico intorno alla palazzina juvarriana. Oltre un chilometro di asfalto che costeggia i boschi di Stupinigi, ridisegnando la viabilità tra Vinovo e Candiolo. Per non bloccare del tutto la strada, ai bordi del cantiere, è stato realizzato un «bypass» sterrato, ricavando un passaggio attraverso il piazzale dell'ex galoppatoio. Cento metri costellati di buche e crateri, percorsi ogni giorno da centinaia di auto e camion, diretti in tangenziale o nelle zone industriali di Nichelino e Vinovo.



Nel tratto di strada sterrata passano molti veicoli ogni giorno

«E' una vergogna lasciare in condizioni del un tratto di strada così trafficata, senza alcun controllo», sbottano gli automobilisti. Dall'altro lato, invece, è stato creato un collegamento temporaneo all'interno del parcheggio dell'ippodromo per non isolare gli abitanti del villaggio ippico. Quanto dureranno i disagi? «Almeno fino a settembre», dicono in modo poco convincente due operai raccogliendo i loro attrezzi. Ogni cantiere porta con sé la sua dose di lamentele, anche agli automobilisti non sono esenti da difetti. «Il tratto che s'imbocca da Stupinigi non è stato interrotto perché dobbiamo garantire il passaggio agli abitanti di una cascina. Nonostante tutti i cartelli infomativi molti automobilisti inboccano la strada ugualmente e poi protestano con noi perché si trovano di fronte i lavori». E aggiungono: «Abbiamo dovuto anche collocare dei cumuli di terra di fronte alla barriere, perché sono già state sfondate più di una volta». Domani mattina comunque, a dire degli operai al lavoro alla variante, il «bypass» sterrato e polveroso sarà asfaltato. Resta però da interpretare il contenuto del cartello dell'Anas sistemato all'inizio del cantiere. Impresa appaltante. Lombardini spa Roma. Importo contratto: 5.208.230,75 euro. Oneri per la sicurezza: 129.114,22 euro. Consegna lavori: 4 ottobre 2002. Tempo contrattuale: 395 giorni. Ne già trascorsi 646. Forse è anche per questo motivo che qualcuno ha sentito il bisogno di sfogarsi scrivendo al fondo «Vinovo resiste».

CASELLE IL CASO SOLLEVATO IN UNA LETTERA PUBBLICA DAI FIGLI DI UN DEFUNTO

Tassa di «provvisorietà» al cimitero

Il loculo non è pronto, la famiglia paga 100 euro al Comune

Nadia Bergamini

Morire di per sé è già un evento doloroso e costoso per la famiglia che subisce la perdita. Se poi il decesso avviene quando il loculo, preventivamente acquistato, non è ancora terminato allora alle solite e già pesanti spese se ne aggiunge, a Caselle, una quanto mai strana: la tassa di provvisorietà che ammonta a ben 100 euro. E' accaduto recentemente ad una famiglia che ha espresso tutta la sua amarezza e delusione con una lettera pubblicata sul periodico locale «Cose Nostre», edito dalla Pro Loco, molto letto in città.

Il defunto in questione, per cui i figli desiderano mantenere l'anonimato, aveva acquistato qualche tempo fa uno di quei loculi in via di realizzazione nel cimitero cittadino. Naturalmente, sperava di non doverne usufruire così presto, e non immaginava certo di creare tanti problemi a moglie e figli. «Non essendo la tomba disponibile al momento del suo decesso - scrivono i figli - il Comune si è offerto di prestarcene uno in quinta fila. In questo caso però, nostra madre, piuttosto anziana, non avrebbe potuto salire sulla scala, per deporre neppure un fiore. Allora abbiamo pensato che la salma di papà avrebbe potuto provvisoriamente essere tumulata nella tomba di famiglia di suo genero ed è a questo punto che abbiamo avuto l'amara sorpresa». Una vera e propria doccia fredda: il regolamento cimiteriale di Caselle prevede in questi casi il versamento di 100 euro a titolo di temporaneità, cui va aggiunta la spesa della muratura e quando il loculo acquistato sarà terminato e consegnato anche i costi della traslazione.

Non, quindi, una sorta di affitto per il prestito della tomba al legittimo proprietario, che nel caso di questa famiglia nulla avrebbe voluto, ma al Comune. «Lasciamo a voi ogni commento - concludono i figli -. Noi non la riteniamo proprio una cosa giusta. Al massimo l'affitto avrebbe dovuto essere corrisposto a chi ci prestava la tomba e certo non al Comune».

Il caso e la pubblica denuncia hanno creato un certo imbarazzo a palazzo civico. La prima reazione è stata quella di cercare di porre rimedio ad un regolamento che, è il caso di dirlo, necessita di qualche correttivo. «In effetti quella norma - dice il capogruppo di maggioranza, Luca Baracco, a suo tempo impegnato nella redazione con i tecnici ed altri amministratori del corposo documento - se è proprio così ha dell'incredibile e va modificata, così come forse va rivisto l'intero regolamento per verificare che non contenga altre cose strane, sfuggite al momento della sua elaborazione». E, per chi, suo malgrado, in questo momento ha necessità di usufruire della provvisorietà? «Cercheremo di evitare di applicargli del genere - conclude - e anzi cercheremo di capire se altri sono stati costretti a versare quella cifra».

Al di là della buona volontà e delle intenzioni dimostrate dagli amministratori subito dopo la pubblicazione della lettera denuncia, nulla finora è stato fatto per rivedere il regolamento che, chissà, potrebbe contenere altre curiose stranezze o originali e nuove gabelle per i cittadini.

GIAVENO

Al colle Aquila per festeggiare la Madonna

Si festeggia oggi nella cappella del colle Aquila a 2020 metri la Madonna Pace. La chiesetta, eretta sul monte a confine tra le Val Sangone e Chisone a ricordo dei caduti della prima guerra mondiale, fu costruita nel 1923 dal parroco della Maddalena, canonico Gallo e con il contributo dei fedeli che a spalla portarono il materiale in cima alla montagna. Il terreno fu donato dal comune di Giaveno, tramite il commissario prefettizio Ballauri.

Ogni anno, la seconda domenica di luglio, i residenti delle due valli e i turisti raggiungono la cappella per festeggiare la protettrice della montagna e per ricordare che nel 1790, in quel luogo i soldati giavenesi avevano costruito delle trincee in difesa delle invasioni dalla Valle Chisone. Di recente il gruppo alpini Giaveno-Valgioie ha costruito un rifugio per gli escursionisti. Il programma prevede alle 11,30 la Messa, poi gli alpini distribuiranno polenta e spezzatino.

EXILLES

L'estate al Forte con il cinema della montagna

Visto il di pubblico dello scorso anno alle proiezioni cinematografiche presso il Forte di Exilles, il Museo Nazionale della Montagna di Torino ha deciso di replicare l'esperienza per tutta l'estate. La rassegna, dedicata alla montagna, è iniziata ieri con il film «Terre magellaniche» di Alberto M. De Agostini, padre salesiano, esploratore ed alpinista che nel lontano 1910 partiva per l'America australe e proprio attraverso questo film documentava la vita ultime popolazioni: Ona, Ygan e Alacaluf. Dopo Exilles, la pellicola verrà proiettata a Banff e Vancouver in Canada. Gli altri appuntamenti al Forte spaziano da «Il ritorno di Zanna Bianca» di Lucio Fulci, al cartone animato «Heidi» che chiuderà la rassegna il 5 di settembre. Per tutte le informazioni rivolgersi presso il Museo della Montagna di Torino o presso il Forte di Exilles.

OULX IL SINDACO: POLVERI DANNOSE ALLA SALUTE

Commissione di controllo sui lavori della Sitaf

Una commissione di controllo sui lavori che la Sitaf sta realizzando nel territorio di Oulx, primi tra tutti quelli relativi alla quarta corsia dell'autostrada Torino-Bardonecchia nel tratto Savoulx-Royeres. Se n'è discusso l'altra sera a Oulx, nel Consiglio comunale, dove il sindaco Mauro Cassi ha definito preoccupante il comportamento della società che gestisce l'Autofrejus, sia per come sta eseguendo i lavori, sia per l'incolumità e la salute dei cittadini.

«A parte che attualmente in Comune non risulta alcun progetto esecutivo sui lavori che la Sitaf sta svolgendo sul nostro territorio, ci risulta anche un aumento delle polveri dannose all'organismo umano, come ferro e amianto. Inoltre abbiamo fatto le nostre richieste per avere un'adeguata documentazione su tale situazione e sui lavori, espropri di pubblica utilità compresi, ma non abbiamo avuto né risposte né interlocutorie» precisa Cassi. Intanto tra i cittadini, ed è il della famiglia Gallicet ma ce ne sono tante altre, c'è chi chiede da mesi, senza risposte, un guardrail o le barriere antirumore per la propria abitazione situata a dieci metri dalla autostradale. Così, sindaco ed assessori, vogliono andare fino in fondo a questa storia. «Per la regolarità dei lavori ma soprattutto per la salvaguardia della popolazione. Così prima della commissione intercomunale, che si occuperà del controllo di tutto quello che è stato pattuito nell'ambito della conferenza dei servizi tra la vecchia amministrazione e la Sitaf, l'assessorato alla Sanità attiverà alcuni controlli sullo stato di salute dei cittadini che anche assistiti a spese del Comune per eventuali azioni legali contro la Sitaf per difendere i propri diritti» conclude Mauro Cassi. [a. mac.]

LA STAMPA
PAGINA 49 DOMENICA 11 LUGLIO 2004

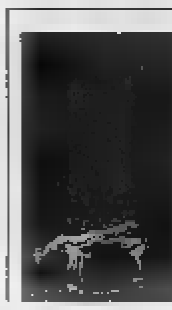
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.035
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



VISITE AL MUSEO DEL CINEMA

Proseguono le visite guidate [illegible] Museo del cinema (Archeologia del Cinema e Macchina del Cinema, Galleria dei Manifesti), e alla [illegible] temporanea «Marilyn and friends», esposizione [illegible] foto [illegible] Marilyn Monroe realizzata con Fratelli Alinari-Fondazione per la Storia della Fotografia (fino al [illegible] agosto). Non [illegible] richiesta la prenotazione. Iscrizioni aperte 10 minuti prima della partenza della visita, fino [illegible] esaurimento posti (max 30 persone per gruppo). Le visite [illegible] includono [illegible] salita con l'ascensore panoramico. Informazioni su giorni e orari: tel. 011.8125658 e www.museonazionaledelcinema.it



SULLA PELLE DEL TORO

Stasera alle 21, i Punti [illegible] dei Giardini Reali presentano il Balletto dell'Esperia. Formato [illegible] danzatori solisti propone «Danza sulla pelle [illegible] toro», omaggio alla Spagna, paese d'origine della compagnia. Il programma prevede «7 Danze Lorchiane» su musiche popolari rielaborate dallo [illegible] Garcia Lorca e interpretate dalla chitarra di Paco de Lucia. Nella seconda parte [illegible] Spagna è rappresentata da [illegible] diversi quadri ispirati ad altrettanti simboli-icone [illegible] si rifanno all'estetica picassiana: la Torre, il Sole, l'Occhio, il Cavallo, il Toro, la Bocca, la Luna.

LA [illegible] DELLA [illegible]

Vive dietro le quinte la regista che indaga disagio ed emozioni

Ivana Ferri ha fondato nel 1988 con il marito Bruno Maria Ferraro il Teatro Tangram: da scuola di recitazione a palco per grandi nomi

SILVIA FRANCIA

«Sono nata con il teatro». Sembra retorico ma è, piuttosto, ritrosia. «Va bene l'intervista purché non [illegible] parli della [illegible] vita prima del teatro, oltre al mio lavoro». Non ama esibirsi, Ivana Ferri, regista, autrice, insegnante e direttore artistico del Tangram Teatro. Una vita professionale dedicata alla [illegible], dai tardi anni Settanta, quando era allieva della scuola di recitazione del Teatro Nuovo.

Da allora, la bionda Ivana, ha percorso il suo cammino, condiviso in toto con Bruno Maria Ferraro. Insieme hanno fondato, nell'88, Tangram Teatro, entità artistica nata con pochissimi mezzi, e molto cresciuta da allora. Quella che era [illegible] piccola scuola di recitazione, «in cui s'insegnavano anche discipline allora inconsuete [illegible] canto, [illegible] del teatro, tecniche d'immedesimazione e teatro fisico», come racconta Ivana, oggi è una fucina di attività: dall'insegnamento alla produzio[illegible] di spettacoli, incontri e eventi, dall'ospitalità di allestimenti altrui, alla promozione di festival e organizzazione di un co[illegible] per giovani attori. Ivana è artefice, [illegible] Bruno, di questa storia con happy-end, «che ha richiesto impegno e lavoro, ma [illegible] mi lamento - aggiunge lei - perché non sarei onesta».

Il risultato è una realtà anomala: un teatrino sotterraneo con soli 75 posti, che ha ospitato personaggi come Alda Merini, Dacia Maraini, Claudio Magris e, [illegible] per citare, Eugenio Allegri, David Riondino. Nulla di strano per Ivana che, dopo aver aperto il Tangram, diresse il Festival di Dolceacqua, misurandosi con artisti del calibro di Paola Borboni [illegible] [illegible] Poli. «All'epoca cominciammo anche a produrre spettacoli: "Macbeth" nel '91, poi il "Dialogo nella palude" della Yourcenar [illegible] "Fedra"». La storia prosegue nella nuova sede del Tangram, in via Don Orione. «Finalmente avevamo un teatro». La sala è una piccola «cave», dove la qualità non litiga [illegible] lo spazio ridotto. «Anzi, [illegible] piace questa dimensione intima che enfatizza [illegible] emozioni» dice Ivana. [illegible] poi un teatro più grande richiederebbe [illegible]ggior impegno organizzativo. E io voglio continuare a fare soprattutto la regista». Una regista a cui Dacia Maraini ha affidato un suo testo inedito. [illegible] successo con "Camille", presentato nel '99. Di Dacia, che oggi è un'amica, avevo già allestito "Stravaganza", un testo che racconta lo smarri[illegible] degli ex degenti dei manicomi dopo l'entrata in vigore della legge Basaglia, [illegible] 180».

La Maraini vide lo spettacolo e, tempo dopo inviò [illegible] regista un testo inedito, con la consegna di farne ciò che voleva. Un'altra storia di disagio e emarginazione, che vede protagonista Camille Claudel, sorella di Paul, amante dello scultore Auguste Rodin. Una passione tormentata, che contribuì alla drammatica fine di Camille, rinchiusa [illegible] manicomio sino alla morte. Soggetto stimolante, per Ivana che, da anni intitola la stagione del Tangram «Il teatro della differenza». «Con il teatro ho esplorato in forma artistica aspetti psicologici e sociali legati al tema del disagio. Un modo, tra l'altro, per esorcizzare le mie ossessioni, per illudermi di tenerle sotto controllo», aggiunge Ivana, che ora vorrebbe approfondire [illegible] lavoro sugli anziani. «Una ricerca cominciata [illegible] una messinscena ispirata al libro [illegible] Sandra Petrignani, "Vecchi": solitudini consumate tra mura domestiche, giardinetti, ospizi». «Anziani che si raccontano, alcuni trovano quell'equilibrio che [illegible] avevo da giovani, [illegible] la maggioranza è depressa. Questo tema vorrei riprenderlo». Nulla di leggero in programma? «Non ho niente contro il genere comico, [illegible] fatto bene, ma non mi appassiona». «Mi piace [illegible] teatro in [illegible] si sperimenta, assai raro in un'epoca in cui tutto sembra alleggerirsi [illegible] contenuti e riempirsi di esteriorità». C'è poco spazio per l'effimero, nel pensiero di questa [illegible]nna «egocentrica ma non esibizionista», che ama [illegible] regia anche perché «significa presentare se stessi attraverso il proprio lavoro [illegible] non attraverso la propria perso[illegible]. Ovvero, esserci senza comparire. «L'ossessione del mostrarsi mi sembra volgare. Oggi tutti vogliono comparire, [illegible] spesso mostrarsi è cosa priva di contenu[illegible]. Appari solo perché [illegible] sei». Così pensa Ivana, che insegna tecniche d'immedesimazione. [illegible] un lavoro sulle emozioni: [illegible] utilizzarle per far vivere il personaggio. L'attore [illegible] finge, [illegible] le proprie risorse emotive. Con i ragazzi il rapporto è bellissimo [illegible] profondo anche perché ci si conosce attraverso le emozioni». E mostra [illegible] bigliettino, inviato, [illegible] lei [illegible] Bruno, da un allievo: «La meta è magnificamente lontana oltre l'orizzonte... ma mi avete donato una mappa».

CHI E'

Nome: Ivana Ferri
[illegible] ad Alessandria il 28/12/1952
Famiglia: sposata con l'attore e regista Bruno Maria Ferraro [illegible] madre di Silvia
Libro preferito: «Opinioni di un clown» di Heinrich Böll
Film prediletto: «C'era una volta in America» [illegible] Sergio Leone
Una cosa che l'appassiona: giocare a scacchi



IVANA FERRI

IL PROGETTO

«In cantiere la nostra Divina Commedia»

Dal lavoro [illegible] progress» [illegible] Giorgio Gaber al progetto di un allestimento della Commedia dantesca. Programmi ambiziosi, per la prossima stagione del Tangram Teatro che, in questi giorni, [illegible] prepara alla consueta trasferta estiva verso la Valsusa. Porta il marchio del Tangram, infatti, il «Teatro Festival Sauze d'Oulx» che quest'anno s'inaugura il 31 luglio e prosegue sino [illegible] ferragosto. «La [illegible] è nata nel '96, [illegible] un cartellone di pochissimi titoli - dice Ivana Ferri -. Ora include 15 serate di spettacoli».

Non sono mancati, negli anni, nomi noti: da Lucia Poli a David Riondino. Il festival si apre con due spettacoli dedicati [illegible] Gaber «destinati probabilmente - precisa Ivana - ad accorparsi in un progetto di più ampio respiro». Il primo titolo, che a Sauze [illegible] presentato il 31 luglio è «Piccoli spostamenti del cuore»: l'ispirazione viene dalla poetica dell'artista, mentre al Gaber politico si richiama «La libertà non è...», in cartellone per [illegible] 1° agosto. A ricordare [illegible] geniale «Signor [illegible], anche un film, il 2 agosto: «Qualcuno era... Giorgio Gaber» di Gianni Borgna e Patrizia Penzo. Ancora a Sauze, il [illegible] [illegible] 4, [illegible] in scena «Chimera» di Sebastiano Vassalli, con Lucilla Giagnoni (regia di Paola Rota, scene [illegible] Lucio Diana). Il cartellone, improntato al fascino della spettacolarità, non concede, però, troppo al genere «vacanziero». «Nonostante [illegible] [illegible] pubblico riempie [illegible] platea ad ogni appuntamento» commenta la Ferri. Buon segno per chi ama il teatro che diletta, facendo pensare. Così, [illegible] 7 [illegible] 8 agosto si prosegue con l'«Inferno», recital dantesco interpretato da Bruno Maria Ferraro e Silvia Battaglio. Dopodiché si passa [illegible] [illegible] colta e originale incursione nel mondo del calcio, ovvero «Così su due piedi», di e con Michele [illegible] Mauro. Si procede ridendo, con le gag delle Sorelle Suburbe. Per chiudere, un replicatissimo titolo di Tangram Teatro, «F.D.A. Bocca di Rosa e altre storie», ispirato al canzoniere di De André. [illegible] [illegible] spettacolo che vive di vita propria: avevamo intenzione di non proporlo più, ma ce lo richiedono continuamente» spiega Ivana. Il programma del festival include pure [illegible] laboratorio dedicato ai ragazzi [illegible] condotto da Silvia Battaglio.

Quanto alla prossima stagione di Tangram Teatro, «stiamo definendo [illegible] il cartellone - dice Ferri -. Probabilmente inaugureremo [illegible] il "progetto Gaber" in [illegible] definitiva. Altra ipotesi che si va concretizzando è quella di un articolato allestimento della Divina Commedia». Tra gli ospiti della stagione 2004-2005, l'ottimo Roberto Latini [illegible] un lavoro dedicato a Ecuba. [si. fr.]

Leone Ginzburg Contributi per un ritratto

BRUNO QUARANTA

Estate 1943. Zona Crocetta, [illegible] Lamarmora, [illegible] Governolo. Carlo Dionisotti, il futuro artefice di «Geografia e storia della letteratura italiana», studi a Torino, tesi di laurea sul Bembo discussa con Vittorio Cian, vede avanzare due figure, con la valigia. Riconosce subito l'amico Leone Ginzburg, che gli presenta Franco Venturi. Di ritorno dal confino, si dirigevano verso l'Einaudi, allora in corso Galileo Ferraris, distrutta dai bombardamenti: uno spettacolo tetro, un cumulo di macerie. Di lì a pochi mesi, il successivo febbraio, Leone Ginzburg morirà a Regina Coeli, nel braccio tedesco, nobilmente, [illegible] smarrendo il lume (a Pertini raccomandò: «Non bisognerà, in avvenire, avere odio per i tedeschi»). Sono trascorsi sessant'anni.

Non ti vedrò mai più, Leone. E' l'estremo saluto all'amico di Sion Segre Amar, il capitolo di [illegible] journal pubblicato dal Centro Studi Piemontesi, la stessa Casa che di Sion Segre Amar accolse un sapido mannello di memorie, *Sette storie del Numero 1*, la «fu» circolare della rete tramviaria torinese, il palcoscenico dell'indigena umana commedia, in qualche modo il seguito della deamicisiana «Carrozza di tutti».

«... ho sempre negli occhi lo sventolio del tuo fazzoletto, sempre più piccolo, sempre più grigio, finché il treno viene assorbito dalla nebbia, per sempre». Marzo 1938, stazione di Porta Nuova. Sion Segre Amar non rivedrà più Leone Ginzburg, con cui ha diviso la stessa cella a Regina Coeli sul finire del 1934 (entrambi erano stati arrestati a Torino nell'ambito dell'operazione contro Giustizia e Libertà), [illegible] dono «l'ultimo libro appena uscito dai torchi di Einaudi».

Risale al 1938 (l'anno delle leggi razziali) il matrimonio fra Leone Ginzburg e Natalia Levi. In *Lessico famigliare* lei racconterà così il marito: «... gli occhi [illegible] e penetranti, le labbra strette, la fronte aggrottata, gli occhiali cerchiati di tartaruga nera, piantati un po' bassi sul [illegible] grande naso».

Contributi per un ritratto che ancora non c'è, come manca la biografia di Piero Gobetti, a riprova, forse, di come queste due vite [illegible] ancora di là da concludersi. Vite esemplari, ma non cupe. Già Norberto Bobbio indugiava sul lato «mondano» di Ginzburg che «compose una canzonetta dedicata a una nostra amica». «Parlando di lui tra amici - ricordava Sion Segre Amar -, si incominciava sempre sulle note di "Parlami d'amore Mariù...": Parlami di Puskin, Leon ...».

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZE Il simbolo

Carlo Mora, presidente della Scuola professionale orefici Ghirardi: Il simbolo»: simboli ermetici codificati dall'uomo per dimostrare la propria esistenza. Organizza l'Agenzia Formativa Ghirardi. Info, tel. 011/54.60.40.
■ Domani, Casa di Carità Arti e Mestieri, via Orvieto 38, ore 21

INCONTRI Le verità nascoste

Per il ciclo di letture e commenti [illegible] cura dell'Associazione Culturale La Teca: «Imparare a fare». Info, tel. 011/314.17.56 oppure 347/277.90.54.
■ La Teca, via Ada Marchesini Gobetti angolo corso Giambone, ore 21

[illegible]ci Dc

[illegible] sindaci Dc di Torino 1951-1975. Un progetto di governo per la città». Con Guido Bodrato, Giovanni Picco, Giovanni Porcellana, Valerio Zanone, relazione [illegible] Beppe Del Colle. Modera Gianfranco Morgando. Info, tel. 011/547.145.
■ Domani, Fondazione Carlo Donat-Cattin, via Stampatori 4, ore 17

[illegible] Borgo

«Il folletto Smog», per la rassegna di teatro di figure dedicata ai bambini.
■ Borgo Medievale, dalle 16,30

RidiTorino

«Notte Cabaret show», spettacolo ideato da Alessandro Nardis e Cristian Ciociola, condotto dal duo [illegible] piemontese Marco&Mauro. Con Paky&Roller, duo milane[illegible] dai ritmi incalzanti. Ingresso unico 8 e[illegible].
■ Muovitipositivo, piazza d'Armi lato [illegible] Galileo Ferraris angolo corso Montelungo, ore 22

MUSICA Operetta

L'Orchestra Unitre «Amici con la [illegible] intrattiene il pubblico della terza età con [illegible] concerto sul tema dell'operetta, [illegible] brani lirici e cabaret. Ingresso libero.
■ Auditorium dell'Educatorio della Provvidenza, corso [illegible] 16/a, [illegible] 15,30

Pomeriggio con i Cetra

L'associazione culturale Oasi propone [illegible] pomeriggio con i Cetra, interpretati dal quartetto vocale Quarto Eccedente: Claudio Poggi (tenore), Pippo La Rosa (contraltista), Annalisa Mazzoni (mezzosoprano), Davide Motta Frè (basso). Ingresso gratuito.
■ Parco della Tesoriera, corso Francia 192, [illegible] 16,30

Tra Oriente e Occidente

I Caravane [illegible] ville presentano il loro ultimo album «Casbah». Filo conduttore: il rapporto tra Oriente [illegible] Occidente. Ingresso libero.
■ Forum Fnac, via Roma 56, [illegible]

T-shirt «Timeline»

Oggi, chi va al Warner Village a vedere il film «Timeline» (tratto [illegible] bestseller di Michael Crichton), riceve in omaggio una T-shirt del film. Fino ad esaurimento scorte. Info, [illegible]. 011/36.11.225.
■ Beinasco, Warner Village Cinemas



VISITE GUIDATE AL CASTELLO DI RIVOLI

VARIE Piante aromatiche

Prosegue la mini esposizione-mercato di nuove piante aromatiche. Info, Biosphère, tel. 339/144.49.92.
■ Orto botanico, viale Mattioli 25, dalle ore 9

Nel parco

Ogni domenica dei mesi di luglio, agosto (escluso Ferragosto), settembre e fino al 10 ottobre, nel Parco Rustico di Stupinigi è allestito un gazebo per conoscere, capire e informarsi su una delle aree di maggior interesse naturalistico dell'area protetta.
■ Parco Naturale di Stupinigi, 15,30-18,30

Appartamenti reali

Tutte le domeniche di luglio, visite guidate agli appartamenti reali [illegible] Vittorio Emanue[illegible] [illegible] Borgo Castello. Ingresso [illegible]
■ Parco regionale [illegible] Mandria, ore 10,30, 11,30, 14,30, 15,30 e 16,30

Modellismo navale

Regate match-race; organizza il Gruppo modellisti della Lega navale italiana [illegible] di Torino
■ Corso Unità d'Italia, laghetto di Italia 61, ore 9,30

Rivoli segreta

Visita al castello [illegible] Rivoli con guide professioniste (circa due ore). Per chi lo desidera, merenda al castello: [illegible] pausa per rifocillarsi con [illegible] bevanda calda e biscotti. Il costo è di 6 euro, 3 euro la merenda. Prenotazione obbligatoria a Turismovest, tel. 011/956.10.43. L'iniziativa viene ripetuta ogni sabato e domenica del [illegible]
■ Rivoli, Punto Info di piazza Martiri [illegible] Libertà, [illegible] 15

Atrium summer

Nell'ambito [illegible] Documé, la rassegna estiva del documentario etico e sociale, domani è prevista la proiezione di «Surplus», opera vincitrice del SilverWolf Idfa 2004, che racconta delle contraddizioni del mondo moderno. Ingresso libero.
■ Domani, Atrium Torino, piazza Solferino, ore 21,30

Osho e sciamanesimo siberiano

Iscrizioni [illegible] weekend del 17 [illegible] 18 luglio, sulle montagne di Prali dedicato alle Meditazioni di Osho e ai rituali dello Sciamanesimo Siberiano. Conducono Shraddho e Anutosh.
■ Associazione [illegible] l'Anima, [illegible] Tre Denti 47, Cantalupa, tel. 333/375.75.36

Laboratorio di pittura a Prali

A Prali, in Val Germanasca, a partire dal 27 luglio, ogni martedì e venerdì, si svolgerà un Laboratorio [illegible] Pittura ad Olio condotto dal maestro Felice Cortese.
■ Associazione La Tesoriera, tel. 011/308.14.30

Californian massage

Oggi e domani, stage di massaggio californiano che integra tecniche occidentali e orientali. È possibile sperimentare una seduta gratuita telefonando al 346/241.21.83
■ Centro Studi Shakti, via XX Settembre 54, [illegible]

CORSI Parlare in pubblico

Sta per partire il corso introduttivo gratuito dedicato alle tecniche per parlare in pubblico.
■ Associazione GiocoScena, via Cavour 11, tel. 340/526.30.10

Home Shiatsu

Il 13 luglio, ore 15, inizia il corso breve di [illegible] Shiatsu, ovvero shiatsu domestico. Incontri [illegible] tre sedute da [illegible] ore ciascuna. Partecipazione libera, confermare telefonicamente la propria adesione.
■ Associazione Yin Yang Tao, piazza [illegible] 10, [illegible]. 349/[illegible]1.520.51

E MOSTRE DI TORINO

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

- **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio – or.: da lun. a ven. 8,30–18,15, . 8,30–13,45.
- **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
- E TOMBE CASA SAVOIA (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato domenica: ore 9,30-19,30.
- **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun., . ven. 8,15-18,45; mar. gio. 8,15-14; sab. 8,15-13,45.
- **ROCCA MEDIOEVALE** (v.le Virgilio Parco del Valentino, . 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. La Rocca . a dom. 9-19. Lun. chiuso.
- **CASTELLO MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. dom. 9-18.
- **EXPERIMENTA** (corso Casale 13 - Michelotti ex Zoo, tel. 011 839.9200). Or.: da mar. a ven. 16-24; sabato 15-24; domenica 10-22; lunedì chiuso. Fino al 7 novembre.
- **FONDAZIONE PIETRO - MUSEO ART CONATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Or.: da mar., a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
- **SANDRETTO RE** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Or.: tutti i giorni da mar. a dom. 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.
- **GALLERIA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Mostra: «Maestri genovesi Piemonte. Scuole italiane Trecento al Cinquecento». Fino al 10/10. Or.: sab dom. 8,30-14; . 8,30-19,30. Lun. .
- **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostra: «Le case della fotografia - 1966-2003», di Mario Cresci. Fino al 25/7. Or.: da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
- **D'ANTROPOLOGIA** . Accademia Albertina, 17). Mostra: vetrina del : i reperti rari collezioni del Museo di Antropologia Etnografia». Fino al 22/12. Or.: scuole da lun. a ven. 10-12; pubblico mar. . 10-14. Prenotazione obbligatoria tel. 011 6704707
- **MUSEO CONTEMPORANEA - CASTELL** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostre: «Pierre Huyghe». Fino al 18/7. «Schermo delle mie brame - Come la pubblicità ha cambiato la vita degli italiani - 1954-2004». Fino 12/9. Or.: da mar. a . 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
- **MUSEO DIRITTI DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, . del Carmine), tel. 011 436.1433. Or.: da . a dom. 10-18. Lun. chiuso. Ingresso libero.
- **MUSEO TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). .: sab. dom. 16,30-19,30.
- **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, . 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi memoria». Ingr. gratuito prenotazione.
- **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCA- DI** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: «L'auto che c'è». Fino al 2 settembre. Or. tutti i giorni 10-18,30; gio. 10-22; dom. 10-20,30; lun. chiuso.
- **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, . 011 530.238). .: tutti i giorni su prenotazione.
- **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: i giorni 9-12 e 15-19.
- **DI ANTICHITA'** (via Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Ingresso corso Regina Margherita 105. Sabato domenica 16 visita guidata gratuita. Per gruppi e scuole pren. Archeodidattica 011 64.21.76.
- **MUSEO DI ANTROP E GRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Visite su prenotazione.
- **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
- **ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.
- **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). .: tutti i giorni 9-20; sab. 9-23; lun. chiuso.
- **MUSEO NAZIONALE RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Sab. ore 11-16 e dom. ore 10 - 11 - 16 visite guidate a cura dell'Unitre. Previa telefonata.
- **MUSEO NAZIONALE MONTAGNA** (via Giardino 46 - Monte Cappuccini, . 011 660.4104). Sale permanenti chiuse per restauro. Mostra: « millenovecentocinquantaquattro. Una ia italiana». Fino al 26/9. Orario: i giorni 9-19.
- **PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Chiuso fino al 31 luglio.
- **MUSEO REGIONALE TURALI** (via Giolitti 36, . 011 432.07333). Museo di zoologia. Mostre: gioielli nella roccia - Esposizione permanente di », «I luoghi sport deserto Nilo». «Scheletrinfuite». Fino 31/10. Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.
- **MUSEO STORIA N DON BO-** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. . 14,30-18,30.
- **DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, . 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.
- (via delle Orfane 7, tel. 011 436.9565 / 349.62.34.362). Visita «Appartamenti storici» lun. 10-12 e 15-18, ven. 10-12, e dom. 10-13 e 14,30-18.
- **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostre: «Arte buddhista tibetana. Dei e demoni dell'Himalaya» «Le vie del monaco tibetano - fotografie Sheila Rock». Fino al . Orario: da martedì a domenica 15,30-22,30, giov. 10,30-22,30, lunedì chiuso.
- **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Or.: da mart. a dom. 10-19,30; giov. 10-22; lun. chiuso.
- **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, . 011 442 9912). Or.: da mar. a dom. 10-20; sab. 10-23, lun. chiuso.
- **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30. Chiuso lun.
- **PINACOTECA E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza . Comm. Gallery - Torre Nord, . 011 006.2713). Mostra: «Lingotto 1915-2002». Or.: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso.
- **PINACOTECA** (Via Accademia Albertina , tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-1. Lun. chiuso.
- **DELLE BELLE ARTI** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). in allestimento.
- **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

MU

URB FLAVA. Si chiude oggi a Colonia Sonora (Collegno, Certosa Reale, Parco Dalla Chiesa, corso Pastrengo) «Urban Flava», la due giorni dell'hip hop italiano: nel pomeriggio, gare di freestyle, e dalle 20,30 esibizioni di rapper e mc's, tra i quali spiccano Tormento, i Colle der Fomento, e da New York Jeru the Damaja. Domani sera a Colonia Sonora (ore 21) rassegna «Musicomio», con giovani rock band.

Il concerto dei Quintorigo, stasera alle 21 in piazza Madama Cristina, è l'evento clou di «Stradabiliante»: animazioni e spettacoli.

CAPLETON. Ancora grande reggae al «Chicobum»: domani il Parco Chico Mendes di Borgaro ospita Capleton e Lady Saw. Ingresso 15 euro.



CAPLETON

VINCOLI A Pinerolo, da domani rassegna di musica klezmer e gitana «Vincoli Sonori»: alle 18 nel cortile di piazza Barbieri i Bandaradan; alle 21,30 in piazza San Donato la Frank London's Klezmer Brass All Stars.

CELTICI. Si chiude oggi al Parco della Colletta (piazzale Sibilla Aleramo) «Keltic Connaction», rassegna di musica celtica: dalle suonano i Red Box, seguiti da una selezione di violinisti. Dalle 16 stage di strumenti irlandesi. Musica celtica anche a Buttigliera Alta (piazza del Popolo, ore 21) con i Lurikeen.

JAZZ. Si chiude il festival Pavone Canavese con il concerto (oggi alle 21) in piazza Falcone degli Odwalla e dei Supersonic Jazzer. Parte domani il Torino International Jazz Festival, che si svolge ai Giardini Reali (ingresso da viale Partigiani): stella d'apertura (ore 21), il chitarrista americano Pat Metheny con il suo trio.

SPEDIZIONI FOLK. La tradizione albanese è di sce domani al Monte dei Cappuccini (ore 21) con la Fanfara Tirana, per la rassegna «Spedizioni Folk».

ALLE SERRE

Non c'è problema Ci pensa Drastico

Una sfilata di comicità con i personaggi proposti dall'attore al parco di Grugliasco



ANTONIO ALBANESE

Con tutta la dolcezza oltre righe, l'essere poeta-fotografo strampalato della realtà, con tutto il suo immaginario surreale, Alex ritorna.

Non un Alex qualunque, è Drastico, uno di quei personaggi che ogni volta che si riappropriano della scena generano la nostalgia delle prime apparizioni, nel suo cas di una certa tv della comicità.

Ormai lontani gli anni di «Su la testa», eppure il pubblico fedele di Antonio Albanese non dimentica, e proprio quel Drastico, come pure il mitico Epifanio le prime, naturali, richieste dalla platea.

Così, dopo sette anni di lavoro nel cinema, a teatro e in televisione, l'attore co di Lecco da genitori siciliani tor tournée estiva con una sorta antologia delle sue creature, quelle storiche e quelle più recenti, alcune nate proprio all'interno della striscia televisiva andata in onda in terza serata di Raitre «Non c'è problema».

Omonimo non a caso il titolo dello spettacolo che mercoledì 14 luglio alle 21 sarà al Parco Le Serre di Grugliasco, organizzato da Hiroshima e Teatro Colosseo (ingresso 18 euro).

Chi sfilerà sul palco?

«Ci saranno gli Ottimisti, Eterogeneo, interpretato da Nicola Rignanese che farà anche Manuel, il figlio Ivo Perego, l'ambizioso che ha finalmente accumulato tanti soldi ma non accorge che suo figlio droga e sua moglie non lo riconosce più».

E per non farsi superare dalla forza dell'attualità non mancherà certo Cetto Laqualunque.

«Naturalmente, lui, il candida sindaco calabrese, rappresenta il bisogno di esprimere la realtà com'è. Ogni tanto ci vuole anche un po' coraggio, e così basta fotografare gli avvenimenti: con volgarità questo politico promette "chiù pilu per tutti" lo voteranno. C'è pelo che attende elettori dice, come fa ha problema sostenere una figlia dirigente d'Asl laurea: "Un'esame l'ho pagato 2500 euro, non è un prezzo da paese civile!"».

Come si raccordano tra loro tante anime?

«Tutte diffondono un senso di disagio, trasmesso con l'inquietudine, la difficoltà d'inserimento, la paura che ci circonda; il mio Professore, ad esempio, promuove tutti gli studenti perché ha paura di non riuscire ad andare in vacanza».

Che ne dice dei nuovi modelli di comicità?

«Guardi io credo ci spazio per chiunque. Io non ho mai visto Zelig una volta, e non lo dico per fare lo snob, capitato per ragioni di impegni e perché probabilmente quel programma non ha i colori che mi attraggono. Io penso che siamo tutti così diversi e con gusti così differenti, e che il nostro un lavoro molto difficile, per questo io vado avanti coerenza, buttandomi progetti più strani e facendo solo le cose che mi divertono molto».

Quindi nuovamente cinema o televisione?

«C'è un progetto cinematografico del quale ancora pochissimo, ma nell'attesa non può cominciare produzione tv che ti impegna intensamente per sette o otto . E poi ci la mia vita, le mie passioni».

Quali sono?

«Quelle normali, frequentare gli amici, andare a vedere le mostre, andare pescare, il mio posto preferito è Ronco Canavese».

Ma è per la professione il sogno più grande.

«Quello di diventare un comico cosa che per me ha un significato alto. Io ho incominciato la strada, ma che vuoi, sono solo un giovane Albanese».

LA GOLA

Ottimo il gelato Ma i servizi sono scadenti

Fra meno di due anni Torino vedrà strade e piazze pullulare di turisti olimpici, nonché di pe con qualche problema di deambulazione, perché oltre alle Olimpiadi delle neve, si svolgeranno anche le gare degli atleti paraplegici.

Speriamo che nessuno di loro abbia necessità andare in bagno mentre trova mangiare un gelato o a prendere un panino in molti dei nostri blasonati locali del centro. Perché in tal caso scoprirebbe molto spesso servizi igienici non all'altezza una grande città occidentale.

Succede questo, tu magari vai in quella che è una delle gelaterie di gran moda in città, in Matteotti dove fanno una crema all'arancia e un gelato al nocciolino Chivasso di molto successo. locale ha un look elegante ci sale con tappezzerie alle pareti e un dehors estivo. Ma se chiedi di andare in bagno ti danno una chiave devi entrare in un portone accanto locale. Qui la chiave ti serve per aprire la porta di microcospica latrina, poco illuminata, con in un angolo un lavandino periodo post-bellico.

Non ti meglio in altri locali intorno a Piazza Castello. A volte per fortuna non c'è la latrina ma un bagno per gli uomini e uno per le donne, peccato che per raggiungerli devi salire o scendere ripide scale. Cosa praticamente impossibile se tu fossi in carrozzella. Non basta essere bravi a fare il gelato o i tramezzini, anche per questo si finisce sulle guide. Un locale e una città si giudicano anche dai "servizi" (igienici e non) che sanno offrire ai turisti.

JAZZ

Pat Metheny, magica chitarra

Domani ai Giardini Reali Festival Internazionale

MARCO BASSO

Compie dieci anni il Torino International Jazz Festival, l'altra creatura Sergio Ramella dopo l'Eurojazz Festival Ivrea, che 2005 ne festeggerà ben venticinque.

Grande appassionato di jazz, il patron dell'Aics ha saputo comporre un cartellone decisamente affascinante, in compaiono stili apperentemente lontani tra loro, ma che in realtà pre accomunati dallo spirito originale del jazz: l'improvvisazione ed il ritmo. Sei i concerti, nuovamente ospitati da quella che è stata la prima affascinante cornice della rassegna: i Giardini Reali antistanti lo storico Palazzo, con ingresso da viale dei Partigiani.

Primo concerto domani il Pat Metheny Trio, seguito martedì, da Gigi Cavicchioli.

Lunedì la big band del batterista Gianpaolo Petrini e The Yellowjackets, ovvero il jazz per grandi orchestre, dallo swing al funky, una delle più solide band della fusion; per il gran finale, martedì 20, partecipano Amalia Grè, la rivelazione italiana delle voci jazz al femminile ed un "vecchio" pilastro come Michael Brecker, fondatore dei mitici Steps Ahead, autenti f per ogni sassofonista che la partecipazione ad oltre cinquecento dischi dei generi più diversi.

I concerti s'iniziano alle 21. I biglietti costano 15 e euro, mentre è gratuita la serata del 13. La biglietteria apre alle 18,30 ed all'interno dei Giardini Reali ci si può valere dei servizi del Trasversale Music Bar, del ristorante etnico la Torre di Babele e del Meeting Restaurant. Inoltre arricchiscono il cartellone altri quattro concerti nelle stesse serate del Festival sempre ai Giardini: alle 20 sul palco Aics di Torino Trasversale, gratuiti.

Domani e dopodomani protagonista la formazione transalpina del Johnny Staccato Band con lo spettacolo «Syncopated Time», dove musica, canto e danza fondono in scena per tradurre l'essenza del jazz. Lunedì 17 la formazione Elle in Tones: un continuo interplay con la sezione ritmica, le quattro vocalist giocano intrecciarsi e dividersi, percorrendo le molteplici espressioni del jazz: dallo swing al bop, dal cool al funk.

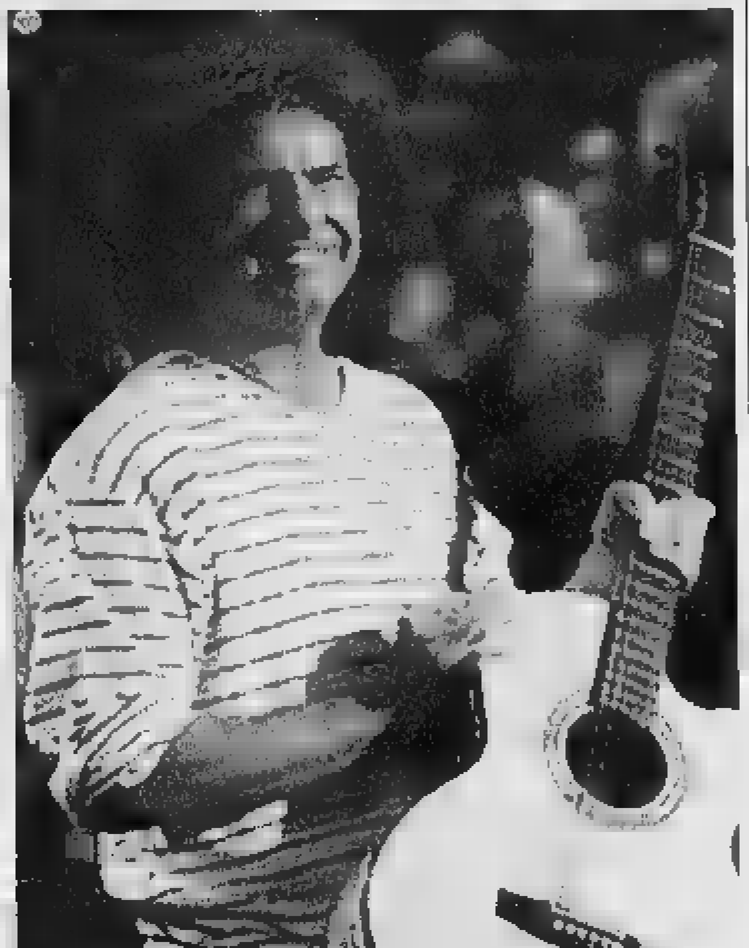
Martedì si esibisce il duo chitarra-voce Caterina Farassino e Alessandro Bianchi: indubbiamente incuriosisce ascoltare la figlia di Gipo alle prese repertorio lontano dalle corde del padre, ma che sa interpretare con intensità e tecnica.

Attesa quindi per l'apertura di domani sera con Pat Metheny, protagonista da trenta anni, apripista non solo per la strepitosa, avanguardistica tecnica chitarra, anche per il suo duttile modo di interpretare il jazz. Il successo gli ha dato ragione, tanto da costituire un caso unico: nessun ha mai riscosso nel jazz consensi tanto ampi di pubbli critica, producendo comunque musica di qualità. Si tratta di un artista versatile che deve continuamente seguito si vuole intendere in pieno l'evoluzione della sua costante ricerca ritmica melodica. A Torino, momentaneamente accantonato il gruppo elettrico, si presenta nella dimen del trio, per lui abituale: Christian McBride è al contrabbasso, Antonio anchez alla batteria; con loro, atmosfere introspettive della chitarra si bilanciano perfettamente l'accentuato drive jazzistico collettivo.

a non perdere martedì l'occasione di incontrare tutta la contagiosa, frizzante jazz della tradizione, che riporta alla nascita sulle del Mississippi, a New Orleans, nel p quarto del secolo scorso.

A far rivivere quei suoni il clarinettista Gigi Cavicchioli, fondatore nel '77 Ragtime Ensem di Torino oltre che una delle della storica Bovisa Jazz Band. Membro dell'Advisor Board della Tulane Univeristy di New Orleans, dove ha suonato, ne ha assorbito pochi altri il particolare linguaggio, grazie anche alle numerose session con musicisti americani.





PAT METHENY E, A SINISTRA, GIGI CAVICCHIOLI

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI



Le ragioni delle donne secondo il cav. Bertola

Gentile signora Miretti, querelle su uomo e donna, n'è vendere. Astrazione fatta dalle intenzioni, può darsi che lo successo del maschio (vorrei dire: uomo) presso donna (non dico: femmina) possa dipendere dall'alito cattivo, capelli disordine, dalle unghie sporche, sudorazione ascellare, dallo stecchino manovrato per nettare i denti, dal «piercing» sulla lingua, dalla prestanza fisica (eccezione rara Gabriele D'Annunzio che scriveva una donna «ma io voglio che amarvi, alla ia maniera...»); oppure possa anche dipendere dall'intrattenere la partner parlandole della poesia Rimbaud, Kubrick che inquadrò un feto, Samuel Beckett «Aspettando Godot» andò in scena nel 1953, Machiavelli (1503) e del principio del fisico Heisenberg, delle donne tradite altri debiti, del solipsismo fondeto sull'aver letto qualche libro, dell'irrisolto magone edipico... pensando intanto: chi pagherà conto? chiedo: costoro, che si accaniscono tanto contro la donna malandrina, null'altro hanno a cui pensare, nulla di più coinvolgente da dire per farci capire il «che fanno durante il giorno» di costruttivo di utile a se stessi ed al prossimo, aspirando eventualmente ad discussa felicità e mettendo k.o. discussa infelicità?

dott. Giuseppe Bertola

Scopro di vivere in un'isola felice! La mia isola è abitata da uomini e donne all'apparenza come tanti ma che in realtà sono speciali... Fanno a gara per pagare la pizza, vivono del loro lavoro. Non ci sono donne ammalatrici a scopo di lucro né acidi e vendicativi. Amici tra di loro e, quando uno di noi si innamora, sono felici e partecipi e se qualcuno ha il cuore a pezzi generosi e discreti gli stanno accanto. Nessuno dice «ben ti sta, avevamo avvertito». In questisola c'è ancora posto. Invitiamo: Luca, Luigi Uomovivo... a trasferirsi da noi. Unica condizione: lasciate a casa la zavorra delle vostre delusioni e dei vostri rancori... Che ne dici, Stefania? Organizziamo questo viaggio?

Ci stiamo provando, con un certo livello di fatica. Più che una querelle uomo-donna, a me pare che ci in corso una querelle uomo-uomo. Per dirla con il cavalier Bertola, speriamo sia qualcosa di «costruttivo e utile a se stessi e agli altri».

Farfalla

Il bianco delicato volo ardito
D'una farfalla fingi sopra il prato.
Quando librata quasi l'infinito
Azzurro sfiori, ad ogni passo alato;
E d'immense nevi è tuo passato,
Di vaste nevi tristi nel brunito
Grigio del nord, il tuo presente è un lato,
Illimitato giorno sopito.
Così disegna tuo sinuoso andare
Ampie ghirlande candide che sono
Ginestre, estati, refoli di mare;
E il profilo è un riso che perde,
Fresca voce limpida di suono,
E un tintinnio di gioia alto nel verde.
(A Maria Sharapova, vincitrice del Torneo di Wimbledon)

Dan O'Neadran

Domande

Un sentiero trascina verso salice di abbandonato ai bordi di un campo. parole volano incontrollate prive giudizio. L'amore è? l'amore ha? Cosa significa questa parola: è il nostro stesso fiato, il nostro respiro, ma è privo di un significato concreto. Amare è Dio? Amare è l'indissolubilità del matrimonio? Amare donna? Amare un padre? Amare il tempo? Amare la chimica? Ognuna di queste domande ha un senso, forse anche una risposta, ma percorrendo quel sentiero " " che è la vita, ho raccolto alcuna definizione della parola Amore. Mi chiedo davvero se esista o è se sia; solo un'illusione di vita e speranza. una consistenza amare, o solo obblighi? Solo un'idea che edifichiamo per riconoscere conclusione, per dare uno spessore alla nostra esistenza o un qualcosa di osservabile, soggetto a leggi come qualsiasi altro fe scientifico? Una Luna studiata un astrologo e la stessa Luna da un poeta? Qual è quell'insetto che vola contro le regole della natura? Parole e spazi deserti non conducono ver alcun argano. Ogni risposta vaga nel tempo. Ogni risposta è fragile. Ogni amore è fragile.

Montag451

Stupide riviste?

Cara Stefania, una precisazione a tutti i lettori. La critica è diretta a quelle agghiaccianti rivi femminili in cui non si rielabora un bel nulla del rapporto di coppia, né tanto meno parla di reciprocità, dove non si fa altro che proporre alla donna di trattare l'uomo esattamente come l'uo trattato la donna. Tutto qui. L'uomo ha un passato farsi perdonare. La donna ha un presente in cui vorrebbe riscattarsi. Uomini e donne, assieme, hanno un futuro un tantino incerto se - al più presto - oltre a non fallire il mercato di queste stupide riviste femminili, fallisce anche la mentalità che le genera.

Luca Bersi

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

L'ESPERIENZA UMANA E LAVORATIVA NEL SOL LEVANTE DI CRAVERO, NEORESPONSABILE DEL SETTORE GIOVANILE GIALLOBLU'

Dalla Cina a Rivoli con il pallone in valigia

L'ex tecnico di Torino, Parma e Lazio ha aperto una scuola calcio vicino a Hong Kong. «Laggiù non esistono o costano troppo care»

[illegible]

Paolo Accossato

DALLA Cina con furore. Il calcio dilettantistico torine[illegible] si apre alle nuove frontiere orientali ed "acquista" l'esperienza e la professionalità di Davide Cravero, [illegible] tecnico del settore giovanile del Torino, che dopo [illegible] lunga e proficua esperienza in Cina, ha deciso [illegible] ritornare in Italia e nella prossima stagione sarà inserito nello staff dirigenziale del settore giovanile del Rivoli.

Cravero, 34 anni, ha il diploma d'Isef e possiede [illegible] patentino di allenatore di base [illegible] quello per Giovani Calciatori. Dal 1990 al 1999 ha collaborato con Torino, Parma [illegible] Lazio. Ma Cravero è soprattutto uno dei tecnici italiani che meglio conosce il pianeta Cina, essendosi trasferito qualche anno fa a Schenzen, vicino ad Hong Kong, per dirigere una Scuo[illegible] Calcio. In Cina Cravero ha conosciuto sua moglie, [illegible] giornalista Li Jin Mei, da cui ha avuto il piccolo Martin, ed ha lavorato per la Federazione cinese della regione di Canton curando anche corsi per allenatori [illegible] e raduni per giocatori delle varie nazionali.

Da qualche giorno è tornato in Italia avendo accettato l'incarico di docente di educazione fisica in una scuola di Torino.

Quali caratteristiche ha il calcio giovanile [illegible] Cina?

«In Cina i bambini vanno a scuola dalle 7 alle 19. [illegible]i fatto, il settore giovanile non esiste, [illegible]lo alcuni club di serie A curano qualche giovane. Nelle poche Scuole Calcio i ragazzi vivono come in un college e sono molto care, nell'ordine di 3000 euro all'anno quando lo stipendio medio cinese è di 200 euro al [illegible]. I ricchi preferiscono mandare i figli all'estero a studiare, i meno abbienti non possono permettersi tale esborso. Noi abbiamo [illegible] Scuola Calcio aperta il sabato [illegible] la domenica mentre durante la settimana ci rechiamo negli istituti per [illegible] ai piccoli a giocare [illegible] pallone. Così da 70 bambini siamo passati a 600».

E a livello professionistico?

Differenze abissali. I cinesi commettono ancora molti errori: hanno ingaggiato a fine carriera Gascoigne e Ruben Sosa che hanno rimediato figure barbine. E' venuto anche il tecnico Materazzi nello Tianjing, ma è rimasto troppo poco. Conosco bene l'ex perugino Ma Ming Yu, e Li Wei Feng, un anno all'Everton, per il quale ho fatto anche da intermediario quando [illegible] fu un interessamento del Perugia. Li Wei Feng guadagna 350.000 eu[illegible] all'anno ed è il giocatore più famoso della Cina, il nostro Vieri. Altrove gli ingaggi [illegible] assai più bassi: alcuni giocatori [illegible] arrivano ai 3000 euro al mese in serie A».

Che rapporto hanno i cinesi con il calcio italiano?

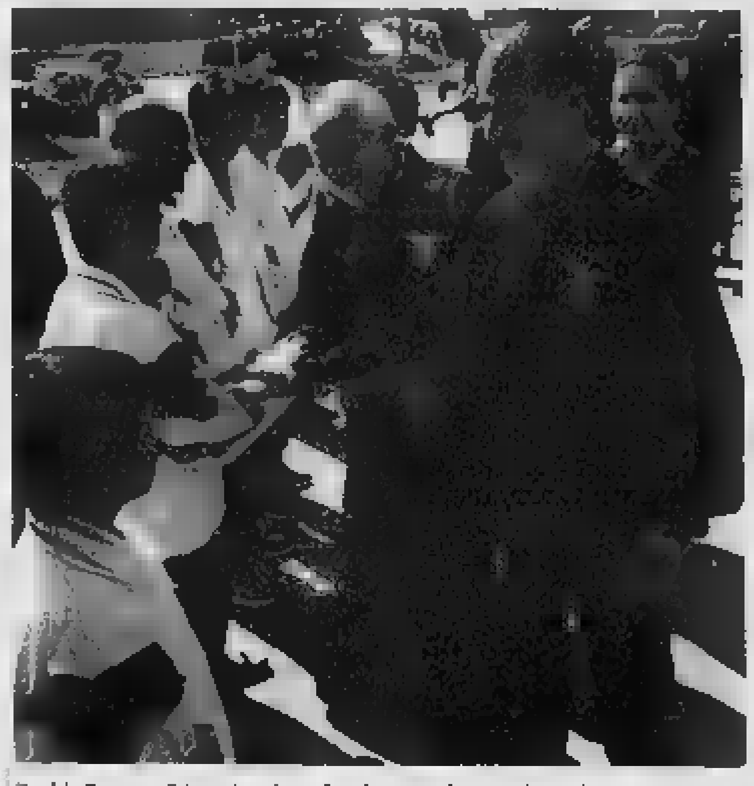
«Lo seguono e [illegible] apprezzano. Le nostre partite sono trasmesse dalle tv locali e quando si tratta di Baggio e Del Piero si svegliano anche a notte fonda».

Quali margini di miglioramento hanno?

«Vatta dice che i cinesi so[illegible] tecnicamente bravi ma non tirano [illegible] in porta, per Materazzi 7 giocatori della nazionale cinese potrebbero giocare in serie A. In effetti sono molto tecnici perché ripetono molte volte [illegible] gesto nell'allenamento a discapito della creatività. Poi mancano totalmente di concentrazione nel match, ma questo è spiegabile con il fatto che non esistono campionati giovanili mentre da noi s'inizia dai dieci anni».

Perché la scelta di continuare con i giovani in Italia è caduta sul Rivoli?

«Il Rivoli è una società seria. Inoltre non abbandonerò la Cina in quanto collaboro con [illegible] società di Milano che organizza eventi [illegible] c'è l'idea di portare laggiù un torneo [illegible] squadre giovanili professioniste italiane e straniere».



Davide Cravero, 34 anni, qui con Sergio Vatta durante il soggiorno in Cina

SI MUOVE SUL MERCATO LA SQUADRA DI C2

Colpo Ivrea: Artico e Patti

Qualora ci fossero stati ancora dubbi sulla volontà dell'Ivrea di f[illegible] [illegible] C2 un torneo migliore rispetto alla pur buona stagione passata, gli eporediesi negli ultimi giorni fugano ogni incertezza e con tre acquisti di prim'ordine completano in maniera quasi definitiva la rosa.

Il nome che spicca tra i nuovi arrivati è quello di Fabio Artico, che dopo i primi calci al Venaria, ha iniziato la sua carriera da professionista toccando piazze prestigiose come Piacenza, Terni, Messina (la [illegible] annata, fino a gennaio) e Spal. Gli altri acquisti sono il difensore centrale Claudio Patti dal Gualdo (C2), 21enne [illegible] proprietà del Torino, [illegible] [illegible] coetaneo Stefano Rondinella, centrocampista dalla Lucchese anche se di scuola Juventus.

Sembra invece sfumata la possibilità [illegible] trattenere Zubin in maglia arancione e con tutta probabilità la punta farà ritorno al Lumezzane mentre l'esterno destro Scazzola finisce al Monza.

Nel Campionato Nazionale Dilettanti, alcune novità movimentano il mercato delle torinesi. All'Orbassano arriva l'esterno destro Marco Chiumente dall'Arzachena, 20enne scuola Juve e già al Trino e al Casale nelle passate stagioni. Dall'Ivrea è stato invece acquistato il giova[illegible] Montagna, mentre [illegible] cerca di mantenere il prestito degli juventini Chiazzolino e Grillo. Sul fronte partenze lascia il team di Scola il difensore centrale Pagliarulo che compie il salto di categoria , andando in C2 al Foggia.

Attivo sempre anche il Giaveno Coazze che chiude le trattative per la punta Ingari dal Canavese e soprattutto per Vincenzo Riccardi, esterno offensivo dalla serie C svizzera cercato anche da club professionisti. In più [illegible] dalla Castellettese il difensore centrale Cacciatore, classe 1983, e il giovane Degli Esposti dalla Berretti del Toro. I rossoblù inizieranno il ritiro il 4 agosto [illegible] Antey (Val d'Aosta).

LA MANIFESTAZIONE PRENDERA' IL VIA IL 1° AGOSTO IN THAILANDIA

Golf, quattro universitari ai Mondiali

Prove generali per l'edizione 2006 in programma a Torino

Giovanni Capponi

Entro pochi giorni 4 golfisti torinesi (Edoardo Molinari, Vittoria Valvassori, Giulia Garbaccio e Anna Rosso) partiranno insieme con altri tre atleti (Gazzero, Romano e Signor) per la Thailandia dove, [illegible] Nakhon Ratchasima, si disputeranno dal 1° al 6 agosto i 10° Campionati mondiali universitari di golf.

Una partecipazione di rilievo non soltanto per le speranze di successo dei nostri giocatori, [illegible] perché l'edizione seguente dei mondiali è già prevista a Torino nel 2006, ulteriore test event in vista dell'Universiade Invernale 2007.

Una delegazione del Cusi, guidata dal presidente Leonardo Coiana, e del Cus Torino, con il presidente Riccardo D'Elicio, Andrea Ippolito e Luca Olivetti, sarà presente in Thailandia per ricevere durante la ceri[illegible] di chiusura la bandiera [illegible] Fisu (Federazione Internazionale Sport Universitario) che verrà custodita nei prossimi due anni presso il Circolo Golf Torino La Mandria di Fiano, scelto come sede per l'importante manifestazione.

La candidatura del Cus Torino per i mondiali universitari di golf [illegible] era stata subito appoggiata da Lorenzo Silva, membro torinese del consiglio federale della Fig, ed ha avuto anche l'entusiastica adesione del presidente del club torinese Sergio Pininfarina. [illegible] non poco conto il fatto che i mondiali 2006 si disputeranno sullo stesso percorso che ospitò nel 1999 un'edizione memorabile dell'Open d'Italia. «Sarà un appuntamento molto importante - ha dichiarato Riccardo D'Elicio - sia per lo sport universitario, ma anche per il movimento golfistico [illegible] in costante ascesa. Federgolf, Circolo Torino La Mandria e [illegible] istituzioni pubbliche sono i nostri partner ideali».

D'Elicio ha inoltre voluto sottolineare l'impegno del Cus Torino nella diffusione dello sport golfistico: «Abbi[illegible] già lanciato l'idea di realizzare un campo pratica universitario, al fine di consentire al maggior numero di studenti di cimentarsi in quest'attività, coinvolgendo il Comune, i circoli e la stessa Federgolf».

VINOVO APRE ALLE 14, MA SI CORRE DALLE 20,40

Nel trotto in notturna Zerbinal vuole stupire

Tre anni ed anzi[illegible] di scena nella notturna di trotto a Vinovo. Con due soggetti considerati «importanti» nei panni dei favoriti. Fra i puledri ci riprova Ellepe d'Asti, vincitore del Criterium Vinovo lo scorso novembre, ma mostratosi recentemente falloso nonché lontano dalla miglior condizione. Ora ha una occasione di riscatto, opposto ad El Mundo, forse il miglior tre anni della scuderia Louisiana. La scelta è obbligatoria (Ellepe ha carta migliore ed è guidato da Giovannino Bechis), ma El Mundo ha ambizioni e dovrà fornire una buona performance per alimentarle. Un inserimento potrebbe essere alla portata di Exile Bar (soggetto regolare, in crescita, figlio di un'ottima cavalla come Zaireska Bar), guidato da Marco Smorgon. Fra gli anziani si rivede in pista Zerbinal, cavallo capace di correre e vincere anche i grandi premi. Lo sgambetto potrebbe venire da Texas Flicka o Caimano Nor.

I favoriti. I. Voiceinthenight, Akenaton, Bart Donlisa. II. Eolienne, Emisfero di Mar, Excalibur Ek. III. Dupont Zac, Dirimpetto, Delpi del Rio. IV. Zerbinal, Texas Flicka, Caimano Nor. V. Cafer, Zenigrol, Benvenuto Bgb. [illegible]. Ellepe d'Asti, El Mundo, Especial dei Fab. VII. Arcobaleno Sam, A Wise Bol, Cricket Lg. VIII. Dolaballa Park, Dajnoz, Diang del Pr[illegible] Ippodromo per le scommesse in simulcasting e il parco gioco per i bimbi apre alle 14. Le corse iniziano invece alle 20,40. L'ingresso è gratuito. [a. com.]

[illegible]

■ **PODISMO.** Oggi alle 9 a Moncalieri, parco Le Vallere, Memorial Cornaglia di 8 km. A Chianocco (ore 8, località Molé) Trofeo Alpe Balmafol [illegible] 8 km. A Corio Memorial Benetti di 9 km (ore 8,30 località Pian Audi).

■ **TRIATHLON.** Oggi al Lago di Bilancino 1° Triathlon «Città di Firenze», con diversi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] medaglia sulla distanza olimpica. Cristian Fiorito, (Torino 3) è invece impegnato nell'Ironman Germany a Francoforte (3,8 km di nuoto, 180 di ciclismo, 42 di podismo).

■ **EQUITAZIONE.** Concorso nazionale d'ostacoli di tipo C (più categoria pony), alle 9 al circolo ippico San Giorgio La Diletta di Rivarossa (strada per San Francesco al Campo).

■ **VOLLEY.** Danielle Scott, centrale della Pallavolo Chieri, è stata inserita nella lista delle [illegible] statunitensi che prenderanno parte ai Giochi di Atene. Per l'atleta si tratta della 3ª partecipazione dopo Alanta '96 e Sydney 2000.


ASTA SVUOTA!
MOBILI al costo
fino a termine lavori
Rinnovo locali
€498,00
NUOVO PUNTO VENDITA
VINOVO
(ZONA IPPODROMO)
tel. 011. 96. 20. 000
INTERESSI STOP
Prima rata dopo 6 mesi,
dopo 6 mesi 0 interessi

RITROVI

CLUB 84 - C. M. d'Azeglio 9. T. 011.6699560. Ore 15,30 e danze by Tropicalia.
OU - La Terrazza 011 5215276 h. 21,15 Rox e Gruppo.
GARDEN - h 15-21 Roki Varuska.
ROI - Giardino - h 15,15 e lo sulle rinnova. T. 011.851989.
TROCADERO NIGHT CLUB - via A. Doria 9. Erotic show. Tel. 011.5620866.

GALLERIE

ACCADEMIA - '900 italiano.

LE TV

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.

TELECUPOLE
13.30 Viaggiando; 19.30 Obiettivo agricoltura; 20.30 Scacciapensieri; 22.30 Tg4 settegiorni; 23.30 Rubriche - Attualità.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
20.00 Le auto della settimana; 21.00 Stellina, Telenovela; 22.00 Primo 23.00 Autoexpo.

20.15 Autoccasioni; 21.00 Piemonte in festa; .15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.

QUARTA RETE TV
18.00 Fox Kids; 19.30 Antenna 13; 22.50 Coming soon; 23.30 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.00 Un per **Tillie**, Film; 14.30 **Dusty**, Film; 21.00 **Ambrogio**, Film.

QUINTA RETE
20.30 La legge del Far west, TF; 2 Gira-; 23.45 Auto d'oggi; 0.15 **Trono di fuoco**, Film.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.00 L'uomo ragno, Cartoni; 21.00 Selvaggio west, TF; 21.45 Coming soon; 23.00Tg; 1.00 Sexy

RETE CANAVESE
19.30 Notes; 20.30 Fuori gioco; 22.30 Notes; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
21.00 Serata con... giro l'Italia in tour; 22.00 Disco Italia; 24.00 Notiziario; 0.05 Classifica italiana (R); 2.00 Disco Italia.

G.R.P.
14.00 Novastadio; 18.00 Shopping; 19.30 Cuore di calcio; 23.00 Look Tv.

RETE 7
19.30 Technology; 20.00 Qui stu a voi stadio - eo; 23.00 Telegiornale - Meteo - Oroscopo.

INTV
15.00 Programmi di Telepace; 19.00 Tg; 20.30 Programmi di Telepace; 22.45 Rubrica d'

TELESUBALPINA - T
17.30 Marcovaldo - L'uomo e la città; 19.30 magica, ; 20.00 Sos Squadra ciale, TF; 20.50 **L'isola Jeremy**, Film; 22.30 InPiemonte.

TELESUBALPINA - ASTI
15.00 Punti di vista; 16.00 La buona notizia; 16.15 Viaggio al termine della sera; 16.40 Puzzle

TELESTUDIO
19.30 Cartone animato; 22.40 E... state con noi; 23.00 Speciale Contrade del Piemonte; 0.15 Auto d'oggi.

VIDEONORD
20.00 Meteo - Copertina - Cartoni animati - Barba e capelli - Week end; 22.30 Shopping.

18.30 Videone; 19.00 Cavallo mania; 20.30 Prima fila; 22.30 Aresos; 23.00 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASS. CULTURALE EIKONTEATRO (Corso Giulio Cesare, 29/bis). Informazioni allo 011/19708610 - e-mail: stagione.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Per info 011.5169484. Riposo. L'attività del Centro riprende lunedì 12 luglio. Orario: 9-20. Dal 14 luglio chiuso per ferie fino al 31 agosto.

IL CASTALIA DI CULTURA GLO- (via Pinelli 23, tel. 011484944). Informazioni: tel. 011/484944 e-mail nacastalia@libero.it. **Il Sacro attraverso l'ordinario** Undicesima edizione. Venerdì e sabato settembre 2004 presso Teatro Juvarra (UK). Ore 21.30

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Tel-fax 0116699594 e-mail asso_oasi@yahoo.it. Rassegna di cabaret presso Cascina Marchesa, C.so Vercelli 141, Torino (ingresso gratuito, ore 21.15, anche in caso di maltempo). Martedì 13 luglio, Brigaita Arlecchino in **Targato H**; mercoledì 14 luglio, Paniate&Santanastaso in **Felici e contenti**.

TEATRO (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 0117399833). Per informazioni: . 0117399833.

(Via Palestro, - Moncalieri - tel. 011645740). Per informazioni 011645740 ore 14.30-18.30 - www.teatranza.it. Nei giorni 14-15-16 luglio alle ore 20.45 presso il Teatro Civico Matteotti di Moncalieri presentazione del **saggio - spettacolo di diploma** degli allievi-attori della SAT (Scuola professionale d'Arte Teatrale). Ingresso 6 Euro

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 0115211570) - www.annabolens.it. Apertura dal lunedì al venerdì, dalle ore 17.00 alle ore 20.00.

FM 92.9 Mhz **Notiziari (Energy News)** 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.30" **Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30-19.30 (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 16.30. **Viaggi alla radio** 11.30. **Spettacolo** 14.30. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì). **Hi-Teck** 17.30 **Spazio Toro** 19.30. **Musica & Notizie** 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05 15.05 **Musica e Notizie** 15-18 **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La StampaNews** 18-21 in diretta dal quotidiano

CINEMA A LUCI ROSSE

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 621 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2305 Feriali ap. no stop dalle 10.30 .30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
ROMA BLUE via S. Donato 40 Tel. 011 482.765. Ap. 15; ul. 22,30
SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22,30
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011 749.2907. Ap. 15.

i film

LIETTA TORNABUONI consiglia: ●●●● BELLO ●●● [illegible] ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

■ **ALAMO.** Avventura. Regia di John Lee Hancock, con Billy [illegible] Thornton e Jason Patric. Ricostruzione cinematografica [illegible] storica battaglia texana in cui duecento soldati guidati [illegible] colonnello Travis, [illegible] James Bowie e da David Crockett resistette-ro per tredici giorni all'assalto dell'esercito messicano. ●● [Reposi]

■ **L'ALBA DEL GIORNO DOPO.** Drammatico. Regia di Roland Emmerich, con Dennis Quaid e Ian Holm. Lo studioso Jack Hall prevede cambiamenti nel clima del nostro pianeta: ritiene, infatti, che l'aumento della temperatura globale provocherà lo scioglimento delle calotte polari. Le sue previsioni non tardano ad avverarsi: tormente di neve investono l'India, enormi chicchi di grandine si abbattono su Tokyo, New York viene ricoperta dai ghiacci. E proprio nella metropoli americana il climatologo va in soccorso del figlio. Dal regista tedesco, da tempo a Hollywood, di «Stargate». ●●● [Medusa, Massaua, Pathé]

■ **[illegible] E LA PICCOLA [illegible] CINESE.** Drammatico. Regia di [illegible] Sijie, con Zhou Xun e Chen Kun. Due figli di medici vengono mandati in uno sperduto paesino di montagna ai confini del Tibet per essere sottoposti a fatiche di ogni tipo: [illegible] scoprono il fascino della letteratura grazie a una valigia piena di romanzi occidentali proibiti in Cina. Dal best seller (soprattutto in Francia) di Sijie [illegible]. ●●● [Eliseo]

■ **LA CASA DEI [illegible] CORPI.** Horror. Regia di Rob Zombie, con Sid Haig e Bill Moseley. Un guasto alla macchina blocca una coppia di giovani in un posto isolato, in mezzo alla tempesta: i due trovano rifugio in una vecchia casa, abitata da una famiglia [Medusa]

■ **LA CASA DELLE DONNE.** Drammatico. Regia di Mimmo [illegible] con Anna Giganre e Ivana Pantaleo. Dall'omonimo [illegible] di Maria Marcone ambientato all'inizio [illegible] Novecento nelle campagne intorno a Bari, la storia di un uomo benestante e delle sue tre concubine. [Fregoli]

■ **50 VOLTE IL [illegible].** Commedia. Regia di Peter Segal, con Adam Sandler e Drew Barrymore. Harry è un biologo marino che vive, da single impenitente, alle Hawaii. Un giorno egli conosce e s'innamora di Lucy [illegible] ragazza che soffre di una rara [illegible] non ha la [illegible] e [illegible] sempre quanto accaduto il giorno prima. Dal regista di «Terapia d'urto», successo negli Stati Uniti con oltre 120 milioni di dollari d'incasso. ●●● [Ambrosio, Arlecchino, Pathé, Medusa]

■ **I DIARI DELLA MOTOCICLETTA.** Drammatico. Regia di Walter Salles, con Gael García Bernal e Rodrigo de la Serna. Nei primi Anni 50 il giovane Ernesto Guevara, non ancora «Che», gira il Sud America in moto con l'amico Alberto Granado: i due partono da Buenos Aires per un viaggio di otto mesi. Basato sui diari scritti da Alberto Granado e Ernesto Guevara. ●●● [Nazionale]

■ **DOGVILLE.** Drammatico. Regia di Lars Von Trier, con Nicole Kidman e Paul Bettany. Lars Von Trier («Le onde del destino») narra la [illegible] di Grace Margaret Mulligan, una giovane donna che nell'America della [illegible] Depressione è in fuga da una banda di gangster e si [illegible] cittadina di Dogville [illegible] di un periodo tranquillo ma quando la gente del luogo scoprirà che la nuova arrivata è una fuggiasca diventerà pericolosa. ●●●● [Olimpia]

■ **LA DONNA PERFETTA.** Commedia nera. Regia di Frank Oz, con [illegible] Kidman e Glenn Close. Un avvocato si trasferisce con la moglie, ex manager di [illegible] televisiva caduta in disgrazia e sull'orlo di un esaurimento nervoso, da Manhattan a Stepford, [illegible] villaggio dove le donne [illegible] tutte bionde e si [illegible] allo [illegible] modo [illegible]. Rifacimento del film «La fabbrica delle mogli» girato nel 1975 da Forbes. ●●● [Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Romano]

■ **DOPO MEZZANOTTE.** Commedia. Regia di Davide Ferrario, con Giorgio Pasotti e Francesca Inaudi. Apprezzato al festival di Berlino, il nuovo lavoro [illegible] regista di «Tutti giù per terra» è ambientato a Torino e descrive il rapporto che nasce tra Martino, [illegible] custode [illegible] Antonelliana, e Amanda, cameriera di fast food. Braccata dalla polizia e cercata dal fidanzato ladro d'auto, lei cerca rifugio da lui. ●●● [Massimo]

■ **E' PIU' FACILE PER UN CAMMELLO...** Commedia. Regia di [illegible] Bruni Tedeschi, con Valeria [illegible] Tedeschi e Chiara Mastroianni. L'opera prima della torinese Bruni Tedeschi, film inaugurale dell'ultimo Torino Film Festival, narra le vicende di una ragazza molto ricca che [illegible] di vivere un'esistenza normale, ha un fidanzato intenzionato a sposarla e un ex amante che ricompare all'improvviso. ●●● [Romano]

■ **IL FUGGIASCO.** Drammatico. Regia di Andrea Manni, con Daniele [illegible] e Roberto Citran. Versione cinematografica della vicenda di Massimo Carlotto, ventenne di Padova che nel 1976 viene accusato dell'omicidio di un'amica: per lui [illegible] un incubo giudiziario [illegible] 17 anni, sei dei quali trascorsi in [illegible] e cinque come latitante. [illegible] autobiografico di Carlotto. ●●● [Fratelli Marx]

■ **HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI [illegible].** Fantasy. Regia di Alfonso Cuaron, con [illegible] Radcliffe e Gary Oldman. Terzo capitolo delle avventure cinematografiche del maghetto [illegible] dalla scrittrice J.K. Rowling: Harry scopre che un pericoloso criminale, Sirius Black, è fuggito dalla prigione di Azkaban e si è [illegible] sulle sue tracce. Prima e ultima esperienza alla regia di un episodio della serie del regista Alfonso Cuaron («Paradiso perduto») in quanto il prossimo «Harry Potter e il calice di fuoco» è già in lavorazione sotto la guida di Mike Newell. ●●● [F. Marx, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **LADYKILLERS.** Commedia. Regia di Ethan e Joel Coen, con Tom Hanks e Irma P. [illegible]. Rifacimento di un classico degli Anni Cinquanta, «La signora omicidi» di Alexander MacKendrick con Alec [illegible]ness. A riportare sugli schermi questa storia, trasferendola da Londra nel Missis-sippi, scritta cinquant'anni fa da William Rose sono gli eclettici fratelli Coen («Fargo»). Si narra di un professore che, [illegible] svaligiare un casinò, affitta una stanza della [illegible] confinante, abitata da un'irascibile signora. ●●● [Ideal, Ritz, Eliseo, Medusa, Pathé, Olimpia]

■ **MILLE [illegible].** Drammatico. Regia di Faouzi Bensaïdi, con Fouad Labied e Nezha Rahil. L'esordio nel lungometraggio [illegible] marocchino Bensaïdi, premiato lo scorso [illegible] a Cannes e vincitore del Festival Cinema Africano 2004, è ambientato nel 1981 in un villaggio [illegible] Marocco e descrive la vita di Mehdi, un bambino di 7 anni che si trasferisce con la madre dal nonno. Il padre è in carcere, lui pensa sia andato a lavorare in Francia. ●●● [Due Giardini]

■ **NON TI [illegible].** Drammatico. Regia di Sergio Castellitto, con Penelope Cruz e Claudia Gerini. Mentre è in ospedale in attesa di notizie della figlia sottoposta a un complicato intervento, un ricco e affermato chirurgo ricorda un momento particolare della sua vita: la passione improvvisa per una donna povera (Penelope Cruz). Dal romanzo di Margaret Mazzantini. ●●● [Alfieri]

■ **[illegible].** Commedia. Regia di Franck Landron, con Magali Muxart e [illegible] Landron. Una coppia di panettieri parigini acquista a prezzo modico una casa su [illegible] quando arrivano sul posto, la scoprono in [illegible] a un villaggio di nudisti. ●● [Centrale]

■ **OUT OF TIME.** [illegible]. Regia di Carl Franklin, con Denzel Washington e Sanaa Lathan. Il detective di una cittadina della Florida viene coinvolto in un duplice omicidio: l'inchiesta viene affidata alla sua affascinante ex consorte (l'emergente Eva Mendes di «C'era una volta in Messico»). Seconda esperienza cinematografica per la coppia formata da Denzel Washington e il regista Carl Franklin nove anni dopo «Il diavolo in blu». ●● [Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **PORNOCRAZIA.** Regia di Catherine Breillat, con Amira Casar e Rocco Siffredi. Quattro notti nella vita di una coppia: lei è una bella ragazza che si chiude nei bagni di una discoteca per suicidarsi, lui la salva e poi comincerà a venir pagato per guardarla nelle sue performance erotiche. [F. Marx]

■ **PRIMAVERA, ESTATE, AUTUNNO, INVERNO... E ANCORA PRIMAVERA.** Drammatico. Regia di Kim Ki-duk, con Oh Yeong-su, Kim Ki-duk. Due monaci vivono in un monastero sulle montagne della Corea: la vita scorre lenta, finché una [illegible] nel loro mondo. ●●● [Romano]

■ **QUANTO E' [illegible] ESSERE TEENAGER.** Commedia. Regia di Sara Sugarman, con Lindsay Lohan e [illegible] Garcia. La giovane Lola è costretta a lasciare con la famiglia New York per andar a vivere a Dellwood, pacifica cittadina del New Jersey. Dal romanzo omonimo di Dyan Sheldon. [Reposi]

■ **LA SETTA DEI DANNATI.** Thriller. Regia di Brian Helgeland, con Heath Ledger e [illegible] Addy. Alex è un giovane sacerdote [illegible] alla morte del maestro, viene mandato a Roma ad indagare sulla misteriosa scomparsa: principale indiziato, un «divoratore di peccati». Protagonista è l'emergente australiano Heath Ledger («Il patriota», «Monster's ball»), il film è stato girato tra Cinecittà e la Campania dal regista de «Il destino di un cavaliere». ●● [Doria, Pathé]

■ **[illegible] ME.** Commedia drammatica. Regia di Livia Giampalmo, con Giovanna Mezzogiorno e Adriano Giannini. Chiara e N[illegible] vivono ad Ostia [illegible] due figli: la loro vita scorre tranquilla, fino a quando una giovane attrice comincia a corteggiare lui. ●● [Nazionale]

■ **THE CALL - [illegible] RISPONDERE.** [illegible]. Regia di Takashi Miike, con [illegible] Fukishi e Atsushi Ida. Una [illegible] telefonata sul cellulare lega la scomparsa di un gruppo di amiche di Yumi: la ragazza indaga. [illegible] romanzo di Yasushi [illegible]. ●● [Pathé]

■ **THE PUNISHER.** Azione. Regia di Jonathan Hensleigh, con Thomas Jane e John Travolta. Trasposizione cinematografica dell'omonimo fumetto [illegible] Marvel creato trent'anni fa dall'americano Gerry Conway. Si narra di Frank Castle, agente speciale Fbi coinvolto nel [illegible] dell'ultima missione nell'uccisione del figlio di un potente [illegible] della malavita, Howard Saint. Quest'ultimo si vendica sterminando la famiglia di Castle, pronto poi a trasformarsi nel «Punitore». Esordio alla regia per lo sceneggiatore di «Die Hard» e «Con Air». ●● [Ambrosio, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]

■ **TIMELINE.** Fantascienza. Regia di Richard [illegible], con Paul Walker e Frances O'Connor. Alla Itc, società di [illegible] scientifica, viene scoperta una macchina in grado di trasferire persone ed oggetti nel tempo: un gruppo di studenti di archeologia si [illegible] nel 1357 in Francia. Versione cinematografica dell'omonimo best seller di Michael Crichton, ennesimo lavoro del romanziere americano ad essere trasferito sullo schermo dopo i vari «Jurassic Park», «Sol Levante», «Rivelazioni». [illegible] la macchina da presa, il regista di [illegible] letale» e «Superman». ●● [Ideal, Lux, Massaua, Medusa, Pathé]

■ **[illegible].** Azione. Regia di Joseph Kahn, con Martin Henderson e Ice Cube. Un motociclista viene ingiustamente accusato di omicidio: sulle sue tracce, la polizia e la banda dell'ucciso. [Pathé]

■ **TROY.** Epico. Regia di Wolfgang Petersen, con Brad Pitt e Eric Bana. Il regista de «La storia infinita» porta sullo schermo una versione ribelli e kolossal dell'Iliade con Brad Pitt nel ruolo di Achille. La [illegible] comincia nel 1193 a.C. con Paride, principe di Troia, che rapisce Elena, regina di Sparta: l'episodio scatena la guerra tra greci e troiani. ●● [Pathé, Reposi]

■ **UZAK.** Drammatico. Regia di Nuri Bilge Ceylan con Fatma Ceylan e Zuhal Gencer Erkaya. Arriva dalla Turchia questa storia di un fotografo cinquantenne di Istanbul che, suo malgrado, accoglie in casa un giovane parente. Gran premio della Giuria e premio per miglior attore ex aequo a Muzaffer Ozdemir e Mehmet Emin Toprak al penultimo festival di Cannes. ●●● [Empire]

TRAME A CURA DI [illegible] Cavallo

LA COMPAGNIA DELL'ESPERIA QUESTA SERA AI GIARDINI REALI PER I PUNTI VERDI

La spagnola sa ballar così con un po' di Lorca e di Picasso

«Danza sulla pelle del toro» è il titolo dello spettacolo che il Balletto dell'Esperia, di cui il direttore coreografo e danzatore Paolo Mohovich, presenta questa sera alle 21,30 ai Giardini Reali per i Punti Verdi.

Lo spettacolo è un omaggio alla Spagna, il risultato della percezione di diverse realtà interpretate in una visione personale dell'autore, Mohovich, che fa nascere una coreografia dalle sfumature liriche, ironiche, ma anche una affettuosa caricatura di alcuni archetipi di questo Paese.

Aprono a mò di stilizzata introduzione le «7 Danze Lorchiane» (fortunata coproduzione con il «Centre Coreografic de la Comunitat Valenciana-Spagna») dedicate al grande poeta Andaluso, su musiche popolari rielaborate dallo stesso Garcia Lorca e interpretate dalla chitarra di Paco de Lucia.

Nella seconda parte la Spagna è rappresentata da sette diversi quadri ispirati ad altrettanti simboli-icone che si rifanno all'estetica picassiana: La Torre, Il Sole, L'Occhio, Il Cavallo, Il Toro, La Bocca, La Luna.

Si tratta anche di un viaggio musicale attraverso brani che vanno dalle melodie di De Falla al flamenco vibrante di Estrella Morente, dalle «coplas» ai «pasodobles» per arrivare alla magica musica arabo-andalusa di Calamus.

Il Balletto dell'Esperia è una compagnia professionale di danza contemporanea di base classica. E' attualmente formata da otto danzatori solisti aventi tutti una vasta esperienza in diverse compagnie italiane ed europee.

Nato a Bologna, Paolo Mohovich, il direttore, inizia i suoi studi di danza a Torino con Sara Acquarone e li prosegue a Cannes sotto la guida di Rosella Hightower. Come danzatore professionista lavora nel Ballet de Victor Ullate a Madrid, nel Balletto di Toscana e nel Ballet de Zaragoza dove affronta lavori di coreografi importanti. Nel 1999 fonda il Balletto dell'Esperia.

Informazioni. 0172 692420 - italia@ballettoesperia.com - www.ballettoesperia.com

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ [illegible] ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011[illegible].521 Prezzi. € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari, € 2,50 anziani
Chiusura estiva — Adua 100
Chiusura estiva — Adua 200
Chiusura estiva — Adua 400

■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800 Prezzi € 7,00 intero, € 4,50 ridotto
Non ti muovere — Solferino 1 — 17.45-20.00-22.30
Sotto falso nome — Solferino 2 — 18.00-20.20-22.30

■ **AMBROSIO** ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007 [illegible] € 6,75 [illegible]
La donna perfetta — Sala 1 — 16.30-18.30-20.30-22.30
The Punisher — Sala 2 — 15.15-17.40-20.05-22.30
50 volte il primo bacio — Sala 3 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ARLECCHINO** ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani
La donna perfetta — Sala 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
50 volte il primo bacio — Sala 2 — 16.30-18.30-20.30-22.30

■ **CENTRALE** ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110 Prezzi: € 6,50 intero, € 4,50 Aiace, universitari; € 3,00 Anziani
Nudisti per caso V.M. 14 — 16.30-18.30-20.30-22.30

■ **CINEPLEX MASSAUA** ■ piazza Massaua 9, tel. 199.199991 Prezzi: € 7,00 intero
La donna perfetta — 16.00-18.10-20.20-22.30
Harry Potter e il prigioniero ... — 16.00-19.00-22.00
Out of Time — 15.20-17.40-20.00-22.20
The Punisher — 15.20-17.45-20.10-22.35
Timeline — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ **DORIA** ■ via Gramsci 9, tel. 011542.422 Prezzi: € 7,00 intero, € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, M+, ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60
La setta dei dannati — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ [illegible] ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214 Prezzi € 6,50 intero, € 4,50 Aiace; € 3,00 anziani e ragazzi., Sala [illegible] Ingresso due spettacoli € 8,00; Tagliando Torino Sette € 2,50, Anziani/Ragazzi € 3,00
Mille mesi — Nirvana — 15.45-18.00-20.15-22.30
Il dono — Ombrerosse — 16.30-20.30
Palabras — Ombrerosse — 18.30-22.30

■ **ELISEO** ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241 Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 Militari, [illegible] 18, Universitari; € 2,50 Anziani
Balzac e la piccola sarta cinese — Eliseo Grande — 16.00-18.10-20.20-22.30
Ladykillers — Eliseo Blu — 15.50-18.00-20.10-22.30
[illegible] mère V.M. 18 — Eliseo Rosso — 16.15-18.20-20.25-22.30

■ **EMPIRE** ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237 Prezzi € 6,70 intero
Uzak — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ERBA** [illegible] Moncalieri [illegible], tel. 011661.5447 Prezzi € 6,00 intero, € [illegible] ridotto
Chiuso per lavori — [illegible] 1
Vedi teatro — Erba 2

■ [illegible] **MARX** ■ corso Belgio 53, tel. 011812 1410. Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,00 anziani e ragazzi
Harry Potter e il prigioniero ... — Sala Groucho — 15.30-18.30-21.30
Il fuggiasco — Sala Chico — 16.30-18.30-20.30-22.30
Pornocrazia V.M. 18 — Sala Harpo — 16.45-18.45-20.45-22.35

■ [illegible] ■ piazza S. Giulia [illegible], tel. 011817.9373 Prezzi: € 6,00 intero, € 5,00 universitari; € 3,00 [illegible]
La casa delle donne — 18.30-20.30-22.30

■ **IDEAL - CITIPLEX** ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi € 7,00 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 Over 60
La donna perfetta — Sala 1 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Timeline — Sala 2 — 15.30-17.50-20.10-22.30
The Punisher — Sala 3 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Ladykillers — Sala 4 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Harry Potter e il prigioniero ... — Sala 5 — 15.30-18.30
Out of Time — Sala 5 — 22.30

■ **LUX** ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283 Prezzi. € 7,00 intero, € 4,50 ridotto. Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 [illegible]
Timeline — 15.30-17.50-20.15-22.30

■ [illegible] ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606 Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; € 3,60 anziani. Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero; € 3,60 Aiace
Dopo mezzanotte — Massimo 1 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Aurora — Massimo 2 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Company VO — Massimo 3 — (con sott.it.) [illegible]
Wittgenstein — Massimo 3 — 19.30-22.30
Blue — Massimo 3 — [illegible]

■ **MEDUSA MULTICINEMA** [illegible] ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221 Prezzi € 7,00 intero; € 5,00 militari e ragazzi fino a 10 [illegible] cinecard
Timeline — Sala 1 — 17.35-20.05-22.35
La donna perfetta — Sala 2 — 16.10-18.20-20.30-22.40
Out of Time — Sala 3 — 17.30-19.50-22.10
Harry Potter e il prigioniero ... — Sala 4 — 16.20-19.10-22.00
The Punisher — Sala 5 — 17.10-19.45-22.20
La casa dei 1.000 corpi — Sala 6 — 16.45-18.40-20.35-22.30
50 volte il primo bacio — Sala 7 — 16.05-18.15-20.20-22.25
Ladykillers — Sala 8 — 19.55
The Day After Tomorrow — Sala 8 — 17.20-22.15

■ **NAZIONALE** ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173 Prezzi € 6,50 intero, 4,50 Under18, universitari, militari; € 2,50 anziani
I diari della motocicletta — Nazionale 1 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Stai con me — Nazionale 2 — 16.15-18.20-20.25-22.30

■ **NUOVO** ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi € 7,00 intero; € 4,50 militari, ragazzi, Aiace; € 2,50 anziani
Chiusura estiva — Sala Valentino 1
Chiusura estiva — Sala Valentino 2
Vedi teatro — Sala Valentino 3

■ [illegible] ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero € 6,20 tessera selecard, € 4,50 militari e ragazzi; € 4,40 Aiace, € 3,50 anziani
Ladykillers — Olimpia 1 — 15.45-18.00-20.15-22.30
Dogville V.M. 14 — Olimpia 2 — 16.15-19.15-22.15

■ **PATHE' LINGOTTO** ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856 Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti, € 5,50 bambini; € 4,00 anziani
The Day After Tomorrow — 15.30-18.10-20.50
Out of Time — 15.05-20.00
Harry Potter e il prigioniero ... — 16.00-19.00-22.00
Ladykillers — 15.20-17.40-20.00-22.20
Timeline — 15.00-15.30-17.30-18.00-20.00-20.30-22.30-23.00
The Punisher — 16.00-19.00-22.15
La setta dei dannati — 15.20-17.40-20.00-22.20
La donna perfetta — 15.15-17.30-20.00-22.30
50 volte il primo bacio — 15.15-17.30-20.00-22.30
Torque - Circuiti di fuoco — 15.00-16.50-18.40
Troy — 21.00
The Call - Non Rispondere — 17.30-22.35

■ **REPOSI** ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400 Prezzi € 7,00 intero; € 6,20 tessera selecard, € 4,50 militari e ragazzi; 3,50 anziani
Harry Potter e il prigioniero ... — Reposi 1 — 14.50-17.25-20.00-22.35
Alamo - Gli ultimi eroi — Reposi 2 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Out of Time — Reposi 3 — 15.40-17.50-20.10-22.30
Quanto è difficile essere teenager — Reposi 4 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Troy — Reposi 5 — 16.15-19.15-22.15

■ **ROMANO** ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145 Prezzi € 6,50 intero, € 4,50 under 18, universitari, militari, € 2,50 anziani
La donna perfetta — Sala 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Primavera, estate, autunno, inv... — Sala 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30
E' più facile per un cammello... — Sala 3 — 15.45-18.00-20.15-22.30

■ [illegible] **RITZ** ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,30 over 60
Ladykillers — 16.00-18.10-20.20-22.30

[illegible] Aria condizionata ♿ Accesso facilitato disabili [illegible] Bar interno [illegible] CineFnacCard

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429 Van Helsing 16.00-18.30-21.00
■ [illegible] via Baretti 4, tel. 011655.187 Chiusura estiva
■ [illegible] via Bagetti 30 tel. 011433.7474 Chiusura [illegible]
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028 Chiusura estiva
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279 Chiusura estiva

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** ■ Bertolino ■ 011349.0270 Riposo

Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 01136111. Prezzi: 7,00 intero
Timeline — Sala 1 — 15.50-18.20-21.00
Una donna perfetta — Sala 2 — 15.40-17.50-20.00-22.10
The Punisher — Sala 3 — 17.00-19.45-22.20
Out of Time — Sala 4 — 15.15-17.45-20.15-22.40
The Day After Tomorrow — Sala 5 — 17.10-19.50-22.30
Timeline — Sala 6 — 16.50-19.30-22.00
Harry Potter e il prigioniero ... — Sala 7 — 15.30-18.30-21.30
Harry Potter e il prigioniero ... — Sala 8 — 14.50-17.40
Ladykillers — Sala 8 — 20.30-22.50
50 volte il primo bacio — Sala 9 — 15.20-17.30-19.40-21.50

■ **BORGARO TORINESE** ■ Italia - Digital ■ 011470.3576
Harry Potter e il prigioniero .. — 17.30-21.00

■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ Don Bosco Dig ■ 011950.8908
Chiusura estiva

■ **COLLEGNO** ■ Principe ■ 011405.6795
Non Pervenuto

Studio Luce ■ 011405.6681.
Riposo

Stazione ■ 011789.792 Riposo

Regina Uno ■ 011781.623
La donna perfetta — 21.30

Regina Due ■ 011781.623. Chiusura estiva

■ **MONCALIERI** ■ K.K. Castello ■ 011641.236
L'amore di Marja — 19.00-21.15

■ [illegible] ■ Borgonuovo ■ 011956.4946.
Chiusura estiva

■ [illegible] **MAURO TORINESE** ■ Gobetti ■ via dei Martiri [illegible] Libertà 17, tel. 011822.2192.
Harry Potter e il prigioniero .. — 16.00-19.50
Dopo mezzanotte — 22.40

■ [illegible] ■ Petrarca ■ via Petrarca 7, tel. 011800.7050
La donna perfetta — Sala 1 — 16.30-20.20-22.30
50 volte il primo bacio — Sala 2 — 17.00-20.10-22.20
Harry Potter e il prigioniero ... — Sala 3 — 16.00
Nudisti per caso — Sala 3 — 20.30-22.40

■ **VENARIA** ■ Supercinema ■ 011459.4406
Timeline — 17.30-20.15-22.30
La donna perfetta — 17.30-20.15-22.30
Ladykillers — 17.30-20.30-22.30

CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ [illegible] ■ Corso, tel. 011 931.2403 Ladykillers 20.15-22.30
■ [illegible] ■ Sabrina, tel. 0122 996.33 Il signore degli anelli - Il ritorno del re 17.00-21.15
■ [illegible] ■ Narciso tel 0122 492.49 Honey 21.00
■ [illegible] ■ Margherita - Digit, tel. 011 971.6525 I diari della motocicletta 21.45
■ **CESANA TORINESE** ■ Sansicario, tel. 0122 811.564 Riposo
■ **CHIERI** ■ Splendor, tel. 011 [illegible] Chiusura [illegible]
■ **CHIVASSO** ■ Moderno tel. 011 910.9731 Chiusura estiva
■ [illegible] ■ Universal, tel. 011 941.1867 Nudisti per caso 16.30-18.30-20.30-22.30
■ **CHIVASSO** ■ Politeama, tel. 011 910.1433 Chiusura estiva
■ **CIRIÉ** ■ Nuovo, tel [illegible] 920.9984 Torque - Circuiti di fuoco 16.30-18.30-21.00
■ **CUORGNÉ** ■ Margherita tel 0124 657.523 Chiusura estiva
■ [illegible] ■ Condominio, tel 339 839.1871 Chiusura estiva
■ **GIAVENO** ■ San Lorenzo, tel 011 937.5923 Riposo
■ **IVREA** ■ ABC Cinema D'Essai, tel 0125 425.084 Riposo
Boaro, tel 0125 641.480 Chiusura estiva
Politeama, tel. 0125 641 571 Ti do i miei occhi 18.00-20.15-22.30
■ **LEINÌ** ■ Auditorium tel 011 998.2098 Chiuso
■ **NONE** ■ Cinema Eden tel 011 990 5020 Chiusura estiva
■ **PIANEZZA** ■ Lumiere Sala 1, tel. 011 966.2088 Riposo
Sala 2 Timeline 15.45-18.00-20.15-22.30
■ **PINEROLO** ■ Hollywood, tel 0121 201.142 Ladykillers 21 [illegible]
Multisala Italia 200 tel 0121 393.905 Timeline 20.15-22.30
Italia [illegible] La donna perfetta 20.30-22.30
[illegible] Chiusura estiva
■ **SAUZE D'OULX** ■ Sayonara tel 0122 850 974 The Day After Tomorrow - L'alba del giorno dopo 21.00
■ [illegible] ■ Fraiteve, tel. 0122 763 38 Harry Potter e il prigioniero di Azkaban 21 [illegible]
■ **SUSA** ■ Cenisio tel 0122 622.686 Harry Potter e il prigioniero di Azkaban 21.15
■ [illegible] **PELLICE** ■ Trento, tel 0121 933 096 Harry Potter e il prigioniero di Azkaban 21.15
■ **VALPERGA** ■ Ambra Uno tel 0124 617.122 Ladykillers 21.30
Due 50 volte il primo bacio 21 [illegible]
■ **VILLAR PEROSA** ■ Nuovo, tel 0121 [illegible] Riposo
■ **VILLASTELLONE** ■ Jolly, tel 011 969 6034 Chiusura estiva
■ **VINOVO** ■ Auditorium digital, tel. 011 965.1181 Chiusura estiva

AVVERTENZA: Gli orari possono subire variazioni da parte delle proiezioni. È consigliabile telefonare per conferma.

TEATRI ■ TORINO

■ **ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA.** Chiusura estiva

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/I, tel 011 819.3529 [illegible] 21 luglio e sabato [illegible] 7 agosto ore 18.00 Delectat e docet [illegible] pomeridiano presentazione corsi Alfa Teatro [illegible] Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. [illegible] 28 e giovedì 30 settembre Aperta la Campagna abbonamenti [illegible] Teatro 2004/2005 (info line 011.819.35.29 www.alfateatro.com)

■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel 011 562.3800 Rinnovi e nuovi abbonamenti Il fiore all'occhiello - Grande prosa 2004/2005 Prenotazioni per il 26° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Vignaledanza [illegible] giugno al 7 agosto - Info Alfieri 011.5623800 - Erba 011.6615447 - Gioiello 011.5805768 www.torinospettacoli.it info@torinospettacoli.it

■ **ARALDO** via Chiomonte 3, tel 011 489.676 Torino Estate Dal lunedì al venerdì Il pifferaio magico rassegna estiva di spettacoli estivi per [illegible] famiglie Ingresso gratuito. Per informazioni tel 011.489676 - www.teatrodellangolo.it

■ **AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO** via Nizza 280. Da 28 giugno al venerdì 30 luglio con orari dalle 11 è possibile effettuare [illegible] degli abbonamenti della scorsa stagione per i turni rosso e blu, e per le serie argento, lilla e arancio nonché il ridotto giovani con l'esclusione dei preferenze. Dal 28 giugno possono essere sottoscritti i nuovi abbonamenti e per i due turni e per le tre serie nonché il ridotto giovani con le esclusioni dei preferenze.

■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473.0189 Acqui in Palcoscenico XIII Festival Internazionale di Danza: Giovedì 15 luglio Doug Varone and dancers - castle - home - rise [illegible] e prenotazioni 011.4730189 www.ballettoteatroditorino.it

■ [illegible] piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Riposo Biglietteria T.S.T. via Roma 49, Tel. 011.5176246, orario 10.30-19, domenica riposo. Vendita abbonamenti Pole Position: 7 spettacoli a scelta e prevendita biglietti rassegna estiva Teatro d'estate Punti verdi [illegible] Genero (orario 12-19) N° Verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ **CAVALLERIZZA/FESTIVAL [illegible] COLLINE TORINESI** via Roma 49, tel 011 [illegible] Moncalieri, Real, Collegio Carlo Alberto, ore 22 Il Cortile, Spiro Scimone, Francesco Sframeli. Prenotazioni 011.4360895, prevendita TST Via Roma 49, ore 13/16 lunedì-sabato. www.festivaldellecolline.it info@festivaldellecolline.it

■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. Da lunedì 5 luglio a lunedì 19 luglio 04: Campagna Abbonamenti Stagione Teatrale 2004-2005 Mito cabaret (spettacoli a turno fisso) Arcobaleno (7 spettacoli a scelta) Arte e mito 12 spettacoli a scelta) Servizio Biglietteria via M. Cristina 71 da lunedì a sabato 10-13/15-19. Per informazioni 011 6698034 Sito internet www.teatrocolosseo.it

■ [illegible] piazza Bodoni. Chiusura estiva

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Rinnovi e nuovi abbonamenti Il fiore all'occhiello - Grande prosa 2004/2005. Prenotazioni per il 26° Festival Internazionale di Danza e Arti integrate Vignaledanza dal 26 luglio al 7 agosto orario biglietteria: da lunedì a sabato ore 10-20 domenica chiuso www.torinospettacoli.it info@torinospettacoli.it

■ **GARYBALDI TEATRO** via Garibaldi 4 Settimo Torinese tel 011 489 676 Teatro dell'Angolo - Teatro Stabile di innovazione per ragazzi e giovani. Per informazioni tel 011 489676 www.garybalditeatro.it

■ [illegible] **TRO** via Cristoforo Colombo 31 bis, tel 011 581 5183 Vendita e rinnovo abbonamenti stagione teatrale 2004/2005. Prenotazioni per il 26° festival di Vignaledanza. Orari biglietteria dal lunedì al sabato dalle 15.00 alle 20.00. Per info 011 5805768 www.torinospettacoli.it info@torinospettacoli.it

■ **GOBETTI TEATRO** via Rossini 8, tel 011 815 9132 Riposo Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel 011 5176246 orario 10.30-19.00, domenica riposo. Vendita abbonamenti Pole Position, 7 spettacoli a scelta e prevendita biglietti rassegna estiva Teatro d'estate Punti verdi Villa Genero (orario 12-19). N° verde 800235333

■ [illegible] via Juvarra 15 tel 011 540.675 Ore 10.00-22.00 Installazioni multimediali di MAS Juvarra o Experiment 2004. Parco Michelotti. Informazioni dal lunedì al sabato (dalle 10 alle 19) Tel. 011.540675 Café Procope Il Cafe Procope vi augura buona vacanza.

■ **L'ESPACE** [illegible] 38, tel. 011 238.6067. Sono aperte le [illegible] per i laboratori relativi al progetto La Via del Mito - Dall'India all'Europa dal 16 al 20 settembre [illegible] Mito e Attualità. Elementi di coreutica indiana, tecniche vocali, elementi di regia con Mallika Sarabhai. [illegible] la Alagiànn, Rita Maffei. I partecipanti parteciperanno come [illegible] un evento allestito in prima assoluta dalle suddette [illegible]. Le date dello spettacolo sono dal 24 settembre al 1° ottobre 2004. Dal 18 al 22 settembre 2004 Violenza e Sacro, Elementi di danza Butoh e di estetica e filosofia del teatro danza indiano. Antonella Usai "Scrittura e poesia del gesto" Sabine Seume, Danza Butoh "Movimento Arcaico"

■ **MAZZ**[illegible] **(EX [illegible] PA)** corso Ferrara 30. Riposo

■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284 028 E' in allestimento la stagione teatrale [illegible] Rassegna di [illegible] Piemontese, Teatro di Prosa Lirica spettacoli per bambini e spettacoli per le scuole www.teatromonterosa.it

■ **ORSA TEATRO** via Botero 15, tel 011 531.612 Teatro, Cinema Video, Performance, Seminari e Workshops. Primo appuntamento Teatrino Clandestino

■ [illegible] **REGIO GIACOMO PUCCINI** Il Regio itinerante concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Regio. Ore 17.30 alla Fortezza di Venua Savoia: Quintetto Prestige. Info - tel 011 8982314. Ore 21.30 a Montemagno, piazza San Martino: Decimino di ottoni Taurus Brass. Info - Tel 0141 63575. Ingresso libero

■ [illegible] **COMICO** [illegible] Guglielminetti 17/c, tel 011 364 859. Fino al 15 luglio ore 21.15. Spettacoli di fine corso del centro di formazioni teatrale. Venerdì 25 e sabato 26 giugno ore 21.15 gli allievi del [illegible] anno in Era normale da P. Weiss. Prenotazione obbligatoria allo 011.364859

■ **SALA TEATRO** [illegible] Chiesa della Salute 17 b, tel 011 221 6072 Info e prenotazioni Tel. 011.4553306 ore 8-23

■ **TANGRAM TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011 338 698. Dal 31 luglio al 15 agosto Teatro Festival Sauze D'oulx, con Lucilla Giagnoni, Michele di Mauro, Ivana Ferri, Bruno Maria Ferraro, Le Sorelle Suburbe. Per informazioni Tangram Teatro Via Don Orione 5 Torino tel 011 338698 o www.tangramteatro.it

■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel 011 619 2351. Il 18 luglio alle ore 21.30 Assemblea Teatro presenta Ironicamente presso Piazza [illegible] Bianco. Info tel 011.3042808 o sul sito www.assembleateatro.com

■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. E' in allestimento la Stagione Teatrale 2004/2005 con le Rassegne di Prosa Sipario Doc, Spettacoli per Ragazzi e Famiglie Sipario 0-12 e Matinee Sipario scuole. Inoltre Ciclo di Conferenze Lunedì cultura e incontri sulla salute [illegible] - www.teatromassaia.it

■ **TEATRO NUOVO** [illegible] M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. 26° Vignaledanza - Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate. Stasera ore 21.30 Compagnia Teatro [illegible] in Il tango delle ore piccole musica Astor Piazzola, [illegible] Gardel Angel Villoldo, coreografia Roberth North

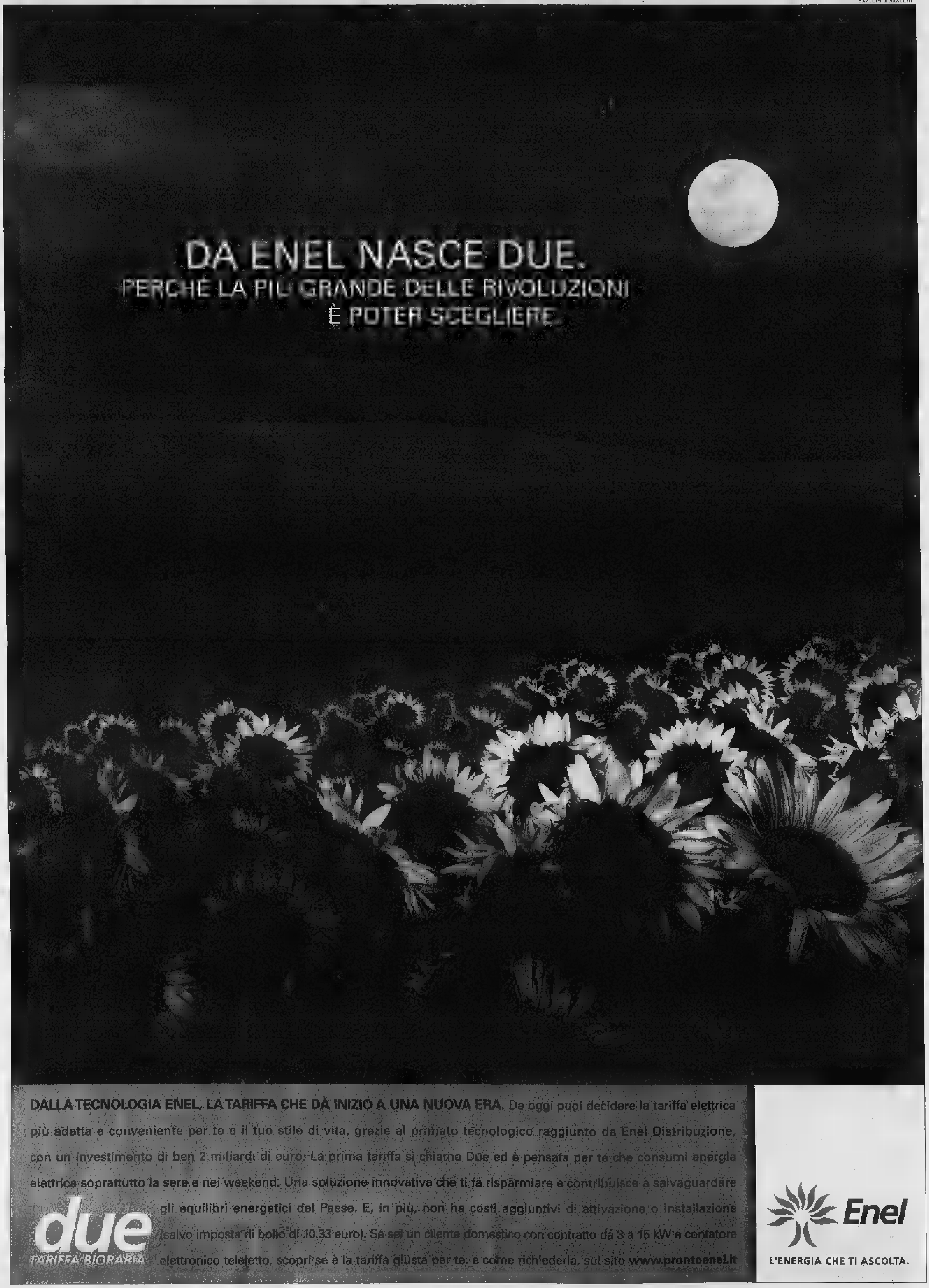
■ **TEATRO REGIO** tel. 011.5241242270 Estate al Regio. Il 18-19 e 20 luglio ore 20.30 Béjart Ballet Lausanne. Il 21 e [illegible] luglio ore 20.30 Milva e la chanson française. Vendita on line sul sito del Teatro e alla Biglietteria (ore 10.30-18) Tel 011.8815241

■ **TEATRO SUPERGA** pazzetta [illegible] - Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789. Nei mesi di giugno e di luglio: saggi, rassegne, concorsi e spettacoli organizzati da scuole e centri culturali. Stagione [illegible] 2004/5: info abbonamenti tel 011.6279789

MANIFESTAZIONI

■ **MOTOR LANDIA** Torino via Traves, zona stadio delle Alpi adiacenti al Palastampa, tel. 011.731212 - 333.8240998. Spettacoli ore 21.30. Sabato e domenica ore 17 e ore 21.30 www.americanmotorshow.it e-mail: sgs@gnsnet.it

PREZZI TANDEM. NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE (AL SABATO € 1,20 OBBLIGATORIO PER TUTTI I TANDEM TRANNE GENOVA): € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDI», «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA). ABBINAMENTI OBBLIGATORI: € 1,20 CON «SPECCHIO» AL SABATO IN TUTTA ITALIA (TRANNE GENOVA). ABBINAMENTI FACOLTATIVI + PREZZO DEL QUOTIDIANO: € 4,90 CON «I CLASSICI» IN TUTTA ITALIA; € 5,90 CON DVD «NATURA SELVAGGIA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA; € 4,90 CON LIBRI «COMICAMENTE» IN TUTTA ITALIA; € 8,10 CON «IL BUON VIVERE ITALIANO» IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA. CON GADGETS ESTATE 2004: MATERASSINO € 3,90, BOCCE € 7,90, PISCINA € 3,90, BORSONE € 7,90, MINIRADIO € 5,90, PLAID € 5,90, GIACCA ZAINO € 5,90. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50



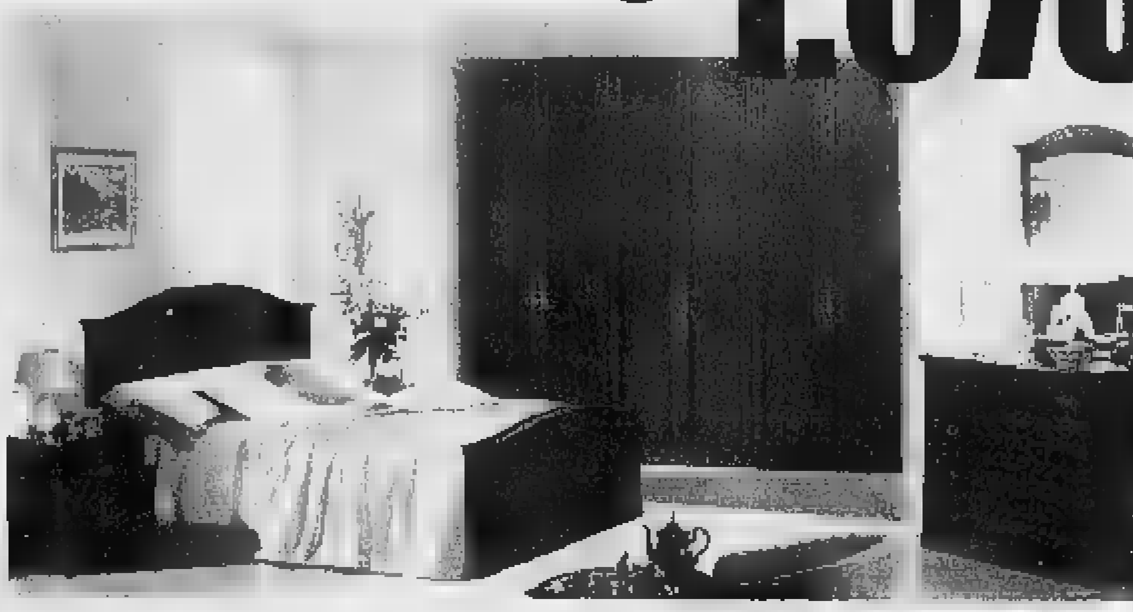
gratis a casa tua!



SALOTTO ■ VERA PELLE, COMPOSTO DA DIVANO A 3 POSTI E ■■■■ A 2 ■■■

€ 990,00

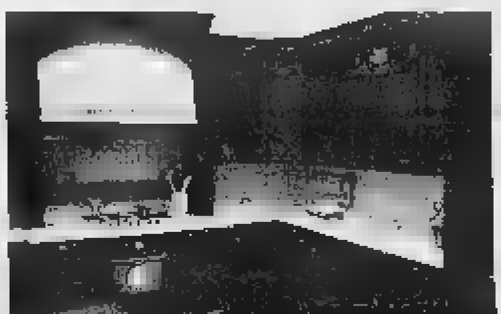
€ 1.670,00



CAMERA DA LETTO CLASSICA, COMPOSTA DA CAPIENTE ARMADIO, COMODISSIMO LETTO MATRIMONIALE, ■■■■ A 2 CASSETTI, ■ UN IMPORTANTE COMO' COMPLETO ■ SPECCHIERA

TAN 0% TAEG 0%

anticipo, paghi a senza interessi!



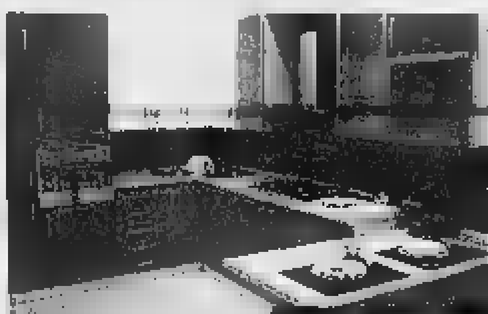
PREZZO DI LISTINO € 16.100,00 — PREZZO SCONTATO € 6.200,00

Cucina classica con frontali in massello. Dimensioni L300 xL310 xH230 totale cucina 6 mt. Completa di elettrodomestici, giropanca con tavolo e 2 sedie



PREZZO DI LISTINO € 10.653,00 — PREZZO SCONTATO € 4.470,00

Cucina lineare moderna in finitura ciliegio. Completa di elettrodomestici Ariston con lavastoviglie. Dimensioni L330 x P6 x H234



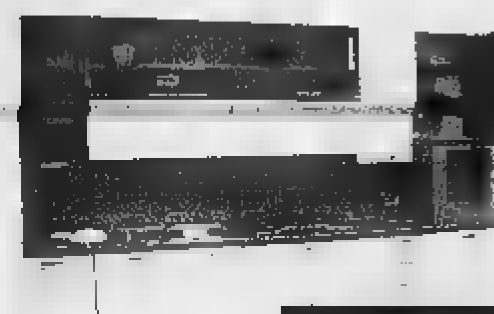
PREZZO DI LISTINO € 7.838,00 — PREZZO SCONTATO € 3.200,00

Cucina angolare L255 xL340 xH234. Completa di elettrodomestici e bancone penisola



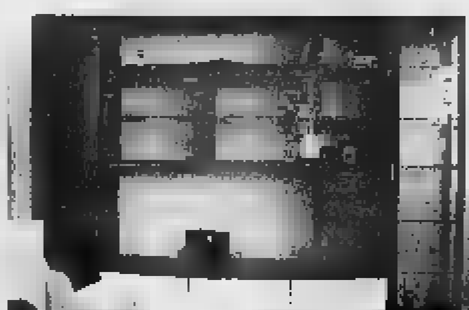
PREZZO DI LISTINO € 11.070,00 — PREZZO SCONTATO € 4.600,00

Cucina moderna bianca con particolari in finitura alluminio. Composta da blocco colonne, base a isola con lavello. Completa di elettrodomestici



PREZZO DI LISTINO € 7.970,00 — PREZZO SCONTATO € 3.350,00

Cucina moderna lineare L390 xP60 xH234. Completa di elettrodomestici con forno a colonna



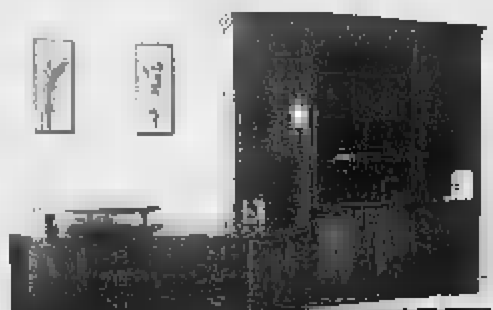
PREZZO DI LISTINO € 4.870,00 — PREZZO [illegible] € 2.200,00

Parete soggiorno moderna in finitura ciliegio e panna, ■■ elementi curvati e terminale a vetro



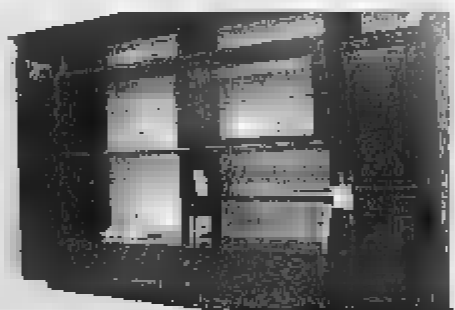
PREZZO DI LISTINO € 4.864,00 — PREZZO SCONTATO € 2.300,00

Composizione parete soggiorno in finitura ciliegio e panna, completo di elementi ■■■voli e terminale a ■■■



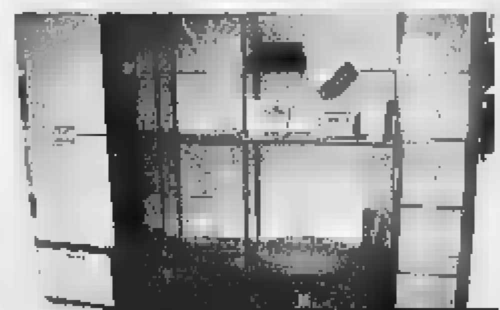
PREZZO DI LISTINO € 5.120,00 — PREZZO SCONTATO € 2.450,00

Soggiorno classico in massello finitura ciliegio, completo di elemento porta TV bombato



PREZZO DI LISTINO € 6.220,00 — PREZZO SCONTATO € [illegible]

Soggiorno classico in massello, finitura ciliegio, ■■ ■■ cen■■ ■■■■



PREZZO DI LISTINO € 3.700,00 — PREZZO SCONTATO € 1.580,00

Soggiorno moderno con particolari panna e alluminio. Completo di elementi vetrina e base con cassettone curvo



PREZZO DI LISTINO € 2.510,00 — PREZZO SCONTATO € 1.350,00

Cameretta classica in decapé, completa di letto singolo ■■ comodino e armadio a ponte



PREZZO DI LISTINO € 2.190,00 — PREZZO SCONTATO € 1.050,00

Cameretta a ponte completa di divanetto con 2° letto estraibile. Dimensioni L290 x P90 x H263



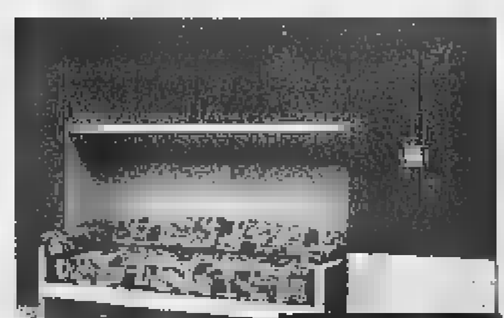
PREZZO DI LISTINO € 2.474,00 — PREZZO SCONTATO € 1.150,00

Cameretta a ponte per ragazzi ■■ 2° letto estraibile



PREZZO DI LISTINO € 3.160,00 — PREZZO SCONTATO € 1.650,00

Cameretta per ragazzi, con armadio a ponte e letto soppalco ■■ gradini, completa di 2° letto singolo con comodino



PREZZO DI LISTINO € 3.388,00 — PREZZO SCONTATO € 1.410,00

Composizione cameretta per ragazzi a ponte, completa di divano con 2° letto estraibile. Dimensioni L335 x P90 x ■■■

TORINO: L.go Giachino, 93 - tel. 011/218.666

ALPIGNANO: Centro Comm. La Torre - Via Cavour, 131 - tel. 011/966.14.35

CUNEO: Via Roncata, 110 (di fronte al ponte nuovo) - tel. 0171/61.33.55

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

IL [illegible] PARTIRA' IL 2 AGOSTO PROSSIMO



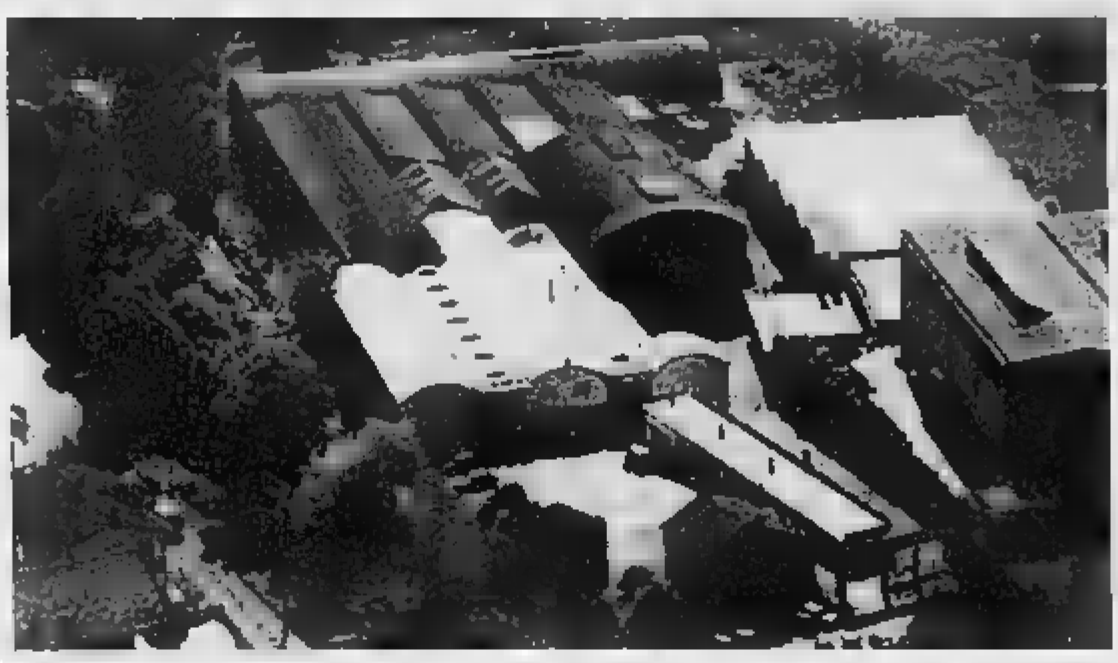
A Poirino si è deciso di ampliare la pulizia delle strade

Poirino, la pulizia delle strade sarà estesa anche alle frazioni

■ Il territorio comunale di Poirino diviso [illegible] tre [illegible] concentriche per [illegible] maggiore pulizia, a cominciare dalle strade. Durante la campagna elettorale di giugno era stato uno degli argomenti principali di discussione, in cima alla lista dei lavori di «Progetto Poirino», il gruppo guidato dal neo sindaco Sergio Tamagnone. Il 2 agosto prossimo sarà inaugurato il nuovo progetto di nettezza urbana, per il quale si è aggiudicato l'appalto la cooperativa sociale Cometa, che già collabora con il Consorzio rifiuti. «Abbiamo voluto dimostrare di voler mantenere nel più breve tempo possibile tutte le promesse [illegible] ai cittadini, iniziando dalla tutela del nostro patrimonio ambientale - conferma il primo cittadino -. In passato il servizio di pulizia veniva effettuato soltanto tra le vie del centro: tralasciando così le vaste aree periferiche». Da qui la decisione di suddividere il territorio comunale in tre cerchi concentrici, come spiega l'assessore all'Ecologia, Giorgio Miletto: «Il primo settore è quello rappresentato dal centro storico, dove la pulizia sarà effettuata ogni lunedì. Il secondo interessa l'immediata cintura della città, dove il personale interverrà due volte al mese, nel pomeriggio di mercoledì. Sempre la mattina di mercoledì, ma ogni trenta giorni, sarà poi la volta delle frazioni Favari e Marocchi e della periferia. Mi auguro che la cooperativa possa usufrire anche della collaborazione dei cittadini, che dovranno lasciare liberi i posteggi negli orari che verranno di volta in volta indicati. È essenziale ricostituire un'autentica cultura a favore dell'ambiente, iniziando con la sensibilizzazione dei giovani». I giorni scelti per gli interventi potrebbero in futuro subire variazioni, nel caso gli stessi privati presentino esigenze differenti. Il preventivo di spesa si aggira attorno ai 10 mila euro l'anno. «E' ancora una cifra ipotetica, ma che dimostra un sostanziale equilibrio con i costi sostenuti dalla precedente amministrazione. Questo è dovuto al maggior impiego di aspiratrici e macchine per lo spazzamento, piuttosto della più costosa pulizia manuale». [f. gen.]

[illegible] DICHIARATA FALLITA, L'HA ACQUISTATA LA [illegible] SPA DI DRUENTO

Passa di mano la Lamat Salvi 100 posti di lavoro



Un'immagine dello stabilimento della Lamat, una delle principali realtà economiche di Corio

Gianni Giacomino

L'azienda produce componenti per auto I nuovi titolari «Abbiamo evitato che altre famiglie finissero in mezzo a una strada»

Cento posti di lavoro salvati in extremis: sono quelli dei dipendenti della Lamat Spa di Corio Canavese. Venerdì scorso la fabbrica, che da mezzo secolo produce componentistica per auto, è stata dichiarata fallita in tribunale. Quasi in contemporanea la Lamat è stata acquisita dalla BS Spa [illegible] Druento, azienda metalmeccanica specializzata nella produzione di colonne per lo sterzo e parti di ammortizzatori.

Così una quarantina di dipendenti della Lamat potrà rientrare dalla cassa integrazione e nessuno sarà costretto a cercare un altro impiego. «Con l'acquisizione dell'industria di Corio abbiamo evitato che altre famiglie finissero letteralmente in mezzo [illegible] una strada» dice senza far tanti giri di parole Marcello Marzano, l'amministratore delegato della BS, che occupa 170 lavoratori nello stabilimento di Druento e altri 35 in quello della «trafilatura» di corso Grosseto, a Torino. Spiega Marzano: «Lasciare andare a rotoli l'ennesima fabbrica di stampaggio a caldo e tutto l'indotto che era collegato ad essa, sarebbe stato [illegible] colpo durissimo per l'economia dell'Al[illegible] Canavese che in questi anni è colata a picco [illegible] la conseguente perdita di centinaia di posti di lavoro».

La Lamat, fondata nel 1946 in risposta alle richieste di mercato nel settore componenti per trasportatori aerei, era in crisi da diversi mesi. Una flessione lenta, ma, inesorabile, cominciata [illegible] la perdita delle commesse che provenivano dal settore dei veicoli industriali dell'Iveco. «In questi giorni a Corio stiamo attivando il processo di riorganizzazione con l'aiuto della squadra direzionale della Bs - precisa Fabio Fabbricatore, [illegible] capo del personale della Bs -. L'importante era garantire l'occupazione e ricominciare a pieno ritmo la produzione in uno stabilimento che è all'avanguardia». Ma, posti di lavoro a parte, la Lamat garantirà al gruppo Bs una produzione «complementare» nel settore dell'automobile. I vertici del gruppo di Druento [illegible] di far riprendere quota e ossigeno all'azienda canavesana inserendo la produzione dei reparti di Corio nella complessa rete dei suoi clienti legati al mercato dell'automobile e sparsi ovunque: Francia, Inghilterra, Spagna, Germania, Stati Uniti e Messico. Inoltre l'area produttiva di via Pratolanzo è di circa 11 mila metri quadrati con una notevole possibilità di ampliamento visto che i terreni che circondano i capannoni sono di proprietà della Lamat ed è possibile edificare.

SANT'AMBROGIO PROTESTA DEGLI ABITANTI

«Pericoli sulla [illegible] dai parcheggi selvaggi»

Gli abitanti di Sant'Ambrogio che vivono lungo la statale 25 protesta[illegible] [illegible] i parcheggi selvaggi che vengono effettuati nel rettilineo che conduce alla cittadina della [illegible] Val di Susa. Il fenomeno è insostenibile, quando la notte sono aperti i locali notturni lungo la via. Due interminabili file di auto sovente parcheggiate davanti agli ingressi carrai delle abitazioni bloccano l'accesso alle case e crea[illegible] pericolo alla circolazione. Poi quando gli avventori [illegible] a tarda notte e s'immettono sulla strada [illegible] grossi problemi agli automobilisti in transito. A causa dei parcheggi all'impazzata si sono verificati numerosi incidenti, alcuni particolarmente gravi. Tempo addietro a causa del parcheggio in un passo carraio, [illegible] giovane partoriente è rimasta intrappolata in [illegible] e per raggiungere l'ospedale ha richiesto l'intervento di una parente che abita in paese. I residenti si lamentano anche del rumore assordante proveniente dai locali e per questo si sono rivolti al sindaco della città Bruno Allegro.

«E' nostra intenzione collaborare per risolvere il problema - dichiara Bruno Allegro - e nei giorni scorsi ci siamo incontrati con i titolari dei locali per trovare una soluzione. Abbiamo individuato un terreno agricolo [illegible] circa quattromila metri che potrebbe servire come parcheggio». Per utilizzare l'area occorrerà realizzare una variante al piano regolatore, [illegible] l'uso da agricolo a parcheggio. Gli amministratori, intendono proseguire su qu[illegible] linea e per quanto riguarda la questione dell'acustica dei locali sarà richiesto l'intervento dell'Arpa. [g. mar.]

CHIVASSO

I nonni vigili controlleranno i giardini pubblici

Terminata la sorveglianza davanti alle scuole per le vacanze estive, l'attività per i 13 nonni vigili di Chivasso continua tutta l'estate, eccetto agosto, con i controlli [illegible] parchi pubblici cittadini. A turno i nonni vigili controlleranno, eccetto il sabato e nei giorni festivi, i giardini pubblici di via Po, quelli del Mauriziano, di viale Vigili del fuoco e di via Sandro Pertini. L'orario è dalle 10,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,30. Il compito è quello di verificare lo stato degli arredi nelle [illegible] verdi, controllare la pulizia delle stesse, osservare il corretto svolgimento [illegible] attività. I nonni «civici» sono dotati di un telefonino cellulare con il quale potranno effetturare segnalazioni all'ufficio di polizia municipale [illegible] caso venissero riscontrate anomalie.

[illegible] I VISITATORI POTRANNO ANDAR[illegible] A PIEDI O USARE LA NAVETTA

Suoni e colori del Parco Gran Paradiso

Oggi la prima delle domeniche senz'auto tra Serrù e Nivolet

Oggi è la prima delle otto domeniche senza auto nel [illegible] che dal Serrù porta al Nivolet. E' la seconda edizione [illegible] «A piedi tra le nuvole», il progetto approvato e finanziato da Parco Nazionale Gran Paradiso, Regione Valle d'Aosta, Provincia di Torino e Comuni di Ceresole Reale e Valsavarenche che lo [illegible] ha coinvolto oltre 4500 visitatori con l'86 per cento di auto in [illegible] rispetto al 2002. L'obiettivo del Parco è quello rilanciare l'immagine di uno dei punti più suggestivi della valle Orco, promuovendo un turismo «ecosostenibile».

Dalle 9 alle 18 si potrà anche utilizzare il [illegible] navetta gestito dalla Gtt: ogni quarto d'ora fra le 9.40 e le 18.40 per salire o per scendere dal colle, con partenza dal parcheggio del Serrù (biglietto 1,30 euro), ma anche da Pont Canavese, Locana, Noasca e Ceresole. Dalle 13 riprende il traffico privato, ma soltanto dal Nivolet in direzione di Ceresole.

E' ricco il cartellone delle manifestazioni collaterali, al quale ha contribuito la Regione Piemonte. Ogni domenica avrà un tema portante: oggi è quello dei «Suoni e colori nel parco», con spettacoli teatrali, concorsi e laboratori gratuiti. Si potranno anche prenotare escursioni orga[illegible] dalle guide alpine del Parco. Al colle [illegible] Nivolet i festeggiamenti [illegible] alle 10,30 [illegible] «Nivolet in musica», una rassegna di musiche tradizionali a cura del Gruppo piemontese Spadaia. Alla stessa ora saran[illegible] protagonisti gli aquiloni del gruppo aquilonisti Vulandra. Sempre sul colle alle 15 è previsto un laboratorio per imparare a costruire aquiloni guidato dall' Associazione Tatrazione.

Tra [illegible] altre iniziative, alle 10,30 e alle 15 al Pian della Balma lo spettacolo teatrale «Bianco giallo rosso e blu» a cura del «Gufobuffo». Dalle 11 alle 17 [illegible] Serrù i più giovani saranno impegnati in laboratori di «giocoleria e trucchi» con il gruppo teatrale Jaqulé. Per chi arriva dal versante valdostano alle 15, a Pont Valsavarenche è prevista l'iniziativa «Il parco a matita», un concorso dedicato al disegno naturalistico ispirato alle bellez[illegible] del Parco aperto a tutti.

La partecipazione alle iniziative organizzate dall'ente Parco è gratuita. Sono previste anche escursioni a pagamento [illegible] guide specializzate, prenotando al numero 0124/953186. [a. bal.]

IN [illegible]VE

■ **CARMAGNOLA, ARRE[illegible]** Un uomo di 36 anni è stato arresta[illegible] dai carabinieri di Carmagnola per omissione di soccorso, violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Giovanni tuninetti, l'altra sera, dopo essere [illegible] coinvolto in un incidente stradale si è allontanato senza prestare soccorso ad una donna di 36 anni [illegible] Cavour. Rintracciato a [illegible] attraverso il numero di targa, ha accolto i carabinieri con una [illegible] da muratore del peso di 5 chili.

■ [illegible] **MODELLISMO.** Il Comune e la Pro Loco di Ceres [illegible] l'associazione 296 Model Vena[illegible] organizzano dal 10 al 18 luglio una mostra di modellismo statico allestita in municipio. Oggi alle 16 si terrà un'esibizione [illegible] mezzi militari radiocomandati al campo sportivo. La mostra rimane aperta tutti i giorni [illegible] 14,30 [illegible] 19,30 e dalle 21 alle 23.

■ **USSEGLIO, FESTA.** Si svolge oggi, a partire dalle 9, la giorna[illegible] dedicata all'orgoglio dei margari con la 1ª Esposizione [illegible] razze alpine bovine, caprine e ovine. I visitatori potranno [illegible]stere anche al «1° Raduno Vespa» a [illegible] del Vespa Club Torino e assistere al ciclo di caseificazione con gli strumenti tradizionali. I ristoranti di Usseglio proporranno menù tipici.

■ **VERRUA, CONCERTO.** Per la stagione «I luoghi [illegible] musica», oggi o alle 17,30 presso l'antica Fortezza di Verrua Savoia, concerto del «Quintetto Prestige» dell'Orchestra [illegible] Teatro Regio di Torino.

■ **SESTRIERE, [illegible]OFEI** Questa mattina a partire dalle 10 presso il Palazzetto dello Sport del Colle, verranno esposti dal comprensorio alpino C.a.to.2 i trofei più prestigiosi degli ungulati della passata stagione venatoria i quali saranno classificati da una apposita commissione di esperti.

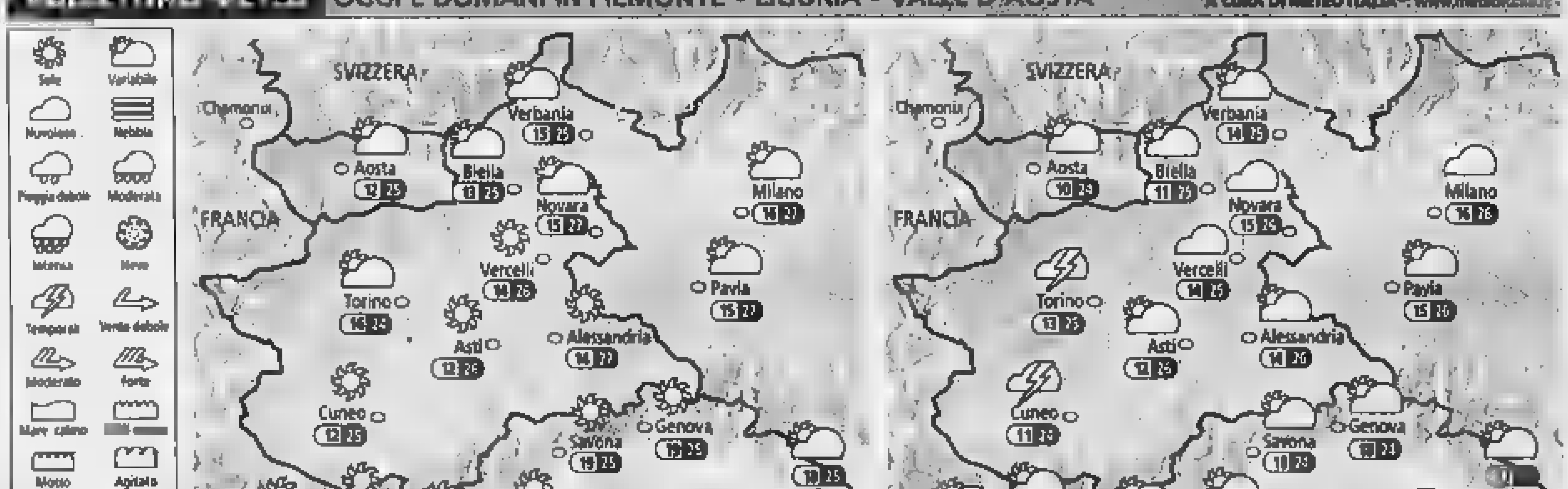
■ [illegible] **FESTA.** La [illegible] Loco di Meana in collaborazione con l'Ana ha organizzato per oggi la tradizionale giornata di festa del Sacro Cuore. Il progr[illegible] prevede il ritrovo alle 9,45 sul piazzale del Colletto con la deposizione di una corona di alloro alla lapide che ricorda i partigiani caduti sulla strada del Colle della Finestra. Alle 11 la Messa.

■ [illegible] **GIORIO, [illegible]** Si è riunito il primo consiglio con il giuramento del sindaco Luigi Richard Garnero. Vicesindaco sarà l'ex primo cittadino Danilo Bar [illegible] le deleghe all'urbanistica, opere pubbliche e gestione del comune. Gli assessori sono: Alessandra Manina che si occuperà di ambiente e sviluppo; Mariella Ponzoni con cultura, sport, servizi sociali e Marco Pellizzari con la delega al territorio montano.

■ **LA LOGGIA, STRADE.** Nascono tre [illegible] strade a La Loggia. Via Italo Svevo, via Vincenzo Bellini e via Livorno andranno ad arricchire la topografia della città. Lo ha deciso nei giorni scorsi la giunta comunale.

[illegible] OGGI E DOMANI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 53 minuti; culmina [illegible] ore 13 e 35 minuti, tramonta alle [illegible] 21

[illegible]
Si leva alle ore 1 e 37 minuti; cala alle [illegible] 16 e 11 minuti

OGGI Al mattino prevalenza di sole su gran parte del territorio; nubi solo sui crinali al confine con Francia e Svizzera, oltre che sullo Spezzino. Temperature minime in lieve calo. Nel pomeriggio nubi in aumento in montagna e sul Piemonte orientale, con brevi acquazzoni sui rilievi in prossimità del Lago Maggiore; nessuna variazione altrove. Aria gradevolmente mite. Vento debole, moderato sul Golfo Ligure.

DOMANI Mattinata nuvolosa in montagna, qua e là anche sulla costa; sulle altre zone soleggiato, con qualche velatura di passaggio. Temperature minime stazionarie. Nel corso del pomeriggio rapido aumento della copertura nuvolosa, con rischio di brevi acquazzoni o temporali alternati a lunghe pause di tempo asciutto. Temperature massime stazionarie. Vento debole, a tratti moderato sui rilievi ed il Golfo Ligure.

PONT CANAVESE, [illegible] DUE [illegible] DELLA «RUA» IN ATTESA [illegible] DAI BALCONI


Il dipinto su lamiera dopo il restauro del Cesma

Torna sull'antica strada del paese [illegible] dipinto su lamiera

■ Triplice inaugurazione [illegible] tanto di benedizione [illegible] mattina a Pont Canavese, a completamento di un'opera di sensibilizzazione [illegible] sodalizio culturale degli «Amis dla Rua». Due targhe in ceramica ricordano che l'attuale via Guglielmo Marconi, già via Laeuffer, era l'antica Rua, la via principale del paese: sono state poste all'angolo con via Destefanis e sopra l'ingresso della sede degli «Amis [illegible] Rua» accanto all'artistica targa in legno in via Marconi 9. Inoltre è tornato nella sede originale, all'angolo tra via Marconi e [illegible] Roscio, un dipinto su lamiera che nella [illegible] concezione originale risale addirittura [illegible] 1411. Si tratta di [illegible] quadro [illegible] riproduce la Crocifissione e accanto i santi Anna, Giuseppe, Paolo e Giovanna: probabilmente all'inizio sul [illegible] della [illegible] c'era un affresco, poi quando l'edifici[illegible] abbattuto in [illegible] ristrutturazioni, il padrone volle che l'immagine fosse salvata e commissionò un dipinto [illegible] olio su una lamiera. Un'idea originale, ma la lamiera esposta alle intemperie divenne preda della ruggine. L'ultimo a curarsi del quadro fu Domenico Rolando nel 1914. Negli anni seguenti il dipinto subì altre ingiurie dal tempo e ultimamente era in condizioni precarie, per cui il sodalizio culturale pontese, presieduto dal professor Pietro Rastel Bogin, prese a cuore la sua sopravvivenza curandone il restauro. Restauro portato a termine con grande professionalità e ottimi ottimi risultati dagli allievi del Cesma. A benedire targhe e quadro, accanto al pievano don Aldo Vallero, è stato monsignor Franco Peradotto, cuorgnatese, giornalista e rettore del Santuario della Consolata di Torino.

Proseguono intanto i preparativi per il tradizionale «Concert dla Rua», il concerto dai balconi in programma sabato prossimo alle 21. Quest'anno è dedicato alla «Notte latino-americana» e vedrà l'esibizione della Filarmonica pontese, della pianista Michela Varda, del Gruppo folcloristico di musica andina e del balletto folcloristico peruviano «Inti Llaqta». Accanto [illegible] momento musicale [illegible] ricordare l'annullo filatelico, sulle cartoline della manifestazione, dalle 15 alle [illegible] apposito ufficio postale in via Destefanis. Sempre sabato saranno aperti i musei: etnografico dei Canteir e della Plastica dei Sandretto. Domenica, invece, alle 12,30 è [illegible] programma una pranzo «latino-americano» presso il ristorante vineria «Mamabi» in via Marconi 16 (telefoni 0124/86.05.44 oppure 335/144.91.40), proposto in collaborazione con l'asso[illegible] Slow Food. [p. q.]

RIVAROLO A RISCHIO ANCHE L'ASFALTATURA PROVVISORIA. COLTI DI SORPRESA COMMERCIANTI E RESIDENTI

Via Ivrea, auto ancora vietate

Nessuno stop al cantiere durante l'autunno

Alessandro Ballesio

Chi ha un negozio in via Ivrea già pregustava il ritorno alla normalità, dopo tre mesi senza il passaggio delle auto. Aspettavano tutti lo stop del cantiere dopo i lavori alla rete dell'acquedotto, l'asfaltatura provvisoria, a fine mese, e un autunno con il traffico di un tempo. Una «boc[illegible] d'ossigeno» dopo tanti disagi. Solo nei primi mesi del 2005 era prevista la nuova chiusura della via, per consentire la pavimentazione definitiva con i cubetti [illegible] porfido. E invece, commercianti e residenti [illegible] dovranno arrendere a un'altra [illegible] di lavori in corso. La ditta Effeser di Lamezia Terme che si è aggiudicata l'intero pacchetto dell'opera, vuole stringere i tempi. Partirà con la pavimentazione completa della [illegible] già dopo agosto, in modo da terminare alla fine di novembre. Il risultato? Un autunno senza auto nell'arteria storica del centro. Ma non basta: adesso [illegible] a rischio anche l'asfaltatura provvisoria [illegible] tratto tra piazza Chioratti e le vie Trieste e Farina, che avrebbe dovuto iniziare nel giro di poche settimane e [illegible] cludersi con [illegible] festa patronale, l'evento clou dell'estate in città. Per garantire il passaggio delle auto nel solo [illegible] di agosto l'amministrazione comunale dovrebbe sborsare qualcosa [illegible] 20 mila [illegible] Poi l'asfalto andrebbe di [illegible] rimosso per consentire la posa dei blocchi di porfido. Ne vale la pena? «A questo punto noi crediamo [illegible] no. Sarebbe meglio rinunciare all'asfalto, posare uno strato di ghiaia e aprire il tratto di via Ivrea [illegible] adesso [illegible] dai lavori soltanto ai pedoni e alle auto [illegible] commercianti e residenti», dice il sindaco Carlo Bollero.

Ma la decisione non è ancora stata presa: «Nei prossimi giorni incontreremo coloro che lavo[illegible] e vivono nella via, stabiliremo cosa fare soltanto dopo aver sentito il parere di tutti. Se [illegible] loro a insistere sull'apertura provvisoria, allora vorrà dire che ci sobbarcheremo questa spesa».

E proprio in via Ivrea [illegible] novità dell'ultim'ora fa già discutere. Tutti si chiedono cos'abbia portato a questa accelerazione improvvisa dei lavori dopo tanto di [illegible] gli [illegible] negozianti nelle quali [illegible] assicurava [illegible] riapertura della strada dei portici già a fine mese. «E' la ditta che ci ha chiesto di poter ricominciare subito. Per loro uno stop lungo [illegible] intera stagione, quella autunnale, non era più possibile», spiega Bollero. Sottolinea che «tutto sarà pronto molto prima delle festività natalizie, in questo senso non ci [illegible] problemi. A quel punto il centro storico potrà contare su una rete nuova di zecca, senza più problemi».

Rimane il fatto che per un certo periodo, a settembre, via Ivrea sarà quasi del tutto paralizzata. Gli operai, infatti, inizieranno la cubettatura [illegible] fondo dei portici, dove l'asfalto è già stato posato da tempo e [illegible] dall'imbocco di piazza Chioratti, dove al contrario il terreno non sarà [illegible] consolidato a sufficienza.


Un'immagine di via Ivrea a Rivarolo, dove il cantiere è ancora aperto

CASTELLAMONTE, DOMANI L'INCONTRO TRA I [illegible] DEL CENTROSINISTRA

Vertice della maggioranza sulla crisi di giunta

■ Superare la crisi di giunta in cui è piombata l'amministrazione [illegible] Castellamonte dopo il caso dei due assessori diessini ai quali il sindaco Eugenio Bozzello ha ritirato le deleghe. Come, lo discuteranno domani alle 17 nella sede dei socialisti democratici le segreterie locali e provinciali dei partiti [illegible] centro sinistra che hanno appoggiato l'attuale maggioranza alle elezioni di due anni fa: socialisti democratici e Ds, appunto, [illegible] anche Rifondazione comunista e Udeur. Tutti [illegible] tavolo per stabilire quale sarà il futuro della coalizione.

[illegible] una parte c'è il primo cittadino che ha già [illegible] un rimpasto dell'esecutivo non prima di aver verificato con gli altri partiti «chi avrà intenzione di sostenere [illegible] la maggioranza». Dall'altra i Ds, [illegible] chiesto la restituzione delle deleghe a Giovanni Maddio e Aida Porta, senza ottenerla. Confermano la fiducia ai due assessori, la cui presenza nella prossima g[illegible] appare come una condizione essenziale affinché il partito appoggi ancora [illegible] squadra [illegible] Bozzello. E mentre cresce l'attesa per questa «resa dei conti», i gruppi di opposizione chiedono che «la crisi venga discussa e chiarita in Consiglio, visto che è qui che è scoppiata». Due settimane fa, Maddio e Porta avevano [illegible] contro l'approvazione del piano commerciale ritenendo che «la discussione [illegible] operatori e cittadini non era ancora stata esaurita». Da qui la «punizione» del sindaco.

■ **CANAVESE, FARMACIE.** Oggi sono di turno: Tortone (Banchette, via Castellamonte 18/d), Fiscella (Chiaverano, [illegible] Centrale 6), Busso (Andrate, via Aosta 6), Aimonetto (Castellamonte, [illegible] Educ 52), Sant'Anna (San Giusto, via Libertà 1), Benso (Forno, via Levone [illegible] bis), David (Rondissone, piazza Roma 6).

■ **DISTRETTO [illegible]** Cambio alla guida del Distretto Tecnologico del Canavese. Dopo sei anni lascia la direzione Guido Bolatto, [illegible] scadenza di mandato. Gli subentra l'ex assessore provinciale Marco Camoletto che, in Provincia, aveva già seguito Lavoro e Formazione Professiona[illegible]. L'ultimo documento finanziario del Distretto, però, presenta [illegible] deficit di 461 [illegible] euro.

■ **IVREA, DS.** Nuovo segretario dell'Unione comunale dei Democratici di Sinistra. Enrico Capirone, imprenditore trentottenne [illegible] Colleretto Giacosa subentra a Carlo Della Pepa, capogruppo del suo partito nel Consiglio comunale eporediese.

■ **[illegible] DELEGHE.** Il neo sindaco Renzo Galletto ha nominato i primi assessori. Per ora [illegible]o solo tre gli incarichi affidati: a Guido Grespan è stato affidato l'incarico di vice sindaco con delega ai servizi tecnici, manutenzione e conservazione del patrimonio, arredo urbano e aree verdi; a Rita Ippolito, l'assessorato alle politiche sociali e scolastiche; a Roberto Serracchioli, bilancio, risorse finanziarie, problematiche sociali, rifiuti. Gli altri appartenenti alla maggioranza si divideranno altri incarichi.

■ **ALPETTE, GRUPPO.** Si chiama «La Pichera» la nuova [illegible]ociazione che si propone in collaborazione [illegible] il Comune di Alpette di promuovere lo sviluppo turistico del paese. I tre giovani che hanno dato vita al gruppo, Dario Paolo Goglio, Gianluca Seren Bernardone e Stefano Reginato si propongono di organizzare manifesta[illegible] carattere culturale, gastronomico e iniziative finalizzate al recupero naturalistico.

■ **RIVAROLO, CONSIGLIO.** Dopo il «vizio di forma» legato alla convocazione degli amministratori che ha fatto saltare il consiglio comunale di martedì scorso, [illegible] stata decisa [illegible] data della nuova assemblea. Venerdì 16, alle 20.30 verranno discussi i punti già all'ordine del giorno all'ultimo consiglio: tra questi l'approvazione del conto consuntivo e la convenzione con l'azienda Asa per il Teleriscaldamento.

■ **CERESOLE, PARCO.** L'ente Par[illegible] Nazionale Gran Paradiso ripropone quest'estate i «Campi [illegible] esperienza», rivolti ad operatori volontari per attività divulgative del territorio protetto. L'iniziativa prevede un soggiorno di una decina di giorni in foresterie e centri [illegible] sorveglianza. Possono aderirvi persone con una buona esperienza in ambito [illegible]stico. I turni sono dal 21 luglio al 4 agosto, dal 4 al 17 agosto e dal 17 al [illegible] agosto. Informazioni al numero 0124/901070.

CANDIA

Carambola [illegible] Cinque i feriti

Cinque giovani sono rimasti feriti e tre auto coinvolte per [illegible] incidente avvenuto la scorsa notte sulla provinciale 84 che collega Candia a Vische, lungo il lago [illegible] aperta campagna. Intor[illegible] alle 2,30, Enzo Serafini, 20 anni, di Vische, al volante di una Peugeot 106 in compagnia di Nicolas Di Benedetto, 20 anni, di Mazzè, nei pressi della Barcaccia ha perso il controllo del [illegible] e si è schiantato contro l'Alfa 156 di Maurizio Borghesio, 24 anni, frazione Pratoregio di Chivasso, in sosta a lato della strada [illegible] nessuno a bordo. Poi è venuto a collisione con una Volkswagen Golf, proveniente dalla direzione opposta, condot[illegible] da Elena Riberti, 23 anni, di Burolo, che viaggiava con Caterina Ferrandello, 23 anni, residente a Ivrea e Fabrizio Perotti, 17 anni, [illegible] Strambino. Sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco di Ivrea ed i carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso. Tutti i feriti dopo le prime [illegible] da parte dei medici del 118 sono stati trasportati in Ospedale a Ivrea e Chivasso.

IVREA

[illegible] all'Olivetti [illegible]

Mentre i lavoratori Oliit [illegible] sul piede di guerra dopo l'annuncio di cassa integrazione straordinaria a [illegible] ore per un anno (di fatto questa decisione [illegible]presenta l'anticamera del fallimento, lunedì è previsto l'ennesimo incontro con i lavoratori) e il mondo informatico canavesano sta attraversando una profonda crisi, arrivano buone notizie dall'Irlanda per il marchio Olivetti. Oltech Systems Limited, il distributore Olivetti Tecnost nella Repubblica irlandese si è aggiudicata la fornitura di fotocopiatrici per la presidenza dell'Unione Europea nel paese anglosassone.

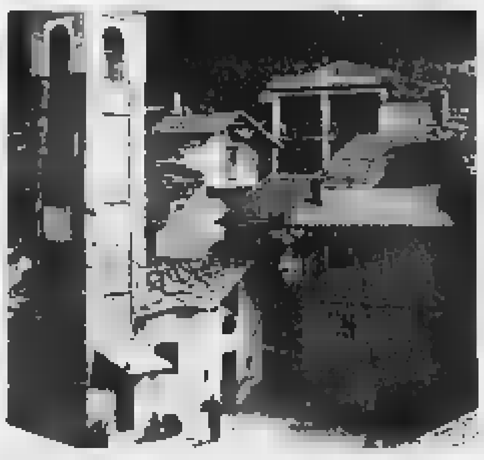
E' l'azienda stessa a darne comunicazione spiegando che «si tratta della più grande commessa di copiatrici del Paese nell'anno in corso. Grazie alle soluzioni Olivetti, Oltech ha potuto superare [illegible] concorrenza dei maggiori produttori». Il progetto prevede la [illegible]stribuzione di 160 macchine in più di [illegible] sedi, con la possibilità di servizio assistenza garantito 24 ore [illegible] 24.

AL LAGO. Comune di Alice Superiore e circolo Chiusella Vivo propongono una giornata di festa al lago di Alice, con lo svolgimento [illegible] quarta mostra-mercato dell'artigianato e dell'enogastronomia; dalle 10.30 passeggiate in bicicletta e in mountain bike, dalle 14 attività sportive e amatoriali (canoa, passeggiate a cavallo, regata canottieri, esibizione di aeromodelli); alle 16 spettacolo dei Burattini di Opossum e alle 18 [illegible] rock con [illegible] gruppo Grady. [illegible] serata la compagnia Yutah presenta lo spettacolo "Baci focosi e bocconi golosi", e il concerto degli Orange chiude l'appuntamento, a partire dalle 22. Da segnalare che, alle 11, si inaugurano i lavori del primo e secondo lotto del progetto "Biotopo dei Laghi", inteso a valorizzare l'unicità del paesaggio di Alice Superiore.

RE ARDUINO. Giornata conclusiva, a Sparone, della rievocazione storica dedicata ad Arduino, primo re d'Italia. [illegible] mattinata aprono [illegible] botteghe artigiane; alle 15 si avvia il corteo storico, con la partecipazione dei gruppi ospiti, cui si affiancano le esibizioni di giocolieri, saltimbanchi, arcieri, spadaccini, cavalieri, falconieri e danzatrici.

SAGRA. Dopo il pranzo conviviale, a Doblazio [illegible] Pont Canavese, si svolge un pomeriggio [illegible] giochi per bambini (alle 17, la gara di rottura delle pignatte); la serata danzante ha [illegible] protagonisti Franco e la Nuova Idea. Domani pomeriggio gara di bocce, alle 20 la [illegible] di chiusura (prenotare allo 0124/84769) e la serata con l'orchestra Ricky Show e l'elezione di Miss Doblazio.

IN [illegible] Nel parco del castello Malgrà di Rivarolo, alle 21.30, il gruppo teatrale Sassofragile propone lo spettacolo "Le donne di nessuno". E domani, stesso luogo e stessa ora, per la quinta edizione [illegible] Rivarolo Musical Festival, The Haydée Company presenta "Fire Night": i biglietti costano 7 euro. Informazioni allo 0124/454628.


La chiesa e la piazzetta della frazione Doblazio

CITTA' D'ARTE. A San [illegible]gno visite guidate all'Abbazia di Fruttuaria, dalle 15 alle 19, con il percorso archeologico sotterraneo appena [illegible]gurato, [illegible] anche all'istituto salesiano, [illegible] palazzo cardinalizio e alla cameretta di San Giovanni Bosco. Inotre trenino navetta circolare gratuito, [illegible] partenza da piazza del Municipio. Dalle 16 alle 18.30, in diversi punti del paese, esibizioni della Filarmonica "Vincenzo Robaudi" e [illegible] mago Micky. Alle 18.30, in piazza Municipio, cabaret con Marco & Mauro, Manuel Negro, Pippo Romano, Fabio Bocco, Vanessa Giuliani, Franchin, Paky [illegible] Roller. Alle 21.30, [illegible] danzante sotto l'Ala Comunale con l'Orchestra del Sole, e alle 23 spettacolo pirotecnico lungo le sponde del Malone.

IL POMODORO. La Pro loco di Parella propone la seconda edizione della "Sagra del Pomodoro". L'appuntamento è [illegible] sede della Pro loco [illegible] piazza del Burnel e nell'area verde antistante, dove a partire dalle 12 verrà servito un pranzo a base di pappa col pomodoro e tante altre pietanze; nel pomeriggio al gustoso ortaggio verrà dedicata una vera e propria mostra, con esposizione di diverse sue varietà, notizie varie, corsi di ricette, passeggiate tra gli orti con lezioni di coltura da parte dei contadini e, al campo sportivo, giochi vari col pomodoro. Dalle 19 in poi, cena con replica del menù del pranzo.

PAESI [illegible] FESTA. Si conclude, a Pecco, [illegible] Festa della Birra: alle 19 apertura del padiglione gastronomico, dopo le 21 tanta [illegible]a con le cover hard rock dei Knucklebone. Festa in Praja, a Quassolo: a pranzo distribuzione di polenta e spezzatino, [illegible] pomeriggio giochi per i bambini e [illegible] passeggiata; si chiude [illegible] la [illegible] alle 19.30. Ultimi due giorni [illegible] compagnia della Sagra dello Spiedino, a Feletto: oggi, alle 12.30, pranzo al padiglione, che riapre alle 19, e serata danzante con [illegible] Parisi; domani ancora tanta birra e spiedini, in serata, e balli latino americani con il d.j. Ghelli e un gruppo di ballerine.

[illegible] E BIA. Si conclude il Festival Pavone Open Jazz, alle 21 in piazza Falcone, con la presentazione del lavoro "Kratos e Bia", proposto dal gruppo di percussionisti Odwalla e dalle ballerine della scuola di danza Arabesque.

SALUTE. Il progetto "Sensibilizzazione e prevenzione per una migliore qualità della vita sul territorio", promosso dall'associazione Vasc (Volontari assistenza e soccorso) procede, domani alle 21 all'asilo di Caravino, con "Terapia della risata: rapporto fra psicologia e malattia con l'approccio del pensiero positivo". Relaziona il dottor Arcangelo Giordano.

BANGLADESH. Nel salone parrocchiale di San Giovanni Battista a Ivrea, alle 17, conferenza di presentazione della [illegible] volontariato Rishilpi, che sostiene l'attività del Rishilpi Development Project di Gopinatphur, in Bangladesh.

A CURA DI [illegible] Saroglia

Oggi sul colle il via al primo di sette importanti appuntamenti

Un'estate «a piedi fra le nuvole»

Sul Nivolet, nel cuore del Gran Paradiso



Oggi uno dei gioielli [illegible] Gran Paradiso ospiterà [illegible] prima delle sette domeniche estive «A piedi tra le nuvole»: un cartellone di escursioni guidate, mercatini, e altre iniziative turistiche rivolte ai visitatori che ogni domenica, durante l'estate, raggiungono il Nivolet dal versante valdostano e da quello piemontese. Il progetto per la chiusura [illegible] traffico automobilistico domenicale dell'ultimo tratto [illegible] strada (6 Km) che dal Serrù porta [illegible] Nivolet è stato approvato e finanziato dal Parco Gran Paradiso assieme alla Regione Valle d'Aosta, alla Provincia di Torino, [illegible] Comuni di Ceresole [illegible] [illegible] Valsavarenche, ed ha coinvolto nella prima edizione 2003 oltre 4.500 visitatori. La strada che porta al Nivolet fu costruita tra il 1953 e il [illegible] per collegare gli impianti idroelettrici dell'alta Valle dell'Orco. Negli anni seguenti fu aggiunto un tratto da Pont Valsavarenche nell'ipotesi, poi tramontata, di collegare i due versanti del Parco Gran Paradiso. Negli ultimi anni il numero complessivo dei visitatori del Parco del Gran Paradiso ha raggiunto il milione e mezzo di unità, con i 2/3 delle presenze concentrate nel periodo estivo.

Con «A piedi fra le nuvole» i nuovi «turisti ecologici» hanno potuto [illegible] uno [illegible] gioielli del Parco Nazionale nella sua [illegible] più consona: con [illegible] di auto [illegible] meno rispetto al 2002!

A piedi o in navetta, visto il [illegible] del servizio garantito dagli enti e gestito dal Gruppo Torinese Trasporti GTT: 2.800 persone (più della metà dei turisti giunti in valle), una media di 403 per ogni domenica secondo quanto registrato dall'ente Parco durante la stagione estiva 2003.

Secondo i rilevamenti fatti dall' ente parco al termine della sperimentazione dell'estate scorsa, il 66% dei visitatori aveva un'età compresa fra i 20 e i 60 anni e proveniva non solo dal Piemonte. Grazie al contributo finanziario della Regione Piemonte, sono molte le iniziative previste in calendario per le 8 domeniche senz'auto.

Dall' 11 luglio al 29 agosto 2004 gli operatori del Parco proporranno domeniche a tema con iniziative gratuite (su prenotazione e [illegible] pagamento le escursioni organizzate con le Guide del Parco). Sport (il [illegible] è l'Anno Europeo dello Sport), vita d'alpeggio, riscoperta dei mestieri tradizionali e perfino una «giornata da guardaparco» fra le tematiche che faranno da titolo a ogni domenica sul Nivolet. L'intento è quello di rilanciare il territorio della Valle dell'Orco oltre che proteggere e far conoscere il Nivolet come uno dei punti più suggestivi del Parco Nazionale. Naturalmente anche l'eno-gastronomia avrà un ruolo rilevante. I visitatori potranno scoprire nelle località [illegible] valle e nei rifugi in quota (raggiungibili attraverso i percorsi escursionistici) specialità come il salame di patate, la polenta ceresolina, la toma con la composta [illegible] l'ottimo pane di montagna. Ma anche l'Erbaluce Nivolet degli Amici del Gran Paradiso, il celebre vino bianco prodotto nelle zone [illegible]ne, da accompagnare alla Torta del Nivolet.

Da sempre meta di ciclisti ed escursionisti negli ultimi [illegible]i - specie nelle domeniche estive - il Nivolet si trasformava in un grande parcheggio ad alta quota.

«Con questa iniziativa abbiamo dimostrato che [illegible] qualità, anche quando costa un po' di sacrificio, paga sempre - spiega Giovanni Picco, commissario Straordinario del Parco -. Gli operatori locali erano preoccupati all'inizio [illegible] hanno dovuto ricredersi: i visitatori sono aumentati e gli escursionisti hanno scelto più volentieri il Nivolet grazie alla chi[illegible] al traffico». La partecipazione alle iniziative organizzate dall'ente Parco [illegible] gratuita. Sono previste anche escursioni [illegible] pagamento [illegible] guide specializzate, prenotando [illegible] [illegible]ro 0124 953186.





Per raggiungere il Nivolet, da Torino si percorre la A5 in direzione Aosta fino ad Ivrea, qui si imbocca la statale 565 in direzione Castellamonte-Cuorgnè. A Courgnè si seguono le indicazioni per Ceresole Reale e si attraversano i paesini di Pont Canavese, Locana, Noasca. Ceresole Reale [illegible] l'ultima località prima [illegible] Colle del Nivolet, distante da qui circa 20 minuti di strada.

[illegible] 14 sarà anche possibile utilizzare [illegible] servizio treno «La Canavesana» che unisce Torino [illegible] Pont, gestito dal Gtt. Il versante piemontese [illegible] Parco si raggiunge da Torino e Ivrea con mezzi pubblici: le linee Satti. Telefono 011 5215523-57641, 800217216, www.satti.it. Quello valdostano dalla stazione di Aosta con mezzi pubblici: linee Savda. Tel. 0165-262027- www.savda.it

BRA

Arrestati per rissa davanti al pub

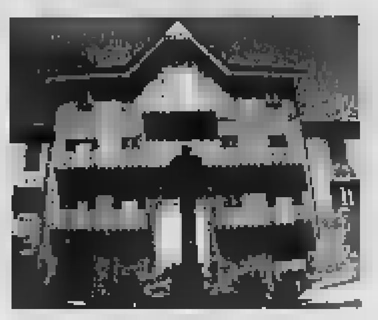
Avevano trascorso la serata nel pub Red House, piazza XX settembre, sulla Rocca braidese. Poi, quando già erano le quattro del mattino, si sono ritrovati fuori dal locale ed hanno cominciato litigare. braidese 27 anni e un albanese 21 sono stati arrestati dai carabinieri del Nucleo Radiomobile con l'accusa Adesso i due giovani si trovano nel albese attesa del processo. [v. m.]

BRA

Assunzioni educatori all'asilo nido comunale

Entro sabato 31 luglio si possono presentare le candidature prova selettiva per la graduatoria delle supplenze ed a tempo determinato educatori all'asilo nido comunale. Per partecipare occorre il diploma di scuola superiore l'attestato di specializzazione professionale di «Educatore prima infanzia». Il bando completo sul sito web www.comune.bra.cn.it o all'ufficio personale del Comune. [v. m.]

ALBA



La villa Reale a Fontanafredda

Fontanafredda premia i migliori fornitori

La casa vinicola Fontanafredda organizza domani e mercoledì i tradizionali incontri con i viticoltori che conferiscono le loro uve all'azienda, molti dei quali da tanto tempo. Come è ormai dine, ai migliori fornitori della vendemmia 2003 saranno consegnati dei riconoscimenti. L'appuntamento alle 18 davanti alla villa Reale per l'aperitivo a cui farà seguito la nel padiglione vicino laghetto della Tenuta. [g. f.]

Gip chiede procedimento per ginecologa ostetrica

Il Carlo Gnocchi, non ha accolto la richiesta della Procura di archiviare procedimento per la morte del bambino nato morto all'ospedale il 31 marzo 2003 e ha disposto che il pubblico ministero formuli entro dieci giorni l'imputazione nei confronti della ginecologa Giovanella Antonioli dell'ostetrica Maria Mosca. Il gip ha invece disposto l'archiviazione del procedimento nei confronti del medico M.A., accogliendo la richiesta in tal senso della Procura. [g. f.]

LA SQUADRA AL COMPLETO (SETTE ASSESSORI) SI CONOSCERÀ SOLTANTO DOMANI. IL 19 PRIMO CONSIGLIO COMUNALE

Giunta a Bra, ancora discussioni in casa An

Rimane l'incognita su un nome

BRA

certi uno ancora da «svelare». Non è completa la di Bra. Il motivo è legato al fatto che non si trova l'accordo in casa di Alleanza nazionale. Così l'ultimo nome della squadra che governerà Bra si conoscerà soltanto domani o al martedì.

Subito dopo il insediamento il sindaco Camillo Scimone aveva già indicato il nome primo assessore, al quale aveva anche assegnato la carica di vicesindaco: Gianni Comoglio, eletto nelle fila di Progetto Bra con 299 voti.

Precisa Scimone: «La rosa degli assessori è ancora incompleta proprio per le difficoltà che ci sono An per la designazione del loro rappresentante. E' in un confronto tra il primo degli eletti, Pier Giorgio Pirra e il secondo Roberto Russo; il commissario braidese Giuseppe Lauria, per poter dirimere la questione, mi ha fornito un documento nel quale indicato terzo nome, ossia quello di Mario Barbero, dirigente dell'Arpa laminati plastici, terzo candidato della lista. Siccome la dirigenza di Alleanza nazionale è impegnata in un convegno ad Orvieto domani (lunedì ndr) conto di poter sciogliere la riserve ed indicare anche l'ultimo assessore».

Accanto a Gianni Comoglio, i componenti la Giunta Michelino Davico (Lega Nord Padania), Claudio Lacertosa (Progetto Bra), Giancarlo Balestra (Forza Italia), Gianmarco Gallo (Uniti per Bra) Gianfranco Dallorto (Insieme per Scimone).

SANITÀ

Incontro con il direttore Asl

Il sindaco Camillo Scimone ha incontrato Francesco Morabito, direttore generale dell'Asl 18, per fare il punto sulla programmazione sanitaria territorio albese braidese. Attenzione particolare è stata riservata ai servizi erogati dall'ospedale «Santo Spirito», il quale Morabito ha assicurato la . Ha dichiarato Scimone: «Ho chiesto la garanzia mantenimento della qualità dei che oggi vengono erogati dall'ospedale Santo Spirito, in un'ottica progressivo miglioramento. E' stato convenuto se la prospettiva dell'ospedale unico è la soluzione opportuna per assicurare servizi efficienti e di qualità, non per questo occorre abbassare la guardia su quello che è il presente della sanità cittadina». [g. f.]



Camillo Scimone festeggia l'elezione a sindaco di Bra

La composizione Consiglio comunale subirà alcune variazioni: per la Lega Nord entra Valter Bergesio (primo escluso, 91 preferenze), per Progetto Bra Marco Ellena (ex-assessore ai Lavori pubblici), per Forza Italia viene chiamato Adriano Taccagno (79) mentre al posto dell'architetto Gianfranco Dallorto - a rappresentare la lista Insieme per Scimone - sarà chiamato l'imprenditore agricolo Giacomo Mossio.

Continua il sindaco: «Anche se ho già mente il quadro delle varie deleghe assegnare ad ognuno degli assessori, non intendo al momento ufficializzarle, in quanto le dovrò valutare attentamente quando avrò tutti i nomi sulla carta. La presentazione ufficiale è prevista nel primo consiglio comunale, convocato lunedì 19 luglio».

in breve

CONDANNATO A 9 MESI
Il tribunale di Alba ha applicato a Giovanni Tunlnetti di Carmagnola la pena di 9 mesi di reclusione e la sospensione della patente per un anno e mezzo. Era accusato di resistenza e lesione a un carabiniere, di essersi allontanato dopo un incidente ricollegabile al comportamento al volante, senza prestare assistenza alla persona ferita, nonché di guida in stato di ebbrezza. L'uomo, arrestato, è stato processato ieri per direttissima e, dopo il processo, è stato scarcerato. [g. f.]

FURTO DI CARBURANTE
Il giudice del Tribunale di Alba - sezione di Bra - ha condannato a 2 mesi di reclusione e 200 euro di multa R.C. 24 anni, per il furto di carburante da alcuni autocarri, parcheggiati davanti ad un'officina di Cherasco. [v. m.]

I RISULTATI AL LICEO «GOVONE» DOVE E' PREVISTO L'ARRIVO DI UN NUOVO PRESIDE



Alessandro Cassinelli



Martina Zimaglia



Elena Salvano



Monica Naso



Corrado Druetta



Letizia Marta Tebaldi



Massimiliano Costa



Chiara Gonella



Francesco Minetti



Oliviero Toscani



Nicola Oberto



Valentina Bruno

Sono dodici i bravissimi al Classico

Il liceo classico «Govone» - ha avuto tra i suoi allievi più illustri lo scrittore Beppe Fenoglio - ha raggiunto un traguardo invidiabile: da anni non registra un solo respinto all'esame finale. Anche quest'anno i 3 candidati sono stati tutti promossi, 12 hanno riportato 100/100. Uno di essi, Francesco Minetti, ha avuto anche l'encomio. Gli altri studenti la massima votazione Alessandro Cassinelli, Massimiliano Costa, Nicola Oberto, Elena Salvano, Oliviero Toscani, Martina Zimaglia (3A); Valentina Bruno, Corrado Druetta, Chiara Gonella, Monica Naso, Letizia Marta Tebaldi.

Un'altra novità riguarda il bio alla guida del «Classico». La dirigente scolastica Anna Maria Alessandria, preside del liceo dal 1988 dopo esserne stata insegnante di italiano e latino, andrà in pensione a fine agosto. Al posto è stato nominato Donato Bosca, dirigente dell'Isituto comprensivo «Beppe Fenoglio» di Neive, presidente dell'associazione culturale «Arvangia» e di libri su leggende popolari e immigrazione. [g. f.]

SCRUTINI ALL'ITIS MONDOVÌ



In 18 si diplomano con il massimo dei voti

Degli studenti dell'Itis «Cigna» Mondovì, 18 hanno conseguito i 100/100, non c'è stato alcun respinto. La dirigente scolastica Laura Mosso precisa che sono i periti industriali diplomati (21 meccanici, elettronici e telecomunicazioni), 23 gli allievi che hanno concluso il Liceo Scientifico Tecnologico. I ragazzi che si diplomati con il massimo dei voti: Michele Bongiovanni, Davide Fantino, Fabio Lingua, Vittorio Picco, Marco Ramondetti, Gabriele Altare, Alessandro Basso, Davide Pressenda, Nadia Arnaudo, Milena Bessone, Alessandro Botto, Clio Fulcheri, Marco Marenco, Yuri Roà, Sabrina Valetti, Luca Bongioanni, Daniele Defilippi e Sergio Toselli. All'Itis «Cigna» di Mondovì la media delle votazioni è stata di 81,71/100. [g. sca.]

SULLE CASE DECINE DI MURALES RACCONTANO STORIE CONTADINE IN UN PERCORSO DELLA MEMORIA

Quando nel cielo di Vergne volano gli aquiloni

A loro la pittoresca frazione di Barolo e Narzole ha dedicato un albero e la festa

reportage
Amedeo Franco

VERGNE

LINO arriva in Vespa. La guida da anni, mai una multa. A chi infrange il codice stradale vengono tolti i «punti», a Lino bisognerebbe regalargliene altri dieci. Parcheggia nel cortile di Franca, davanti al trasformato in piccola galleria d'arte. è Vergne, frazione di confine, ritagliata tra i cartelli di Barolo e Narzole, Comuni a cui appartiene. Ottanta famiglie, 240 persone. Ogni casa è ornata da murales affreschi ispirati temi della memoria. Raccontano spaccati di vita contadina, storie di uomini e donne, del lavoro tra vigne e noccioleti. E' bello passeggiare tra queste vie silenziose seguiti a distanza un gatto incuriosito, lasciarsi affascinare dai murales e dai loro colori. E uno di questi sono stati immortalati Lino sua Vespa. Lui, che di cognome Grimaldi, è po' la Vergne; è stato tra i fondatori della Pro loco per salvare la festa patronale che rischiava di perdersi.

A fianco Maria Rosso dell'hotel Buon Padre di frazione Vergne con i tradizionali «tajarin» A destra Lino Grimaldi con l'inseparabile Vespa





Da allora le file del sodalizio si sono moltiplicate grazie anche a personaggi come Franca, pure lei Grimaldi, vice presidente. Una tipa tosta che ripete «non voglio apparire, parlate delle iniziative». Ma dietro a loro, oltre al lavoro del presidente e dei tanti volontari, c'è la mano, il suo estro, tenacia. E Lino fa «sì» con la testa. Grazie all'aiuto delle le, dei pittori di Langa, dello Studio 13 e di tantissimi amici si fanno cose davvero originali tra questa manciata di case: dall'esposizione degli oltre 100 presepi allestiti in dicembre nei cortili e sui davanzali nelle case, al Festival del volo (in marzo), alla Festa dei pittori (in maggio) che esordì 35 anni fa Accigliaro, alla patronale tembre con ancora altre mostre. Un'idea per tutte le stagioni. E ora parte anche il corso per imparare a costruire gli aquiloni; murales a loro dedicato che dovrebbe realizzarsi sul muro di contenimento del campo sportivo.



Lina e Luigi Viberti de «La bottega del fornaio» e sotto don Lorenzo Castello parroco della frazione Vergne, di Barolo e Novello



alla nuova area attrezzata per il si può comunque ammirare «L'albero degli aquiloni» realizzato dallo Studio 13. Qui creatività delle scuole è ben accetta; presto la piazza sarà ornata da una scultura realizzata dai ragazzi dell'Artistico di Alba. E a Vergne non poteva non nascere un'artista, si chiama Donatella Perno.

«Quella frazione lì, ricorda un po' il villaggio gallico di Asterix - commenta un simpatico don Lorenzo Castello, che cura anche le anime di Barolo e Novello -. Lì è l'unione che fa la forza. Una comunità religiosa che ha saputo coniugare i ritmi di questa società con antiche tradizioni, senza mai scoraggiarsi, mai arrendersi».

E poi don Lorenzo, tifoso del Toro, butta la storia delle campane. Un agriturismo si lamentato rintocchi troppo vigorosi «c'era stata un po' di battaglia, ma poi si è trovata la giusta soluzione per accontentare turisti e abitanti».

Arte, fede ma anche terra generosa di buon cibo. A pochi metri dal cartello di Barolo c'è hotel Buon padre dei Viberti «tramandato da quattro generazioni» mi la titolare Rosso che sta sistemando teglia i tajarin. Pochi passi e siamo nella bottega Luigi Lina Viberti: «Aggiunga anche Mauro, nostro figlio è lui il fornaio. Qui è tutta roba genuina: dai salami, ai rinomati biscotti latte, alle paste di meliga». Fuori si sente «sfrecciare» una Vespa. E' Lino che torna a casa.

I presidenti: se non verremo ascoltati siamo pronti a dare battaglia in modo ancora piu' pesante

«Un no al distripark, per salvaguardare la città»

Le associazioni agricole hanno presentato le osservazioni al Prg

ALESSANDRIA

Le organizzazioni agricole della provincia hanno depositato in Comune ad Alessandria, ed inviato per conoscenza alla Provincia, Prefettura e Regione, un documento di osservazioni al Progetto preliminare di variante strutturale al piano regolatore generale relativo alla individuazione di una piattaforma logistica ed all'Aeroporto localizzati [illegible] zona rione Cristo-Cabanette/Villa del Fo[illegible]. Da queste osservazioni sono emerse alcune violazioni ed inesattezze decisamente importanti che meritano più di una riflessione.

Tutti gli imprenditori agricoli, [illegible] non soltanto i proprietari terrieri nella zona interessata dai nuovi insediamenti, hanno chiesto di rappresentare i loro interessi mediante opposizione al progetto di variante perchè privo dei requisiti di legge: in particolare nell'equivoco della definizione tra aereo club - avio superficie - aeroporto e nell'ulteriore [illegible] piattaforma logistica - insediamenti produttivi - distripark che già implicano contraddittorietà ed illogicità delle affermazioni. Opposizione anche perchè il progetto di variante non comprova [illegible] sensi di legge il fabbisogno da parte della comunità cittadina di un aeroporto in assenza di qualsivoglia prospettiva di traffico e nella constatazione della [illegible] [illegible] tutti gli aeroporti piemontesi già esistenti (Levaldigi - Caselle ecc.) nè tantomeno la necessità [illegible] ulteriori insediamenti produttivi o commerciali o logistici già via via ed ancor recentemente aggiornati con l'individuazione di apposite zone circostanti il nucleo urbano (D3 - D4 - D5 - Unità I Chiozzo ecc.) sino [illegible] saturazione degli standard.



Un momento della conferenza stampa di presentazione delle osservazioni

Tali mancanze secondo [illegible] [illegible] importano violazioni della legge urbanistica e quindi degli interessi [illegible] popolazione destinataria, particolarmente degli agricoltori che dovranno subire la privazione dell'enorme quantità di superficie subendo la disintegrazione delle proprie aziende produttive ed, in alcuni casi, la totale scomparsa nell'assenza di una comprovata pubblica utilità. Tali interessi troveranno rappresentazione [illegible] difesa nei modi [illegible] legge in tutte le sedi più opportune. Il periodo [illegible] pubblicazione delle osservazioni sulla variante al Piano Regolatore di Alessandria relativa al trasferimento dell'aeroporto Bovone ed alla realizzazione della piattaforma logistica del Distripark ricordiamo che ha avuto inizio lo scorso 10 maggio.

Per analizzare i documenti agli atti il mondo agricolo ha fatto scendere in campo una vera e propria squadra di addetti ai lavori formata da tecnici, agronomi, avvocati, esperti di logistica e tutti avranno [illegible] unico obiettivo, quello di proporre osservazioni specialisti[illegible] su tale variante. L'idea è [illegible] in casa delle tre Organizzazioni Professionali Agricole che hanno deciso, dopo alcuni incontri, [illegible] ribadire il loro no al progetto [illegible] ricollocazione dell'aeroporto Bovone e di creazione del vicino Distripark. Ma perché si [illegible] contrari a questo progetto?

Le ragioni sono molteplici ma, sicuramente, al primo posto c'è la preoccupazione per il peggioramento della qualità della vita. In secondo luogo, ma di pari importanza per le rappresentanze agricole, il pensiero va al danno che subirebbe l'attività agricola della zona interessata ed alla svalutazione di tutte le proprietà site nelle vicinanze.

Inoltre, la variante al piano regolatore comporterebbe anche [illegible] impatto ambientale notevole, al punto che potrebbero insorgere ulteriori ripercussioni sulla già precaria situazione idrogeologica. Nella zona compresa tra Casalbagliano, Villa del Foro e Cantalupo, si [illegible]rebbe ad [illegible] eccessiva sottrazione di terreno agricolo, che [illegible] il primo fattore produttivo indispensabile per raggiungere l'obiettivo di un'agricoltura di qualità compatibile con l'ambiente nel territorio di Alessandria.

Se le istituzioni non terranno conto di queste osservazio[illegible] le tre organizzazioni agricole della provincia di Alessandria [illegible] pronte a dare battaglia e, questa volta, se si renderà necessario, la loro posizione verrà evidenziata anche tramite altre iniziative volte a sensibilizzare gli Amministratori [illegible] coinvolgere l'opinione pubblica in merito alle conseguenze negative collegate al proposto insediamento. Il mondo agricolo, pur ribadendo la necessità di rendere moderne le strutture operanti nell'alessandrino per non perdere importanti occasioni di sviluppo e di crescita globale del territorio, ha espresso [illegible] necessità di non ottenere tali risultati a discapi[illegible] degli operatori del settore p[illegible] e della vivibilità ambientale.

Infatti, [illegible] giusto tener [illegible]pre presente ciò che il mercato richiede e la qualità [illegible] cose [illegible] è necessario anche [illegible] conto della centralità alessandrina in un'ottica di completo e totale rispetto dell'ambiente.

Bedoni: «Bene la nuova normativa»

Etichette sicure altro passo avanti

ROMA

«Al fine di consentire al consumatore finale di compiere scelte consapevoli sulle caratteristiche [illegible] prodotti alimentari posti in vendita, l'etichettatura deve riportare obbligatoriamente l'indicazione del luogo di origine [illegible] [illegible] di provenienza».

Lo ha reso noto con soddisfazione il presidente Paolo Bedoni, al consiglio nazionale della Coldiretti, nel riportare i contenuti dell'emendamento, che estende [illegible] tutti gli alimenti l'obbligo di indicare il luogo di coltivazione o di allevamento della componente agricola impiegata, al decreto legge sull'etichettatura approvato dalla commissione agricoltura del Senato.

Si tratta di [illegible] importante assunzione di responsabilità della politica nei confronti [illegible] oltre un milione di cittadini che hanno [illegible] [illegible] campagna avviata [illegible] Coldiretti per l'indicazione obbligatoria nell'etichettatura dell'origine dei prodotti alimenta[illegible] sottoscrivendo, [illegible] alle Associazioni dei Consumatori, ai rappresentanti [illegible] movimento ambientalista, gastronomi, personalità dello sport, esponenti istituzionali e politici bipartisan, l'iniziativa di legge popolare presentata in Parlamento.

L'etichetta è lo strumento di trasparenza sul quale si stabilisce il rapporto di fiducia tra imprese e consumatori e la conoscenza dall'origine del territorio di provenienza del prodotto agricolo è uno dei punti di forza di un sistema di filiere agroalimentari che puntano sul Made [illegible] Italy che può trainare la ripresa dell'economia [illegible] va difeso prima che si radichi un falso Made in Italy che ne sfrutta l'immagine positiva. Ora con la [illegible] in legge del decreto sull'etichettatura sarà definitivamente completato il percorso di trasparenza iniziato con l'approvazione delle [illegible] sull'etichettatura di origine della carne bovina, con l'obbligo di indicare varietà, qualità e provenienza nell'ortofrutta fresca, con l'arrivo del codice di identificazione per le uova [illegible] a partire dal primo agosto per il miele.

Infatti, si prevede [illegible] solo esplicitamente la carta di identità per latte fresco e passata di pomodoro nonché l'obbligo di dichiarare in etichetta l'origine delle olive per gli oli vergini ed extravergini, ma si tolgono dall'anonimato tutti i prodotti alimentari: dal pollame alla carne di maiale, dalle conserve vegetali [illegible] succhi di frutta.

Una risposta alle domande dei consumatori che secondo una recente indagine Coldiretti-Ispo in otto casi su dieci (78%) considerano necessario [illegible] [illegible] essere sempre indicato in etichetta il luogo di origine della componente agricola contenuta negli alimenti [illegible] ben quattro italiani su dieci sono disponibili a pagare di più gli alimenti acquistati pur di ave[illegible] la certezza della qualità [illegible] dell'origi[illegible] italiana garantita [illegible] [illegible] seria certificazione ed evidenziata in etichetta.

Dalla Coldiretti all'intera compagine di Filippi

Provincia, gli auguri al nuovo esecutivo





Il presidente [illegible] Filippi e l'assessore all'Agricoltura, Davide Sandalo

ALESSANDRIA

[illegible] presidente della Provincia, Paolo Filippi, ha nominato giovedì la nuova giunta: Daniele Borioli (confermato vice presidente, deleghe a cultura, sviluppo, università e attività produttive), M. Grazia Morando (Comunità montane, politiche sociali, pari opportunità, volontariato), Massimo Barbadoro (istruzione, edilizia scolastica [illegible] formazione professionale), Renzo Penna (ambiente, smaltimento rifiuti, [illegible] idriche, beni ambientali), Gianfranco Comaschi (bilancio), Domenico Priora (lavoro, occupazione, protezione civile e tutela [illegible] suolo pubblico), Bruno Rutallo (lavori pubblici e viabilità), Giancarlo Caldone (turismo e sport, personale), Lelio De Micheli (informatizzazione e patrimonio). Davide Sandalo, [illegible] anni, di Casale Monferrato, è il nuovo assessore all'agricoltura, caccia e pesca: già presidente del consiglio provinciale, lascia l'incarico per assumere l'impor[illegible] responsabilità del settore primario. A lui, al presidente Filippi e alla [illegible] Giunta, la Coldiretti non mancherà di assicurare [illegible] propria disponibilità [illegible] collaborazione per favorire la crescita del territorio.

I consigli dei tecnici della Regione ai viticoltori

Parte secondo round contro la flavescenza

ALESSANDRIA

La Regione ha inviato precise disposizioni per effettuare in modo corretto il secondo trattamento contro lo scafoideo della flavescenza dorata con insetticidi a largo spettro di azione per le aziende aderenti alla misura F1 [illegible] Piano di Sviluppo Rurale. Considerata [illegible] possibile comparsa, in questo periodo, dei primi adulti di scafoideo, nelle zone in cui è previsto l'obbligo di due trattamenti insetticidi deve essere effettuato [illegible] secondo intervento utilizzando un principio attivo abbattente (Fenitrotion, Clorpirifos, Etofenprox, Malation) nel periodo tra il 5 e il 20 luglio.



Ancora preoccupazioni per i vigneti

Nei vigneti in [illegible] è stato effettuato [illegible] primo trattamento con un insetticida regolatore di crescita è preferibile intervenire [illegible] l'abbattente [illegible] l'inizio del periodo indicato, [illegible] nei vigneti in [illegible] [illegible] [illegible] primo [illegible] è stato utilizzato un insetticida [illegible] largo spettro di azione il secondo intervento va programmato [illegible] circa 15-20 giorni di distanza dal primo, ricordando di [illegible] utilizzare lo [illegible] principio attivo già impiegato nel primo intervento.

Si ricorda che, come previsto dalla legge regionale del 3 agosto 1998 ai fini della salvaguardia delle api, il trattamento insetticida deve essere effettuato previa l'eliminazione (tramite sfalcio [illegible] appassimento o asportazione) di eventuali fioriture spontanee nella vegetazione sottostante le viti, considerata anche [illegible] tossicità degli insetticidi a largo spettro [illegible] azione per le api. Il trattamento deve inoltre essere effettuato in assenza di vento per evitare fenomeni di deriva.

COLDIRETTI SOSTIENE «FAMILY FOR FAMILY»



Invia anche tu un «sms» per aiutare il Forum delle famiglie

Il Forum delle Associazioni familiari, di cui la Coldiretti fa parte, tra le varie iniziative delle quali si occupa nell'ambito dell'iniziativa Family for Family, ha avviato quest'anno una raccolta di donazioni via sms. [illegible] 15 luglio all'8 agosto basterà mandare un «messaggino» al numero 48586 per donare un euro. Un piccolo contributo che può essere decisivo per trasformare tante buone intenzioni in una solida realtà. Lo slogan è «Se per te la famiglia ha un valore dimostralo in modo costruttivo» e si riferisce al fatto che solo due anni fa Family for family ha avviato sette progetti in Albania, Macedonia, Romania, Bosnia Erzegovina e nella Federazione Russa per realizzare scuole, ospedali, servizi, centri di formazione. L'iniziativa è in collaborazione con Tim, Vodafone e Wind e sarà possibile seguirne gli sviluppi il 27 luglio alle 22.30 su RaiUno durante il Gran Galà della Famiglia. Per avere maggiori informazioni si può visitare il sito www.familyforfamily.org oppure telefonare al numero verde 800714040.

Osvaldo Guerrieri presenta il suo

■ Osvaldo Guerrieri, giornalista critico teatrale oggi 18, a Vignalelibri, presenta il libro «L'ultimo nastro di Beckett e altri travestimenti». Dice l'autore: «Nel testo la precisione documentaria si unisce all'invenzione letteraria. Tutto ciò che viene raccontato è rigorosamente autentico ma viene emulsionato in una sorta di travestimento biografico». Per Vignalendanza invece, stasera è protagonista il tango. [r. sa.]

FESTE NEI PAESI

Sagre dedicate agnolotti e polenta

■ A San Cristoforo «Anloci foci a mana», e danzante. A Monterotondo Gavi, festa patronale, ristorante 19,30, danze con David e la Band. Silvano d'Orba «festa dra Puleinta», orchestra Enrico Cremon Italiana. All'Agriturismo Podere La Rossa di Morsasco Festa Agridays: degustazioni e escursioni. A Cremolino festa L'Unità, orchestra Spettacolo Lillo Barone. A Fubine Festa della Lega Nord, orchestra di Cavallero.

FOLKERMESSE A



I Daviken protagonisti l'altra sera

Note ritmi catalani con gli Urbalia Rurana

■ Ultimo appuntamento Folkermesse a Casale. Stasera alle 21.30, in piazza Mazzini, concerto del gruppo catalano Urbalia Rurana. Un' ensemble nata nel dall'incontro alcuni dei solisti più attivi del Pais Valencian. Il gruppo ha inciso quattro dischi, accolti entusiasticamente dalla critica specializzata e sta attualmente lavorando ad nuova registrazione, che vedrà la luce a fine estate. Il concerto è gratuito. [r. sa.]

ACQUI IN PALCOSCENICO

Il mondo visto dall'alto gli acrobati cinesi

■ Serata fuori programma, stasera, Acqui in Palcoscenico con la Compagnia cinese Deyang Acrobatics Troupe. Gli acrobati propongono numeri tra trapezi volanti, balletti nel vuoto, contorsionisti, funamboli e piatti rotanti, per performance davvero particolare. Il prossimo appuntamento con Acqui in Palcoscenico è per giovedì con la Doug Varone and Dancers. Informazioni allo 011.7430189. [se. c.]

SONO UNA SESSANTINA I PALAZZI ANTICHI CHE OGGI APRONO LE PORTE AI TURISTI CHE AMANO PERCORSI DI ARTE E STORIA

Visita al castello che «ispirò» Shakespeare

A Castelnuovo, patria del Bandello

ALESSANDRIA

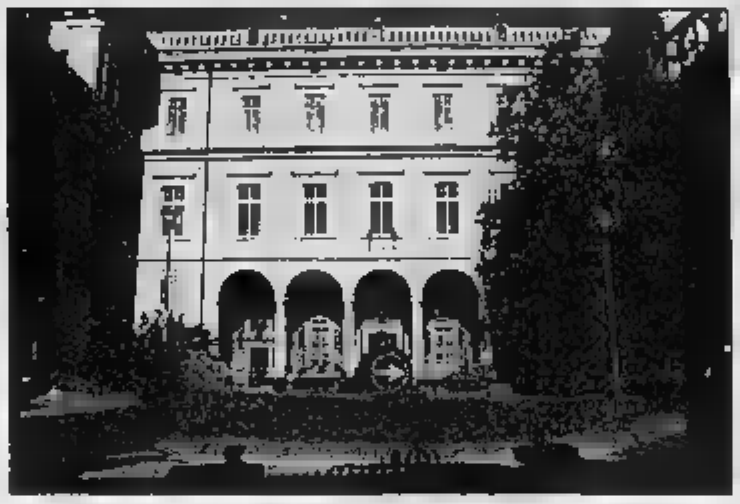
Un'altra giornata di castelli aperti: una i castelli del Sud Piemonte che si possono visitatori. In provincia Alessandria sono aperti i castelli di: Acqui Terme, (15,30-18,30); Casale (10,30-13; 15-18,30); Orsara (15-18,30) Pozzolo Formigaro (14,30-18,30); Trisobbio (10-12,30; 18-22); Castelnuovo Scrivia (14,30-18,30); Tenuta di Razzano (per gruppi su prenotazione) ed Alf Natta (9,30-11,30; 15,30-18); Villa Vi di Conzano (10-12; 15-18); Forte di Gavi (9,30-17,30); Villa Marengo (9,30-12; 15-18) Palazzo Callori a Vignale Monferrato (10-13; 14-19).

Il Castello dei Torriani e dei si trova a Castelnuovo Scrivia, nella piazzetta medioevale. E' costruito su fortezza medioevale, dominato da un'alta torre con merlature ghibelline e presenta un'elegante porticato ogivali e sulla facciata due finestre in stile gotico. Si possono ammirare due ampi saloni decorazioni quattrocentesche e molti stemmi di famiglie gentilizie. Il paese è patria di Matteo Maria Bandello, scrittore 1485, tra novelle, si ricorda Giulietta e Romeo, che avrebbe ispirato Shakespeare. A una ventina di chilometri si trova il Forte di Gavi. All'interno ci sono numerosi edifici che servivano all'alloggiamento delle truppe. Info verde Regione: 800329.329. [se. c.]

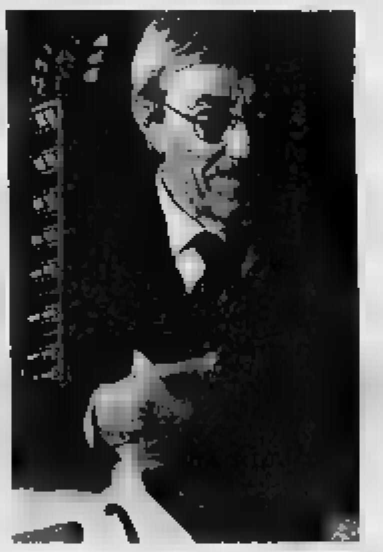
CASALE CITTA' APERTA

Tour ai monumenti più belli

■ Casale città aperta: oggi per tutto il pomeriggio, a partire dalle 15, con partenza dal chiosco piazza Castello, in programma visite guidate monumenti della città, con i volontari di Orizzonte Casale. Inoltre in piazza Castello c'è il mercatino dell'antiquariato ai ili. Si possono vistare il castello dei Paleologi; il Teatro Municipale; la Torre Civica; la Cattedrale di Sant'Evasio; chiese San Domenico, San Michele, Santa Caterina; Palazzi San Giorgio e Magnocavalli; oratorio del Gesù. Per quanto riguarda il castello l'itinerario si svolge sugli spalti e nei suggestivi Palazzo municipale, al nobile, si possono ammirare le sale affrescate da Francesco Lorenzi. Per quanto riguarda la Torre Civica possono salire i 170 gradini dove poi si gode di uno stupendo panorama. [e. c.]



Il castello dei Torriani e dei Bandello a Castelnuovo Scrivia



Il jazzista Franco Cerri

A OVADA I RISULTATI DEL CONCORSO DI INTERPRETAZIONE FLAUTISTICA

Jazz grande protagonista a Solonghello

Nella chiesa di Rocca Grimalda si chiude il Festival di musica classica

SOLONGHELLO

Il jazz Cerri è protagonista nello splendido scenario di Casa Crova. Oggi alle 18 per «Armonie in Valcerrina», il quartetto composto da Franco Cerri alla chitarra, Marco Detto al pianoforte, Marco Ricci al contrabbasso e Stefano Bagnoli alla batteria si esibiscono a Casa Crova. In programma brani di Duke Ellington, George Gershwin, Rodgers, Carlos Jobim, Barroso, Mancini, Churchill e di Franco Cerri. Organizza l'asso- Idea in Valcerrina. Franco Cerri non è soltanto il chitarrista italiano più popo- re ed autorevole ma anche degli stilisti più importanti nel mondo jazzistico europeo. A Rocca Grimalda nella chiesa parrocchiale si conclude stasera il Festival di Musica classica, si esibisce il Trio, violino, violoncello, pianoforte, con Davide Cossu, Arianna Menesini, Laura Lanzetti. Intanto Ovada prosegue il concorso di interpretazione flautistica. Il primo pre- assoluto andato ad un giovane o Matteo Evangelisti, 18 anni. Al secondo posto Marco Allora, 32 anni, Torino, due terzi premi alla flautista belga, Els Julia Weckx, 24 anni, Iva Nardelli, 22 anni napoletana. Assegnati anche diplomi merito. Stasera alle 21, concerto dei vincitori e dei migliori classificati. [r. sa - r.bo.]



«Troufie di castagna» condite con un sugo a base di formaggio Montebore servite con il timorasso

LE troufie di castagna sono gnocchetti a forma di truciolo simili alle trofie d'Arquata, ma più piccoli, confezionati in modo diverso e conditi con un forma io locale che prende il nome un paese sullo spartiacque della Valle Grue e della Val Borbera. Il formaggio Montebore, d'origini antichissime, è oggi tornato alla ribalta grazie alle iniziative delle Comunità Montane di queste valli e dell'associazione Slow Food. abbina bene a queste troufie perché il sapore, latteo e burroso inizialmente, lascia un retrogusto di castagna.

Ingredienti (dose per persone): 200 grammi di f bianca (anche di grano duro), grammi di farina di castagna. Per il condimento: grammi di burro, bicchiere latte di panna da montare, 100 grammi di formaggio Montebore non troppo stagionato.

Preparazione: impastate i due tipi di farina con acqua calda e lavorate l'impasto fino a farlo divenire compatto e liscio. Formate dei cordoncini del diametro di mezzo centimetro che taglierete della lunghezza di un centimetro e passerete sull'assi- di legno rigata. Questo «rigagnocchi» viene anche utilizzato per fare gli gnocchetti novesi. Se disponete quest'attrezzo potete stendere panno grezzo a trama grossa ben infarinato e rotolarli, strisciandoli col polpastrello dell'indice, in modo da formare dei riccioli a forma di trucioli. Queste troufie sembrano alle trofie liguri sono più grosse. Per quanto riguarda sugo, mettete nel mortaio (o più semplicemente nel frullatore), il formaggio spezzettato, la panna o il latte e formate una crema abbastanza liscia ed omogenea. Mettete a fondere il burro in una padella ed unite la crema formaggio, mescolate sino a completo assorbimento. Lessate in abbondante acqua bollente le troufie, scolatele e versatele nella padella del sugo, fatele saltare, distribuite una generosa torchiata di pepe nero e servitele subito. Accorgimenti per il sugo: la salsa è troppo liquida aggiungete manciata parmigiano grattugiato, viceversa, troppo densa, versate cucchiaio d'acqua di cottura. Questi gnocchetti possono conditi anche sugo di noci, panna e pecorino classico della cucina ligure o con una salsa al gorgonzola preparata nel seguente modo: mettete a fondere 30 grammi di burro, 100 grammi di gorgonzola dolce, unite manciata parmigiano grattugiato e un pugno di noci che avrete tritato finemente. Mescolate sino ottenere una salsa omogenea e condite con questa troufie. Questa salsa è adattissima alla pasta preparata con farina di castagne. Servite un vino timorasso della Val Borbera e della Val Curone.

numeri utili

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. Acqui: Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 ; Misericordia 0144 321.020. Ar S.: Cr. Verde 0143 636.430. Bas Cr. Verde 0143 489.878. Bassignana: Avis 0131 . Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabella L.: Cri 0143 67.300. Cassine: 714.433. Casale: Cri 0142 452.268; Cr. Verde 0142 453.310; 781.010. S.: C.S. 0131 270.027. Castelnu S.: Cri 0131 823.535. Cr. Verde Castellazzo: 0143 477477. Cerrina: Cri 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 791.616/7. Gavi: Cri 0143 643.070. Occimiano Misericordia 0142 840.607. Murisengo: Cr. Verde 0141 993.677. Novi: Cri 0143 20.20. Cr. Verde 0143 80.420. Ozzano: Cri 0142 487.001. Pontestura: Cri 0142 466.888. Ponzano: Cri 0141 927.317. Rosignano: Cri 0142 488.856. S : Cri 0131 233.050. S. Sebastiano C.: Cri 0131 786.666. Serravalle S.: Cri 0143 65.176. Stazzano: Cr. Verde 0143 65.002. Tortona: Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. Valenza: Avis 0131 924.0 . Vignale: Cri 0142 933.340. Vignole: Cri 0143 67.300. Villalvernia: Cr. Verde 0131 83.177. Villanova: Cri 0142 483.627. Voghera: Cri 0383 45.686.

FARMACIE DI TURNO

Oggi Alessandria è di turno la Comunale Ospedale, via Venezia 6 (0131 556.40), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serranda abbassata dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: Bollente, corso Italia (0144 322.747).
Casale: Freddi, via Roma 170 (0142 452.140).
Novi: Ex-Ospedale, viale Saffi 50 (0143 29.94).
Ovada: Gardelli, Saracco 303 (0143 80.224).
Tortona: Comunale 2, strada Viguzzolo 2 (0131 861.264).
Comunale 2, viale Santuario 37 (0131 927.511).

GUARDIA MEDICA

: 0131 265.000; Acqui: 0144 321.321; Arquata S.: 0143 636.129; Casale: 0142 434.334; Castellazzo B.: 0131 270.027; Castelnu S.: 0131 826.763; Cerrina: 0142 943.423; Felizzano: 0131 791.616/7; Gavi: 0143 642.551; Novi: 0143 33.21; Ovada: 0143 81.777; S. Sebastiano C.: 0131 786.209; Tortona: 0131 868.863; Valenza: 0131 959 111

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; Acqui: 0144 777.211; Casale: 0142 434 225; Novi: 0143 322.211; Ovada: 0143 82.81; Tortona: 0131 865.227; Valenza: 0131 959.111.

METEO OGGI E DOMANI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE

Sorge alle ore 5 e 53 minuti; culmina alle 13 e 35 minuti, tramonta alle 21 e 16 minuti

LUNA

Si leva alle ore 1 e 37 minuti; cala alle 16 e 11 minuti

OGGI Il mattino prevalenza di sole su gran parte del territorio; nubi solo sui crinali al confine con Francia e Svizzera, oltre che sullo Spezzino. Temperature minime in lieve calo. Nel pomeriggio nubi in aumento in montagna e sul Piemonte orientale, con brevi acquazzoni sui rilievi in prossimità del Lago Maggiore; variazione altrove. Aria gradevolmente . Vento debole, moderato sul Golfo Ligure.

DOMANI Mattinata nuvolosa in montagna, qua e là anche sulla costa; sulle altre soleggiato, con qualche velatura di passaggio. Temperature minime stazionarie. Nel corso del pomeriggio rapido aumento copertura nuvolosa, con rischio di brevi acquazzoni o temporali alternati a lunghe pause di tempo asciutto. Temperature massime stazionarie. Vento debole, a moderato sui rilievi ed il Golfo Ligure.

In palio una Twingo: assegnata a cliente della concessionaria Guaschino

La fortuna torna ancora a Casale

Terza vincita a «Porte aperte alla Renault»

CASALE MONFERRATO

La concessionaria Renault Guaschino ha un record davvero invidiabile: è la più fortunata d'Italia. Su cinque edizioni del concorso «Porte aperte alla Renault», promosso dalla nota [illegible]sa automobilistica francese, e che metteva in palio un'automobile, per ben tre volte la vincita è [illegible] realizzata proprio alla concessionaria casalese. Quest' [illegible] Twingo Diabolica [illegible] infatti finita nel garage di Patrizia Guaschino (nessun rapporto di parentela con i titolari della concessionaria), dipendente comunale, impiegata nell'ufficio della Pubblica istruzione.

«A dicembre avevo portato la [illegible] Renault Clio a fare il tagliando e mentre aspettavo mi h[illegible] chiesto se volevo compilare [illegible] cartolina del conc[illegible] "Porte aperte alla Renault". Ho così imbucato la busta e poi non ci ho più pensato alla cosa - racconta la monferrina già proprietaria di una Renault -. A metà marzo ho ricevuto una telefonata da Roma che mi comunicava di aver vinto la Twingo, subito ho creduto si trattasse di [illegible] scherzo tant'è che ho chiamato la concessionaria Guaschino per avere una conferma e in effetti mi hanno ribadito che a luglio avrei potuto ritirare la Twingo».

Così l'altro pomeriggio alla presenza dei titolari della concessionaria casalese e del direttore dell'area Nord della Renault, dottor Nicola Meusol, si è svolta la cerimonia [illegible] consegna delle chiavi.

Patrizia Guaschino, accompagnata da parenti e colleghe [illegible] lavoro, ha ricevuto le chiavi e poi l'automobile.

«Siamo felici per la nostra concessionaria e per i nostri clienti - sottolineano i titolari della concessionaria casalese, che [illegible] trova in via Pastore, nella zona Industriale -: [illegible] cinque edizioni per ben tre volte la vettura in palio è finita proprio a Casale, direi che conviene proprio venire da noi, soprattutto in occasione delle promozioni di "Porte aperte alla Renault"».



Patrizia Guaschino con parenti, colleghe di lavoro e titolari della concessionaria alla consegna della fiammante Renault Twingo

Vetture aziendali e usato doc

Tantissime occasioni da Autozeta

ALESSANDRIA

Alla concessionaria Autozeta di viale dell'Artigianato 10, punto di riferimento per i clienti Renault di Alessandria, Acqui, Novi e Tortona, oltre a offrire l'intera gamma del prestigioso marchio francese, è in corso una campagna promozionale per le vetture aziendali e l'usato recente garantito. E per fine settembre sono attese alcune, fiammanti novità. Autozeta è l'unica concessionaria in provincia [illegible]torizzata a dare assistenza ufficiale Renault, fornitura di ricambi originali e offrire tutti i servizi alla clientela, compreso il Business Services, un'idea del Centro affari Renault rivolta ai professionisti e alle aziende.

In Piemonte sono solo tre le concessionarie selezionate in quanto ritenute idonee a proporre [illegible] Business Services: sia perché in possesso di struttura adeguata e di prestigio aziendale, sia perché dotate di personale altamente qualificato alla vendita e alla manutenzione specifica dei veicoli commerciali.

Sottolinea Adolfo Cabiale, direttore di Autozeta, la nuova [illegible] Renault: «La Divisione Vendita Aziende è una struttura commerciale esclusivamente dedicata al parco veicoli delle piccole, medie e grandi aziende. All'interno della nostra struttura [illegible] operativa [illegible] corsia preferenziale che consente al responsabile del settore veicoli aziendali [illegible] diatamente tutte [illegible] informazioni su prodotti, servizi e organizzazio[illegible] Renault sul territorio: questo dà la possibilità ai nostri tecnici di intervenire sui veicoli con estrema precisione. Un'assistenza capillare, inoltre, [illegible] presente su tutto il territorio grazie a una squadra di "Fleet Manager", ciascuno responsabile dal punto di vista [illegible]ciale della zona assegnatagli».

Aggiunge Cabiale: «L'obiettivo che stiamo perseguendo è la soddisfazione del cliente. Lavoriamo tenendo conto che un numero sempre crescente [illegible] aziende richiede, oltre alla qualità del prodotto, la puntualità e l'efficienza del servizio post-vendita».

PROPOSTE PER L'ESTATE AI LETTORI

I tesori del Sacro Monte con i concerti dell'Alpàa

Con il nostro coupon sarà possibile utilizzare la funivia [illegible] prezzo ridotto per ammirare i capolavori gaudenziani e per ascoltare la stessa sera Lucio Dalla, Irene Grandi, i Litfiba e Rosanna Casale

Anche oggi (come facciamo ormai dall'inizio di questa settimana, e [illegible] faremo p[illegible] [illegible] resto dell'estate) pubblichiamo una serie [illegible] tagliandi per ragalare (e suggerire) ai nostri lettori occasioni [illegible] svago, [illegible] relax, di divertimento. E alcune delle nostre proposte consentono di abbinare il divertimento all'approfondimento culturale.

Un esempio per tutti. A Varallo, in provincia di Vercelli, si è aperta ieri l'Alpàa, la grande mostra mercato della Valsesia (lo scorso anno furono 100 mila i visitatori) che per 9 giorni offrirà, soprattutto la sera, concerti [illegible] i big della canzone italiana: i Litfiba, Lucio Dalla, Irene Grandi, Equipe 84, Formula 3, Marco Masini, i Tequila Sunrise, Tony D'Aloya, Rossana Casale.

Ed [illegible] quindi, il tagliando speciale della funivia del Sacro Monte. Funivia che, eccezionalmente, proiprio per l'Alpàa resterà aperta anche di sera. Quindi, coloro che accorreranno a Varallo per i grandi concerti dell'Alpàa avranno la possiblità di visitare anche, prima o dopo l'avvenimento musicale, [illegible] dei [illegible] dell'arte religiosa italiana. Ritagliando il copoun qui a fianco, l[illegible] coppie avranno la possibilità di pagare un biglietto della funivia [illegible] di [illegible] due. Tra l'altro, [illegible] dimentichiamo che venerdì [illegible] Rosanna Casale terrà il suo concerto dedicato [illegible] Billie Holiday propr[illegible] nela straordinaria [illegible] del Sacro Monte (davanti alla chiesa) e quindi [illegible] [illegible] nostro tagliando, venerdì, si potrammo davvero combinare due occasioni di assoluto rilievo.

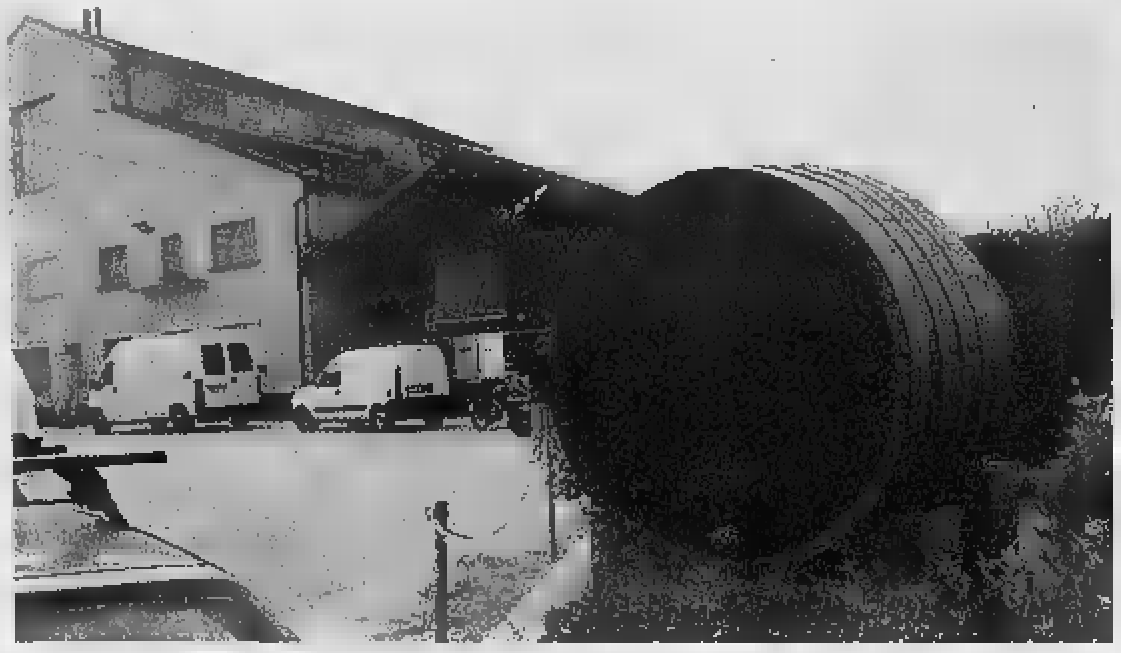
La prossima settimana pubblicheremo nuovi tagliandi, ma quelli già ritagliati avranno ovviamente validità anche [illegible]ei giorni a venire. [e. d. m.]

Danze e cabaret, degustazioni e giri turistici [illegible] scopo benefico

Le «Schedine» in Valle Ghenza

Oggi alla Festa del vino della Cantina sociale

ROSIGNANO





Dopo la bellezza di Miriana Trevi[illegible], [illegible] sera conduttrice di [illegible] volto per il turismo», questa matti[illegible] tocca [illegible] «Schedine» di Simona Ventura impreziosire la 13ª edizione della Festa del Vino della Valle Ghenza, promossa dalla Cantina Sociale di Rosignano. Alle 11 è infatti in programma la consegna degli attestati dei partecipanti [illegible] corso di degustazione [illegible] tenuto in cantina e, a seguire, si terrà la degustazione del passito del Monferrato, l'ultima produzione della Cantina del Monferrato. Madrine della degustazione del [illegible] vendemmia tardiva saranno proprio le schedine di Simona Ventura.

Nel pomeriggio [illegible] festa, che [illegible] svolge nell'area della Cantina del Monferrato, [illegible] Isola, all'inizio della Valle Ghenza, a soli otto chilometri da Casale, prosegue con «Domenica [illegible] Musica», show presentato da Silvia Giacobbe che prevede esibizioni di latino americano, danze caraibiche [illegible] danza del ventre, a seguire si ride con il cabaret di Carlo Bianchessi e si può ballare il liscio con l'orchestra «Le dolci note». [illegible] mezzanotte gran chiusura con lo show delle fontane luminose.

Come è già successo ieri, prosegue l'iniziativa benefica [illegible] favore della [illegible] alessandrina della Lega Italiana per la lotta [illegible] cancro. In un campo [illegible] fianco della [illegible] sociale è stato allestito un tracciato dove chiunque può provare l'ebbrezza di un giro sui quad (le moto a quattro ruote) e su auto da rally moderne e storiche, messe a disposizione dell'Autospeed di Trino e dal gruppo Veicoli Storici Vercellesi. Inoltre sarà possibile effettuare tour in elicottero per [illegible] dall'alto [illegible] spettacolari colline del Monferrato. L'incasso delle iniziative verrà devoluto, già questa sera, alla sezione alessandrina della Lega Tumori. Sia a pranzo che a cena inoltre [illegible] possibile degustare le specialità gastronomiche monferrine e anche uno straordinario fritto di pesce e panissa. Ieri sono state centinaia i soci dell'enopolio che dopo la funzione religiosa celebrata dal vescovo Germano Zaccheo, hanno preso parte al maxi pranzo sociale. La Cantina del Monferrato è aperta tutta la settimana, domenica mattina compresa, in regione Isola 2/A (0142.488138) a Rosignano.

Alcuni momenti della grande Festa del Vino in Valle Ghenza che ha il proprio apice nella giornata di oggi alla Cantina Sociale di Rosignano







[illegible] GAREGGERA' NELLE [illegible] 3000 [illegible]

[illegible] a Grosseto per i [illegible] Junior



L'alessandrina Valentina Ghiazza

■ [illegible] oggi Valentina Ghiazza, dell'Atletica Alessandria, [illegible] a Grosseto per partecipare alla decima edizione dei campionati mondiali Juniores ai quali sono state ammesse giovani promesse provenienti da 182 nazioni. Valentina, classe '87, è stata selezionata nella rappresentativa italiana di categoria e sarà impegnata martedì, a partire dalle 18,20, nelle batterie dei 3000 siepi. L'atleta [illegible] ottenuto la convocazione [illegible] nazionale lo scorso 19 giugno proprio sulla pista familiare del campo «Atleti azzurri d'Italia» del capolouogo durante il primo meeting estivo denominato Alessandriatletica. Con il tempo di 11'19''43, Valentina Ghiazza si era imposta nettamente [illegible] confronti di Matilde Orlandoni della Darra Vigevano, distanziata di un minuto esatto. Da [illegible] che la giovane campio[illegible] è ancora un'Allieva e, pertanto, ha notevoli possibilità di migliorare le personali prestazioni. (r. g.)

[illegible] CON L'ARCO: LA JUNIORES [illegible] SI [illegible] PER [illegible]

Mandrogni a Verrone Zorzetto in Turchia



Weekend importante per gli arcieri locali

■ I migliori arcieri della provincia [illegible] oggi in gara al centro sportivo Cedas Lancia [illegible] Verrone (Biella) per il «4° Trofeo Lauretana», dalla distanza [illegible] 70 metri. Per il Gruppo Arcieri Alessandria saranno presenti nella specialità arco olimpico Filippo Ricaldone, classe Junior, ed Ermanno Ricaldone, fra i Veterani. Ancora assente, per un malanno muscolare, Maria Grazia Provera. Quattro i tiratori in [illegible] della società Arcieri Città della Paglia: Federico Panico, Luca Lavezzaro e Daniele Parisato fra i Seniores, Patrizia Nucera in campo femminile, sempre nell'arco olimpico. Intanto la neo campionessa piemontese Valentina Daniele è a Torino in raduno con altre atlete per preparare la trasferta di metà settimana a Città di Castello (Perugia) per la Coppa Italia riservata alle regioni. E domani a mezzogiorno Andrea Zorzetto (Arcieri Marengo) partirà da Milano Malpensa per Antalya (Turchia) dove disputerà la finale dell'European Grand Prix, speciali[illegible] arco olimpico senior. (r. g.)

[illegible] ORA IL SOGNO NON TANTO PROIBITO E' L'AMERICANA PALMER

La firma di Arcangeli galvanizza la Copra

Acquistata l'ala ex Cras Taranto e Viterbo. Si aggiunge [illegible] Zanierato Deli e Balestra, mentre è ancora in corso la trattativa con Corbani
Raduno il 23 agosto, la A1 non comincerà prima di metà ottobre



Wendy Palmer, a destra nella foto con la vecchia maglia di Detroit, è il sogno della Copra Delta Basket Alessandria per la A1

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Con la firma di Angela Arcangeli, 33 anni (ala [illegible] Vittuone, Varese, Taranto e Viterbo), si inserisce un altro tassello importante nella Copra 2004-2005, che vuole tornare protagonista nel campionato di A1 di basket femminile. La giocatrice romagnola è stata protagonista di una stagione positiva sotto il profilo persona[illegible] anche [illegible] culminata con la retrocessione in A2 della compagine laziale. Ha una buona mano dalla media distanza e sa catturare rimbalzi. Coach Agresti, poi, la conosce molto bene e saprà farla rendere al meglio. Arcangela è [illegible] quarta cestista acquistata dal team alessandrino, dopo Deli, Zanierato e Balestra. Non si è [illegible] concluso, invece, l'affare Corbani. La guardia della Meverin Parma è sempre in [illegible] all'estero: entro la prossima settimana patron Damato conta di chiude[illegible] feli[illegible] la trattativa, che sembrava essersi complicata per l'interessamento di altre società alla giocatrice.

[illegible] il colpo vero potrebbe arrivare dagli States. La Copra sta infatti stringendo i tempi per l'ingaggio di Wendy Palmer, 30 anni, ex Taranto, l'ulti[illegible] stagione alla Dinamo Mosca, che sta disputando la Wnba nelle file di Connecticut, squadra in cui milita anche Asjha Jones, a sua volta vicina alla conferma come terza straniera in maglia biancorossa. Negli ultimi giorni, l'acquisto di Palmer, che pareva un sogno nel cassetto, sta tramutandosi in possibile realtà: la coloured [illegible] amica [illegible] Jones e sarebbe allettata dall'idea [illegible] ritrovare la compagna anche in Italia. Sarebbe davvero un grande affare, visto che Palmer ha buone percentuali realizzative e ha la stazza giusta per fare la voce grossa sotto i tabelloni. Con lei sul parquet, Connecticut ha ottenuto una striscia di sette affermazioni consecutive nella lega professionistica americana, passando dall'ultima alla seconda posizione [illegible] conference (attualmente ha un bilancio di 10 gare vinte e 8 perse) e rientrando in piena corsa per i playoff.

Capitolo cessioni: Pina Felicella è finita in A2 a Palestrina, con la formula della comproprietà.

Intanto si delineano le date d'inizio preparazione per la Copra. Il raduno è fissato per il 23 agosto, la settimana successiva dovrebbero partire gli allenamenti: parte atletica al Campo scuola, tecnica e schemi al PalaCima. Ancora incertezze sull'inizio del campionato: le Olimpiadi [illegible] metà agosto costringeranno la Wnba a interrompere i playoff, che si disputeranno dopo i Giochi di Atene. Le americane arriveranno quindi in Europa non prima di fine settembre ed [illegible] probabile che la A1 scatti soltanto a metà ottobre.

[illegible] TUTTI I TORNEI

Tutti i «big» [illegible] Borgoratto [illegible] poi [illegible] Lerma

Roberto Saracco

[illegible] meglio del volley provinciale in scena al torneo di beach alle piscine «Mondo Azzurro» [illegible] Borgoratto. Ieri, nelle gare di qualificazione, erano in azione 32 formazioni maschili e 16 femminili [illegible] so[illegible] scesi sulla sabbia giocatori di notevole calibro, fra cui Stefano Moro (schiacciatore della Noicom Brebanca Cuneo). Ci sono specialisti della Toscana e della Liguria, oltre che di varie società alessandrine: spiccano Visconti, Spalla, Bavastro, Cartasegna e Barbara Debenedetti. Questa mattina e nel primo pomeriggio ultime gare di qualifica, da metà pomeriggio le finali.

Intanto, [illegible] quasi tutto pronto per il «19° Trofeo Mobili Marchelli» di Lerma che si giocherà dal 15 al [illegible] luglio. Fra gli iscritti nella squadra da battere, [illegible] Minù Acconciature, c'è Mauro Gavotto che, dopo un [illegible] di assenza, torna sui [illegible] del centro «Le Piscine» con l'intenzione di fare nuovamente centro. Sarà affiancato da Manuel Coscione (Montichiari) e Ivano Santhià (Alto Adi[illegible] Bolzano). Per quanto riguarda il terzetto femminile, il nome di spicco è quello di Ivana Nicolini (Piacenza). A difendere i colori della provincia ci saranno fra gli altri Pierpaolo Martino, unico giocatore ad [illegible] disputato tutte le edizioni, e la casalese Linda Giordana.

Per quanto riguarda il valzer degli allenatori, sembra che quasi tutte le società locali abbiamo fatto la loro scelta. Alla guida della Nuova Elva Occimiano ci sarà Fabrizio Fornari che si è subito messo al lavoro per portare qualche rinforzo. Alessandro Reggio passa alla squadra di serie D occimianese, che si chiamerà Ardor Casale, mentre il team di D femminile sarà probabilmente potenziato con l'arrivo di alcuni elementi di Casale. Il Quattrovalli Alessandria è in fermento sul mercato. Ci sono contatti con l'Igo Genova e alcune società toscane per affiancare alla «rosa» dello scorso anno alcuni elementi di qualità ed esperienza. La società [illegible] presidente Balostro nel frattempo ha avanzato richiesta di poter giocare le gare casalinghe il sabato sera al PalaCima.

A Tortona, Quarenghi è stato confermato alla guida della squadra femminile, mentre è ancora fumata nera per il coach della maschile. A Novi, Capello guiderà la squadra maschile e Gian Cazzulo quella femminile.

CALCIO. DUE INTERESSANTI GIOVANI DI 21 ANNI, SCUOLA VICENZA E MILAN, APPRODANO ALLA FORMAZIONE ROSSOBLU'

La Valenzana tessera Scapini e Brunelli

Slitta ancora il summit societario per i grigi

ALESSANDRIA

La Valenzana continua a marciare a pieno ritmo sul mercato della C2: alla corte di Alberto Bollini è arrivato anche l'attaccante Matteo Scapini, 21 anni, di proprietà del Vicenza, che ha giocato gli ultimi sei mesi della passata stagione al Belluno, realizzando 5 gol in undici gare e contribuendo in modo determinante alla salvezza dei veneti. «E' un giocatore di buona stazza, [illegible] è anche rapido nei movimenti - commenta il direttore generale del club rossoblù, Gigi Abbate -. Siamo convinti di aver preso un ragazzo davvero interessante».

Lo stesso Scapini scalpita: «Mi voleva anche il Pizzighettone, ho scelto Valenza perché ha fatto bene un anno fa ed è ambiziosa - dice -. Le [illegible] caratteristiche? Calcio di destro e colpisco bene di testa. Non conosco nessuno dei nuovi compagni, ma ho sentito parlare bene di Lauria. Avrò un presidente vulcanico? No problem, anche quello del Belluno è esuberante, ma mi sono adattato bene».

In que[illegible] ore, la Valenzana definirà poi la trattativa per il secondo portiere, Simone Brunelli, anch'egli classe 1983, di scuola Milan, lo scorso anno dodicesimo alla Pro Sesto. Una curiosità: Brunelli figurava come quarto portie[illegible] della società rossonera nella lista dei 30 calciatori presentata alla Uefa per la Champions League che la compagine di Ancelotti avrebbe vinto a Manchester contro la Juventus. In tema di cessioni, la dirigenza orafa dovrebbe sistemare a ore Biasotti, che ha diverse richieste da squadre importanti del Campionato interregionale. Anche Foglia, rientrato dal prestito a Pizzighettone, è destinato a fare le valigie.

■ Capitolo Alessandria: è stato rimandato a metà della prossima settimana il summit tra Francesco Sangiovanni e Gino Amisano, in cui si potrebbero perfezionare alleanze societarie per la stagione 2004-2005. L'anziano imprenditore è ancora in ospedale: se risolvesse in 48 ore i problemi di salute, incontrerebbe l'attuale patron dell'Us Alessandria martedì o mercoledì. [m. d. - r. c.]

GIOCATORI BIANCOGRANATA VANNO AI «CUGINI»

Un accordo Gaviese-Carrosio

■ Il Carrosio [illegible] campionato [illegible] Terza categoria grazie all'accordo con [illegible] Gaviese, che darà ai «cugini» 7-8 giocatori per la prossima stagione. L'intesa raggiunta dai presidenti Lorenzo Traverso (Gaviese) e Luca Zermani (Carrosio) prevede anche che i biancogranata iscritti alla Promozione, ma con speranze di ripescaggio in Eccellenza, si allenino dal 18 al 28 agosto sul campo del Carrosio, utilizzato pure per alcuni allenamenti durante l'anno agonistico. In tema [illegible] mercato, la Gaviese di mister Fossati [illegible] ripreso [illegible] punta Ivano Zunino, che sembrava destinata al Cabella, e sta potenziando l'organico anche in vista di un possibile salto di categoria. «I criteri per il ripescaggio sono chiari - dice Traverso -. I risultati dell'ultimo trentennio e la data di fondazione sono i requisiti principali. In Piemonte, fra le compagini di Promozione, solo l'Alpignano è più "vecchio" [illegible] noi, ma sull'altro piatto della bilancia c'è la nostra partecipazione alla serie D negli Anni Settanta». Proprio in quel periodo, i vallemmini furono promossi in C e si «fusero» con la Novese. Per ricordare quell'evento, l'8 agosto ci sarà un match fra i giocatori di quella mitica squadra e l'attuale «rosa» della Gaviese. [m. d.]



Matteo Scapini in azione con la maglia del Belluno, dove ha segnato 5 gol in 11 gare

TAMBURELLO. NELL'ANTICIPO DI B, BELLA PARTITA A GRILLANO: FINISCE 13-7

Il Cremolino prevale alla distanza

Nel derby la Capriatese parte forte (5-1) ma poi si spegne

Renzo Bottero
[illegible]

Il derby della quinta giornata del campionato di tamburello di serie B, giocato [illegible] in anticipo sul campo di Grillano, è stato vinto dal Cremolino che ha battuto la Capriatese 13-7. Risultato netto e tutto sommato previsto, [illegible] gli ospiti hanno lottato con caparbietà e nella prima parte della gara hanno addirittura messo in difficoltà gli avversari. [illegible] Cremolino, in svantaggio 1-5, [illegible] dovuto finalmente rendersi conto che Luciano Mussa non ha un gioco efficace da mezzovolo ed è stato messo in difficoltà anche dal modesto Ottria. A quel punto la panchina del Cremolino ha avuto il coraggio di effettuare un cambio, risultato determinante: Bottero è andato al centro e Mussa è finito al suo posto, a fianco di Baggio.

Il Cremolino, [illegible] questo anomalo schieramento, ha cambiato gioco e, grazie anche a qualche [illegible] in [illegible] è riuscito ad incasellare [illegible] giochi, uno dietro l'altro, portandosi [illegible] vantaggio 6-5. Rinaldi e Arata hanno dato subito la sensazione di voler reagire aggiudicandosi un altro parziale, ma fallendo il successivo sul 40 pari.

Sul 7-6 in favore [illegible] Cremolino, anche la Capriatese rivoluzionava lo schieramento mandando Arata al posto di Ottria. Ma la mossa non risultava per nulla indovinata e al successivo cambio campo veniva ristabilito il normale schieramento. La Capriatese riusciva ad assicurarsi un solo gioco e le forze in campo apparivano abbastanza chiare. Nel Cremolino, Mussa e soprattutto Baggio da fondo campo reggevano a dovere il gioco mentre al centro Bottero, con le [illegible] «abbracciate», si è visto più efficace di tante altre volte impegnato nel suo ruolo abituale.

. Grazie anche alla Capriatese, a Grillano, si è visto un po' di gioco per la gioia degli spettatori, [illegible] molti per la verità, che hanno ancora passione per il tamburello e per la squadra di Cremolino.

Oggi si completa il turno e il Francavilla gioca alle 16 sul proprio campo col Ceresara.



Paolo Baggio, alfiere del Cremolino

NEL TORNEO MONFERRINO DI «MURO»

Al Montemagno il titolo in C

■ E' andato al Montemagno il titolo della serie C del Campionato [illegible] Monferrato di tamburello a muro. Ieri pomeriggio la squadra astigiana si [illegible] imposta 16-6 sul Viarigi. Di fronte ad oltre 200 spettatori Savio e compagni sono partiti forte scappando sull'8-5 e allungando [illegible] problemi. Per il ritorno della semifinale [illegible] [illegible] oggi alle 17 in campo Montemagno-Montaldo Scarampi, [illegible] la squadra [illegible] casa che può già chiudere i conti dopo la vittoria per 19-6 in campo avverso. Per la serie [illegible] maschile al via i quarti con le gare (ore 17) Montechiaro Autovega-Vignale Mazzoni Auto e Portacomaro-Montechiaro Grandi Sport. Per la A femminile nel recupero il Vignale ha sconfitto 16-5 il San Maurizio. (r. sa.)

[illegible] FUREGATO, RUSSO E FRANCESE PROVANO A DARE LA SCOSSA

I Blue Sox s'affidano alla linea verde

Tre promesse del vivaio subito titolari con l'Altopiano Seveso

ALESSANDRIA

Novità nella formazione dei Blue Sox Interzoo Tecnocasa, che ospitano [illegible] alle 15,30 l'Altopiano Seveso nella quinta giornata di ritorno del campionato [illegible] C di baseball. Spazio [illegible] dall'inizio a tre giovani del vivaio, che stanno contribuendo al finale in crescendo della squadar Cadetti. Si tratta di Andrea Furegato, interbase, che attende la convocazione nella nazionale giovanile dopo il test di domenica a Montefiascone (Viterbo), Fabio Russo, esterno sinistro, e Luca Francese, terza base. Nelle file dei grigioblù saranno ancora assenti per infortunio Roberto Gallinaro, Fausto Franceschini, Massimiliano Brumini e Roberto Coco. Possibile [illegible] recupero di Daniele Cambio, Francesco Gentiluomo e José Abassio.

I Blue Sox devono vincere per mantenersi nella scia proprio dell'Altopiano Seveso, penultimo in graduatoria con quattro vittorie rispetto alle due dei mandrogni, ma con una partita in più: rimane ancora da fissare la data del recupero dei Blue Sox contro il Baseball Seveso. Questi gli altri incontri: Amatori Vercelli-Fossano Baseball, Settimo Torinese-Porta Mor[illegible] Novara, Baseball Seveso-Genova. In classifica Porta Mortara primo davanti a Vercelli, Fossano, Genova, Settimo, Baseball Seveso, Altopiano Seveso e Blue Sox. [r. g.]



La squadra dei Blue Sox, fanalino di coda del campionato di serie C di baseball

Salice: ieri la prima sgambata contro team di giocatori dell'Oltrepò

Martedì la Juventus con i grigi

Ma mancheranno ancora diversi titolari

SALICE TERME

La Juventus [illegible] in campo ieri pom[illegible]io per il primo incontro [illegible] nuova stagione. La sgambata nello stadio di Salice [illegible] contro la squadra locale «Team Terme», in pratica una formazione che era composta da giocatori del Pavia e di altre formazioni dell'Oltrepò. Una gara utilissima a mister Capello per verificare la prima settimana di allenamenti.

Il prossimo incontro della Juventus arriverà martedì ad Alessandria e qu[illegible] l'ultima gara prevista dal calendario del ritiro contro il Pavia, alle 20,30 di domenica 18 luglio. Quest'ultima gara, che si svolgerà nello stadio pavese, sarà probabilmente la più interessante delle tre partite perché in quel giorno i bianconeri saranno a ranghi completi. Infatti, a partire da venerdì 16 [illegible] sino alla fine del ritiro [illegible] Oltrepo Pavese, previsto per il 26 luglio, la squadra torinese avrà a disposizione tutta la sua rosa al gran completo, con il ritorno dei «nazionali» come Del Piero, Buffon, Zambrotta e Di Vaio, assenti giustificati in seguito agli impegni durante i campionati europei che si sono appena conclusi in Portogallo. Prosegue intanto il fitto programma deciso da Fabio Capello che prevede, ogni giorno, due sedute di allenamento sul terreno di gioco salicese. Si inizia alle 9,30 per concludere gli sforzi a mezzogiorno. Poi pausa pranzo, un momento di riposo e quindi altra seduta di allenamento dalle ore 17 alle 19.

Per i giocatori c'è però un altro impegno che prevede la presenza di uno di loro, a rotazione, all'interno delle sale delle terme, per la conferenza stampa delle ore 13,30. I primi [illegible] sottoporsi alle domande dei cronisti (sono ben 50 i giornalisti costante[illegible] presenti durante il ritiro in Oltrepò) sono stati Zebina, Miccoli, Tacchinardi e Chimenti. A controllare che ogni cosa giri nel [illegible] giusto [illegible] Roberto Bettega, [illegible] improvvisi blitz a Salice, anche in tarda serata, diretti all'interno della struttura Charitas Diviani che ospita i giocatori. Per gli atleti ci [illegible] soltanto due ore di svago, una al pomeriggio e una alla [illegible] che sino ad oggi hanno trascorso prevalentemente passeggiando all'interno del parco della località termale.

Intanto costa non più [illegible] euro ma 8 il biglietto più parcheggio per assistere agli allenamenti. Lo sconto del [illegible] è arrivato dopo una serie di proteste [illegible] parte dei tifosi bianconeri abituati alla gratuità ottenuta in passato durante il ritiro in Valle D'Aosta. I parcheggi che rientrano nel nuovo provvedimento (e che, come sottolineano a Salice, non sono gestiti dalle Terme) sono quelli lungo lo Staffora nei pressi dello stadio e la zona [illegible] Montalfeo [illegible]icino [illegible] Villa Esperia. Invariata rimane invece la situazione per quanto riguarda gli altri parcheggi che sono completamente gratuiti.





Zebina in primo piano mentre guida i compagni in allenamento. Sotto mister Capello

A margine degli allenamenti, ore di relax per le truppa di Capello

Terme e golf attirano Ferrara & C

I bianconeri provano ogni tipo di struttura





Un momento dell'allenamento della Juventus a Salice Terme e Alex Del Piero [illegible] dei nazionali che arriverà nel ritiro [illegible] Oltrepò solamente la prossima settimana insieme agli altri azzurri Buffon, Di Vaio e Zambrotta e ai campioni di Francia e Repubblica Ceca Trezeguet e Nedved. Il vero volto della squadra bianconera si vedrà nel test del 18 luglio a Pavia

SALICE TERME

Il ritiro precampionato a Salice della Juventus non poteva che essere unito alle cure termali che sgorgano dal sottosuolo della zona. I primi a chiedere un ausilio alle acque sulfuree e salsobromojodiche sono stati Ferrara, Legrottaglie e Chiellini. A valutare la necessità di un supporto delle cure termali sono stati Riccardo Agricola, medico della Juventus, [illegible] Pietro Barbieri, responsabile dell'equipe sanitaria delle Terme. Da mezzogiorno all'una, i tre giocatori si sono sottoposti ad uno specifi[illegible] ciclo di [illegible] Legrottaglie ha utilizzato [illegible] [illegible] co[illegible] i fanghi termali per eliminare i postumi di [illegible] pubalgia, mentre Chiellini, operato recentemente al naso, ha optato per un ciclo di inalazioni come terapia termale.

Ciro Ferrara, oltre ad utilizzare le acque termali, ha anche deciso di utilizzare al meglio le strutture offerte dal complesso salicese per migliorare [illegible] [illegible] competenza nel golf. I tifosi lo hanno seguito durante una serie di escursioni sul percorso [illegible] [illegible] buche del Club Golf & Country, posto non lontano dallo stadio salicese, lungo la strada che conduce a Rivanazzano. E sempre la stessa struttura destinata al golf è stata utilizzata da tutta la squadra per una serie di [illegible] bate» percorse [illegible] di un [illegible]allo in erba lungo esattamente 5,5 km. Per i bi[illegible] c'è anche a disposizione, per alcune ore al giorno, la piscina del club.

A completare le strutture, sotto la gradinata del campo sportivo, è stata creata una palestra dotata di tutti gli attrezzi necessari. I giocatori alloggiano all'interno del Charitas Diviani che, prima della ristrutturazione avvenuta quest'anno, era una colonia elioterapica. Per gli atleti [illegible] state create 15 camere doppie, alle quali vanno aggiunte tre «suite» per tecnici [illegible] dirigenti. Disponibili anche tre camere triple, mentre il pranzo e la cena dei giocatori sono preparati dai cuochi che compongono lo staff della squadra piemontese. Dopo l'arrivederci della Juventus previsto per la fine del [illegible] di luglio, il Charitas Diviani riaprirà nel mese di settembre [illegible] scuo-la [illegible].

ALESSANDRIA - BETLEMME: ARTIGIANI UNITI PER LA PACE E LA SOLIDARIETÀ

in memoria di Renzo Isbiglio Unione Artigiani e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria donano un immobile perché gli artigiani palestinesi promozionino le loro attività

Nel corso della visita che [illegible] Comune di Alessandria e la Diocesi [illegible] Alessandria hanno promosso in Palestina nei giorni scorsi, vi è stato un grande gesto di solidarietà e di pace che l'Unione Artigiani di Alessandria con la propria Cna e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria hanno voluto compiere. In memoria di Renzo Isbigli indimenticabile presidente provinciale della Cna e ideatore [illegible] ante strutture associative per l'artigianato alessandrino quali l'insediamento della Zona [illegible] [illegible] [illegible] COnsorzio Unione Aritigiani, la Fondazione Cassa di Risparmio, la stessa Unione Artigiani [illegible] la Cna provinciale hanno voluto comprare [illegible] donare agli artigiani palestinesi [illegible] immobile.

In isita [illegible] Betlemme, la delegazione alessandrina, guidata da lSindaco Mara Scagni con l'Assessore Miraglia [illegible] dai Vicari Episcopali Don Walter Fiocchi e Don Gianpaolo Orsini, ha fatto tppa al Campo profughi di Azzeh in Betlemme. Qui il presidente dell'Unione Artigiani Costanzo Agnese con il segretario Felice Ferraris [illegible] [illegible] direttore della Cna Marco Bologna, unitamente a tutta la delegazione, sono stati ricevuti da Kamal El Qaisi segretario [illegible] Comitato popolare del campo [illegible] Beit Gibrin [illegible] da Azzeh Mahmoud [illegible] Azzeh direttore del Centro Culturale Handala. A loro [illegible] stata data la somma elargita in parti uguali, dalla Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Alessandria, dall'Unione Aritigiani e dalla Cna necessaria per acquisire un immobile da destinarsi ad esposizione permanente di ricami tradizionali e di altre produzioni tipiche ed artistiche dell'artigianato palestinese. L'immobile [illegible] polivate perché oltre alla esposizione può ospitare anche un asilo nido e un laboratorio di artigianato femminile, nonché alloggio di emergenza pe giovani lavoratori, bloccati [illegible] loro rientro serale [illegible] casa, da improvvise chiusure di zone e posti di blocchi dell'esercito israeliano.

I ragazzi del campo profughi hanno salutato la delegazione alessandrina con musiche e balli tipici [illegible] propria tradizione, all'interno del Centro Culturale. Poi tutta la delegazione [illegible] è spostata nei nuovi locali donati con molta solidarietà dalla Fondazione della nostra Cassa [illegible] Risparmio [illegible] dagli artigiani alessandrini. [illegible] presidente Agnese [illegible] [illegible] anche del presidente della Fondazione dott. Pittatore, dell'Unione Artigiani [illegible] della Cna provinciale ha consegnato il bonifico utile all'acquisizione dell'immobile. Con il Sindaco Mara Scagni [illegible] l'Assessore Miraglia, la delegazione ha poi visitato i locali già approntati che [illegible] una targa-ricordo [illegible] questo dono degli artigiani di Alessandria per i loro colleghi palestinesi, nel nome di Renzo Isbiglio.

L'iniziativa era partita su impulso del Vescovo mons. Charrier nel corso della festa [illegible] [illegible] Giuseppe 2003. Nel suo intervento [illegible] presentato la situazione drammatica del popolo palestinese, con [illegible] economia all'estremo della sopravvivenza. Così grazie anche al coinvolgimento della Diocesi che ha messo a disposizione i rapporti civici e religiosi che da tempo Mons. Charrier intrattiene con l'Autorità Palestinese, [illegible] proposta ha potuto concretizzarsi. Un legame in più unisce ora Alessandria [illegible] Betlemme e I nostri artigiani agli artigiani palestinesi: un legame in più che può contribuire alla solidarietà, al progresso, alla pace tra i popoli.



La consegna ai dirigenti palestinesi dell'atto di proprietà dell'immobile a Betlemme donato dalla Fondazione Cassa di Risparmio, dall'Unione Artigiani di Alessandria e della Cna [illegible] memoria di Renzo Isbiglio, alla presenza del sindaco [illegible] Alessandria Mara Scagni.



Il presidente dell'Unione Artigiani di Alessandria Costanzo Agnese con il segretario Felice Ferraris e il direttore Cna Bologna davanti all'immobile sede della mostra dell'artigianato palestinese donato in memoria di Renzo Isbiglio.



La delegazione del Comune e degli imprenditori alessandrini ricevuta dal Presidente Arafa

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
Timeline
Ore 20-22,30

AMBRA. Tel. 0131-252 079
ARENA ESTIVA
La passione di Cristo.
Ore 22

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
CHIUSO PER LAVORI
RISTRUTTURAZIONE

ORSO. Tel. 0131-268.080
CHIUSO

. 0131-252 112
CHIUSO PER FERIE

MODERNO. Tel. 0131-252 707
Torque - Circuiti di fuoco
Ore 20.25-22.25
Sab./Fest. 16.25-18.25-20.25-22.25

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321
La donna perfetta.
Ore 20,15-22,30

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
The punisher.
Ore 20-22.30

ACQUI

ARISTON. Tel. 0144-322 885
La donna perfetta
Ore 21.30
Sab./Fest.: 20,15-22.30.

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400
Nudisti per caso
Ore 21.30
20,15-22.30.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667 516.
CHIUSO PER FERIE.

CASALE MONFERRATO

CINELANDIA CASALE. Tel. 0142-461.651
Sala 1. L'alba del giorno dopo.
Ore 20-22,40
Sab./Fest.: 14,45-17.20-20-22.40
Sala 2. Timeline.
Ore 20,05-22,35.
Sab./Fest.: 15,10-17,40-20,05-22,35.
Sala 3. La donna perfetta.
Ore 20,10-22,20
Sab./Fest.: 15,20-17,35-20,15-22,30.
Sala 4. The punisher
Ore 20,05-22,45
Sab./Fest.: 14,45-17.20-20.05-22,45.
Sala 5. The call - Non rispondere.
Ore 20,20-22,40
Sab./Fest.: 15.20-17,40-20,20-22,40.
Sala 6. 50 volte il primo bacio.
Ore 20,15-22,30.
Sab./Fest.: 15,20-17.40-20,15-22.30.
Sala 7. Lady killers.
Ore 20,10
Sab./Fest.: 15.10-17,35-20,10.
Sala 7. Out of time.
Ore 22,35
Sala 8. Harry Potter e il prigioniero...
Ore 20. - Sab. 14,10-17,10-20.
Fest. 14,10-17,10.
. La casa dei 1000 corpi
Ore 22.45 - Sab. 22.
20,30-22.50.

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
CHIUSO PER FERIE

NOVI LIGURE

Tel. 0143-78.290
CINEMA SOTTO LE STELLE
Identità violata. Ore 21.30

OVADA

0143-81 411
CINEMA SOTTO LE STELLE
Mistic river. Ore 21.30

CINEMA SPLENDOR. Tel. 0143-81 411
CHIUSO PER FERIE.

TORTONA

CINEMA TEATRO SOCIALE - Sala 1.
Tel. 0131-861.328
L'amore è eterno finché dura.
Ore 20,30-22,30.

CINEMA TEATRO - Sala 2.
CHIUSO PER FERIE.

MEGAPLEX STARDUST.
0131-880.754
Sala 1. CHIUSO PER FERIE.
Sala 2. CHIUSO PER FERIE.
Sala 3. La donna perfetta.
Sala 4. Timeline.
Ore 20,10-22.30.
Sala 5. CHIUSO PER FERIE.
Sala 6. Lady Killer.
Ore 20,30-22,35.
Sala 7. The punisher.
Ore 20,10-22.35.
Sala 8. CHIUSO PER FERIE.

MEGAPLEX STARDUST.
Arena Polvere di Stelle - Tel. 0131-880.754
Scary Movie 3.
Ore 21,45

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 276
Out of time.
Ore 20-22.20.

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
CHIUSO PER FERIE.

MONTEBELLO

Tel. 199.757 757
1. Timeline.
Ore 17,35-20-22.30.
Sab. anche 0,55. - Dom. anche 15,10.
Sala 2. Out of time.
Ore 17,30-19,55-22,25
Sab. anche 0,45. - Dom. anche 15,05.
Sala 3. La donna perfetta.
Ore 16,25-18,30-20,35-22,40. Sab. anche 0,40.
Sala 4. The call - Non rispondere.
Ore 15,40-17,55-20,05-22. Sab. anche 0,30.
Sala 5. Lady Killers.
17,35-19,50-22,10.
Sab. anche 0.25 - Dom. anche 15,20.
Sala 6. Harry Potter e il prigioniero...
Ore 17,40-20,30. Sab. anche 23,30.
Sala 7. L'alba del giorno dopo.
Ore 15,45-20.20. Sab. anche 1.
Sala 7. 50 volte il primo bacio.
Ore 18,05-22.50.
Sala 8. punisher.
Ore 16.45-19,30-22,15.
Sab. anche 0,50.
Sala 9. Fuga icago.
Ore 16,05-18,15-20,25-22,35.
Sab. anche 0,45.

ASTI E PROVINCIA

ASTI

ALFIERI. Tel. 0141-530.086
OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 0141-530 086.
La donna perfetta.
Orario 20,30; 22,30.
Fest.: 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €).
mart. e merc. 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Timeline.
Orario: 20.05,
Fest.: 17,45; 20.05; 22,30.
Bigl.: 6,50 € (4,50 €). Lun. mart. 4,50 €.

. 0141-413.630. OGGI RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
CHIUSO PER FERIE.

Sala Regina.
Torque.
Orario: 20,45; 22,45
Biglietto: 6.50 €(4,50 €). Lun. 5€

CHIUSO PER FERIE

CANELLI

. Tel 889

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.498.
Timeline
Orario. 20; 22,30.
Biglietto. 6,50 €(4,50 €).

SAN DAMIANO

CRISTALLO.
Tel. 0141-975.247.
CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0141-975.016.
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR.
0141-975.247.
CHIUSO PER FERIE.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

MONVISO . 0171-631 771/444
CHIUSO

CORTILE CONVITTO

DON BOSCO Tel. 0171-692 516.
CHIUSO PER FERIE

ALBA

CITYPLEX www.cinequattro.com. T. 0173 383021
SALA BLU. La donna perfetta . 18. 20. 22
SALA VERDE. Harry . Or.. 17.30. **of time** Or.: 22 30
SALA ROSSA. Timeline Or.: 17.30: 20. 22.30
SALA AZZURRA. Ma mere Or.: 18; 20; 22

MORETTA 364936.
CHIUSO PER FERIE

OBBET Tel. 0173 283 325.
CHIUSO PER FERIE - RIAPRE A SETTEMBRE.

BARGE

0175-346 901

BORGO SAN DALMAZZO

Prenotazioni 151.645
SALA 1: Ladykillers.
Or. 15.10; 17.35..20.10, 22.35.
SALA 2: Ma mere
Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22 30
SALA 3: The call - Non rispondere
Or. 15,20; 17.40. 20.20 22 40
SALA 4: 50 volte il primo bacio
Or. 15 20. 17 40 20.15 **Out of time.** 22.30
5: La casa dei 1000 corpi
15,20, 17,40 20.30. 22.40
SALA 6: The punisher
Or. 14.45, 17.20. 20.05. 22.45
7: L'alba del giorno dopo
Or. 14 45; 17,20 20. 22.40
SALA 8: Timeline Or. 15.10; 17,40; 20,05; 22,35
8; donna perfetta . 15,20; 17.35. 20.15: 22.30
SALA 10: Harry Potter e il prigioniero di Azkaban Or. 14,10, 17,10. **Torque** Or. 20.30; 22.45

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412 317.
SALA GRANDE. Timeline Or.: 20,10; 22,30
SALA MAX. La donna perfetta Or.: 20.10; 22.30
SALA MIGNON. The call. Or.. 20.10, 22,30

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
SALA : La casa mille corpi Or.: 22.30. **Harry Potter.** Or. 19,45
SALA METROPOLIS: The punisher Or.: 20.

LUX Tel. 0171-946 069
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

FERRINI

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750 277.
Harry Potter or

CENTALLO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.720
CHIUSO

CEVA

BORSI. OGGI RIPOSO

0172-489.324. 338
Harry Potter. Or. 17; 20.30

CHIUSA PESIO

Ingresso tessera 30;
Tel. 3403805840.
pioggia **Or. 21**

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-742 321
SALA GRANDE. Timeline. Or.: 20.15; 22.30.
. 50 volte il primo bacio.
: 20.30, 22,30
SALA BLU. E' più facile che un cammello...
Or.: 20.30; 22,30

IRIS CHIUSO PER FERIE - RIAPRE A SETTEMBRE.

FOSSANO

CINELANDIA Tel. 0172-637 261. www.cinelandia.it
La donna perfetta. Or. 15.20. 17.35. 20.10; 22.20
SALA BLU: Timeline. Or. 15.10: 17.40; 20.05; 22,35.
SALA VERDE: Harry Potter Or.14,20. 17,20; **Torque.** Or. 20,30, 22,35.

GARESSIO

EXCELSIOR Il club degli imperatori Or. 21,15

LIMONE

LUX Tel. 0171 92 75.34.
17.30; **Vaniglia e cioccolato.** Or. 21.30

MONDOVI'

BERTOLA Tel. 0174-47.898
Timeline. Or.. 21,15
SALA 2. The punisher. Or.: 21.30.

BARETTI CHIUSO

CIVICO Tel. 0175-43 756
CHIUSO PER FERIE

SAN

ROBURENT
L'alba del giorno dopo Or. 21

Tel. 0172-712 957
America or. 21.15

CINECITTA'. Tel. 0172-726 324.
SALA 1. . Or.: 16, 18.10; 20,20; 22.30
SALA 2. The punisher. Or.: ; 18,10; 20.20;
3. La donna perfetta. : 16.30; 18,30; 20,30, 22,30
4. The call - Non rispondere. Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.
SALA 5. casa dei mille corpi. Or.: ; 18,30; 20.30, 22.30.

TORINO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. *Adua* Chiusura estiva. *Adua 200* Chiusura estiva. *Adua* Chiusura estiva.

Solferino 4, tel. 011562.3800. *Solferino 1* **Non ti muovere.** : 17.45- 20- *Solferino 2* **Sotto falso nome.** Or.: 18- 20.20- 22.30.

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011547.007. *Sala 1* **La donna perfetta.** Or.: 16.30- 18.30- 20.30- 22.30. *Sala 2* **The Punisher.** Or.: 15.15- 17.40- 20.05- 22.30. *Sala 3* **50 volte il primo** . Or.: 16- 18.10- 20.20- 22.30.

O Sommeiller 22, . *Sala 1* **La donna perfetta.** Or.: 16- 18.10- 20.20- 22.30. *Sala 2* **50 volte il primo bacio.** Or.: 16.30- 18.30- 20.30- 22.30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110 **Nudisti per caso.** Or.: 16.30- 18.30- 20.30- 22.30.

CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 199.199991. **La donna perfetta.** Or.: 16- 18.10- 20.20- 22.30. **Harry Potter e il prigioniero di Azkaban.** Or.: 16- 19- 22. **Out of Time.** Or.: 15.20- 17.40- 20- 22.20. **The Punisher.** Or.: 15.20- 17.45- 20.10- 22.35. **Timeline.** Or.: 15.30- 17.50- 20,10- 22.30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011542.422. **La setta dei dannati.** Or.: 16- 18.10- 20.20- 22.30.

DUE GIARDINI via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. *Sala Nirvana* **Mille mesi.** Or.: 15.45- 18- 20.15- 22.30. *Sala Ombrerosse* **Il dono .** Or.: 16.30- 20.30. **Palabras.** Or.: 18.30- 22.30.

ELISEO p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. *Eliseo Grande* **Balzac e la piccola sarta cinese.** Or.: 16- 18.10- 20.20- 22.30. *Eliseo Blu* **Ladykillers.** Or.: 15.50- 18- 20.10- 22.30. *Eliseo Rosso* **Ma mère.** Or.: 16.15- 18.20- 20.25- 22.30.

piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. **Uzak.** Or.: 16- 18.10- 20.20- 22.30.

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. *Erba 1* **Chiuso per lavori.** *Erba 2* **Vedi teatro .**

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011812.1410. *Sala Groucho* **Harry Potter e il prigioniero di Azkaban.** Or.: 15.30- 18.30- 21.30. *Sala Chico* **Il fuggiasco.** Or.: 16.30- 18.30- 20.30- 22.30. *Sala Harpo* **Pornocrazia.** Or.: 16.45- 18.45- 20.45- 22.35.

FREGOLI piazza S. Giulia 2bis/b, tel. 011817.9373. **La casa delle donne.** Or.: 18.30- 20.30- 22.30.

IDEAL - CITIPLEX Beccaria 4, tel. 011521.4316. *Sala 1* **La donna perfetta.** Or.: 16.30- 18.30- 20.30- 22.30. *Sala 2* **Timeline.** Or.: 15.30- 17.50- 20.10- 22.30. *Sala 3* **The Punisher.** Or.: 15- 17.30- 20- 22.30. *Sala 4* **Ladykillers.** Or.: 16- 18.10- 20.20- 22.30. *Sala 5* **Harry Potter e il prigioniero di Azkaban.** Or.: 15.30- 18.30. **Out of Time.** Or.: 22.30.

LUX galleria S. Federico, tel. 011541.283. **Timeline.** Or.: 15.30- 17.50- 20.15- 22.30.

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011812.5606. *Massimo 1* **Dopo mezzanotte.** : 16.30- 18.30- 22.30. *Massimo 2* **Aurora.** Or.: 16.30- 18.30- 20.30- 22.30. *Massimo 3* **Company .VO** Or.: (con sott.it.)16.30. **Wittgenstein .** Or.: 19.30- 22.30 **Blue .** Or.: 21.

MEDUSA MULTICINEMA TORINO via Livorno 54, tel. 011481.1221. *Sala 1* **Timeline.** Or.: 17.35- 20.05- 22.35. *Sala 2* **La donna perfetta.** Or.: 16.10- 18.20- 20.30- 22.40. *Sala 3* **Out of Time.** Or.: 17.30- 19.50- 22.10. *Sala 4* **Harry Potter e il prigioniero di Azkaban.** Or.: 16.20- 22. *Sala 5* **The Punisher.** Or.: 17.10- 19.45- 22.20. *Sala 6* **La casa dei 1.000 corpi.** Or.: 16.45- 18.40- 20.35- 22.30. *Sala 7* **50 volte il primo bacio.** Or.: 16.05- 18.15- 20.20- 22.25. *Sala 8* **Ladykillers.** Or.: 19.55. **The Day After Tomorrow - L'alba del giorno dopo.** Or.: 17.20- 22.15.

E via Pomba 7, tel. 011812.4173. *Nazionale 1* **I diari della motocicletta.** Or.: 15.30- 17.50- 20.10- 22.30. *Nazionale 2* **Stai con me.** Or.: 16.15- 18.20- 20.25- 22.30.

NUOVO corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. *Sala Valentino 1* **Chiusura estiva.** *Sala Valentino 2* **Chiusura estiva.** *Sala Valentino 3* **Vedi** .

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011532.448. *Olimpia 1* **Ladykillers.** Or.: 15.45- 18- 20.15- 22.30. *Olimpia 2* **Dogville.** Or.: 16.15- 19,15- 22.15.

LINGOTTO via Nizza 262, tel. 011667.7856. **The Day After Tomorrow - L'alba del giorno dopo.** : 15.30- 18.10- 20.50. **Out of Time.** Or.: 15.05- 20. **Harry Potter e il prigioniero di Azkaban.** Or.: 16- 19- 22. **Ladykillers.** Or.: 15.20- 17.40- 20- 22.20. **Timeline.** Or.: 15- 15.30- 17.30- 18- 20- 20.30- 22.30- 23. **The Punisher.** Or.: 16- 19- 22.15. **La setta dei dannati.** Or.: 15.20- 17.40- 20- 22.20. **La donna perfetta.** Or.: 15.15- 17.30- 20- 22.30. **50 volte il primo bacio.** Or.: 15.15- 17.30- 20- 22.30. **Torque - Circuiti di fuoco.** Or.: 15- 16.50- 18.40. **Troy.** Or.: . **The Call - Non Rispondere.** Or.: 17.30- 22.35.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011531.400. *Reposi 1* **Harry Potter e il prigioniero di Azkaban.** Or.: 14.50- 17.25- 20- 22.35. *Reposi 2* **Alamo - Gli ultimi eroi.** Or.: 15- 17.30- 20- 22.30. *Reposi 3* **Out of Time.** Or.: 15.40- 17.50- 20.10- 22.30. *Reposi 4* **Quanto è difficile essere teenager.** Or.: - - 20.20.22.30. *Reposi 5* **Troy.** Or.: 16.15- 19.15- 22.15.

ROMANO galleria Subalpina, tel. 011562.0145. *Sala 1* **La donna perfetta.** Or.: 16- 18.10- 20.20.22.30. *Sala 2* **Primavera, estate, autunno, ... e ancora primavera.** Or.: - 18.10- 20.20- 22.30. *Sala 3* **E' più facile per un cammello...** Or.: 15.45- 18- 20.15- 22.30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. **Ladykillers.** Or.: 16- 18.10- 20.20- 22.30.

LE TRAME DEI FILM

ALAMO. Avventura. Regia di John Lee Hancock, con Billy Bob Thornton e Jason Patric. Ricostruzione cinematografica della storica battaglia in cui duecento guidati dal colonnello Travis, James Bowie e da Crockett resistettero per tredici giorni all'assalto dell'esercito messicano.

L'ALBA DEL GIORNO DOPO. Drammatico. Regia di Roland Emmerich, con Dennis Quaid e Ian Holm. Lo studioso Jack Hall prevede cambiamenti del clima del nostro pianeta: ritiene, infatti, che l'aumento della temperatura globale provocherà lo scioglimento delle calotte polari. Le sue previsioni non tardano ad avverarsi: tormente di neve l'India, enormi chicchi di grandine si abbattono su Tokyo, New York viene ricoperta dai ghiacci. E proprio nella metropoli americana il climatologo va in soccorso del figlio. Dal regista tedesco, da tempo a Hollywood, di «Stargate».

LA CASA DEI MILLE CORPI. Horror. Regia di Rob Zombie, con Sid Haig e Bill Moseley. Un guasto alla macchina blocca una coppia di giovani in un posto isolato, in mezzo alla tempesta: i due trovano rifugio in una vecchia casa, abitata da una famiglia

50 VOLTE IL PRIMO BACIO. Commedia. Regia di Peter Segal, con Adam Sandler e Drew Barrymore. Harry è un biologo marino che vive, da single impenitente, . Un giorno egli conosce e s'innamora di Lucy, brillante ragazza che di una rara malattia: non ha la «memoria breve» e quindi si dimentica sempre quanto accaduto il giorno prima. Dal regista di «Terapia d'urto», successo negli Stati Uniti con oltre 120 milioni di dollari d'incasso.

I DIARI DELLA MOTOCICLETTA. Drammatico. Regia di Walter Salles, con Gael Garcia Bernal e Rodrigo la Serna. Nei primi Anni 50 il giovane Ernesto Guevara, ancora «Che», gira il Sud America in moto con l'amico Alberto Granado: i due partono da Buenos Aires per un viaggio di otto mesi. Basato sui diari scritti da Alberto Granado e Ernesto Guevara.

LA DONNA PERFETTA. Commedia. Regia di Frank Oz, con Nicole Kidman e Glenn Close. Un avvocato si trasferisce con la moglie, manager di una rete televisiva in disgrazia e sull'orlo di un esaurimento nervoso, da Manhattan a Stepford, idilliaco villaggio dove le donne sono tutte bionde e si comportano allo stesso . Dal romanzo di Ira Levin, rifacimento del «La fabbrica delle mogli» girato nel 1975 da Forbes.

DOPO MEZZANOTTE. Commedia. Regia di Davide Ferrario, con Giorgio Pasotti e Francesca Inaudi. Apprezzato al festival di Berlino, il nuovo lavoro del regista di «Tutti giù per terra» è ambientato a Torino e descrive il rapporto che nasce tra Martino, taciturno custode della Mole Antonelliana, e Amanda, il fast food. Braccata dalla polizia e dal fidanzato ladro d'auto, lei cerca rifugio da lui.

HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN. Fantasy. Regia di Alfonso Cuaron, con Radcliffe e Gary Oldman. Terzo capitolo delle avventure cinematografiche del maghetto dalla scrittrice J.K. Rowling: Harry scopre che un pericoloso criminale, Sirius Black, è fuggito dalla prigione di Azkaban e si è sulle sue tracce. Prima e ultima za alla regia di un episodio della serie del regista Alfonso Cuaron («Paradiso perduto»), in quanto il prossimo «Harry Potter e il calice di fuoco» è già in lavorazione sotto la guida di Mike Newell.

LADYKILLERS. Commedia. Regia di Ethan e Joel Coen, con Tom Hanks e Irma P. Hall. Rifacimento di un classico degli Anni Cinquanta, «La signora omicidi» di Alexander MacKendrick con Alec Guinness. A riportare sugli schermi questa , trasferendola da Londra nel Mississippi, scritta cinquant'anni fa da William gli fratelli Coen («Fargo», «Barton Fink»). Si narra di un professore che, per svaligiare un casinò, affitta una stanza della confinante, abitata da un'irascibile signora.

NON TI MUOVERE. Drammatico. Regia di Sergio Castellitto, con Penelope Cruz e Claudia Gerini. Mentre è in ospedale in attesa di notizie della figlia sottoposta a un complicato intervento, un ricco e affermato chirurgo ricorda un particolare della sua vita: la passione improvvisa per una donna povera (Penelope Cruz). Dal romanzo di Margaret Mazzantini.

OUT OF TIME. Thriller. Regia di Carl Franklin, con Denzel Washington e Sanaa Lathan. Il detective di una cittadina della viene coinvolto in un duplice omicidio: l'inchiesta viene affidata alla sua affascinante ex consorte (l'emergente Eva Mendes di «C'era una volta in Messico»). Seconda esperienza cinematografica per la coppia formata da Denzel Washington e il regista Carl Franklin nove anni dopo «Il diavolo in blu».

QUANTO E' DIFFICILE ESSERE TEENAGER. Commedia. Regia di Sara Sugarman, con Lindsay Lohan e Adam Garcia. La giovane Lola è costretta a lasciare con la famiglia New York per andar a vivere a Dellwood, pacifica cittadina del New Jersey. Dal romanzo di Dyan Sheldon.

LA SETTA DEI DANNATI. Thriller. Regia di Brian Helgeland, con Heath Ledger e Mark Addy. Alec è un giovane che, alla morte del maestro, viene mandato a ad indagare sulla misteriosa scomparsa: principale indiziato, un «divoratore di peccati». Il protagonista è l'emergente australiano Heath Ledger («Il patriota», «Monster's Ball»), il film è stato girato tra Cinecittà e la Campania dal regista di «Il destino di un cavaliere».

THE CALL - NON RISPONDERE. Thriller. Regia di Takashi Miike, con Fukishi e Atsushi Ida. Una misteriosa telefonata sul cellulare lega la scomparsa di un gruppo di amiche di Yumi: la ragazza indaga. Dal di Yasushi Akimoto.

THE PUNISHER. Azione. Regia di Jonathan Hensleigh, con Thomas Jane e John Travolta. Trasposizione cinematografica dell'omonimo fumetto Marvel creato dall'americano Gerry Conway. Si narra di Frank Castle, agente speciale Fbi coinvolto nel dell'ultima nell'uccisione del figlio di un potente boss della malavita, Howard Saint. Quest'ultimo si vendica sterminando la famiglia di Castle, pronto poi a trasformarsi nel «Punitore». Esordio alla regia per lo sceneggiatore di «Die Hard» e «Con Air».

TIMELINE. Fantascienza. Regia di Richard Donner, con Paul Walker e Frances O'Connor. Alla Itc, società di ricerca scientifica, viene scoperta una macchina in grado di trasferire persone ed oggetti nel : un gruppo di studenti di archeologia si ritrova nel 1357 in Francia. Versione cinematografica del best seller di Michael Crichton, lavoro del romanziere essere trasferito sullo schermo dopo i vari «Jurassic Park», «Sol Levante», «Rivelazioni». Dietro la macchina da presa, il regista di «Arma letale» e «Superman».

TROY. Epico. Regia di Wolfgang Petersen, con Pitt e Eric Bana. Il regista de «La infinita» porta sullo schermo una versione libera e kolossal dell'Iliade con Brad Pitt nel ruolo di Achille. La storia comincia nel 1193 a.C. con Paride, principe di Troia, che rapisce Elena, regina di Sparta: l'episodio scatena la guerra tra greci e troiani.

TRAME A CURA DI **Daniele Cavalla**

ASSEMBLEA DELLA GAUCHE-DS

Commissione cittadina per le elezioni [illegible] 2005

■ L'assemblea degli iscritti alla Gauche-Ds [illegible] capoluogo regionale ha approvato all'unanimità la nomi[illegible] di una Commissione cittadina provvisoria incarica[illegible] di avviare il lavoro di preparazione del programma, delle alleanze e della lista per le elezioni comunali del 2005. La commissione è composta da Giuseppe Cara, Francesco Caracciolo, Vanni Florio, Roberto Greco, Michele Monteleone, Giovanni Sandri, Domenico Verduci e Luca Vernetti. [a. c.]

COLPITO DA UN FULMINE

Riparato il ripetitore [illegible]

■ E' stato appena riparato il guasto al ripetitore televisivo del Plateau Rosa. Due giorni fa [illegible] fulmine [illegible] danneggiato l'antenna e [illegible] un black out che [illegible] interessato l'intero Comune [illegible] Valtournenche. Tutti gli apparecchi televisivi della [illegible] [illegible]o perso i [illegible]ali delle emittenti private [illegible] gli unici canali visibili erano stati Raiuno [illegible] Raidue. Ieri mattina il danno [illegible] stato riparato. [u. c.]

INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO


I vigili del fuoco in via Chamonin

Canna fumaria [illegible] avaria timori in via Chamonin

■ Ieri mattina il surriscaldamento [illegible] [illegible] canna fumaria ha [illegible] in apprensione gli abitanti di uno stabile di via Capitano Chamonin ad Aosta. [illegible] posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta. L'allarme era arrivato dalla proprietaria [illegible] un alloggio del pianterreno, spaventata dal fumo che usciva [illegible] una stufa. Dopo l'arrivo dell'autoscala, i vigili del fuoco sono saliti sul tetto e hanno provveduto [illegible] controllare la situazione del camino. [g. c.]

S'INIZIA DALLA VALGRISENCHE

«Alpages ouverts» per conoscere la Fontina

■ Comincia oggi [illegible] serie di appuntamenti della manifestazione «Alpages ouverts», curata dall'Association régionale éleveurs valdôtains. L'appuntamento, [illegible] 9,30, è all'Alpe Arpettaz di Valgrisenche dove ai [illegible] saranno presentate [illegible] tecniche secolari [illegible] produzione della Fontina. Quest'anno vi saranno anche animazioni per bambini. In Valle vi sono 250 alpeggi che ospitano vacche [illegible] latte, con un totale di quasi 20 mila capi. [b. bas.]

CHATILLON, FERITA [illegible] COLLEGHE ARRESTATE DAI CARABINIERI PER SEQUESTRO E RAPINA


Adriana Chiambretti, 52 anni, di Nus


Rolanda Kola, 27 anni


Ardiana Selija, 31 [illegible]

Prostituta massacrata «Invadi la nostra zona»

CHATILLON

Hanno rapito, rapinato e massacrato di botte una moldava di 20 anni perché aveva osato prostituirsi nella loro zona, sulla statale 26, tra Aosta e Saint-Vincent. Con le accuse di sequestro di persona e rapina aggravata i carabinieri di Châtillon hanno arrestato tre prostitute: Adriana Chiambretti, 52 anni, di Nus; Ardiana Selija, 31 anni e Rolanda Kola, 27, entrambe domiciliate a Torino.

Secondo quanto ricostruito dai militari dell'Arma, coordinati dal sostituto procuratore Pasquale Longarini, nel tardo pomeriggio del 22 [illegible] le [illegible] ducciole» hanno [illegible] a forza sulla Fiat Punto di Adriana Chiambretti la moldava Tatiana Lungu, 20 anni, domiciliata a Torino. «Non devi lavorare in questa zona. Dove abiti?» Hanno chiesto con tono minaccioso alla ragazza. Tatiana è rimasta in silenzio e l'ha pagata cara. Le tre prostitute l'hanno sequestrata per 6 ore, trattenendola sull'auto e percorrendo tutta la statale fino a Torino. Nel capoluogo piemontese, le tre donne hanno insistito: «Dicci dove abiti». Ma la ragazza moldava è rimasta ancora in silenzio. Le tre prostitute hanno risposto colpendola con calci e pugni al volto, con una furia inaudita. Poi le hanno preso [illegible] borsetta, rubando le chiavi di casa, il telefono cellulare e 500 euro. Tatiana, [illegible] quel punto, ha indicato loro un falso indirizzo. Quando le tre prostitute hanno provato a infilare le chiavi nella serratura dell'alloggio indicato dal[illegible] moldava, si [illegible] [illegible] della beffa. E si sono di nuo[illegible] accanite sulla ragazza. Alla fine Tatiana ha ceduto [illegible] ha indicato il suo vero indirizzo. Le tre prostitute sono entrate nell'alloggio e hanno trovato una connazionale della ragazza. Hanno picchiato anche lei, poi se [illegible] sono andate. Tatiana è stata medicata e giudicata guaribile [illegible] 15 giorni. Le indagini dei carabinieri, che svolgono costanti controlli antiprostituzione sulla [illegible] 26, [illegible] poi permesso di risalire in fretta alle tre responsabili dell'aggressione. [s. ser.]

IL BILANCIO IN POSITIVO DELL'AZIENDA SANITARIA FA SCATTARE LA POLEMICA

«Sanità al risparmio»

Il Savt: si spende poco per i servizi

Gianpaolo Charrère

«L'obiettivo delle Aziende sanitarie [illegible] è produrre utili, ma garantire servizi». La presa di posizione arriva [illegible] [illegible] Santé, [illegible] «prende le distanze [illegible] [illegible] unanime di consensi sui risparmi che l'Usl della Valle d'Aosta ha dichiarato di [illegible] ottenuto sul bilancio 2003, oltre 1 milio[illegible] [illegible] [illegible] mila [illegible]. «Un'amministrazione oculata - si legge [illegible] una nota del segretario del Savt Santé Claudio Nicco - è [illegible] dubbio necessaria, [illegible] [illegible] gestione eccessivamente ragioneristica della sanità è stata [illegible]gliata anche [illegible] ministro della Salute Girolamo Sirchia».



Tra il Savt e l'Usl tira aria di tempesta, tanto che l'esecutivo del sindacato «ha deciso di non partecipare più agli incontri informali del mercoledì, con la Direzione amministrativa, fino a quando non [illegible] chiariti i ruoli e le competenze delle commissioni di lavoro e rispettati gli accordi a suo tempo sottoscritti nel protocollo delle relazioni sindacali». La polemica nasce dopo [illegible] incontro tra sindacati [illegible] azienda sul contratto integrativo. Secondo [illegible] Savt la riunione «non ha dato sufficienti garan[illegible] per la definizione, in tempi brevi, della vertenza a livello locale». L'obiettivo, per l'immediato futuro, è di «riallacciare relazioni unitarie con le altre sigle, ritenendo la collaborazione indispensabile per ridisegnare strategie [illegible] rispondenti alle esigenze dei lavoratori [illegible] degli utenti del servizio sanitario regionale».


Claudio Nicco. Sopra la sede dell'Usl

Il Savt è preoccupato anche «per i rischi della nuova politica fiscale orientata al "meno tasse, meno Stato". La riduzione delle entrate non deve tradursi in [illegible] ulteriore ridimensionamento del livello di protezione sanitaria [illegible] cittadini, scaricando tutti [illegible] [illegible] sulle Regioni». Il Savt chiede anche alla presidenza della Regione «di attivarsi per definire in tempi brevi con il ministero della Funzione Pubblica la questione della rappresentatività del Savt all'interno del comparto sanitario».

NUOVO CENTRO DI QUART

Uno studio per l'affitto di «Les Iles»

QUART

Nell'ultimo Consiglio [illegible]le, l'amministrazione di Quart ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2003. L'assemblea si è svolta [illegible] grandi discussioni, forse anche per l'assenza di tre consiglieri di minoranza. Dei conti si sono detti soddisfatti sia il sindaco, Andrea Rosset, sia l'assessore alle Finanze, Jean Barocco. Positivo l'indice di investimento che mette in relazione [illegible] spese per investimento con quelle totali: l'indice [illegible] passato dal 27 per cento del 2002 [illegible] 37 del 2003.

Discreto anche l'indice di realizzazione degli stessi investimenti, ovvero [illegible] e quanto si realizzano [illegible] opere per cui s'investe: l'indice [illegible] del 77 per cento. L'avanzo di amministrazione ammonta [illegible] 438 mila euro.

«La situazione contabile - ha detto l'assessore Barocco - riflette l'andamento della gestio[illegible] amministrativa: il Comune ha investito di più».

Il Consiglio ha poi approvato la prima variazione al bilancio di previsione pluriennale [illegible] - 2006: il Comune ha inserito 16 mila [illegible] in bilancio, per affida[illegible] professionisti [illegible] studio che definisca il canone di loca[illegible] del nuovo centro sportivo Les Iles, quello che [illegible] inaugu[illegible] vicino all'autostrada, [illegible]to di campo pratica [illegible] tre buche per il golf. [u. c.]

I locali in via Sant'Anselmo sono simili ad un elegante mercatino, con articoli di prestigio e idee per ogni tipo di dono

Un suggestivo angolo d'antico nel cuore di Aosta

Il negozio «Senza Tempo» è una boutique di oggettistica e antiquariato

AL numero 70 di via Sant'Anselmo, una delle strade più caratteristiche del centro storico [illegible] Aosta, troviamo un negozio che ci porta indietro nel tempo. Già il nome la di[illegible] lunga: «Senza Tempo», una piccola, ma suggestiva e ben fornita boutique [illegible] oggettistica e antiquariato.

Qui [illegible] possibile trovare l'idea giusta per un regalo: per un amico [illegible] familiare, per la casa oppure per [illegible] stessi. «Un'idea per viziarsi e per viziare» è uno degli slogan di Cristina Cominolo, la titolare in grado di consigliare al meglio ogni cliente, capendo le sue esigenze con sensibilità e buon gusto.

Il negozio è paragonabile ad un elegante mercatino. All'interno si possono trovare oggetti per arricchire la propria abitazione, ma anche uffici e negozi di vario genere. Per quanto riguarda l'oggettistica [illegible] sono marche prestigiose, come quella dell'argenteria inglese Sheffield, che propone articoli di prestigio (interessanti idee regalo, ma anche oggetti da portare nella propria abitazione) come teiere, zuccheriere, calamai e scatole dalla fattura fine o originale.

Nell'esposizione [illegible] via Sant'Anselmo si trovano anche lampade di vario genere e dagli stili più differenti, co[illegible] lo stile Tiffany. Tra gli oggetti regalo, inoltre, le [illegible] va» che ricordano le famose Fabergé, oppure i vetri di Murano e le ceramiche di ogni fattura.

Grande spazio, nel nego[illegible] «Senza Tempo», viene dedicato anche ai mobili. Troviamo piattaie, tavoli, tavolini, cassapanche, credenze [illegible] comodini, proveniente da raccolte di Piemonte e Liguria. Sono i molti i pezzi *in stile Luigi XVI*.

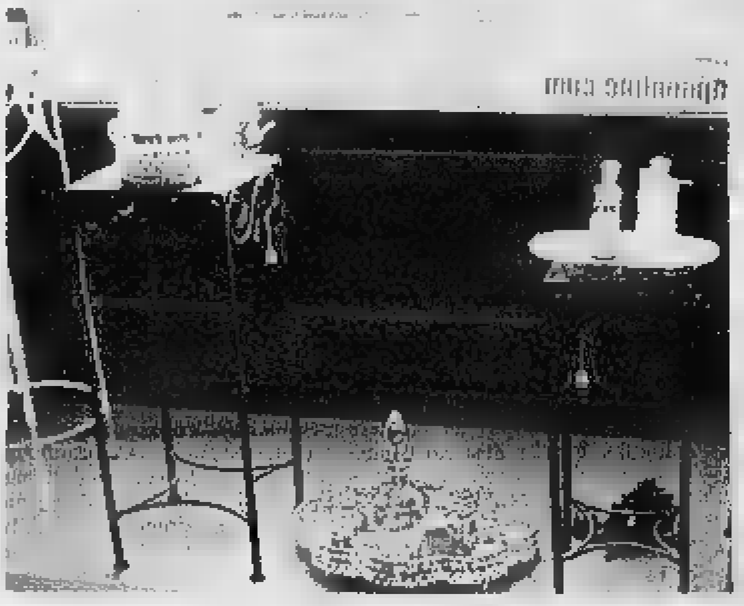
Cristi[illegible] Cominolo, che gestisce il negozio, è anche disponibile a ricercare per i clienti dei pezzi particolari, su ordinazione. Infine sono molti i centrini e i pizzi fatti a mano, [illegible] pregiata fattura, che possono arricchire un mobile, ingentilire un arredo oppure un centrotavola.

Insomma, il negozio «Senza Tempo» è un vero e proprio angolo d'antico nel cuore della città. Non resta che visitare i locali di via Sant'Anselmo 70, per rendersi conto di persona delle offerte a disposizione dei clienti nei settori dell'oggettistica e dell'antiquariato. Per ogni informazione, è possibile telefonare al numero 0165.364924.





In vendita pezzi [illegible] marche prestigiose come Sheffield [illegible] le «uova regalo» che ricordano le famose Fabergé





[illegible]

Arrestati per rissa davanti al pub

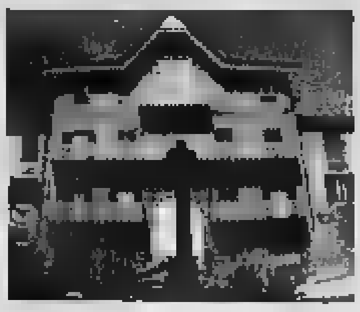
■ Avevano trascorso la serata nel pub Red House, in piazza XX settembre, sulla Rocca braidese. Poi, quando già erano le quattro del mattino, [illegible] sono ritrovati [illegible] dal locale ed hanno cominciato a litigare. Un braidese di 27 anni [illegible] albanese di 21 sono stati arrestati dai carabinieri [illegible] Nucleo Radiomobile con l'accusa di rissa. Adesso i due giovani si trovano nel [illegible] albese in attesa del processo. [v. m.]

BRA

[illegible] di educatori all'asilo nido comunale

■ Entro sabato 31 luglio [illegible] possono presentare [illegible] candidature alla prova selettiva per la graduatoria delle supplenze ed assunzioni a tempo determinato di educatori all'asilo nido comunale. Per partecipare occorre il diploma di scuola superiore e l'attestato di specializzazione professionale di «Educatore prima infanzia». Il bando completo sul sito web www.comune.bra.cn.it o all'ufficio personale del Comune. [v. m.]

ALBA



La villa Reale a Fontanafredda

Fontanafredda premia i migliori fornitori

■ La casa vinicola Fontanafredda organizza domani e mercoledì i tradizionali incontri con i viticoltori che conferiscono le loro uve all'azienda, molti dei quali da tanto tempo. Come è ormai consuetudine, [illegible] migliori fornitori della vendemmia 2003 saranno consegnati dei riconoscimenti. L'appuntamento è alle 18 davanti alla [illegible] Reale per l'aperitivo a cui farà seguito la [illegible] nel padiglione vicino al laghetto della Tenuta. [g. f.]

[illegible]

Gip chiede procedimento per ginecologa e ostetrica

■ Il gip Carlo Gnocchi, [illegible] ha accolto la richiesta della Procura di archiviare il procedimento per la morte del bambino [illegible] morto all'ospedale di [illegible] il 31 marzo 2003 [illegible] ha disposto che il pubblico ministero formuli entro dieci giorni l'imputazione [illegible] confronti della ginecologa Giovanella Antonioli e dell'ostetrica Maria Mosca. Il gip ha invece disposto l'archiviazione [illegible] procedimento nei confronti del medico M.A., accogliendo la richiesta in tal senso della Procura. [g. f.]

LA SQUADRA AL COMPLETO (SETTE ASSESSORI) SI CONOSCERÀ SOLTANTO DOMANI. IL 19 PRIMO CONSIGLIO COMUNALE

Giunta a Bra, ancora discussioni in casa An

Rimane l'incognita su un nome

Walter Manzone

BRA

Sei [illegible] certi [illegible] uno ancora [illegible] «svelare». Non è completa [illegible] va giunta di Bra. Il motivo è legato al fatto che non si trova l'accordo in casa di Alleanza nazionale. Così l'ultimo nome della squadra che governerà Bra si conoscerà soltanto domani o al massimo martedì.

Subito dopo il [illegible] insediamento il sindaco Camillo Scimone aveva già indicato il nome del primo assessore, al quale aveva anche [illegible] la carica di vicesindaco: Gianni Comoglio, eletto nelle [illegible] di Progetto [illegible] con [illegible] voti.

Precisa Scimone: «La rosa degli assessori è ancora incompleta proprio per le difficoltà che ci sono in [illegible] An per la designazione del loro rappresentante. E' in [illegible] un confronto tra il primo degli eletti, Pier Giorgio Pirra e il [illegible] do Roberto Russo; il commissario braidese Giuseppe Lauria, per poter dirimere la questione, mi ha fornito [illegible] documento nel quale veniva indicato un terzo nome, ossia quello di Mario Barbero, dirig[illegible] dell'Arpa laminati plastici, terzo candidato della lista. Siccome tutta la dirigenza di Alle[illegible] nazionale è impegnata [illegible] un [illegible]gno ad Orvieto domani (lunedì ndr) conto di poter sciogliere le riserve ed indicare anche l'ultimo [illegible].

Accanto a Gianni Comoglio, i componenti la Giunta sono Michelino Davico (Lega Nord Padania), Claudio Lacertosa (Progetto Bra), Giancarlo Balestra (Forza Italia), Gianmarco Gallo (Uniti per Bra) e Gianfranco Dallorto (Insieme per Scimone).

La composizione del Consiglio comunale subirà alcune variazioni: per la Lega Nord entra Valter Bergesio (primo escluso, 91 preferenze), per Progetto Bra torna Marco Ellena (ex-assessore [illegible] Lavori pubblici), per Forza Italia viene chiamato Adriano Taccagno (79) mentre al posto dell'architetto Gianfranco Dallorto - a rappresentare la lista Insieme per Scimone - sarà chiamato l'imprenditore agricolo Giacomo Mossio.

Continua il sindaco: «Anche se ho già in [illegible] il quadro delle varie deleghe da assegnare ad ognuno degli assessori, [illegible] intendo [illegible] momento ufficializzarle, in quanto le dovrò valutare attentamente quando avrò tutti i [illegible] sulla carta. La presentazione ufficiale è prevista nel primo consiglio comunale, convocato lunedì 19 luglio».

SANITÀ

Incontro con il direttore Asl

■ Il sindaco Camillo Scimone ha incontrato Francesco Morabito, direttore generale dell'Asl 18, per fare il punto sulla programmazione sanitaria del territorio albese e braidese. Attenzione particolare [illegible] stata [illegible] ai servizi erogati dall'ospedale «Santo Spirito», al quale Morabito ha assicurato la massima attenzione. Ha dichiarato Scimone: «Ho chiesto la garanzia del mantenimento della qualità dei servizi che [illegible] vengono erogati dall'ospedale Santo Spirito, in un'ottica di progressivo miglioramen[illegible]. E' stato convenuto che se la prospettiva dell'ospedale unico è [illegible] soluzione opportuna per assicurare al territorio servizi efficienti e [illegible] qualità, non per questo occorre abbassare la guardia su quello che [illegible] il presente della sanità cittadina». [g. f.]



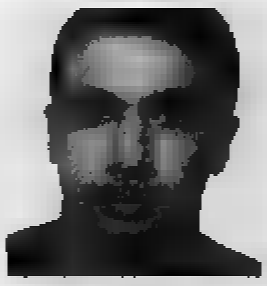
Camillo Scimone festeggia l'elezione a sindaco di Bra

in breve

■ **CONDANNATO A 9 [illegible]**
Il tribunale di Alba [illegible] applicato a Giovanni Tuninetti di Carmagnola la pena di 9 mesi di reclusione e la sospensione della patente per un anno e mezzo. Era accusato di resistenza e lesione a un carabiniere, di essersi allontanato dopo un incidente ricollegabile al [illegible] comportamento al volante, senza prestare assistenza alla persona ferita, nonché di guida in stato di ebbrezza. L'uomo, arrestato, è stato processato ieri per direttissima e, dopo il processo, è stato scarcerato. [g. f.]

■ **FURTO DI CARBURANTE**
Il giudice del Tribunale [illegible] Alba - sezione di Bra - ha condannato a 2 mesi di reclusione e 200 [illegible] di multa R.C. 24 anni, per il furto di carburante da alcuni autocarri, parcheggiati davanti ad un'officina di Cherasco. [v. m.]

I RISULTATI AL LICEO «GOVONE» DOVE E' PREVISTO L'ARRIVO [illegible] UN NUOVO PRESIDE



Alessandro Cassinelli



Martina Zimaglia



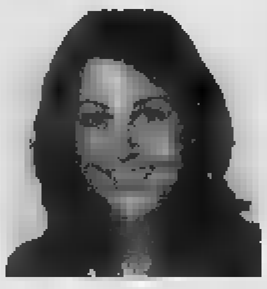
Elena Salvano



Monica Naso



Corrado Druetta



Letizia Marta Tebaldi



Massimiliano Costa



Chiara [illegible]



Francesco Minetti



Oliviero Toscani



Nicola Oberto



Valentina Bruno

Sono dodici i bravissimi al Classico

ALBA

Il liceo classico «Govone» - ha avuto tra i suoi allievi più illusri lo scrittore Beppe Fenoglio - ha raggiunto un traguardo invidiabile: da [illegible] anni non registra un solo respinto all'esame finale. Anche quest'anno i 38 candidati sono stati tutti promossi, 12 hanno riportato 100/100. Uno di essi, Francesco Minetti, ha avuto [illegible] che l'encomio. Gli altri studenti [illegible] la massima votazione Alessandro Cassinelli, Massimiliano Costa, Nicola Oberto, Elena Salvano, Oliviero Toscani, Martina Zimaglia (3A); Valentina Bruno, Corrado Druetta, Chiara Gonella, Monica Naso, Letizia Marta Tebaldi.

Un'altra novità riguarda il [illegible] bio alla guida del «Classico». La dirigente scolastica Anna Maria Alessandria, preside del liceo [illegible] 1988 dopo esserne stata insegnante di italiano e latino, andrà in pensione a fine agosto. Al suo posto è stato nominato Donato Bosca, dirigente dell'Isituto comprensivo «Beppe Fenoglio» di Neive, presidente dell'associazione culturale «Arvangia» e autore di libri su leggende popolari e immigrazione. [g. f.]

GLI SCRUTINI ALL'ITIS DI MONDOVÌ



In [illegible] si diplomano con il massimo dei [illegible]

Degli [illegible] studenti dell'Itis «Cigna» [illegible] Mondovì, 16 hanno conseguito i 100/100, mentre non c'è stato alcun respinto. La dirigente scolastica Laura Mosso precisa che [illegible] 60 i periti industriali diplomati (21 meccanici, [illegible] elettronici [illegible] telecomunicazioni), 23 gli allievi che hanno concluso il Liceo Scientifico Tecnologico. I ragazzi che [illegible] sono diplomati con [illegible] massimo dei voti: Michele Bongiovanni, Davide Fantino, Fabio Lingua, Vittorio Picco, Marco Ramondetti, Gabriele Altare, Alessandro Basso, Davide Pressenda, Nadia Arnaudo, Milena Bessone, Alessandro Botto, Clio Fulcheri, Marco Marenco, Yuri Roà, Sabrina Valetti, Luca Bongioanni, Daniele Defilippi e Sergio Toselli. All'Itis «Cigna» [illegible] Mondovì la media delle votazioni [illegible] stata di 81,71/100. [g. sca.]

SULLE CASE DECINE DI MURALES RACCONTANO STORIE CONTADINE IN UN PERCORSO DELLA MEMORIA

Quando nel cielo di Vergne volano gli aquiloni

A loro la pittoresca frazione di Barolo e Narzole ha dedicato un albero e la festa

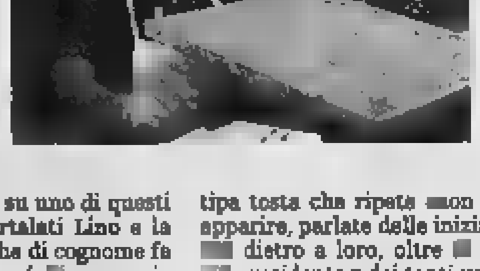
[illegible]

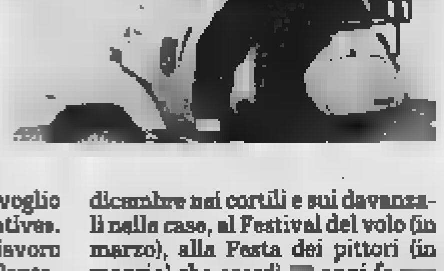
[illegible] Franco

[illegible]

LINO [illegible] in Vespa. La guida da 46 anni, mai una multa. A [illegible] infrange il codice stradale vengono tolti i «punti», e Lino bisognerebbe [illegible]galargli[illegible] altri dieci. Parcheggia nel cortile di Franca, davanti al garage trasfor[illegible] in piccola galleria d'arte. Si[illegible] a Vergne, frazione di confine, ritagliata tra i cartelli di Barolo e Narzole, Comuni a cui appartiene. Ottanta famiglie, 240 persone. Ogni casa [illegible] ornata da murales e affreschi ispirati [illegible] temi della memoria. Raccontano spaccati di vita contadina, storie di uomini e donne, del lavoro tra vigne e noccioleti. E' [illegible] passeggiare tra queste vie silenziose seguiti a distanza da [illegible] gatto incuriosito, lasciarsi affascinare dai murales e dai loro colori. E su uno di questi [illegible] stati immortalati Lino e la sua Vespa. Lui, che di cognome fa Grimaldi, è un po' [illegible] memoria storica di Vergne; è [illegible] tra i fondatori della [illegible] loco [illegible] per salvare [illegible] festa patronale che rischiava di perdersi.

[illegible] allora le sfide del sodalizio si sono moltiplicate grazie anche a personaggi come Franca, pure lei Grimaldi, [illegible] presidente. Una tipa tosta che ripete «non voglio apparire, parlate delle iniziative». [illegible] dietro a loro, oltre [illegible] lavoro [illegible] presidente [illegible] dei tanti volontari, c'è la sua mano, il [illegible] estro, tenacia. E Lino fa «sì» con la [illegible] Grazie all'aiuto delle scuole, dei pittori di Langa, dello Studio 13 e [illegible] tantissimi amici si fanno [illegible] davvero originali tra questa manciata di [illegible] dall'esposizione de[illegible] oltre 100 presepi allestiti in dicembre nei cortili e sui davanzali nelle case, al Festival del volo (in marzo), alla Festa dei pittori (in maggio) che esordì [illegible] anni fa [illegible] Accigliaro, alla patronale di settembre con ancora altre mostre. Un'idea per tutte le stagioni. E ora parte anche [illegible] corso per imparare a costruire gli aquiloni; e un murales a loro dedi[illegible] che dovrebbe realizzarsi sul [illegible] [illegible] contenimento del campo sportivo.





A fianco Maria Rosso dell'hotel Buon Padre di frazione Vergne con i tradizionali «tajarin». A destra Lino Grimaldi con l'inseparabile Vespa

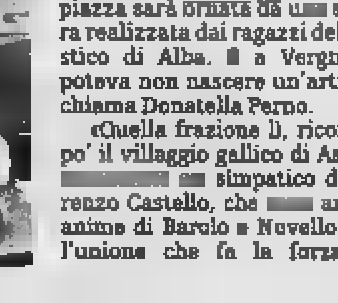
Vicino alla nuova area attrez[illegible] per il campeggio si può comunque ammirare «L'albero degli aquiloni» realizzato dallo Studio 13. Qui la creatività delle scuole [illegible] ben accetta; presto la piazza sarà ornata da una scultura realizzata dai ragazzi dell'Artistico di Alba. [illegible] a Vergne non poteva non nascere un'artista, si chiama Donatella Perno.

«Quella frazione lì, ricorda [illegible] po' il villaggio gallico di Asterix - [illegible] simpatico don Lorenzo Castello, che [illegible] anche le anime di Barolo e Novello -. Lì è l'unione che fa la forza. Una comunità religiosa che ha saputo coniugare i ritmi di questa società con antiche tradizioni, [illegible] mai scoraggiarsi, mai arrendersi».

E poi don Lorenzo, tifoso del Toro, butta lì [illegible] storia d[illegible] campane. Un agriturismo si era lamentato dei rintocchi troppo vigorosi «c'era stata [illegible] po' [illegible] battaglia, [illegible] poi si è trovata la giusta soluzione per accontentare turisti e abitanti».

Arte, fede ma anche terra generosa di buon cibo. A pochi metri dal cartello di Barolo c'è hotel Buon padre dei Viberti «tramandato da quattro generazioni» mi spiega la titolare Maria Rosso che sta sistemando su [illegible] teglia i tajarin. Pochi passi [illegible] siamo nella bottega di Lugi e Lina Viberti: «Aggiunga anche Mauro, [illegible] figlio è lui ora il fornaio. Qui è tutta roba genuina: dai salami, ai rinomati biscotti al latte, alle paste di meliga». Fuori si sente «sfrecciare» una Vespa. E' Lino che torna a casa.





Lina e Luigi Viberti de «La bottega del fornaio» e sotto don Lorenzo Castello parroco della frazione Vergne, di Barolo e Novello

(FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)









Il concerto della banda cittadina di venerdì (in alto a destra il Maestro Andrea Cupia) è stato uno dei momenti culminanti della festa del comitato Palio Torretta

Serate promosse dal comitato Palio. E questa sera sfilano le miss

Torretta, la festa è sotto le stelle

La banda Città di Asti fa il pieno di pubblico

«Nelle nostre manifestazioni aleggia sempre lo spirito del Palio. Le nostre iniziative sono [illegible] momento di aggregazione per la nostra gente e l'occasio[illegible] per vivacizzare la vita del rione». Così dice Roberto Carosso, giovane e vulcanico rettore della Torretta. E per non smentirsi, [illegible] i suoi collaboratori, ha promosso la settima edizione della «Festa sotto le stelle del borgo Torretta» (in collaborazione con la Circoscrizione Asti-Ovest), [illegible] l'apporto di nuove idee [illegible] accresciuto entu[illegible]

La festa è iniziata venerdì con [illegible] concerto della Banda musicale Città di Asti «Cotti», diretta dal maestro Andrea Cupia e si concluderà stasera con l'elezione di Miss Asti, organizzata dal Napoli Club Asti, presieduto da Nunzio Giuliana. Ieri sera c'è stato il [illegible] la «famosa grigliata della Torretta», innaffiata da ottimo vi[illegible] barbera. A fare musica è stato il collaudato gruppo dei «Sani [illegible] salvi». Il menù sarà replicato anche alla cena di [illegible] (20 euro) [illegible] comprende anguilla in carpione, agnolotti, grigliata mista, patate fritte, bunet. Dalle 21,30 sangrilla a volontà.

L'elezione di Miss Asti vedrà in passerella concorrenti che giungeranno da tutto il Piemonte. Verrà, inoltre, assegnata la fascia regionale di «Miss moda [illegible] Le vincitrici partecipe[illegible] alle semifinali di Miss Italia, manifestazione che ha raggiunto la ragguardevole «età» di sessantacinque anni. L'ultima ad iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro del concorso di Miss Asti (2003) è Selene Dimaria, astigiana. [illegible] intervalli del concorso di bellezza, si esibiranno «Le baccanti», un gruppo torinese di giocolerie col fuoco, [illegible] scuola circense, che darà vita a suggestive coreografie.







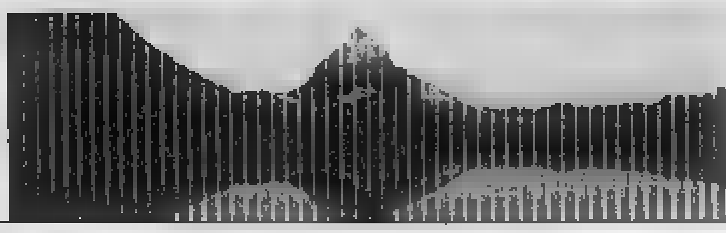
Il rettore Roberto Carosso e vedute del pubblico durante il concerto bandistico

Gli associati al Comitato Palio Torretta (colori binco, rosso, blu, sede in vicolo Calderara) [illegible] un centinaio e a dare [illegible] loro contributo di volontari, [illegible] alternano almeno una quarantina di borghigiani. «Pur non avendo particolari problemi di partecipazione, le nostre porte [illegible] sempre aperte a chi vuole dare [illegible] mano - dice Carosso - Tutte le nostre iniziative, lo sottolineo, servono [illegible] mantenere vivo l'interesse per la corsa [illegible] settembre. Il nostro comitato è sorto nel 1970 [illegible] anni dopo ha vinto Palio. Inoltre, siamo il borgo che può vantare il numero maggiore [illegible] piazzamenti in finale, ventidue».

La sede del Comitato oltre ad ospitare i trofei vinti nelle va[illegible] edizioni del Palio e nelle manifestazioni ad [illegible] collegata (il Palio degli sbandieratori, ad esempio), accoglie la «Pergamena d'autore» di Gigi Quaglia, assegnato [illegible] Soroptimist Club di Asti nel 1994, per il miglior gruppo partecipante alla sfilata che precede la corsa.

C'è anche una scuola per chi vuole imparare l'arte degli sbandieratori [illegible] chi fosse interessato [illegible] parteciparvi (o a dare in qualche modo un contributo nel lavoro di organizzazione) può presentarsi in sede, aperta ogni giovedì sera. Come ogni sodalizio importante, anche il comitatro Palio Torretta ha il suo inno: scritto da Cesare «Cecè» Ivaldi, su musica del celebre compositore padre Giacinto Burroni. E per dimostrare che alla Torretta non sono superstiziosi, la cena per propiziare la vittoria [illegible] Palio 2004 (fantino Gigi «Trecciolino» Bruschelli su Ergo-Song) si svolgerà venerdì 17 settembre. (a. b.)

nord ovest estate



STRESA

LA BANDA DELLA POLIZIA SUONA AL PALACONGRESSI
Da Rossini a Duke Ellington, da Shostakovich a James Curnow, Bernstein e Waignein. Sono fra gli autori che la Banda Musicale della Polizia di Stato, diretta da Maurizio Billi, eseg[illegible] stasera dalle 21 nell'Auditorium dei Congressi di Stresa. Ingresso gratuito.

[illegible]TI MUSICA

QUATTRO VOCI «LUNARI» IN PIAZZA CATTEDRALE
Stasera alle 22 in piazza Cattedrale Asti Musica propone le «Stazioni lunari» con Nada, Cristina Donà, Ginevra Di Marco, Beppe Servillo (Avion travel) e Marco Parente. I quattro artisti avranno a disposizione una ventina di minuti per la loro performance. Ingresso libero. [a. f. a.]

VOGHERA



AL ROCK FESTIVAL ARRIVA CAPAREZZA
Appuntamento con Caparezza insieme ai Linea 77 martedì al Voghera rock festival, giovedì [illegible] è la volta di Susan Vega. Tutti gli spettacoli, dalle 22, sono nell'ex caserma di cavalleria. I biglietti si acquistano prima [illegible] concerti. Info line 3384018253.

RAUL CREMONA NEL CASALESE



La magia strampalata di Raul Cremona in mezzo alle risaie [illegible] Vercellese e Alessandrino. Stasera alle 22,30 il **Mago Oronzo** è protagonista di uno show al Bluemoonfestival che si svolge a **Morano sul Po**, a pochi chilometri da Casale. Raul Cremona porta in scena il suo personaggio principe: il Mago Oronzo, autentico campione di irrazionalità che lo ha visto «sbancare» il Derby a Milano e poi diventare uno dei comici di punta dello Zelig. Un susseguirsi di gags che avranno un effetto sicuro: il divertimento puro. Info.0142-85230.

SERGIO SGRILLI A VARALLO



Trentasei anni, cabarettista con la grande passione per la musica, a lungo protagonista di **«Zelig»**, trasmissione televisiva per la quale cantava anche la sigla finale. Sergio Sgrilli, accompagnato dalla sua band sarà ospite questa [illegible] di Varallo, in **Valsesia**, nell'ambito dell'Alpàa, la mostra mercato che si chiuderà domenica prossima. Lo spettacolo, con ingresso gratuito, è in programma alle 21,30 in piazza Vittorio. Lunedì invece, sempre nella stessa piazza, [illegible] in concerto i Litfiba. [l. fo.]

MARTEDI' AD ASTI L'UNICA DATA PIEMONTESE DEL TOUR ESTIVO



I «Pooh» martedì presenteranno allo stadio comunale di Asti il grande concerto-spettacolo [illegible] tour «Ascolta»

Quarant'anni di musica con la leggenda Pooh

Il gruppo presenta il nuovo album «Ascolta», già disco di platino e una carrellata sulla lunga carriera: «Sarà una festa tra amici»

intervista
Carlo Francesco Conti

ASTI

NELLA ricca estate musicale astigiana ci [illegible] anche i Pooh. Martedì 13 (inizio alle 21) [illegible] nello stadio «Censin Bosia» per l'unica data piemontese del tour «Ascolta» dedicato al loro nuovo album, che in due settimane [illegible] si è aggiudicato il disco di platino [illegible] oltre 100 mila copie vendute. La serata prevede un palco enorme, scenografie elaborate, altissima fedeltà son[illegible] per una carrellata sui 38 anni di carriera [illegible] di [illegible] gruppo entrato nella leggenda, legato ai nomi di Roby Facchinetti (tastiere), Dodi Battaglia (chitarra), Stefano D'Orazio (batteria) e Red Canzian (basso).

Come sarà questo concerto?

«È la nostra storia musicale raccontata [illegible] in quaranta canzoni con luci, movimenti, colori. Parliamo anche di un progetto di solidarietà in Nicaragua. Ma a dirla tutta, [illegible] un incontro fra amici che si ritrovano e si raccontano. È [illegible] festa corale, un momento di verità in questa epoca di cose clonate o scaricate da Internet».

Asti è la città di Paolo e Giorgio Conte. Che effetto vi fa suonare qui?

«Bellissimo, anzi speriamo di poterci incontrare, tournée permettendo. Paolo [illegible] un amico di lunga data, ha scritto la canzone di apertura dell'album solista di Red. C'è un rapporto di stima e amicizia anche con la moglie Egle. Poi per noi [illegible] ad Asti [illegible] po' come tornare alle origini: abbiamo fatto qui i primi concerti, è una zona che conosciamo bene, ci sono molti amici».

Che cosa vi tiene insieme da quasi 40 anni?

«Diciamo che successo e divertimento aiutano. Poi abbiamo avuto un progetto unico, che abbiamo sposato. Nei primi sei anni abbiamo cambiato molte persone, poi si è chiuso il cerchio e si è trovato un equilibrio che [illegible] si è più rotto. In quattro smitizziamo tutto, se ci sono problemi li risolviamo insieme. [illegible] un po' di goliardia non guasta».

Nell'ultimo album c'è la can[illegible] «Dove sono gli altri tre», [illegible]a risposta [illegible] chi si stupisce di non vedervi sempre insieme. Come lavorate?

«In quella canzone ci siamo divertiti partendo da situazioni reali. Comunque ci diamo una certa libertà. Ognuno scrive la musica per conto proprio poi ci si incontra, si ascolta, si sceglie e si comincia a lavorare sui [illegible].

Per voi, dopo più di 300 canzoni, che cosa significa la musica?

«È la migliore compagna della nostra vita. Ci ha fatto diventare uomini, ci ha dato sensibilità che altre cose o altri lavori [illegible] danno. Certo, abbiamo vissuto più con i Pooh che con le famiglie, ma è una cosa che ti prende proprio. È come la malaria, non ti accorgi che [illegible] l'hai, [illegible] ogni tanto salta fuori».

[illegible]



Nel Novarese a tutto revival con Mal e Michele: l'interprete di «Bambolina», «Betty Blue» e «Tu sei bella come sei» stasera canta a **Romentino** per la rassegna «Estate in piazza». Organizza la Pro Loco, dalle 21,30, ingresso libero. Michele e la sua band è atteso mercoledì dalle 21,30 nello stadio Patti di Via Alcarotti a No[illegible] nell'ambito dell'Estate Novarese. Stasera nel capoluogo la lunga rassegna di spettacoli promossa dal Comune offre il concerto di Marco Masini in piazza Martiri, dalle 21,30, ingresso [illegible]. [m. p. a.]

YO YO MUNDI AD ALICE CASTELLO



Alice Castello, nel Vercellese, [illegible] chiama a raccolta i giovani per la chiusura [illegible] **«Progetto Rock Festival»**: per l'intera giornata, nello spazio del Festival, saranno allestiti banchetti con prodotti del commercio equo e solidale, mentre il tema del pranzo sarà «Cucinare con le alghe». [illegible]el pomeriggio giochi per i bambini, con un volo di **aquiloni** e uno spettacolo di teatro di figura. Per cena, ricette arabe mentre il gran finale della festa sarà affidato alla musica degli Yo Yo Mundi. A far da apripista le sonorità noise del Gruppo spontaneo di musica moderna. [g. bar.]

L'OPERA NEL CUNEESE

Il «Nabucco» va in scena di sera a Bene Vagienna

[illegible] VAGIENNA

Ai resti architettonici antichi si addice lo spettacolo d'opera, come insegnano l'Arena a Verona e le Terme di Caracalla a Roma. Anche a Bene Vagienna sono da ammirare notevoli testimonianze che, tornate alla luce e opportunamente restituite al pubblico, fungono da suggestiva scenografia per rappresentazioni liriche. Per questo è nata la rassegna Ferie d'Augusto che compiono ora quattro anni.

Per questa edizione il direttore artistico Ubaldo Rosso prevede quattro serate, tre con l'opera e una per un concerto speciale, programmati in quattro sabati la prima ieri, poi il 17, 24 e 31 luglio. La seconda opera in cartellone è «Nabucco», anch'essa di ambientazione antica e di presa sul pubblico. Dopo tante tragedie anche [illegible] giusto spazio all'opera comica. Il 24 tocca al «Barbiere di Siviglia» di Rossini con l'Orchestra Filarmonica del Piemonte e sul podio Aldo Salvagno: Figaro è interpretato da Christian Starinieri, accanto a lui Fernanda Costa, Daniele Gaspari, Luciano Miotto, Giovanni Tarasconi. La serata di chiusura unisce musica e film. Scene cinematografiche faranno da sfondo al concerto eseguito dall'Orchestra Classica di Alessandria sotto la bacchetta di Fred Ferrari che sarà anche al pianoforte. Per prenotazioni chiamare lo 0172.654152 opp[illegible] lo 0172.712409. [l.o.]

OGGI IN VALLE GRANA

Canti e preghiere con i provenzali di Coumboscuro

MONTEROSSO GRANA

La croce è in testa al corteo dei fedeli che per l'occasione hanno indossato i costumi provenzali della festa. Canti e preghiere si diffondono nella valle incassata tra le montagne. E' un giorno di festa, ma soprattutto di profonda intensi[illegible] religiosa quello che si prepara [illegible] vivere oggi la borgata di Sancto Lucio de Coumboscuro Roumiage, in Valle Grana, dove nella seconda domenica di luglio [illegible] trentotto anni si rinnova il Roumiage a la Vierge Adoulorado. «Siamo abituati a vedercela in chiesa, la Vergine Addolorata ben sovente come statua [illegible] taglio barocco, patina-oro, straziata dalle sette spade piantate [illegible] pietà nel suo cuore - spiega Sergio Arneodo del Coumboscuro Centre Prouvençal -. Ma "L'Adoulourado" a Sancto Lucio beh, francamente è cosa un po' diversa. Il pellegrinaggio provenzale è un momento di incontro tra amici [illegible] preghiera nel cuore della montagna». S'inizia alle 15 con la messa celebrata e cantata in provenzale; seguirà la processione lungo la montagna; alle 17 verrà aperta [illegible] rassegna dedicata agli artisti Bep Viada, Peire Rous, Bernard Damiano, Nino Baudino e Giancarlo Ferrero. Poi tutti in piazza per la merenda e le danze tradizionali. [a. f.]

[illegible]n breve

WORLD MUSIC A PIOZZO
Si conclude oggi a Piozzo, [illegible] Cuneese, la 18ª edizione [illegible] Festival internazionale di World Music «Musica & Dintorni». Alle 9 in piazza prosegue il concorso Homebrewer e prende il via quello «popolare» [illegible] assaggi e degustazioni libere. Alle 11 apertura della giornata con gli [illegible] della birra» e presentazione di articoli per homebrewer e collezionismo. [illegible] la giornata il concerto (ore 22) di Giorgio Li Calzi Tech-Set. [g. sca.]

RITMI SUDAMERICANI AL PARCO DI ANDORNO
Questa sera «D&G» e il suo staff festeggiano al Ferragosto Andornese, nel parco La Salute. [illegible] programma una noche latina a base di danze e ritmi sudamericani con una delle coppie più celebrate del Biellese. Daniela Trucco e Graziano Boggiani. Imperdibile la cena/festa di compleanno di Graziano. Cena 23 euro, serata a ingresso libero dalle 21.30. Info e prenotazioni 015-401540. [p. g.]

SULLE COLLINE DI SIZZANO PER LA «BERGAFESTA»
Musica no stop dalle 17 a notte inoltrata oggi a Sizzano, sulle colline del vino nel Novarese, per la «Bergafesta» in località Bergamina: concerti rock, giochi e giocolieri, skaters, graffitari e creativi, bancarelle, servizio bar. Sempre nel Novarese, «Pro Loco in festa» a Bellinzago: dalle 21 musica con i «Sottovoce». [m. p. a.]

AD ALBERA IL PALIO DEI «GAMPI»
Terzo palio dei Gampi oggi ad Albera Ligure, in località Spinola, organizzato dal Comune. Sono i trampoli che venivano usati dai carovanieri che percorrevano la via del sale per attraversare i torrenti. Si svolgerà una gara su un percorso appositamente tracciato. Alle 16 partirà il corteo storico con una rappresentanza dei Granatieri di Sardegna. Seguirà la prova di abilità. Conclusione con una merenda.

GRAFICA UMORISTICA A LA MAGDELEINE
In municipio a La Magdeleine (Aosta) alle 21,15 di oggi vernissage della mostra di Aldo Bortolotti, bergamasco di 74 anni pluripremiato per la sua attività nel campo dell'umorismo grafico e della satira politica. Il 18 apertura della rassegna di grafica umoristica «ò visto un re», dedicata al versiliese Fabrizio Del Tessa. [u. c.]

Finalmente i consumatori saranno in grado di scegliere consapevolmente gli alimenti

Così è cresciuto il nostro stile di vita

Un «patto» ha rivoluzionato l'etichettatura dei prodotti

Non sono ancora passati quattro anni da quando Coldiretti ha stipulato un patto con i consumatori, eppure sembra passato [illegible] secolo. Da quel 3 dicembre 2000, quando [illegible] 100 piazze d'Italia Coldiretti ha proposto la carta dei doveri [illegible] dei diritti [illegible] imprese agricole agli italiani, nessuno poteva immaginare quanto bene potesse fare l'impegno del mondo agricolo a tutti i consumatori. Oggi sono [illegible] [illegible] realtà l'etichettatura obbligatoria dell'origine della [illegible] bovina, l'obbligo di indicare varietà, qualità e provenienza nell'ortofrutta fresca, il codice di identificazione per le uova [illegible] a partire dal 1° agosto per il miele. Grazie a oltre [illegible] milione di firme raccolte l'anno passato da Coldiretti per rendere obbligatoria in etichetta l'origine degli alimenti, è di questi giorni l'emendamento che estende a tutti gli alimenti l'obbligo di indicare il luogo di coltivazione o [illegible] allevamento della componente agricola impiegata, al decreto legge sull'etichettatura approvato dalla Commissione Agricoltura del Senato. Il concetto, che si renderà concreto con l'approvazione definitiva della legge, è di consentire al consumatore di compiere scelte consapevoli sulle caratteristiche dei prodotti alimentari posti in vendita. Tutto questo mentre si va verso [illegible] carta di identità per [illegible] latte fresco [illegible] la passata [illegible] pomodoro nonché l'obbligo di dichiarare in etichetta l'origine delle olive per gli oli vergini ed extravergini. L'obbiettivo è di togliere dall'anonimato. Tutti i prodotti alimentari: dal pollame alla carne di maiale, dalle conserve vegetali ai succhi di frutta. In questo contesto si i[illegible] la grande battaglia per mantenere la biodiversità e per tutelare i prodotti tipici.

I Comuni dichiarati anti organismi geneticamente modificati in provincia di Asti sono attualmente [illegible]. Tanti segnali contrib[illegible] a [illegible] crescita della sensibilità agricola e ambientale, vero punto di partenza per poter garantire un migliore stile di vita. Fra gli ultimi segnali positivi rileviamo dal punto di [illegible] agricolo ambientale l'aumento del numero (110) delle aziende che utilizzano l'ammendante nelle pratiche agricole, tanto che il Consorzio rifiuti ha avviato le procedure per conferire al compost prodotto nell'impianto di San Damiano il marchio di qualità.

I COMUNI CHE HANNO ADERITO

Qui sventola bandiera anti Ogm

■ Ecco i Comuni astigiani le cui Amministrazioni hanno aderito alla campagna [illegible] Ogm sostenuta dalla Coldiretti: Albugnano, Antignano, Asti , Azzano, Berzano San Pietro, Bruno, Bubbio, Calliano, Capriglio, Cortazzone, Cortiglione, Cossombrato, Castagnole Lanze, Castell'Alfero, Castelnuovo Don Bosco, Castelnuovo Calcea, Cerreto d'Asti, Chiusano d'Asti, Coazzolo, Corsione, Costigliole, Dusino San Michele, Ferrere, [illegible] d'Asti, Moasca, Mombaldone, Mombaruzzo, Moncucco Torinese, Montafia, Montemagno, Olmo Gentile, Piea, Pino d'Asti, Portacomaro, Quaranti, Rocchetta Palafea, Rocchetta Tanaro, San Damiano d'Asti, San Giorgio Scarampi, San Martino Alfieri, Serole, Sessame, Settime, Valfenera, Villanova, Viarigi, Vigliano, Villa San Secondo.

INCENTIVI INAIL

Coldiretti Asti informa che sono previsti incentivi da parte dell'Inail per l'adeguamento delle strutture e dell'organizzazione alle normative di sicurezza ed igiene del lavoro alle piccole e medie imprese dei settori agricolo e artigianale. [illegible] bando per usufruire delle agevolazioni scadrà il 28 luglio prossimo. Prevede finanziamenti in conto interessi e in alcuni casi in conto capitale, per l'adeguamento delle imprese alla legge 626. Vista la complessità del bando e delle domande, ci si può [illegible]lgere a Coldiretti, Silvano La Rocca, tel. 0141-380425.

Marmo si tiene la delega all'Agricoltura

Nuovi impulsi dalla Provincia

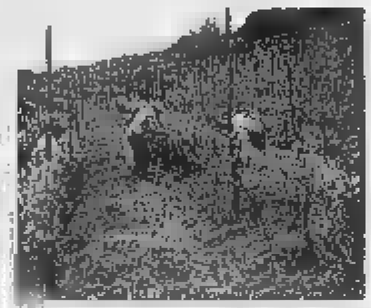
Coldiretti Asti ha accolto con favore la decisione del Presidente della Provincia Roberto Marmo, di assumere personalmente la guida dell'assessorato all'Agricoltura. Questo dimostra quanto sia importante e strategico il ruolo del settore primario, a cui, fino [illegible] pochi anni fa, veniva assegnato un assessorato di secondo piano; ora, grazie soprattutto all'azione di Coldiretti, che in questi anni ha contribuito a rafforzare il peso sociale del settore, l'agricoltura acquisisce il ruolo che gli compete. Del resto appare evidente come per la Provincia possa essere strategico il settore agricolo al fine di [illegible] buoni risultati amministrativi, economici [illegible] di consenso: [illegible] decentramento ha infatti delegato importanti competenze a livello provinciale, mentre diventano sempre più essenziali e decisivi i rapporti con Bruxelles. Ora, naturalmente, Coldiretti si aspetta un ulteriore impulso a favore dell'economia agricola. Roberto Marmo saprà sicuramente creare nuove opportunità e mettere ulteriormente [illegible] luce gli aspetti più caratteristici e qualificanti della [illegible] agricoltura. Una Provincia ancora più attiva nella valorizzazione del settore primario [illegible] di quanto esso possa esprimere in termini di tradizione e di cultura contadina, andrà sicuramente a vantaggio di tutti gli astigiani.

LA GIACENZA DEL VINO

Le dichiarazioni vanno presentate entro il 31 luglio al proprio Comune

Tutti coloro che detengono vino e/o mosti sono tenuti a dichiarare i quantitativi pres[illegible] [illegible] cantina alle [illegible] [illegible] 31 luglio (Reg. CE n.1282/01 DM [illegible] 25 maggio 2004). Per l'anno in corso la data di presentazione è dal 1° agosto 2004 al 10 settembre 2004 nel Comune competente per territorio, senza [illegible] [illegible] per quantitativi minimi. [illegible] solo esonero riguarda i privati consumatori ed i rivenditori al minuto.

Rimane invariato il sistema di chiusura dei registri [illegible] il relativo Bilancio Annuo: in concomitanza alla denuncia annuale di giacenza tutti coloro titolari di registri di Cantina Carico/Scarico (Commercializzazione), imbottigliamento sono tenuti ad compiere la chiusura degli stessi alla data del 31 luglio e a redigere il bilancio annuale. Per ulteriori informazioni telefonare agli uffici di Coldiretti: 0141-380432.



È ora di dichiarare giacenze di vini e mosti

In arrivo le comunità di Terra Madre

Agricoltori da 6 paesi africani a ottobre nell'Astigiano

In occasione di «Terra Madre», dal 20 al 23 ottobre, approderanno in Italia e in Piemonte [illegible] mila agricoltori provenienti da [illegible] Paesi del mondo [illegible] nell'Astigiano soggiorneranno agricoltori da Burkina Faso, Ghana, Guinea, Mali, Senegal, Togo. Coldiretti, per organizzare la logistica ha fatto affidamento sugli associati più sensibili, addetti del settore e amici.

Ad oggi si sono resi disponibili ad ospitare gli agricoltori africani i seguenti amici [illegible] Coldiretti: **Zona di Asti**: Azienda Agricola «Tre Tigli» di Veglio Margherita. **Zona di Villanova**: Bed & Breakfast «La casa del lillà», Villafranca; «Cascina Borio» di Benato Annalisa, Villafranca; «Cascina Campora» di Novara Giovanni, Buttigliera. **Zona di Moncalvo**: 55 partecipanti pernotteranno al Santuario di Crea. La [illegible] e la prima colazione saranno organizzate nelle aziende agricole e agrituristiche della zona con la collabo[illegible] di «Donna Impresa» e «Giovani Impresa»; 10 partecipanti saranno ospitati dall'Az. Agrituristica «Zenevreo»; 3 saranno ospitati dall'Agriturismo «Ai Tigli» di Lesca Stefano, Moncalvo. **Zona di Nizza**: Az. «Monsignorotti» di Lacqua Carlo; Vineria «La Signora in Rosso»; Bed & Breakfast «Profumi» [illegible] Scagliola Tiziana, Vinchio; Az. «La Mussia» di Toso Laura, Castelnuovo Calcea; Az. «Il Girasole» di Scarrone Alberto, Mombaruzzo. **Zona di Canelli**: Az. «Cascina Bos di Lorenzo Merlone. **Zona di Vesime**: Az Agricola «Zabaldano» [illegible] Mazzucchetti Claudia, Cessole.

Ecco quali sa[illegible] le comunità straniere e le relative attività presenti nell'Astigiano per «Terra Madre».

Burkina Faso: Comunità delle donne entomofaghe, Comunità dell'agricoltura pluviale (con Slow Food), Comunità dei cereali locali, Comunità pastorale casearia.

Ghana: Comunità dei produttori di mango-papaia biologici, Comunità dei produttori del cibo di strada, Comunità dei produttori dell'olio di palma e cocco, Comunità dei pescatori tradizionali e degli affinatori di pesce, Comunità dei produttori di bevande alcoliche tradizionali.

Guinea: Comunità dei p[illegible]tori e delle trasformatrici del porto di Boulbinet.

Mali: Comunità dei produttori di cereali locali, Comunità degli orticultori biologici, Comunità degli orticultori urbani, Comunità dei pescatori e trasformatori di pesce del fiume Niger.

Senegal: Comunità dei produttori di fonio e altri cereali locali, Comunità dei produttori di carcadè-ibisco, Comunità di produttori di manghi e agrumi biologici, Comunità di produttori del legume niebé, Comunità di pescatori tradizionali.

Togo: Comunità di orticoltura biologica.

PROPOSTE PER L'ESTATE AI LETTORI

I tesori del Sacro Monte con i concerti dell'Alpàa

Con il nostro coupon sarà possibile utilizzare la funivia [illegible] prezzo ridotto per ammirare i capolavori gaudenziani e per ascoltare la stessa sera Lucio Dalla, Irene Grandi, I Litfiba e Rosanna Casale

Anche oggi (come facciamo ormai dall'inizio di questa settimana, e [illegible] faremo per il resto dell'estate) pubblichiamo una serie di tagliandi per regalare (e suggerire) ai nostri lettori occasioni di svago, di relax, di divertimento. E alcune delle nostre proposte consentono di abbinare il divertimento all'approfondimento culturale.

Un esempio per tutti. A Varallo, in provincia di Vercelli, [illegible] aperta ieri l'Alpàa, [illegible] grande mostra mercato della Valsesia (lo scorso anno furono 100 mila i visitatori) che per [illegible] giorni offrirà, soprattutto la sera, concerti con i big della canzone italiana: i Litfiba, Lucio Dalla, Irene Grandi, Equipe 84, Formula 3, Marco Masini, i Tequila Sunrise, Tony D'Aloya, Rossana Casale.

Ed [illegible] quindi, il tagliando speciale della funivia del Sacro Monte. Funivia che, eccezionalmente, proiprio per l'Alpàa resterà aperta anche di sera. Quindi, coloro che accorreranno a Varallo per i grandi concerti dell'Alpàa avranno la possibilità di visitare anche, prima o dopo l'avvenimento musicale, uno dei tesori dell'arte religiosa italiana. Ritagliando il copoun qui a fianco, le coppie avranno la possibilità di pagare un biglietto della funivia e di averne due. Tra l'altro, [illegible] dimentichiamo che venerdì [illegible] Rosanna Casale terrà il suo concerto dedicato [illegible] Holiday proprio nela straordinaria [illegible] del Sacro Monte (davanti alla chiesa) e quindi con il nostro tagliando, venerdì, si potrammo davvero combinare due occasioni di assoluto rilievo.

La prossima settimana pubblicheremo nuovi tagliandi, [illegible] quelli già ritagliati avranno ovviamente validità anche nei giorni a venire. [e. d. m.]

















Impresa della squadra dopo un'indimenticabile finale col Treviso

New Volley campione d'Italia Csi

Le ragazze di Ferrero tricolori nel Top Junior

Il sogno diventato realtà: in una caldissima mattina il GS New Volley Erbavoglio si laureato campione d'Italia nella categoria Top Junior del campionato Csi.

Un risultato strepitoso, stori- guardare tutti gli avversari dal tetto d'Italia per ragazze allenate dal bravo Marco Ferrero è una sensazione straordinaria, unica.

Le giocatrici astigiane, fresche vincitrici del torneo regionale, si erano presentate grandi ambizioni alla fase fina- del campionato in program- a Roma, anche se c'era la consapevolezza che sfidare avversarie provenienti da tutta Italia non era affatto semplice.

Il regolamento prevedeva la disputa di un girone eliminatorio che vedeva la presenza di altre tre squadre: la formazione vincente del raggruppamento avrebbe poi sfidato nella finalissima la compagine uscita vittoriosa da un secondo quadrangolare. Le prime avversarie del New Volley erano il Planet Kirby Catania, il Gruppo sportivo Amendola Modena e il Monterotondo Roma. L'esordio della squadra di Marco Ferrero è stato all'altezza delle attese: contro il Catania è arrivato un successo netto, ma in fondo sofferto. Il risultato finale 3-0, infatti, non deve ingannare: le siciliane hanno lottato pallone su pallone e arrendendosi solo per 25-21, 25-20, 25-21, al termine di parziali molto equilibrati. Merito maggiore, dunque per le astigiane, capaci di superare un avversario ostico e scorbutico e soprattutto risultate più abili e determinate nei momenti clou della sfida.

La seconda gara è stata quella contro il GS Amendola Modena, altra formazione competiti- e tra l'altro supportata da molti tifosi. Il New Volley è stato più concreto attacco, soprattutto grazie all'opposto Chiara Bardini, ma, almeno inizialmente, ha patito molto le controgiocate delle emiliane. Con il passare del tempo la formazione astigiana si è ritrovata e, nonostante, la sconfitta nel terzo parziale, è riuscita a controllare la situazione imponendosi per 3-1 (25-22, 25-23, 22-25, 25-20). L'ultimo ostacolo del girone eliminatorio era rappresentato dal Monterotondo Roma. Il New Volley, reduce da due vittorie consecutive, era volato al primo posto della mini classifica, ad un passo l'accesso alla finalissima. Le romane, poi erano il fanalino coda della graduatoria, probabilmente proprio questo aspetto ha portato qualche piccolo eccesso di confidenza da parte delle astigiane, che comunque chiudevano il match ancora sul 3-1 (25-17, 21-25, 25-16, 26-13). Il sogno cominciava diventare realtà: la qualificazione alla finalissima certa e in precedenza mai nessun'altra squadra Asti si era spinta così in alto.

L'atto conclusivo della manifestazione ha messo di fronte il New Volley all'AGS Arancione Treviso. Il match, e non poteva essere altrimenti, sarebbe risultato tanto spettacolare quanto drammatico, concludendosi solo al tie break: 15-25, 25-19,26-21, 19-25, 15-12. La squadra di Ferrero è partita contratta, andando subito sotto, costringendo il tecnico a correre ripari, apportando qualche modifica alla squadra. Uscivano Bardini e Borello ed entravano Marchisio Trinche-.

La frazione era persa, ma il New Volley ritrovava la grinta e la concentrazione che sarebbero state determinanti per vincere il secondo e il terzo . Treviso, però, non poteva arrendersi così facilmente: le venete tornavano alla carica e vincevano il quarto parziale. Tutto così rimandato al quinto, terribile, set. E il New Volley era bravo a partire forte, prendendo subito quei tre punti di vantaggio che alla fine sarebbero risultati determinanti. L'ultimo e decisivo attacco di Chiara Borello. E poi la grande festa finale.



La squadra del New Volley che ha ottenuto la promozione in serie D

L'UNDER 15 SECONDA IN PIEMONTE

I successi arrivano anche dal vivaio

Una società all'avanguardia: questa in estrema sintesi la descrizione del GS New Volley che si sta proponendo come una delle realtà più importanti dell'intero panorama astigiano. Un centinaio le ragazze che fanno parte della varie squadre, minivolley alla serie D, passando per la Under 13, la Under 15, la Under 17 e la Under 19. E i risultati non sono arrivati solo dalle squadre più grandi: l'intero ha raggiunto splendidi traguardi grazie all'opera di allenatori preparati come Daniele Follador, Marco Ferrero, Luigi Muscato, Ezio Valpreda e Sara Cravanzola. Basti ricordare, oltre ai successi nella categoria Top Junior Csi e alla promozione in D, le vittorie nei tornei provinciali Under 15 Csi e Pgs , senza dimenticare secondo posto assoluto ottenuto nella Coppa Piemonte Csi. E come ogni guarda futuro, il New Volley ha i propri riferimenti internet: agli indirizzi http://blog.virgilio.it/newvolleyasti e http://blog.virgilio.it/newvolleydocs si potranno trovare tutte le informazioni sull'attività del sodalizio. Info anche all'indirizzo email newvolleyasti@libero.it e ai numeri di telefono 338/2472556 (Marco) e 347/3472768 (Ezio).



Le pallavoliste del New Volley festeggiano la conquista del titolo tricolore Csi

Festa per la promozione in D

Sconfitte le rivali della Stella Maris

ASTI

Ancor prima del trionfo di Roma nelle finali Csi, il GS New Volley alzato i calici per altro brindisi quanto mai sentito e importante: quello legato alla promozio- dalla Prima Divisione al campionato di D. L'approdo alla categoria maggiore da anni era uno degli obiettivi principali della società presieduta da Ferruccio Morosino. E per raggiungere questo traguardo il New Volley ha dovuto fare le cose veramente in grande. Undici vittorie su dodici partite e il rush finale nei confronti della Stella Maris Villafranca (l'avversario più ostico di tutta la stagione, l'unico che ha saputo imporre un piccolo stop alla marcia delle ragazze allenate da Daniele Follador): questo lo score grazie al quale le astigiane hanno centrato il primo posto nel campionato di Prima divisione. Complessivamente il New Volley ha totalizzato 33 punti; 33 sono anche stati i set vinti contro gli appena 4 persi, 895 i punti realizzati e 685 quelli subiti. Numeri chiari che testimoniano la netta superiorità di Bardini compagne. Le avversarie del girone poco hanno potuto: Calamandranese, Asti Volley, Buttigliera, Don Bosco e San Damiano, oltre alla Stella Maris non sono riuscite a intaccare il cammino della squadra di Follador. Due le partite-chiave della stagione. La prima è il match di ritorno contro la Stella Maris: una sfida clou vinta dal New Volley per 3-0 (26-24, 25-10, 25-20), un punteggio che ha so repliche. Grazie a questo le astigiane sono volate in vetta alla classifica, posizione che hanno più abbandonato fino al termine del torneo. E poi la sfida decisiva per la matematica promozione: il 3-0 (25-15, 25-11, 25-20) sull'Osg Buttigliera. La cronaca della partita racconta di due set vinti il minimo problema e poi di quel briciolo di tensione che ha attanagliato le astigiane nella terza frazione. Il Buttigliera giocava tranquillo sen- aver nulla da chiedere, quota 25 appariva sempre troppo lontana, fino a quando l'ennesimo attacco di Barbara Poletti ha chiuso i giochi, per l'entusiasmo e la gioia di un gruppo di ragazze che hanno creduto dal primo allenamento della stagione di poter coronare un altro sogno straordinario.

in breve

Con l'organizzazione dell'associazione Rollerblot, è aperta tutte le domeniche dalle 17 la pista di pattinaggio libero di via Verdi a Caresanablot. Si possono affittare i pattini. Informazioni da richiedersi al numero 328.7624733.

Museo Borgogna di Vercelli apre di domenica dalle 10 alle 12,30. Alle 11 visite guidate alle collezioni comprese nel costo del biglietto fissato a 5,50 (ridotto, 4). In programma oggi, il 18 ed il 25 luglio, il 1° agosto, il 5 ed il 12 settembre.

La banda musicale di Livorno Ferraris oggi alle 15,30 si esibirà a Torino in piazza Castello per la selezione interregionale Concorso dell'Enel «Energia in Banda».

MOSTRA. Fino a martedì, per la patronale di Crova, «Art'incontro by Vercelli Comici» propone una collettiva che comprende tra gli Luisa Carpo, Guido De Bianchi, Stefano Di Tano, Tere Dosio, Imma Fazzone, Paolo Ferraris, Maurizio Frigerio, Mauro Lovisetti, Edwige Michelini, Armando Negretto, Victor Nomin, Renzo Pomati, Gian Piero Prassi, Massimo Riccio, Walter Rosetta, Leda Spada, Giuseppe Tomasoni, Anna Lisa Valanella e Fulvio Villavecchia. Apertura dalle 19,30.



Luisa Carpo espone alla patronale di Crova

CINEMA ALL'APERTO. Per il cinema sotto le stelle nel chiostro di Santa Chiara a Vercelli, questa sera «Troy» di Wolfgang Petersen, con Brad Pitt. Domani «Invasioni barbariche» di Denys Arcand. Le proiezioni alle 22. Info.0161.215018.

RADIO. Domani, appuntamento per le 11,30 a Radio City Vercelli (sulla modulazione di frequenza 103.2 e 103.9) con il cantautore Luca Barbarossa. L'intervista è realizzata da Claudio Cagnoni.

La Soms di Villata ha organizzato un pullman per assistere alla rappresentazione de «Il Trovatore» all'Arena di Verona, sabato 31 luglio con partenza dal paese alle 14,30. Prenotazioni entro giovedì prossimo. Info allo 0161.310281 oppure allo 0161.310567.

ARTE CONTEMPORANEA. Per l'«Estate in piazza 2004» a Guardabosone, alle 21,15, il tema sarà «Oltre lo sguardo», dedicato all'arte contemporanea con installazioni e performances «open space» realizzate da Inventario 7.

CONCERTO. Al castello di Moncrivello, questa sera alle 21,15, il violoncellista Umberto Clerici terrà concerto con musiche di Bach, Sollima, Ligeti e Cassadò. L'ingresso è gratuito. (g. bar.)

voci su Vercelli

Vita e morte di Leonida Robbiano il coraggioso pilota scomparso sulla rotta Roma-Melbourne

Da alcuni anni lo stadio di calcio di Vercelli è stato dedicato a Silvio Piola, ma molti continuano ancora a chiamarlo il Robbiano, dal nome del pioniere dell'aviazione, con il quale l'impianto sportivo era stato inaugurato negli anni trenta. Leonida Robbiano, il cui ricordo si è spento da tanto tempo, fu de medaglia d'argento al valore aeronautico e scomparve, durante il tentativo di record sulla rotta Londra - Melbourne, il 14 aprile 1933.

Il Robbiano faceva parte di un gruppo di baldi giovani guidati da Francis lombardi, dell'aviazione della grande guerra, che, nella primavera del 1929, pare al Bar Lora (Via Cavour angolo Corso Libertà), diede vita al 1° Gruppo di Turismo Aereo «Baldo Mazzucchelli». Fu tra in primi a conseguire il brevetto di pilota civile con Giulio Sambonet, Nino Viazzo, Vittorino Dellarole e Cesare e Mario Lombardi, fratelli di Francis.

Leonida Robbiano, pur essendo di famiglia vercellese, era nato a Roma nel 1895, dove il padre addetto al Ministero della Marina. Morto prematuramente il padre, si trasferì nella nostra città, in cui si diplomò ragioniere nell'anno scolastico 1911 - 1912. Impiegatosi alla Cassa di Risparmio, frequentò contemporaneamente l'Università Bocconi di Milano, laureandosi in scienze commerciali. Ufficiale d'artiglieria durante la prima guerra mondiale, fu decorato di medaglia di bronzo. Finita la guerra, direttore del Consorzio Risi, commercialista, ricoprì, presso l'Istituto Cavour, la cattedra di professore di ragioneria.

Personaggio in vista della Vercelli «bene», era il classico rappresentante degli anni ruggenti. Elegante, fumatore incallito, sportivo ed amante dell'avventura. Abitava in Via Gioberti, all'angolo con Via Antonio Borgogna, ed era un assiduo frequentatore del salone da barbiere dei fratelli Ercole e Mario Alessio, situato vicino alla cartoleria Larizzate. In quel negozio, faceva il suo apprendistato da barbiere il tredicenne Giulio Chinarello, che oggi, ricordando quel lontano 1933, anno in cui il Robbiano partì per la sua ultima avventura, racconta: «Credo che fosse la vigilia della partenza; il Robbiano era venuto in negozio ed aveva comperato alcuni profumi, pregando di recapitarglieli a casa sua, prima di sera. Forse si fece anche pettinare, un'operazione un po' complicata, poiché, secondo la moda dell'epoca, lui portava la riga in mezzo. Avendo la testa piuttosto allungata, quella riga, non veniva mai diritta». Chinarello ricorda, poi ancora, quando si recò la in casa del Robbiano, tre in corso una festa per l'imminente raid e gli furono date due lire, corrispondenti all'intera da lui percepita settimanalmente.

Tornando alla sfortunata impresa, compiuto con un Breda 33, si trattava del tentativo di battere il record detenuto dall'inglese Scott. I rottami del suo aereo, forse incendiatosi in volo, furono ritrovati dopo su spiaggia di una delle tante isole, alle foci del Gange.

VERCELLI, VENERDI' CON LA CAMERATA DUCALE





Ivano Buat, solista di tromba (a sinistra), e Guido Rimonda, animatore fondatore della Camerata Ducale

Nello «Scrigno italiano» c'è un concerto di Viotti

Giovanni Barberis
VERCELLI

Continuano i concerti della settima edizione de «L'arco incantato» dedicati dalla Camerata Ducale a Giovan Battista Viotti. Venerdì o alle 21, ad ingresso libero nella chiesa di San Cristoforo, è in programma il secondo appuntamento della stagione concertistica l'orchestra diretta da Guido Rimonda, realizzata in collaborazione con la Regione e con il Comune di Vercelli.

L'affascinante titolo della serata sarà «Lo scrigno italiano», un viaggio alla scoperta dei gioielli conosciuti della italiana per tromba e archi.

Il repertorio prevede il Concerto per tromba e archi in fa maggiore di Amilcare Ponchielli, le variazioni su un tema dal Don Giovanni di Mozart per violoncello e orchestra di Franz Danzi e, come da consolidata abitudine della Camerata, una prima esecuzione assoluta derna viottiana: questa volta lo scintillante Concerto per violino e orchestra n.11 in la maggiore.

Va ricordato che nel 2004 ricorre il centottantesimo anniversario dalla morte di Giovan Battista Viotti. Una ragione di più per dedicare alla sua musica un'attenzione particolare. Ad esibirsi come solisti nella serata, al violino ci sarà Guido Rimonda (anima e fondatore dell'orchestra), Ivano Buat alla tromba e Daniele Bogni al violoncello.

Per l'«Arco incantato» i vercellesi non hanno mai perso l'entusiasmo ed i concerti sono sempre affollatissimi.

Edizione dopo edizione, i ti hanno visto come solisti al fianco della Ducale, musicisti, cantanti ed attori d'eccezione. Dopo nomi eccellenti come quelli di Igor Oistrakh, Angelo Branduardi e Ruggiero Ricci, che hanno dato lustro alle passate edizioni, le presenze degli ospiti d'onore non no da meno durante questa edizione: da Katia Ricciarelli, la del primo agosto in Sant'Andrea a Milena Vukotic voce recitante al Civico, la sera del 13 novembre per il tema Viotti: voce e d'istrumento.

chiesa eusebiana

Anche Gesù invitò i discepoli: «Venite in un luogo in disparte a riposare un poco»

Il termine «vacanza» viene dal latino «vacare», che vuol dire «essere vuoto, privo». Quando determinata funzione è priva di titolare, si dice che è vacante. Classico il detto «sede vacante», per indicare che la Chiesa è in attesa di Papa. Ma è roba di molto tempo fa. Andare in vacanza vuol dire rimanere privi dell'abituale attività lavorativa. Il verbo «andare» presuppone che le vacanze si passino in sede diversa dalla solita. Onde «andare in è sinonimo di «andare in villeggiatura», con le smanie che ne derivano: Goldoni ci ha costruito sopra dia, «Le smanie della villeggiatura».

A questo punto si pone un dilemma: ci si deve riposare perché si è stanchi, oppure ci si deve stancare per poi riposarsi? E' come chiedersi se la vacanza è per il lavoro o il lavoro per la in altre parole: è prioritario il lavoro o il riposo? Se il lavoro - dice la - è stato imposto all'uomo come castigo, dovrebbe dirsi prioritario il riposo, e che Dio abbia progettato l'uomo pelandrone, condannandolo successivamente al lavoro. Non bisogna mai dimenticare che il lavoro ha la consistenza della condanna. Non solo, ma la Bibbia pure insinuare che l'intensa settimana lavorativa di Dio progettata per risalto il sabato, destinato a riposo assoluto e è sempre meno noioso che lavorare. Se si riconosce prioritario il riposo sul lavoro, si redime finalmente la cicala, troppo calunniata dalla rivale formica già ai tempi di La Fontaine, che celebra la formica esempio virtuoso di laboriosità e la cicala come esempio vituperevole di sfaccendata spensieratezza. La formica lavora mentre la cicala canta. Tornando agli uomini, dovremmo che l'equilibrio è costituito dai cantanti professionisti, che lavorano cantando o cantano lavorando. L'aver dato troppa enfasi ai valori della formica, ha fatto scattare massime frenetiche, assunte come definizioni di scrupolo professionale. Ascoltiamone una: «Non fare domani quello che potresti fare oggi». Lavorare sotto questa filosofia è il modo migliore per avere sempre affanno e acqua alla gola. Condivido la riformulazione di Longanesi: «Non mi sono mai pentito di avere fatto dopodomani quello che avrei potuto fare l'altro ieri».

Vorrei redimere la cicala, intenta a cantare tutta l'estate, con particolarmente Se lo merita. Se Montale ha redento l'upupa, piangendola «lugubre uccello calunniato dai poeti», io mi sforzo di riabilitare la cicala, definendola «giocondo insetto calunniato da barbogi moralisti». E proporrei pure un Nobel postumo per Bertrand Russel, autore di un saggio intitolato «Elogio dell'ozio». Anche Descartes, per sostenere le sue meditazioni metafisiche, si era procurato un ambiente riposante, a base di poltrona e caminetto. Un ozio esteriore, per un otium intellettuale. E dalle sue possenti gi è sprizzato il suo famoso «Cogito ergo sum», sicuramente più riposante dell'urlo filosofico di Archimede: «Datemi un punto d'appoggio e solleverò il mondo». Soltanto il pensiero «atlantica» provoca spossatezza.

Il riposo non spiacque neppure a Nostro Signore, che invitò i discepoli: «Venite in un luogo in disparte a riposare un poco».

numeri utili

AUTOAMBULANZE

Vercelli: Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
: tel. 0163 83
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411;
Moncrivello MVM: tel. 0161 401.809.
Vol. Socc. Orignasco: tel. 0163 418.617.
Saluggia: telefono Rossa.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822245; tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

Vercelli: telefono 0161 256.050. **Arborio:** telefono 0161 86.3; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.585; **Varallo:** telefono 0163 560.671.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** tel. 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** tel. 0163 22.492; : tel. 52.486-52.092; **Gattinara:** tel. 0163 822.364822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e a battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. 0161 25.77.25.
Dr. Prando, corso Nuova Italia 143, tel. 0161 94.389.
Borgosesia: *Dr.ssa Laura Carra*, piazza Mazzini 36, tel. 0163 22.256/208.441.
Varallo *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.193.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975. **Romagnano Sesia:** telefono 0163 417.148; **Grignasco:** telefono 0163 417.148, **Serravalle Sesia:** telefono 450.175, **Coggiola:** telefono 015 78.354; **Scopello:** telefono 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-54.212; **Santhià:** tel. 0161 929.263; **Borgosesia:** tel. 0163 52.486. tel. 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: tel. 931.882/94.

Materie prime e prodotti finiti viaggiano senza soste per soddisfare le esigenze della società

Sulle strade un flusso continuo di merci

Il complesso sistema dei trasporti fa muovere il mondo





Che cosa sarebbe mai il mondo attuale [illegible] gli autotrasporti? Al di là di ogni supposizione, certamente più difficile da vivere. Perché su quattro ruote (ma non soltanto), viaggiano le merci più differenti che coprono ogni bisogno commerciale e per estensione ogni bisogno di questa nostra società.

Le imprese di autotrasporto (o quelle definite dei «padroncini» che nel concreto sono terzisti), [illegible] l'impegno di prelevare da un magazzino e portarlo a destinazione [illegible] un altro le materie prime [illegible] i prodotti finiti che poi entrano nella catena della trasformazione o della distribuzione immediata.

Nell'esempio più vicino alla realtà del Biellese una, cento, mille balle di lana o di chashmire arrivano [illegible] porti, soprattutto quello di Genova, da Australia, Nuova Zelanda, India e Pakistan e [illegible] destinate alle aziende per diventare tessuti, maglie da abbigliamento intimo od esterno, abiti che qualificano chi li indossa.

Ma vale la pena soffermarsi sugli alimentari. Ecco il pesce, trattato nelle fasi primarie, arriva ai grandi centri di distribuzione nell'arco [illegible] una notte e si gusta il giorno dopo la pesca nei ristoranti o cucinato in casa.

Tonnellate di frutta e verdura vengono spostate dai luoghi di produzione fino al negozio o alla bancarella dove la massaia li acquista pensando ad un pr[illegible] od una [illegible] adatta alla stagione. Dietro a tutto questo «trasporto» che pare secondario rispetto alla necessità [illegible] prodotti certificati [illegible] il silenzioso, duro, preciso lavoro dei trasportatori.

Le bolle di consegna all'origine per numero di confezione eseguita con materiale diverso devono corrispondere a quelle di riscontro a destinazione. Integrità compresa. Gli autotrasportatori macinano in un [illegible] migliaia di chilometri, spesso [illegible] notte per questione di tempo [illegible] di traffico. Il che significa possedere mezzi adeguati, sempre rinnovati per la sicurezza delle persone che li guidano e di quanti [illegible] incrociano lungo le reti viarie, [illegible] [illegible] autostrade [illegible] tornanti di collina e montagna.

Occorre quindi possedere [illegible] «parco» di [illegible] e personale che consenta la turna[illegible] degli autisti e la manutenzione ordinaria. L'usura degli pneumatici, i freni, le luci del mezzo trainante [illegible] dei rimorchi eventuali, persino i tergicristalli devono essere sempre [illegible] meglio, il che coincide con quanto richiesto dalla legge. Si devono fare conti precisi per gestire un'attività che per la quale nulla è [illegible] all'improvvisazione o alla fantasia. Sono indispensabili le assicurazioni per i camion o i Tir, per gli autisti e per le merci stesse. Mai [illegible] in questo [illegible] concretizza la [illegible] algebrica di fattori plurimi che devono avere come risultato un'uguaglianza tra il capitale in senso stretto ed il capitale umano.

Macinare migliaia di chilometri significa anche rinnovare il parco degli automezzi, sottoposti ad attenti controlli tecnici fuori azienda. Significa cercare e trovare finanziamenti per il loro acquisto ed a questo punto si innesca [illegible] altro problema: quello della scelta. La parità di prezzo deve coincidere con la [illegible] ma qualità del mezzo [illegible] spesso le rate di acquisto sono paragonate a quelle di ammortamento ed alle spese [illegible] manutenzione per la decisione finale. Mentre i mezzi [illegible] trasporto come si intendono in modo tradizionale si spostano, merita dedicare attenzione a quelli più specificata[illegible] finalizzati.

Come si costruirebbe o si ristrutturerebbe una [illegible] senza il camion che porta mattoni, tegole, infissi, caldaie, cavi e tubature [illegible] ai cantieri? Il tempo è prezioso, denaro non [illegible] valuta ma anche valore di un'attesa tutta umana. [illegible] si deve traslocare? Gli autotrasportatori [illegible] per le piccole distanze ma soprattutto per le lunghe. Altra specializza[illegible] nella specializzazione. Un mezzo con la gru che elimina il problema delle scale, preleva i mobili (senza escludere i più fragili e preziosi), gli scatoloni degli abiti [illegible] degli arredi e li depone dentro un cabinato a prova di tutto grazie gli ammortizzatori [illegible] ai rivestimenti per portarli [illegible] destinazione con operazioni opposte che raggiungono il risultato di ritrovare la propria «casa» nel tempo reale in cui i commit[illegible] si spostano in auto. E per chi non voglia imballare e sballare esiste anche l'opzione «tutto compreso».

In sintesi gli autotrasportatori [illegible], in [illegible] certo senso, gli angeli silenziosi ed attenti del vivere quotidiano. E quando si fermano loro anche la nostra società, il nostro modo di vivere si blocca. E' già [illegible] in passato quando il settore dei trasporti si ferma per rivendicazioni contrattuali oppure normative: le merci non arrivano, la produzione rallenta, gli acquisti calano. [illegible] l'orologio perfetto del nostro quotidiano perde colpi.



L'associazione di categoria propone servizi per ottimizzare la gestione delle aziende

«Settore al centro di grandi trasformazioni»

Confartigianato e la tutela degli autotrasportatori

Confartigianato è sempre più propositiva per gli autotrasportatori e ne parla il direttore provinciale Massimo Foscale: «Il settore si trova al centro di scenari di trasformazione che impongono cambiamenti sostanziali. Il "ponte tra i due mari" che metterà in comunicazione Nord e Sud dell'Europa, intersecato trasversalmente dal tracciato dell'ex Corridoio 5 tra Lione e Kiev saranno le coordinate del futuro dell'Europa e del trasporto. Una trasformazione sostanziale che coinvolgerà direttamente il Nord Italia e in particolare le province del Piemonte orientale e di Genova».

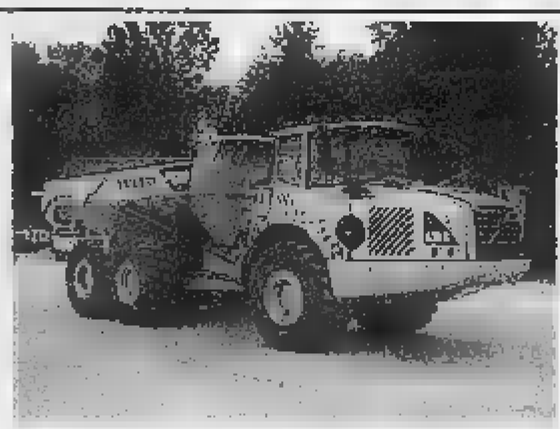
Aggiunge Massimo Foscale: «Il ruolo strategico sarà affidato al sistema portuale, alla rete degli interporti, agli aeroporti con perno centrale a Malpensa, al sistema viario in rapida trasformazione, sia su strada che su ferrovia con l'Alta Velocità. L'impegno di Confartigianato nazionale, unitamente a quello del nostro territorio, è rivolto all'azione di sistema, al coordinamento di una rete di relazioni e rapporti tra imprese e istituzioni, nell'individuazione di nuove e innovative forme di collaborazione tra imprese. Sarà dunque centrale il ruolo di "Confartigianato Trasporti" nell'intraprendere percorsi istituzionali e di tutela tali da rendere sempre più efficace e produttiva l'operatività degli artigiani di questo trainante settore dell'economia nazionale».



Foscale rammenta inoltre alcune opportunità di estrema concretezza che Confartigianato biellese può offrire all'autotrasportatore: «Una specifica convenzione è stata siglata con la Cooperativa Autocisternisti Fossanesi: pertanto ogni trasportatore potrà considerare a sua disposizione un pacchetto di servizi destinato ad abbattere determinati costi di gestione. Confartigianato ne ricorda solo alcuni tra i più riscontrati ed utilizzati. Si tratta di sconti sui pedaggi autostradali in Italia, Spagna e Francia, di Viacard e Telepass, di sconto sul gasolio in Italia ed all'estero, di convenzione con la Tim per la telefonia mobile, dei trafori del Frejus e del Monte Bianco, dei traghetti FFSS – stretto di Messina e Nord Europa e Mediterraneo, di Eurotunnel. Ed ancora di recupero dell'Iva all'estero, di assicurazione Rca, di sospensione della patente, di tutela giudiziaria, di locazione di veicoli industriali a breve e medio termine in un parco-veicoli formato da 225 mezzi e di convenzione Iveco per l'acquisto di nuovi mezzi aziendali con sconti fino al [illegible] per cento».

Confartigianato offre inoltre alcuni chiarimenti sull'Autovelox ed indica due situazioni. La prima riguarda la possibilità di detrazione dei punti a seguito di una contravvenzione per eccesso di velocità rilevata attraverso l'apparecchiatura senza che il veicolo sia stato fermato e conseguentemente senza che sia stata accertata l'identità del conducente con notifica del verbale entro 150 giorni dall'accertamento. La seconda è conseguenza della prima: a chi vengono detratti punti della patente nel caso di mezzi aziendali, considerando che questi possono essere utilizzati da più persone e che il titolare dell'azienda [illegible] con precisione chi [illegible] alla guida? L'articolo 126 bis del Codice stradale prevede che in caso di mancata identificazione del responsabile i punti vengano detratti al proprietario del veicolo, a meno che questi entro 30 giorni dalla notifica non indichi i dati personali e della patente dell'effettivo conducente. Ma, anche nel caso che il veicolo sia intestato a persona giuridica, Confartigianato sarà parte attiva per il disbrigo delle relative pratiche al fine di evitare almeno la sanzione prevista dall'articolo 180 al comma 8 che varia dai 343 ai 1376,55 euro.

Conclude il direttore Massimo Foscale: «Invito gli autotrasportatori biellesi a contattare senza impegno la nostra segreteria organizzativa al numero 0158551710 o 0158551711 anche a mezzo posta elettronica all'indirizzo associati@biella.confartigianato.it per meglio approfondire le tematiche proposte e per affrontare le problematiche che quotidianamente ogni autotrasportatore deve necessariamente fronteggiare».







Dai trasportatori ogni consulenza sulle diverse legislazioni doganali

Imballaggi giusti per spedizioni sicure

L'importanza dei dettagli nel mondo che si muove

OGGI si muovono anche le montagne? La cosa non dovrebbe stupire affatto.

Certo, si tratta di un paradosso. Però [illegible] dover andare alla ricerca [illegible] statistiche, delle percentuali, dei grandi numeri da confrontare, [illegible] tanto [illegible] alla ricer[illegible] di... **montagne, restiamo** al semplice e banale postulato che «tutto quanto ormai, si può spostare da un punto all'altro del pianeta».

Intendiamoci: tutto, al [illegible] fuori di ogni metafora. E comunque nel campo delle merci.



Certo è che si dovrà sempre operare una scelta sul tipo di trasporto [illegible] seconda dell'esigenza. Dalla consegna a domicilio sulla soglia della [illegible] del destinatario attraverso un corriere espresso (nel caso in cui sia necessaria l'urgenza di recapitare colli che devono raggiungere il destinatario appe[illegible] possibile) fino ai servizi di spedizioni ferroviarie, marittime [illegible]d aeree di merci, in dogana [illegible] meno.

Più che il problema di «come» spedire merci da un capo all'altro del mondo sarà necessario, per chi deve disporre una spedizione, avere l'accortezza di «partire» con la preparazione di un involucro idoneo, per imballaggio.

Perchè è chiaro che al resto penseranno coloro che le merci [illegible] trasportano per professione.

Vi potremmo a questo punto fornire qualche consiglio, anche [illegible] solo a carattere generale, naturalmente.

Tra le valutazioni di base bisogna stabilire alcune procedure importanti. Considerare prima di tutto che non [illegible] tratti di merci pericolose per le quali esistono tassative disposizioni per gli imballaggi, rigorose [illegible] severe (ci pare giusto) per quando riguarda le norme della sicurezza.

Oltre a selezionare gli spessori e la robustezza delle scatole di cartone, delle casse in legno [illegible] di altri contenitori di materiale diverso che dovranno [illegible] trasportati, per agevolare immediate identificazioni durante il trasferimento da un punto all'altro del «viaggio», si dovrà disporre [illegible] marcatura corretta e visibile nella parte esterna. Chiara, leggibile, indelebile, a prova di pioggia e completa ed apposta [illegible] almeno due parti opposte di ogni collo, con dati precisi che devono riportare fedelmente ogni dettaglio dei documenti di trasporto.

Nel [illegible]so in cui ci siano differenti tipi di merce contenuti in differenti imballaggi, per distinguerle e riconoscerle subito, si potranno usare targhette di colore differente, [illegible] per ogni tipo.

E questo è tutto, dal momento che ogni trasportatore vi potrà garantire una consulenza specifica sulle legislazioni doganali, che variano di paese in paese, specialmente se al di fuori della Comunità europea.

Una delle regole fondamentali per ottenere buoni risultati è quella di operare una scelta affidandosi al trasportatore più adatto al tipo di merce da spedire.

Nulla vieta di controllare le tariffe legate al mercato senza però perdere di vista l'obiettivo, cioè l'ottimizzazione del servizio di recapito dei colli. Vale a dire i prezzi di consegna in rapporto ai tempi di consegna. Una volta stabilito il corriere più adatto, il gioco è fatto.

In queste pagine avrete la possibilità di orientarvi, [illegible] quanto offre il nostro territorio.

in breve

■ **CUNEO.** Afterhours in concerto stasera al Nuvolari Libera Tribù (ingresso 12 euro, ridotto cuneesi under29, [illegible] euro). Un percorso lungo e denso di avvenimenti che in più di 15 anni ha portato la band di Manuel Agnelli ad essere una delle principali formazioni del cosiddetto panorama rock alternativo italiano.

■ **BUSCA.** Dalle 21,15 stasera al Castello del Roccolo, l'associazione culturale Marcovaldo, con l'Academia Montis Regalis, presenterà «Le quattro stagioni di Antonio Vivaldi», concerto eseguito [illegible] diretto [illegible] violino solista Amandine Beyer.

■ **CASTIGLIONE TINELLA.** S'intitola «Una sera all'opera» il concerto che domani, alle 21, inaugura [illegible] rassegna «Un palco tra [illegible] vigne», nel cortile di Villa Fogliati, a pochi passi dalla piazza centrale del paese. Tre gli appuntamenti in cartellone che accompagneranno luglio, con un particolare interesse per il canto che verrà presentato in tre forme: nell'opera lirica, nel jazz e nel gospel. La Camerata strumentale Pressenda diretta da Paolo Paglia, composta da [illegible] archi, le voci del tenore Michelangelo Pepino e del soprano Elda Giordana sono i protagonisti del primo recital nel quale verranno eseguiti brani [illegible] Mozart, Rossini [illegible] Verdi.


Le Miss elette l'altra sera a Cuneo [FOTO LANTERI]

■ **CUNEO.** Successo [illegible] pubblico l'altra sera per l'elezione [illegible] Miss Cuneo, in corso [illegible] alta. L'iniziativa fa parte delle selezioni provinciali per il 65° concorso nazionale [illegible] Miss Italia. I nomi delle vincitrici: Miss Bioetyc, Ilaria Salzotto, 22 anni, di Fossano (accede alla selezione regionale); Miss Rocchetta Bellezza, Sara Brusco, 19, di Torino; Miss 3ª classificata, Isabella Fantino, 22, di Roccavione; Miss Wella, Elisa D'Angelo, 22, di Chivasso; Miss Cuneo per Miss Italia: Donatella Merlo, 23, di Dogliani.

■ **MONESIGLIO.** Oggi visite guidate [illegible] castello dei Caldera e alla mostra di «Paramenti sacri e antichi». Dalle 17 concerto per quartetto di [illegible] con l'Orchestra Bruni di Cuneo.

■ **BRA.** Domani seconda serata di Folkestate in piazza Caduti: il comico Enzo Cortese, proveniente dai successi di Zelig, proporrà i [illegible] monologhi. Ingresso gratuito.

in cartellone

■ **VINADIO.** Al Forte Albertino terza giornata con il primo Festival Latino Americano curato dall'associazione Marcovaldo. Alle 15, nell'area spettacoli, si apriranno gli stand di prodotti tipici sudamericani fra cui magliette e registrazioni discografiche, e quelli dell'artigianato e dei prodotti della valle Stura. Fino alle 18,30 si terranno gli stage di ballo gratuiti con i maestri. Alle 21,30, saliranno sul palco i Caiman, che arrivano dall'Argentina. Si continuerà a ballare dopo il concerto con noti dj specializzati nel proporre salsa, merengue e balli caraibici. Ingresso 10 euro.

■ **VERZUOLO.** All'irish pub The Black Brew stasera si presenta per la prima volta [illegible] torinese «2 Così» che propone cover rock internazionali di Aerosmith, Rolling Stones, U2 e altri gruppi.

■ **BROSSASCO.** Seconda tappa del Festival Mistà, oggi alle 17, nella Cappella di San Mauro dove si esibirà il duo Torriti-Signorini. Fabio Torriti, prima viola dal 1994 nell'Orchestra della Toscana e spesso chiamato dall'Orchestra Nazionale sinfonica della Rai, e Massimo Signorini, [illegible] della fisarmonica classica, interpreteranno canti popolari ebraici, pagine di Caccini, Weill, [illegible] e [illegible].

■ **CUNEO.** Per «Incanti nel parco» oggi, alle 17,30, sul viale Angeli e Parco della Resistenza la compagnia «La Casa degli gnomi» di Padova presenta «Girogiocamondo» un rappresentazione che utilizza diversi linguaggi scenici e narrativi: il burattino, l'arte del cantastorie, le acrobazie di un saltimbanco e la musica dal vivo. Protagonisti Lucia, la burattinaia e Santosh, il giocoliere-fantasista.

■ **FRABOSA SOPRANA.** Oggi ritrovo delle Porsche nel comprensorio Mondolè Ski: dopo l'aperitivo del mattino al palasagra di Frabosa Sottana, c'è il pranzo all'Edelweiss di Soprana e, nel pomeriggio, tappa ad Artesina (piazzale Quarti, esposizione di auto e prove libere di guida sicura, dalle 15).

■ **BAGNASCO.** Ultima giornata del 7° Incontro internazionale di folklore: esibizione dei gruppi dalle 16.

■ **SALUZZO.** Dalle 21,30, l'imponente fortezza della Castiglia, il castello fondato dai Marchesi di Saluzzo nel XIII secolo, farà [illegible] scenario alla rappresentazione della tragedia lirica «Norma» di Vincenzo Bellini, allestita dalla Scuola di [illegible] perfezionamento musicale nell'ambito della rassegna «Temporeale». In caso di maltempo la rappresentazione, inserita nelle manifestazioni per il centocinquantenario della morte di Silvio Pellico, si terrà nel Politeama.

■ **MARTINIANA PO.** Si chiude oggi la Sagra dei piccoli frutti. Dal mattino, mercato per le strade [illegible] piazze del paese. Alle 10, mercatino dei prodotti tipici e degustazione. Alle 16, esibizione di ballo liscio con Sergio e Marisa. Alle 18, premiazione estemporanea; alle 18,30, premiazione degli espositori. Seguiranno un rinfresco con degustazione di piccoli frutti e, alle 21, una serata occitana con il gruppo Arbebo.

■ **SAMPEYRE.** E' aperta la mostra [illegible] acquerelli «Mizun d'en Viage: paesi di Val Varaita e Val Maira» di Silvana Cortona e Lena Gerthoux (fino al 18 luglio).

la foto



Elva invita all'«XI giornata di cultura, musica [illegible] canto»

Domenica molto intensa oggi per il piccolo Comune di Elva. *Dalle 10,30,* [illegible] *giornata* [illegible] cultura, musica e canto» a [illegible] del Centro studi «Don Soleri», «Chambra d'Oc Dronero-Valle Maira» e del Comune. S'inizia con [illegible] preceduta da canti della Corale Valle Maira nell'antica chiesa parrocchiale (ore 10,30): alle 11,45 inaugurazione della mostra fotografica e presentazione del volume «C'era una volta un vallone inviolabile» di Alberto Bersani e Franco Baudino. Alle 14,30 è in programma l'intervento dell'enologo Lorenzo Tablino che parlerà della «Storia della vite e del vino della Valle Maira». Il pomeriggio proseguirà con il concerto [illegible] Natascia e Ivan Chiarlo che interpreteranno pagine di Mozart, Bellini, Donizetti e Bizet. In chiusura degustazione [illegible] vini Fontanafredda e prodotti tipici della valle. [v. p.]

la parola ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Cuneo
corso Nizza, 11
12100 Cuneo
Fax: 0171 64402 - SMS [illegible]
e-mail: cuneo@lastampa.it

■ Grazie per l'aiuto
■ Salviamo il concerto
■ La pedancola ancora inagibile
● Note ad alto volume

Grazie per l'aiuto

La Diapsi-Cuneo, Associazione di familiari e volontari per la difesa degli ammalati psichici, esprime il più sentito ringraziamento ai giovani del leo Club di Cuneo che hanno destinato 300 euro ricavati dal torneo di beach volley del 26 giugno a sostegno delle attività assistenziali e di promozione sociale svolte [illegible] nostra associazione.

GIOVANNI BIANCO
VICE PRESIDENTE
Cuneo

Salviamo il concerto

Vogliamo esprimere il nostro disaccordo alla decisione di usurpare il concerto di Ferragosto alla provincia di Cuneo. [illegible] qualità [illegible] cuneesi pensiamo che ogni località abbia il diritto a conservare le manifestazioni importanti che ha saputo coltivare. In qualità [illegible] operatori turistici vogliamo sottolineare, [illegible] venivamo toccati da questa manifestazione in quanto completamente fuori zona, ma siamo molto amareggiati perchè conosciamo benissimo il turismo delle nostre montagne che [illegible] sicuramente bisogno di aiuto e non [illegible] boicottato con lo spostamento di [illegible] concerto che è nato e cresciuto [illegible] provincia di Cuneo.... sarebbero d'accordo altre province di cedere le loro manifestazioni. Torino ha già molto, eviti di rubare [illegible] cuneesi quello che non gli spetta.

MARCELLO E SILVIA BORGOGNO
BED & BREAKFAST SEMEDILUNA
Bene Vagienna

La pedancola ancora inagibile

Saremo grati all'amministrazione comunale [illegible] Cuneo [illegible] - visto il periodo estivo, naturale [illegible] dedicato alla riscoperta della natura e dell'ambiente che ci circonda - provvedesse ad una soluzione, anche provvisoria, in grado [illegible] assicurare un collegamento pedonale e per le biciclette [illegible] il parco fluviale e il territorio di Boves, all'altezza del Santuario degli Angeli. Questo itinerario è straordinario, dal punto di vista dello scenario dell'arco alpino, così come del panorama che si apre nell'alveo del torrente Gesso (nonostante la nuova presenza [illegible] ponte dell'Est-Ovest) e ancora per la possibilità di assaporare un percorso in mezzo al silenzio e [illegible] tranquillità, appena dietro [illegible]. Le piene, spazzando via più volte [illegible] pedancola e il guado, hanno «imposto» il blackout nel collegamento. Questo non vuol dire che [illegible] si debba provvedere [illegible] più presto. Esistono soluzioni provvisorie, che non necessitano spese straordinarie. Certamente un contributo può [illegible] dalla buona volontà degli amministratori.

LETTERA FIRMATA
Cuneo

Note ad alto volume

Ormai da un paio di settimane nel tardo pomeriggio a Cuneo un bar del centrale corso Nizza propone musica dal vivo, [illegible] tanto [illegible] orchestrina e cantanti. Una bella idea. Se [illegible] fosse per il volume. Purtroppo [illegible] si tiene conto che nei palazzi vicini ci sono abitazioni e molti uffici. Non è possibile *trovare una soluzione per regolare* l'emissione dei decibel, in modo da conciliare il piacere di ascoltare buona musica [illegible] il rapporto [illegible] buon vicinato?

SEGUONO OTTO FIRME
Cuneo

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo tel. 0171 269.632 - 260.013
Usl di Alba tel. 0173 361.316
Usl di Borgo S. Dalmazzo tel. 269.632
Usl di Bra tel. 0172 420377
Usl di Ceva tel. 0174 7231
Usl di Dronero tel. 0171 [illegible]
Usl di Fossano tel. 848 817.817
Usl di Mondovì tel. 174 550.111
Usl di Ormea tel. 0174 391.110
Usl [illegible] tel. 848 817.617
Usl di Savigliano tel. 848 817.817

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo:** *Beato Angelo*, corso [illegible] 46/D, tel. 0171 692.416.
[illegible] *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 0173 440.370. (internazionale)
[illegible] *Dalmasso*, via [illegible] Emanuele 195, tel. 0172 412.187.
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 0172 60.487.
Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 0174 42.205.
Saluzzo: *Eredi Rabo*, corso [illegible] 105, tel. 0175 42.267.
Savigliano: *Monchiero*, [illegible] Del Popolo 60, tel. 0172 712.389.

AUTOAMBULANZE

Cuneo tel. 0171 [illegible]
Alba tel. 0173 316.313
Albaretto Torre tel. 0173 520.144
Bagnolo Piemonte tel. 0175 392.608
Barge tel. 0175 348.[illegible]
Borgo San Dalmazzo [illegible] 0171 260.013
Bra tel. 0172 420.370
Busca tel. 0171 945.658
Caraglio tel. 0171 619.102
Ceva tel. 0174 701566
Dronero tel. 0171 916.333
Fossano tel. 0172 631450
Garessio tel. 0174 [illegible]
La Morra tel. 0173 50.102
Limone Piemonte tel. 0171 929.110
Mondovì tel. 0174 552 255
Monforte d'Alba tel. 0173 707.313
Neive tel. 0173 677.407
Nizza Belbo tel. 0173 796.389
Ormea tel. 0174 393.090
Paesana tel. 0175 987.477
Peveragno tel. 0171 339.555
Racconigi tel. 0172 84 644
Saluzzo tel. 0175 45 245
[illegible] **Bosco** [illegible] 551.02
Vinadio tel. 0171 959.126
Racconigi tel. 0172 84.544
Savigliano tel. 0172 717.017

[illegible]

Questura pronto intervento 113
Carabinieri 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 0171 [illegible], oppure 0171 [illegible]076
[illegible]dale Cuneo tel. 0171 606811, **Ceva** [illegible] 0174 705611, [illegible] tel. 0175 211.611. **To-Sv:** tel. 0172 485.311
Vigili del Fuoco 115

BOLLETTINO METEO OGGI E DOMANI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



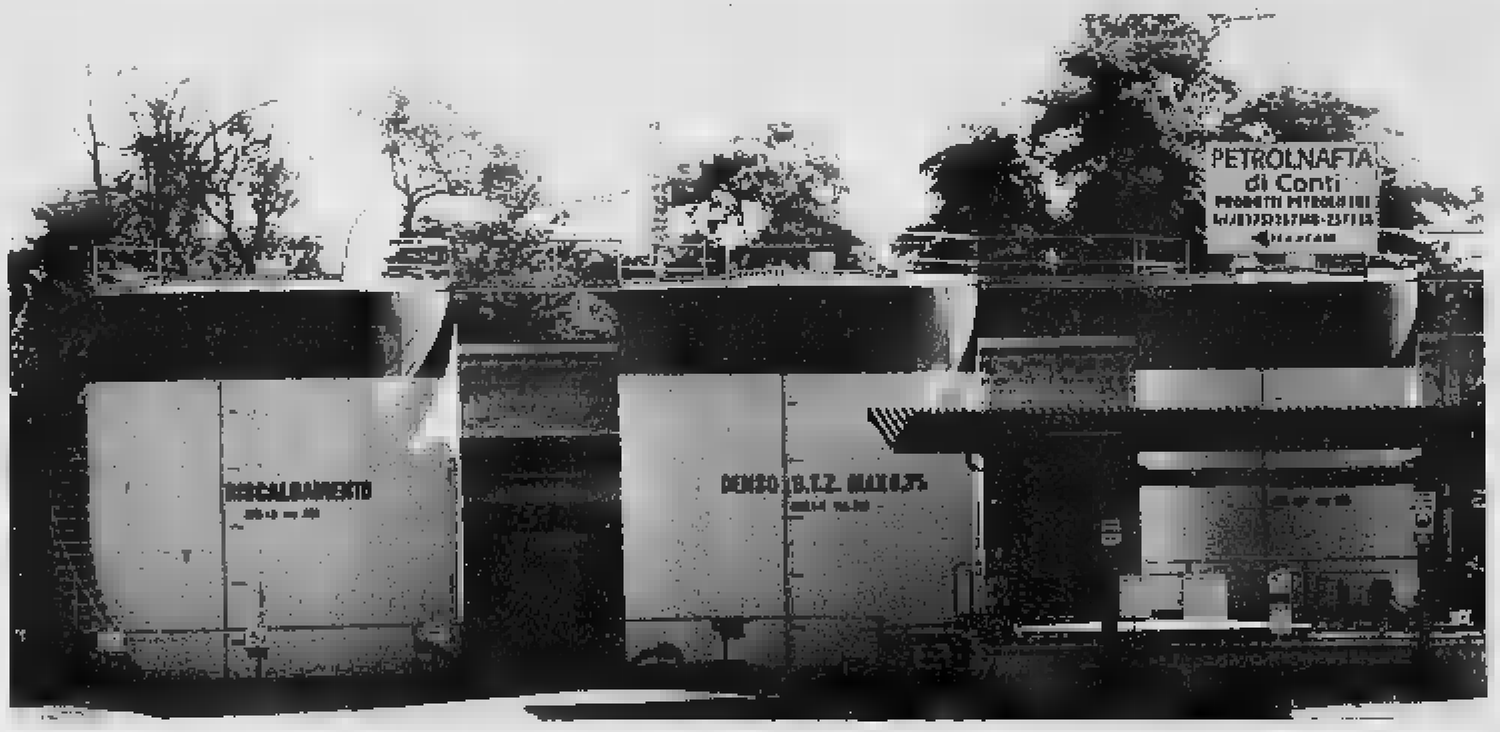
[illegible]
Sorge alle ore 5 e 53 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 16 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 1 e 37 minuti; cala alle ore 16 e 11 minuti

OGGI Al mattino prevalenza di sole su gran parte del territorio; nubi solo sui crinali al confine con Francia e Svizzera, oltre che sullo Spezzino. Temperature minime in lieve calo. Nel pomeriggio nubi in [illegible] in montagna e sul Piemonte orientale, [illegible] brevi acquazzoni sui rilievi in prossimità del Lago Maggiore; nessuna variazione altrove. Aria gradevolmente mite. Vento debole, moderato sul [illegible] Ligure.

DOMANI Mattinata nuvolosa in montagna, qua e là anche sulla costa; sulle altre zone soleggiato, con qualche velatura di passaggio. Temperature minime stazionarie. Nel corso del pomeriggio rapido aumento della copertura nuvolosa, con rischio [illegible] brevi acquazzoni o temporali alternati a lunghe pause di tempo asciutto. Temperature [illegible] stazionarie. Vento debole, a [illegible] moderato sui rilievi [illegible] il Golfo Ligure.

L'azienda di Revello è specializzata nella vendita di prodotti petroliferi e gasolio per agricoltura, riscaldamento e autotrazione



Da trent'anni a servizio del caldo

I vantaggi di chi si rivolge a «Petrolnafta snc»

REVELLO

Come dice il proverbio: «Chi ha tempo non aspetti tempo». L'estate [illegible] [illegible] momento migliore per occup[illegible] dell'approvvigionamento di combustibili per il riscaldamento di condomini [illegible] aziende. Anche in questo campo, è importante rivolgersi all'interlocutore giusto, in grado di garantire affidabilità, serietà [illegible] un buon rapporto costi-qualità: il miglior servizio a un prezzo vantaggioso. Per questo, nel Saluzzese, c'è un'azienda che lavora da trent'anni in [illegible] settore nel quale è diventata leader investendo tutto sulla qualità. E' «specializzata nella soddisfazione [illegible] clienti», nell'ottica di un miglioramento continuo dei propri servizi e della propria offerta.

«Petrolnafta snc» di via Saluzzo 2, a Revello (tel. 0175257538; fax 257053) [illegible] specializzata nella vendita di prodotti petroliferi e *gasolio per agricoltura, riscalda[illegible]* [illegible] autotrazione. Dispone anche di oli lubrificanti e serba[illegible] in Gpl. «La nostra è una ditta attiva nella Granda dal 1969, quando venne fondata [illegible] Giovanni Conti come azienda di distribu[illegible] combustibili - spiega il figlio del fondatore [illegible] attuale titolare, Gianfranco Conti -. Recentemente, nel '96 abbiamo acquisito un nuovo deposito a Casalgrasso, nel Torinese, [illegible] l'anno successivo un'altra struttura [illegible] Vigone, per migliorare il [illegible] offerto alla clientela. La nostra offerta prevede la fornitura di carburanti, combustibili, gasolio agricolo, e siamo certificati dal marchio di qualità Iso 9001».

La qualità è una costante nella [illegible] dell'impresa della Valle Po. Come [illegible] «marchio di fabbrica», ha seguito l'evoluzione della società accompagnandone l'espan[illegible] in un mercato fatto di professionisti e di una clientela che esige sempre il massimo per i prodotti acquistati. La serietà di chi opera da decenni nel [illegible] delle forniture di carburanti è un valore aggiunto che fa la differenza nella scelta operata dalla clientela. [illegible] «qualità globale» che non teme confronti diventa, [illegible] questo caso, la stessa filosofia che guida il sistema aziendale. La Petrolnafta ha adottato e attivato nel '94 [illegible] Sistema di qualità



conforme alla norma internazionale Uni En Iso 9002. Oggi utiliz[illegible] la [illegible] norma Uni En Iso 9001:2000 rivisitando il proprio sistema di gestione della qualità e interpretandolo per processi.

«L'obiettivo del sistema di gestione della qualità della Petrolnafta - spiega ancora il titolare Gianfranco Conti - [illegible] la soddisfazione del cliente nell'ambito [illegible] presupposti contrattuali di fornitura di prodotti petroliferi. La nostra ditta [illegible] pone come obiettivi la promozione e la diffusione della mentalità del miglioramento continuo». Una mentalità che ha segnato lo sviluppo degli ultimi anni, nei quali si è assistito a una costante crescita dell'impresa fondata [illegible] Giovanni Conti. Oggi, Petrolnafta è una moderna azienda che si pone inoltre come obiettivo imprescindibile il coinvolgimento e lo sviluppo delle competenze di tutto il personale dell'impresa attraverso azioni formative e il continuo aggiornamento. «Il responsabile del Servizio gestione della qualità - spiegano dalla sede di Revello - ha l'autorità, la competenza [illegible] l'indipendenza organizzativa necessarie per individuare, affrontare e risolvere i problemi [illegible] alla qualità. Tutto [illegible] personale della Petrolnafta [illegible] portato a conoscenza delle decisioni assunte dalla direzione [illegible] degli obiettivi che la stessa ha fissato [illegible] confronti della qualità dei servizi che l'azienda fornisce». Un lavoro [illegible] squadra che ha ripercussioni positive sulla totalità del processo produttivo. Tutto il personale dell'azienda partecipa, nell'ottica di un miglioramento continuo, all'individuazione e realizzazione di una serie di azioni preventive e correttive.

«Chi lavora alla Petrolnafta - conclude Gianfranco Conti - conosce e applica le p[illegible]dure previste dal sistema di qualità che riguardano le attività di propria competenza. Gli obiettivi fissati dalla direzione di anno in anno sono diffusi all'interno dell'azienda e sono rivisitati in occasione del [illegible] della direzione.



La «Petrolnafta» è una ditta attiva dal 1969, quando venne fondata [illegible] Giovanni Conti come azienda di distribuzione combustibili

Nella Granda numerosi centri specializzati nel settore riscaldamento



La caldaia non è un giocattolo. La manutenzione va affidata a un operatore capace, qualificato, preparato non solo tecnicamente ma anche legislativamente

Pericoli da cattiva manutenzione

Caldaia e impianto: a chi rivolgersi e affidarsi

La caldaia non è un giocattolo. La manutenzione [illegible] affidata a un operatore capace, qualificato, preparato non solo tecnicamente [illegible] anche legislativamente, cioè in grado [illegible] applicare tutte le tecniche e le leggi oggi necessarie per una corretta manutenzione dell'impianto e per fornire [illegible] totale sicurezza ai clienti. I pericoli di una manutenzione distratta sono numerosi: fra i primi [illegible] esalazioni di ossido di carbonio e poi incendi o esplosioni. Meglio, quindi, rivolgersi a manutentori autorizzati che possano fornire di una sicurezza certificata.

Per la manutenzione e revisione delle caldaie e dei sistemi di riscaldamento in modo qualificato e professionale, il punto di riferimento è l'Assistenza tecnica Riello con sedi ad Alba, in corso [illegible] 18/4, e Bra, in via Cherasco 3 (tel. 0173441150 e 01724455544350; email: (at.riello @tiscali.it). Leader nel settore, il centro di assistenza fratelli Pescarmona è [illegible] ditta di manutentori [illegible] conduttori. «Il nostro primo cliente - dice il titolare Marco Pescarmona - è l'installatore. Chi si rivolge a noi ha la [illegible] di tutelare la sicurezza dei propri clienti». L'agenzia albese è punto vendita e centro [illegible] assiste[illegible] per il riscaldamento, il condizionamento e il trattamento dell'aria. [illegible] tecnici specializzati formato una squadra [illegible] quale rivolgersi [illegible] assoluta tranquillità, sia per l'utenza civile che per quella industriale.

DA IDROEDILCAMIN

Come abbattere i costi

Abbattere i costi di riscaldamento, rispettando l'ambiente. E' possibile utilizzando il nuovo sistema ecologico [illegible] caldaie funzionanti a pellets, cippato di legna, gusci [illegible] nocciola e [illegible] di olive che viene proposto da «Idroedilcamin» di Bramino [illegible] C. a Cuneo in corso Giolitti 28/a (tel/fax 0171630424, cell. 3357843094). Grazie a questo metodo innovativo è possibile ottenere un abbattimento di costi anche del 50 per cento rispetto a impianti tradizionali a gasolio [illegible] metano. Inoltre, è possibile utilizzare come locale [illegible] la centrale te[illegible] esistente e collegarsi alle vecchie tubazioni dell'impianto. Le soluzioni di «Idroedilcamin» [illegible] particolarmente adatte per il riscaldamento [illegible] civile abitazione, industrie, ambienti per l'agricoltura, serre e allevamenti. L'ultima novità per la [illegible]sa sono [illegible] fumarie in tubo composito «furanflex», in [illegible] minerale. La ditta cuneese si occupa anche di trasformazioni impianti da centralizzato ad autonomo, installazione e sostituzione caldaie a gas metano [illegible] gpl [illegible] gasolio, installazione caldaie [illegible] condensazione, sostituzioni boiler a gas [illegible] adeguamento centrali termiche compreso opere murarie e controsoffittature.

Quando si parla di impianti di riscaldamento, l'attenzione cade inevitabilmente sui [illegible] sul comfort [illegible] sull'impatto ambientale delle emissioni inquinanti. Questi obiettivi hanno guidato la ricerca tecnologica [illegible] la realizzazione [illegible] caldaie a gas [illegible] condensazione nelle quali la costante premiscelazione aria-gas permette un'ottimale combustione elevando i rendimenti e modulando la loro potenza in base all'effettivo carico tecnico richiesto dall'impianto, in rapporto alle variazioni della temperatura esterna. Questo abbatte drasticamente costi ed [illegible] a favore del nostro benessere.

Per la revisione e manutenzione ordinaria delle caldaie, è possibile rivolgersi anche [illegible] «Viara [illegible] Scotto», con sede via [illegible] Bernardo 9 [illegible] Fossano (tel. 017260202; 3357297742; viara.scotto@libero.it). Da «Viara e Scotto» si trovano inoltre bruciatori, caldaie [illegible] condizionatori [illegible] servi[illegible] completo che [illegible] dalla vendita all'installazione e manutenzione, conduzione e assistenza per enti e privati e analisi di combustione. La ditta è concessionaria ufficiale della «Joannes» di Grugliasco ed è certificata Iso 9001.

[illegible] state invece cercando un tipo di combustibile «alternativo», l'indirizzo giusto [illegible] quello di Antonio Gullo in via Montebianco 1 a Monasterolo di Savigliano (tel. 3393100930), che gestisce [illegible] avviato centro specializzato nella fornitura di legna da ardere. I principali clienti sono i privati, per stufe e caminetti, e le pizzerie. La legna offerta va dal faggio, [illegible] rovere, al carpino, rovere con consegna a domicilio.

Trentacinque anni di esperienza [illegible] il biglietto da visita di Adelio Chialva, titolare dell'omonima ditta di [illegible] Luigi Ardissone 3/a San Chiaffredo di Busca (tel. 3392499580, 0171937530). L'azienda è specializzata in caldaie «Sile», prodotte nel Trevigiano, e in tutto quel che riguarda termo sanitari, installazione e assistenza. «E' il momento giusto per pensare all'installazione di un nuovo impianto - dice Adelio Chialvia -. Le novità sono quelli [illegible] pavimento. [illegible] tratta [illegible] un sistema austriaco con tubi posato a caldo, sotto il pavimento per dare le metrature che servono per scaldare i locali. Un tubo [illegible] è in grado [illegible] riscaldare con maggior rapidità. Su questi prodotti offriamo una garanzia totale di dieci anni». Il sistema a pavimento è ideale abbinamento con caldaie «Sile» a condensazione, che sfruttano il calore latente del metano e danno ottimi risultati in termini di risparmio (con un abbattimento dei costi del 30 per cento) e comfort ambientale. La temperatura [illegible] gestita da [illegible] centralina elettronica con sonda esterna che, in base al freddo, regola l'afflusso di acqua calda mantenendo sempre la temperatura ideale.

Gettonatissimo anche lo scooter per muoversi nel caldo della città



Il punto vendita «Harley Davidson Alba», a Castiglione Falletto concessionario esclusivo della due ruote statunitense per la Granda [illegible]

In vacanza a cavallo di una Harley

Tanti i modelli e le proposte abbigliamento

FOSSANO

Da Meelwookie all'Albese. Gli appassionati di «Easy raider», della moto «custom», della leggenda degli anni 70, in due parole della mitica Harley Davidson, hanno un posto in cui darsi appuntamento in provincia di Cuneo. Si tratta del grande e fornito punto [illegible] «Harley Davidson Alba», concessionario esclusivo della due ruote statunitense per la Granda ed Asti. Il negozio, presente sul mercato dall'inizio degli [illegible] si trova attualmente nella nuova sede sulla strada provinciale che collega Alba a Barolo nel Comune di Castiglione Falletto. Il punto vendita della [illegible] più famosa al mondo presenta, oltre [illegible] marchio «Harley», anche «Buell», la versione [illegible] da strada [illegible] casa targata Usa. L'ampio negozio di Castiglione propone [illegible] vasta gamma di motociclette: dall'esemplare di dimensioni più ridotte e bassa cilindrata, al «custom» più appariscente, alla moto da turismo pratica e funzionale. Questo per soddisfare tutte le esigenze e venire incontro alla clientela femminile che negli ultimi anni si è diffusa parecchio nel mondo degli harleysti. Da non dimenticare è che [illegible] «Harley Davidson Alba» si trova anche un'ampia scelta di gadgets e abbigliamento (da provare la jeanseria e le giacche più o meno di tendenza). Il punto vendita albese propone anche un ottimo [illegible] dell'usato multimarca pur restando, nel nuovo, fedele all'«Harley».

Sempre di moto si parla con la «Alco» di corso Francia 239 a San Rocco Castagnaretta di Cuneo, concessionaria della «Piaggio». Degna di nota innanzitutto è una proposta al passo con i tempi che la «Alco» presenta in questi giorni. Il concetto è: [illegible] fornisco lo scooter ma ti insegno anche a guidarlo in tutta [illegible]. Quelli della «Alco» finanziano, a chi acquista il «cinquantino», il corso e i costi del'esame (escluse le tasse governative) per ottenere il patentino di guida obbligatorio. Questo è possibile grazie ad un accordo con la scuola guida Cuneese dove il corso si tiene.

Ma entrando nel merito delle offerte «Alco», la [illegible]ionaria presenta in questa estate 2004 lo scooter «Piaggio X9» da 250 e 500 cc. Da non perdere è un giro di prova per acquistare «Berverly», il 250cc primo nella classifica degli scooter più venduti nell' ultimo anno. Gadgets, accessori, abbigliamento: anche questo propone la «Alco» per gli appassionati delle due ruote.

Spaghetti-gelato la novità dell'estate da consumare al dehor della storica cremeria di frazione Cussanio

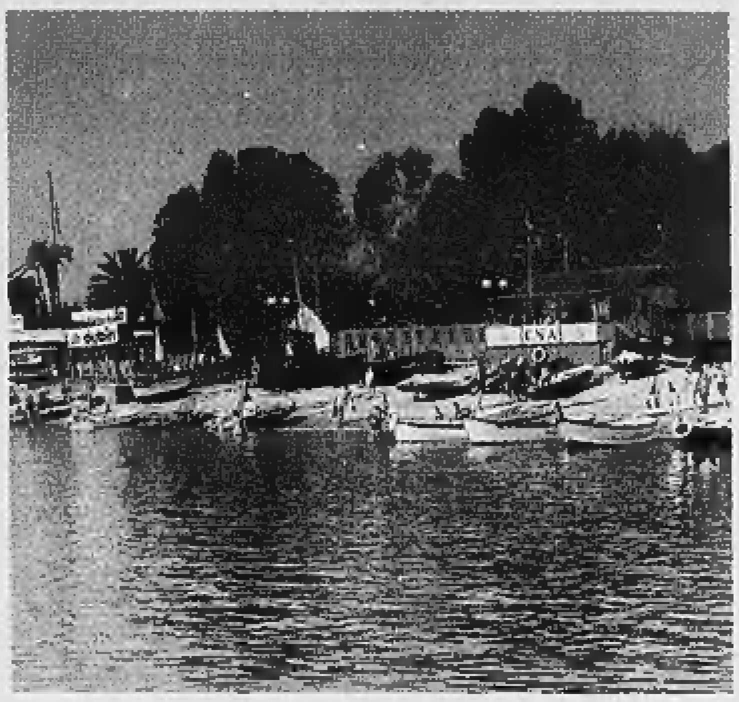
E' in moto che molti, nei fine settimana (ma in es[illegible] anche nei feriali) approdano a quell'isola felice che è la frazione Cussanio di Fossano. Nel [illegible] del paese, immerso nel verde, c'è il santuario dedicato alla Madonna della Divina Provvidenza, meta di molti pellegrinaggi. Proprio di fronte lo «storico» bar cremeria di Cussanio. Generazioni e generazioni di fossanesi, ma anche residenti delle vicine Genola e Savigliano si sono avvicendate ai tavolini dell'ampio dehor, dall'89 gestito da Laura e Carlo. Qui, a marzo, si inaugura la bella stagione e nelle calde sere d'estate ci si rifugia per gustarsi al fresco una coppa gelato. Ed è il gelato i punto forte [illegible] questo esercizio commerciale. Realizzato con ingredienti naturali, [illegible]vanti e rigorosamente a base di frutta fresca.

P[illegible] la maggiore a Cussanio [illegible] i gusti classici ma gli «aficionados» dimostrano di apprezzare molto anche il variegato alla nutella e il biscotto frollino, quest'ultimo realizzato con gustosi biscotti sbriciolati nella freschissima crema. Famosi alla cremeria sono gli spaghetti-gelato. Ce n'è per tutti i gusti. I coreografici spaghetti al pomodoro con gelato alla crema, sciroppo alla fragola e cocco grattugiato; quelli integrali con gelato al gusto [illegible], caramello e una p[illegible]a di noccioline pralinate; quelli al [illegible] di seppia, per i più golosi, [illegible] gelato e sciroppo al cioccolato e una montagna [illegible] torrone sbriciolato. E ancora t[illegible] da scoprire sono gli «spaghetti» alla carbonara, al pesto e in bianco. Oppure quelli al burro e pepe con crema, zabaglione e zucchero di [illegible]. Per chiudere alla cremeria di Cussanio - che conta circa 130 posti a sedere - non [illegible] proposte di coppe «classiche» con una grande varietà di tagli ed affogati.

Per l'occasione è stata pubblicato un libro tra storia e ricordi

Il Circolo Nautico fa festa

Albenga: il club compie quarant'anni



ALBENGA

Avere quarant'anni e sentirsi sempre giovani dentro, con la voglia di nuove scoperte, di nuove emozioni: è una sensazione che si coglie perfettamente al Circolo Nautico Albenga che, in questa «pazza» estate taglia questo importante traguardo. Ci sono sodalizi (e non soltanto in campo sportivo) che non riescono a festeggiare questa ricorrenza ed altri che accusano il peso del tempo: non è il caso del Circolo Nautico Albenga dove tutti hanno voglia di fare, di arrivare lontano, di confermarsi sempre come una delle più belle realtà del panorama velico nazionale.

L'entusiasmo traspare nel presidente Giulio Diomedi, stimato imprenditore albenganese che ha fatto del mare la sua colonna solora: «Mio nonno - racconta commuovendosi - mi ha detto che sono nato in mare, che nuotavo già al mio primo giorno di vita. Il mare è stato e sarà sempre il mio grande amore, con i suoi misteri, la sua grandezza. Come siamo piccoli specchiandoci in lui».

E sarà per questo amore (dove amore significa soprattutto rispetto) che nel Circolo Nautico Albenga la filosofia che guida i dirigenti e gli istruttori della scuola vela è quella di «educare al mare, prima che di vincere una regata».

Il mare, con i suoi misteri e le sue meraviglie così splendidamente narrato nel libro «Quelli dell'Artiglio» che lo stesso Diomedi ha voluto pubblicare per il quarantennale del circolo.

L'«Artiglio», la barca dove Giulio ha imparato ad andar per mare, trasmettendo la passione, in questi anni, a ragazzi diventati campioni. E che campioni, con Paolino Cattaneo, solo per citare il velista più importante, ormai prossimo a disputare il suo secondo mondiale negli Optimist. Ma lui è soltanto uno dei tanti campioni usciti, nel corso di questi anni, da un Circolo Nautico che tutti in Italia (comprese le riviste specializzate) apprezzano per gli importanti risultati conseguiti.

Il merito va distribuito anche ai tanti consiglieri che, con impegno, si interessano alle sorti del sodalizio. E che meritano una citazione: Giorgio Cangiano (vice-presidente), Mauro Botta (tesoriere), Andrea Diomedi (segretario); Carlo Merello, Carlo Basso, Fabrizio Pareto, Fabio Vignone, Slawomir Ramion (consiglieri con diversi incarichi); Mario Dalla Valle, Diego Ferrari, Antonello Profeti (Collegio dei Probiviri); Fiorenzo Podestà, Chiara Preve e Mirko Ginesi (collegio revisore dei conti). E poi ci sono loro, i ragazzi della squadra agonistica che ha ottenuto in questi anni risultati splendidi e che hanno portato il nome dell'Albenga sportiva, dell'Albenga che va per mare, in Italia e nel mondo. Eccoli:

Edoardo Ammirati, Gianluca e Stefano Basso, Paolo Cattaneo, Giuditta Di Laghi, Giulia Granaiola, Rosi Iarlory, Mattia Maurizio, Giulio e Nicolò Pareto, Matteo Ramian, Nicolò Sanfelici, Andrea Scavuzzo, Edoardo Sciallino, Davide Vignone.

Giulio Diomedi, presidente del sodalizio, però non guarda soltanto i risultati sportivi: «A me interessa che questi ragazzi, una volta conclusa l'attività agonistica, continuino ad amare e rispettare il mare. La vela è educazione, rispetto per l'ambiente, lealtà. Tutto il resto viene dopo». [g. o.]



Molte soddisfazioni sono arrivate soprattutto a livello giovanile

La parola d'ordine dei 140 soci «Primo, rispettare tutti il mare»

ALBENGA

Foto ingiallite dal tempo e ritagli di giornale raccontano di un pomeriggio d'estate del 1964 quando il Circolo Nautico Albenga venne alla luce, grazie ad alcuni amanti dello sport marinaro. Nessuno di loro sicuramente avrebbe pensato che, nel corso di 40 anni, il sodalizio ingauno arrivasse così lontano, tanto da essere un esempio per tante realtà veliche.

La storia, necessariamente raccontata in sintesi, parla di una affiliazione alla Federazione italiana vela nel 1969 e dei corsi di scuola che presero il via l'estate successiva. Già in quell'anno di esordio, nonostante la vela godesse di poca popolarità (neppure Azzurra aveva debuttato in Coppa America) tanti ragazzi apprezzarono le lezioni, improntate già a quel senso di rispetto per il mare che rivestirà un ruolo centrale negli anni successivi. Nel 1975 il circolo velico ingauno si affaccia anche nella organizzazione degli eventi: si debutta con la «Gironda Albenganese» che quest'anno compie trent'anni. I primi



risultati dei baby arrivano a metà anni '70: prima ottimi piazzamenti a livello zonale, poi a livello nazionale. La scalata verso le prime posizioni del ranking nazionale è iniziata e non conoscerà più soste. Il vero boom è negli anni '90: è qui che arriva il vero e proprio salto di qualità con la creazione di una squadra agonistica della classe Optimist (dai nove ai quindici anni di età) che svolge attività tutto l'anno avendo a disposizione oltre alla base nautica con tutte le attrezzature anche un pulmino per le trasferte ed un allenatore federale.

Oggi il Circolo Nautico Albenga conta di 140 soci, una scuola estiva frequentata da oltre 100 ragazzi ed una squadra agonistica composta da una quindicina di atleti. Impossibile enunciare tutti i risultati raccolti da una squadra che lascia tutti a bocca aperta: titoli individuali e titoli per società si sprecano. La vera notizia è nelle rare volte che un atleta del sodalizio ingauno non sale sul gradino più alto del podio. E per il futuro? Il Circolo Nautico Albenga intende creare una squadra agonistica anche in altre classi come il Laser ed il 420 per coprire la fascia di età dai 15 ai 19 anni. E c'è da scommettere che, anche in queste classi, il circolo ingauno non tarderà a dominare. [g. o.]

«Siamo diventati un importante punto di riferimento grazie a persone che non si sono mai tirate indietro»

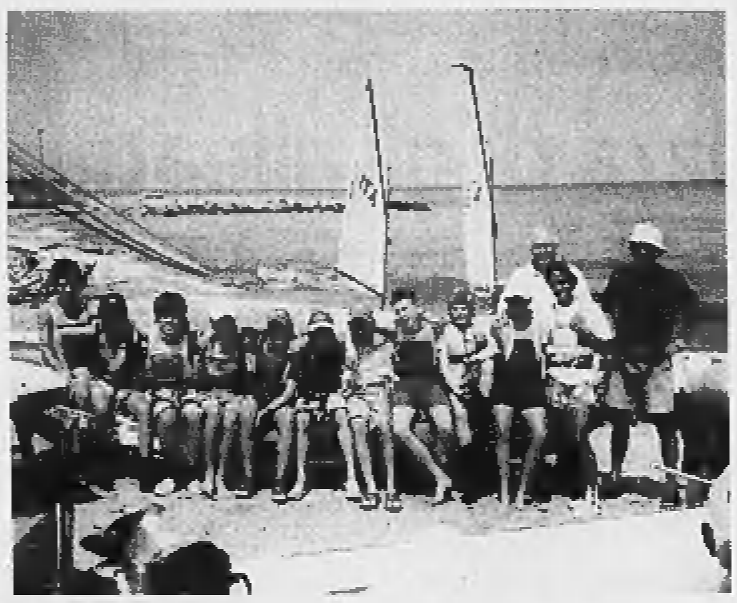
Il lungo messaggio del presidente

Giulio Diomedi traccia un bilancio ma parla anche del futuro

ALBENGA

Il presidente del Circolo Nautico Albenga, Giulio Diomedi, in occasione del quarantennale di fondazione ha voluto, anche tramite i media, inviare un saluto a tutti i soci.

Ha detto: «La festa del quarantennale non è la festa di pochi amici, ma di tanti amici che amano il nostro Circolo e lo vogliono sempre più ricco di vitalità e di idee. I quarant'anni sono splendida occasione per dire grazie a tutte quelle persone che hanno dato e daranno sempre il loro prezioso apporto, il loro contributo alla rinascita di tante iniziative sportive e non. Persone che non si sono mai tirate indietro e che, con il loro esempio, hanno fatto crescere, conoscere, amare il nostro circolo. Quarant'anni sono traguardo importante per tracciare le linee future. Siamo diventati grandi e possiamo permetterci qualche cosa in più. Essere in tanti significa poter fare tanto. Soprattutto per i giovani, per i giovani della nostra città, del nostro comprensorio. Per loro il Circolo Nautico Albenga - prosegue il presidente - deve essere un punto di riferimento, un punto di ritrovo, una scuola di vita e di sport formativa del carattere: requisiti che serviranno ad essere preparati nei giorni nei quali ci saranno ostacoli difficili da superare. E ai ragazzi della vela, va un grazie di cuore ed una calorosa stretta di mano. Loro ci hanno fatto sognare ed emozionare ed hanno fatto diventare importante il nostro Circolo Nautico. E loro trascineranno nell'amore per questo sport tanti ragazzi che vogliono emularne le gesta».



E allora che festa sia per il Circolo Nautico Albenga. E a coloro che solo raramente, perchè distratti da chissà cosa, spiano il mare, il Circolo Nautico Albenga vuole dare un consiglio: guardate, nelle mattinate di buon vento, al largo, puntando l'Isola Gallinara. Scorgerete, se fate attenzione, dei piccoli puntini bianchi. Guardateli bene, fissateli per qualche minuto: sono gli Optimist del Circolo Nautico Albenga. E a bordo, con il vento nelle mani, ci sono tanti, tanti campioni. Il Circolo compie quarant'anni ma tutti sono convinti che i brillanti risultati ottenuti sono soltanto l'inizio di una grande stagione destinata a durare a lungo con soddisfazioni sempre più grandi, grazie ad un gruppo che non finisce mai di stupire. [g. o.]

VERSO LE ELEZIONI REGIONALI

PIETRO MARCENARO

■ Segretario regionale del Ds è consigliere a Palazzo Lascaris dal 2001. Ha un passato da sindacalista nella Cgil, di cui per anni è stato il leader in Piemonte. Legatissimo a Vittorio Foa, ieri ha esortato a far nascere subito la Federazione dell'Ulivo in Piemonte. Per Violante, «Marcenaro è la persona adatta a dar voce ad alcune categorie imprenditoriali e alla fasce più povere attualmente escluse dalla vita del Piemonte».



Il capogruppo ds Pietro Marcenaro

G. FRANCO MORGANDO

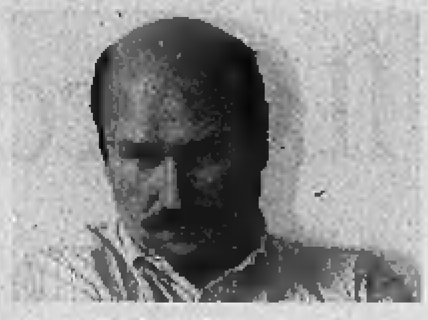
■ Parlamentare, ex popolare, legato da profonda amicizia con il presidente della Provincia, Antonio Saitta, esperto in materie economiche, è una delle carte in mano alla Margherita alla ricerca di una «figura moderata» in grado di intercettare quello che il segretario Vernetti chiama «voto di frontiera cioè gli elettori della Casa delle Libertà delusi dal berlusconismo». Anche i Comunisti Italiani prediligono un candidato di area centrista.



L'onorevole Gianfranco Morgando

FULVIO PERINI

■ Sindacalista della sinistra Cgil, è uno degli animatori del Forum per l'alternativa, luogo di dibattito dove Rifondazione, Pdci, esponenti dei Verdi e del Correntone e del movimento pacifista stanno elaborando un programma per la Regione. Il suo nome potrebbe essere portato al tavolo delle trattative quando l'Ulivo discuterà con la sinistra alternativa i contenuti dell'accordo per un progetto di governo del Piemonte.



Il sindacalista Fulvio Perini

PER LA SFIDA DEL 2005, LA DIREZIONE DEI DEMOCRATICI DI SINISTRA PROPONE AGLI ALLEATI IL CAPOGRUPPO DELLA QUERCIA A PALAZZO LASCARIS

«E' Marcenaro l'anti-Ghigo»

I Ds lo candidano alla guida del centrosinistra

Violante: «Ogni partito della coalizione metta in campo la sua proposta per scegliere la migliore»

Maurizio Tropeano

Pietro Marcenaro è il candidato dei Democratici di Sinistra alla presidenza della Regione. L'investitura ufficiale del segretario piemontese della Quercia è avvenuta ieri nel corso della direzione del partito conclusa dal capogruppo alla Camera. Per Luciano Violante «è bene che ogni partito della coalizione metta in campo la sua proposta con chiarezza e poi tutti insieme ci sediamo intorno ad un tavolo per individuare la persona più efficace per battere il centrodestra. Il nostro nome è Marcenaro e lo mettiamo a disposizione dell'Ulivo allargato ma non abbiamo la pretesa di imporlo a nessuno».

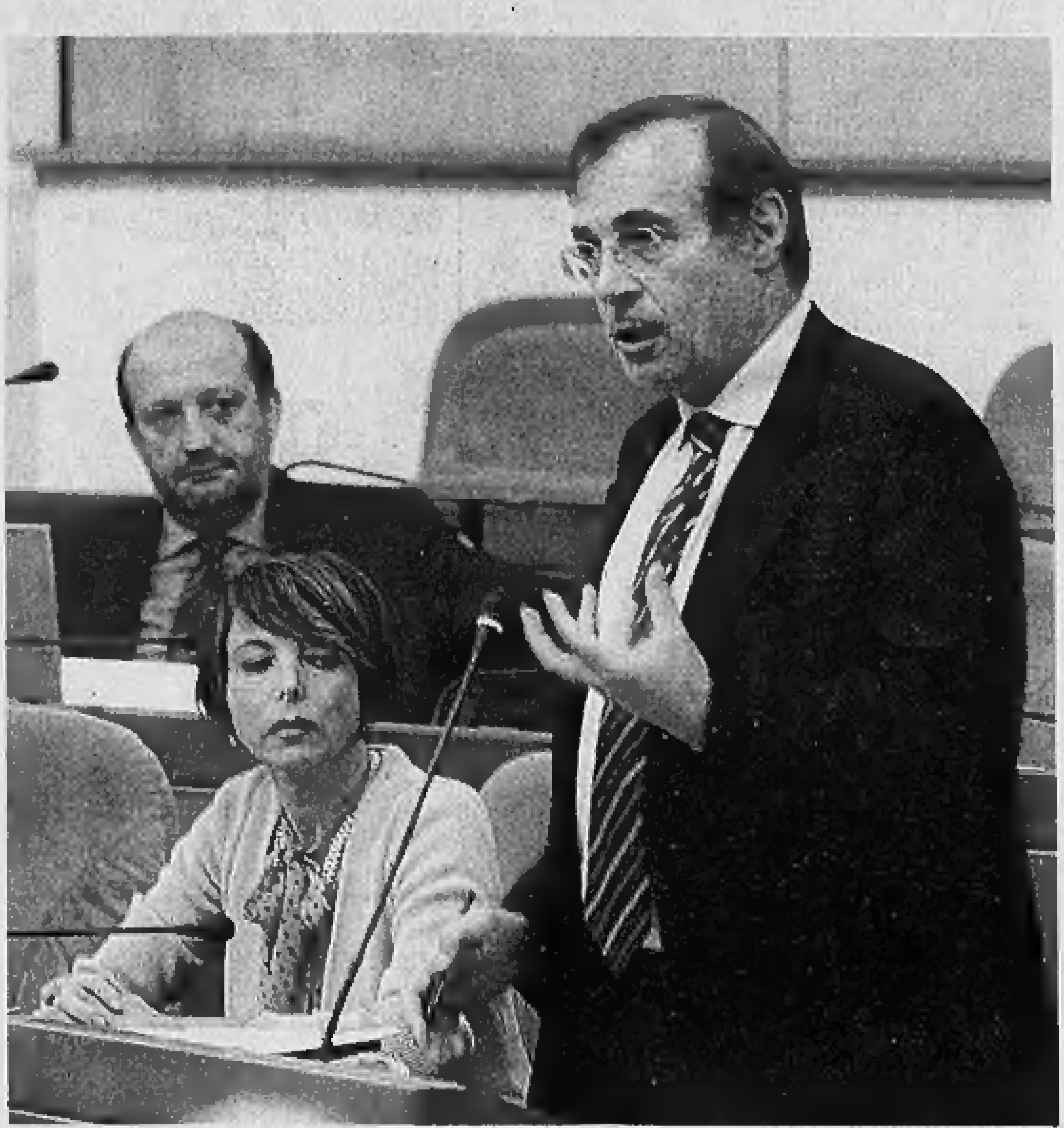
A lanciare la proposta è stato il segretario della Federazione di Torino, Rocco Larizza ha ripreso una parte della relazione introduttiva di Marcenaro sottolineando come «oggi il centrosinistra non deve partire da zero ma da una coalizione che c'è già e governa in cinque province e in tanti capoluoghi del Piemonte» per evidenziare la necessità di «arrivare a definire un candidato di tutta la coalizione. Tutti hanno diritto ad esprimere un candidato. Il nostro è Pietro. Il nostro segretario è un punto di forza per la sua esperienza politica che può diventare utile in un momento in cui gli italiani ridanno fiducia ai partiti. Non dobbiamo dimenticarci che tutti i buoni amministratori che i Ds hanno dato al paese - Bassolino, Veltroni, Chiamparino - sono uomini di partito».

Larizza ha aperto la strada ad un pronunciamento univoco del partito per Marcenaro. L'ex sindacalista della Cgil ha ottenuto l'appoggio del sindaco di Torino, Sergio Chiamparino: «Marcenaro è un candidato forte e che può vincere. Lo ha dimostrato sul campo, con il risultato ottenuto alle recenti amministrative, dove ha provato di essere in condizione di guidare i Ds e la coalizione di centro sinistra alla vittoria». Per il primo cittadino «la proposta avanzata dai Ds ha innescato un processo cui deve corrispondere una risposta da parte delle altre forze politiche del centro sinistra, che dovranno presentare le loro proposte per arrivare all'individuazione definitiva del candidato in tempi sufficientemente rapidi».

Si schiera con il segretario regionale anche l'ex presidente della Provincia. Mercedes Bresso eletta al Parlamento Europeo con 110 mila voti è stata indicata da molti come possibile candidata ad indossare i panni dell'anti-Ghigo. Ieri ha ribadito la sua indisponibilità sottolineando anche come l'ex sindacalista della Cgil sia un «un candidato di forte qualità». Una convinzione che non viene meno anche di fronte al risultato di alcuni sondaggi che danno Marcenaro in forte ritardo nei confronti del Governatore. Secondo Bresso «la scelta dello sfidante non deve essere condizionata dalle indagini sulle intenzioni di voto. Prima di iniziare la campagna elettorale è evidente che Ghigo risulterebbe in testa nei confronti di chiunque. Sono convinta che Ghigo, come Berlusconi, sia ormai sulla strada del declino». Via libera anche dai deputati Giorgio Benvenuto, Mimmo Lucà ed Alberto Nigra e dai consiglieir regionali Manica e Placido.

Più cauta l'adesione della sinistra diessina. Giangiacomo Migone, coordinatore regionale di Aprile, ieri assente per motivi familiari dall'incontro, spiega: «Da parte dei Ds c'è sempre la mania di cercare candidati che non sono della Quercia o che poco hanno a che fare anche con l'Ulivo pensando di intercettare voti non di coalizione. Credo sia giusto evitare questi passaggi. Il nome di Marcenaro va bene se non fa irrigidire il resto della coalizione».

E Marcenaro? «Accetto la mia candidatura come contributo alle scelte della coalizione - ha spiegato concludendo i lavori della direzione - ma questa proposta deve essere spogliata da qualsiasi senso rivendicativo perché noi non abbiamo niente da rivendicare». Inm attinata aveva tracciato quello che per i Ds è il programma di lavoro per i prossimi mesi. Primo: «E' necessario costruire la Federazione dell'Ulivo in Piemonte». Secondo: «La coalizione non è da costruire: c'è gia ed ha vinto nelle elezioni amministrative di giugno. Terzo: «Ogni partito faccia le proprie proposte per le candidature e decidiamo in tempi brevi, entro settembre, il candidato migliore. Dobbiamo fare in fretta perché c'è un clima positivo per il centrosinistra».



Marcenaro, capogruppo dei Ds a Palazzo Lascaris, è stato candidato dal suo partito a guidare il centrosinistra nel 2005

SOLO LO SDI FAVOREVOLE: SE NON CI SONO ALTRI NOMI GIUSTO COMINCIARE CON LUI

La freddezza degli alleati «Prima c'è il programma»

Un no secco: «Marcenaro? Una candidatura debole che lascia il campo libero all'avversario», dice Laura Cima dei Verdi. Poi tanta freddezza se non ostilità. «Eccesso di fretta», secondo Gianni Vernetti, segretario regionale della Margherita. «E' sbagliato discutere di candidature adesso», aggiunge Alberto Deambrogi, leader piemontese di Rifondazione. «Nessun rispetto della collegialità», protesta Luca Robotti dei Comunisti Italiani. «Prima di parlare di candidature meglio definire i programmi»: così Antonio Buquicchio della lista Di Pietro. Un solo si: «O esiste un candidato eccellente e si fa avanti subito oppure va benissimo partire da Marcenaro», conferma Gianluigi Bonino dello Sdi. E' questo uno spaccato delle reazioni dei leader del centrosinistra subalpino alla candidatura del segretario regionale dei Ds, Pietro Marcenaro, da parte del suo partito.

Vernetti,parla di «contributo al dibattito che si è aperto nel centrosinistra per definire la nuova coalizione per il 2005. Naturalmente anche noi faremo delle proposte nella convinzione che il candidato presidente sia in grado di unire la coalizione». Detto questo, però, Vernetti tira il freno a mano: «Un eccesso di fretta sui nomi rischia di far perdere di vista il vero nodo che oggi abbiamo di fronte: costruire un'ampia coalizione che sappia proporre un convincente progetto di governo». Conclude: «La Margherita è partita da un percorso inverso rispetto ai Ds: incontri bilaterali con i partiti e poi con la società civile per definire un programma ed ascoltare gli orientamenti sulle candidature».

Anche per Rifondazione Comunista il metodo è sbagliato: «Il problema non è definire il candidato ma i contenuti di un programma alternativo al centrodestra. Crediamo che anche le forze sociali debbano mettersi all'opera». Luca Robotti (Comunisti Italiani) è deciso: «Non servono fughe in avanti: le decisioni devono essere prese collegialmente oppure ognuno è libero di fare la propria strada e Ghigo continuerà a governare la Regione». Antonio Buquicchio della Lista Di Pietro ritiene «legittimo che i partiti facciano delle proposte ma prima di parlare di candidature dobbiamo sederci attorno ad un tavolo e discutere di metodi e di programmi».

Per Bonino dello Sdi se la Margherita e gli altri partiti hanno un nome eccellente e lo rendono pubblico subito oppure Marcenaro è una personalità importante su cui discutere». Al «sì» dello Sdi fa da contrappeso il no dei Verdi: «Noi dobbiamo conquistare il Piemonte. Questa candidatura non ci porta a vincere, anzi». [m.tr.]



Gianni Vernetti della Margherita



Alberto Deambrogi di Rifondazione

MA IL CONGRESSO DI FORZA ITALIA NON TROVA L'UNITÀ

Gli azzurri torinesi si affidano a Bruno

Doveva essere il congresso che celebrava la ritrovata unità di Forza Italia sotto la Mole. Alla fine Maurizio Bruno è stato eletto coordinatore ma senza i voti della componente liberal, quella che fa capo al consigliere regionale Angelo Burzi, che ha disertato l'assise e ritirato i propri candidati dalla lista unica. Guido Crosetto, coordinatore regionale, ha lavorato a lungo per trovare un'intesa. Aveva anche formulato una proposta di mediazione politica: Bruno coordinatore e Burzi presidente, anche se questa carica non è prevista dallo Statuto. Proprio su questa discrepanza ha giocato il gruppo vicino all'ex coordinatore regionale Roberto Rosso. Crosetto minimizza i contrasti: «Ieri è stato definito solo l'assetto organizzativo del partito. Il rilancio passa dall'iniziativa politica come la convocazione degli Stati generali sul lavoro. Una parte del partito, molto importante dal punto di vista dell'elaborazione politica, non è rappresentata: credo che il comitato cittadino saprà ascoltare il mio consiglio e agire per ricomporre la frattura». Burzi dal canto suo ribadisce: «Un partito che vuole rispettare il contratto con gli elettori deve essere soprattutto un soggetto politico autorevole. Ieri abbiamo, e sottolineo abbiamo, perso un'occasione per esserlo».

Specchio dei tempi

«Chi si oppone a ricordare uno dei protagonisti della "Resistenza cancellata"?» - «Basterebbe poco per far ancora arrivare i treni a Torre Pellice» - «L'onestà non sempre è di moda» - «Voglia di vivere»

Il presidente del Centro Pannunzio ci scrive:

«Nel 1996 il nostro circolo propose all'allora presidente del Consiglio Comunale, Domenico Carpanini, l'intitolazione di una via torinese alla Medaglia d'Oro al Valor Militare Enrico Martini Mauri, comandante delle brigate autonome "Mauri" nella Resistenza. La proposta fu subito accolta e Carpanini mi disse che, quando si sarebbe proceduto all'inaugurazione della via, sarei stato io l'oratore ufficiale della manifestazione.

«Ora scopro da una cortese lettera dell'ultimo superstite della famiglia Martini Mauri (scomparsa in un drammatico incidente aereo), il dott. Enrico Martini Mauri, nipote dell'eroico comandante partigiano, che mai si è addivenuti all'inaugurazione di via Martini Mauri, malgrado la decisione che fu assunta quasi nove anni fa.

«Vorrei pregare il Sindaco ed il Presidente del Consiglio Comunale, sempre così attenti a tutelare la memoria storica della Città, di far qualcosa perché Torino possa ricordare degnamente un uomo che ha contribuito in modo determinante a restituirci la libertà, combattendo, tra il '43 ed il '45, in modo esemplare.

«Martini Mauri appartiene alla "Resistenza cancellata" per dirla con il titolo di un bel libro scritto da Ugo Finetti, ma proprio per questo motivo il suo nome va riscoperto e la sua battaglia ristudiata anche a livello storico perché il contributo dato alla Resistenza dagli Autonomi in Piemonte è stato determinante».

Pier Franco Quaglieni

Un lettore ci scrive:

«Nel quadro delle opera di prevista realizzazione in occasione delle Olimpiadi invernali di Torino 2006 è contemplato l'ammodernamento della ferrovia To-Pinerolo. Nessun accenno, volutamente, alla rimessa in efficienza della restante tratta Pinerolo-Torre Pellice, che completerebbe la rimessa in efficienza dell'intera linea. Basterebbe, a quel fine, diserbare, verificandole, 17 km di rotaie.

«Inoltre si dovrebbero riattivare o eliminare i pochi passaggi a livello e, se del caso, facilitare all'interno della stazione di Pinerolo la manovra dei convogli destinati a proseguire, per ripristinare tutto il collegamento ferroviario da Torino al capoluogo della Val Pellice. Proprio come ai tempi in cui le Ferrovie non si preoccupavano solo degli Eurostar ma anche della rete minore».

Adriano Pesato

Una lettrice ci scrive:

«Domenica notte, al ritorno da un viaggio, mio marito si è accordo di aver smarrito il portafogli con documenti, denaro e carte di credito.

«Solita affannosa corsa per le varie denunce e, a sorpresa, martedì suonano al citofono e chiedo a mio marito di scendere in strada. Davanti al portone, c'è una famigliola di immigrati egiziani con una bimba di circa 8 anni che, sorridendo, porge il portafoglio intatto, trovato alla chiusura del piccolo Kebab gestito dai genitori, sul marciapiede dove avevamo scaricato i bagagli.

«Ho raccontato questo, quale giusto omaggio alla loro onestà e al loro rigore morale, purtroppo fuori moda, con cui crescono la loro bambina».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ecco l'odissea che quasi sempre le famiglie devono affrontare quando un congiunto avanti negli anni perde la salute e non è più autosufficiente.

«Mio padre soffre molto per un tumore alla prostata e una vasculopatia cerebrale. E' vero, ha 81 anni ma sembra che non interessi a nessuno se può ancora vivere. Da febbraio abbiamo peregrinato presso gli ospedali senza mai ricevere parole di incoraggiamento e soprattutto dopo i "fatidici" 60 giorni di degenza lo dimettono come fosse "guarito", dicendoci che è un problema nostro.

«Mio padre è paralizzato, non parla, non mangia da solo e bisogna essere almeno in due persone per cambiarlo. A domicilio nessuno viene ad aiutare la mamma, cardiopatica, che ha 78 anni. L'ultima casa di cura gli ha levato il catetere, così sono giunte le piaghe di decubito perché sta nel bagnato e lo ha dimesso dopo un paio di flebo proclamando che si è ripreso.

«Mi chiedo, ma tutti i soldi che mio papà ha versato per la Sanità in tutti questi anni che fine hanno fatto? Neanche la dignità gli hanno lasciato, è veramente meglio morire. Ora fra due giorni dobbiamo scegliere: o casa di riposo privata oppure a casa, ambulanza a nostro carico per portarlo via; siamo veramente disperati ma i medici alzano le spalle indifferenti. Ci liquidano dicendo: così sono le regole».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



INFORTUNIO IN UNA VILLA DI PREMENO

Giardiniere ucraino si trancia dita del piede

■ Grave infortunio sul lavoro l'altro pomeriggio nel parco di una villa a Pian di Sole nel Comune di Premeno. Un giardiniere ucraino, H.B., di 52 anni si è tranciato tre dita di un piede mentre stava utilizzando una falciatrice. Sul posto sono intervenuti i volontari del 118 e gli ispettori dello Spresal. E' all'ospedale di Verbania dove i medici hanno fatto di tutto per riattaccare le falangi staccate ma le parti recuperate erano ormai compromesse. [f. r.]

ESCURSIONISTA DI OMEGNA, 43 ANNI

Stroncato da un malore fra i boschi di Aurano

■ Colto da improvviso malore durante un'escursione con i familiari nei boschi fra Aurano e Scareno, sulla montagna verbanese alle porte della Val Grande, Roberto Cerutti, 43 anni, di Omegna, si è accasciato. E' successo nel tardo pomeriggio di ieri, poco dopo le 18. Scattato l'allarme, sul posto sono arrivati l'elicottero del «118» e un'ambulanza, ma gli sforzi di soccorritori e sanitari non sono bastati a salvargli la vita. [a. r.]

MUSICA, CANTI E PRODOTTI TIPICI PER LA SALITA AL PASCOLO



Mucche al pascolo all'alpe Veglia

Festa dell'inalpamento oggi nel parco di Veglia

■ «Caria d'Alp»: è la festa che si svolge, oggi per tutta la giornata, come ogni anno, all'Alpe Veglia in occasione dell'inalpamento del bestiame. Musica, canti e degustazione di prodotti tipici per un appuntamento che accompagna la salita delle mucche sulla grande piana del Veglia e vuole essere di buon auspicio per i pascoli e la produzione del latte. Organizzano il Consorzio Miglioramento Alpe Veglia, i Comuni di Varzo e Trasquera con il patrocinio della Provincia del Vco. [f. r.]

SETTE ALLOGGI A CAVANDONE

Case popolari: domani le liste all'albo pretorio

■ Vengono pubblicate lunedì 12 all'albo pretorio comunale le liste provvisorie per l'assegnazione delle case di edilizia residenziale pubblica di Cavandone (7 appartamenti). Contro le assegnazioni si potrà presentare ricorso nei 30 giorni successivi la pubblicazione. Le domande presentate erano 85, ne sono state accettate 66. Per informazioni e ricorsi, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio politiche sociali. [s. r.]

CON LA CONVENZIONE TRA COMUNE E «CIP95» A DOMODOSSOLA SCATTA IL PIANO PER LA ZONA INDUSTRIALE DISMESSA

Al via la riqualificazione dell'area ex Indel

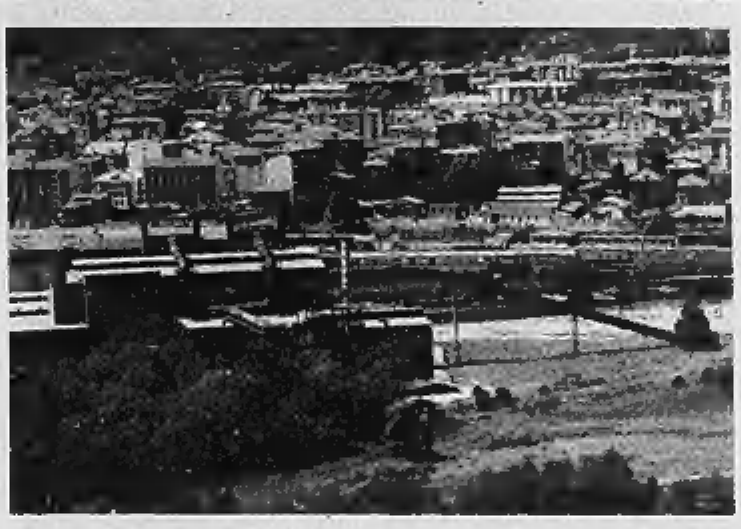
Mottini: «Da settembre i primi oneri»

Pietro Benacchio

DOMODOSSOLA

Area ex Indel, si parte. Con la firma della convenzione con la società «Cip 95», sottoscritta a Brescia nella sede dell'azienda dal sindaco Gian Mauro Mottini e dal dirigente delle ripartizione Urbanistica del Comune di Domodossola, scatta l'imponente azione di recupero dell'area industriale dismessa che sorge alla periferia orientale della città. La cessione dell'ampia superficie, che sviluppa oltre 109 mila metri quadrati, avviene nell'ambito del piano integrato d'area che prevede l'insediamento di attività artigianali e commerciali. In maggio si era tenuta una conferenza dei servizi per analizzare i risultati del monitoraggio legato alla scoperta da di amianto e altri inquinanti da parte di Arpa e Asl, programmando la relativa bonifica, affidata all'azienda specializzata ossolana «Ecoalpe» di Alberto Polacchi. I dirigenti della «Cip 95» hanno già annunciato che nei prossimi giorni saliranno in Ossola per compiere le prime verifiche e avviare le procedure per la richiesta delle licenze necessarie. «Ciò significa - spiega Mottini - che già a settembre la Cip 95 verserà al Comune gli oneri di urbanizzazione. Nelle casse comunali entreranno già quest'anno 899 mila euro che potremo impiegare per investimenti e opere da realizzare in città». «Sono molto soddisfatto - commenta il primo cittadino - e desidero rivolgere un apprezzamento sincero all'intero Ufficio Urbanistica nonché al suo dirigente: si è lavorato con impegno, correttezza e trasparenza per portare a termine questo iter, nonostante le strumentalizzazioni di chi in questi mesi ha cercato di ostacolarlo».

Dalla minoranza in Consiglio, il primo commento arriva da Lilliana Graziobelli. «Siamo contenti che si giunta a compimento un progetto così importante per la città - dice l'esponente ds, ex vicesindaco - ma va ricordato che l'avvio dell'iter si deve all'impegno dell'allora assessore Zanghieri, a cui va almeno riconosciuto il merito. Al posto del sindaco non sarei però così sicura di tempi così rapidi per gli incassi. Bisogna infatti fare i conti con la bonifica dei terreni imposta a suo tempo dall'Arpa e dallo Spresal, il servizio di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro dell'Asl 14, per lo smaltimento di amianto. Temo che l'opera richieda adeguata attenzione e tempistica. E, vista anche la situazione in cui versa la maggioranza, eviterei i toni trionfalistici».



L'area ex Indel, oltre 109 mila metri quadrati alla periferia di Domodossola

DOMANI SERA L'INAUGURAZIONE IN REGIONE NOSERE

Nuova sede per il Distretto

■ Sarà inaugurata domani sera alle 20, 30 la nuova sede d Domodossola del Distretto Turistico dei Laghi, Monti e Valli dell'Ossola. Alla cerimonia per la nuova sede che è stata ricavata al numero 4 di regione Nosere, con il sindaco Mottini e gli amministratori delle Città, interverranno il presidente del Distretto Arturo Lincio, l'assessore al Turismo della Regione Ettore Racchelli e numerosi operatori delle zona. Proprio in questi giorni il Distretto ha lanciato il nuovo servizio on line «Laghimontagna: è bello esserci», che presenta manifestazioni e ogni opportunità di svago del territorio a turisti, residente e aoperatori sul sito Internet www. distrettolaghi. it. [re. ba.]

in breve

■ **SCRITTE E APPELLO**
Intrevento di Forza Italia dopo la comparsa di scritte ingiuriose sui muri di Villadossola. Il coordimenamento cittadino azzurro ha diffuso un comunicato sottoscritto dal reponsabile, Francesco Baccaglio, in cui «esprime profondo rammarico e sdegno, ed invita tutti ad una seria riflessione sui toni da utilizzare, durante l'azione politica» e richiamandosi alla tradizione democratica di Villadossola, «invoca la necessità di trovare la via del dialogo nel rispetto delle differenti posizioni di ognuno, invitando tutti a respingere quella che si configura come violenza verbale». Fi «richiama inoltre tutti al senso di responsabilità nell'interpretazione del proprio ruolo, rifiutando il tentativo di condizionare la vita politica di Villadossola con azioni simili». [r. s.]

■ **MOSTRA A GHIFFA**
Le sale del residence ex Panzza di Ghiffa ospitano sino al 25 luglio due mostre in occasione del 50° anniversario della parrocchia di Santa Croce. Sono «La Croce nelle immagini sacre», con 1200 santini esposti dal collezionista Roberto Ballinari, e «Simbologia sacra nella scultura», con oggetti sacri a cura di Rosanna Montanato. [s. r.]

■ **SALUTO A DON ANGELO**
Con «La favola che non c'è», messa in scena a sorpresa al teatro Vip di Intra gremito anche dai genitori, i ragazzi del centro estivo «Circolo San Vittore» hanno voluto rivolgere l'altra sera un saluto e un ideale abbraccio a don Angelo, che tra pochi giorni lascerà Intra per le parrocchie di Premeno, Bee e Antoliva. [r. s.]

AUSILIARI IMPLACABILI

Stresa, multa ai revisori dell'esercito

STRESA

Ausiliari della sosta implacabili a Stresa: nelle maglie dei tre incaricati di controllare la regolarità della sosta e del pagamento del parcheggio, è finito nei giorni scorsi addirittura anche un furgone verde dell'Esercito Italiano, impegnato in una missione di rilevamento di misure satellitari Gps (Global Positioning System) e di verifica dei capisaldi utilizzati per la cartografia militare.

Dopo aver constatato che il furgone era rimasto per alcune ore parcheggiato in piazza Marconi in area vietata, l'ausiliario del traffico, non ha esitato ad elevare la contravvenzione di 33,60 prevista dal codice della strada. Così i militari, al termine delle operazioni di rilevamento, si sono ritrovati con la multa sul parabrezza: non è rimasto a questo punto che fare istanza di archiviazione al sindaco, tantopiù che delle operazioni di rilevamento cartografico dell'Esercito era stato preventivamente informato il comune. [l. g.]

DIFFICOLTA' AL TRAFORO

Roccia più dura rallenta i lavori al Loetschberg

BRIGA (Vallese)

Grosse difficoltà per la nuova galleria del Loetschberg che è destinata a costituire uno degli assi ferroviari del futuro fra il Nord e il Sud delle Alpi collegandosi con il Sempione sulle direttrici per Milano e Genova.

Gli ultimi due chilometri di scavo richiederanno più tempo e più soldi: infatti il filone roccioso non è di granito compatto, ma presenta una conformazione molto friabile.

L'avanzamento del tunnel avviene quindi forzatamente a rilento: un metro al giorno invece dei 9 preventivati. Ciò comporterà un ritardo di sei mesi e un aggravio di spesa di circa 10 milioni di franchi, ossia di 7,5 milioni di euro. Tuttavia la direzione dei lavori ritiene che che l'opera potrà essere completata entro la data prestabilita: il dicembre del 2007. Anche la spesa supplementare sarà coperta da un fondo di riserva già votato dal parlamento svizzero. [t. v.]

ORNAVASSESE A OMEGNA

E' arrestato per le botte all'amico

OMEGNA

Ha inveito contro l'amico, malmenandolo, che si è rifiutato di continuare ad ospitarlo e ha poi reagito con eccessivo impeto al sopraggiungere dei poliziotti che alla fine lo hanno arrestato per violenza privata, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. E' finito in carcere a Verbania G.P., 41 anni, residente a Ornavasso ma di fatto da mesi domiciliato a Cireggio in casa dell'amico. Domani comparirà davanti al magistrato per l'udienza di convalida. L'episodio è avvenuto venerdì sera quando l'ornavassese si è presentato alla porta di quella che ormai considerava la sua abitazione. Il padrone di casa però, sofferente di problemi di deambulazione e quindi malfermo sulle gambe, gli ha detto chiaramente che non intendeva più offrirgli ospitalità. Da qui un breve alterco verbale degenerato in una colluttazione tra i due. Insospettiti dal trambusto, i vicini di casa hanno richiesto l'intervento degli agenti del commissariato omegnese che in pochi minuti sono accorsi sul posto. [a. r.]

AMBROSOLI, UCCISO L'11 LUGLIO 1979, E' SEPOLTO NEL CIMITERO DI GHIFFA

Ricordo dell'«eroe borghese»

Dagli amici del lago un fiore sulla sua tomba

GHIFFA

Sulla tomba di famiglia in marmo bianco, nel piccolo cimitero di San Maurizio a Ghiffa, c'e sempre un fiore fresco. Riposa qui l'avvocato Giorgio Ambrosoli, il liquidatore della Banca Privata che squarciò il velo sugli intrecci fra Cosa Nostra, politica ed economia dietro il crac Sindona e fu assassinato 25 anni fa a Milano da un killer di mafia, fatto arrivare apposta dagli Stati Uniti per l'agguato sotto casa. Era l'11 luglio 1979.

Oggi ricorre quindi l'anniversario della morte dell'«eroe borghese» che Corrado Staiano ha raccontato nel suo libro-inchiesta e Fabrizio Bentivoglio ha interpretato nel film del '95 di Michele Placido, presentato in anteprima al cinema Vip di Intra con la presenza dell'attore e della vedova Annalori e del figlio Umberto. Ad Ambrosoli il Comune di Ghiffa ha intitolato il nuovo lungolago: ad inaugurarlo, nel maggio '98, salirono fra numerose autorità gli allora presidente della Camera Luciano Violante e ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick. E il Guardasigilli chiese scusa all'avvocato-martire a nome delle Istituzioni per averlo «lasciato solo».

Oggi non risulta in programma alcuna celebrazione ufficiale, nè a Milano nè a Ghiffa. Gli amici del lago Maggiore però non l'hanno mai dimenticato e oggi se ne aggiungeranno altri.



Giorgio Ambrosoli, aveva 45 anni

Piero Ricca, il free lance verbanese che a Milano contestò pubblicamente il premier Berlusconi e di recente ha anche presentato un esposto in Procura per le sue esternazioni al seggio, ha annunciato che salirà al piccolo cimitero di Ghiffa con un gruppo di amici per ricordare Ambrosoli «in silenzio, portandogli un fiore».

«Spero che in tanti, oltre e accanto a noi - dice Ricca - vogliano ricordarlo, così, semplicemente, perché è bello recare omaggio a chi ci indica che è sempre possibile non piegare la schiena. E mi auguro che presto insegnanti e uomini delle Istituzioni vogliano ricordare il senso delle sua testimonianza. Io farò la mia parte, invitando a Verbania per un convegno che intendo organizzare in settembre giornalisti, magistrati e politici. A parlare di Ambrosoli e di questione morale, con attenzione all'attualità. L'etica è infatti il vero ossigeno della democrazia». Valori di autentica libertà che Giorgio Ambrosoli difese davvero, pagando con la vita. [p. ben.]

NECROLOGIE

Giulio Cesare e Wanda Allegra partecipano al lutto per la perdita di

Maria Elena Giubertoni ved. Castano

ricordando con affetto l'amica.
— Novara, 10 luglio 2004.

Giovanni, Luisa, Massimo, Mariangela e relative famiglie si uniscono al dolore della famiglia Godi per la scomparsa del carissimo amico e socio

Andrea Godi

— Robecchetto con Induno (Mi), 11 luglio 2004.

Partecipa al lutto Tessitura Langé S.r.l.

LO SPETTACOLO RIENTRA NEL GEMELLAGGIO FRA REGIONE PIEMONTE E SICHUAN

Acrobazie cinesi sul lago Maggiore

Domani sera in piazza Marconi spettacolo della Deyang Troupe



Deyang Acrobatics Troupe in scena

STRESA

Acrobazie dalla Cina in piazza a Stresa: nella parte prospiciente il lago di piazza Marconi, si esibirà domani sera alle 21,30 la Deyang Acrobatics Troupe, gruppo di giovani acrobati provenienti dalla zona del Sichuan della Repubblica Popolare Cinese, che proporranno oltre 40 numeri tra trapezi volanti, balletti nel vuoto, contorsionismi. La manifestazione, ad ingresso libero, è organizzata dalla Regione Piemonte e dal Distretto Turistico dei Laghi, nell'ambito delle relazioni tra la provincia cinese del Sichuan e la Regione Piemonte, cominciate con il gemellaggio del febbraio del 1990.

La pattuglia acrobatica cinese si esibirà, oltre che a Stresa ad Acqui Terme questa sera e il 18 luglio a Cuneo. Nell'ambito di questo scambio culturale, nel 2005 sarà la Cina ad ospitare l'opera lirica piemontese. Questa mattina a Torino l'assessore alla cultura della Regione Giampiero Leo, il presidente della Commissione Cultura del Consiglio regionale Rosanna Costa e il direttore della Promozione Attività Culturali incontreranno una delegazione di autorità cinesi del Sichuan.

Nell'occasione i consiglieri regionali radicali Bruno Mellano e Carmelo Parma hanno chiesto all'assessore regionale Leo perché discuta con i colleghi cinesi la questione del rispetto dei diritti della minoranza Tibetana nella regione cinese.

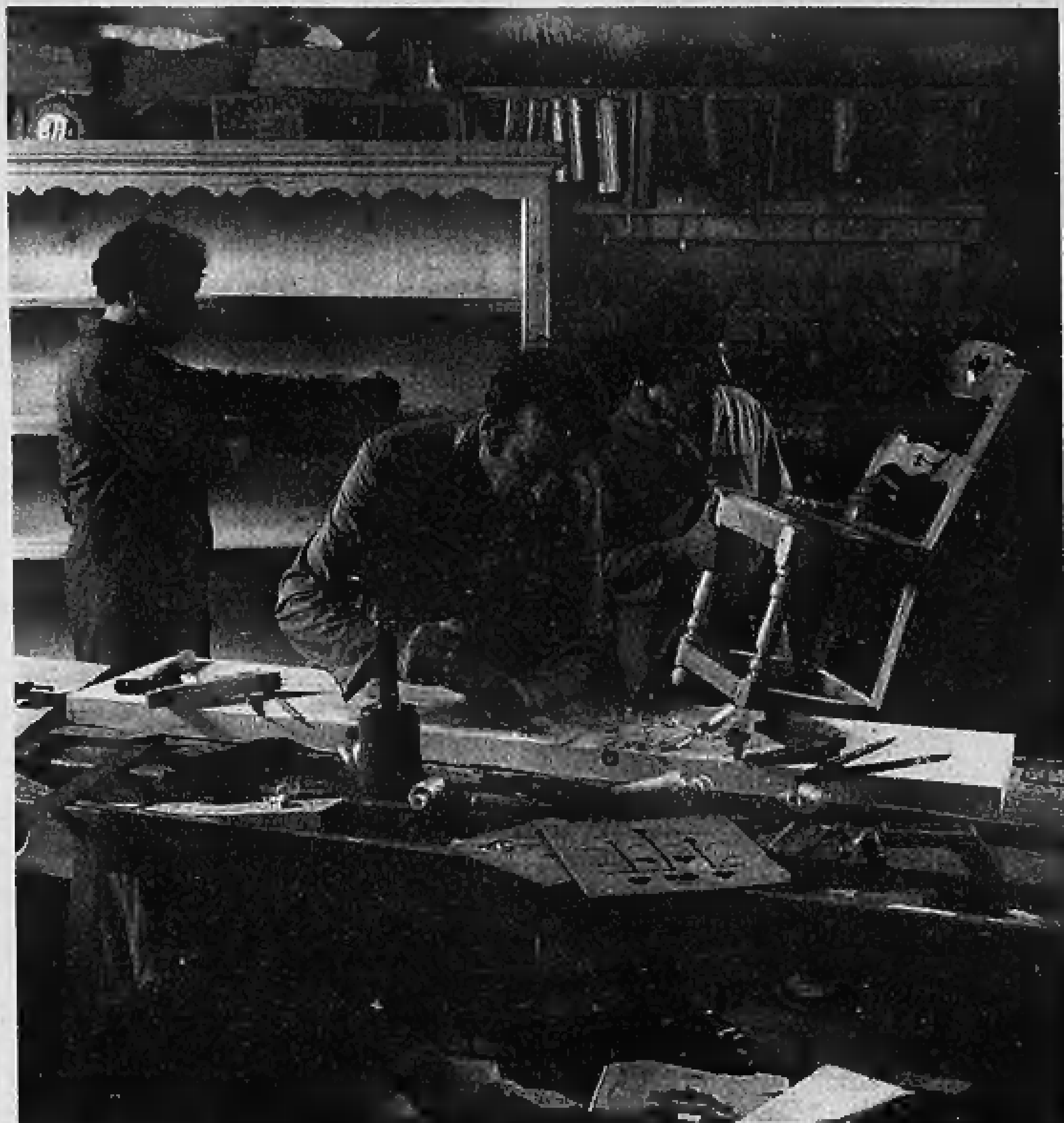
In particolare i consiglieri radicali, chiedono che la Regione Piemonte inviti formalmente il governo cinese e le autorità della provincia del Sichuan a non procedere all'esecuzione della condanna a morte nei confronti del Lama tibetano Tenzin Delek Rimpoche, condannato alla pena capitale dopo quello che numerosissime organizzazioni dei diritti umani hanno ritenuto essere un processo farsa. [l. g.]

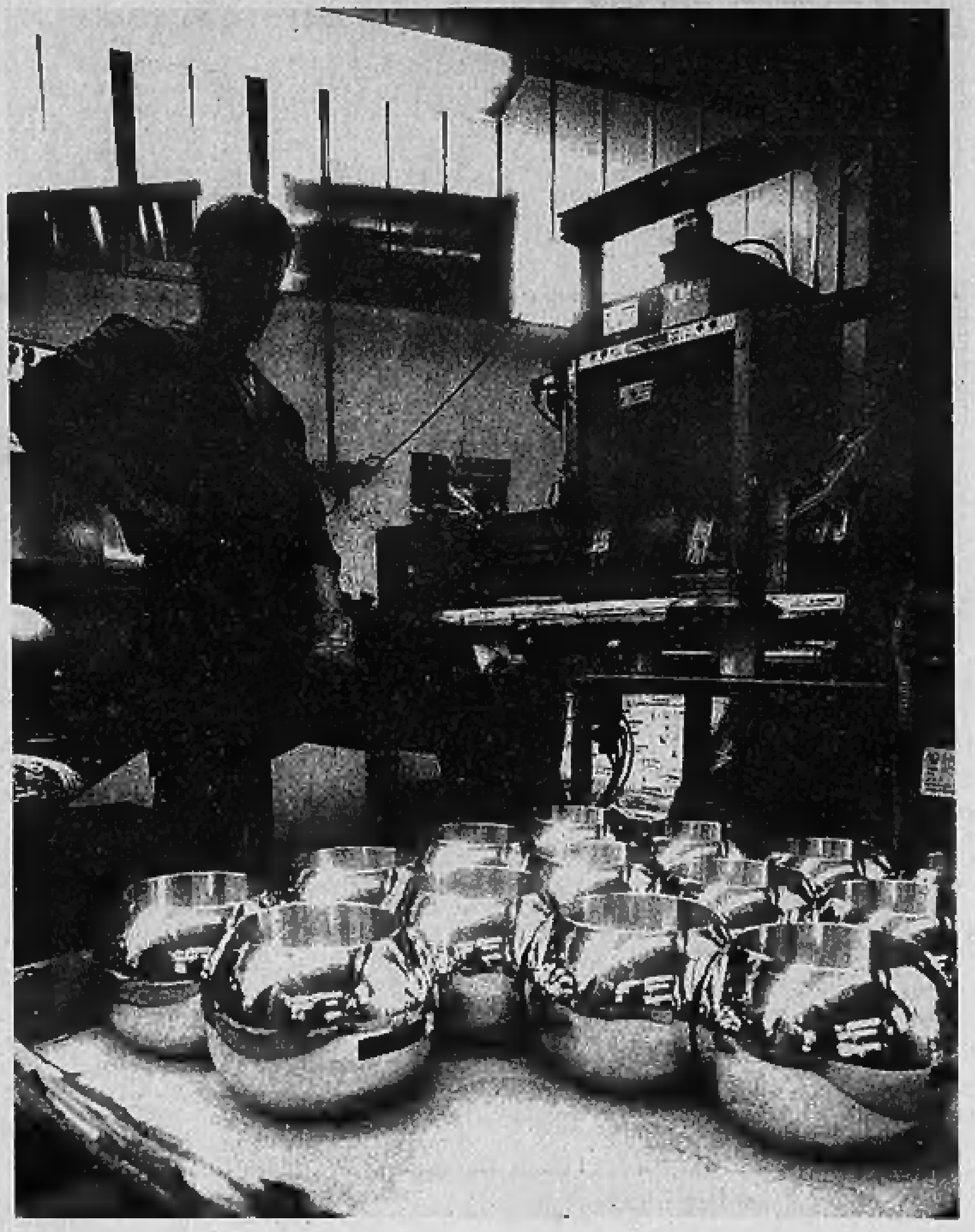


Fotografia del comparto per le due province: rispetto al 2003 nel Vco c'è un lievissimo regresso nel numero delle imprese

L'artigianato è il settore-traino

Nel Novarese in un anno 159 aziende in più





E' l'artigianato il settore portante dell'economia delle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola. Il dato viene evidenziato dall'indagine di «Piemonte in cifre 2004», la ricerca condotta da Unioncamere, la fotografia della situazione economica della regione, provincia per provincia. Nel 2003 le imprese artigiane attive in provincia di Novara erano dieci mila e 450, 159 in più rispetto all'anno precedente.

Il settore più importante dal punto di vista numerico è quello delle costruzioni, con 4.136 imprese artigiane; mille e 123 sono le imprese specializzate nei servizi sociali, 957 quelle attive nelle lavorazioni di metallo, 723 il commercio, 598 i trasporti, 389 la fabbricazione di macchine, 356 le industrie alimentari.

Nel Verbano-Cusio-Ossola il 2003 ha visto un lievissimo regresso nel numero delle imprese artigiane rispetto all'anno precedente: sono passate da cinquemila e 186 a cinque mila e 180. Anche in questa provincia la parte del leone viene fatta dal settore delle costruzioni, con duemila e 143 unità produttive, 616 sono le imprese artigiane che lavorano il metallo, 483 quelle addette al comparto dei servizi sociali, 391 quelle specializzate nel commercio, 236 nei trasporti, 245 nell'industria del legno.

Per quanto riguarda gli addetti alle imprese artigiane, si può fare un confronto dal 1999 al 2002. In provincia di Novara c'è stato un notevole incremento occupazionale del settore, che è passato da 24 mila e 946 addetti a 25 mila e 993 lavoratori artigiani; un vero e proprio boom si è registrato nel comparto delle costruzioni, passato da seimila e 703 addetti a otto mila e 8 addetti. Un altro settore in crescita è stato quello dell'industria artigiana metalmeccanica, che ha visto passare il numero degli occupati nel Novarese da seimila 129 a seimila 317. Lievissimo aumento per i servizi alla persona, da 1.840 a 1.857 addetti, e per i servizi alle imprese, passati da 1.196 a 1.261 addetti.

Nel Verbano-Cusio-Ossola il numero degli addetti delle imprese artigiane ha fatto segnare una lieve diminuzione, passando da 12 mila e 262 a 12 mila e 73 lavoratori. Anche qui il comparto che ha visto lievitare notevolmente il numero degli occupati è quello delle costruzioni, passato da tremila e 600 dipendenti a quattro mila e 101. Nel Vco tutti gli altri settori, tranne quello dei servizi alle imprese, sono invece in flessione, seppure lieve. Due i comparti che hanno fatto segnare un ridimensionamento occupazionale più consistente: l'industria metalmeccanica è passata da tremila e 15 addetti a duemila 726, le manifatture leggere da mille e 446 a mille e 393.

Un settore importante nell'ambito dell'artigianato riguarda le imprese che operano con l'estero e quindi contribuiscono a rendere attivo il bilancio delle esportazioni. Nel 2002, ultimo dato disponibile nella ricerca, erano 109 in provincia di Novara, con la fetta più significativa appannaggio delle aziende metalmeccaniche (cinquanta), quasi tutte operanti nel comparto della rubinetteria e del valvolame; 29 sono attive nel campo delle manifatture leggere, 24 nella manifattura varia, tre nelle riparazioni.

Nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola le imprese artigiane che operano con l'estero risultano61, ed anche qui la prevalenza (anche se non in modo così netto come nel Novarese), riguarda le aziende artigiane metalmeccaniche, 26, seguite dalla manifattura varia, 22, e dalle manifatture leggere, 12. Compare infine un ulteriore dato interessante nella ricerca di Unioncamere, che fa riferimento alla longevità delle imprese artigiane, cioè al numero di anni di attività. Sono tremila e 622 le aziende attive nella provincia di Novara da oltre 15 anni, quattro mila e 69 quelle operanti in un periodo che va da cinque a quindici anni, 686 quelle che hanno un anno di attività. Nel Vco mille e 791 imprese artigiane contano una «anzianità» di oltre quindici anni, due mila e 131 da cinque a quindici anni, 302 hanno all'attivo un anno di apertura. «La ricerca di Unioncamere - dice Mario Galli, imprenditore artigiano novarese, che è stato appena riconfermato alla presidenza regionale di Confartigianato - mette in evidenza l'importanza e la capillarità della rete delle imprese artigiane nelle due province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola. Questo rappresenta una conferma, perchè significa che l'artigianato è davvero il motore economico di questo territorio. Ecco perchè - conclude Galli - siamo impegnati nella promozione di un comparto che produce ricchezza e dà il maggior numero di posti di lavoro nonostante il momento economico non facile».

CONFARTIGIANATO Informa

A cura di Confartigianato Novara · Verbano Cusio Ossola

ARTIGIANI APERTI PER FERIE: segnalateci se rimarrete a disposizione della clientela nel mese di agosto, vi faremo pubblicità

PRIVACY: slittano a fine anno le nuove norme sulla tutela dei dati personali. **Per il tuo Documento programmatico sulla sicurezza chiama Confartigianato**

BUONE NOTIZIE: non si paga la pubblicità sui camion se riporta solo nome e indirizzo della ditta

RESTAURO: in ottobre a Torino importante seminario e un corso di formazione curato dall'opificio delle Pietre dure di Firenze.

Queste e altre importanti notizie al sito internet di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola **www.artigiani.it** oppure rivolgendosi presso una delle nostre sedici sedi nelle due province.



47 artigiani e 3 collaboratori premiati a Verbania nel corso dei lavori della 59ma assemblea generale di Confartigianato. Nella foto i premiati, insieme al presidente dell'associazione, Tarcisio Ruschetti.

Mario Galli presidente Confartigianato Piemonte



Mario Galli, presidente onorario di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola, è stato confermato alla carica di presidente di Confartigianato Piemonte.

Galli, imprenditore artigiano novarese del settore tipografico, vede così confermato il proprio mandato.

Al presidente Galli vanno i migliori auguri di buon lavoro.

Libera energia, libera impresa. Adesso risparmia con Cenpi

Dal primo luglio, tutti i clienti non domestici possono acquistare l'elettricità sul mercato libero. I nuovi clienti del mercato libero potranno scegliere tra mantenere l'attuale contratto, senza alcuna formalità, oppure, dando disdetta del contratto precedente, stipularne uno nuovo anche con un diverso fornitore. Per effetto della citata norma della direttiva europea, direttamente applicabile, da ieri in Italia circa 7 milioni di clienti (tipicamente dei settori commercio, artigianato, agricoltura, libere professioni) si potranno aggiungere ai circa 150 mila clienti del mercato libero dell'elettricità (tipicamente grandi, medie e piccole imprese). Come previsto dalla stessa direttiva, i consumatori domestici resteranno vincolati al fornitore concessionario di zona fino al 30 giugno 2007 se non interverranno provvedimenti nazionali anticipatori. Il Consorzio Cenpi, creato da Confartigianato, ha già fatto risparmiare a 100 aziende novaresi e del VCO 150mila euro, fornendo loro energia elettrica a prezzi vantaggiosi. Per saperne di più chiamate le nostre sedi di Novara, 0321 66111, e Verbania, 0323 588611.

UN NUOVO LAVORO?

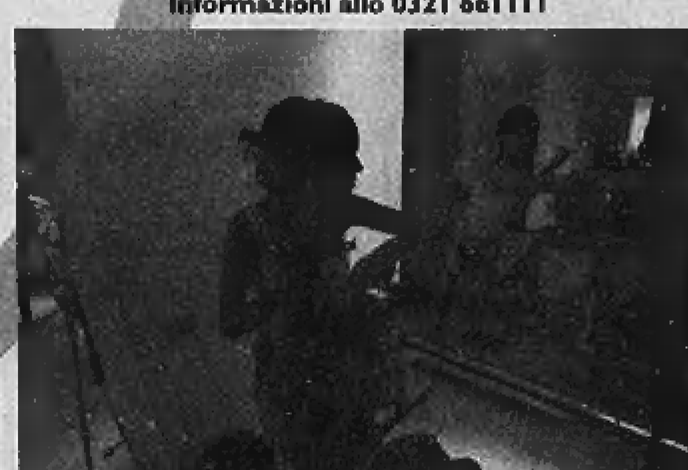
nuovolavoro.it

Servizio gratuito di accompagnamento allo sviluppo di NUOVE IMPRESE nella provincia di Novara

SPORTELLO CREAZIONE IMPRESA D3

REGIONE PIEMONTE · Provincia di Novara

Informazioni allo 0321 661111



l'Associazione in tempo reale in internet all'indirizzo www.artigiani.it